



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 7 LUGLIO 2003

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

A) CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 905 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Bergamo	2396
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 906 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Brescia	2396
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 909 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Cremona	2396
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 910 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lecco	2397
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 911 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lodi	2397
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 912 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Mantova	2397
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 913 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Milano	2398
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 914 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Pavia	2398
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 915 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Sondrio.	2398
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE II GIUGNO 2003 - N. 916 (1.8.0) Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Varese	2399

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 GIUGNO 2002 - N. 7/9591 (5.3.5) Ditta Centrauto s.r.l. con sede legale in Legnano (MI) - via Cadorna n. 110. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili presso l'impianto sito in comune di Cornaredo (MI), via Sempione n. 25. Artt. 28 e 46 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni	2399
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2002 - N. 7/11018 (5.3.5) Ditta Ecotras s.r.l., con sede legale in Milano, via Vespri Siciliani, n. 9. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla trasformazione di un impianto sito in Albonese (PV), già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R13) con d.g.r. n. 6/41723 del 26 febbraio 1999, così come modificata con d.g.r. n. 7/2132 del 17 novembre 2000, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi non tossico-nocivi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22	2400

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 14 NOVEMBRE 2002 - N. 7/III34 (5.3.5) Ditta Meter s.r.l., con sede legale in Bergamo, via Corpo Italiano di Liberazione, 3. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Leno (BS), fraz. Milzanello – loc. Fornaci Quadre – ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13) e di smaltimento (D14, D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi non tossico-nocivi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e art. 6 del d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203	2403
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2002 - N. 7/II83I (5.3.5) Ditta Cogger s.r.l., con sede legale in Voghera (PV), strada per Retorbido loc. Molino Collegio n. 6. Approvazione del progetto, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e successivo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura (R10) presso l'impianto sito in comune di Vidigulfo (PV). Artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97, art. 6 del d.lgs. n. 99/92. Art. 6 del d.P.R. 203/88	2409
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 24 GENNAIO 2003 - N. 7/II929 (5.3.5) Ditta Cooperativa Produttori Suini Pro – Sus Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Vescovato (CR), via Malta. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e riutilizzo in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dal proprio impianto di depurazione, nell'impianto sito in Vescovato (CR), via Malta, già autorizzato con d.g.r. 12 luglio 1996, n. 15910. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni	2415
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 24 GENNAIO 2003 - N. 7/II93I (5.3.5) Ditta Gatta F.lli s.n.c. di Gatta Oldenico & C. con sede legale in Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68. Autorizzazione all'esercizio dell'operazione di deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68, già autorizzato con deliberazione n. 6/21339 del 2 dicembre 1996. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997	2417
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 7 FEBBRAIO 2003 - N. 7/1205I (5.3.5) Ditta Bandinelli s.p.a. con sede legale in loc. Belforte – Gazzuolo (MN) – via Valli, n. 16. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto sito in Marcaria (MN), via P. Virgilio Marone – S.S. n. 10 ed all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili, già autorizzato con d.g.r. n. 7/3579 del 26 febbraio 2001. Artt. 27, 28 e 46 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni	2419
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 7 MARZO 2003 - N. 7/12317 (5.3.5) Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56. Autorizzazione alla realizzazione di variante migliorativa non sostanziale all'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, già autorizzato con d.g.r. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni	2420
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 21 MARZO 2003 - N. 7/12465 (5.3.5) Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56. Rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni, all'esercizio delle operazioni di smaltimento D15, D8 e D9 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, provenienti da terzi, presso l'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56 e contestuale aggiornamento dei codici C.E.R. trattati, a seguito della Decisione della Commissione della Comunità Europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni	2421
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2003 - N. 7/1255I (5.3.5) Ditta Faeco s.p.a., con sede legale in Lonato (BS), via Faccendina n. 11. Integrazione della d.g.r. n. 7/11926 del 24 gennaio 2003 avente per oggetto: «Ditta Faeco s.p.a., con sede legale in Lonato (BS), via Faccendina n. 11. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Bedizzole (BS), loc. Cascina Nova Locatelli, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossico nocivi». Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni	2425
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2003 - N. 7/12552 (5.3.5) Comune di Belgioioso (PV). Rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/35663 del 21 aprile 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D15, D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido provenienti da terzi nell'impianto sito nel comune di Belgioioso (PV) località Dossello. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.	2426
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2003 - N. 7/12556 (5.3.5) Ditta Acciaieria I.S.P. di Cremona s.r.l., con sede legale in Cremona (CR), via Acquaviva n. 18. Diniego dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali alla discarica di II categoria tipo B, già autorizzata con d.g.r. n. 6/14908 del 7 giugno 1996 e n. 6/46265 del 12 novembre 1999. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni	2428
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2003 - N. 7/12557 (5.3.5) Ditta Ecosesto s.p.a. Diniego dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto nel comune di Calusco d'Adda (BG), ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni	2428
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 7 APRILE 2003 - N. 7/12640 (5.3.5) Ditta C.R. con sede legale in Paderno Dugnano (MI), via Mazzini 101. Diniego dell'approvazione del progetto della variante sostanziale relativa all'impianto di termovalorizzazione in Sannazzaro De' Burgondi (PV) e dell'autorizzazione all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22	2428
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 APRILE 2003 - N. 7/12765 (5.3.5) Amministrazione Provinciale di Varese. Rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/35864 del 24 aprile 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D9) di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido provenienti da terzi presso l'impianto sito nel comune di Gavirate (VA), Viale Ticino n. 98. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni	2428

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13340 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile (d.lgs. 112/98) - 30° provvedimento	2430
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13341 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura - 32° provvedimento	2430
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13342 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - 34° provvedimento	2431
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13343 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Presidenza, Territorio e Urbanistica - 36° provvedimento	2431
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13344 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Risorse e Bilancio - 37° provvedimento	2431
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13345 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia - 40° provvedimento	2432
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13346 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Commercio Fiere e Mercati - 41° provvedimento	2432
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13347 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia - 42° provvedimento	2432
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13348 (3.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica - 43° provvedimento	2433
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13385 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento del Centro Socio Educativo «Il Vomere» con sede in Travagliato (BS). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario 2003	2433
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13386 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento del Centro Residenziale per Handicappati «Fondazione Eleonora e Lidia» con sede in Figino Serenza (CO). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario 2003	2433
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13387 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale Fondazione «O.P. Francesca Colleoni De Maestri», con sede in Castano Primo (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2434
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13388 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale Fondazione «N. Mario Lampugnani», con sede in Nerviano (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2434
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13389 (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Pontirolo», con sede in Assago (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2434
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13390 (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Residenza Borromea», con sede in Mediglia (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2435
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13391 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale Centro di Servizi Sociosanitari «Giraldi Forcella», con sede in Pontevico (BS). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2435
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13392 (3.1.0)	
Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Il Nuovo Focolare di S. Maria di Loreto», con sede in Milano. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003	2435
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13394 (3.1.0)	
Trasformazione tipologica dell'accreditamento dell'Istituto Educativo Assistenziale per Handicappati «Fondazione Clotilde Rango» con sede in Alzate Brianza (CO) in Centro Residenziale per Handicappati e aumento dei posti letto accreditati da 20 a 30	2436
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13395 (3.1.0)	
Estinzione dell'I.P.A.B. denominata «Asilo Infantile Gina Bregani» avente sede legale in comune di Masciago Primo (VA)	2436
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/13396 (3.1.0)	
Estinzione dell'I.P.A.B. denominata «Scuola Materna di Marzio» avente sede legale in comune di Marzio (VA)	2436

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3397	(1.8.0/3.1.0)	
Nomina di Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. «Istituzione Baragiola» con sede legale in Como		2436
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3409	(5.3.5)	
Modifica del titolo concessorio di cui alle d.g.r. n. 47901 del 13 febbraio 1985, n. 3971 del 10 dicembre 1985, n. 11922 del 25 luglio 1986 e n. 25219 del 27 ottobre 1987 relativo all'assegnazione di un contributo complessivo pari a L. 700.000.000 (€ 361.519,82) per lo smaltimento dei rifiuti e per la bonifica dei terreni nell'area dello stabilimento del Centro Ecologico Padano di Carpiano		2437
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3410	(5.3.4)	
Definizione delle «Procedure da applicarsi alla caratterizzazione, alla movimentazione ed alla destinazione dei terreni inquinati provenienti da aree oggetto di interventi di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»		2438
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3418	(4.6.2)	
Programma esecutivo per la promozione turistica della regione attraverso manifestazioni fieristiche all'estero per il secondo semestre dell'anno 2003 - L.r. 11 agosto 1973, n. 28		2445
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3440	(2.2.1)	
Promozione dell'Accordo di Programma inerente le procedure di compensazione urbanistica in comune di Pieve Fissiraga (LO) per la rilocalizzazione della ditta Fin-Biplast in attuazione dell'accordo procedimentale del 6 agosto 1996 relativo alla linea alta capacità, tratta Milano-Bologna (Rif. obiettivo gestionale 10.2.2.9 «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)		2446
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3441	(2.2.1)	
Modalità di partecipazione della Regione alla conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Vimercate (MI) finalizzato alla riqualificazione urbanistica di un comparto residenziale denominato «via Mazzini» ed al potenziamento dei parcheggi pubblici (Obiettivo gestionale 10.2.2.9: «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)		2447
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2003 - N. 7/I3442	(2.2.1)	
Modalità di partecipazione della Regione alla conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Segrate (MI), denominato «Segrate Centro» e finalizzato alla «Realizzazione di nuove strutture per l'istruzione, alla formazione di un vasto parco urbano, nonché alla realizzazione di un complesso edificatorio prevalentemente residenziale» (Obiettivo gestionale 10.2.2.9: «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)		2448
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2003 - N. 7/I3571	(4.6.1)	
Programma annuale di tutela dei consumatori e degli utenti e bando per la presentazione dei progetti da parte delle Associazioni dei consumatori (l.r. 14 febbraio 1985, n. 11 «Iniziativa in materia di difesa dei consumatori e utenti», come modificata dalla l.r. 9 luglio 2002, n. 50) - Anno 2003		2449
DECRETO ASSESSORE REGIONALE 18 GIUGNO 2003 - N. 9976	(5.1.1)	
Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Esame e valutazione delle domande di iscrizione all'albo dei commissari <i>ad acta</i> ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale, istituito con l.r. 23 giugno 1997, n. 23		2454

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Presidenza

COMUNICATO REGIONALE 2 LUGLIO 2003 - N. 94

Comunicato della Direzione Generale Presidenza - Segreteria di Giunta - Riepilogo fascicoli BURL del mese di maggio 2003		2456
--	--	------

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

DECRETO DIRETTORE GENERALE 19 GIUGNO 2003 - N. I0072

Parziale rettifica, per mero errore materiale, del d.d.g. del 9 giugno 2003 n. 9389, avente ad oggetto: «Approvazione delle graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 - Dispositivo Azioni di Sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione, Mis. C1 - anno 2002»	(3.3.0)	2456
--	---------	------

DECRETO DIRETTORE GENERALE 25 GIUGNO 2003 - N. I0416

Parziale rettifica, per mero errore materiale, del d.d.g. n. 9731 del 13 giugno 2003, avente ad oggetto: «Approvazione delle graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 - Dispositivo «Multimisure Azioni di Sistema» - anno 2002»	(3.3.0)	2457
---	---------	------

DECRETO DIRETTORE GENERALE 27 GIUGNO 2003 - N. I0602

Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti attinenti l'area «Attività e Centri di rilevanza regionale» di cui alla deliberazione n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 e della relativa modulistica. Anno formativo 2003/2004	(3.3.0)	2458
---	---------	------

DECRETO DIRETTORE GENERALE 1 LUGLIO 2003 - N. I0721

Approvazione rettifica di mero errore materiale del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/12008 7 febbraio 2003, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, «Assunzioni Programmate Extra Obbligo Formativo - Formazione Superiore» - Misure A2, A3, C3»	(3.3.0)	2482
---	---------	------

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine

3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

5.3.5 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Rifiuti e discariche

5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento

4.6.2 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Fiere e mercati

2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma

4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio

5.1.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Urbanistica ed edilizia privata

3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale

D.G. Famiglia e solidarietà sociale

DECRETO DIRETTORE GENERALE 28 MAGGIO 2003 - N. 8630 (3.1.0)	
Impegno e liquidazione di contributo per servizio cani guida per non vedenti (l.r. 10 giugno 2002, n. 11)	2482
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 GIUGNO 2003 - N. 10006 (3.1.0)	
Rettifica, per mero errore materiale, del punto 1 del dispositivo del decreto dirigenziale n. 23408 del 28 novembre 2002 avente per oggetto «Depubblicizzazione dell'I.P.A.B. denominata "Casa di Riposo Maria Monzini", con sede legale in comune di Casatenovo (LC) in applicazione delle ll.rr. 27 marzo 1990, nn. 21 e 22. Conseguente riconoscimento alla stessa della personalità giuridica di diritto privato»	2482
CIRCOLARE REGIONALE 19 GIUGNO 2003 - N. 22 (3.1.0)	
Disposizioni ai sensi della d.g.r. n. 12622 del 7 aprile 2003 per la formulazione dei piani zonal di riparto e utilizzo delle risorse regionali per le attività socio-assistenziali - Anno 2003	2483

D.G. Sanità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 16 GIUGNO 2003 - N. 9793 (3.2.0)	
Istituzione del Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL)	2485
COMUNICATO REGIONALE 23 GIUGNO 2003 - N. 87 (3.2.0)	
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, reso esecutivo con d.P.R. 28 luglio 2000, n. 271 - Graduatorie 2003	2486

D.G. Agricoltura

DECRETO DIRETTORE GENERALE 9 GIUGNO 2003 - N. 9368 (4.3.0)	
Reg. CE 1493/99 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti	2536

D.G. Commercio, fiere e mercati

COMUNICATO REGIONALE 30 GIUGNO 2003 - N. 90 (4.6.2)	
Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio della autorizzazione prevista dall'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98 di cui i comuni hanno richiesto la pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. 15/00	2539

D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 28 FEBBRAIO 2003 - N. 2934 (5.3.5)	
Volturazione e presa d'atto della variazione della sede legale dell'autorizzazione, rilasciata alla ditta ECOTRAS s.r.l. per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente caratteristiche di CDR, nell'impianto sito in Albonese (PV), a favore della ditta Sari Group s.r.l. con sede legale in Guanzate (CO) via XXV Aprile 59	2553
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4619 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Astem s.p.a., avente sede legale in Lodi, Strada Vecchia Cremonese, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/34833 del 27 febbraio 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi nell'impianto sito nel comune di Lodi, località Cascina Maldotta	2553
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4620 (5.3.5)	
Ditta Econord s.p.a., con sede legale in Varese, via Montebello n. 5. Archiviazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Mozzate (CO), e all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1, D14, D15) e recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni	2553
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4621 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ecoimball s.r.l., avente sede legale in v.le del Lavoro 35/37, Spirano (BG), tendente ad ottenere l'integrazione di ulteriori codici CER all'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Spirano (BG), v.le del Lavoro 35/37, già autorizzato con d.g.r. 26 gennaio 2001, n. 3240	2553
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4624 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ambrosini Giovanni impresa edile, avente sede legale in Boltiere (BG), via G. Cesare, 5, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di frantumazione e selezione di rifiuti inerti di costruzioni e demolizioni	2553
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4625 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Select s.r.l. con sede legale in Ferrara, via Ravenna 29 tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Segrate (MI), via Fermi 16, già autorizzato con d.g.r. 18 settembre 2000, n. 1135	2554
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 MARZO 2003 - N. 4626 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Waste Italia s.p.a. con sede legale in Milano, C.so Sempione 77 tendente ad ottenere l'autorizzazione di modifiche all'impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido sito in Lainate (MI), Loc. Osteria dei Passeggeri, già autorizzato con d.g.r. 17 luglio 1998, n. 37479.	2554
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 31 MARZO 2003 - N. 5419 (5.3.5)	
Rettifica per mero errore materiale del decreto n. 2934 del 28 febbraio 2003 avente per oggetto: «Volturazione e presa d'atto della variazione della sede legale dell'autorizzazione, rilasciata alla ditta Ecotras s.r.l. per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente caratteristiche di CDR, nell'impianto sito in Albonese (PV), a favore della ditta Sari Group s.r.l. con sede legale in Guanzate (CO), via XXV Aprile 59»	2554

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 APRILE 2003 - N. 5927 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Pistillo di Nicola Pistillo & C. s.a.s. con sede legale in Novate Milanese (MI), via Curiel 2/4, tendente ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Novate Milanese (MI), via Curiel 2/4	2555
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 APRILE 2003 - N. 5928 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Fustameria Ecologica s.r.l., avente sede legale in via I Maggio 27, Trezzano Rosa (MI), tendente ad ottenere l'integrazione di ulteriori codici CER all'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi presso l'impianto sito in Trezzano Rosa (MI), via I Maggio 27, già autorizzato con d.g.r. 26 febbraio 2001, n. 3547	2555
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 APRILE 2003 - N. 5929 (5.3.5)	
Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Caseificio Sangiovanni s.r.l., avente sede legale in via Torlino 40, Fraz. Cascine Capri - Palazzo Pignano (CR), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ed al loro riutilizzo in agricoltura sito in Comune di Palazzo Pignano (CR)	2555
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 APRILE 2003 - N. 5930 (5.3.5)	
Ditta RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. con sede legale in Ceriano Laghetto (MI), via Milano 8. Archiviazione dell'istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione per un impianto mobile di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi contaminati da prodotti odorizzanti per il gas. Art. 28 d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22	2555
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 14 MAGGIO 2003 - N. 7859 (5.3.5)	
Impegno a favore del Comune di Annicco (provincia di Cremona) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 3.250.000,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per interventi di messa in sicurezza con asportazione e smaltimento dei rifiuti stoccati dell'area denominata «ex Ghiraf», in via C. Battisti 20 (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)	2556
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 14 MAGGIO 2003 - N. 7861 (5.3.5)	
Impegno a favore del Comune di Montalto Pavese (provincia di Pavia) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 1.349.370,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per interventi di messa in sicurezza e smaltimento dei rifiuti stoccati dell'area denominata «deposito Mariani», di proprietà della Curia Vescovile di Tortona (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)	2556
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 27 MAGGIO 2003 - N. 8618 (5.3.5)	
Impegno a favore del Comune di Broni (provincia di Pavia) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 640.000,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per lo smaltimento di rifiuti e per l'effettuazione di un'indagine ambientale, propedeutica alla predisposizione del progetto di bonifica del sito industriale denominato «ex Fibronit» della società Finanziaria Fibronit s.p.a. in liquidazione. L.r. 7 giugno 1980, n. 94 (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)	2557
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 5 GIUGNO 2003 - N. 9190 (5.3.5)	
Proroga dell'autorizzazione concessa con d.d.g. Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità 28 febbraio 2002, n. 2939 e successivo 20 marzo 2003, n. 4814, per il completamento del processo sperimentale «Enisolvex», attraverso prova industriale di trattamento «on site» dei suoli contaminati, nell'area dell'ex Raffineria AgipPetroli di Rho-Pero da parte della Società Ecotec	2558
D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo	
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 GIUGNO 2003 - N. 9423 (4.7.0)	
Modifica nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Sociale della Cooperativa Sociale Rete Comunità Piccola Cooperativa Sociale in Cooperativa Sociale Rete Comunità Cooperativa Sociale e della sede legale da via dei Partigiani n. 4 - Bergamo a via don Luigi Palazzolo n. 67 - Bergamo	2558
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 GIUGNO 2003 - N. 9544 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale L'Albero dei Sogni P.S.C. Cooperativa Sociale avente sede in Settimo Milanese fraz. Vighignolo (MI)	2558
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 GIUGNO 2003 - N. 9545 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale Altana Cooperativa Sociale avente sede in Cremona	2558
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 GIUGNO 2003 - N. 9546 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale CON-TE-STO Cooperativa Sociale avente sede in Treviglio (BG)	2559
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 GIUGNO 2003 - N. 9548 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale avente sede in Cinisello Balsamo (MI)	2559
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 GIUGNO 2003 - N. 9550 (4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale Libera Mente in Volo Cooperativa Sociale avente sede in Villa di Tirano (SO)	2559
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 26 GIUGNO 2003 - N. 10531 (4.0.0)	
Doc.U.P. Ob. 2 (2000-2006). Assé 1 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo» circolare informativa delle modalità di accesso alla misura 1.4 «interventi d'ingegneria finanziaria» - sottomisura D) - Fondo di Garanzia PMI	2560

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 30 GIUGNO 2003 - N. 10698 (4.6.4)	
Approvazione della graduatoria dei progetti inoltrati entro il 2 settembre 2002 cofinanziabili nell'ambito del documento unico di programmazione obiettivo 2 della Regione Lombardia – misura 2.2 «Potenziamento e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo»	2562
D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica	
COMUNICATO REGIONALE 23 GIUGNO 2003 - N. 88 (5.1.3)	
Incarichi di collaudo assegnati il 17 giugno 2003	2568
D.G. Sicurezza, polizia locale e protezione civile	
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 19 GIUGNO 2003 - N. 10050 (5.5.0)	
Integrazione del decreto dirigenziale n. 4887 del 24 marzo 2003, recante l'elenco dei comuni danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nel mese di novembre 2002	2568

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2003011)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 905

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Bergamo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Bergamo:

- il signor SCABURRI Giovanni, nato a Calcinate (BG) il 23 marzo 1949 ed ivi residente in via De Gasperi 12, quale *Presidente*;
- il signor REDONDI Alessandro, nato a Bergamo il 9 agosto 1968 e residente in via delle Betulle 19 a Treviolo (BG), quale *componente effettivo*;
- il signor CASSANO Maurizio, nato a Milano il 26 ottobre 1957 ed ivi residente in via Vincenzo Monti 56, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003012)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 906

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Brescia

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno

con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Brescia:

- il signor ZANOTTI Angelo Teodoro, nato a Marone (BS) il 30 dicembre 1944 ed ivi residente in via Ponzano 19, quale *Presidente*;
- il signor DONATI Achille, nato a Brescia il 29 marzo 1960 e residente in via Cobattola 14 a Rodengo Saiano (BS), quale *componente effettivo*;
- il signor ALBERTI Giulio, nato a Brescia il 20 dicembre 1956 e residente in via IV Novembre 31 a Palazzolo sull'Oglio (BS), quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003013)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 909

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Cremona

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Cremona:

- il signor SORANZO Gianni, nato a Monza il 3 gennaio 1955 e residente in via Robecco 48 a Cinisello Balsamo (MI), quale *Presidente*;
- il signor ERBA Gabriele Camillo, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 29 settembre 1963 e residente in via Verdi 6/8 a San Colombano al Lambro (MI), quale *componente effettivo*;
- il signor ALBERTONI Franco, nato a Motta Baluffi (CR)

il 7 agosto 1961 ed ivi residente in via Gramsci 9, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003014)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 910

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lecco

(1.8.0)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lecco:

- il signor CATALANO Salvatore, nato a Cadorago (CO) il 24 agosto 1941 e residente in corso di Porta Vittoria 12 a Milano, quale *Presidente*;
- il signor RIVA Francesco, nato a Lecco il 12 marzo 1938 ed ivi residente in via Carlo Cattaneo 76, quale *componente effettivo*;
- il signor POPPI Graziano, nato a Soliera (MO) il 25 agosto 1950 ed ivi residente in via Serrasina 438, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003015)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 911

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lodi

(1.8.0)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno

con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Lodi:

- il signor ALLEGRO Mariano, nato a Milano il 24 maggio 1960 e residente in via San Colombano 10 - frazione della Motta Vigana - a Massalengo (LO), quale *Presidente*;
- il signor TROVATO Roberto, nato a Milano il 23 giugno 1961 e residente in via Aldo Moro 1 a Carnate (MI), quale *componente effettivo*;
- la signora DI DONATO Serenella, nata a Cagnano Amiterno (AQ) il 31 ottobre 1960 e residente in via Volonterio 1 a Lurago Marinone (CO), quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003016)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 912

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Mantova

(1.8.0)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Mantova:

- la signora LO VERSO Rosa Maria, nata a Milano il 3 settembre 1965 e residente in via delle Ginestre 27 a Cologno Monzese (MI), quale *Presidente*;
- il signor ANGHINONI Mario, nato a Mantova il 10 marzo 1955 ed ivi residente in piazza d'Arco 6, quale *componente effettivo*;
- il signor GHIZZI Massimiliano, nato a Mantova il 15 luglio 1966 ed ivi residente in via F.lli Rosselli 7, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003017)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 913

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Milano**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Milano:

- il signor RANDAZZO Salvatore, nato a Paternò (CT) il 3 settembre 1952 e residente in via Re Umberto 94/16 a Lainate (MI), quale *Presidente*;
- il signor PISCOPO Giuseppe, nato ad Enna il 28 luglio 1940 e residente in via Tertulliano 38 a Milano, quale *componente effettivo*;
- il signor RANIERI Agostino, nato a Lecce il 15 giugno 1938 e residente in via Pelizza da Volpedo 14 a Milano, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003018)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 914

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Pavia**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Pavia:

- il signor GUALLINI Mario Antonio, nato a Vigevano (PV) il 7 gennaio 1958 ed ivi residente in viale dei Mille 25, quale *Presidente*;
- la signora QUAINI Laura Lorenza, nata a Pavia l'11 agosto 1955 ed ivi residente in piazza Carmine 1, quale *componente effettivo*;
- il signor CHIRICHELLI Gianpaolo, nato a Pavia il 21 marzo 1957 ed iviresidente in via Milazzo 143, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR2003019)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 915

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Sondrio**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Sondrio:

- il signor CIOCCARELLI Giovanni, nato ad Aprica (SO) il 6 novembre 1933 e residente in via Valeriana 4 a Sondrio, quale *Presidente*;
- il signor PALMIERI Nicola, nato a Milano il 21 gennaio 1941 ed ivi residente in via Litta Modignani 7, quale *componente effettivo*;
- la signora MAINETTI Giusy, nata a Campodolcino il 18 febbraio 1947 e residente in via Nazionale 42 a Novate Mezzola, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

(BUR20030110)

D.p.c.r. 11 giugno 2003 - n. 916

(1.8.0)

Nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni

di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Varese

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.)» e, in particolare, l'art. 12, che attribuisce al Consiglio regionale la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione»;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina dei rappresentanti regionali nel Collegio dei Sindaci dell'Azienda in oggetto;

Preso atto delle candidature pervenute;

Acquisito il parere del Comitato Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 8 della predetta l.r. n. 14/95, espresso nelle sedute del 4 e dell'11 dicembre 2001;

Verificato che la nomina di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente nel Collegio dei Sindaci delle A.L.E.R. è assimilabile alle nomine e designazioni contemplate nell'elenco di cui alla Tabella C allegata alla l.r. n. 14/95;

Richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 14/95;

Constatato che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina nei termini previsti dall'art. 12 della citata l.r. n. 14/95;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina, al fine di garantire la funzionalità dell'organo;

Avvalendosi del potere sostitutivo di cui all'art. 13 della l.r. n. 14/95, come sostituito dall'art. 5, comma 11 della l.r. 12 agosto 1999, n. 15;

Decreta

di nominare nel Collegio dei Sindaci dell'A.L.E.R. di Varese:

- il signor BAGNA Luciano, nato a Milano il 9 aprile 1969 e residente in via Stazione a Casale Litta (VA), quale *Presidente*;
- la signora NASSI Gabriella, nata a Massa il 14 luglio 1948 e residente in via Fratelli Bandiera 3 a Gallarate (VA), quale *componente effettivo*;
- il signor VUOLO Massimo, nato a Potenza il 1° aprile 1959 e residente in via Cimarosa 3 a Varese, quale *componente supplente*.

Il presidente: Attilio Fontana

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR20030111)

(5.3.5)

D.g.r. 28 giugno 2002 - n. 7/9591

Ditta Centrauto s.r.l. con sede legale in Legnano (MI) - via Cadorna n. 110. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili presso l'impianto sito in comune di Cornaredo (MI), via Sempione n. 25. Artt. 28 e 46 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di rinnovare l'autorizzazione alla ditta Centrauto s.r.l. con sede legale in Legnano (MI) - via Cadorna n. 110 - all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili presso l'impianto sito in comune di Cornaredo (MI) - via Sempione n. 25, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 28 d.lgs. 22/97, l'autorizzazione ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente atto e che la relativa istanza

di rinnovo deve essere presentata entro centottanta giorni dalla scadenza della stessa autorizzazione;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Milano a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

5. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Milano, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, una nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il comune e l'ARPA competenti per territorio;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

7. di rideterminare in € 37.252,60 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della provincia di Milano relativo all'attività di ammasso e trattamento carcasse di veicoli a motore su una superficie utile di 1.804 mq; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6/45274 del 24 settembre 1999, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001; contestualmente all'accettazione della fidejussione stessa verrà svincolata quella accettata ed in atti regionali;

8. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 7., il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata a.r. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Milano ed al comune di Cornaredo;

9. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7., entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 6/45274/99, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con la d.g.r. sopracitata, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001;

10. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa dalla provincia di Milano al soggetto interessato, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7.

Il segretario: Moroni

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Centrauto s.r.l.

Sede legale: via Cadorna n. 110 - Legnano (MI)

Sede impianto: via Sempione n. 25 - Cornaredo (MI)

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 La superficie utile dell'impianto è di circa 1.804 mq all'interno di un'area di 6.650 mq totali e censita al NCTR del comune di Cornaredo al foglio 1 mappali nn. 270, 271, 272, 315, 281, 278, 279;

1.2 la suddetta area ricade in zona «BD produttiva di completamento», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel comune di Cornaredo;

1.3 vengono effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero e rottamazione di carcasse di veicoli a motore e rimorchi, di cui al codice C.E.R. 160104 (veicoli inutilizzabili), consistenti nel trattamento di bonifica delle carcasse come individuato dalla d.g.r. n. 6/38199 del 6 agosto 1998 come modificata ed integrata con d.g.r. n. 7/5965 del 2

agosto 2001; l'impianto risulta suddiviso nei seguenti settori funzionali:

- a. settore per il deposito delle carcasse di 1.500 mq;
- b. settore per le operazioni di trattamento, bonifica e messa in sicurezza;
- c. settore per il deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dal trattamento (olio esausto, liquidi idraulici e refrigeranti, batterie, ecc.) e dei carburanti estratti dai serbatoi;
- d. settore per il deposito delle parti inutilizzabili;
- e. settore per il deposito delle parti utilizzabili;
- f. aree destinate ad uffici, servizi, viabilità interna e spazio verde.

2. Prescrizioni

2.1 Tutte le aree interessate dal deposito e/o trattamento delle carcasse di autoveicoli, nonché di rifiuti e dalle parti comunque decadenti dalle carcasse stesse devono essere impermeabilizzate;

2.2 il settore di cui al punto 1.3.a può essere utilizzato indifferentemente per lo stoccaggio dei veicoli da trattare, delle carcasse trattate e per i pacchi di carcasse pressati con le seguenti prescrizioni indicate nella d.g.r. 5965/01:

- siano comunque tenuti separati i tre gruppi di autoveicoli (da trattare, trattati e trattati con successivo adeguamento volumetrico);
- il numero massimo di carcasse da trattare deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq;
- il numero massimo delle carcasse trattate deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq con sovrapposizione massima di 3 carcasse;
- le carcasse trattate sottoposte a successiva riduzione volumetrica a mezzo pressa possono essere depositate con un limite massimo in altezza del cumulo pari a 4 m;
- i settori di stoccaggio delle carcasse devono presentare idonee caratteristiche di impermeabilità e resistenza;

2.3 i veicoli, all'arrivo, devono essere collocati in posizione di marcia, non accatastati, per il prelievo obbligatorio dei liquidi, delle batterie e dei filtri olio;

2.4 i rifiuti liquidi e solidi, estratti dai veicoli destinati alla rottamazione, devono essere depositati in appositi contenitori, per classi omogenee, al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, prima del successivo allontanamento come rifiuti pericolosi o non pericolosi. Le modalità di deposito temporaneo di tali rifiuti devono rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 6 - comma 1 - lettera m) del d.lgs. 22/97 salvo diversa specifica autorizzazione;

2.5 deve essere costituito un deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi eventualmente sversati in fase di trattamento e/o movimentazione delle carcasse;

2.6 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul catasto regionale dei rifiuti, di cui all'art. 11 del d.lgs. 22/1997; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 12 dello stesso d.lgs. 22/1997;

2.7 la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo degli oli usati deve essere inferiore ai 500 litri; analogamente la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo dei filtri olio deve essere inferiore ai 500 litri; tali recipienti devono comunque avere i requisiti di cui all'art. 2 del d.m. 16 maggio 1996 n. 392. I rifiuti in uscita dall'impianto, costituiti da oli usati, così come definiti dal d.lgs. 95/92, accompagnati dal modello di cui all'allegato F del d.m. 392/1996 e dal formulario di identificazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 22/97, devono essere ceduti al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati ovvero direttamente ad imprese autorizzate alla eliminazione degli oli usati;

2.8 gli altri liquidi tecnologici (fluido anticongelante, liquidi dei freni) derivanti dalle operazioni di bonifica possono essere avviati a recupero, previo deposito temporaneo in idonei contenitori;

2.9 le parti di ricambio, attinenti alla sicurezza dei veicoli, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122;

2.10 la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale, edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

2.11 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 1521/99 e dalla l.r. 27 maggio 1985, n. 62 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.12 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 22/97, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento;

2.13 gli accumulatori esausti devono essere stoccati in apposite sezioni coperte, protette dagli agenti meteorici, su platea impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta degli sversamenti acidi. Le sezioni di stoccaggio degli accumulatori esausti dovranno avere caratteristiche di resistenza alla corrosione ed all'aggressione degli acidi.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20030112)

D.g.r. 8 novembre 2002 - n. 7/11018

Ditta Ecotras s.r.l., con sede legale in Milano, via Vespri Siciliani, n. 9. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla trasformazione di un impianto sito in Albinese (PV), già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R13) con d.g.r. n. 6/41723 del 26 febbraio 1999, così come modificata con d.g.r. n. 7/2132 del 17 novembre 2000, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi non tossico-nocivi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

(5.3.5)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di approvare il progetto e di autorizzare la ditta Ecotras s.r.l., con sede legale in Milano, via Vespri Siciliani, n. 9, alla trasformazione di un impianto sito in Albinese (PV), già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R13) con d.g.r. n. 6/41723 del 26 febbraio 1999, così come modificata con d.g.r. n. 7/2132 del 17 novembre 2000, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali non pericolosi non tossico-nocivi, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di revocare, contestualmente alla data di efficacia del presente atto, l'autorizzazione rilasciata con d.g.r. n. 6/41723 del 26 febbraio 1999 e successive integrazioni, limitatamente alle operazioni di recupero (R13) indicate al punto 1 lett. e) dell'allegato A della d.g.r. n. 7/2132 del 17 novembre 2000;

3. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione della variante sostanziale decade automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

- non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;

- non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali (linee) entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

4. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

5. di disporre che l'esercizio delle operazioni di smaltimento può essere avviato dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione di ultimazione lavori che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla provincia, al comune ed all'ARPA territorialmente competente. Tale termine può essere anticipato qualora la provincia rilasci specifico nulla-osta all'esercizio previo accertamento degli interventi realizzati;

6. di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, le determinazioni di cui alle dd.g.r. n. 41723/99 e n. 2132/00;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

8. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Pavia, a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

9. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Pavia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone la Regione ed il comune dove ha sede l'impianto;

10. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre Unità Organizzative della Giunta regionale, di altri enti ed organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

11. di stabilire che il presente atto, relativamente alle modifiche concernenti le soluzioni impiantistiche approvate con il presente provvedimento e a quanto precedentemente autorizzato con le d.g.r. n. 6/41723 del 26 febbraio 1999, così come modificata con d.g.r. n. 7/2132 del 17 novembre 2000, esplica gli effetti di cui al 5° comma dell'art. 27 del d.lgs. 22/97, ed in particolare sostituisce sotto ogni profilo la Concessione Edilizia Comunale ex legge 10/77 e che l'approvazione del progetto in esame costituisce variante automatica temporanea allo strumento urbanistico comunale, fatti salvi gli eventuali oneri di urbanizzazione così come definito dalla circolare esplicativa n. 3773 del 14 luglio 1998, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 36 - III Supplemento Straordinario del 10 settembre 1998;

12. di determinare l'ammontare della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Regione Lombardia in:

- € 1939.732,95 per la prima cella;
- € 1.815.069,86 per la seconda cella;
- € 1.932.467,64 per la terza cella;
- € 1.995.331,83;
- deposito preliminare di 540 mc rifiuti speciali non pericolosi, costituiti dal percolato di discarica, pari a € 83.662,2; la fidejussione deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6/45274 del 24 settembre 1999;

13. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 12, relativamente alla prima cella ed al deposito preliminare di 540 mc rifiuti speciali non pericolosi, costituiti dal percolato di discarica, il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata a/r alla ditta Ecotras s.r.l., trasmettendone copia alla provincia di Pavia, all'ARPA e al comune di Albonese (PV);

14. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 12, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. 45274 del 24 settembre 1999;

15. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme, trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata a/r, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 12.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Ecotras s.r.l.

Sede legale: Milano, via Vespri Siciliani, 9

Ubicazione impianto: Albonese (PV) - foglio 3 censuario di Albonese - mapp. 99, 199, 298, 299

1. Caratteristiche dell'impianto

1.1 La discarica interessa un'area, di cui ai mappali n. 99 - 199 - 298 - 299 del foglio 3 censuario di Albonese, inserita in zona che, per il vigente strumento urbanistico, risulta essere E1 Agricola. Non risulta l'esistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 m dall'impianto;

1.2 la società intende trasformare un deposito già autorizzato con d.g.r. n. 41723 del 26 febbraio 1999 e successiva variante approvata con d.g.r. n. 2132 del 17 novembre 2000, per materiale simile al CDR, avente caratteristiche idonee per Discariche tipo «2B» per rifiuti non pericolosi, in Discarica tipo «2B» per rifiuti speciali inertiizzati e speciali non pericolosi. La cella n. 1 è già stata realizzata.

I bacini previsti sono quattro idraulicamente separati:

- **CELLA 1 (realizzata):**
 - area fondo = 9.998 mq,
 - area coronamento = 11.148 mq,
 - quota max rifiuti = 123,90 mslm,
 - quota min posa rifiuti = 115,61 mslm,
 - volume al coronamento = 26.574 mc,
 - volume totale = 45.841 mc;
- **CELLA 2:**
 - area fondo = 8.824 mq,
 - area coronamento = 8.920 mq,
 - quota max rifiuti = 124,37 mslm,
 - quota min posa rifiuti = 115,50 mslm,
 - volume al coronamento = 23.253 mc,
 - volume totale = 43.046 mc;
- **CELLA 3:**
 - area fondo = 9.996 mq,
 - area coronamento = 10.029 mq,
 - quota max rifiuti = 124,15 m slm,
 - quota min posa rifiuti = 115,50 mslm,
 - volume al coronamento = 26.313 mc,
 - volume totale = 45.777 mc;
- **CELLA 4:**
 - area fondo = 8.326 mq,
 - area coronamento = 9.469 mq,
 - quota max rifiuti = 124,35 mslm,
 - quota min posa rifiuti = 115,50 mslm,
 - volume al coronamento = 22.573 mc,
 - volume totale = 39.429 mc;
- **RAMPA:**
 - area fondo = 1.464 mq,
 - area coronamento = 1.928 mq,
 - quota max posa rifiuti = 124,43 mslm,
 - volume al coronamento = 4.586 mc,
 - volume totale = 7.733 mc;

occupano una superficie totale di circa 49.053 mq (superficie del fondo Celle 37.144 mq), capacità del giacimento a raso (bordo vasca) di mc 103.309 e una capacità complessiva del giacimento con baulatura di 181.826 mc.

La durata prevista è di circa 3,2 anni per un volume totale di 181.826 mc, con un conferimento medio di 300 t/die pari a 75.000 t/a ossia circa 57.692 mc/a.

La quota massima prevedibile della falda, sarà quindi pari a 112,50 mslm, e la quota di posa dello strato impermeabile in argilla sarà posta a quota minima 114,00 mslm e comunque sempre oltre 1,50 ml dal piano campagna.

Il sistema di impermeabilizzazione del fondo a partire dallo strato di argilla sarà così costituito:

- strato di argilla con coefficiente di permeabilità $K = 10^{-9}$ m/s e spessore minimo pari a 1 metro;
- 1° telo in HDPE spessore 2 mm;
- strato di TNT 400 g/mq;
- strato di sabbia e ghiaia spessore 20 cm contenente la rete di monitoraggio infratelo;
- strato di TNT 400 g/mq;
- 2° telo in HDPE alta densità spessore 2 mm;
- strato di TNT 400 g/mq;
- strato di protezione in sabbia e ghiaia misto stabilizzato di spessore pari a 30 cm contenente la rete di raccolta del percolato.

Il fondo delle Celle ha una pendenza pari al 0,5% per il convogliamento del percolato verso i pozzi di captazione.

L'impermeabilizzazione degli argini perimetrali, costituiti da argilla, è realizzata con doppio telo in HDPE da captazione dei liquidi infratelo 2 mm e del doppio strato di TNT con interposta georete in HDPE spessore 6 mm.

I pozzi del percolato sono posizionati all'esterno delle Celle con diametro 1200 mm, realizzati con tubazioni in HDPE con spessore 2,5 cm e poggiano su una fondazione in cls isolata ed impermeabilizzata.

Il percolato estratto mediante pompe sommerse è inviato ad un gruppo di n. 6 serbatoi in vetroresina capacità 90 mc cadauno contenuti in bacino di contenimento in cls.

I rifiuti raggiungeranno la quota massima di ml 124,43 mslm e la copertura definitiva si svolgerà per lotti successivi in concomitanza con il progressivo abbancamento dei rifiuti, prevedendo:

- la posa in opera di un telo bentonitico geocomposito con coefficiente di permeabilità di $K = 10^{-9}$ cm/sec;
- la successiva posa in opera di una barriera impermeabilizzante dello spessore di 30 cm in argilla con permeabilità inferiore a 10^{-7} m/s;
- un sistema di drenaggio delle acque meteoriche in ghiaia con 20 cm di spessore;
- copertura finale con uno strato di terreno di «coltura» spessore 70 cm.

In particolare lo strato superficiale sarà costituito da uno spessore di 40 cm di terreno agricolo con soprastante terreno vegetale spessore 30 cm per successiva piantumazione.

L'impianto sarà dotato di un sistema di monitoraggio delle acque di falda realizzato con n. 5 piezometri e n. 5 pozzi di monitoraggio e spurgo (diametro \varnothing 400);

1.3 l'impianto è autorizzato a ritirare, e smaltire i seguenti rifiuti speciali non pericolosi non tossico-nocivi, così individuati dai C.E.R.:

191212 (altri rifiuti - compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211), 190305 (rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304) limitatamente alle ceneri inertizzate, rifiuti da combustione rifiuti urbani e speciali non pericolosi individuati con il codice C.E.R. 190112 (ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111, 190119 (sabbie dei reattori a letto fluidizzato) e dei rifiuti individuati con codice C.E.R. 200303 (residui della pulizia stradale della provincia di Pavia).

2. Prescrizioni

2.1 L'impianto deve essere dotato di recinzione con altezza minima di 2 metri e di cancelli che dovranno essere chiusi durante le ore di disattivazione dell'impianto ed in assenza del personale addetto;

2.2 l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato in sede di conferenza ex art. 27 tenutasi il 24 giugno 2002 e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel d.d.g. della Direzione Territorio e Urbanistica n. 10748 del 7 giugno 2002, che qui si intende integralmente trascritto, per quanto non diversamente stabilito dal presente atto;

2.3 nella discarica possono essere messi a dimora esclusivamente i rifiuti speciali non pericolosi non tossico-nocivi sopraccitati, di cui al punto 4.2.3.2 della deliberazione C.I. 27 luglio 1984, le cui caratteristiche rispondono a quanto disposto dalla d.g.r. n. 47636/94 come modificata ed integrata dalla d.g.r. 36489/98;

2.4 prima della ricezione dei rifiuti presso l'impianto, il ge-

store deve verificarne l'accettabilità mediante acquisizione di idonee risultanze analitiche; qualora il rifiuto derivi da un ciclo produttivo costante o da impianti di deposito preliminare che non effettuino miscelazione sui rifiuti (attestato da apposita dichiarazione), può essere conferito in discarica controllata di II categoria, tipo B, con analisi di verifica di accettabilità effettuata con cadenza semestrale;

2.5 i rifiuti conferiti sono assoggettati alla normativa sul catasto dei rifiuti di cui all'art. 11 del d.lgs. 22/97; il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 12 dello stesso d.lgs. 22/97;

2.6 la messa a dimora dei rifiuti deve avvenire secondo criteri di elevata stabilità;

2.7 il percolato deve essere estratto in continuo onde garantire la condizione di battente zero sul fondo discarica;

2.8 i serbatoi di accumulo del percolato devono mantenere un volume di riserva pari al 10% della capacità totale e la capacità del bacino di contenimento degli stessi deve essere pari alla terza parte di quella effettiva dei serbatoi e, in ogni caso, deve essere di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

2.9 i controlli periodici, effettuati dalla provincia territorialmente competente, dovranno avere scadenza semestrale prevedendo in particolare:

- 4 campionamenti casuali dei rifiuti conferiti in discarica indicando su mappa, allegata al verbale di controllo, i punti di prelievo;

- analisi di ciascun campione secondo le modalità previste dalla citata d.g.r. n. 47636/1994 ed al punto 4.2.3.2 della deliberazione C.I. 27 luglio 1984 finalizzata a valutazione statistica come da circolare in atti regionali n. 61818 del 27 dicembre 1993;

- stima della volumetria della discarica occupata dai rifiuti speciali e raffronto con i dati ricavati dai registri di carico e scarico;

- analisi delle acque di falda a monte e a valle della discarica;

- il primo controllo deve essere effettuato entro tre mesi dalla prima data di collaudo dell'impianto;

2.10 lo scarico delle acque meteoriche, deve essere conforme alla disciplina stabilita dal d.lgs. 152/99 e dalla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.11 è vietato l'incenerimento in loco di qualsiasi sostanza o rifiuto;

2.12 entro 6 mesi dalla saturazione di ogni settore deve essere attivata l'aspirazione dell'impianto di captazione del biogas, anche con torcia provvisoria, fermi restando gli adempimenti previsti dal d.P.R. 203/88;

2.13 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione, alla provincia e al comune territorialmente competenti per territorio.

3. Piani

Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino dell'area ove insiste l'impianto, deve essere effettuato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20030113)

D.g.r. 14 novembre 2002 - n. 7/11134

Ditta Meter s.r.l., con sede legale in Bergamo, via Corpo Italiano di Liberazione, 3. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Leno (BS), fraz. Milzanello - loc. Fornaci Quadre - ed all'eserci-

(5.3.5)

zio delle inerenti operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13) e di smaltimento (D14, D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi non tossico-nocivi. Artt. 27 e 28 del d.lgs 5 febbraio 1997, n. 22 e art. 6 del d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 7 giugno 1980, n. 94 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 13 luglio 1984, n. 35;
- il d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;
- il d.p.c.m. 21 luglio 1989;
- il d.m. 12 luglio 1990;
- il d.P.R. 25 luglio 1991;
- la legge 28 dicembre 1993, n. 549;
- la legge 21 gennaio 1994, n. 61;
- il d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- il d.p.c.m. 3 settembre 1999;
- la decisione 2000/532/CE come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE;
- il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.P.R. 12 aprile 1996;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;

Preso atto che i dirigenti dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e dell'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale riferiscono che la ditta Meter s.r.l., con sede legale in Bergamo, via Corpo Italiano di Liberazione, n. 3, ha presentato:

- istanza, in atti regionali n. 14190 del 25 marzo 1999, e successive integrazioni, volta ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Leno (BS), fraz. Milzanello - loc. Fornaci Quadre - ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13) e di smaltimento (D14, D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (non tossico-nocivi ex. d.P.R. 915/82);
- istanza ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 203/88 dell'1 giugno 1999 per i punti di emissione in atmosfera per l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- istanza, in atti regionali n. 36149 del 29 novembre 2001, di riapertura dell'iter amministrativo di autorizzazione alle attività di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossico-nocivi;

Richiamate le dd.g.r.:

- 13 ottobre 2000, n. 1584, avente per oggetto: «Diniego di autorizzazione alla ditta Meter s.r.l. per la realizzazione di un impianto in Leno (BS), fraz. Milzanello - loc. Fornaci Quadre, e l'esercizio delle inerenti operazioni di recupero di rifiuti speciali - d.lgs. 22/97»;
- 24 settembre 1999, n. 45274, avente per oggetto: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni - Revoca delle dd.g.r. nn. 51932/85 - 54407/85 - 24447/87 - 23701/92 - 42335/99», come integrata dalla d.g.r. n. 48055 del 4 febbraio 2000 e dalla d.g.r. n. 5964 del 2 agosto 2001;
- 21 giugno 2002, n. 9497, avente per oggetto: «Delega alle province delle funzioni amministrative, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, ad esclusione di quelle relative al compostaggio (R3) ed allo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura (R10). Art. 1 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6»;

Preso atto che il dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e bonifica aree contaminate riferisce che:

- nella precedente istruttoria tecnica, che ha portato al rilascio del provvedimento di diniego, i dirigenti dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e dell'Unità Organizzativa Prote-

zione Ambientale e Sicurezza Industriale, avevano precisato che:

- con decreto del Direttore Generale dell'Urbanistica (VIA) n. F/1153 del 20 gennaio 2000, era stato espresso, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto e rilasciate prescrizioni concernenti, in particolare, le emissioni in atmosfera, anche maleodoranti, e i livelli del rumore,
- in data 15 febbraio 2000, il Comitato Tecnico, ex art. 17 l.r. n. 94/80, aveva espresso parere favorevole al progetto presentato dalla ditta Meter;
- con nota n. 14663 del 20 marzo 2000 l'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale aveva trasmesso l'allegato tecnico relativo alla domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, esprimendo parere favorevole al principio di funzionamento degli impianti di abbattimento previsti;
- la provincia di Brescia con d.g.p. n. 211 R.V. del 16 maggio 2000 aveva espresso parere negativo all'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dell'impianto della ditta Meter s.r.l. in Leno (BS) loc. Fornace Quadri;
- il comune con nota n. 13226, acquisita nel corso della conferenza del 23 marzo 2000, aveva espresso parere negativo alla realizzazione dell'impianto;
- in data 24 maggio 2000 la conferenza dei servizi si è conclusa con la riserva da parte dell'Unità Organizzativa Gestione rifiuti e bonifica aree contaminate di esaminare l'ulteriore documentazione, consegnata durante la conferenza stessa dal comune e dalla ditta e di valutare le posizioni del comune, che aveva riconfermato parere negativo, e della provincia, che, assente, aveva comunicato di aver espresso parere con deliberazione di Giunta;
- su ricorso avverso alla d.g.r. 1584/00, presentato dalla ditta Meter (n. 11 del 2001) contro la Giunta regionale della Lombardia, contro la provincia di Brescia e contro il comune di Leno, il T.A.R. Lombardia - Sezione staccata di Brescia - in data 30 ottobre 2001 ha pronunciato la sentenza di annullamento della d.g.r. 1584/00 stessa;
- sulle basi dell'istanza della ditta del 29 novembre 2001 è stato riavviato l'iter autorizzativo durante il quale:
 - la conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 22/97, nella seduta del 12 febbraio 2002 non si è conclusa con l'espressione di parere in attesa dell'esito del ricorso al Consiglio di Stato inoltrato dal comune di Leno contro la sentenza del T.A.R. (ricorso n. 591/2002);
 - in data 26 febbraio 2002 il Consiglio di Stato con ordinanza n. 771 ha respinto l'istanza cautelare del comune di Leno;
 - la conferenza convocata ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 22/97, in data 25 marzo 2002, si è conclusa con l'espressione, da parte degli enti presenti, dei seguenti pareri:
 - Regione - U.O. Gestione Rifiuti: fa presente che, in relazione alle determinazioni assunte nella precedente conferenza, in ordine all'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza del T.A.R. Lombardia 844/2001, la ditta Meter s.r.l. con nota, in atti regionali n. 8268 dell'1 marzo 2002, ha trasmesso copia dell'ordinanza del Consiglio di Stato del 26 febbraio 2002 con la quale il Consiglio stesso ha respinto la suddetta istanza cautelare.
 - Fa presente, inoltre, che, con nota in atti regionali n. 7921 del 28 febbraio 2002, è pervenuta la documentazione integrativa richiesta nella precedente conferenza.
 - Con nota del 19 marzo 2002 n. 7599, la Struttura Protezione Aria ha fatto presente che non ritiene necessario modificare l'allegato B già inviato con nota del 20 marzo 2000 n. 14663, in quanto la trasposizione dei codici C.E.R., effettuata sulla base della decisione 2001/118/CE, non modifica i cicli di trattamento degli stessi.
 - Per quanto sopra, considerando che la ditta ha rinunciato allo stoccaggio ed al trattamento dei rifiuti tossico-nocivi ai sensi del d.P.R. n. 915/82 ed ha stabilito delle procedure di omologazione mediante caratterizzazione dei rifiuti, e che la provincia, nella nota consegnata in sede di conferenza, ha fatto presente che i rilievi ostativi, relativi agli aspetti sopra evidenziati, di cui alla precedente d.g.p. n. 211 del 17 maggio 2000 sono da ritenere superati, l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa favorevolmente;

provincia: conferma di avere inviato nota del 19 marzo 2002, di cui consegna copia in sede di conferenza;

comune: ribadisce il parere sfavorevole già espresso precedentemente e consegna note, acquisite in sede di conferenza, in ordine alle problematiche di tipo tecnico-urbanistico e chimico-impiantistiche anche in risposta alle controdeduzioni espresse dalla ditta nelle conferenze del 21 dicembre 2001 e 12 febbraio 2002;

conclusioni della conferenza: la conferenza, sulla base di quanto emerso nella presente seduta, con particolare riferimento al parere della provincia, alla nota della Struttura Regionale Protezione Aria e all'ordinanza del Consiglio di Stato del 26 febbraio 2002 con la quale il Consiglio stesso ha respinto l'istanza cautelare del comune, esprime parere favorevole all'autorizzazione e dà mandato alla Struttura Regionale di valutare le note consegnate dal comune e dalla ditta; se dalla valutazione delle note stesse emergessero elementi ostativi verrà convocata un'ulteriore seduta di conferenza;

- le obiezioni del comune di Leno in merito agli aspetti urbanistici territoriali evidenziate nelle note non appaiono trovare conferma a fronte di:

- certificato di assenza di vincoli ambientali emesso dal comune di Leno in data 18 febbraio 1999 (atti regionali n. 14190 del 25 marzo 1999);

- certificato di destinazione urbanistica che identifica la zona su cui viene proposta l'attività della ditta in oggetto come zona produttiva esistente e di completamento emesso dal comune di Leno in data 22 febbraio 1999 (atti regionali n. 14190 del 25 marzo 1999);

- certificato di assenza di punti di captazione acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 m dall'impianto progettato emesso dal comune di Leno in data 2 giugno 1999 (atti regionali n. 14190 del 25 marzo 1999);

- concessione edilizia alla ditta Meter per un nuovo capannone artigianale in loc. Fornace Quadri rilasciata dal comune di Leno in data 22 ottobre 1999;

- d.c.p. n. 4 del 9 febbraio 2002 della provincia di Brescia di pre-adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale i contenuti del quale sono in accordo con il decreto del Direttore Generale dell'Urbanistica (VIA) n. F/1153 del 20 gennaio 2000;

- nota della provincia di Brescia (atti regionali n. 10628 del 21 marzo 2002) che attesta che «la deviante all'abitato di Leno della S.P. n. VII è stata realizzata in due successivi lotti rispettivamente negli anni 1990-1992 e 1992-1995...»;

- d.g.p. n. 27/135/91 P.G. 6 agosto 1991 della provincia di Brescia, acquisita in sede di conferenza dei servizi, che autorizza: «... al ripristino ambientale della cava di sabbia e ghiaia in loc. Scariona del comune di Leno...»;

- le obiezioni del comune di Leno in merito agli aspetti chimico-impiantistici evidenziati nelle note non appaiono trovare conferma in quanto:

- la ditta ha rinunciato, in relazione all'elenco dei rifiuti soggetti ad operazioni di recupero, a quelli classificati tossicocivili senza modificare il progetto dell'impianto valutato nell'ambito della procedura che ha definito il giudizio di compatibilità ambientale di cui al decreto del Direttore Generale dell'Urbanistica (VIA) n. F/1153 del 20 gennaio 2000, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996;

- il progetto prevede la captazione delle emissioni derivanti dai serbatoi di stoccaggio e dalle apparecchiature installate e l'installazione di un impianto di abbattimento con una torre di lavaggio;

- il progetto prevede, tra l'altro, nel parco serbatoi di stoccaggio, un sistema di contenimento di eventuali sversamenti mediante bacini impermeabilizzati con resine epossidiche e per quanto attiene il sistema di smaltimento delle acque è prevista una vasca per la raccolta delle acque di prima pioggia di capacità doppia rispetto a quella prevista dalle normative vigenti in materia e due serbatoi per la raccolta delle acque di lavaggio delle superfici interne allo stabilimento e delle apparecchiature di trattamento rifiuti;

- nelle considerazioni conclusive per il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 5.1 dell'allegato A del decreto VIA sopra richiamato viene, fra l'altro, indicato che l'intervento proposto risponde, in generale, alle linee di una corretta progettazione e che sono rappresentate le possibili emergenze e correttamente definiti gli interventi previsti per affrontarle;

- l'istruttoria tecnico-amministrativa espletata ai sensi del d.P.R. 203/88 compiuta dalla Struttura Protezione Aria e vagliata dal dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale si è conclusa favorevolmente, proponendo le prescrizioni riportate nell'allegato B, trasmesso con nota del 28 maggio 2002 n. prot. 13011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- la ditta è iscritta alla CCIAA di Bergamo con n. 01013060163 del 19 febbraio 1996, avente per oggetto: «il commercio di scorie e rifiuti derivanti da lavorazioni industriali anche previo loro trattamento... ecc.»;

- con certificato della CCIAA di Bergamo prot. n. CER/1323/2002/CBG0200 dell'11 gennaio 2002 è stata acquisita la certificazione di cui all'art. 10 della legge 3 maggio 1965, n. 575;

- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole proponendo le prescrizioni riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- le operazioni effettuate nell'impianto suddetto, nonché la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nell'allegato A sopra richiamato;

- l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della provincia di Brescia è determinato in € 108.145,29 ed è relativo a:

- messa in riserva di 1590 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 49.269,33;

- deposito preliminare di 30 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 9.296,10;

- recupero di 60.000 t/anno di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 49.579,86;

Preso atto delle valutazioni del dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e del dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale che, in relazione agli esiti sopra specificati, propongono, per la parte di propria competenza, l'assunzione del provvedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs. 22/97, e dell'art. 11 del d.P.R. 203/88, alle condizioni e con le prescrizioni di cui rispettivamente agli allegati A e B del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere al rilascio dell'autorizzazione dell'impianto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di approvare il progetto e di autorizzare la ditta Meter s.r.l., con sede legale in Bergamo, via Corpo Italiano di Liberazione, n. 3, alla realizzazione di un impianto in Leno (BS), fraz. Milzanello, loc. Fornaci Quadre, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13) e di smaltimento (D14, D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (non tossico-nocivi ex. d.P.R. 915/82) alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che la ditta attui con particolare cura e a regola d'arte tutte le previsioni di progetto, e tutte le precauzioni di carattere ambientale, descritte nello studio d'impatto ambientale, con particolare riferimento all'accessibilità di cui al punto 2.1 dell'allegato A (Rapporto finale di VIA) del decreto n. 1153 del 20 gennaio 2000, volte a minimizzare gli effetti dell'intervento sull'ambiente, compresa la sistemazione degli spazi a verde secondo i criteri esposti al par. 5.2 del Rapporto finale stesso;

3. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto decade automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

- non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;

- non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali (linee) entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

4. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13) e smaltimento (D14, D15) ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

5. di disporre che l'esercizio delle operazioni di recupero e di smaltimento può essere avviato dal trentesimo giorno suc-

cessivo alla comunicazione di ultimazione dei lavori che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla provincia, al comune ed all'ARPA territorialmente competente. Tale termine può essere anticipato qualora la provincia rilasci specifico nulla-osta all'esercizio previo accertamento degli interventi realizzati;

6. di far presente che il presente atto produce gli effetti del 5° comma dell'art. 27 del d.lgs. 22/97;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

8. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Brescia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

9. di dare atto che l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, nonché del rispetto dei valori limite, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 del d.P.R. 203/88, è di competenza dell'ARPA;

10. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

11. di determinare in € 108.145,29 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta Meter s.r.l. deve prestare a favore della provincia di Brescia ed è relativo a:

- messa in riserva di 1590 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 49.269,33;

- deposito preliminare di 30 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 9.296,10;

- recupero di 60.000 t/anno di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 49.579,86;

la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00 e n. 5964/01;

12. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 11, il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata A/R alla ditta Meter s.r.l., trasmettendone copia alla provincia di Brescia, al comune di Leno e all'ARPA;

13. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 11, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274/99, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. 45274 del 24 settembre 1999, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00 e n. 5964/01;

14. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata A/R.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Meter s.r.l.

Sede legale: Bergamo, via Corpo Italiano di Liberazione, n. 3
Ubicazione impianto: Leno (BS), fraz. Milzanello, loc. Fornaci Quadre

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto occupa una superficie di 2902 mq, censita al NCTR del comune di Leno al foglio 46 mappali n. 31/b e 34/a ed è di proprietà della ditta Meter s.r.l.;

1.2 la suddetta area ricade in zona «D1 - produttiva esistente e di completamento», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel comune di Leno;

1.3 vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossici e nocivi;

- recupero (R3, R4, R5, R6) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossici e nocivi;

- smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossici e nocivi;

1.4 l'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

a) messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi liquidi effettuata in 48 serbatoi da 30 mc, posti in 12 bacini di contenimento, con capacità > 40 mc l'uno (4 serbatoi per bacino);

b) messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi solidi effettuata in tre box in cemento armato, di capacità pari a 50 mc l'uno, posti al coperto, su superficie impermeabilizzata;

c) impianto di recupero di cloruro di zinco, cloruro di ferro, solfato di ferro, alluminio cloruro e/o solfato, acido solforico, acido cloridrico, alluminato di sodio, soda e/o potassa, ammoniaca diluita e/o solfato di ammonio, sali ed acidi del fosforo in soluzione, acido acetico, soluzioni carboniose nutrienti a base alcolica e/o glicolica, effettuate su area impermeabilizzata, al coperto sotto capannone, mediante operazioni di:

- correzione del pH, trattamento chimico-fisico, ossidazione e/o riduzione in un impianto di trattamento chimico-fisico costituito da due serbatoi da 30 mc in vetroresina muniti di agitatore, pHmetro, redoximetro ed indicatori di livello;

- il trattamento chimico-fisico che comporti miscelazione tra due partite per la stabilizzazione di un titolo o la correzione del pH o una limitata ossidazione viene eseguito direttamente sui serbatoi di stoccaggio mediante due apparecchiature mobili con dosaggio dei reattivi mediante pompe dosatrici da cisternette mobili;

- sedimentazione eseguita direttamente nei serbatoi di stoccaggio. La parte sedimentata viene eliminata tramite impianto di filtrazione mobile;

- filtrazione e trattamento con carboni attivi;

- miscelazione: l'operazione viene eseguita in serbatoi alloggiati nello stesso bacino di contenimento;

- saturazione: l'arricchimento avviene in un impianto chiuso da coperchi mobili avente uno sfiato controllato e registrato;

- concentrazione: avviene in un impianto costituito da un'apparecchiatura monoblocco di evaporazione e concentrazione sottovuoto delle soluzioni. I vapori acquosi vengono condensati e scaricati in una vasca di raccolta di servizio da 1 mc per poi essere travasati allo stoccaggio delle acque di lavaggio;

- cristallizzazione: avviene mediante raffreddamento attraverso un circuito frigorifero realizzato con una pompa di calore;

- dissoluzione: effettuata in due vasche del volume di circa 10 mc l'una;

1.5 il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero è pari a 60.000 t/anno e a 250 t/die;

1.6 i tipi di rifiuti speciali sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti (C.E.R.):

C.E.R.	R13	R3	R4	R5	R6	D15
060101	X			X	X	X
060102	X			X	X	X
060104	X			X	X	X
060204	X			X	X	X
060203	X			X	X	X
060313	X		X	X		X
060314	X		X	X		X
060315	X		X	X		X
060316	X		X	X		X
060502	X		X	X		X
060503	X		X	X		X
070101	X	X				X

C.E.R.	R13	R3	R4	R5	R6	D15
070104	X	X				X
070201	X	X				X
070301	X	X				X
070304	X	X				X
070501	X	X				X
070504	X	X				X
070701	X	X				X
070704	X	X				X
100109	X			X	X	X
100305	X		X	X		X
100329	X		X	X		X
100330	X		X	X		X
110105	X			X	X	X
110106	X			X	X	X
110107	X			X	X	X
110109	X		X	X		X
110110	X		X	X		X
110111	X		X	X		X
110112	X		X	X		X
110113	X		X	X		X
110115	X		X	X		X
110202	X		X	X		X
110207	X		X	X		X
110501	X		X	X		X
110502	X		X	X		X
110503	X		X	X		X
110504	X		X	X		X
110115	X		X	X		X
160303	X		X	X		X
160304	X		X	X		X
160305	X	X				X
160306	X	X				X
160606	X			X	X	X
160802	X		X	X		X
160803	X		X	X		X
160804	X		X	X		X
160805	X		X	X	X	X
160806	X		X	X		X
160807	X		X	X		X
190106	X		X	X		X
190205	X		X	X		X
190206	X		X	X		X
190807	X		X	X		X
190808	X		X	X		X

2. Prescrizioni

2.1 Le operazioni di messa in riserva e/o di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;

2.2 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;

2.3 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

2.4 ogni serbatoio deve riportare una sigla di identifica-

zione; gli eventuali sfiati devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento;

2.5 il quantitativo massimo di rifiuti liquidi in stoccaggio deve essere inferiore del 10% della capacità geometrica del parco serbatoi;

2.6 possono essere operate fasi di miscelazione esclusivamente se tese a produrre miscele di rifiuti ottimizzate ai fini del recupero e comunque non può essere operata nessuna diluizione tra rifiuti incompatibili ovvero con la finalizzazione di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 22/97. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite ed in particolare:

- ogni partita di rifiuto in ingresso sarà registrata riportando la codifica della cisterna, serbatoio, contenitore o area di stoccaggio in cui verrà collocata;

- è vietata la miscelazione di rifiuti con diverso stato fisico o che possano dar origine a sviluppo di gas tossici;

- il rifiuto deve essere preventivamente controllato a cura del responsabile dell'impianto, mediante una prova di miscelazione su piccole quantità di rifiuto, per verificarne la compatibilità chimico-fisica. Si terrà sotto controllo l'eventuale polimerizzazione, riscaldamento, sedimentazione, ecc. per 24 ore; trascorso tale tempo senza il verificarsi di nessuna reazione si procederà alla miscelazione;

- deve essere tenuto un registro di impianto dove vengano evidenziati:

- partite, quantità, codici C.E.R. dei rifiuti miscelati;
- esiti delle prove di miscelazione;
- tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;
- i guasti delle apparecchiature e delle strumentazioni di controllo e delle fermate parziali o totali dell'impianto;

2.7 i prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono avere caratteristiche merceologicamente paragonabili a quelle usualmente commercializzate, secondo norme UNI o analoghe qualora esistenti; l'utilizzo di tali prodotti negli impianti di trattamento delle acque reflue è subordinato all'analisi della concentrazione delle sostanze contaminanti al fine di verificare la compatibilità col processo depurativo in cui vengono utilizzati;

2.8 le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;

2.9 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal d.m. 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

2.10 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/99 e dalla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.11 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla provincia ed al comune territorialmente competenti per territorio.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto au-

torizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

ALLEGATO B

1. Identificazione della ditta

Ragione sociale: Meter s.r.l.

Sede legale: via Conti Carlo Gerolamo, 55

Stabilimento: loc. Fornace - fraz. Milzanello Quadri - Leno (BS)

Settore di appartenenza: industria - trattamento rifiuti speciali Fasc.: n. 30685/32936/99

La ditta chiede di essere autorizzata, ai sensi del d.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, alla costruzione di un nuovo impianto di trattamento per il recupero indiretto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'istanza è stata presentata in data 14 aprile 1999, prot. n. 32936. Il sindaco ha espresso parere negativo, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 203/88 in data 17 luglio 1999, pervenuto in data 27 settembre 1999, prot. n. 51605.

2. Prodotti e materie prime

2.1 Materie prime

2.2 Prodotti

2.3 Sostanze in deposito

2.1 Materie prime

Le materie prime impiegate sono costituite dai rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi come da d.lgs. 22/1997 in ingresso allo stabilimento. Dal punto di vista merceologico si tratta di materiali già di per sé idonei al reimpiego industriale, dopo eventuale trattamento. Dal punto di vista chimico sono costituite da acidi inorganici e organici; basi inorganiche; soluzioni saline acide e basiche di Fe, Zn, Al; soluzioni alcoliche e glicoliche; idrossidi e ossidi metallici.

Le specie chimiche «costituenti o contenute in maniera prevalente nei materiali in ingresso e da immagazzinare sono:

- 1) zinco cloruro e/o solfato,
- 2) cloruro ferroso,
- 3) solfato ferroso,
- 4) alluminio cloruro e/o solfato,
- 5) acido solforico,
- 6) acido cloridrico,
- 7) alluminato di sodio,
- 8) soda e/o potassa,
- 9) ammoniaca diluita e/o solfato di ammonio,
- 10) sali e acidi del fosforo in soluzione,
- 11) acido acetico,
- 12) soluzioni carboniose nutrienti a base alcolica e/o glicolica.

2.2 Prodotti

Poiché le lavorazioni svolte sono di tipo prevalentemente fisico e comunque non trasformano merceologicamente le materie prime impiegate, i prodotti ottenuti sono ancora quelli elencati al punto 2.1 precedente.

2.3 Sostanze in deposito

Le sostanze in deposito sono quelle elencate al punto 2.1 precedente con l'aggiunta dei reagenti necessari al trattamento che sono costituiti prevalentemente dall'acqua ossigenata 30% ed, in misura minore, da soluzioni di poliammine quali coadiuvanti di filtrazione e carboni attivi.

3. Descrizione dell'impianto

3.1 Modalità di stoccaggio

3.2 Fasi lavorative

3.3 Macchinari utilizzati

3.1 Modalità di stoccaggio

I materiali liquidi sono stivati in serbatoi verticali collocati in 12 bacini di contenimento - uno per ogni tipologia di materiali elencata nella tabella in 2.1 - ciascuno dei quali contiene 4 serbatoi da 30 mc. Il singolo bacino è impermeabilizzato con resine epossidiche ed ha capacità di 40 mc.

I serbatoi sono in vetroresina, con boccaporto di ispezione, bocchelli di sfiato e di servizio, indicatore di livello esterno.

È da evidenziare che il loro utilizzo è promiscuo, essendo essi «destinati allo stivaggio sia dei rifiuti in ingresso che dei materiali trattati».

Di conseguenza mediamente almeno uno dei 4 serbatoi di ogni bacino sarà disponibile per operazioni di travaso e/o trattamento.

Complessivamente il volume di stoccaggio dedicato è di 1440 mc.

I materiali solidi (sali e idrossidi di Fe e Al destinati a dissoluzione) sono stoccati in 3 box in c.a. con capacità utile di 50 mc ciascuno. Complessivamente il volume stoccato è di 150 mc di solidi.

Sono inoltre previsti:

- n. 3 serbatoi da 10 mc per i reattivi (H₂O₂) posti in un proprio bacino di contenimento;

- n. 2 serbatoi da 30 mc per le acque (inviata a depurazione esterna) di lavaggio dei serbatoi e delle apparecchiature, nonché delle soluzioni esauste di lavaggio degli sfiati provenienti dall'impianto di abbattimento delle emissioni; anche essi in apposito bacino di contenimento.

3.2 Fasi lavorative

Le singole operazioni sono quelle di seguito elencate e vengono eseguite singolarmente od in successione e combinazione di due o più a secondo della tipologia del materiale in trattamento.

Operazioni di trattamento:

- a) sedimentazione dei solidi sospesi;
- b) filtrazione delle soluzioni torbide;
- c) correzione del Ph mediante acidi o basi;
- d) miscelazione dei liquidi tra loro per ottenere predeterminate caratteristiche;
- e) trattamento con carboni attivi per l'eliminazione delle impurezze sciolte;
- f) ossidazione e/o riduzione per stabilizzare e decontaminare le soluzioni;
- g) saturazione per aumentare il titolo in metallo delle soluzioni acide;
- h) concentrazione per aumentare le concentrazioni delle soluzioni saline;
- i) cristallizzazione per separare il sale disciolto dalle soluzioni;
- j) dissoluzione dei solidi mediante attacco acido e/o acqua per ottenere le rispettive soluzioni saline.

3.3 Macchinari utilizzati

Gli impianti utilizzati per realizzare le operazioni descritte al punto precedente sono:

a) impianto chimico-fisico costituito da due serbatoi di reazione in vetroresina da 30 mc cad., provvisti di agitatore ed una filtropressa di separazione solido/liquido con sottostante cassone di raccolta del fango;

b) batterie di filtri mobili da applicarsi ai serbatoi di stoccaggio per la rimozione di piccole quantità di fanghiglia e solidi sospesi;

c) filtro a carbone mobile, anch'esso da applicarsi ai serbatoi di stoccaggio, per la eliminazione delle tracce di sostanze contaminanti disciolte;

d) impianto di dosaggio reattivi, applicabile ai serbatoi di stoccaggio, consente di dosare in condizioni controllate piccoli quantitativi di reattivi quali H₂O₂ e correttori di pH nella massa stoccata nel singolo serbatoio, nonché la miscelazione di più partite per la loro omogeneizzazione;

e) concentratore sotto vuoto a pompa di calore con recupero termico per il massimo contenimento dei consumi energetici e della potenzialità di 8 mc/die di acqua evaporata;

f) cristallizzazione per il recupero dei sali di solfato di ferro e di ammonio delle rispettive soluzioni sature mediante raffreddamento a mezzo ciclo frigorifero, centrifuga di estrazione del sale e sottostante cassone di ricevimento dello stesso;

g) arricchitore delle soluzioni acide costituito da n. 2 vasche in parallelo da 2 mc/cad. contenenti ossidi e/o idrati di ferro e/o alluminio e dalle rispettive pompe di ricircolo delle soluzioni nelle vasche;

h) dissolutori in numero di due da 10 mc/cad. costituiti da serbatoi parallelepipedici in ferro ebanitato, muniti di agitatore e boccaporto di carico del solido da disciogliere;

i) impianti accessori quali pompe di movimentazione, vasche di contenimento rete idrica, rete di collettamento degli

sfiati ed impianto di lavaggio degli stessi come descritto successivamente.

4. Emissioni da impianti di abbattimento

La ditta dichiara un solo punto di emissione in atmosfera E1 proveniente dalla torre di lavaggio degli sfiati captati di tutti i serbatoi e di tutte le apparecchiature installate.

E1

Provenienza: impianto lavaggio sfiati.

Portata:

- portata sfiati: 200 mc/h,
 - portata aria di veicolazione: 800 mc/h,
 - portata totale: 1000 mc/h.
- Temperatura: ambiente.

Caratteristiche: emissione pulsante non continua in concomitanza delle movimentazioni dei serbatoi e dei trattamenti.

Sostanze inquinanti presenti e concentrazione massima prevista in uscita:

- polveri: 20 mq/Nmc,
- sostanze organiche volatili come TOC: 30 mg/Nmc,
- ammoniaca: 10 mg/Nmc,
- durata: 1 2 h/gg,
- impianto di abbattimento: torre di lavaggio,
- altezza emissione: 14 m,
- diametro camino: 1.50 mm.

TORRE DI LAVAGGIO

Punto di emissione: e1.

Tipo di inquinante abbattuto: polveri, cov, ammoniaca.

Concentrazioni in ingresso: polveri 50 mg/Nmc; cov 100 mg/Nmc; ammoniaca 30 mg/Nmc.

Concentrazioni in uscita: polveri 20 mg/Nmc; cov 30 mg/Nmc; ammoniaca 10 mg/Nmc.

Tipo di riempimento: a letto statico.

Tempo di contatto: superiore a 2 secondi.

Mezzo di lavaggio: acqua ricircolata.

Modalità di funzionamento: a batch con sostituzione della soluzione ricircolante a saturazione.

Modalità operativa:

- * pH-metro con dosaggio soda set di Regolazione ph 5-6,
- * Rx-metro con dosaggio acqua ossigenata,
- rabbocco automatico acqua di lavaggio.

5. Prescrizioni specifiche

5.1 Sostanze in emissione

Polveri di ossidi di ferro, di alluminio e di altri metalli, sostanze organiche volatili costituite da tracce di alcoli alifatici a basso peso molecolare, acido acetico ed ammoniaca.

5.2 Valori limite in emissione

Polveri: 20 mg/Nmc.

Acido cloridrico: 10 mg/Nmc.

Acido fluoridrico: 1 mg/Nmc.

Ammoniaca: 20 mg/Nmc.

Acido nitrico: 5 mg/Nmc.

Composti Organici Volatili

Classi	1	2	3	4	5
CMAcov60 (mg/Nmc)	5	20	100	200	300

ove:

• CMAcov60 è la concentrazione massima ammessa di composti organici volatili rilevata nell'arco massimo di 60 minuti primi nelle condizioni di massimo esercizio, da ogni camino.

Per le emissioni di classi diverse, sono consentite quelle concentrazioni per camino tali che le sommatorie del seguente rapporto risultino essere inferiore od uguale ad 1.

Ci/CMAi

ove:

• Ci è la concentrazione dell'inquinante «i» nell'aeriforme emesso;

• CMAi è la concentrazione massima ammessa dell'inquinante «i».

NOTE: Per la classificazione delle sostanze organiche volatili si deve far riferimento all'allegato 1 del d.m. 1217/90, eventualmente integrato, per le sole sostanze ivi non incluse, da quanto previsto dalla Regione Lombardia nella d.g.r. 2615187, n. IW20988. In presenza di più sostanze appartenenti a classi diverse, fermo restando i valori indicati nelle specifiche tabelle, sono consentiti valori di concentrazione tali che la sommatoria dei rapporti Ci/CMAi risultino essere inferiore o uguale a 1; Ci rappresenta il valore misurato di concentrazione della sostanza «iesima» e CMAi è il valore massimo ammesso in emissione della stessa.

5.3 Caratteristiche impiantistiche minime

Le aree di ricevimento e di stoccaggio devono essere dotate di pavimentazione adeguata che faciliti le pulizie e il recupero dei reflui e di sistemi atti a limitare la dispersione del materiale polverulento. Tutte le operazioni di movimentazione debbono essere eseguite al coperto. Tutte le apparecchiature ed i serbatoi debbono essere dotati di apposito sfiato collettato alla rete di stabilimento presidiata dall'impianto di abbattimento. Durante le fasi di carico-scarico degli automezzi si deve prevenire spandimento, dispersione o formazione di odori molesti.

5.4 Impianto di abbattimento

TORRE DI LAVAGGIO

Requisiti minimi:

- allarme ottico ed acustico a quadro nel caso di arresto del ventilatore di estrazione e della pompa di ricircolo della soluzione di abbattimento. Tempo di residenza minimo dell'aria captata nella sezione di lavaggio della torre 2 sec.

5.5 Ulteriori precisazioni

Nel caso di superamento dei valori limite in emissione o di molestie olfattive la ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari al contenimento degli stessi. In particolare si procederà a: adozione di accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse ottimizzazione dei sistemi di aspirazione e di abbattimento già installati e, se necessario, miglioramento e ampliamento degli stessi (ulteriore stadio di abbattimento introducendo un fluido ossidante).

Si esprime parere favorevole al principio di funzionamento degli impianti di abbattimento previsti.

1. Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

La ditta deve fare riferimento alle prescrizioni e considerazioni sotto riportate relativamente ai cicli tecnologici dichiarati ed oggetto della domanda di autorizzazione.

1.1 Riferimenti normativi

Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere presidiate da un idoneo sistema di aspirazione localizzato ed inviate all'esterno art. 2, d.P.R. 24 maggio 1988 n. 203 punto 1, d.p.c.m. 21 luglio 1989 art. 2, comma 1, punto B ed art. 3, comma 7, d.m. 12 luglio 1990.

Gli impianti termici o caldaie inseriti in un ciclo produttivo o comunque con un consumo di combustibile annuo utilizzato per più del 50% in un ciclo produttivo, non sono soggetti ad autorizzazione preventiva nei seguenti casi:

- 1) impianti termici di potenzialità inferiore a 3 MW, funzionanti a metano o g.p.l.,
- 2) impianti termici di potenzialità inferiore a 1 MW, funzionanti a gasolio,
- 3) impianti termici di potenzialità inferiore a 0,3 MW, funzionanti ad olio combustibile, avente le seguenti caratteristiche:

- zolfo s 0,3 % in peso,

- residuo carbonioso s 10% in peso,

- nichel e vanadio, come somma s 230 ppm (d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - d.P.R. 25 luglio 1991 - d.p.c.m. 21 ottobre 1995).

Per quanto riguarda gli impianti di abbattimento, deve essere rispettato quanto imposto da:

- art. 3, comma 4, d.P.R. 322/71 «Gli impianti di abbattimento funzionanti secondo un ciclo ad umido che comporta lo scarico, anche parziale, continuo o discontinuo delle sostanze derivanti dal processo adottato, sono consentiti solo se lo scarico liquido, convogliato e trattato in un impianto di depurazione, risponde alle norme vigenti»;

- art. 3, comma 6, d.P.R. 322/71 «I condotti di adduzione e di scarico degli impianti di abbattimento che convogliano gas, fumi e polveri devono essere provvisti ciascuno di fori di

diametro 100 mm. Tali fori, situati ad una distanza non inferiore a 10 volte la massima dimensione della sezione retta da ogni restringimento o deviazione del condotto stesso, devono essere allineati sull'asse del condotto e muniti di relativa chiusura metallica;

- art. 4, comma 4, d.P.R. 322/71 «Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento...», deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati».

1.2 Criteri di manutenzione

Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti dovranno essere eseguite con le seguenti modalità:

- manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi ogni 50 ore di funzionamento oppure con frequenza almeno quindicinale;

- manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore degli impianti (libretto d'uso e manutenzione), e comunque con frequenza almeno semestrale;

- dovranno essere in ogni caso assicurati i controlli dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi di estrazione e depurazioni dell'aria. Le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito registro con la relativa data di effettuazione; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

1.3 Messa in esercizio e a regime

La ditta deve comunicare, con un anticipo di almeno 15 giorni, la messa in esercizio degli impianti, alla provincia, al comune ed all'ARPA territorialmente competente.

Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è fissato in 90 gg a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi.

1.4 Modalità e controllo delle emissioni

Entro 15 giorni a partire dalla data di messa a regime, ovvero entro un termine massimo di 105 giorni dalla data di entrata in esercizio degli impianti, la ditta deve presentare i referti analitici, relativi alle emissioni generate dagli impianti, alla provincia, al comune interessato ed all'ARPA competente per territorio.

Le analisi di controllo degli inquinanti, dovranno successivamente essere eseguite con cadenza annuale a partire dalla data di messa in esercizio dell'attività, ed i risultati dovranno essere trasmessi alla provincia, al comune interessato ed all'ARPA competente per territorio. I referti analitici devono essere presentati esclusivamente per gli inquinanti per i quali sono stati prescritti valori limite di concentrazione e/o quantità oraria massima.

La ditta, qualora sia in possesso di più provvedimenti autorizzativi ai sensi del d.P.R. 203/88, potrà unificare la cadenza temporale dei controlli previa comunicazione alla provincia, al comune interessato e agli enti di controllo competenti per territorio.

1.5 Metodologia analitica

Le determinazioni degli inquinanti devono essere eseguite adottando le metodologie di campionamento e di analisi previste dall'art. 4 del d.m. 12 luglio 1990 (metodi UNICHIM) ovvero utilizzando altri metodi equivalenti preventivamente concordati con il responsabile dell'Unità Operativa Chimica dell'ARPA competente per territorio.

Le determinazioni degli inquinanti dovranno essere effettuate esclusivamente in relazione alle sostanze che vengono effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.

I risultati delle analisi eseguite all'emissione devono riportare i seguenti dati:

- concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nmc,
- portata aeriforme espressa in Nm³/h,
- temperatura aeriforme in °C.

Il dato di portata è inteso in condizioni normali (273° K e 101,323 kPa).

L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

I condotti di adduzione e di scarico nonché i punti di cam-

piamento dovranno essere disposti in conformità al d.P.R. 322/71.

I punti di emissione dovranno essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.

(BUR20030114)

D.g.r. 30 dicembre 2002 - n. 7/11831

Ditta Coger s.r.l., con sede legale in Voghera (PV), strada per Retorbido loc. Molino Collegio n. 6. Approvazione del progetto, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e successivo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura (R10) presso l'impianto sito in comune di Vidigulfo (PV). Artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97, art. 6 del d.lgs. n. 99/92. Art. 6 del d.P.R. 203/88

(5.3.5)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di approvare il progetto e di autorizzare la ditta Coger s.r.l., con sede legale in Voghera (PV), strada per Retorbido fraz. loc. Molino Collegio n. 6, alla realizzazione di un impianto in Vidigulfo (PV), e all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R13, R10) di rifiuti speciali non pericolosi alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto decade automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

- non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;

- non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali (linee) entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

3. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

4. di disporre che l'esercizio delle operazioni di recupero può essere avviato dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione di ultimazione lavori che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla provincia, al comune ed all'ARPA territorialmente competente nonché alla definizione dell'accordo sulla viabilità tra i comuni di Vidigulfo, Sizzano e la ditta. Tale termine può essere anticipato qualora la provincia rilasci specifico nulla-osta all'esercizio previo accertamento degli interventi realizzati;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertare violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

6. di fare presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dall'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Pavia cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché ai sensi dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

7. di disporre che, in fase di realizzazione ed esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengono la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Pavia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone la Regione ed il comune dove ha sede l'impianto;

8. di stabilire che la ditta, con la messa in funzione dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in Vidigulfo (PV), deve:

a) smantellare l'impianto di recupero sito in località Cavagnera-Vidigulfo, classificando e smaltendo i materiali di risulta delle operazioni di ripristino ambientale ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

b) provvedere ad attuare gli interventi necessari per rimuovere ogni possibile causa di inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nell'insediamento di Vidigulfo (PV) - loc.

Cavagnera, nel rispetto degli standards di qualità dei suoli per la bonifica dei terreni contaminati;

9. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altri enti ed organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

10. di fare presente che il presente atto produce gli effetti del 5° comma dell'art. 27 del d.lgs. 22/97, ed in particolare sostituisce sotto ogni profilo la Concessione Edilizia Comunale ex legge 10/77 fatti salvi gli eventuali oneri di urbanizzazione, così come definito dalla circolare esplicativa n. 4301 del 14 luglio 1998, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 36 - III Supplemento Straordinario del 10 settembre 1998;

11. di determinare in € 442.683,36 l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta Coger s.r.l., deve presentare a favore della Regione Lombardia, ed è relativo a:

- € 163.977,14 per la messa in riserva di 10.586 mc di rifiuti speciali non pericolosi da inviare al riutilizzo in agricoltura,

- € 278.706,22 per lo spandimento in agricoltura di 30.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi,

la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere presentata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, come integrata dalla d.g.r. n. 6/48055/00;

12. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 11, il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Pavia, ai comuni di Vidigulfo e Siziano, ed all'ARPA territorialmente competente;

13. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 11, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la diffinitività della stessa all'allegato A alla d.g.r. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055 del 4 febbraio 2000;

14. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo di raccomandata A/R, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 11.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Coger s.r.l.

Sede legale: Voghera (PV), strada per Retorbido loc. Molino Collegio n. 6

Sede impianto: Vidigulfo (PV)

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto, tipologie e quantitativi di rifiuti

1.1 L'impianto occupa una superficie di 9.000 mq, di cui 3.900 coperti da capannone, censita al NCTR del comune di Vidigulfo al foglio 9 mappale n. 1;

1.2 la suddetta area ricade in «zona Agricola normale» zona E1, così come rilevato nel certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel comune di Vidigulfo;

1.3 viene effettuata la messa in riserva, il trattamento, nonché il riutilizzo in agricoltura, di rifiuti speciali non pericolosi individuati dal C.E.R. 020101, 020102 (lim. agli scarti cellululosici contenuti nei prestomaci), 020103, 020106, 020107, 020201, 020202 (lim. agli scarti cellululosici contenuti nei prestomaci), 020203, 020204, 020301, 020304, 020305, 020399 (lim. ai pannelli dell'industria olearia), 020402, 020403, 020499 (lim. alle borlande) 020502, 020603, 020701, 020702, 020704, 020705, 030101, 030105, 030301, 030302, 030309, 030310, 030311, 040107, 040109, 040210, 040220, 040221, 040222, 040299 (lim. ai fanghi ed agli scarti di lana sucida), 190805;

1.4 di escludere i rifiuti di cui ai codici C.E.R. 060314, 061099, 190305, 190812, poiché ritenuti potenzialmente non compatibili con il tipo di impianto autorizzato;

1.5 il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi

trattati e riutilizzati in agricoltura è pari a 30.000 t/anno il quantitativo massimo di messa in riserva è pari a 10.586 mc, di cui 2.000 mc di ammendante vegetale.

2. Prescrizioni

2.1 Impianto di messa in riserva

2.1.1 Le operazioni di messa in riserva devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. Tutela Ambientale 7 gennaio 1998, n. 36;

2.1.2 la permanenza del prodotto in stoccaggio deve essere tale da garantire che non si inneschino processi di fermentazione che vadano ad alterare la stabilità del fango, liberando sostanze maleodoranti;

2.1.3 il soggetto autorizzato, all'uscita dei fanghi dal centro di stoccaggio, deve certificare, mediante referti rilasciati da laboratori pubblici o privati il rispetto dei valori di cui al successivo punto 2.2.5.; i campioni di tali rifiuti, uno per ogni partita omogenea, devono essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo, per un periodo di un anno, in modo che possa essere verificato il rispetto dei valori suddetti;

2.1.4 devono essere acquisite dalla ditta analisi dei fanghi nelle quali dovranno essere evidenziati i seguenti parametri:

a) per i fanghi biologici provenienti da impianti di depurazione a servizio di non oltre 5.000 abitanti equivalenti dovranno essere evidenziati i seguenti parametri:

- pH
- carbonio organico in g/kg sostanza secca,
- grado di umidificazione,
- azoto totale,
- fosforo totale,
- potassio totale in g/kg di sostanza secca,
- metalli: Cu, Cr totale e Cr(VI), Cd, Hg, Ni, Pb, Zn, As, espressi in mg/kg di sostanza secca (forma totale),
- conducibilità dell'estratto acquoso in microsiemens/cm,
- residuo secco a 105°C e 600°C,
- coliformi fecali, uova di elminti, salmonelle;

b) per gli impianti di depurazione al servizio di oltre 5.000 abitanti equivalenti dovranno essere evidenziati, in aggiunta ai parametri sopra citati:

- grassi e olii animali e vegetali,
- olii minerali,
- tensioattivi,
- solventi organici clorurati,
- pesticidi organo-clorurati;

c) per gli impianti di depurazione biologica industriale in aggiunta a quanto richiesto nei sopraindicati punti a) e b) dovrà essere prodotta relazione circa i cicli di lavorazione e delle materie prime impiegate;

2.1.5 le certificazioni di cui al precedente punto 2.1.4 dovranno essere prodotte e trasmesse alla provincia competente ogni volta intervengano dei cambiamenti sostanziali nella qualità di rifiuti trattati e comunque effettuate con le seguenti scadenze:

- impianti di depurazione biologica con potenzialità fino a 5.000 abitanti equivalenti, ogni 12 mesi,
- impianti di depurazione biologica di reflui civili e/o industriali con potenzialità fino a 100.000 abitanti equivalenti ogni 6 mesi;
- impianti di depurazione biologica di reflui civili e/o industriali con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti ogni 3 mesi;

2.1.6 ad avvenuta chiusura dell'impianto, il soggetto autorizzato deve provvedere allo smaltimento degli eventuali rifiuti stoccati, alla eventuale bonifica delle strutture utilizzate, nonché al ripristino dell'area del centro di stoccaggio;

2.1.7 i materiali di risulta della bonifica sono considerati rifiuti e, conseguentemente, da inviare ad impianti di smaltimento autorizzati.

2.2 Utilizzo agricolo

2.2.1 Le aree agricole di spandimento dei fanghi sono quelle indicate nella documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione. Sono da intendersi altresì utilizzabili aree agricole diverse, purché ne sia data preventiva comunicazione alla Regione e alla provincia di competenza dove risulti che i terreni posseggano i requisiti di cui al successivo punto 2.2.11;

2.2.2 il soggetto autorizzato deve comunicare, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi alla Regione, alla provincia e ai comuni interessati, con le modalità di cui all'art. 9 del d.lgs. 99/92;

2.2.3 per l'utilizzo in agricoltura devono essere impiegati fanghi che risultino, dopo eventuale trattamento, stabilizzati ed igienizzati. Nel caso in cui non risulti necessaria l'igienizzazione e/o stabilizzazione, deve essere tenuta agli atti specifica documentazione analitica; per quelli da stabilizzare ed igienizzare sono necessari lo stoccaggio ed il trattamento nell'area individuata prima del loro utilizzo;

2.2.4 i fanghi, al momento dell'utilizzo agricolo, non devono comunque contenere sostanze tossiche e nocive e/o persistenti e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale. Tali caratteristiche devono essere convalidate da idonei test di fitotossicità, di germinazione o di vegetazione, che verranno eseguiti sia per la prima certificazione, che per ogni cambiamento sostanziale della composizione dei rifiuti;

2.2.5 è in ogni caso vietato:

a) l'utilizzo dei fanghi che superino per le sostanze tossiche e bioaccumulabili i valori della Tab. 3 dell'allegato n. 5 del d.lgs. 152/99, determinati con la prova di eluizione di cui all'allegato 3 del r.r. 3/82:

- idrocarburi totali: mg/l 10,
- solventi organici aromatici: mg/l 0,4,
- solventi organici azotati: mg/l 0,2,
- solventi clorurati: mg/l 2,
- tensioattivi: mg/l 4,
- pesticidi (totali): mg/l 0,05,
- pesticidi fosforati: mg/l 0,1;

b) l'impiego di fanghi le cui caratteristiche superino i sottoindicati valori limite della concentrazione di elementi in tracce espressi in mg/kg di sostanza secca:

- cadmio (Cd): 20,
- rame (Cu): 1.000,
- nichel (Ni): 300,
- piombo (Pb): 750,
- zinco (Zn): 2.500,
- cromo (CrVI): 10,
- cromo (CrIII): 750,
- mercurio (Hg): 10,
- arsenico (As): 10;

c) l'impiego di fanghi che non raggiungano le seguenti caratteristiche agronomiche:

		<u>Valore limite</u>
- carbonio organico	% SS (min)	20
- fosforo totale	% SS (min)	0,4
- azoto totale	% SS (min)	1,5

è ammessa l'utilizzazione in deroga alle caratteristiche agronomiche di cui sopra per tutti i rifiuti provenienti dall'industria agro-alimentare e per i rifiuti aventi composizione analoga quella dei fertilizzanti, ammendanti e correttivi di cui alla legge 748/1984;

d) l'impiego di fanghi le cui caratteristiche non rispettino i seguenti valori microbiologici:

		<u>Valore limite</u>
- coliformi fecali MPN/gr SS		< 10.000
- uova di elminti vitali		assenti
- salmonelle MPN/gr SS		< 100

2.2.6 l'impiego per uso agronomico dei rifiuti è autorizzato nelle zone di fatto destinate all'uso agricolo;

2.2.7 è fatto divieto di utilizzare rifiuti sui terreni:

- nei giorni di pioggia;
- allagati, soggetti ad esondazioni e/o inondazioni naturali, acquitrinosi o con falda acquifera affiorante, o con frane in atto;
- con pendii maggiori del 15%, limitatamente ai fanghi con contenuto in sostanza secca inferiore al 30%;
- con pH minore di 5;
- con C.S.C. minore di 8 meq/100 gr;
- destinati a pascolo, a prato-pascolo, a foraggiere, anche

in consociazione con altre colture, nelle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta del foraggio;

- destinati all'orticoltura e alla frutticoltura i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;

- quando è in atto una coltura, ad eccezione delle colture arboree;

- quando sia stata comunque accertata l'esistenza di un pericolo per la salute degli uomini e/o degli animali e/o per la salvaguardia dell'ambiente;

- soggetti a vincolo idrogeologico;

- ricoperti di neve oppure gelati;

- situati in località aride non recuperabili ai fini agronomici;

- destinati a giardini pubblici, a campi da gioco e spazi comunque destinati ad uso pubblico;

- situati in prossimità dei centri abitati (esclusa la presenza di case coloniche ed insediamenti produttivi) per una fascia di almeno 100 m;

- situati nelle zone di rispetto delle sorgenti di montagna per una fascia a semicerchio con raggio 500 m a monte;

- situati entro una fascia di 100 m dalle sponde dei laghi, fiumi, torrenti ed entro una fascia di almeno 200 m dalla zona di rispetto dei pozzi di captazione di acqua potabile, così come definita dalla normativa vigente;

- situati nelle zone di drenaggio per il prosciugamento di carrarecce, interessati da sentieri e strade interpoderali;

- situati nelle serre e nei tunnels, salvo che nel caso di floricoltura e vivaistica;

2.2.8 i fanghi devono essere applicati seguendo le buone pratiche agricole; durante od immediatamente dopo l'applicazione va effettuato l'interramento mediante opportuna lavorazione del terreno;

2.2.9 l'impiego dei fanghi per uso agronomico dovrà sottostare altresì alle seguenti limitazioni e modalità d'uso:

- nelle risaie lo spandimento dovrà cessare almeno 45 gg. prima delle inondazioni;

- lo spargimento nelle colture foraggiere artificiali (prati permanenti, erbai, pascoli artificiali) potrà essere eseguito solo fino a cinque settimane precedenti la raccolta del prodotto, con lavorazione del terreno ed interramento;

- è vietata l'applicazione dei fanghi liquidi con la tecnica della irrigazione a pioggia;

- lo spargimento dei rifiuti pompabili potrà avvenire solamente prima della semina, attraverso immissione diretta nel terreno;

- lo spargimento dei rifiuti non potrà avvenire durante il periodo di irrigazione, né sulle colture in vegetazione;

- lo spargimento potrà essere eseguito nelle colture a destinazione forestale produttiva con lavorazione del terreno ed interramento;

2.2.10 la quantità massima annua di fanghi utilizzabili in agricoltura deve essere pari a:

- 5 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. (capacità scambio cationico) superiore a 15 meq/100 gr e pH compreso tra 6 e 7,5;

- 2,5 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. inferiore a 15 meq/100 gr e un pH inferiore a 6, considerata l'aumentata mobilità dei metalli pesanti e del maggior assorbimento da parte delle piante;

- 3,7 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. superiore a 15 meq/100 gr e il pH compreso tra 5 e 6 o con una C.S.C. inferiore a 15 meq/100 gr e il pH compreso tra 6 e 7,5;

- 7,5 t/ha di sostanza secca per terreni il cui pH sia superiore a 7,5.

I fanghi provenienti da industrie agroalimentari possono essere impiegati in quantità massima fino a tre volte le suddette quantità. In tal caso i limiti di metalli pesanti non possono superare i valori pari ad un quinto di quelli di cui al precedente punto 6.b);

2.2.11 i terreni che, prima dello spandimento di fanghi, sono caratterizzati da concentrazioni di metalli pesanti superiori a quelle previste nell'allegato IA del d.lgs. 99/92, anche per un solo elemento, non possono essere utilizzati per ricevere rifiuti;

2.2.12 le analisi relative alla determinazione del pH, del C.S.C. nei terreni devono essere effettuate ogni due anni e conservate presso la sede del soggetto autorizzato, nonché trasmesse alla provincia competente;

2.2.13 i campionamenti del suolo, dei fanghi e le relative analisi devono essere effettuati secondo quanto indicato nel d.lgs. 99/92;

2.2.14 i terreni possono essere utilizzati da un solo soggetto autorizzato;

2.2.15 il soggetto autorizzato deve provvedere alla regolare tenuta dei registri di carico e scarico previsti dall'art. 14 del d.lgs. 99/92 e dall'art. 12 del d.lgs. 22/97.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino dell'area ove insiste l'impianto, deve essere effettuato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco.

ALLEGATO B

1. Identificazione della ditta
2. Prodotti, materie prime
3. Descrizione dell'impianto
4. Emissioni ed impianti di abbattimento
5. Prescrizioni specifiche
6. Scheda delle prescrizioni di carattere generale

1. Identificazione della ditta

Ragione Sociale: Coger s.r.l.

Indirizzo: c/o Azienda Agricola Cardazzi - 27018 Vidigulfo (PV)

Settore di appartenenza: servizi tecnologici per l'ambiente

Settore produttivo: trattamento e recupero rifiuti

Fasc.: 35722/10444/02

Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 203/88, alle emissioni in atmosfera dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi per l'utilizzo in agricoltura da localizzare nel comune di Vidigulfo.

2. Produzione, materie prime

La tipologia dei rifiuti trattati è indicata dai seguenti codici CER: 020101, 020102 (lim. agli scarti cellulose contenuti nei prestomaci), 020103, 020106, 020107, 020201, 020202 (lim. agli scarti cellulose contenuti nei prestomaci), 020203, 020204, 020301, 020304, 020305, 020399 (lim. ai pannelli dell'industria olearia), 020402, 020403, 020499 (lim. alle borlande), 020502, 020603, 020701, 020702, 020704, 020705, 030101, 030105, 030301, 030302, 030309, 030310, 030311, 040107, 040109, 040210, 040220, 040221, 040222, 040299 (lim. ai fanghi ed agli scarti di lana sudicia), 190805.

I rifiuti per l'alimentazione dell'impianto sono riportati in sintesi.

Il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi trattati e riutilizzati in agricoltura è pari a 30.000 t/anno il quantitativo massimo di messa in riserva è pari a 10.586 m³, di cui 2.000 m³ di ammendante vegetale.

(Per approfondimenti vedi allegato B).

3. Descrizione dell'impianto

Il sito produttivo è costituito da 2 zone all'aperto (zona 1 e 7) e un capannone chiuso e tamponato così suddiviso:

- area di messa in riserva rifiuti speciali: 2.095 m² x 9 m 2 ric/h,
- area di miscelazione materiale strutturante e calce: 195 m² x 9 m 4 ric/h,
- area di condizionamento: 195 m² x 9 m 4 ric/h,

- area di messa in riserva fanghi condizionati: 660 m² x 9 m 4 ric/h,

- area tecniche di manovra: 755 m² x 9 m 2 ric/h,

- totale: 89.100 m³/h.

Fasi lavorative:

- ricezione,
- triturazione,
- miscelazione matrici organiche 45% p/p (scarti vegetali - ammendante vegetale - fertilizzante) 55% p/p (fanghi da stabilizzare),
 - caricamento calce con coclea,
 - condizionamento chimico fanghi biologici con calce al 5-10% p/p,
 - scarico del materiale omogeneizzato,
 - messa in riserva dei materiali. (Per approfondimenti vedi allegato B).

4. Emissioni ed impianti di abbattimento

Emissioni dichiarate.

E1

- provenienza: zona 2; 3; 4; 5; 6a, b; area di passaggio e movimentazione,
- portata (Nm³/h): 89.100,
- durata emissione (h/gg): continua,
- frequenza emissione (volte/d): continua,
- temperatura (°C): ambiente,
- inquinante: COV odorigeni, NH₃, H₂S,
- altezza emissione dal suolo (m): 2,
- diametro/sezione condotta emissione (m²): 119,
- impianto di abbattimento: camera di umidificazione + biofiltro.

5. Prescrizioni specifiche

Sostanze in emissione

- Effluenti odorigeni dalle fasi di ricezione, miscelazione e ossidazione biologica e maturazione;
- Polveri da operazioni di raffinazione in locali dedicati.

Valori limite in emissione

Effluenti odorigeni:

- qualità olfattiva emissioni: 200 unità odorimetriche/m³,
- ammoniacca: 5 mg/Nm³,
- acido solfidrico: 1 mg/Nm³.

Caratteristiche impiantistiche minime

Conferimento/Stoccaggio

- Relativamente a rifiuti ad alta putrescibilità:
 - il conferimento deve avvenire in luogo chiuso con aspirazione convogliata;
 - lo stoccaggio del rifiuto deve avvenire in luogo chiuso;
 - lo scarico del rifiuto deve avvenire in sistemi a tenuta al fine di evitare fuoriuscite di sostanze volatili maleodoranti.

I luoghi a ciò preposti devono essere dotati di pavimentazione adeguata che faciliti la pulizia e il recupero del refluo. L'edificio deve essere chiuso con almeno 4 ricambi/ora da inviare agli impianti di deodorizzazione o alla successiva fase di lavorazione del rifiuto.

- Relativamente a rifiuti a bassa putrescibilità il conferimento della matrice organica a base ligno-cellulosica deve avvenire su adeguata pavimentazione e con facilità di pulizia e recupero del refluo, adottando idonei sistemi atti ad evitare la dispersione eolica. A livello progettuale devono essere privilegiati i sistemi di movimentazione con funzionamento elettrico.

- Pretrattamenti: macinazione e miscelazione.

L'edificio deve essere chiuso con almeno 2 ricambi/ora da inviare all'impianto di deodorizzazione o alla fase successiva. La pavimentazione deve essere costruita in materiale adeguato con facilità di pulizia e recupero del refluo.

- Biossificazione o altra operazione similare per tipologia di processo (stabilizzazione biologica):
 - struttura chiusa, in depressione, con almeno 4 ricambi/ora (ove prevista la presenza di operatori interni);
 - presidio ambientale dell'effluente gassoso (impianto di deodorizzazione);

- trattamento in fase aerobica;
- raggiungimento della temperatura della massa di almeno 55°C per almeno 3 giorni;
- indice di respirazione dinamico finale inferiore a 1.000 mgO₂/kg solido volatile*ora;
- l'impianto deve essere dotato della strumentazione idonea al controllo dell'andamento del processo e comunque della temperatura, misurata e registrata con frequenza giornaliera;
- sistemi di raccolta di reflui liquidi;
- gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei sistemi di monitoraggio.
- **Maturazione o operazione simile per finalità (per la biomassa sottoposta a condizionamento biologico):**
 - pavimentazione idonea alla pulizia e al recupero degli eventuali reflui;
 - sistemi di gestione atti a evitare la dispersione eolica del materiale.
- **Stoccaggio finale:**
 - pavimentazione idonea alla pulizia e al recupero degli eventuali reflui;
 - sistemi di gestione atti ad evitare la dispersione eolica del materiale.

Impianti di abbattimento

- **Biofiltro:**
 - materiale di riempimento di origine vegetale;
 - tempo di permanenza non inferiore a 35 (s);
 - altezza minima del biofiltro 80 (cm);
 - altezza massima del biofiltro 200 (cm);
 - valore di riferimento minimo per la portata specifica 100 (Nm³/m²*h) da rispettare per tutto il periodo d'esercizio;
 - controllo dell'umidità relativa in continuo mediante dispositivo idoneo posto all'uscita del biofiltro. Tale umidità non deve essere inferiore al 90% in modo da garantire un'umidità minima del materiale di riempimento del biofiltro pari al 45% in peso.

Ulteriori prescrizioni

La ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse, comprese quelle provenienti dal ciclo delle acque di lavaggio e di processo.

Nel caso di superamento dei valori limite in emissione e/o di molestie olfattive la ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari al contenimento degli stessi. In particolare dovranno essere predisposti ulteriori impianti di abbattimento (adottabili singolarmente e/o in combinazione) da concordare con gli uffici regionali indicati in calce a questo decreto.

6. Scheda delle prescrizioni di carattere generale per biofiltri

Le considerazioni sotto riportate sono riferite ai cicli tecnologici oggetto della domanda di autorizzazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere presidiate da un idoneo sistema di aspirazione localizzato ed inviate all'esterno.

(Art. 2, d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 punto 1, d.p.c.m. 21 luglio 1989 art. 2, comma 1, punto b, ed art. 3, comma 7, d.m. 12 luglio 1990).

Gli impianti termici o caldaie inseriti in un ciclo produttivo o comunque con un consumo di combustibile annuo utilizzato per più del 50% in un ciclo produttivo, non sono soggetti ad autorizzazione preventiva nei seguenti casi:

- 1) impianti termici di potenzialità inferiore a 3 MW, funzionanti a metano o G.P.L.;
- 2) impianti termici di potenzialità inferiore a 1 MW, funzionanti a gasolio;
- 3) impianti termici di potenzialità inferiore a 0,3 MW, funzionanti ad olio combustibile, avente le seguenti caratteristiche:
 - zolfo < 0,3% in peso,
 - residuo carbonioso < 10% in peso,
 - nichel e vanadio, come somma < 230 ppm.

(D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - d.P.R. 25 luglio 1991 - d.p.c.m. 2 ottobre 1995).

Per quanto riguarda gli impianti di abbattimento, deve essere rispettato quanto imposto da:

- art. 3, comma 4, d.P.R. 322/71 «Gli impianti di abbattimento funzionanti secondo un ciclo ad umido che comporta lo scarico, anche parziale, continuo o discontinuo delle sostanze derivanti dal processo adottato, sono consentiti solo se lo scarico liquido, convogliato e trattato in un impianto di depurazione, risponde alle norme vigenti»;

- art. 4, comma 4, d.P.R. 322/71 «Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati»;

- art. 3, comma 6, d.P.R. 322/71 «I condotti di adduzione e di scarico degli impianti di abbattimento che convogliano gas, fumi e polveri devono essere provvisti ciascuno di fori di diametro 100 mm. Tali fori, situati ad una distanza non inferiore a 10 volte la massima dimensione della sezione retta da ogni restringimento o deviazione del condotto stesso, devono essere allineati sull'asse del condotto e muniti di relativa chiusura metallica».

CRITERI DI MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti dovranno essere eseguite con le seguenti modalità:

- manutenzione parziale (controllo apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi ogni 50 ore di funzionamento oppure con frequenza almeno quindicinale;

- manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore degli impianti (libretto d'uso e manutenzione), e comunque con frequenza almeno semestrale. Dovranno essere in ogni caso assicurati i controlli dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi di estrazione e depurazione dell'aria.

Le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito registro con la relativa data di effettuazione; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

MESSA IN ESERCIZIO ED A REGIME

La ditta deve comunicare al comune, all'ARPA struttura competente per territorio e per conoscenza alla Regione la messa in esercizio degli impianti con un anticipo di almeno 15 giorni. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è fissato in 90 giorni a partire dalla data della messa in esercizio degli stessi.

MODALITÀ E CONTROLLO DELLE EMISSIONI

Entro 15 giorni a partire dalla data di messa a regime, ovvero entro un termine massimo di 105 giorni dalla data di entrata in esercizio degli impianti, la ditta deve presentare i referti analitici, relativi alle emissioni generate dagli impianti, al comune interessato, all'ARPA struttura competente per territorio. Le analisi di controllo a valle dei sistemi di abbattimento dovranno successivamente essere eseguite con cadenza annuale, a partire dalla data di messa in esercizio dell'attività, ed i risultati dovranno essere trasmessi al comune interessato, all'ARPA competente per territorio e per i primi tre anni alla Regione in deroga alla d.g.r. n. 4178 del 6 aprile 2001.

La ditta, se in possesso di più provvedimenti autorizzativi, potrà unificare la cadenza temporale dei controlli previa comunicazione al comune interessato, all'ARPA struttura competente per territorio.

METODOLOGIA ANALITICA

Qualità olfattiva delle emissioni: la valutazione olfattometrica deve essere effettuata secondo le procedure previste dalle linee guida CEN, TC 264.

CRITERI GENERALI DI MISURA DEI PARAMETRI DI EMISSIONE

Come indicato nel manuale UNI M 158, nel predisporre i rilevamenti delle emissioni è sempre necessario prevedere l'effettuazione di una serie di misure complementari indispensabili in sede di elaborazione e valutazione dei dati. Infatti, la misura della concentrazione degli inquinanti, non può rappresentare il livello di emissione se non è correlabile al valore della portata dell'emissione stessa.

Va a questo punto specificato che la configurazione della maggior parte degli impianti depurativi del settore, è costituita

ta da biofiltri con scarico in atmosfera da superfici più o meno vaste, raramente attraverso punti di scarico tradizionalmente identificabili come camini entro cui l'effluente in pressione viene espulso in atmosfera. Di qui la possibilità di una notevole disomogeneità di velocità dell'effluente nei diversi punti esposti.

Misura della portata e scelta dei punti di prelievo

Per punti di scarico dove sono presenti flussi gassosi convogliati si seguono strategie di campionamento e criteri di valutazione indicati nel manuale UNI M 158 nonché i metodi M 422 e M 467, M 494, M 632, M 634 relativamente a misure di portata, di idrogeno solforato, di ammoniacale.

Ai punti di scarico dove le condizioni dei manuali UNI non sono applicabili, si procede in prima istanza alla misura della portata nella condotta a monte del presidio depurativo, secondo quanto indicato dal manuale UNI M 422 per i flussi convogliati; la misura sarà eseguita con misuratore di velocità a ventolina con un valore di precisione di ± 0.2 m/s. Si annoterà la misura della portata complessiva dell'impianto.

Successivamente si procederà a suddividere la superficie di scarico in subaree di 1 metro quadrato.

Per l'effettuazione delle misure si propone di utilizzare un imbuto a base quadrata, con bocca di presa di 1 m² e camino acceleratore di 0,074 m² corrispondente ad una sezione di uscita di diametro di 300 mm ($A1 = 0,07069$ m²).

Nelle condizioni di usuale dimensionamento dei biofiltri (100 m³/h m²) la velocità nel camino si attesterebbe intorno a 0,4 m/s valore che con tubi lisci garantisce il moto laminare dell'aria.

In queste condizioni si può senza alcun dubbio assumere che la perdita di carico nell'imbuto acceleratore sia trascurabile, portando quindi a considerare ragionevolmente che la velocità nel camino sia uguale, a meno di un fattore moltiplicativo ottenuto dal rapporto delle due sezioni (ingresso e uscita) dell'imbuto ($f = A/A1 = 1/0,07069 = 14,15$), alle velocità di uscita dal biofiltro.

Eventuale utilizzo di coefficienti correttivi

Qualora si volesse procedere alla verifica sperimentale di quanto asserito nei punti precedenti e si volesse contemporaneamente passare alla determinazione di coefficienti empirici correttivi si potrebbe procedere, una tantum, come segue:

Attrezzatura:

- biofiltro superficie: ≥ 50 m²;
- ventilatore di alimentazione con motore regolato da inverter;
- imbuto acceleratore (cfr. descrizione, sopra riportata);
- anemometro ad elica.

Determinazione dei coefficienti correttivi (procedura):

- suddivisione della superficie del biofiltro secondo un reticolo con settore di 1×1 m;
- determinazione della portata alimentata al biofiltro ottenuta mediante la misurazione della velocità nella tubazione di mandata (o aspirazione) del ventilatore;
- a velocità costante del ventilatore, esecuzione della misura della velocità di uscita dal biofiltro, operando una misura per ogni settore predeterminato, utilizzando l'imbuto acceleratore non considerando i settori perimetrali per escludere l'influenza dell'effetto parete;
- calcolo della media delle velocità/portate ottenute, moltiplicando la quale per la superficie totale del filtro si ottiene il valore della portata in uscita dal biofiltro;
- il rapporto tra la portata in ingresso e la portata in uscita costituisce il coefficiente correttivo da utilizzare, a quel valore di velocità, per calcolare, una volta conosciuta la portata misurata nell'imbuto, la portata effettiva del settore misurato;
- impostando diverse velocità di rotazione del ventilatore, si può così procedere alla costruzione di una tabella che fornisca il coefficiente correttivo in funzione della velocità di attraversamento, essendo la stessa fortemente influenzante le perdite di carico;
- la media dei valori acquisiti moltiplicata per la superficie totale non dovrà scostarsi dal valore di portata misurato a monte, per un valore maggiore del 20%.

Campionamenti: i campionamenti della durata di 30 minuti verranno effettuati in almeno 5 punti in cui la velocità è risultata più elevata ed in almeno 5 punti in cui la velocità è risul-

tata minima, nelle superfici maggiori di 20 m²; in 3 punti di max e di min per superfici tra 20 m² e 6 m²; per superfici sotto i 6 m² si effettueranno 3 misure nel punto di massima ed 3 misure nel punto di minima.

I campionamenti saranno effettuati con l'attrezzatura prevista dai metodi UNI M 632 e M 634. È opportuno, qualora non venga utilizzato il sistema per la misura di portata che il riquadro dove viene effettuato il prelievo sia schermato sui lati esposti e per un'altezza di almeno 70 cm, in modo da simulare una condotta di scarico; in tal caso il punto di ingresso dell'assorbitore verrà prolungato mediante collegamento ad un tratto di tubo siliconico libero di fluttare nell'effluente.

Si sottolinea che le misure debbono essere effettuate con impianto a regime.

Una prima indagine potrà essere svolta presso i punti individuati come sopra, mediante campionamenti istantanei condotti mediante fiale a tre vie da 1 litro in cui è stato effettuato precedentemente il vuoto; si prenderà in esame il parametro ammoniacale, in considerazione della più semplice procedura analitica.

Qualora i valori di concentrazione ottenuti risultino inferiori al limite previsto dalla linea guida, si procederà al campionamento presso n. 1 punto a portata max e n. 1 punto a portata minima.

Presentazione dei risultati

Nel registro dei risultati dovranno essere riportati i dati relativi all'impianto ed alle misure effettuate, come indicato dal manuale UNICHIM M 158.

Valutazione dei risultati

Per la valutazione della significatività della variazione di emissione nei casi di superfici totali fino a 6 m² si procede, secondo il test statistico di cui all'Appendice 3 del metodo UNICHIM M 158, alla valutazione della significatività della variazione di emissione; per superfici inferiori a 6 m² si determina il valore medio delle N misure più o meno la deviazione standard secondo quanto previsto dal metodo UNICHIM M 158.

Il limite si intende rispettato se il valore medio delle misure effettuate è inferiore al valore indicato nella linea guida.

Qualora ci si trovasse in condizioni di incertezza perché il valore di concentrazione così calcolato risulta o in prossimità del limite o superiore al limite, si procede al calcolo della media delle quantità assolute di inquinante (mg/h), dividendo, poi per il valore di portata complessiva calcolata dalla sommatoria delle singole portate determinate presso i settori di prelievo (m³/h); verrà confrontato il valore ottenuto con il valore limite.

CRITERI GENERALI DI MISURA DEI PARAMETRI DI IMMISSIONE

Un'ulteriore valutazione di merito rispetto ai parametri di emissione può essere effettuata mediante la misura dell'azoto organico aerodisperso. Le misure devono essere effettuate sicuramente in tutti i casi in cui sia avvertibile un contributo odorigeno da parte dell'impianto soggetto a controllo, evitando periodi in cui siano presenti contributi odorigeni imputabili anche a pratiche agricole esercitate in loco.

Campionamenti: la misura delle immissioni deve essere effettuata all'esterno del perimetro industriale sui quattro lati; i punti di prelevamento devono trovarsi a distanza orizzontale e verticale non inferiore a m 1,50 e non superiore a m 3 dal suolo o da ogni ostacolo esistente.

Nel caso di presenza di contributi esterni non imputabili a pratiche agricole relativamente al parametro in questione si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 9.2 del d.P.R. 322/71.

In posizione opportuna rispetto alle postazioni di prelievo verrà collocata anche una stazione per misura di direzione e velocità del vento.

- **Azoto organico:** si campiona aria ambiente attraverso n. 2 assorbitori contenenti 100 ml di una soluzione acida (costituita da 5 ml di acido solforico concentrato e 500 ml di acqua distillata) al flusso di 1 litro/minuto per un tempo minimo di otto ore.

Al termine del campionamento i liquidi contenuti negli assorbitori vengono riuniti e sottoposti a determinazione del contenuto di azoto organico mediante il metodo 5030 (Metodi analitici per le acque - IRSA - 1994).

Criteria di valutazione dei risultati

Presentazione dei risultati: nel registro dei risultati dovranno essere riportati i dati relativi all'impianto ed alle misure effettuate, compresi eventuali ipotesi di interferenza da addebitare a contributi diversi dall'insediamento.

Valutazione dei risultati: il limite si intende rispettato se il valore medio delle misure effettuate nelle quattro postazioni è inferiore al valore guida indicato nella linea guida e fissato in 0,05 mg/m³ (normalizzato a 25 T e 101,323 KPa). Qualora venga individuata una posizione preferenziale in cui il valore analitico misurato superi il valore limite, si dovranno utilizzare le rimanenti posizioni come bianco e si dovrà procedere ad una campagna di almeno 20 giorni presso la medesima postazione al fine di accertare con completezza le fasi del processo che danno luogo ad immissioni odorigene.

Parametri di valutazione del processo

Le misure di emissioni ed immissioni non possono essere disgiunte da test significativi sul materiale in compostaggio; pertanto si procederà al prelievo di opportuna quantità di materiale da sottoporre al test di respirazione dinamico così come precedentemente indicato.

Altro test ancillare, è rappresentato dalla misura del potere di autoriscaldamento (self heating test) da effettuarsi in vaso Dewar così come da metodo allegato (cfr. oltre).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Presentazione dei risultati

Nel registro dei risultati dovranno essere riportati i seguenti dati:

- ditta - impianto - sorgente di emissione, fase di processo e sue caratteristiche:
 - altezza da quota terra, in (m),
 - sezione della bocca del camino, in (m²),
 - sezione del camino al punto di prelievo, in (m),
 - velocità lineari in m/s (valore singolo e medio),
 - temperatura al punto di prelievo, in (°C),
 - umidità al punto di prelievo, in (% v/v),
 - portata in m³/ora (teorica se nota e misurata),
 - data (ora, giorno, mese, anno),
 - condizioni di marcia dell'impianto (carico, ecc.) durante il campionamento,
 - metodica di analisi (riferimento o descrizione),
- Risultato analitico:
 - sostanze determinate,
 - unità di misura,
 - valori singoli e valore elaborato.

Valutazione dei risultati: caratterizzazione delle emissioni.

Il livello di emissione viene espresso come valore medio delle N misure effettuate con impianto a regime più o meno la deviazione standard dei dati.

Più precisamente:

- livello di emissione = E = E medio ± s.

Valutazione della significatività della variazione di emissione: per valutare se i livelli di emissione variano significativamente è possibile applicare il test statistico utilizzato dall'EPA (Code of Federal Regulation, part. 60, App. C, Tit. 40, Protection of the Environment, pp 580-581).

(BUR20030115)

D.g.r. 24 gennaio 2003 - n. 7/11929

(5.3.5)

Ditta Cooperativa Produttori Suini Pro - Sus Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Vescovato (CR), via Malta. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e riutilizzo in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dal proprio impianto di depurazione, nell'impianto sito in Vescovato (CR), via Malta, già autorizzato con d.g.r. 12 luglio 1996, n. 15910. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di autorizzare la ditta Cooperativa Produttori Suini Pro - Sus Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Vescovato (CR), via Malta, all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13)

e riutilizzo in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dal proprio impianto di depurazione, nell'impianto in Vescovato (CR), via Malta, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente atto e che la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro centottanta giorni dalla scadenza della stessa;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Cremona, a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

5. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Cremona, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone la Regione, l'ARPA ed il comune dove ha sede l'impianto;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre Unità Organizzative della Giunta regionale, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

7. di rideterminare in € 27.506,52 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Regione Lombardia, relativo a:

- messa in riserva di 840 mc di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 13.014,12;
- utilizzo agronomico di 1560 t/anno di fanghi, pari a € 14.492,40;

la fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00; contestualmente all'accettazione della fidejussione stessa verrà svincolata quella accettata con nota n. 15959 del 17 marzo 1997;

8. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 7, il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Cremona, al comune di Vescovato e al dipartimento dell'ARPA di Cremona;

9. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00;

10. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo di raccomandata A/R, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Cooperativa Produttori Suini Pro - Sus Soc. Coop. a r.l.
Sede legale: Vescovato (CR), via Malta
Ubicazione impianto: Vescovato (CR), via Malta

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto occupa una superficie di 420 mq, censita al NCTR del comune di Vescovato al foglio n. 9 mappale n. 88, ed è di proprietà;

1.2 la suddetta area ricade in parte in zona «D1 - Prodotti-va esistente e di completamento», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel comune di Vescovato;

1.3 vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi;
- recupero (R10) di rifiuti speciali non pericolosi;

1.4 la messa in riserva dei fanghi viene effettuata su platea in cemento armato con muri perimetrali, coperta da telo, avente un volume di 840 mc;

1.5 il trattamento dei fanghi viene effettuato tramite nastro pressatura e aggiunta di calce;

1.6 il quantitativo massimo di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi è pari a 840 mc;

1.7 il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero (R10) è pari a 1560 t/anno;

1.8 vengono messi in riserva ed utilizzati in agricoltura i fanghi di cui al C.E.R. 02.05.02, provenienti dal proprio impianto di depurazione.

2. Prescrizioni

2.1 Impianto di messa in riserva

2.1.1 Le operazioni di messa in riserva devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. Tutela Ambientale 7 gennaio 1998, n. 36;

2.1.2 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;

2.1.3 i rifiuti speciali ritirabili e trattabili devono avere concentrazioni limite inferiori a quanto previsto dal paragrafo 1.2 della deliberazione del C.I. del 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.P.R. 915/82;

2.1.4 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

2.1.5 la permanenza del prodotto in stoccaggio deve essere tale da garantire che non si inneschino processi di fermentazione che vadano ad alterare la stabilità del fango, liberando sostanze maleodoranti;

2.1.6 il soggetto autorizzato, all'uscita dei fanghi dal centro di stoccaggio, deve certificare, mediante referti rilasciati da laboratori pubblici o privati il rispetto dei valori di cui al successivo punto 2.2.5; i campioni di tali rifiuti, uno per ogni partita omogenea, devono essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo, per un periodo di un anno, in modo che possa essere verificato il rispetto dei valori suddetti;

2.1.7 le certificazioni dei fanghi biologici riferite agli impianti di depurazione devono essere rinnovate ogni volta che intervengono dei cambiamenti sostanziali nella qualità delle acque trattate evidenziando, secondo la loro potenzialità, i seguenti parametri:

- a) potenzialità inferiore a 5.000 abitanti equivalenti:
 - pH,
 - carbonio organico in g/kg sostanza secca,
 - grado di umificazione,
 - azoto totale,
 - fosforo totale,
 - potassio totale in g/kg di sostanza secca,
 - metalli: Cu, Cr totale e Cr(VI), Cd, Hg, Ni, Pb, Zn, As, espressi in mg/kg di sostanza secca (forma totale),
 - conducibilità dell'estratto acquoso in microsiemens/cm,
 - residuo secco a 105°C e 600°C,
 - coliformi fecali, uova di elminti, salmonelle;
- b) potenzialità superiore a 5.000 abitanti equivalenti (in aggiunta ai parametri precedenti):
 - grassi e olii animali e vegetali,
 - olii minerali,

- tensioattivi,
- solventi organici clorurati,
- pesticidi organo-clorurati,

le certificazioni devono essere rinnovate ogni 6 mesi mentre, per gli impianti superiori a 100.000 abitanti equivalenti, ogni 3 mesi;

2.1.8 ad avvenuta chiusura dell'impianto, il soggetto autorizzato deve provvedere allo smaltimento degli eventuali rifiuti stoccati, nonché al ripristino dell'area del centro di stoccaggio;

2.1.9 i materiali di risulta della bonifica sono considerati rifiuti e, conseguentemente, da inviare ad impianti di smaltimento autorizzati;

2.1.10 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/99 e dalla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.1.11 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla provincia ed al comune territorialmente competenti per territorio.

2.2 Utilizzo agricolo

2.2.1 Le aree agricole di spandimento dei fanghi sono quelle indicate nella documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione. Sono da intendersi altresì utilizzabili aree agricole diverse, purché ne sia data preventiva comunicazione alla Regione e alla provincia di competenza dove risulti che i terreni posseggano i requisiti specificati nel d.lgs. 99/92 e nel presente provvedimento;

2.2.2 il soggetto autorizzato deve comunicare, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi alla Regione, alla provincia e ai comuni interessati, con le modalità di cui all'art. 9 del d.lgs. 99/92;

2.2.3 per l'utilizzo in agricoltura devono essere impiegati fanghi che risultino, dopo eventuale trattamento, stabilizzati ed igienizzati. Nel caso in cui non risulti necessaria l'igienizzazione e/o stabilizzazione, deve essere tenuta agli atti specifica documentazione analitica; per quelli da stabilizzare ed igienizzare sono necessari lo stoccaggio ed il trattamento nell'area individuata prima del loro utilizzo;

2.2.4 i fanghi, al momento dell'utilizzo agricolo, non devono comunque contenere sostanze tossiche e nocive e/o persistenti e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale. Tali caratteristiche devono essere convalidate da idonei test di fitotossicità, di germinazione o di vegetazione, che verranno eseguiti sia per la prima certificazione, che per ogni cambiamento sostanziale della composizione dei rifiuti;

2.2.5 è in ogni caso vietato:

a) l'utilizzo dei fanghi che superino per le sostanze tossiche e bioaccumulabili i valori della Tab. 3 dell'allegato n. 5 del d.lgs. 152/99, determinati con la prova di eluizione di cui all'allegato 3 del r.r. 3/82:

- idrocarburi totali: mg/l 10,
- solventi organici aromatici: mg/l 0,4,
- solventi organici azotati: mg/l 0,2,
- solventi clorurati: mg/l 2,
- tensioattivi: mg/l 4,
- pesticidi (totali): mg/l 0,05,
- pesticidi fosforati: mg/l 0,1;

b) l'impiego di fanghi le cui caratteristiche superino i sottoindicati valori limite della concentrazione di elementi in tracce espressi in mg/kg di sostanza secca:

- cadmio (Cd): 20,
- rame (Cu): 1.000,
- nichel (Ni): 300,
- piombo (Pb): 750,
- zinco (Zn): 2.500,
- cromo (CrVI): 10,
- cromo (CrIII): 750,
- mercurio (Hg): 10,
- arsenico (As): 10;

c) l'impiego di fanghi che non raggiungano le seguenti caratteristiche agronomiche:

		<u>Valore limite</u>
- carbonio organico	% SS (min)	20
- fosforo totale	% SS (min)	0,4
- azoto totale	% SS (min)	1,5

d) l'impiego di fanghi le cui caratteristiche non rispettino i seguenti valori microbiologici:

	<u>Valore limite</u>
- coliformi fecali MPN/gr SS	< 10.000
- uova di elminti vitali	assenti
- salmonelle MPN/gr SS	< 100

2.2.6 l'impiego per uso agronomico dei rifiuti è autorizzato nelle zone di fatto destinate all'uso agricolo;

2.2.7 è fatto divieto di utilizzare rifiuti sui terreni:

- nei giorni di pioggia;
- allagati, soggetti ad esondazioni e/o inondazioni naturali, acquitrinosi o con falda acquifera affiorante, o con frane in atto;

- con pendii maggiori del 15%, limitatamente ai fanghi con contenuto in sostanza secca inferiore al 30%;

- con pH minore di 5;

- con C.S.C. minore di 8 meq/100 gr;

- destinati a pascolo, a prato-pascolo, a foraggiere, anche in consociazione con altre colture, nelle 5 settimane che precedono il pascolo e la raccolta del foraggio;

- destinati all'orticoltura e alla frutticoltura i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;

- quando è in atto una coltura, ad eccezione delle colture arboree;

- quando sia stata comunque accertata l'esistenza di un pericolo per la salute degli uomini e/o degli animali e/o per la salvaguardia dell'ambiente;

- soggetti a vincolo idrogeologico;

- ricoperti di neve oppure gelati;

- situati in località aride non recuperabili ai fini agronomici;

- destinati a giardini pubblici, a campi da gioco e spazi comunque destinati ad uso pubblico;

- situati in prossimità dei centri abitati (esclusa la presenza di case coloniche ed insediamenti produttivi) per una fascia di almeno 100 m;

- situati nelle zone di rispetto delle sorgenti di montagna per una fascia a semicerchio con raggio 500 m a monte;

- situati entro una fascia di 100 m dalle sponde dei laghi, fiumi, torrenti ed entro una fascia di almeno 200 m dalla zona di rispetto dei pozzi di captazione di acqua potabile, così come definita dalla normativa vigente;

- situati nelle zone di drenaggio per il prosciugamento di carrarecce, interessati da sentieri e strade interpoderali;

- situati nelle serre e nei tunnels, salvo che nel caso di floricoltura e vivaistica;

2.2.8 i fanghi devono essere applicati seguendo le buone pratiche agricole; durante od immediatamente dopo l'applicazione va effettuato l'interramento mediante opportuna lavorazione del terreno;

2.2.9 l'impiego dei fanghi per uso agronomico dovrà sottostare altresì alle seguenti limitazioni e modalità d'uso:

- nelle risaie lo spandimento dovrà cessare almeno 45 gg. prima delle inondazioni;

- lo spargimento nelle colture foraggiere artificiali (prati permanenti, erbai, pascoli artificiali) potrà essere eseguito solo fino a cinque settimane precedenti la raccolta del prodotto, con lavorazione del terreno ed interramento;

- è vietata l'applicazione dei fanghi liquidi con la tecnica della irrigazione a pioggia;

- lo spargimento dei rifiuti pompabili potrà avvenire solamente prima della semina, attraverso immissione diretta nel terreno;

- lo spargimento dei rifiuti non potrà avvenire durante il periodo di irrigazione, né sulle colture in vegetazione;

- lo spargimento potrà essere eseguito nelle colture a destinazione forestale produttiva con lavorazione del terreno ed interramento;

2.2.10 la quantità massima annua di fanghi utilizzabili in agricoltura deve essere pari a:

- 5 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. (capacità scambio cationico) superiore a 15 meq/100 gr e pH compreso tra 6 e 7.5;

- 2,5 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. inferiore a 15 meq/100 gr e un pH inferiore a 6, considerata l'aumentata mobilità dei metalli pesanti e del maggior assorbimento da parte delle piante;

- 3,7 t/ha di sostanza secca per i terreni con una C.S.C. superiore a 15 meq/100 gr e il pH compreso tra 5 e 6 o con una C.S.C. inferiore a 15 meq/100 gr e il pH compreso tra 6 e 7,5;

- 7,5 t/ha di sostanza secca per terreni il cui pH sia superiore a 7,5.

I fanghi provenienti da industrie agroalimentari possono essere impiegati in quantità massima fino a tre volte le suddette quantità. In tal caso i limiti di metalli pesanti non possono superare i valori pari ad un quinto di quelli di cui al precedente punto 2.2.5;

2.2.11 i terreni che, prima dello spandimento di fanghi, sono caratterizzati da concentrazioni di metalli pesanti superiori a quelle previste nell'allegato IA del d.lgs. 99/92, anche per un solo elemento, non possono essere utilizzati per ricevere rifiuti;

2.2.12 le analisi relative alla determinazione del pH, del C.S.C. e dei metalli nei terreni devono essere effettuate ogni due anni e conservate presso la sede del soggetto autorizzato, nonché trasmesse alla provincia competente;

2.2.13 i campionamenti del suolo, dei fanghi e le relative analisi devono essere effettuati secondo quanto indicato nel d.lgs. 99/92;

2.2.14 i terreni possono essere utilizzati da un solo soggetto autorizzato;

2.2.15 il soggetto autorizzato deve provvedere alla regolare tenuta dei registri di carico e scarico previsti dall'art. 14 del d.lgs. 99/92 e dall'art. 12 del d.lgs. 22/97.

3. Piani

3.1. Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino dell'area ove insiste l'impianto, deve essere effettuato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2. Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco.

(BUR20030116)

D.g.r. 24 gennaio 2003 - n. 7/11931

Ditta Gatta F.lli s.n.c. di Gatta Oldenio & C. con sede legale in Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68. Autorizzazione all'esercizio dell'operazione di deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68, già autorizzato con deliberazione n. 6/21339 del 2 dicembre 1996. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997

(5.3.5)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di autorizzare la ditta Gatta F.lli s.n.c. di Gatta Oldenio & C. con sede legale in Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68 all'esercizio dell'operazione di deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Lumezzane, (BS), via M. d'Azeglio, 68, già autorizzato con deliberazione n. 6/21339 del 2 dicembre 1996, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del

d.lgs. 22/97, l'autorizzazione ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che la domanda di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

3. di demandare l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, nonché del rispetto dei valori limite, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 del d.P.R. 203/88, all'ARPA competente per territorio;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Brescia a cui compete, in particolare, accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni dello stesso provvedimento, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

6. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Brescia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone la Regione ed il comune dove ha sede l'impianto;

7. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non stabilito dal presente atto;

8. di determinare l'importo della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della provincia di Brescia in € 8.676,08, relativo al deposito preliminare di 56 mc di rifiuti speciali non pericolosi;

la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 45274/99, come integrata dalle d.g.r. n. 48055/00 e d.g.r. n. 5964/01; contestualmente all'accettazione della fidejussione verrà svincolata quella prestata dalla ditta, e accettata con nota in atti regionali n. 11772 del 25 febbraio 1997;

9. di disporre che ai fini degli adempimenti di cui al punto 8, il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Brescia ed al comune di Lumezzane;

10. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 8, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca dello stesso come previsto dalla medesima d.g.r. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00 e dalla d.g.r. n. 5964/01;

11. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo di raccomandata A/R, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 8.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Gatta F.lli s.n.c. di Gatta Oldenio & C.

Sede legale: Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68

Ubicazione impianto: Lumezzane (BS), via M. d'Azeglio, 68

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto occupa una superficie di 1.350 mq, censita al NCTR del comune di Lumezzane al foglio 36, mappale n. 231 ed è di proprietà;

1.2 la suddetta area ricade parte in zona B3 «semiestensiva», parte in zona P «parcheggio pubblico» e parte in zona E1 «agricola», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel comune di Lumezzane;

1.3 vengono effettuate operazioni di deposito preliminare (D15) in 2 container coperti con teloni posti su un'area di superficie e pari a 100 mq;

1.4 i quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi sono pari a 56 mc;

1.5 la potenzialità dell'impianto è pari a 1.000 t/anno;

1.6 i tipi di rifiuti speciali sottoposti alle operazioni di deposito preliminare (D15) sono i seguenti (C.E.R.):

01.04.12 - 01.04.13 - 02.01.10 - 03.01.01 03.01.05 - 03.03.01 - 03.03.07 - 03.03.08 - 03.03.09 - 03.03.10 - 03.03.11 - 04.01.08 - 04.01.09 - 04.02.09 - 04.02.21 - 04.02.22 - 10.11.2003 - 10.11.12 - 12.01.17 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 - 15.01.05 - 15.01.06 - 15.01.07 - 15.01.09 - 15.02.03 - 16.01.12 - 16.01.16 - 16.01.17 - 16.01.18 - 16.01.19 - 16.01.20 - 16.01.22 - 16.02.14 - 16.05.05 - 16.11.06 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.04.05 - 17.06.04 - 17.08.02 17.09.04 - 19.10.01 - 19.10.02 - 19.10.04 - 19.12.01 - 19.12.03 - 19.12.04 - 19.12.05 - 19.12.07 - 19.12.08 - 19.12.12 - 20.01.01 - 20.01.02 - 20.01.10 - 20.01.11 - 20.01.38 - 20.01.39 - 20.01.40 - 20.03.02 - 20.03.07.

2. Prescrizioni

2.1 Le operazioni di messa in riserva e/o di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;

2.2 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti, ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;

2.3 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

2.4 le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni, con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;

2.5 le eventuali operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata;

2.6 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal d.m. 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

2.7 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/99, dalla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.8 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, devono essere tempestivamente comunicati alla provincia ed al comune territorialmente competenti per territorio.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto au-

torizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20030117)

(5.3.5)

D.g.r. 7 febbraio 2003 - n. 7/12051

Ditta Bandinelli s.p.a. con sede legale in loc. Belforte - Gazzuolo (MN) - via Valli, n. 16. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto sito in Marcaria (MN), via P. Virgilio Marone - S.S. n. 10 ed all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili, già autorizzato con d.g.r. n. 7/3579 del 26 febbraio 2001. Artt. 27, 28 e 46 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di approvare il progetto ed autorizzare la ditta Bandinelli s.p.a., con sede legale in Loc. Belforte - Gazzuolo (MN) - via Valli n. 16, alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto sito in Marcaria (MN), via P. Virgilio Marone - S.S. n. 10 ed all'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di modificare la d.g.r. n. 7/3579/01 con conseguente sostituzione integrale dell'allegato A;

3. di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, le condizioni di cui alla d.g.r. n. 7/3579/01;

4. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Mantova, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il comune di Marcaria e l'ARPA competente per territorio;

5. di disporre che, relativamente alle varianti approvate con il presente atto, l'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili può essere avviato dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione di ultimazione lavori che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla provincia di Mantova, al comune di Marcaria ed all'ARPA territorialmente competente. Tale termine può essere anticipato qualora la provincia rilasci specifico nulla-osta all'esercizio previo accertamento degli interventi realizzati;

6. di dare atto che il presente provvedimento a soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

7. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Mantova, a cui compete in particolare accertare che la ditta ottempererà alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

8. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

9. di rideterminare in € 50.200,15 l'ammontare totale della garanzia finanziaria ed in € 25.131,33 l'integrazione che la ditta deve prestare a favore della provincia di Mantova relativo all'attività di ammasso e trattamento carcasse di veicoli a motore su una superficie utile di 2431 mq; l'integrazione della fidejussione deve essere prestata ed accettata dalla provincia di Mantova in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6/45274/99, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055/00 e 7/5964/01;

10. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 9., il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Mantova ed al comune di Marcaria;

11. di dare atto che la mancata presentazione alla provincia di Mantova della fidejussione di cui al punto 9., entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 6/45274/99, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con la d.g.r. sopracitata, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055/00 e 7/5964/01;

12. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa dalla provincia di Mantova al soggetto interessato, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 9.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

— • —

ALLEGATO A

Ditta: Bandinelli s.p.a.*Sede legale:* via Valli, 16 - loc. Belforte - Gazzuolo (MN)*Sede impianto:* via P. Virgilio Marone, S.S. 10 - Marcaria (MN)*1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto*

1.1 La superficie totale dell'impianto è di 2.431 mq ed è censita al NCTR del comune di Marcaria al foglio 21 mappali nn. 54 - 79 - 88 - 105;

1.2 la suddetta area ricade in zona classificata «D/2», ossia destinata agli insediamenti produttivi, di espansione;

1.3 vengono effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili, di cui al codice C.E.R. 160104* (veicoli fuori uso), consistenti nel trattamento di bonifica delle carcasse, come individuato dalla d.g.r. n. 6/38199/98 integrata dalla d.g.r. n. 7/5965/01;

1.4 la variante sostanziale consiste nella riorganizzazione dei settori funzionali dell'impianto che risulta essere così suddiviso nelle seguenti aree funzionali, come indicato nelle planimetrie allegate all'istanza agli atti regionali con nota n. 10924 del 9 ottobre 2000:

a. *area 23:* pressa mobile - mq 85;

b. *area 24:* settore per il conferimento - mq 990;

c. *area 25:* settore per lo stoccaggio dei veicoli dopo la messa in sicurezza - mq 434;

d. *area 26:* settore per lo stoccaggio delle carcasse pressate - mq 346;

e. *area 27:* settore per lo stoccaggio di rifiuti recuperabili - mq 280;

f. *area 21:* settore del capannone adibito alla messa in sicurezza - mq 296 - e così suddiviso:

- 21/A: settore per la messa in sicurezza e trattamento;

- 21/B: settore per lo stoccaggio delle parti di ricambio;

- 21/C: settore per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi.

1.5 i tipi di rifiuti sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti (C.E.R.): 160103 - 160104* - 160106 - 160112 - 160116 - 160117 - 160118 - 160119 - 160120 - 160214 - 160801 - 160803 - 020110.

2. Prescrizioni

2.1 Tutte le aree interessate dal deposito e/o trattamento delle carcasse di autoveicoli, nonché da rifiuti e dalle parti comunque decadenti dalle carcasse stesse devono essere impermeabilizzate;

2.2 durante l'utilizzo dei settori di cui al punto 1.4.b, 1.4.c e 1.4.d debbono essere rispettate le seguenti prescrizioni indicate nella d.g.r. 5965/01:

- siano comunque tenuti separati i tre gruppi di autoveicoli (da trattare, trattati e trattati con successivo adeguamento volumetrico);

- il numero massimo di carcasse da trattare deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq;

- il numero massimo delle carcasse trattate deve rispettare

il rapporto di 1 ogni 8 mq con sovrapposizione massima di 3 carcasse;

- le carcasse trattate sottoposte a successiva riduzione volumetrica a mezzo pressa possono essere depositate con un limite massimo in altezza del cumulo pari a 4 m;

- i settori di stoccaggio delle carcasse devono presentare idonee caratteristiche di impermeabilità e resistenza;

2.3 i veicoli, all'arrivo, devono essere collocati in posizione di marcia, non accatastati, per il prelievo obbligatorio dei liquidi, delle batterie e dei filtri olio;

2.4 i rifiuti liquidi e solidi, estratti dai veicoli destinati alla rottamazione, devono essere depositati in appositi contenitori, per classi omogenee, al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, prima del successivo allontanamento come rifiuti pericolosi o non pericolosi. Le modalità di deposito temporaneo di tali rifiuti devono rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 6 - comma 1 - lettera m) del d.lgs. 22/97 salvo diversa specifica autorizzazione;

2.5 deve essere costituito un deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi eventualmente sversati in fase di trattamento e/o movimentazione delle carcasse;

2.6 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul catasto regionale dei rifiuti, di cui all'art. 11 del d.lgs. 22/1997; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 12 dello stesso d.lgs. 22/1997;

2.7 la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo degli oli usati deve essere inferiore ai 500 litri; analogamente la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo dei filtri olio deve essere inferiore ai 500 litri; tali recipienti devono comunque avere i requisiti di cui all'art. 2 del d.m. 16 maggio 1996 n. 392. I rifiuti in uscita dall'impianto, costituiti da oli usati, così come definiti dal d.lgs. 95/92, accompagnati dal modello di cui all'allegato F del d.m. 392/1996 e dal formulario di identificazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 22/97, devono essere ceduti al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati ovvero direttamente ad imprese autorizzate alla eliminazione degli oli usati;

2.8 gli altri liquidi tecnologici (fluido anticongelante, liquido dei freni) derivanti dalle operazioni di bonifica possono essere avviati a recupero, previo deposito temporaneo in idonei contenitori;

2.9 le parti di ricambio, attinenti alla sicurezza dei veicoli, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122;

2.10 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/99 e dalla l.r. 27 maggio 1985, n. 62 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.11 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 22/97, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento;

2.12 gli accumulatori esausti devono essere stoccati in apposite sezioni coperte, protette dagli agenti meteorici, su platea impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta degli sversamenti acidi. Le sezioni di stoccaggio degli accumulatori esausti dovranno avere caratteristiche di resistenza alla corrosione ed all'aggressione degli acidi;

2.13 i rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della legge 26 ottobre 1995; n. 447 e successive modifiche ed integrazioni;

2.14 ogni variazione del nominativo del direttivo tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla provincia ed al comune territorialmente competenti.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero am-

biennale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20030118)

(5.3.5)

D.g.r. 7 marzo 2003 - n. 7/12317

Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56. Autorizzazione alla realizzazione di variante migliorativa non sostanziale all'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, già autorizzato con d.g.r. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di autorizzare la ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, alla realizzazione di varianti migliorative non sostanziali all'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, già autorizzato con d.g.r. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni, alle condizioni riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di fare salve, per quanto non modificato o in contrasto con il presente atto, le determinazioni e prescrizioni di cui alle dd.g.r. nn. 35449/98, 41807/99, 43996/99, 5257/01;

3. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Como, a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

4. di dare atto che il presente provvedimento a soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni dello stesso provvedimento, fermo restando che la ditta a tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

5. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Como, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il comune e l'ARPA competenti per territorio;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non stabilito dal presente atto;

7. di rideterminare in € 136.342,64 l'ammontare totale della garanzia finanziaria ed in € 66.620,96 l'integrazione che la ditta deve prestare a favore della provincia di Como ai sensi della d.g.r. n. 6/45274/99; l'importo totale della fidejussione è relativo a:

- deposito preliminare (D15) di 280 mc di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido, pari a € 43.380,40;

- operazioni di smaltimento (D8 e D9) di 111 mc di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido, pari a € 92.962,24; l'integrazione della fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata dalla provincia di Como in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6/45274/99, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055/00 e 7/5964/01;

9. di disporre che ai fini degli adempimenti di cui al punto 7., il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata

A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Como, al comune di Figino Serenza ed all'ARPA di Como;

10. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca dello stesso come previsto dalla medesima d.g.r. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00 e dalla d.g.r. n. 5964/01;

11. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa dalla provincia di Como al soggetto interessato, a mezzo raccomandata A.R., subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a.
Sede legale: Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56
Ubicazione impianto: Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56

1. Descrizione della variante migliorativa non sostanziale

La variante all'autorizzazione in essere consiste nell'aumento del volume di stoccaggio da 200 a 280 mc, per un utilizzo ottimizzato dell'impianto di smaltimento rifiuti mediante trattamento biologico e chimico-fisico dei liquami. A tal fine verrà utilizzato un serbatoio esistente, già inserito all'interno di un adeguato bacino di contenimento, che si è reso libero dopo l'avviamento ed il collaudo dell'impianto di trattamento chimico-fisico.

(BUR20030119)

(5.3.5)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12465

Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56. Rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni, all'esercizio delle operazioni di smaltimento D15, D8 e D9 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, provenienti da terzi, presso l'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56 e contestuale aggiornamento dei codici C.E.R. trattati, a seguito della Decisione della Commissione della Comunità Europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 7 giugno 1980, n. 94 e successive modifiche e integrazioni;
- il r.r. 9 gennaio 1982, n. 3;
- la deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.P.R. 915/82;
- il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1;
- la l.r. 3 aprile 2001, n. 6;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;

Preso atto che il dirigente dell'Unità Organizzativa propone riferisce che la ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, ha presentato:

- istanza, in atti regionali n. 32058 del 3 ottobre 2002, e successive integrazioni tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento D8 e D9 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, provenienti da terzi, presso l'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, già autorizzato con d.g.r. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni;

- istanza, in atti regionali n. 38674 del 24 dicembre 2001,

tendente ad ottenere l'aggiornamento delle autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti ritirati e trattati dall'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, a seguito della Decisione della Commissione della Comunità Europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001;

Richiamate le dd.g.r.:

- 3 aprile 1998, n. 35449, avente per oggetto: «Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non tossici e nocivi presso l'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

- 5 marzo 1999, n. 41807, avente per oggetto: «Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a. - Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non tossici e nocivi nell'impianto in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni, 56. Art. 57 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

- 2 luglio 1999, n. 43996, avente per oggetto: «Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a. - Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali dell'impianto in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni 56, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

- 22 giugno 2001, n. 5257, avente per oggetto: «Ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a. - Integrazione dell'autorizzazione di cui alla d.g.r. 3 aprile 1998, n. 35449, e successive modifiche e integrazioni, avente per oggetto: "Autorizzazione alla ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a. all'esercizio dell'attività di smaltimento, mediante trattamento di rifiuti speciali allo stato liquido provenienti da terzi nell'impianto sito nel comune di Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, ed alle variazioni impiantistiche". Artt. 28 e 57 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

- 24 settembre 1999, n. 6/45274, avente per oggetto: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca delle dd.g.r. nn. 51932/85 - 54407/85 - 24447/87 - 23701/92 - 42335/99.», come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055 del 4 febbraio 2000 e 7/5964 del 2 agosto 2001;

- 25 novembre 2002, n. 11242, avente per oggetto: «Delega alle province delle funzioni amministrative, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento mediante trattamento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, comunque non tossici e nocivi, nonché all'esercizio degli impianti mobili. Art. 1 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6»;

Preso atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dalla Struttura e vagliata dal dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti che, in proposito, precisa che:

- le caratteristiche dell'impianto suddetto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- la ditta è iscritta alla CCIAA di Como con n. 00197820137 del 19 febbraio 1996 avente per oggetto: «... lo svolgimento dell'attività di trattamento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, l'analisi di laboratorio, la gestione di depositi per lo stoccaggio, la ricerca per l'ottimizzazione del trattamento dei rifiuti, il tutto con l'utilizzazione diretta di impianti e/o con l'utilizzo di impianti di terzi...»;

- è stata acquisita autocertificazione ai sensi del d.lgs. n. 490/94 e successive modifiche e integrazioni;

- la provincia di Como, con nota agli atti regionali con prot. n. 7260 del 3 marzo 2003, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione a condizione che tale rinnovo sia concesso senza variazioni sostanziali rispetto a quanto già autorizzato, fatte salve le modifiche oggetto di parere provinciale, con nota prot. 33955 del 14 novembre 2002, agli atti regionali con prot. n. 38909 del 29 novembre 2002;

- l'ARPA Dipartimento di Como, con prot. n. 7783 del 6 marzo 2003 ha comunicato la conformità degli scarichi delle

acque di rifiuto ai valori di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del d.lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;

- di rideterminare in € 179.725,84 l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della provincia di Como ai sensi della d.g.r. n. 6/45274/99; l'importo totale della fidejussione è relativo a:

- deposito preliminare (D15) di 280 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, pari a € 86.763,6;

- operazioni di smaltimento (D8 e D9) di 111 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, pari a € 92.962,24;

- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le condizioni e le prescrizioni riportate nell'allegato A soprarchiamato;

Visto che il dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti, in relazione agli esiti sopra specificati, propone l'assunzione del provvedimento di rinnovo e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A;

Ritenuto di procedere al rinnovo ed all'aggiornamento dell'autorizzazione, come sopra specificato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di rinnovare l'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 35449 del 3 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a., con sede legale in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, per l'esercizio delle operazioni di smaltimento D15, D8 e D9 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, provenienti da terzi, presso l'impianto sito in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56, e contestuale aggiornamento dei codici C.E.R. trattati, a seguito della Decisione della Commissione della Comunità Europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

3. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla provincia di Como, a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

4. di dare atto che il presente provvedimento a soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni dello stesso provvedimento, fermo restando che la ditta a tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

5. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Como, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il comune e l'ARPA competenti per territorio;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

7. di rideterminare in € 179.725,84 l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della provincia di Como ai sensi della d.g.r. n. 6/45274/99; l'importo totale della fidejussione è relativo a:

- deposito preliminare (D15) di 280 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, pari a € 86.763,6;

- operazioni di smaltimento (D8 e D9) di 111 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi allo stato liquido, pari a € 92.962,24;

la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata dalla provincia di Como in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 6/45274/99, come integrata dalle dd.g.r. nn. 6/48055/00 e 7/5964/01; contestualmente all'accettazione della fidejussione verranno svincolate le garanzie finanziarie precedentemente prestate;

8. di disporre che ai fini degli adempimenti di cui al punto 7, il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Como, al comune di Figino Serenza ed all'ARPA di Como;

9. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7 entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 45274 del 24 settembre 1999, comporta la revoca dello stesso come previsto dalla medesima d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/00 e dalla d.g.r. n. 5964/01;

10. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa dalla provincia di Como al soggetto interessato, a mezzo raccomandata A.R., subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

— • —

ALLEGATO A

Ditta: Paniforti Multistrati Jolando Eliseo Molteni s.p.a.

Sede legale: Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56
Ubicazione impianto: Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni n. 56

1. Descrizione della variante migliorativa non sostanziale

1.1 L'impianto occupa una superficie di 4200 mq, censita al NCTR del comune di Figino Serenza (CO) al foglio n. 5 mappali nn. 90, 483, 485, 486, 490/b, 2052;

1.2 la suddetta area ricade in zona «D2: attività produttive esistenti», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del PRG vigente nel comune di Figino Serenza (CO);

1.3 vengono effettuate operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a mc 280;

- smaltimento (D8 e D9) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a mc 111;

1.4 lo stoccaggio viene effettuato in serbatoi, singolarmente separabili, aventi, come indicato nella planimetria dell'impianto di depurazione (Tav. 6e - aggiornamento agosto 2002) agli atti regionali con prot. 33576 del 16 ottobre 2002, una volumetria reale così espressa:

- serbatoio A: mc 45,

- serbatoio B: mc 45,

- serbatoio C: mc 50,

- serbatoio D: mc 35,

- serbatoio 1: mc 47,

- serbatoio 2: mc 47,

- serbatoio 3: mc 47,

ed una volumetria utile totale pari a 280 mc;

1.5 l'impianto è esistente, è in funzione ed è così strutturato:

- linea chimico-fisica (compresi i pretrattamenti):

- due sezioni di trattamento chimico-fisico:

- pretrattamento chimico-fisico (ossidazione CN⁻, riduzione CR⁶⁺, precipitazione anioni metallici) interno al capannone;

- trattamento chimico-fisico esterno al capannone;

- equalizzazione ed omogeneizzazione;

- linea biologica:

- predenitrificazione;

- denitrificazione;

- ossidazione e nitrificazione;

- post denitrificazione;
- areazione;
- post-areazione;
- decantazione primaria;
- chiarificazione e flocculazione;
- decantazione finale;
- filtrazione finale;

1.6 linea fanghi;

1.7 dati relativi all'impianto:

a) dati di progetto:

- portata media in ingresso (mc/die): 15 × 20 h/die,
- BOD5 (kg/die): 360,
- COD (kg/die): 720,
- TKN (kg/die): 300,
- Ptot (kg/die): 6;

b) dati di esercizio:

- portata media in ingresso (mc/die): 5 × 20 h/die per 5 die,
- BOD5 (kg/die): 50,
- COD (kg/die): 100,
- TKN (kg/die): 4,
- Ptot (kg/die): 0,5;

c) dati relativi ai rifiuti autorizzati:

- carico inquinante espresso in BOD5 (kg/die): 184,
- carico inquinante espresso in COD (kg/die): 368,
- carico inquinante espresso in TKN (kg/die): 120,
- carico inquinante espresso in Ptot. (kg/die): 2,
- quantitativo massimo giornaliero alimentato all'impianto (mc/die): 111,

- ore di esercizio: 20,
- rendimento delle varie fasi di trattamento > 80%;

d) capacità residua definita come A - (B + C):

- portata media in ingresso (mc/die): 89,
- BOD5 (kg/die): 126,
- COD (kg/die): 252,
- TKN (kg/die): 176,
- Ptot. (kg/die): 3,5.

I dati di progetto sono ricavati sulla base della documentazione agli atti regionali del 1997, così come integrati dalla documentazione del 1999;

1.8 il recapito finale dello scarico dell'impianto è la pubblica fognatura;

1.9 nell'impianto vengono smaltiti rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, allo stato liquido e provenienti da terzi, individuati dai codici C.E.R. indicati nella seguente tabella:

Vecchio codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so
010404		010411					
010405		010412					
010406		010413					
020199		020199					
020203		020203					
020299		020299					
020301		020301					
020303		020303					
020399		020399					
020499		020499					
020501		020501					
020599		020599					
020602		020602					
020701		020701					
020702		020702					
020703		020703					
020704		020704					
020799		020799					

Vecchio codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so	Nuovo codice C.E.R.	peri colo-so
030199		030199					
030201	*	030201	*				
030203	*	030203	*				
030204	*	030204	*				
030303		030311					
030304		030309		030311			
030399		030399					
040101		040101					
040102		040102					
040105		040105					
040199		040199					
040213		040216	*	040217			
040299		040299					
060101	*	060101	*				
060102	*	060102	*				
060104	*	060104	*				
060105	*	060105	*				
060199	*	060199					
060202	*	060204	*				
060203	*	060203	*				
060301		060313	*	060314			
060302		060313	*	060314			
060304		060313	*	060314			
060311	*	060311	*				
060312		060314					
070101	*	070101	*				
070104	*	070104	*				
070108	*	070108	*				
070199		070199					
070201	*	070201	*				
070301	*	070301	*				
070308	*	070308	*				
070399		070399					
070401	*	070401	*				
070501	*	070501	*				
070599		070599					
070601	*	070601	*				
070608	*	070608	*				
070699		070699					
070701	*	070701	*				
070708	*	070708	*				
070799		070799					
080102	*	080111	*	080121	*	080112	
080103		080112					
080110		080119	*	080120			
080199		080199					
080203		080203					
080302	*	080312	*	080313			
080303		080312	*	080313			
080308		080308					
080399		080399					
080403		080415	*	080416			
080408		080414		080415	*	080416	
090101	*	090101	*				
090102	*	090102	*				
090103	*	090103	*				
090104	*	090104	*				
090105	*	090105	*				

Vecchio codice C.E.R.	peri coloso	Nuovo codice C.E.R.	peri coloso	Nuovo codice C.E.R.	peri coloso	Nuovo codice C.E.R.	peri coloso
090106	*	090106	*				
090199		090199					
100109	*	100109	*				
100199		100199					
100606	*	100607	*	100610			
101199		101199					
110101	*	110111	*	110112			
110102	*	110111	*				
110103	*	110109	*	110112			
110104	*	110109	*	110114			
110105	*	110105	*	1101111	*	110112	
110106	*	110106	*				
110107	*	110107	*	110113	*		
110202	*	110202	*				
110401		110299					
120109	*	120109	*				
120299		120199					
120301	*	120301	*				
120302	*	120302	*				
160302		160305	*	160306			
160704	*	160709	*				
160705	*	160709	*				
160799		160799					
190106	*	190106	*				
190199		190199					
190599		190599					
190699		190699					
190701		190702	*	190703			
190802		190802					
190899		190899					
190901		190999		191307	*	191308	
200114		200114	*				
200115		200115	*				
200303		200303					

I rifiuti codificati con codici CER generici -99, di cui alla tabella del punto 1.9, possono essere ritirati esclusivamente se rispettanti le seguenti limitazioni poste a fianco di ciascun codice:

- 020199: limitatamente alle acque di lavaggio da macelli, salumifici, prosciuttifici e similari;
- 020299: limitatamente alle acque di lavaggio impianti delle produzioni alimentari;
- 020399: limitatamente alle acque di lavaggio dei reparti di lavorazione e a prodotti liquidi avariati o scaduti;
- 020499: limitatamente alle acque di lavaggio dei reparti di lavorazione e a prodotti liquidi avariati o scaduti;
- 020599: limitatamente alle acque di lavaggio dei reparti di lavorazione e a prodotti liquidi avariati o scaduti;
- 020799: limitatamente alle acque di lavaggio dei reparti di lavorazione e a prodotti liquidi avariati o scaduti;
- 030199: limitatamente alle acque dei bacini di cottura dei tronchi, ai bagni di lavaggio ed ai collanti liquidi residui;
- 030399: limitatamente ai bagni di trattamento di sbianca esausti ed alle acque di lavaggio reparti e macchinari di produzione e lavorazione;
- 040199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 040299: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 060199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 070199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;

- 070399: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 070599: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 070699: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 070799: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 080199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 080399: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 090199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 100199: limitatamente alle acque di lavaggio colonne di abbattimento fumi;
- 101199: limitatamente ai bagni di tintura del vetro e delle sue fibre ed alle acque di lavaggio impianti di produzione e lavorazione;
- 110299: limitatamente alle acque di lavaggio impianti e di processo;
- 120199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di lavorazione;
- 160799: limitatamente alle acque di lavaggio serbatoi;
- 190199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di trattamento;
- 190599: limitatamente ad acqua lavaggio piazzali, raccolte differenziate e/o lavaggio impianti per raccolte differenziate, nonché acque di separazione prima pioggia;
- 190699: limitatamente alle acque di lavaggio impianto di trattamento;
- 190899: limitatamente ad acque di lavaggio impianti: trattamento rifiuti e compostaggio, nonché acque di separazione prima pioggia;
- 190999: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di trattamento e spurgo;
- 200199: limitatamente alle acque di lavaggio impianti di produzione e trattamento;

1.10 tutti gli sfiati dei serbatoi, nei quali viene effettuato il deposito preliminare, sono collettati: quelli relativi ai serbatoi A-B-C-D in un pozzetto di scarico generale con volume costante di acqua, mentre gli sfiati relativi ai serbatoi 1-2-3 sono convogliati, mediante tubazioni, nella vasca di omogeneizzazione.

2. Prescrizioni

2.1 Le operazioni di messa in riserva e/o di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;

2.2 i rifiuti speciali ritirabili e trattabili devono avere concentrazioni limite inferiori a quelle previste dal paragrafo 1.2 della deliberazione C.I. 27 luglio 1984 per i rifiuti tossici e nocivi;

2.3 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendone fotocopia del formulario di identificazione;

2.4 ogni serbatoio deve riportare una sigla di identificazione; gli sfiati originati dalle operazioni di carico dei serbatoi, da effettuarsi a circuito chiuso, devono essere convogliati sotto battente idraulico in una delle vasche di trattamento o, viceversa, trattati in apposito impianto di abbattimento;

2.5 la quantità di rifiuti stoccati nei serbatoi non dovrà superare il 90% della capacità geometrica disponibile;

2.6 i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che impediscano la loro dispersione;

2.7 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. n. 152/99 e dalla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.8 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla provincia, al comune ed all'ARPA competenti per territorio;

2.9 la movimentazione dei rifiuti deve in ogni caso avvenire osservando le seguenti modalità:

a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;

b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

2.10 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e risultanze analitiche). Tale operazione deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale. Per i rifiuti allo stato liquido le analisi devono accertare almeno i seguenti parametri:

- pH;
- conducibilità;
- materiali sedimentabili;
- materiali in sospensione totali;
- COD;
- BOD5;
- TKN;
- P totale;
- sostanze ex tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

2.11 i rifiuti dovranno essere allo stato liquido o comunque pompabile e conferiti obbligatoriamente nella sezione di deposito preliminare; le operazioni di scarico devono essere effettuate su area impermeabilizzata e presidiata;

2.12 i rifiuti in uscita dal trattamento chimico-fisico e quelli alimentati direttamente al trattamento biologico devono essere biodegradabili e compatibili con il processo a fanghi attivi; le concentrazioni delle sostanze indicate nella tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 152/99, devono rispettare i valori limite della tab. 3 dell'all. 5 per lo scarico in pubblica fognatura o valori diversi eventualmente stabiliti dall'ente gestore, per le sostanze consentite di cui alla nota 2 tab. 5. Al fine di verificare le condizioni di cui sopra, devono essere predisposti idonei pozzetti per il campionamento ed il controllo dei reflui tra le diverse fasi di trattamento;

2.13 le concentrazioni di cloruri e di solfati nel refluo complessivo, in alimentazione al trattamento biologico, devono rispettare i valori limite della tabella 3 dell'all. 5 del d.lgs. 152/99 per lo scarico in pubblica fognatura;

2.14 deve essere assicurata regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 12 del d.lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, sul quale dovrà essere riportato anche il dato della quantità di COD relativa al carico di rifiuti accettati;

2.15 sulla linea di alimentazione dei rifiuti all'impianto, devono essere installati idonei misuratori di portata e/o contatori volumetrici;

- all'uscita di ciascun serbatoio e/o vasca di stoccaggio;
- su ciascuna linea di alimentazione alle diverse sezioni dell'impianto;

2.16 i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione devono:

- essere ammassati in bacini aventi:
- i sistemi di contenimento e le opere di protezione contro il dilavamento meteorico devono essere tali da garantire la salvaguardia delle acque di falda;
- il percolato prodotto deve essere drenato e convogliato in idoneo pozzetto di raccolta ed inviato al trattamento;
- essere smaltiti in conformità alle disposizioni della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

2.17 le acque depurate derivanti dalla fase di depurazione biologica non possono essere utilizzate per diluire i rifiuti;

2.18 settimanalmente dai contatori volumetrici e/o misuratori di portata deve essere rilevato e riportato, in allegato al registro di carico e scarico ex d.lgs. 22/97, il dato progressivo del volume dei rifiuti avviati al trattamento;

2.19 i controlli periodici sullo scarico finale, dovranno essere effettuati secondo quanto disposto dal d.lgs. 152/99. I risultati delle analisi devono essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo ed allegati al registro di carico e scarico ex d.lgs. 22/97;

2.20 il controllo sulla tenuta delle vasche destinate allo stoccaggio e pretrattamento dei rifiuti deve essere almeno semestrale; devono in ogni caso essere evitate dispersioni di reflui sul suolo e/o nel sottosuolo;

2.21 devono essere comunicate eventuali variazioni della capacità residua della sezione dell'impianto di trattamento biologico;

2.22 è vietata la miscelazione dei fanghi provenienti dal pretrattamento chimico-fisico con quelli provenienti dal trattamento biologico; in deroga a tale prescrizione è vietato l'utilizzo dei fanghi miscelati in agricoltura;

2.23 i rifiuti ritirabili e trattabili nell'impianto non devono avere concentrazioni di solventi clorurati superiori a 20 mg/l;

2.24 i rifiuti conferiti ed accettati devono essere stoccati distintamente per tipologie diverse in funzione del trattamento loro applicato;

2.25 nei serbatoi n. 1-2-3, indicati nella planimetria dell'impianto (tav. 6e) con data di aggiornamento agosto 2002, è consentito esclusivamente lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido ed ad elevato carico organico destinati al trattamento biologico.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area, ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento, urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla-osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2 Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla predisposizione e/o eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20030120)

D.g.r. 28 marzo 2003 - n. 7/12551

(5.3.5)

Ditta Faeco s.p.a., con sede legale in Lonato (BS), via Faccendina n. 11. Integrazione della d.g.r. n. 7/11926 del 24 gennaio 2003 avente per oggetto: «Ditta Faeco s.p.a., con sede legale in Lonato (BS), via Faccendina n. 11. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Bedizzole (BS), loc. Cascina Nova Locatelli, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossico nocivi». Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 7 giugno 1980, n. 94 e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.P.R. 915/82;

- il d.P.R. 12 aprile 1996;

- il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la d.g.r.:

- 24 gennaio 2003, n. 11926, avente per oggetto: «Ditta Faeco s.p.a., con sede legale in Lonato (BS), via Faccendina n. 11. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Bedizzole (BS), loc. Cascina Nova Locatelli, ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non tossico nocivi». Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni»;

Preso atto che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti precisa che per mero errore materiale nel deliberato della d.g.r. soprarichiamata è stato omissso il punto 3. relativo alla durata dell'autorizzazione;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'integrazione della d.g.r. n. 7/11926 del 24 gennaio 2003 inserendo il punto 3. del deliberato come segue:

«3. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza»;

Ritenuto di procedere al rilascio dell'autorizzazione, come sopra specificato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di integrare la d.g.r. n. 7/11926 del 24 gennaio 2003 inserendo il punto 3. del deliberato come segue:

«3. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza»;

2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni di cui alla d.g.r. n. 7/11926 del 24 gennaio 2003 che non siano in contrasto con il presente atto;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla provincia di Brescia ed al comune di Bedizzole.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030121)

(5.3.5)

D.g.r. 28 marzo 2003 - n. 7/12552

Comune di Belgioioso (PV). Rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/35663 del 21 aprile 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D15, D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi alto stato liquido provenienti da terzi nell'impianto sito nel comune di Belgioioso (PV) località Dossello. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione rilasciata con d.g.r. n. 6/35663 del 21 aprile 1998 al comune di Belgioioso (PV), con sede in via Garibaldi 64, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D15, R8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi alto stato liquido provenienti da terzi nell'impianto sito in Belgioioso (PV) località Dossello presso il depuratore intercomunale e contestuale ampliamento qualitativo e aggiornamento dei codici C.E.R. trattati a seguito della Decisione della Commissione della Comunità Europea 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che il destinatario dell'autorizzazione è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla provincia di Pavia, a cui compete in particolare accertare che il destinatario dell'autorizzazione ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16

del r.r. 3/82; per tale attività la provincia, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. n. 22/97 può avvalersi dell'ARPA;

5. di disporre che, in fase di realizzazione e di esercizio, anche le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla provincia di Pavia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone il comune dove ha sede l'impianto e l'ARPA competente per territorio;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

7. di non subordinare l'esercizio dell'impianto in oggetto alla presentazione della garanzia finanziaria in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera f), della l.r. 94/80, come sostituito dall'art. 2 della l.r. 54/84;

8. di stabilire che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata a/r al comune di Belgioioso, trasmettendone copia alla provincia di Pavia ed all'ARPA competente per territorio;

9. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata a/r.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Ditta: Comune di Belgioioso (PV)

Sede: Belgioioso (PV) - via Garibaldi, 64

Ubicazione impianto: Belgioioso (PV) - località Dossello

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto occupa una superficie di 35.439 mq, censita al catasto terreni del comune di Belgioioso, al foglio 7, map-pali 131, 132;

1.2 La suddetta area ricade in zona «Per attrezzature tecnologiche», così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Belgioioso (PV);

1.3 Le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi svolte sono quelle di cui alla d.g.r. n. 6/35663 del 21 aprile 1998. Tali operazioni sono:

- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi;

- smaltimento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi;

1.4 il deposito preliminare viene assicurato da 2 serbatoi di 60 mc cadauno per una volumetria utile autorizzata di 108 mc;

1.5 L'impianto è esistente, è in funzione ed il pretrattamento è sommariamente costituito dalle seguenti fasi:

- accumulo,

- grigliatura,

- dissabbiatura,

- sollevamento,

- ossidazione biologica a fanghi attivi (con ossigeno liquido),

- adduzione dei reflui all'impianto di depurazione;

A - Dati di progetto

- Portata media in ingresso mc/die 1.650

- Abitanti equivalenti n. 12.500

- BOD5 kg/die 750

- TKN kg/die 100

B - Dati di esercizio

- Portata media in ingresso mc/die 726

- Abitanti equivalenti n. 5.500

- BOD5 kg/die 330

- TKN kg/die 44

1.6 Il recapito finale dello scarico dell'impianto è il colatore Sesso.

1.7 Nell'impianto vengono smaltiti rifiuti speciali non peri-

colosi, allo stato liquido, provenienti da terzi individuati dai codici C.E.R. come di seguito indicati: 020106 (limitatamente ai reflui suinicoli), 200304, 190703;

1.8 Il rifiuto avente codice 200306, richiesto con l'istanza in premessa indicata, viene ritenuto compatibile con la tipologia dell'impianto in questione e quindi autorizzato;

1.9 Il quantitativo massimo di rifiuti avviati all'impianto risulta di 100 mc/die aventi carico inquinante pari a 1250 kg/die di COD e 615 kg/die di BOD5. Il quantitativo annuo trattato è di 22.000 mc.

2. Prescrizioni

2.1 Le operazioni di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;

2.2 deve essere prioritariamente garantito il trattamento delle acque reflue fognarie con eventuale sospensione del trattamento dei rifiuti liquidi;

2.3 il carico idraulico ed inquinante complessivo addotto all'impianto giornalmente deve essere tale da garantire una potenzialità residua pari al 10%. A tal fine il carico inquinante residuo alimentato all'impianto biologico dopo il pretrattamento, dei rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido provenienti da terzi, non potrà superare i seguenti valori limite:

- 345 kg/die di BOD5;
- 46 kg/die di TKN;

2.4 i rifiuti speciali ritirabili e trattabili devono avere concentrazioni limite inferiori a quelle previste dal paragrafo 1.2 della deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 per i rifiuti tossici e nocivi;

2.5 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicare alla provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

2.6 ogni serbatoio deve riportare una sigla di identificazione; gli sfarti originati dalle operazioni di carico dei serbatoi, da effettuarsi a circuito chiuso, devono essere convogliati sotto battente idraulico in una delle vasche di trattamento o, viceversa, trattati in apposito impianto di abbattimento;

2.7 la quantità di rifiuti stoccati nei serbatoi non dovrà superare il 90% della capacità geometrica disponibile;

2.8 i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che impediscano la loro dispersione;

2.9 gli scarichi idrici decadenti dall'impianto di depurazione, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi ai limiti di emissione fissati dalle tabelle allegate al d.lgs. 152/99 e alla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.10 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla provincia, al comune ed all'ARPA competenti per territorio;

2.11 la movimentazione dei rifiuti deve in ogni caso avvenire osservando le seguenti modalità:

a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;

b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

2.12 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e risultanze analitiche). Tale operazione deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale. Per i rifiuti allo stato liquido le analisi devono accertare almeno i seguenti parametri:

- pH;
- Conducibilità;
- Materiali sedimentabili;

- Materiali in sospensione totali;

- COD;

- BOD5;

- TKN;

- P totale;

- Sostanze ex Tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

2.13 i rifiuti dovranno essere allo stato liquido o comunque pompabile e conferiti obbligatoriamente nella sezione di deposito preliminare; le operazioni di scarico devono essere effettuate su area impermeabilizzata e presidiata;

2.14 i rifiuti alimentati al trattamento biologico devono essere biodegradabili e compatibili con il processo a fanghi attivi; le concentrazioni delle sostanze indicate nella Tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 152/99, devono rispettare i valori-limite della Tab. 3 dell'all. 5 per lo scarico in pubblica fognatura o valori diversi eventualmente stabiliti dall'ente gestore, per le sostanze consentite di cui alla nota 2 della tab. 5. Al fine di verificare le condizioni di cui sopra, devono essere predisposti idonei pozzetti per il campionamento ed il controllo dei reflui tra le diverse fasi di trattamento;

2.15 le concentrazioni di cloruri e di solfati nel refluo complessivo, in alimentazione al trattamento biologico, devono rispettare i valori limite della tabella 3 dell'allegato 5 del d.lgs. 152/99 per lo scarico in pubblica fognatura;

2.16 deve essere assicurata regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 12 del d.lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, sul quale dovrà essere riportato anche il dato della quantità di COD relativa al carico di rifiuti accettato;

2.17 sulla linea di alimentazione dei rifiuti all'impianto, in uscita dagli impianti di pretrattamento e all'uscita di ciascun serbatoio e/o vasca di stoccaggio, devono essere installati idonei misuratori di portata e/o contatori volumetrici, in grado di misurare le quantità dei rifiuti inviate all'impianto medesimo;

2.18 i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione devono:

- essere ammassati in bacini aventi sistemi di contenimento e opere di protezione contro il dilavamento meteorico tali da garantire la salvaguardia delle acque di falda. Il percolato prodotto deve essere drenato e convogliato in idoneo pozzetto di raccolta e inviato al trattamento;

- essere smaltiti in conformità alle disposizioni della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

2.19 Le acque depurate derivanti dalla fase di depurazione biologica non possono essere utilizzate per diluire i rifiuti;

2.20 settimanalmente dai contatori volumetrici, e/o misuratori di portata deve essere rilevato e riportato, in allegato al registro di carico-scarico ex d.lgs. 22/97, il dato progressivo del volume dei rifiuti avviati al trattamento;

2.21 i controlli periodici sullo scarico finale, dovranno essere effettuati secondo quanto disposto dal d.lgs. 152/99. I risultati delle analisi devono essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo e allegati al registro di carico-scarico ex d.lgs. 22/97;

2.22 il controllo sulla tenuta delle vasche destinate allo stoccaggio è pretrattamento dei rifiuti deve essere almeno semestrale; devono in ogni caso essere evitate dispersioni di reflui sul suolo e/o nel sottosuolo;

2.23 devono essere comunicate eventuali variazioni della capacità residua della sezione dell'impianto di trattamento biologico;

2.24 i rifiuti ritirabili e trattabili nell'impianto non devono avere concentrazioni di solventi clorurati superiori a 20 mg/l;

2.25 i rifiuti conferiti ed accettati devono essere stoccati distintamente per tipologie diverse in funzione del trattamento loro applicato;

2.26 gli ulteriori due serbatoi, evidenziati nella nota della provincia di Pavia prot. n. 33736/02 del 16 dicembre 2002, di 60 mc cadauno, realizzati senza preventiva autorizzazione, potranno essere utilizzati solo a seguito dell'ottenimento del nulla osta provinciale, fermo restando che la capacità massima utile per lo stoccaggio dei rifiuti rimane fissata a 108 mc.

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale

ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale, da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

3.2. Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del fuoco e di altri organismi.

(BUR20030122)

(5.3.5)

D.g.r. 28 marzo 2003 - n. 7/12556

Ditta Acciaieria I.S.P. di Cremona s.r.l., con sede legale in Cremona (CR), via Acquaviva n. 18. Diniego dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali alla discarica di II categoria tipo B, già autorizzata con d.g.r. n. 6/14908 del 7 giugno 1996 e n. 6/46265 del 12 novembre 1999. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di denegare l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla ditta Acciaieria I.S.P. di Cremona s.r.l., con sede legale in Cremona (CR), via Acquaviva n. 18 alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico della discarica di II categoria tipo B, già autorizzata con d.g.r. n. 6/14908 del 7 giugno 1996 e n. 6/46265 del 12 novembre 1999;

2. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Cremona ed al comune di Cremona.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030123)

(5.3.5)

D.g.r. 28 marzo 2003 - n. 7/12557

Ditta Ecosesto s.p.a. Diniego dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto nel comune di Calusco d'Adda (BG), ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di denegare l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla ditta Ecosesto s.p.a., con sede legale in Milano, corso Venezia 16, per la realizzazione di un impianto in Calusco d'Adda (BG) e l'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi;

2. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Bergamo ed al comune di Calusco d'Adda.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030124)

(5.3.5)

D.g.r. 7 aprile 2003 - n. 7/12640

Ditta C.R. con sede legale in Paderno Dugnano (MI), via Mazzini 101. Diniego dell'approvazione del progetto della variante sostanziale relativa all'impianto di termovalorizzazione in Sannazzaro De' Burgondi (PV) e dell'autorizza-

zione all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di denegare alla ditta C.R. s.r.l., con sede legale in Paderno Dugnano (MI), via Mazzini 101, l'approvazione del progetto di varianti sostanziali all'impianto ubicato in Sannazzaro De' Burgondi (PV), compresa quella relativa al riposizionamento e modifica dell'impianto di termovalorizzazione, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97;

2. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 94/80 e dell'art. 20 del d.lgs. 22/97, dalla Provincia di Pavia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 10 della l.r. 94/80 e dell'art. 16 del r.r. 3/82;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Pavia, al comune di Sannazzaro De' Burgondi e all'ARPA di Pavia;

4. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo di raccomandata A/R.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030125)

(5.3.5)

D.g.r. 16 aprile 2003 - n. 7/12765

Amministrazione Provinciale di Varese. Rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/35864 del 24 aprile 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D9) di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido provenienti da terzi presso l'impianto sito nel comune di Gavirate (VA), Viale Ticino n. 98. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione, rilasciata con d.g.r. n. 6/35864 del 24 aprile 1998 alla amministrazione Provinciale di Varese con sede in Varese piazza Libertà n. 1, all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D9) di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido provenienti da terzi presso l'impianto sito nel comune di Gavirate (VA), Viale Ticino n. 98 e contestuale aggiornamento dei codici C.E.R. dei rifiuti trattati in osservanza alla direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi del 3° comma dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti ha la durata di cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 9 della l.r. 94/80 e dell'art. 28 del d.lgs. 22/97, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che il destinatario dell'autorizzazione è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla ARPA Lombardia - Dipartimento di Varese, a cui compete in particolare accertare che il destinatario dell'autorizzazione ottemperi alle disposizioni della presente deliberazione;

5. di disporre che, in fase di esercizio, anche le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificchino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dall'amministrazione Provinciale di Varese che, acquisito il parere del-

l'ARPA Lombardia - Dipartimento di Varese, rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone il comune dove ha sede l'impianto e l'ARPA Lombardia - Dipartimento di Varese;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

7. di non subordinare l'esercizio dell'impianto in oggetto alla presentazione della garanzia finanziaria in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera f), della l.r. 94/80, come sostituito dall'art. 2 della l.r. 54/84;

8. di stabilire che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata a/r all'amministrazione Provinciale di Varese, trasmettendone copia al comune di Gavirate (VA) ed all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Varese;

6. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo raccomandata a/r.

Il segretario: Sala

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A

Amministrazione Provinciale di Varese

Sede legale: Varese, piazza Libertà n. 1

Ubicazione impianto: Gavirate (VA), viale Ticino n. 98

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto si colloca all'interno dell'area di pertinenza del depuratore del Consorzio Provinciale per la tutela e la salvaguardia delle acque dei laghi di Varese e Comabbio situato in Gavirate (VA), viale Ticino n. 98. L'amministrazione Provinciale di Varese ha piena disponibilità della suddetta area;

1.2 Viene effettuata l'operazione di smaltimento (D9) di rifiuti speciali non pericolosi;

1.3 L'impianto è esistente, è in funzione ed è così strutturato:

Linea chimico-fisica

- Grigliatura,
- Dissabbiatura,
- Disoleatura,
- Accumulo aerato,
- Flocculazione - chiarificazione,
- Sedimentazione finale,
- Immissione al depuratore consortile.

Linea di trattamento fanghi

- Ispessimento,
- Disidratazione meccanica.

1.4 Dati relativi all'impianto:

A - Dati di progetto

- Portata media in ingresso = 60.420 mc/die
- Portata massima di pioggia = 91.200 mc/h
- Abitanti equivalenti = n. 150.000
- BOD5 = 9.880 kg/die
- COD = 19.760 kg/die
- TKN = 1.311 kg/die
- P totale = 307 kg/die

B - Dati di esercizio

- Portata media in ingresso = 37.077 mc/die
- Abitanti equivalenti = n. 48.633
- BOD5 = 2.918 kg/die
- COD = 7.538 kg/die
- TKN = 812 kg/die
- P totale = 122 kg/die

C - Dati relativi ai rifiuti autorizzati carico inquinante:

- BOD5 = 550 Kg/die
- COD = 1.540 kg/die
- TKN = 6,4 kg/die

- P totale = 0.1 kg/die

- quantitativo massimo giornaliero alimentato all'impianto = 55 mc/die

- ore di esercizio 24

- Abitanti equivalenti = n. 9.167

D - Capacità residua definita come A - (B + C)

- Portata media in ingresso = 23.288 mc/die

- Abitanti equivalenti = n. 92.200

- BOD5 = 6.412 kg/die

- COD = 10.682 kg/die

- TKN = 493 kg/die

- P totale = 184,9 kg/die

1.5 Il recapito finale dello scarico dell'impianto è il fiume Bardello;

1.6 Nell'impianto vengono smaltiti rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, provenienti da terzi individuati dal codice C.E.R. 200306. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti avviati all'impianto è pari a 20.000 mc.

2. Prescrizioni

2.1 deve essere prioritariamente garantito il trattamento delle acque reflue con eventuale sospensione del trattamento dei rifiuti liquidi;

2.2 i rifiuti speciali ritirabili e trattabili devono avere concentrazioni limite inferiori a quelle previste dal paragrafo 1.2 della deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984;

2.3 i rifiuti speciali ritirabili e trattabili nell'impianto non devono avere concentrazioni di solventi clorurati superiori a 20 mg/l;

2.4 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

2.5 i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che impediscano la loro dispersione;

2.6 la movimentazione dei rifiuti deve in ogni caso avvenire osservando le seguenti modalità:

a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;

b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

2.7 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e risultanze analitiche). Tale operazione deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale. Per i rifiuti allo stato liquido le analisi devono accertare almeno i seguenti parametri:

- pH;
- Conducibilità;
- Materiali sedimentabili;
- Materiali in sospensione totali;
- COD;
- BOD5;
- TKN;
- P totale;
- Sostanze ex Tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

2.8 I rifiuti dovranno essere allo stato liquido o comunque pompabile e conferiti obbligatoriamente nella sezione di trattamento chimico-fisico; le operazioni di scarico devono essere effettuate su area impermeabilizzata e presidiata;

2.9 I rifiuti in uscita dal trattamento chimico-fisico devono essere biodegradabili e, compatibili con il processo a fanghi attivi. Le concentrazioni delle sostanze indicate nella Tab. 5 dell'all. 5 del d.lgs. 152/99, devono rispettare i valori-limite

della Tab. 3 dell'all. 5 per lo scarico in pubblica fognatura o valori diversi eventualmente stabiliti dall'ente gestore, per le sostanze consentite di cui alla nota 2 della tab. 5. Al fine di verificare le condizioni di cui sopra, devono essere predisposti idonei pozzetti per il campionamento ed il controllo dei reflui tra le diverse fasi di trattamento;

2.10 Le concentrazioni di cloruri e di solfati nel refluo complessivo, in alimentazione al trattamento biologico, devono rispettare i valori limite della tabella 3 dell'allegato 5 del d.lgs. 152/99 per lo scarico in pubblica fognatura;

2.11 Deve essere assicurata regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 12 del d.lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, sul quale dovrà essere riportato anche il dato della quantità di COD relativa al carico di rifiuti accettato;

2.12 Sulla linea di alimentazione dei rifiuti all'impianto, devono essere installati idonei misuratori di portata e/o contatori volumetrici;

2.13 Settimanalmente dai contatori volumetrici, e/o misuratori di portata deve essere rilevato e riportato, in allegato al registro di carico-scarico ex d.lgs. 22/97, il dato progressivo del volume dei rifiuti avviati al trattamento;

2.14 I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione devono:

- essere ammassati in bacini aventi sistemi di contenimento e opere di protezione contro il dilavamento meteorico tali da garantire la salvaguardia delle acque di falda. Il percolato prodotto deve essere drenato e convogliato in idoneo pozzetto di raccolta e inviato al trattamento;

- essere smaltiti in conformità alle disposizioni della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

2.15 È vietata la miscelazione dei fanghi provenienti dal pretrattamento chimico-fisico con quelli provenienti dal trattamento biologico;

2.16 Le acque depurate derivanti dalla fase di depurazione biologica non possono essere utilizzate per diluire i rifiuti;

2.17 gli scarichi idrici decadenti dall'impianto di depurazione, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi ai limiti di emissione fissati dalle tabelle allegate al d.lgs. 152/99 e alla l.r. 62/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

2.18 I controlli periodici sullo scarico finale, dovranno essere effettuati secondo quanto disposto dal d.lgs. 152/99. I risultati delle analisi devono essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo e allegati al registro di carico-scarico ex d.lgs. 22/97;

2.19 Il controllo sulla tenuta delle vasche destinate al trattamento chimico-fisico dei rifiuti deve essere almeno semestrale;

2.20 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia, al comune ed all'ARPA competenti per territorio;

2.21 Devono essere comunicate eventuali variazioni della capacità residua della sezione dell'impianto di trattamento biologico;

3. Piani

3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. All'ARPA Lombardia è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale.

3.2 Piano di emergenza

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale predisposizione e/o alla revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del fuoco e di altri organismi.

(BUR20030126)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13340**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, di-**

(2.1.0)

sposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile (d.lgs. 112/98) - 30° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.109, «Assegnazioni in materia di protezione civile e per eventi calamitosi», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.109.5647 «Trasferimenti statali in materia di protezione civile conseguenti al decentramento amministrativo», è incrementata di € 505.062,04;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 1.2.2 «Protezione civile», tipo spesa corrente, UPB 1.2.2.1.2.11 «Sistemi integrati per la Protezione Civile» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 1.2.2.1.2.11.5648 «Spese per interventi conseguenti al conferimento delle funzioni in materia di protezione civile conseguenti al decentramento amministrativo» è incrementata di € 505.062,04;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030127)

(2.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13341

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura - 32° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 4, categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.95 «Assegnazioni Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.95.3769 «Assegnazioni del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura ai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli per i danni arrecati alla produzione agricola» è incrementata di € 960.062,00;

- al titolo 4, categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.95 «Assegnazioni Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.95.5721, la cui descrizione è così modificata: «Assegnazioni del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura in forma attualizzata, per prestiti quinquennali con abbuono del 40% complessivo del capitale mutuato», è incrementata di € 798.840,00;

- al titolo 4, categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.95 «Assegnazioni Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.95.5722, la cui descrizione è così modificata: «Assegnazioni del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura in forma attualizzata, per il concorso negli interessi sui prestiti per la provvista dei capitali di esercizio ad ammortamento quinquennale a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali ed avversità atmosferiche riconosciute eccezionali», è incrementata di € 523.860,00;

• al titolo 4, categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.95 «Assegnazioni Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.95.2178 «Assegnazioni statali del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per la concessione di contributi una tantum a titolo di pronto intervento e di contributi per la ricostruzione dei capitali di conduzione, per la ricostruzione o il ripristino delle strutture fondiarie aziendali», è incrementata di € 376.542,92;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 2.3.4. «Agricoltura», spesa in capitale, UPB 2.3.4.1.3.30 «Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.3.4.1.3.30.3772 «Contributi del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura ai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli per i danni arrecati alla produzione agricola» è incrementata di € 960.062,00;

• alla funzione obiettivo 2.3.4. «Agricoltura», spesa in capitale, UPB 2.3.4.1.3.30 «Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.3.4.1.3.30.5724, la cui descrizione è così modificata: «Contributi del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura in forma attualizzata, per prestiti quinquennali con abbuono del 40% complessivo del capitale mutuato», è incrementata di € 798.840,00;

• alla funzione obiettivo 2.3.4. «Agricoltura», spesa in capitale, UPB 2.3.4.1.3.30 «Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.3.4.1.3.30.5725, la cui descrizione è così modificata: «Contributi del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura in forma attualizzata, per il concorso negli interessi sui prestiti per la provvista dei capitali di esercizio ad ammortamento quinquennale a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali ed avversità atmosferiche riconosciute eccezionali», è incrementata di € 523.860,00;

• alla funzione obiettivo 2.3.4. «Agricoltura», spesa in capitale, UPB 2.3.4.1.3.30 «Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.3.4.1.3.30.2190 «Contributi statali del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per la concessione di contributi una tantum a titolo di pronto intervento e di contributi per la ricostruzione dei capitali di conduzione, per la ricostruzione o il ripristino delle strutture fondiarie aziendali» è incrementata di € 376.542,92;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030128)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13342

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - 34° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.116 «Assegnazioni per il settore dei trasporti» è incrementata la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.116.5713 «Assegnazioni dello Stato, per spese di funzionamento e personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» di € 543.169,60 per l'anno 2003;

• al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.121 «Assegnazioni per investimenti nel settore dei trasporti» la dotazione finanziaria

di competenza e di cassa, del capitolo 4.3.121.5643 «Assegnazioni dello Stato, per spese d'investimento, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» è incrementata di € 46.764.756,76 per l'anno 2003;

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA:

• alla funzione obiettivo 5.0.2. «Risorse operative» tipo di spesa «correnti di funzionamento» UPB 5.0.2.0.1.174 «Risorse umane» è incrementata la dotazione finanziaria, di competenza e di cassa, del capitolo 5.0.2.0.1.174.5714 «Spese, di funzionamento e di personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» di € 543.169,60 per l'anno 2003;

• alla funzione obiettivo 4.8.3. «Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Lombardia» tipo di spesa «capitale» UPB 4.8.3.2.3.128 «Riqualificazione e potenziamento della rete viaria regionale» la dotazione finanziaria, di competenza e di cassa, del capitolo 4.8.3.2.3.128.5644 «Assegnazioni alle Province per interventi di investimento sulla rete viaria regionale» è incrementata di € 46.764.756,76 per l'anno 2003;

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030129)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13343

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Presidenza, Territorio e Urbanistica - 36° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.168 «Assegnazioni per investimenti in campo territoriale e paesistico», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.168.5803 «Assegnazioni statali per interventi infrastrutturali di riequilibrio territoriale nei comuni obiettivo 2 dei fondi strutturali comunitari 1994-1999 non inseriti nelle aree ammesse per il periodo 2000-2006» è incrementata di € 6.527.643,35;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 4.10.2. «Incentivazione dell'utilizzo di strumenti di programmazione territoriale», spesa in capitale, UPB 4.10.2.2.3.106 «Definizione di programmi di intervento di sviluppo territoriale in ambiti di interesse regionale», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.10.2.2.3.106.5804 «Fondi statali per interventi infrastrutturali di riequilibrio territoriale nei comuni obiettivo 2 dei fondi strutturali comunitari 1994-1999 non inseriti nelle aree ammesse per il periodo 2000-2006» è incrementata di € 6.527.643,35.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030130)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13344

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni

relative alla Direzione Generale Risorse e Bilancio - 37° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 4, categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.82 «Fondo Nazionale investimento delle Comunità Montane» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.82.4352 «Assegnazioni dello Stato del Fondo nazionale per la montagna», è incrementata di € 1.487.717,83;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 4.10.5. «Interventi per la montagna e Piano Valtellina» tipo di spesa in capitale, UPB 4.10.5.4.3.240 «Programmazione di iniziative a favore dello sviluppo della montagna lombarda» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.10.5.4.3.240.4353 «Fondo regionale per la montagna - finanziamento con risorse dello Stato», è incrementata di € 1.487.717,83;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030131)

(2.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13345**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia - 40° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.160 «Trasferimenti da altri soggetti»:

- la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.160.5862 «Assegnazione della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Circuito Lirico Lombardo"» è incrementata di € 350.000,00;

- è istituito il capitolo 2.1.160.6139 «Assegnazione della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Codice diplomatico digitale della Lombardia Medievale"» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 100.000,00;

- è istituito il capitolo 2.1.160.6140 «Assegnazione della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Archivio lombardo della legislazione storica"» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 40.000,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 2.4.1 «Beni e attività culturali», spesa corrente:

- UPB 2.4.1.1.2.54 «Programmazione e sostegno di attività culturali: promozione educativa e comunicazione, promozione e diffusione dello spettacolo, valorizzazione dei beni culturali e delle identità locali, formazione e aggiornamento degli operatori» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.4.1.1.2.54.5869 «Contributo della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Circuito Lirico Lombardo"» è incrementata di € 350.000,00;

- UPB 2.4.1.4.2.59 «Sviluppo e qualificazione dei sistemi bibliotecari, museali e di altri servizi culturali; tutela e documentazione dei beni culturali; riordino normativo, definizio-

ne di indirizzi e linee guida in attuazione della l.r. 1/2000» sono istituiti i capitoli 2.4.1.4.2.59.6141 «Contributo della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Codice diplomatico digitale della Lombardia Medievale"» e 2.4.1.4.2.59.6142 «Contributo della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Archivio lombardo della legislazione storica"» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa, rispettivamente di € 100.000,00 ed € 40.000,00.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030132)

(2.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13346**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Commercio Fiere e Mercati - 41° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.69 «Assegnazioni per lo sviluppo delle imprese», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.69.5410 «Assegnazione in materia di incentivi alle imprese» è incrementata di € 2.917.360,06.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 2.3.10 «Crescita di competitività del sistema delle imprese», spesa capitale, UPB 2.3.10.9.3.333 «Sviluppo a rete dei servizi distributivi e commerciali», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.3.10.9.3.333.5447 «Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese - imprese commerciali» è incrementata di € 2.917.360,06.

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030133)

(2.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13347**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia - 42° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

Al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.158 «Assegnazioni per programmi di valorizzazione e salvaguardia dei beni culturali» sono istituiti:

• il capitolo 2.1.158.6137 «Assegnazioni dell'UE per il programma INTERREG IIIB - Spazio MEDOCC - Progetto INTERNUM», con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 54.780,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 27.390,00;

• il capitolo 2.1.158.6143 «Assegnazioni statali per il pro-

gramma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto INTERNUM», con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 54.780,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 27.390,00.

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

Alla funzione obiettivo 2.4.1 «Beni e attività culturali», spesa corrente, UPB 2.4.1.4.2.59 «Sviluppo e qualificazione dei sistemi bibliotecari, museali e di altri servizi culturali; tutela e documentazione dei beni culturali; riordino normativo, definizione di indirizzi e linee guida in attuazione della l.r. 1/2000», sono istituiti:

- il capitolo 2.4.1.4.2.59.6138 «Contributo dell'UE per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto INTERNUM» – con la dotazione di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 54.780,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 27.390,00;

- il capitolo 2.4.1.4.2.59.6144 «Contributo statali per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto INTERNUM» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 54.780,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 27.390,00;

- il capitolo 2.4.1.4.2.59.6145 «Cofinanziamento regionale per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto INTERNUM» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 10.956,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 5.478,00;

Alla funzione obiettivo 5.0.4 «Fondi», spesa corrente, UPB 5.0.4.0.2.249 «Fondi regionali per programmi comunitari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 del capitolo 5.0.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti dai Regolamenti o Direttive dell'Unione Europea», sono ridotte rispettivamente di € 10.956,00 ed € 5.478,00.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030134)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13348

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica – 43° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

Al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.111 «Assegnazioni per tutela ambientale» sono istituiti:

- il capitolo 2.1.111.6147 «Assegnazioni dell'UE per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto ENPLAN», con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 163.351,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 168.861,00;

- il capitolo 2.1.111.6149 «Assegnazioni statali per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto ENPLAN», con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 163.351,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 168.881,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

Alla funzione obiettivo 4.10.2 «Incentivazione dell'utilizzo di strumenti di programmazione territoriali», spesa corrente, UPB 4.10.2.4.2.107 «Valutazione ambientale strategica», sono istituiti:

- il capitolo 4.10.2.4.2.107.6148 «Contributo dell'UE per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto ENPLAN» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 163.351,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 168.861,00;

- il capitolo 4.10.2.4.2.107.6150 «Contributo statali per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto ENPLAN» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 163.351,00 e la dotazione finanziaria di competenza per l'anno 2004 di € 168.861,00;

- il capitolo 4.10.2.4.2.107.6151 «Cofinanziamento regionale per il programma INTERREG IIIB – Spazio MEDOCC – Progetto ENPLAN» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 di € 66.442,00;

Alla funzione obiettivo 5.0.4 «Fondi», spesa corrente, UPB 5.0.4.0.2.249 «Fondi regionali per programmi comunitari», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2003 dei capitoli 5.0.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti dai Regolamenti o Direttive dell'Unione Europea», è ridotta di € 66.442,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030135)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13385

Ampliamento dell'accreditamento del Centro Socio Educativo «Il Vomere» con sede in Travagliato (BS). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, del Centro Socio Educativo «Il Vomere» con sede in Travagliato, gestito dalla Cooperativa Sociale «Il Vomere», per n. 6 posti con la tariffa giornaliera di € 35,00 per ospite, per la remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate, sulla base delle verifiche compiute dal competente organo di vigilanza dell'A.S.L. di Brescia;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3. di stabilire che l'ente gestore con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto è obbligatoriamente tenuto, a seguito dell'accettazione delle tariffe stabilite, a praticare effettivamente rette al netto del finanziamento riconosciuto;

4. di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui all'allegato A della d.g.r. 29 dicembre 1997, n. 33925;

5. di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di approvazione del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza di accreditamento;

8. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030136)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13386

Ampliamento dell'accreditamento del Centro Residenziale per Handicappati «Fondazione Eleonora e Lidia» con

sede in Figino Serenza (CO). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, del Centro Residenziale per Handicap «Fondazione Eleonora e Lidia» con sede in Figino Serenza (CO) per ulteriori n. 6 posti con la tariffa giornaliera di € 67,00 per ospite, per la remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate, sulla base delle verifiche compiute dal competente organo di vigilanza dell'A.S.L. di Como;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3. di stabilire che l'ente gestore con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto è obbligatoriamente tenuto, a seguito dell'accettazione delle tariffe stabilite, a praticare effettivamente rette al netto del finanziamento riconosciuto;

4. di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui all'allegato A della d.g.r. 29 dicembre 1997, n. 33925;

5. di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di approvazione del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

8. di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà adeguarsi agli standard strutturali e gestionali definiti per la Residenza Sanitario Assistenziale per persone disabili, nei tempi e con le modalità previste con d.g.r. 7 aprile 2003, n. 16620;

9. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030137)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13387**Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale Fondazione «O.P. Francesca Colleoni De Maestri», con sede in Castano Primo (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, della Residenza Sanitario Assistenziale «O.P. Francesca Colleoni De Maestri», con sede in Castano Primo (MI), gestita dalla omonima Fondazione, relativamente a n. 34 posti, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 1;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato

successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030138)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13388**Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale Fondazione «N. Mario Lampugnani», con sede in Nerviano (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, della Residenza Sanitario Assistenziale «N. Mario Lampugnani» con sede in Nerviano (MI), gestita dalla omonima Fondazione, relativamente a n. 15 posti, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 1;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030139)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13389**Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale «Pontirolo», con sede in Assago (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitario Assistenziale «Pontirolo» con sede in Assago (MI), gestita dalla Cooperativa

Sociale «Master» a.r.l. di Gallarate, relativamente a n. 60 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 1;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03.

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030140)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13390

Accreditamento della Residenza Sanitaria Assistenziale «Residenza Borromea», con sede in Mediglia (MI). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitaria Assistenziale «Residenza Borromea» con sede in Mediglia (MI), relativamente a n. 87 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 2;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030141)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13391

Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sani-

tario Assistenziale Centro di Servizi Sociosanitari «Giroldi Forcella», con sede in Ponteviso (BS). Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, della Residenza Sanitaria Assistenziale Centro di Servizi Sociosanitari «Giroldi Forcella», con sede in Ponteviso (BS), relativamente a n. 7 posti, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Brescia;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030142)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13392

Ampliamento dell'accreditamento della Residenza Sanitaria Assistenziale «Il Nuovo Focolare di S. Maria di Loreto», con sede in Milano. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di ampliare l'accreditamento, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, della Residenza Sanitaria Assistenziale «Il Nuovo Focolare di S. Maria di Loreto» con sede in Milano, gestita dalla omonima Associazione, relativamente a n. 15 posti, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. Città di Milano;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7435/01 e n. 12618/03;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data del contratto tra il gestore e l'A.S.L. di ubicazione, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che l'A.S.L. di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione

ne di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030143)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13394

Trasformazione tipologica dell'accREDITamento dell'Istituto Educativo Assistenziale per Handicappati «Fondazione Clotilde Rango» con sede in Alzate Brianza (CO) in Centro Residenziale per Handicappati e aumento dei posti letto accreditati da 20 a 30

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di trasfornare, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, la tipologia di accreditamento dell'Istituto Educativo Assistenziale Handicappati «Fondazione Clotilde Rango» con sede in Alzate Brianza (CO) in Centro Residenziale per Handicappati, per n. 30 posti con la tariffa giornaliera di € 67,00 per ospite, per la remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate, sulla base delle verifiche compiute dal competente organo di vigilanza dell'A.S.L. di Como;

2. di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3. di stabilire che l'ente gestore con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, è obbligatoriamente tenuto, a seguito dell'accettazione delle tariffe stabilite, a praticare effettivamente rette al netto del finanziamento riconosciuto;

4. di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui all'allegato A della d.g.r. 29 dicembre 1997, n. 33925;

5. di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di esecutività del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

8. di stabilire che l'ente Gestore della struttura in oggetto dovrà adeguarsi agli standard strutturali e gestionali definiti per la Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili, nei tempi e con le modalità previste con d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12620;

9. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030144)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13395

Estinzione dell'I.P.A.B. denominata «Asilo Infantile Gina Bregani» avente sede legale in comune di Masciago Primo (VA)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di estinguere, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 1/2003 l'I.P.A.B. denominata «Asilo Infantile Gina Bregani» avente sede legale in comune di Masciago Primo (VA);

2. di disporre l'attribuzione al comune di Masciago Primo del patrimonio di pertinenza dell'istituzione di cui alla deliberazione ricognitiva n. 3 del 17 marzo 2003 con vincolo di destinazione a servizi sociali;

3. di disporre altresì che l'ente beneficiario subentrerà nelle situazioni patrimoniali attive e passive, nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo inerenti ai beni ed alle loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti facenti già capo all'I.P.A.B. estinta;

4. di nominare Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. in premessa la sig.ra Losito Anselma Maria, già Commissario straordinario dell'I.P.A.B. in oggetto, con il compito di procedere, entro 30 gg. dall'avvenuta notifica del presente atto, al compimento delle operazioni di consegna del patrimonio mediante appositi verbali, da redigersi con l'intervento in contraddittorio del legale rappresentante dell'ente destinatario, che dovranno indi formare oggetto di formale delibera di recepimento da parte di quest'ultimo e con l'obbligo infine di trasmettere copia della sopra accennata delibera e dei relativi verbali alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

5. di disporre per la comunicazione del presente atto all'istituzione interessata, all'A.S.L., ed al comune territorialmente competenti nonché alla pubblicazione del dispositivo dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030145)

(3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13396

Estinzione dell'I.P.A.B. denominata «Scuola Materna di Marzio» avente sede legale in comune di Marzio (VA)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di estinguere, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 1/2003 l'I.P.A.B. denominata «Scuola Materna di Marzio» avente sede legale in comune di Marzio (VA);

2. di disporre l'attribuzione alla Fondazione Dante e Maria Cerabolini - Casa di Accoglienza alla Vita ONLUS con sede legale in Belgioioso (PV) del patrimonio di pertinenza dell'istituzione in oggetto di cui alla deliberazione ricognitiva n. 3 del 29 novembre 2002;

3. di disporre altresì che l'ente beneficiario subentrerà nelle situazioni patrimoniali attive e passive, nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo inerenti ai beni ed alle loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti facenti già capo all'I.P.A.B. estinta;

4. di nominare Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. in premessa il sig. Rebosio Marco, già Presidente dell'I.P.A.B. in oggetto, con il compito di procedere, entro 30 gg. dall'avvenuta notifica del presente atto, al compimento delle operazioni di consegna del patrimonio mediante appositi verbali, da redigersi con l'intervento in contraddittorio del legale rappresentante dell'ente destinatario, che dovranno indi formare oggetto di formale delibera di recepimento da parte di quest'ultimo e con l'obbligo infine di trasmettere copia della sopra accennata delibera e dei relativi verbali alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

5. di disporre per la comunicazione del presente atto all'istituzione interessata, all'A.S.L., ed al comune territorialmente competenti nonché alla pubblicazione del dispositivo dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030146)

(1.8.0/3.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13397

Nomina di Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. «Istituzione Baragiola» con sede legale in Como

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di nominare il dr. Marco Ballarini, nato a Magenta il 18 luglio 1975, residente a Corbetta (MI) via Amendola 14, Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. «Istituzione Baragiola» con sede in Como per un periodo di tempo non superiore a sei mesi dalla data di notifica del presente atto con il compito di:

- effettuare un'accurata ricognizione della situazione isti-

tuzionale e patrimoniale dell'ente, predisponendo dettagliata relazione che, entro 60 giorni dall'assunzione dell'incarico dovrà essere contestualmente trasmessa a questa amministrazione ed all'autorità di controllo territorialmente competente;

- porre in essere le iniziative finalizzate all'estinzione dell'ente ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13 febbraio 2003, n. 1;
- provvedere alla legale rappresentanza dell'ente;
- provvedere all'ordinaria amministrazione e all'eventuale gestione del patrimonio dell'ente;

2. di disporre la notifica del presente atto al Commissario incaricato, all'Istituzione interessata, all'A.S.L., ed al comune territorialmente competenti nonché la pubblicazione del dispositivo dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030147)

(S.35)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13409

Modifica del titolo concessorio di cui alle d.g.r. n. 47901 del 13 febbraio 1985, n. 3971 del 10 dicembre 1985, n. 11922 del 25 luglio 1986 e n. 25219 del 27 ottobre 1987 relativo all'assegnazione di un contributo complessivo pari a L. 700.000.000 (€ 361.519,82) per lo smaltimento dei rifiuti e per la bonifica dei terreni nell'area dello stabilimento del Centro Ecologico Padano di Carpiano

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

Vista la l.r. 7 giugno 1980, n. 94 «Norme ed intereventi per lo smaltimento dei rifiuti», in particolare il comma 5 dell'art. 31-bis che pone in capo ai comuni beneficiari l'obbligo della restituzione del 70% della quota capitale dei contributi assegnati, salvo il caso di espressa esclusione dell'obbligo disposta con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che lo stesso articolo prevede l'impegno da parte del comune di avviare l'azione di rivalsa contro il responsabile dell'inquinamento, ovvero contro il proprietario del terreno, e comunque contro chiunque abbia concorso nella causazione del danno ambientale;

Ricordato che l'assunzione di tale impegno da parte della amministrazione comunale è condizione essenziale per l'assegnazione del contributo regionale finalizzato alla esecuzione dei lavori di smaltimento rifiuti, messa in sicurezza ed eventuale bonifica dei siti, a fronte della necessità di esecuzione d'ufficio degli interventi oggetto di ordinanza sindacale ex art. 217 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie;

Vista la d.g.r. n. 47901 del 13 febbraio 1985 con la quale la amministrazione regionale assumeva l'impegno di assistenza finanziaria verso il comune di Carpiano per lo smaltimento dei reflui e dei rifiuti inquinanti stoccati presso lo stabilimento del Centro Ecologico Padano di Carpiano e per la bonifica del sito, provvedendo altresì con il medesimo provvedimento ad anticipare l'importo di lire cento milioni per consentire al comune di far fronte alle spese necessarie per l'avvio delle operazioni preordinate alla attività di smaltimento e bonifica;

Vista la d.g.r. n. 3971 del 10 dicembre 1985 con la quale veniva deliberata la corresponsione di una ulteriore somma di lire cento milioni in favore del comune di Carpiano, per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di smaltimento dei reflui e rifiuti inquinanti stoccati presso il CEP di Carpiano;

Vista la d.g.r. n. 11922 del 25 luglio 1986 con la quale è stata disposta in favore del comune di Carpiano la terza anticipazione, per l'ulteriore importo di lire trecento milioni, somma sempre destinata alle spese dirette allo smaltimento dei reflui e rifiuti abusivamente stoccati su terreni di proprietà del CEP;

Vista la d.g.r. n. 25219 del 27 ottobre 1987 con la quale l'amministrazione regionale deliberava un ulteriore stanziamento di lire duecento milioni in favore del comune di Carpiano a titolo di ulteriore anticipazione per gli oneri conseguenti la esecuzione d'ufficio della attività di smaltimento dei rifiuti presenti nell'insediamento CEP;

Richiamati i provvedimenti emanati per l'erogazione dei contributi atti allo smaltimento dei reflui e i rifiuti inquinanti stoccati presso lo stabilimento del Centro Ecologico Padano, e in particolare:

- d.p.g.r. n. 282 del 10 luglio 1985 e il mandato n. 45377 del 12 luglio 1985 per la somma di L. 100.000.000;

- d.p.g.r. n. 507 del 17 giugno 1986 e il mandato n. 29118 del 19 giugno 1986 per la somma di L. 100.000.000;

- d.p.g.r. n. 868 del 26 novembre 1986 e il mandato n. 54646 del 3 dicembre 1986 per la somma di L. 300.000.000;

- d.p.g.r. n. 8337 del 2 maggio 1988 e il mandato n. 19558 del 9 maggio 1988 per la somma di L. 200.000.000;

Vista l'ordinanza 19 settembre 1987 con la quale il Ministro per il Coordinamento della protezione Civile adottava «Misure straordinarie ed urgenti relative alla messa in sicurezza, allo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi depositati in cisterne e fusti sull'area dell'ex stabilimento "Centro Ecologico Padano" di Carpiano ed alla bonifica delle aree interessate» dichiarava tali interventi urgenti ed indifferibili ed assegnava alla Regione Lombardia un contributo straordinario di L. 5.500 milioni, per la messa in sicurezza e lo smaltimento dei rifiuti affidandone la esecuzione a ditta specializzata;

Vista la d.g.r. n. 24284 del 29 settembre 1987 con la quale veniva affidato a CASTALIA s.p.a. con sede legale in Napoli, l'incarico di procedere all'immediato smaltimento dei fusti ammalorati, alla messa in sicurezza del sito, nonché alla predisposizione del progetto-offerta per il completo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi presenti nell'area dell'ex stabilimento «Centro Ecologico Padano»;

Vista la d.g.r. n. 24462 del 30 giugno 1992 con la quale l'Amministrazione Regionale ha preso atto del certificato di collaudo e della relazione resa dalla Commissione di Collaudo relativamente allo stato finale dei lavori di smaltimento dei rifiuti presenti nel Centro Ecologico Padano;

Rilevato che dalle indagini tecniche svolte, l'area interessata allo smaltimento e successiva attività di bonifica risulterebbe inquinata non solo dalla attività del CEP, ma altresì dalla precedente attività della Raffineria «La Padana Idrocarburi s.p.a.», attività cessata nella seconda metà degli anni '70;

Rilevato che è in corso l'attività di bonifica del sito, con onere a carico della proprietaria dell'area Immobiliare Ericana s.r.l. e che i decreti nn. 1085/2000 e 736/2002 gennaio 2000, sono stati approvati, rispettivamente, i progetti di bonifica del I e del II lotto, con contestuale autorizzazione della stessa Ericana alla realizzazione delle operazioni di bonifica dell'ex area industriale di Carpiano;

Considerato che l'attività di bonifica, integralmente a carico del privato, è il risultato della convergente attività delle amministrazioni pubbliche interessate, e manifesta l'evidente interesse pubblico alla riqualificazione ambientale dell'area industriale in oggetto;

Atteso che la attività svolta dal comune di Carpiano finalizzata al recupero delle somme erogate dalla Regione Lombardia non ha sortito esito alcuno; che tale esito sfavorevole deve essere ascritto sia alla intervenuta prescrizione di azioni nei confronti dei responsabili diretti dell'inquinamento, nella specie «La Padana Idrocarburi s.p.a.», sia per l'incapienza del fallimento del «Centro Ecologico Padano s.p.a.», sentenza del Tribunale di Lodi n. 522 del 27 febbraio 1984, società titolare della sola azienda e non già proprietaria dello stabilimento e dell'area su cui insisteva l'insediamento industriale;

Considerato altresì che lo stesso comune attesta una impossibilità pressoché oggettiva a restituire le somme ricevute dalla Regione, date le proprie esigue capacità finanziarie quale comune di ridotte dimensioni;

Considerato infine che l'art. 31-bis della l.r. n. 94/80, così come modificato dall'art. 6 l.r. 22 gennaio 1999, n. 2 non prevede a carico dei comuni l'onere di restituzione dei contributi regionali, ma solo la restituzione di quanto eventualmente recuperato attraverso le azioni di rivalsa;

Preso atto:

- che il comune di Carpiano pur attivandosi secondo le modalità prescritte dalla legge non ha recuperato le somme entro i cinque anni previsti a norma dell'art. 31-bis della l.r. n. 94/80, né ciò pare prevedibile per il futuro;

- che è interesse primario per la Regione, non solo portare a compimento le opere di bonifica, ma anche evitare ulteriori costi a carico della amministrazione per il promovimento di azioni giudiziarie dal presumibile esito negativo;

Ritenuta l'opportunità di modificare il titolo concessorio dei contributi erogati, avvalendosi della previsione della facoltà per la Regione di accollarsi l'onere definitivo dei finanziamenti, secondo la previsione di cui all'art. 2, comma 5 l.r. n. 99/83;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di disporre che l'onere dei contributi erogati dalla Regione Lombardia a favore del comune di Carpiano in forza delle deliberazioni della Giunta regionale n. 47901 del 13 febbraio 1985, n. 3971 del 10 dicembre 1985, n. 11922 del 25 luglio 1986, n. 25912 del 27 ottobre 1987 siano posti a totale carico del Bilancio regionale;

2. di disporre che ai fini della corretta informazione amministrativo-contabile, l'amministrazione comunale dovrà rendicontare l'ente concedente circa l'avvenuto utilizzo degli importi erogati, ciò al fine di consentire la definizione delle obbligazioni giuridico-finanziarie relative agli impegni di spesa assunti, così come previsto dalle norme vigenti;

3. di trasmettere il presente atto all'U.O. Ragioneria e Credito della Direzione Generale Risorse Finanziarie e Bilancio per gli opportuni provvedimenti di competenza;

4. di notificare il presente provvedimento al comune di Carpiano e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030148)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13410

(5.3.4)

Definizione delle «Procedure da applicarsi alla caratterizzazione, alla movimentazione ed alla destinazione dei terreni inquinati provenienti da aree oggetto di interventi di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, recante «l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio»;

Richiamata in particolare l'art. 17 del suddetto decreto che reca le disposizioni in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471 che, in attuazione del comma I dell'art. 17 del d.lgs. 22/1997, stabilisce anche i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti;

Preso atto che il d.lgs. 22/97 attribuisce alle Regioni le competenze in materia di rifiuti, anche attraverso la riduzione della produzione di rifiuti e il recupero degli stessi;

Ritenuto di dover revocare la deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 1998, n. 40518, che approva la circolare «Criteri di classificazione e riutilizzo dei terreni di scavo derivanti da operazioni di bonifica: approvazione circolare»;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale 1 agosto 1996, n. 17252;

Vista l'art. 10 della legge 23 marzo 2001, n. 93, che esclude dal campo di applicazione dell'art. 8 del d.lgs. 22/1997 le terre e le rocce di scavo destinate all'effettivo utilizzo per reinterri, riempimenti, rilevati e macinati, con esclusione di materiali provenienti da siti inquinati e da bonifiche con concentrazione di inquinanti superiore ai limiti di accettabilità stabiliti dalle norme vigenti;

Considerato che la Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità ha predisposto la circolare riportante le procedure da applicarsi alla caratterizzazione, alla movimentazione ed alla destinazione dei terreni inquinati provenienti da aree oggetto di interventi di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;

Considerato che la procedura è stata esaminata dal Gruppo di Lavoro interdirezionale, istituito con decreto del Direttore Generale delle Risorse Idriche e dei Servizi di Pubblica Utilità del 24 maggio 2001, n. 11999, nelle sedute del 10 e 24 luglio 2001 e del 30 ottobre 2001;

Richiesti i pareri sulla circolare alle principali Associazioni delle Imprese per i servizi ambientali (FISE Assoambiente, Centredil, Ausitra, Anida), all'ARPA Lombardia e all'Unione Province Lombarde;

Esaminati e fatti propri i pareri espressi da ARPA Lombardia, Unione Province Lombarde, FISE Assoambiente, Centredil, Ausitra, Anida, Assoreca durante l'incontro del 13 febbraio 2003, presieduto dall'Assessore alle Risorse Idriche e ai Servizi di Pubblica Utilità;

Rilevata la necessità di regolare i processi di bonifica dei siti inquinati sul territorio lombardo, offrendo nel contempo agli operatori pubblici e privati soluzioni che permettano di

ridurre i costi degli interventi di bonifica e che siano di garanzia alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della salute umana;

Ritenuto opportuno estendere la validità degli standard di qualità dei terreni indicati dall'art. 3 del d.m. 471/1999 anche agli impianti di trattamento di terreni contaminati autorizzati ai sensi degli artt. 27 e 28 del medesimo d.lgs., nonché ai sensi del d.m. 5 febbraio 1998;

Vagliate ed assunte come proprie le osservazioni e le prescrizioni indicate dal Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente;

Dato atto che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Idriche e Bonifica aree contaminate ritiene opportuno far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 23 aprile 1985, n. 33 la circolare allegata;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. di approvare l'allegata circolare riportante «Procedure da applicarsi alla caratterizzazione, movimentazione, trattamento e destinazione dei materiali di scavo provenienti da aree oggetto di interventi di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

2. di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 1998, n. 40518, che approva la circolare «Criteri di classificazione e riutilizzo dei terreni di scavo derivanti da operazioni di bonifica: approvazione circolare»;

3. di stabilire che gli obiettivi di qualità dei terreni raggiunti attraverso trattamento negli impianti da bonifica autorizzata ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 22/97 siano applicabili anche agli impianti di trattamento di terreni contaminati autorizzati ai sensi degli artt. 27 e 28 del medesimo d.lgs., nonché ai sensi del d.m. 5 febbraio 1998;

4. di prendere atto che le opere civili realizzate con i terreni sottoposti a trattamento devono raggiungere gli stessi livelli qualitativi delle opere realizzate con materie naturali di cava;

5. di disporre che l'aggiornamento della circolare potrà essere approvato con decreto della Direzione Risorse Idriche e Servizi di pubblica Utilità;

6. di trasmettere copia del presente atto a tutte le Province lombarde e all'ARPA della Lombardia sede centrale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, all'APAT;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 23 aprile 1985, n. 33;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il segretario: Dainotti

Procedure da applicarsi alla caratterizzazione, alla movimentazione ed alla destinazione dei terreni inquinati provenienti da aree oggetto di interventi di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

Premesse

La presente circolare detta le modalità per l'utilizzo dei terreni inquinati derivanti dalle operazioni di bonifica regolamentate dall'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

La circolare promuove l'impiego all'interno del sito da bonificare, o in siti esterni a quello di provenienza, dei terreni inquinati derivanti da operazioni di bonifica che abbiano un contenuto di inquinanti superiore ai valori di concentrazione massima ammissibile stabiliti dalla colonna A della Tabella 1 del d.m. 25 ottobre 1999, n. 471.

La circolare riporta:

- le modalità di prelievo dei terreni dai siti inquinati sottoposti ad interventi di bonifica e ripristino ambientale;
- i criteri di preparazione e di analisi dei campioni di terreno;
- i criteri di classificazione dei terreni derivanti dagli interventi di bonifica.

1. Campo di applicazione

Il campo di applicazione è limitato agli interventi di bonifica autorizzati ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 22/1997, che pre-

vedano l'escavazione, la movimentazione e l'utilizzo dei terreni inquinati.

Le procedure della presente circolare non si applicano agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e agli interventi di bonifica realizzati in regime di procedure semplificate, in quanto regolamentati rispettivamente dagli artt. 7 e 9 del d.m. 471/99 e dalla d.g.r. n. 4219 dell'11 aprile 2001.

La presente circolare non si applica ai materiali di riporto presenti nel sito oggetto di bonifica.

Si precisa che i terreni naturali alloctoni che nel passato sono stati riportati nel sito, sono considerati a tutti gli effetti terreni.

2. Definizioni

Ai fini della presente circolare si applicano le seguenti definizioni:

Terreni derivanti da operazioni di bonifica

Suolo e sottosuolo provenienti da un sito inquinato (area o porzione di territorio perimetrata, ossia geograficamente definita e delimitata) su cui è in atto un intervento di bonifica.

I terreni rimossi dalla loro sede naturale o movimentati possono trovarsi in due condizioni:

- **terreni inquinati:** suolo e sottosuolo che possiedono valori di concentrazione di sostanze inquinanti superiori ai valori di concentrazione limite accettabili stabiliti dalla Tabella 1 dell'Allegato 1 del d.m. 471/1999, per la specifica destinazione d'uso del sito a cui si applica la procedura ex art. 17 del d.lgs. 22/1997;

- **terreni non inquinati:** suolo e sottosuolo che possiedono valori di concentrazione di sostanze inquinanti uguali o inferiori ai valori di concentrazione limite accettabili stabiliti dalla Tabella 1 dell'Allegato 1 del d.m. 471/1999, per la specifica destinazione d'uso del sito.

I terreni aventi concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti riportati in Tabella 1 del d.m. 471/1999 sono rifiuti, ai sensi della lettera c), comma 1 dell'art. 14 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, convertito nella legge 178/2002.

Materiali di riporto

Materiali solidi di consistenza litoide o terrosa presenti a varia pezzatura nel sito inquinato e ivi deposti anche in periodi antecedenti a quello del loro ritrovamento.

Sito di accettazione dei terreni derivanti da operazioni di bonifica

Area esterna al sito inquinato entro la quale possono essere riutilizzati i terreni assoggettati ad operazioni di bonifica.

Smaltimento

Costituiscono smaltimento di terreni derivanti dai siti inquinati, le operazioni previste nell'Allegato B del d.lgs. 22/1997 ad esclusione delle operazioni D2, D3, D4, D6, D7.

Riutilizzo dei terreni derivanti da operazioni di bonifica

Costituisce riutilizzo dei terreni derivanti da operazioni di bonifica:

- il riutilizzo entro il sito inquinato, previo trattamento;
- il riutilizzo in altri siti, esterni a quello inquinato, previo trattamento;
- il riutilizzo in cicli produttivi.

Trattamento

Operazioni effettuate sul terreno inquinato di riduzione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti inizialmente presenti nel terreno a valori conformi alla normativa vigente e/o a ridurre la loro tossicità.

Costituiscono trattamento dei terreni inquinati derivanti dai siti inquinati, le operazioni previste nell'Allegato C del d.lgs. 22/1997 R2, R3, R4, R5.

Le concentrazioni finali dei terreni inquinati trattati devono permettere un riutilizzo del terreno stesso senza arrecare danno all'ambiente e/o pregiudizio alla salute umana o senza inficiare le caratteristiche prestazionali delle opere realizzate.

In relazione alle condizioni di riutilizzo, il trattamento deve permettere di:

- ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti, entro i limiti stabiliti dal progetto di bonifica approvato, nel caso di un riutilizzo entro il sito inquinato;
- ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti i terreni entro i limiti stabiliti dalla presente circolare, nel caso di

un riutilizzo in altri siti, esterni a quello di provenienza, previo trattamento.

Impianto destinato al trattamento dei terreni inquinati derivanti dai siti oggetto di interventi di bonifica

Per impianto destinato al trattamento dei terreni inquinati derivanti dai siti inquinati si intende un assemblaggio di strutture tecnologiche uniche che possono essere installate in un sito certo ed individuabile e che effettua operazioni fisiche, chimiche o biologiche, o fasi di tali operazioni, di riduzione delle concentrazioni delle sostanze inquinanti inizialmente presenti nel terreno a valori conformi agli standard di progetto.

Per *struttura tecnologica unica* si intende un unico macchinario (o un corpo unico che svolga un'operazione o una fase di un'operazione del trattamento).

Per *sito certo ed individuabile* si intende il sito inquinato perimetrato sottoposto a intervento di bonifica, ex art. 17 del d.lgs. 22/1997, o altro sito esterno ove è fisicamente ubicato un impianto autorizzato ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997, o degli artt. 31 e 33 del d.lgs. 22/1997.

3. Criteri di assimilazione dei terreni ai rifiuti

I terreni di cui il progetto di bonifica prevede l'allontanamento dal sito inquinato, aventi concentrazioni di sostanze inquinanti superiori ai limiti riportati in Tabella 1 del d.m. 471/99 sono rifiuti ai sensi della lettera c), comma 1 dell'art. 14 del d.l. 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 178/02.

In tal caso, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 22/97, i rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione.

Per i terreni che soddisfano la condizione di rifiuto, ai fini dell'attribuzione delle caratteristiche di pericolosità che permettono di classificare i terreni inquinati come rifiuti pericolosi, valgono i criteri indicati nella Decisione 2000/532/CE, modificata ed integrata dalla Decisione 2001/118/CE.

In tale ambito gli esiti delle analisi chimiche effettuate durante il Piano di caratterizzazione andranno confrontati con le condizioni di seguito riportate.

- Punto di infiammabilità $\leq 55^{\circ}\text{C}$.
- Contaminazione da una o più sostanze classificate come molto tossiche (T+) in concentrazione totale $\geq 0,1\%$ (1000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze corrosive con frase di rischio R35 in concentrazione totale $\geq 1\%$ (10.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze classificate come tossiche (T) in concentrazione totale $\geq 3\%$ (30.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze corrosive con frase di rischio R34 in concentrazione totale $\geq 5\%$ (50.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale $\geq 10\%$ (100.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze irritanti classificate come R36, R37, R38 in concentrazione totale $\geq 20\%$ (200.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze classificate come nocive in concentrazione totale $\geq 25\%$ (250.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze riconosciute come cancerogene (categorie 1 o 2) in concentrazione totale $\geq 0,1\%$. (1000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze riconosciute come cancerogene (categoria 3) in concentrazione totale $\geq 1\%$ (10.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze riconosciute come tossiche per il ciclo produttivo (categorie 1 o 2), classificate come R60 o R61, in concentrazione totale $\geq 0,5\%$ (5.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze riconosciute come tossiche per il ciclo produttivo (categoria 3) classificate come R62 o R63 in concentrazione totale $\geq 5\%$ (50.000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze mutagene della categorie 1 o 2 classificate come R46 in concentrazione totale $\geq 0,1\%$ (1000 mg/kg).
- Contaminazione da una o più sostanze mutagene della categoria 3 classificate come R40 in concentrazione totale $\geq 1\%$ (10.000 mg/kg)

Codici CER di identificazione

Qualora dal sito di bonifica sia previsto l'allontanamento di terreno contaminato con inquinanti in concentrazioni superiori ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 1 del d.m. 471/1999, in relazione alla specifica destinazione d'uso dell'area di provenienza, ma non aventi le caratteristiche di pericolosità individuate dall'art. 2 della Decisione 2001/118/CE, dovranno essere utilizzati i codici 170504 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*) aggiungendo la dizione «*rifiuto speciale non pericoloso costituito da terreno inquinato da...(sostanza inquinante)*» o il codice 191302 (rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301).

Per l'allontanamento di terreni contaminati con concentrazione di inquinanti superiori ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 1 del d.m. 471/1999, in relazione alla specifica destinazione d'uso dell'area di provenienza, e aventi le caratteristiche di pericolosità individuate dall'art. 2 della Decisione 2001/118/CE, dovranno essere utilizzati i codici 170503* (terre e rocce contenenti sostanze pericolose) specificando la dizione «*rifiuto speciale pericoloso costituito da terreno inquinato da...(sostanza inquinante)*» o il codice 191301* (rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose).

4. Condizioni per favorire il trattamento dei terreni inquinati escavati

Di seguito si indicano le condizioni volte a favorire il miglior campionamento dei terreni ed il successivo trattamento selettivo dei terreni escavati presso gli impianti di recupero.

Il Progetto di bonifica, da presentarsi ai sensi dell'art. 10 del d.m. 471/1999, dovrà essere integrato da un Piano di escavazione, che indicherà i volumi di terreno inquinato da rimuovere dalla sua sede naturale.

I terreni inquinati dovranno essere escavati in modo da formare partite omogenee per tipo e grado di inquinanti.

Realizzare partite omogenee è preparatorio per trattare i terreni inquinati secondo processi capaci di abbattere le singole tipologie di contaminanti.

Ai fini della caratterizzazione chimica dei terreni escavati, sono ritenute sufficienti le risultanze analitiche emerse dai risultati del Piano di caratterizzazione prodotto ai sensi dell'art. 10 del d.m. 471/1999.

Qualora si avessero delle incertezze circa il grado di contaminazione e, per tale motivo, nell'area di cantiere si procedesse alla formazione di cumuli, costituiti da terreni aventi tipo di contaminazione omogenea, i terreni scavati, prima dell'invio al trattamento, dovranno essere caratterizzati.

Il criterio di campionamento dai cumuli è il seguente:

- posto uguale a n il numero totale di cumuli realizzati per partita omogenea escavata, il numero dei cumuli da campionare è dato da:

$$m = k n^{1/3}$$

dove k = 5 per volumi da trattare fino a 5000 m³ e k = 6 per volumi di terreno da trattare superiori a 5000 m³.

Il campo di validità della formula è n > m.

Gli m cumuli da analizzare sono individuati con metodi casuali.

Al di fuori del campo di validità della formula, cioè per n < m, si dovrà procedere alla caratterizzazione del terreno ogni 1000 m³.

Salvo evidenze organolettiche, per le quali le Autorità di controllo possono disporre un campionamento puntuale, dal singolo cumulo da caratterizzare, dovranno essere prelevate almeno 8 campioni elementari, di cui 4 in profondità e 4 in superficie, al fine di ottenere un campione composito, che per quartatura, darà il campione finale da sottoporre ad analisi chimica quantitativa.

Modalità di campionamento durante il Piano di caratterizzazione

L'attività di campionamento deve porsi l'obiettivo dell'accuratezza (misura di quanto una grandezza del campione è prossima al valore che essa possiede nel mezzo campionato) e della precisione (variabilità effettiva delle proprietà misurate, tenuto conto degli errori nelle misure e della riproducibilità dei valori delle misure).

Pertanto, si indicano le modalità per il prelievo dei campioni di suolo e sottosuolo entro un sito inquinato, considerato

che, a seguito del prelievo, i terreni devono essere caratterizzati chimicamente, classificati dal punto di vista normativo e sottoposti a trattamento presso impianti on-site o off-site.

Per prelievi sino a 3 metri di profondità si deve operare scavando una trincea in modo da visualizzare il sottosuolo.

Per prelievi di campioni di sottosuolo a profondità tali da richiedere l'uso di attrezzature di perforazione, i carotaggi devono essere effettuati a secco, senza ricorrere all'ausilio di fluidi o fanghi durante la perforazione.

Per la ricerca degli inquinanti basso-bollenti (punto ebollizione < 180°C), termodegradabili o di metalli capaci di sublimare alle temperature di esercizio degli utensili di campionamento, le operazioni di campionamento dovranno essere effettuate evitando fenomeni di surriscaldamento del campione.

Pertanto si utilizzerà un metodo di avanzamento atto a non alterare le caratteristiche chimiche del campione (ad es. utilizzare un campionatore a pareti spesse infisso a percussione, operazione possibile solo se le caratteristiche litologiche, granulometriche e di addensamento del terreno lo consentono, oppure utilizzare carotieri doppi).

Qualora si utilizzi un metodo di avanzamento a rotazione è comunque necessario che l'avanzamento sia condotto con moderate velocità di rotazione delle aste di perforazione, in modo da ridurre l'attrito tra il suolo e l'utensile di prelievo, soprattutto ove si operi in ambienti contraddistinti da apprezzabili valori di esplosività o infiammabilità.

Si provvederà ad utilizzare un carotiere di diametro adeguato per poter estrarre un campione di terreno dal cuore della carota (diametro minimo del carotiere 101 mm).

Per la ricerca di sostanze organiche alto-bollenti (punto ebollizione > 180°C) o di metalli non sublimabili il campionamento dovrà utilizzare un metodo di avanzamento a secco con un carotiere di diametro sufficiente (diametro minimo 101 mm).

È comunque consigliabile, anche in questo caso, evitare fenomeni di surriscaldamento del campione.

In assoluto va evitata l'introduzione nel sottosuolo di sostanze estranee derivanti dalle operazioni di campionamento.

A tal fine, dovranno essere previste misure di pulizia delle attrezzature di scavo per evitare i fenomeni di «cross contamination», utilizzando mezzi o solventi compatibili con i terreni e le sostanze da campionare.

5. Criteri di preparazione del campione e di analisi chimica dei terreni per la determinazione quantitativa degli inquinanti

Per quanto riguarda le modalità di preparazione del campione e di analisi chimica dei terreni per la determinazione quantitativa degli inquinanti si indica l'opportunità di utilizzare le definizioni di campione elementare, di campione globale e di campione finale contenute a pag. 8 del decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 13 settembre 1999 «Approvazione dei Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo».

I campioni finali vanno sigillati e posti in ambienti chiusi e refrigerati a temperature di circa 4°C entro un breve intervallo di tempo dal prelievo.

Pertanto, la pratica di riportare il terreno estratto in cassette regolatrici e successivamente procedere alla formazione del campione globale, può essere adottata quando è ritenuta realistica l'assenza di sostanze volatili o in grado di subire processi ossidativi o degradativi.

Diversamente, qualora vi siano elementi che indichino la presenza di sostanze volatili o in grado di subire processi ossidativi o degradativi, il campione elementare, di massa idonea, dovrà essere introdotto in recipienti di materiale non polimerico, a chiusura ermetica, e conservato a bassa temperatura (circa 4°C) immediatamente dopo l'operazione di campionamento.

Operazioni da compiersi per la formazione del campione per l'analisi di sostanze non volatili

Le operazioni da compiere sul campione sono:

- a) formazione del campione finale;
- b) selezione granulometrica ed omogeneizzazione;
- c) determinazione del contenuto di umidità residua;
- d) preparativa.

a) Formazione del campione finale

Le carote prelevate e disposte nelle cassette catalogatrici vengono utilizzate per la formazione dei campioni elementari.

La formazione dei campioni dovrà avvenire su sezioni della carota.

Per la formazione del campione finale, suddividere i campioni elementari in più parti omogenee adottando i metodi di quartatura riportati nella normativa IRSA-CNR, Quaderno n. 64/1985.

b) Determinazione del contenuto di umidità

Prima di effettuare la preparativa del campione finale è necessario determinare l'umidità residua del campione.

Tale determinazione è effettuata in laboratorio.

A tal fine si indica il Metodo II.2 «Determinazione gravimetrica del contenuto di umidità» del decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 13 settembre 1999, n. 185.

I risultati dell'analisi vanno espressi in percentuale.

c) Selezione granulometrica ed omogeneizzazione

La selezione granulometrica è la separazione delle particelle del campione aventi diametro superiore a 2 mm dalla totalità del campione finale.

Essa avviene per setacciatura a secco attraverso la frantumazione degli aggregati e il passaggio del terreno in un setaccio dotato di maglie di 2 millimetri.

Frantumare il campione finale su una superficie piana, asciutta e pulita con rullo di gomma.

È da evitare la frantumazione di frazioni con granulometria superiore a 2 mm (si confronti norma UNI 10802).

Trasferire il campione grezzo per l'analisi su un vassoio di carta o plastica in uno strato di 1-2 centimetri ed essiccarlo all'aria, in ambiente protetto e a temperatura ambiente.

Conservare la frazione granulometrica maggiore di 2 mm in adeguati contenitori, per permettere lo svolgimento di eventuali analisi di approfondimento, salvo diverse indicazioni provenienti dalle Autorità di controllo.

d) Preparativa

La preparativa del campione è quella prevista da ogni metodica analitica per la determinazione quantitativa del contenuto di inquinanti sul campione finale di terreno tal quale.

La frazione sulla quale condurre le analisi di laboratorio è quella passante al vaglio dei 2 mm.

I risultati determinati con le analisi chimiche condotte sul passante al vaglio di 2 mm sono da considerare rappresentativi di tutta la matrice solida del campione secco e sono quelli da utilizzare, senza alcuna operazione di calcolo, nel confronto con i valori di concentrazione limite previsti dalla normativa.

Operazioni da compiersi per la formazione del campione per l'analisi di sostanze volatili

Le operazioni da compiere sul campione sono:

- a) formazione del campione;
- b) preparativa.

a) Formazione del campione finale

Per limitare la volatilizzazione dei composti volatili basso-bollenti, nella formazione del campione da predisporre per l'analisi chimica, devono essere ridotti i tempi di esposizione all'aria delle carote.

Le operazioni di formazione del campione devono essere condotte immediatamente dopo la deposizione della carota nella cassetta catalogatrice e prima di procedere alle operazioni di descrizione granulometrica e litologica.

Con una spatola in acciaio inox decontaminata devono essere prelevate porzioni della carota, selezionando alcune aliquote, preferibilmente in corrispondenza di anomalie organolettiche del terreno e stabilendo il diametro equivalente massimo rappresentativo della granulometria del campione.

Il materiale prelevato deve essere inserito immediatamente in un contenitore di materiale idoneo con tappo a tenuta.

Dopo la formazione del campione, il contenitore va immediatamente mantenuto a 4° C e inviato entro le 24 ore al laboratorio.

Per la ricerca di sostanze organiche volatili basso-bollenti le operazioni di selezione granulometrica, omogeneizzazione

ed essiccazione non devono essere effettuate, al fine di non perdere le sostanze da ricercare.

b) Preparativa

Per limitare la volatilizzazione dei composti volatili basso-bollenti la determinazione delle sostanze volatili dovrà essere effettuata secondo una delle seguenti modalità:

- solvente idrofobo;
- solvente idrofilo;
- spazio di testa.

6. Metodiche analitiche

Per la ricerca delle sostanze inquinanti le analisi andranno effettuate solo per le «sostanze indicatrici», individuate sulla base della ricostruzione storica delle attività pregresse svolte sul sito o sulle sostanze effettivamente riscontrate nel sito ed elencati nel Modello concettuale definitivo o nel Progetto preliminare.

Per la determinazione degli analiti, in mancanza di procedure nazionali approvate con disposizioni di legge e in accordo con quanto indicato nel 4° capoverso dell'Allegato 1 del d.m. 471/1999, si suggerisce l'applicazione delle metodiche indicate nella Tabella allegata (Allegato 1).

È comunque fatto obbligo al soggetto che realizza la bonifica di concordare preventivamente la metodica analitica con i responsabili dei laboratori chimici dei Dipartimenti provinciali dell'ARPA, che possono eventualmente indicare l'utilizzo di metodiche diverse da quelle elencate.

7. Criteri per il riutilizzo dei terreni derivanti da operazioni di bonifica

I criteri per l'utilizzo dei terreni di scavo derivanti da operazioni di bonifica sono indicati nello schema di flusso allegato (Allegato 2).

Utilizzo dei terreni nell'area oggetto delle operazioni di bonifica

Al fine di limitare la circolazione di terreni contaminanti, deve essere favorito il riutilizzo di terreni all'interno del sito oggetto di bonifica.

Pertanto, i terreni di scavo con concentrazioni di inquinanti superiori agli obiettivi della bonifica, potranno essere riutilizzati entro il sito oggetto di bonifica se, previo trattamento, realizzato presso apposito impianto autorizzato, raggiungano valori di concentrazione delle sostanze inquinanti compresi tra i valori di concentrazione riportati in colonna A, Tabella 1 dell'Allegato 1 del d.m. 471/1999, e gli obiettivi progettuali.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui sopra, non è consentito effettuare miscelezioni tra terreni inquinati e tra terreni inquinati e terre o rocce di scavo, in quanto la miscelazione è finalizzata alla diluizione degli inquinanti.

I terreni trattati dovranno essere utilizzati nella realizzazione di opere civili, ad esempio sottofondi, sovrastrutture stradali, costruzione del corpo di rilevati ferroviari, opere in terra (dune, colline e riempimenti)

Per la realizzazione delle opere indicate si deve fare riferimento alla legislazione vigente in materia, regionale, nazionale ed europea e alle norme UNI.

Utilizzo dei terreni in aree esterne al sito oggetto di bonifica

Nelle aree aventi destinazione d'uso agricola è vietato l'utilizzo dei terreni inquinati, ancorché bonificati, compresi i terreni con concentrazioni inferiori a quelle della colonna A della Tabella 1 dell'allegato 1 del d.m. 471/1999.

In tali ambiti, pertanto, non si applicano i disposti della presente circolare.

Nelle aree esterne al sito di bonifica e aventi destinazione d'uso diversa da quella agricola, potranno essere riutilizzati i terreni inquinati se, previo trattamento realizzato presso apposito impianto autorizzato, raggiungano valori di concentrazione delle sostanze inquinanti inferiori o uguali a quelle del fondo naturale del sito di accettazione e comunque inferiori od uguali a quelle della colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 1 del d.m. 471/1999.

Il sito finale di accettazione dovrà essere indicato nel Progetto di bonifica.

Pertanto, a valle del trattamento, dovranno essere effettuati dei campionamenti e condotte delle analisi chimiche volte ad accertare la compatibilità dei terreni trattati con il sito di accettazione, nel rispetto delle condizioni di cui sopra.

Per le modalità di campionamento del sito di accettazione si potrà fare riferimento a quanto indicato dal decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 13 settembre 1999 «Approvazione dei Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo».

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità per i terreni inquinati sottoposti a trattamento, non è consentito effettuare miscele tra terreni inquinati e tra terreni inquinati e terre o rocce di scavo perché, in tale condizione, la miscelazione è finalizzata alla diluizione degli inquinanti.

I terreni dovranno essere utilizzati nella realizzazione di opere civili, quali ad esempio, sottofondi o sovrastrutture stradali, costruzione del corpo di rilevati ferroviari, opere in terra (dune, colline, ritombamenti, sistemazioni stradali).

Pertanto per la realizzazione delle opere indicate si deve fare riferimento alla legislazione vigente in materia di opere edili, nazionale ed europea e alle norme UNI.

Realizzazione delle operazioni di trattamento dei terreni inquinati presso impianti appositamente attrezzati

Le operazioni di trattamento dei terreni inquinati possono essere realizzate presso impianti on-site o off-site.

Se il trattamento è effettuato entro il perimetro del sito inquinato (trattamento on-site), gli impianti opereranno nell'ambito dell'autorizzazione prevista dall'art. 17 del d.lgs. 22/1997.

Il Progetto definitivo di bonifica dovrà contenere la descrizione tecnica dell'impianto (tecnologia di funzionamento dell'impianto), i valori di efficienza del processo di trattamento (chimico, fisico o biologico), i sistemi di trattamento delle emissioni prodotte dall'impianto.

L'approvazione del Progetto di bonifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del d.m. 471/1999, costituisce autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.

L'autorizzazione ha validità temporanea e per il solo sito sottoposto a procedura di bonifica ex art. 17 del d.lgs. 22/1997.

Se il trattamento è realizzato esternamente al perimetro del sito inquinato (trattamento off-site), l'impianto deve essere autorizzato ai sensi degli art. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997, o in procedura semplificata, ai sensi del d.m. 5 febbraio 1998 per i rifiuti non pericolosi.

In tali condizioni, gli impianti dovranno possedere caratteristiche tecniche che garantiscano specifiche modalità di lavorazioni per il trattamento dei terreni inquinati, in modo da garantire che i valori di qualità a valle del trattamento siano quelli previsti dalla presente circolare.

Per gli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 28 comma 7 del d.lgs. 22/1997 le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e allo svolgimento delle singole campagne di attività sono riportati nel decreto del Direttore Generale alle Risorse Idriche e ai Servizi di Pubblica Utilità del 23 ottobre 2001, n. 25381, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria del 26 novembre 2001, n. 48.

Utilizzo dei terreni inquinati in cicli produttivi

L'utilizzo sarà possibile a condizione che il soggetto che intende effettuare tale attività presenti apposita istanza ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997 o conferisca i terreni ad un soggetto autorizzato ai sensi dei medesimi articoli.

La struttura deputata alla valutazione dei progetti ed alla raccolta delle conclusioni della Conferenza dei Servizi prevista dalla normativa vigente, valuterà, in seno all'iter istruttorio ed in relazione al carico inquinante dei terreni, l'effettiva utilizzabilità dei terreni inquinati nel settore merceologico indicato nel progetto di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997.

I terreni possono essere sottoposti a processi termici, chimico-fisici, biologici, considerando applicabili tutte le operazioni dell'Allegato C del d.lgs. 22/1997, ad esclusione delle operazioni R1, R2, R9, R10, R12.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune possibili condizioni di riutilizzo:

- utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi;
- utilizzo in cementifici come aggiunta al clinker;
- macinazione e recupero nell'industria della ceramica e dei laterizi;
- utilizzo come materia prima per l'edilizia;
- utilizzo nell'industria della produzione dei conglomerati cementizi;

- utilizzo nell'industria degli abrasivi;
- utilizzo nell'industria dei refrattari;
- utilizzo nell'industria siderurgica;
- utilizzo quale copertura giornaliera di discariche durante la coltivazione (esclusione dell'utilizzo per coperture sommitali o per i recuperi ambientali), fatte salvi comunque i limiti di ammissibilità previsti per ogni categoria di discarica;
- industria del trattamento delle acque industriali e di processo (neutralizzazione del pH, filtrazione, correzione di parametri chimici).

Tali utilizzi possono essere conseguiti attraverso operazioni di macinazione, estrazione degli inquinanti con solventi, flottazione, trasmissione del calore, essiccamento, evaporazione, distillazione, condensazione, cristallizzazione.

8. Controllo delle attività di gestione dei terreni

I terreni in uscita dal sito oggetto delle operazioni di bonifica, le operazioni di trattamento, sia per gli impianti che operano in regime di in procedura semplificata, che per quelli autorizzati secondo procedura ordinaria, nonché le condizioni ambientali e la destinazione d'uso del sito ricevente, dovranno essere oggetto di controllo semestrale da parte dei competenti Enti.

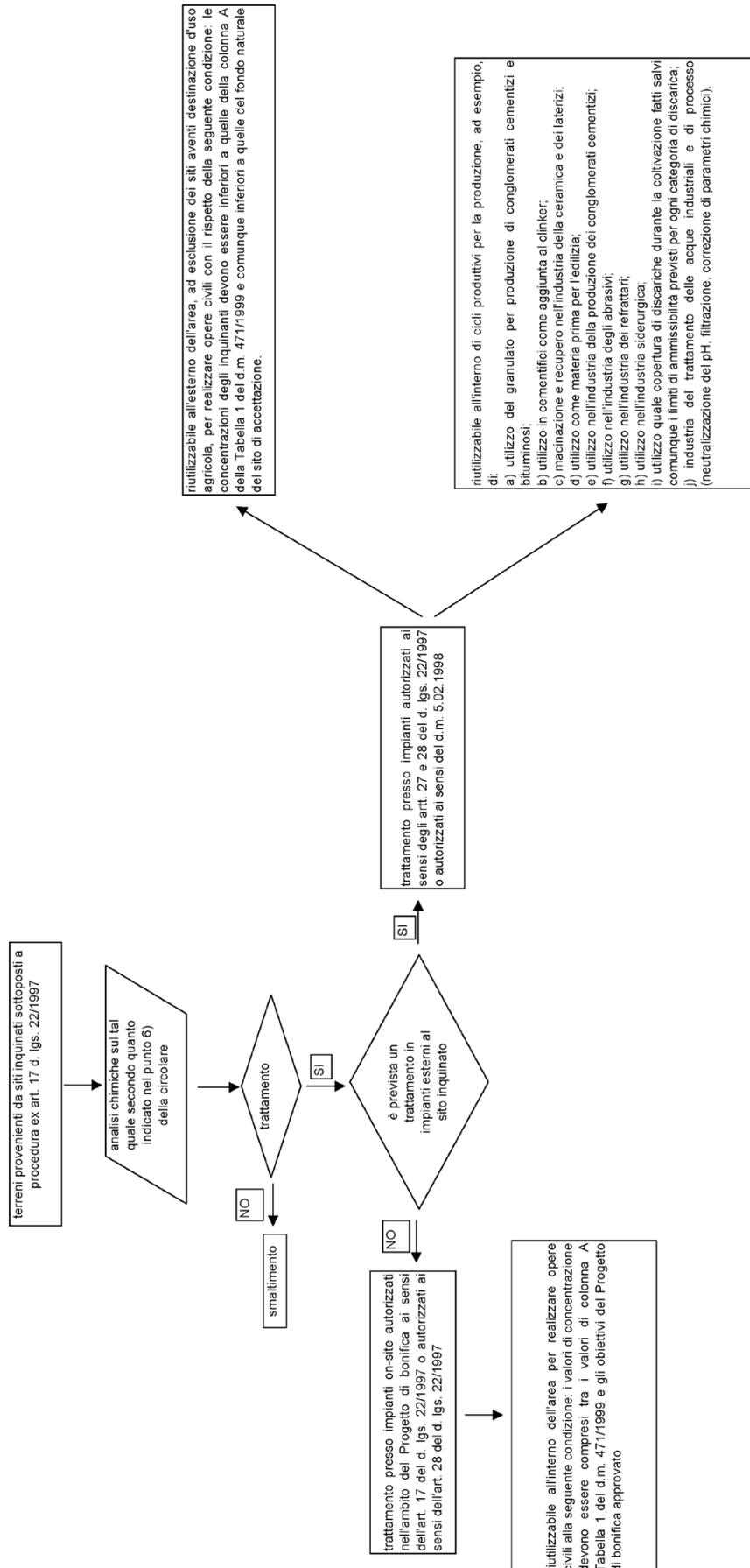
ALLEGATO 1

Tabella delle principali metodiche analitiche determinazione degli analiti

<i>Sostanza</i>	<i>Metodiche analitiche</i>
Antimonio	spettrofotometria A.A. o E.A-ICP accoppiata a sistema di sviluppo degli idruri o ICP-MS
Arsenico	spettrofotometria A.A. o E.A-ICP accoppiata a sistema di sviluppo degli idruri o ICP-MS
Bario	spettrofotometria A.A. con atomizzatore a fiamma (FAAS) o elettrotermica (GFAAS) o ICP a spettrometria ottica o a spettrometria di massa
Boro	spettrofotometria di emissione ICP o ICP-MS
Cadmio	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) con atomizzazione elettrotermica o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Cromo totale	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) con atomizzazione elettrotermica o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Cromo esavalente	spettrofotometria UV-VIS metodo IRSA-CNR
Mercurio	spettrofotometria A.A. o spettrometria di emissione (ICP) con sistema «a vapori freddi» o ICP-MS
Nichel	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) con atomizzazione elettrotermica o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Piombo	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) con atomizzazione elettrotermica o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Rame	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) con atomizzazione elettrotermica o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Zinco	spettrofotometria A.A. (metodo XI.2 d.m. 13 settembre 1999, n. 185) o spettrometria di emissione ICP o ICP-MS
Azoto ammoniacale	spettrofotometria UV-VIS (metodo IRSA-CNR per le acque n. 4010, D) o metodica IPLA - Torino (Metodo A14) o metodica come da Ministero delle Politiche agricole e Forestali 13 settembre 1999 «Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo»
Azoto nitroso	spettrofotometria UV-VIS secondo IRSA-CNR o per titolazione secondo metodica IPLA - Torino (Metodo A14) o metodica come da decreto del Ministero delle Politiche agricole e Forestali 13 settembre 1999 «Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo»

<i>Sostanza</i>	<i>Metodiche analitiche</i>
Azoto nitrico	spettrofotometria UV-VIS (metodo IRSA-CNR per le acque n. 4030) o cromatografia ionica
Fosforo	spettrofotometria UV-VIS (metodo IRSA-CNR per le acque n. 4090) o spettrometria di emissione ICP oppure secondo metodica IPLA - Torino (Metodo A17) o metodica come da d.m. 13 settembre 1999 «Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo»
Fluoruri	cromatografia ionica o potenziometria con ISE
Cianuri	spettrofotometria UV-VIS (metodo IRSA-CNR per le acque n. 4050)
Idrocarburi totali	gascromatografia o in alternativa spettrofotometria IR con trasformata di Fourier (metodo IRSA-CNR 4202)
Frazione idrocarburica pesante (C 10 + 12 e C > 12)	Metodo EPA 8015 B. Estrazione con ultrasuoni
Frazione idrocarburica leggera (C < 10)	Metodo EPA 5021 - equilibrio dello spazio di testa
Solventi aromatici	deassorbimento termico con criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR Quaderno 64 (terreni) spazio di testa o stripping/criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR 100/5120 - Gascromatografia accoppiata a FID o spettrometria di massa
Aromatici policiclici	cromatografia liquida ad alta pressione con detector a fluorescenza o gascromatografia con spettrometria di massa. Metodo IRSA/CNR
Solventi alifatici	deassorbimento termico con criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR Quaderno 64 (terreni) spazio di testa o stripping/criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR 100/5120 - Gascromatografia accoppiata a FID o spettrometria di massa
Composti organoalogenati	deassorbimento termico con criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR Quaderno 64 (terreni) spazio di testa o stripping/criofocalizzazione o estrazione con idoneo solvente rif. IRSA CNR 100/5120 - Gascromatografia accoppiata a ECD o spettrometria di massa
Fenoli	gascromatografia con spettrometria di massa rif. Metodi EPA 8041 e Standard Methods 6410B e 6420B
Ammine	Metodo E.P.A 8131 e 8540
Fitofarmaci	specifico metodica in funzione della sostanza/preparato ricercato (in generale GC/MS)
Policlorodibenzodiossine (PCDD) e policlorodibenzofurani (PCDF)	gascromatografia e spettrometria di massa con determinazione sui congeneri tetra, penta, esa, epta, octa clorurate. Procedura a doppia colonna e diluizione isotopica EPA 8280 o metodo Regione Lombardia
PCB	Metodi EPA 8082, EPA 3550 B, Metodo EPA 8275 A (terreni). Estrazione con ultrasuoni e analisi in gascromatografia con detector ECD accoppiata a spettrometria di massa per riconoscimento congeneri a diverso livello di clorurazione e dei congeneri diossino-simili.
Amianto	metodi analitici contenuti nella d.g.r. 22 maggio 1998, n. 6/36262. Tecniche di microscopia elettronica a scansione per la determinazione delle fibre libere

Schema di flusso per il riutilizzo dei terreni di scavo derivanti da operazioni di bonifica



(BUR20030149)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13418

(4.6.2)

Programma esecutivo per la promozione turistica della regione attraverso manifestazioni fieristiche all'estero per il secondo semestre dell'anno 2003 - L.r. 11 agosto 1973, n. 28

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 11 agosto 1973, n. 28: «Interventi diretti per la promozione del turismo regionale», che prevede all'art. 3, così come sostituito dall'art. 4 della l.r. n. 1 del 27 gennaio 1998, che la Giunta regionale approvi annualmente programmi esecutivi attuativi del programma triennale approvato dal Consiglio regionale;

Vista la d.c.r. n. VI/1223 del 30 marzo 1999: «Programma tecnico-finanziario per l'incremento dei flussi turistici verso la Lombardia - triennio 1999-2001» e successive proroghe;

Verificato che al punto 5.2.3 della d.c.r. n. VI/1223 del 30 marzo 1999 è espressamente previsto che la promozione turistica della Regione si attui attraverso manifestazioni fieristiche, workshop, fiere di settore o mostre generali non specializzate, in collaborazione con l'ENIT o in maniera autonoma;

Considerato che l'ENIT, con nota UREM/6432 del 29 luglio 2002, ha comunicato il piano delle manifestazioni fieristiche all'estero alle quali parteciperà durante l'anno 2003, con i relativi costi al mq. per l'acquisizione degli spazi;

Ritenuto:

- di dover incrementare i flussi turistici verso la Lombardia, dai mercati esteri, attraverso la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche di settore o ad altre iniziative ed eventi di promozione di concerto con gli Operatori turistici lombardi e le loro associazioni;

- di partecipare, nel secondo semestre 2003, alle manifestazioni promozionali all'estero ed agli eventi elencati nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'allegato «B», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che regola la partecipazione degli Operatori privati lombardi presso gli stand che la Regione Lombardia metterà a disposizione nelle manifestazioni fieristiche programmate;

Dato atto:

- che con delibera 7/11836 del 30 dicembre 2003 è stato approvato il programma esecutivo delle manifestazioni fieristiche all'estero per il primo semestre del corrente anno;

- che, a causa di una modifica della programmazione fieristica a livello nazionale ed internazionale, alcune manifestazioni fieristiche previste nel suddetto programma non si sono potute realizzare, e precisamente: 1) Lisbona - Borsa del Tu-

rismo; 2) Toronto - Travel&Leisure Show; 3) Vienna - evento presso grande magazzino; 4) Seoul - Kotfa;

- che i fondi già destinati alle suddette manifestazioni non realizzate, indicativamente previsti in € 60.000,00, saranno utilizzati per implementare le iniziative programmate nel secondo semestre 2003;

Dato atto che per le iniziative che si svolgeranno con la collaborazione dell'ENIT lo stesso assicurerà, per conto della Regione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi ai sensi della legge 292 dell'11 ottobre 1990 mentre, per le iniziative e manifestazioni fieristiche alle quali l'ENIT non parteciperà direttamente, ci si avvarrà della collaborazione degli operatori privati e delle associazioni;

Ritenuto, di quantificare in € 277.600,00 il costo totale delle iniziative per il secondo semestre 2003;

Atteso che le spese relative ad ogni singola iniziativa realizzata con ENIT o autonomamente, verranno liquidate dietro presentazione di regolare giustificativo di spesa;

Visto il parere favorevole della Commissione per la Comunicazione espresso nella seduta del 29 maggio 2003;

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il programma promozionale, per il secondo semestre 2003, relativo alle manifestazioni fieristiche all'estero come specificato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento predisposto ai sensi della l.r. 11 agosto 1973 n. 28;

2. di approvare le modalità di partecipazione degli operatori turistici lombardi alle fiere turistiche estere presso lo stand della Regione Lombardia come specificato nell'allegato «B» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di quantificare, per il secondo semestre 2003, in € 277.600,00 (cap. 496 U.P.B. 2.3.10.2.2.15) l'onere a carico della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo - per la partecipazione alle iniziative di cui al precitato allegato «A»;

4. di dare atto che con successivi provvedimenti del competente Dirigente della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo, si provvederà ad impegnare e a liquidare le somme relative ad ogni singola iniziativa;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it della presente deliberazione e dei suoi allegati.

Il segretario: Dainotti

— • —

ALLEGATO «A»

	FIERE ED EVENTI	2° SEMESTRE 2003	TIPOLOGIA
SETTEMBRE			
1.	Chicago - Stati Uniti	It&Me 16/18 settembre + «Serata Italia» + workshop operatori 18 sett.	Fiera per operatori del turismo congressuale, d'affari ed incentives
2.	Los Angeles - Stati Uniti	workshop operatori dal 19 al 24 settembre	
3.	New York - Stati Uniti (o San Francisco)	workshop operatori dal 19 al 24 settembre	
4.	Deauville - Francia	Top Resa 25/27 settembre	Borsa per operatori della domanda turistica francese outgoing
OTTOBRE			
5.	S. Pietroburgo - Russia	Inwetex 1/4 ottobre + Conf. Stampa e workshop operatori	Fiera turistica generale per il mercato outgoing russo
6.	Yokohama - Giappone	Jata e WTF 2/5 ottobre	Fiera turistica per il turismo outgoing giapponese + workshop
7.	Lisbona - Portogallo	Conferenza stampa + seminario 6 ottobre	
8.	Poznan - Polonia	Tour Salon 22/25 ottobre	Salone per il turismo polacco outgoing
NOVEMBRE			
9.	Bombay - India	Manifestazione promozionale, seminario e workshop per operatori Food Festival per una settimana tra l'1 e il 30 novembre	
10.	Sydney - Australia	Conferenza stampa, Workshop operatori, promozione enogastronomia, seminario di presentazione dell'offerta turistica lombarda	Presentazione dell'offerta turistica lombarda in occasione della presenza istituzionale della Regione Lombardia in Australia

	FIERE ED EVENTI	2° SEMESTRE 2003	TIPOLOGIA
11.	Londra - Regno Unito	WTM 10/13 novembre	Massima manifestazione fieristica per outgoing per mercati di lingua inglese
12.	Berlino - Germania	Ski + Schnee 14/16 novembre + settimana enogastronomica	Fiera turistica specializzata per il turismo della montagna invernale
DICEMBRE			
13.	Cannes	I.L.T.N. 9/11 dicembre	Salone per operatori turistici che trattano outgoing di turismo a 4/5 stelle

ALLEGATO «B»

Modalità di partecipazione degli operatori turistici lombardi alle fiere turistiche estere presso lo stand della Regione Lombardia (L.r. 11 agosto 1973 n. 28, programma secondo semestre 2003)

La Regione Lombardia ha predisposto un piano di partecipazione alle principali manifestazioni estere dedicate al settore turistico (Allegato A) con il proposito di incrementare i flussi turistici dai paesi esteri verso la Lombardia. L'attività di promozione regionale, che con il presente bando si sostanzia principalmente nell'acquisto di spazi espositivi allestiti, verrà realizzata di concerto con le piccole e medie imprese lombarde singole o riunite in consorzi, operanti nel campo turistico; le quali potranno, su richiesta, ottenere uno spazio riservato alla promozione dei propri prodotti turistici all'interno dello «stand» regionale.

Sono riportate di seguito le modalità per l'accesso alla presente agevolazione.

Beneficiari

Piccole e medie imprese singole o riunite in consorzi ed Associazioni operanti nel settore turistico aventi sede legale ed operativa in Lombardia.

La agevolazione prevista dal presente bando sarà erogata nel rispetto dei limiti del regime «de minimis» di cui al regolamento C.E. 69/2001 del 12 gennaio.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Entro trenta giorni dall'inizio della manifestazione cui si intende partecipare avvalendosi della agevolazione regionale il richiedente provvede, per ciascuna manifestazione, all'invio di specifica domanda scritta a firma del legale rappresentante.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta:

- specifica dichiarazione concernente il rispetto del regime «de minimis» di cui al regolamento C.E. 69/2001 del 12 gennaio (facsimile 1);

- dichiarazione attestante che per la partecipazione allo stesso evento fieristico non sono state richieste agevolazioni, sotto qualsiasi forma, alla Regione Lombardia stessa o ad altri Enti pubblici.

Le domande dovranno essere presentate direttamente al protocollo della Direzione Generale Industria; PMI, Cooperazione e Turismo o all'ufficio protocollo degli S.T.E.R. regionali.

Istruttoria delle domande pervenute

Le domande verranno valutate sulla base dell'ordine d'arrivo e fino ad esaurimento dello spazio disponibile (1 mq per ogni operatore).

Lo spazio disponibile in ciascun evento fieristico verrà suddiviso tra le imprese la cui richiesta sarà ritenuta ammissibile con specifico decreto del Dirigente della Struttura interventi per la Promozione estera della D.G. Industria PMI Cooperazione e Turismo

7 giorni prima dell'inizio della manifestazione la struttura competente comunicherà ai beneficiari le risultanze dell'istruttoria.

Per tutte le manifestazioni fieristiche previste dal programma regionale almeno 1 mq (oltre allo spazio magazzino) sarà riservato alla Regione Lombardia.

FACSIMILE 1

L.R. 11 agosto 1973 n. 28 - 2° semestre 2003**INIZIATIVA**

(Indicare il nome, la data e il luogo della fiera cui si intende partecipare)

Il sottoscritto
nella qualità di legale rappresentante di
con sede a
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 nei confronti di chi attesta il falso

D I C H I A R A

- che nel triennio precedente, a far tempo dalla data di richiesta della presente agevolazione, al dichiarante sono stati concessi i seguenti contributi assoggettati ai limiti di cui alla normativa comunitaria «de minimis» regolamento C.E. 69/2001.

Indicare:

1. data di concessione,
2. ente concedente,
3. norma o provvedimento in base ai quali le agevolazioni sono state concesse,
4. nome dell'evento/progetto finanziato,
5. tipologia e ammontare delle agevolazioni concesse ed erogate,
6. le agevolazioni eventualmente revocate.

Data,

Il legale rappresentante

.....
(firma)

Spazio per l'autentica delle firme

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal sig.

Identificato mediante

Previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato

Luogo e data dell'identificazione

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un valido documento di identità.

(BUR20030150)

(2.2.1)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13440

Promozione dell'Accordo di Programma inerente le procedure di compensazione urbanistica in comune di Pieve Fissiraga (LO) per la rilocalizzazione della ditta Fin-Bioplast in attuazione dell'accordo procedimentale del 6 agosto 1996 relativo alla linea alta capacità, tratta Milano-Bologna (Rif. obiettivo gestionale 10.2.2.9 «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la nota prot. n. 11313/03, IV/6, fasc. 254/97 del 24 febbraio 2003, con la quale la provincia di Lodi, chiede alla Re-

gione Lombardia di promuovere un Accordo di Programma, inerente le procedure di compensazione urbanistica in comune di Pieve Fissiraga, per la rilocalizzazione della ditta Fin-Biplast interessata dal passaggio della TAV Milano-Bologna;

Considerato che la promozione da parte della Regione Lombardia del suddetto Accordo è stabilita al punto 3 dell'accordo procedimentale (ex art. 11, legge 241/90) stipulato in data 6 agosto 1996 tra gli Enti interessati alla realizzazione della tratta Milano-Bologna della linea Alta Velocità Milano-Napoli, nell'ambito della relativa Conferenza di Servizi indetta dal Ministro dei Trasporti con decreto n. 223-T del 25 novembre 1993;

Considerato che lo stesso punto 3 dell'accordo procedimentale stabilisce che «la Regione Lombardia, la provincia di Lodi e lo stesso comune di Pieve Fissiraga, ciascuno nell'ambito dei propri compiti istituzionali, si impegnano a dare corso alle procedure necessarie affinché, a fronte di aree industriali espropriate per pubblica utilità delle opere ferroviarie e autostradali, si rendano possibili forme di compensazione urbanistica volte a garantire la disponibilità delle aree funzionalmente necessarie al mantenimento delle funzioni produttive in atto, nonché dei diritti acquisiti in termini di possibilità di ampliamento delle stesse, attraverso le eventuali necessarie variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali e sovracomunali, attivando le procedure previste dall'art. 27 della legge 142/90, con iniziativa promossa dal presidente della Regione Lombardia»;

Considerato che l'attivazione delle procedure di cui sopra, comporta una variante urbanistica su un'area attualmente agricola in comune di Pieve Fissiraga, confinante con l'area produttiva della ditta Fin-Biplast, per un suo utilizzo produttivo;

Considerato che la variante urbanistica del P.R.G. del comune di Pieve Fissiraga comporta necessariamente l'adeguamento del PTCC del Lodigiano, approvato dal delibera del Consiglio regionale n. VI/1295 il 29 luglio 1999, che pure inserisce in zona agricola l'ambito indicato dal comune di Pieve Fissiraga;

Visto l'art. 2, comma 4 delle N.T.A. del PTCC del Lodigiano che stabilisce:

– che l'individuazione delle aree e dei tracciati di opere pubbliche di competenza regionale e statale ha carattere indicativo;

– che comunque, la localizzazione di dette aree e tracciati, se diversa, in modo significativo, dalla relativa previsione del PTCC, potrà essere approvata solo con il concerto delle province interessate e della Regione Lombardia ovvero a mezzo di specifico Accordo di Programma;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 267/2000 (ex art. 27 legge 142/90) che riguarda la promozione degli Accordi di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

Vista la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale», che all'art. 6 disciplina le procedure per gli Accordi di Programma promossi dalla Regione;

Verificato l'interesse della Regione al raggiungimento degli obiettivi del vigente programma regionale di sviluppo, e in particolare dell'obiettivo strategico n. 8.3.5.1 «Gestione in sede di osservatorio ministeriale della cantierizzazione della linea alta capacità Milano-Bologna»; nonché dell'obiettivo n. 10.2.2.9 «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»;

Dato atto che in base all'argomento sopra delineato i soggetti pubblici interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono:

- Regione Lombardia,
- provincia di Lodi,
- comune di Pieve Fissiraga;

Ritenuto opportuno definire l'Accordo di Programma in argomento entro il 30 novembre 2003;

A votazione unanime, espressa nella forma di legge,

Delibera

1. di promuovere, per quanto in premessa, l'Accordo di Programma finalizzato alle procedure di compensazione urbanistica in comune di Pieve Fissiraga, per la rilocalizzazione

della ditta Fin-Biplast, in attuazione del punto 3 dell'accordo procedimentale del 6 agosto 1996 relativo al passaggio della linea alta capacità tratta Milano-Bologna;

2. di individuare quali soggetti interessati all'Accordo:

- Regione Lombardia,
- provincia di Lodi,
- comune di Pieve Fissiraga;

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della l.r. 2/2003, è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui al precedente punto 2;

4. di dare atto altresì, che il Presidente della Giunta regionale procederà, con proprio successivo provvedimento, a delegare l'Assessore competente per materia a compiere gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione;

5. di prendere atto che le Amministrazioni interessate hanno già espresso formale disponibilità al perfezionamento dell'accordo;

6. di prevedere, nella predisposizione dell'accordo, idonee forme di rapporto e collaborazione con gli operatori pubblici e privati interessati, al fine di una più precisa e condivisa definizione degli elementi oggetto dell'accordo medesimo, onde ottenere i risultati ampi e significativi che tale iniziativa si prefigge;

7. di stabilire altresì che l'Accordo di Programma in argomento sia definito entro il 30 novembre 2003;

8. di trasmettere, in data odierna, copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della l.r. 2/2003;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3 della l.r. 2/2003.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030151)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13441

Modalità di partecipazione della Regione alla conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Vimercate (MI) finalizzato alla riqualificazione urbanistica di un comparto residenziale denominato «via Mazzini» ed al potenziamento dei parcheggi pubblici (Obiettivo gestionale 10.2.2.9: «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12 aprile 1999 n. 9 «Disciplina dei Programmi Integrati di Intervento»;

Richiamato, in particolare, l'art. 9 della citata legge regionale che prevede, per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento comportanti variante agli strumenti urbanistici vigenti o la partecipazione di più soggetti pubblici e privati, la facoltà del Sindaco di promuovere la procedura di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 26 luglio 2000, con la quale il Consiglio comunale di Vimercate (MI) ha approvato il Documento di Inquadramento di cui all'art. 5 della l.r. n. 9/99, allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata di intervento sull'intero territorio comunale individuando, in particolare, l'ambito di via Mazzini n. 34-36 quale comparto prioritario da assoggettare ad interventi di riqualificazione urbanistica estesi anche al tessuto urbano circostante;

Dato atto che per le sue caratteristiche tipologiche e morfologiche, l'intervento proposto persegue gli obiettivi indicati dal suddetto Documento di Inquadramento relativamente:

– al «mantenimento dei caratteri peculiari del centro storico» tramite la «conservazione delle cortine edilizie a delimitazione della viabilità e delle tipologie prevalentemente a corte interna chiusa verso la strada pubblica»;

– alla definizione dell'area oggetto di intervento quale «porta principale di accesso da nord al centro storico di Vimercate», indicando la necessità di «ricercare l'inserimento di idonei ed adeguati parcheggi interrati non esclusivamente al servizio dei nuovi insediamenti, ma anche a soddisfacimento

(2.2.1)

delle necessità pregresse in zona e di opportuna attestazione per l'accesso al centro»;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 10 dicembre 2002, con la quale il Consiglio comunale di Vimercate (MI) ha approvato la proposta di promozione del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla riqualificazione urbanistica del comparto residenziale denominato «via Mazzini»;

Vista la nota n. 941 del 9 gennaio 2003, così come integrata con nota n. 14916 del 31 marzo 2003, con la quale il Sindaco del comune di Vimercate (MI) ha promosso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 9 della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, l'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla riqualificazione urbanistica del comparto residenziale denominato «via Mazzini» ed al potenziamento dei parcheggi pubblici;

Dato atto che il Programma Integrato d'Intervento interessa un unico ambito, tutto di proprietà privata, avente estensione territoriale di circa 2.100 mq;

Preso atto che il Programma Integrato d'Intervento costituisce variante urbanistica sia al P.R.G. vigente che al P.R.G. in salvaguardia;

Verificato in particolare che il progettato intervento comporta variante:

- allo strumento urbanistico vigente, in quanto varia sia la previsione urbanistica da «Zona A di centro storico» e «Zona D4 per attività artigianali e produttive» in «Zona A di centro storico residenziale, con piccola quota commerciale» (esercizi di vicinato), sia per una diversa modalità di conteggio e di verifica dei parametri urbanistico-edilizi;

- alla variante generale adottata, in quanto varia sia la modalità di calcolo del volume edilizio di vani scala e ascensore, che vengono scorporati dal conteggio, sia per la modalità di intervento (demolizione) prevista sugli edifici secondo quanto stabilito dalle N.T.A. adottate;

Verificato altresì che la variante urbanistica si concretizza sostanzialmente in una diversa modalità di attuazione dello strumento urbanistico adottato, in quanto consente interventi di demolizione e ricostruzione sugli edifici esistenti, attualmente ammessi solo qualora il degrado degli edifici sia avanzato o si siano già verificati dei crolli strutturali;

Preso atto che l'intervento in oggetto riguarda un'area, compresa tra il centro storico e le zone a destinazione residenziale, già dotata delle urbanizzazioni primarie e dei servizi tecnologici;

Dato atto che la proposta di PII programma interventi su una superficie territoriale di circa 2.100 mq, con previsione di una volumetria residenziale di circa 6.100 mc, di una superficie di circa 600 mq di commerciale-terziario (esercizi di vicinato) e, infine, di una superficie di circa 1.800 mq a parcheggio interrato, interamente realizzato dagli Operatori e ceduto a titolo di standard qualitativo all'Amministrazione comunale a cui competerà l'onere della sistemazione della piazza sovrastante;

Preso atto che gli Operatori si impegnano a realizzare, a parziale scomputo degli oneri, i piani di parcheggi interrati per un totale di 90 posti auto e che a fronte di circa € 389.000, dovuti a titolo di oneri di urbanizzazioni e standard, gli Operatori realizzano il parcheggio interrato per un importo di circa € 611.000, la cui differenza è da considerarsi quale standard aggiuntivo;

Ritenuto opportuno di partecipare all'Accordo di Programma promosso dal Sindaco del comune di Vimercate (MI);

Visto il d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000, con il quale l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è stato delegato allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti, nei procedimenti relativi agli Accordi di Programma promossi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento attivati ai sensi della l.r. 12 aprile 1999, n. 9;

Dato atto che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è il rappresentante della Regione nella Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, ed è altresì componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del citato d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la l.r. 14 marzo 2003 n. 2, con particolare riferimento

al comma 12 dell'art. 6, che disciplina la procedura riferita agli Accordi di Programma promossi da soggetti diversi dalla Regione;

Richiamato l'obiettivo gestionale 10.2.2.9. «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico» di cui al vigente Programma Regionale di Sviluppo;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

Delibera

1. di partecipare alla Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Vimercate (MI) per l'approvazione, ai sensi della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, del Programma Integrato di Intervento finalizzato alla riqualificazione urbanistica di un comparto residenziale denominato «via Mazzini» ed al potenziamento dei parcheggi pubblici;

2. di prendere atto che il comune di Vimercate (MI) ha individuato la Regione Lombardia quale soggetto istituzionale interessato all'Accordo di Programma;

3. di dare atto che il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla stipulazione dell'Accordo di Programma, è assunto dal comune di Vimercate (MI);

4. di dare atto, in relazione ai contenuti del d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000 richiamati in premessa, che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica rappresenta la Regione nella Conferenza dei Rappresentanti di cui al punto 1) ed è componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», oltre ad essere delegato, nel procedimento dell'Accordo di Programma, allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2.

Il segretario: Dainotti

(BUR200301152)

D.g.r. 20 giugno 2003 - n. 7/13442

(2.2.1)

Modalità di partecipazione della Regione alla conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Segrate (MI), denominato «Segrate Centro» e finalizzato alla «Realizzazione di nuove strutture per l'istruzione, alla formazione di un vasto parco urbano, nonché alla realizzazione di un complesso edificatorio prevalentemente residenziale» (Obiettivo gestionale 10.2.2.9: «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico»)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12 aprile 1999 n. 9 «Disciplina dei Programmi Integrati di Intervento»;

Richiamato, in particolare, l'art. 9 della citata legge regionale che prevede, per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento comportanti variante agli strumenti urbanistici vigenti o la partecipazione di più soggetti pubblici e privati, la facoltà del Sindaco di promuovere la procedura di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Vista la deliberazione n. 108 del 28 luglio 2001, con la quale il Consiglio comunale di Segrate (MI) ha approvato il Documento di Inquadramento di cui all'art. 5 della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata di intervento sull'intero territorio comunale, individuando, in particolare, come obiettivo strategico di rilevante interesse pubblico, la formazione, attraverso l'approvazione di alcuni Programmi di Intervento tra i quali il presente PII, di una «nuova centralità» al fine di una reale connessione tra i settori residenziali ubicati ad est ed ovest del comune, nel quale gli elementi del paesaggio naturale siano parte integrante della specifica identità urbana segratese;

Vista la nota n. 15955 del 13 marzo 2003, così come integrata con nota n. 28919 del 3 giugno 2003, con la quale il

Sindaco del comune di Segrate (MI), ha promosso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 9 della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, l'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Integrato di Intervento denominato «Segrate Centro» e finalizzato alla «Realizzazione di nuove strutture per l'istruzione, alla formazione di un vasto parco urbano, nonché alla realizzazione di un complesso edificatorio prevalentemente residenziale», che comporta variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale;

Dato atto che il Programma Integrato d'Intervento interessa un vasto ambito territoriale ubicato lungo il margine orientale del quartiere di «Segrate Centro», avente una superficie territoriale complessiva di circa 133.880 mq, di cui 95.376 mq di proprietà privata e 38.504 mq di proprietà comunale, e suddiviso in due sub-ambiti tra loro limitrofi aventi una estensione di circa 119.873 mq il primo, di cui 91.391 mq di proprietà privata e 28.482 mq di proprietà comunale, e di circa 14.007 mq il secondo, di cui 3.985 mq di proprietà privata e 10.022 mq di proprietà comunale;

Verificato che la variante urbanistica si concretizza sostanzialmente nel consentire la realizzazione di edifici aventi destinazione prevalentemente residenziale con una residua quota di commerciale, in aree destinate, dalla vigente strumentazione urbanistica comunale, quasi esclusivamente a standard di livello comunale e sovracomunale;

Dato atto che la proposta di Programma Integrato di Intervento prevede la realizzazione di interventi privati per di circa 70.590 mc di edilizia residenziale, di circa 1.000 mq di s.l.p. di strutture commerciali di vicinato e/o di media distribuzione, di una scuola materna di cinque classi e di un asilo nido di circa 40 posti;

Dato atto inoltre che il Programma in argomento prevede interventi pubblici a carico dell'Operatore finalizzati, in particolare, alla realizzazione di una scuola media di sette sezioni e di un parcheggio interrato, oltre ad interventi per la formazione di un grande parco urbano attrezzato di circa 66.000 mq;

Appurato che il Programma Integrato di Intervento «Segrate Centro» garantisce una dotazione di standard urbanistici, anche qualitativi, eccedenti a quanto richiesto dalla vigente normativa;

Ritenuto opportuno di partecipare all'Accordo di Programma promosso dal Sindaco del comune di Segrate (MI);

Visto il d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000, con il quale l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è stato delegato allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti, nei procedimenti relativi agli Accordi di Programma promossi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» per l'approvazione di Programmi Integrati di Intervento attivati ai sensi della l.r. 12 aprile 1999, n. 9;

Dato atto che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica è il rappresentante della Regione nella Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, ed è altresì componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del citato d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la l.r. 14 marzo 2003 n. 2, con particolare riferimento al comma 12 dell'art. 6, che disciplina la procedura riferita agli Accordi di Programma promossi da soggetti diversi dalla Regione;

Richiamato l'obiettivo gestionale 10.2.2.9 «Istruttoria e monitoraggio dei Programmi Integrati di Intervento e degli Accordi di Programma di rilievo urbanistico» di cui al vigente Programma Regionale di Sviluppo;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

Delibera

1. di partecipare alla Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma promosso dal Sindaco di Segrate (MI) per l'approvazione, ai sensi della l.r. 12 aprile 1999 n. 9, del Programma Integrato di Intervento denominato «Segrate Centro» e finalizzato alla «Realizzazione di nuove strutture per l'istruzione, alla formazione di un vasto parco urbano, nonché alla realizzazione di un complesso edificatorio prevalentemente residenziale»;

2. di prendere atto che il comune di Segrate (MI) ha individuato la Regione Lombardia quale soggetto istituzionale interessato all'Accordo di Programma;

3. di dare atto che il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla stipulazione dell'Accordo di Programma, è assunto dal comune di Segrate (MI);

4. di dare atto, in relazione ai contenuti del d.p.g.r. n. 24377 del 9 ottobre 2000 richiamati in premessa, che l'Assessore regionale al Territorio ed Urbanistica rappresenta la Regione nella Conferenza dei Rappresentanti di cui al punto 1) ed è componente del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», oltre ad essere delegato, nel procedimento dell'Accordo di Programma, allo svolgimento degli adempimenti di competenza del Presidente della Giunta regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2.

Il segretario: Dainotti

(BUR20030153)

D.g.r. 4 luglio 2003 - n. 7/13571

Programma annuale di tutela dei consumatori e degli utenti e bando per la presentazione dei progetti da parte delle Associazioni dei consumatori (l.r. 14 febbraio 1985, n. 11 «Iniziativa in materia di difesa dei consumatori e utenti», come modificata dalla l.r. 9 luglio 2002, n. 50) - Anno 2003

(4.6.1)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 14 febbraio 1985, n. 11 «Iniziativa in materia di difesa dei consumatori e utenti», come modificata dalla l.r. 9 luglio 2002, n. 50, che prevede iniziative finalizzate a salvaguardare l'interesse generale dei consumatori e degli utenti ed a promuoverne l'associazionismo;

Visti in particolare gli artt. 5 e 7 della succitata l.r. n. 11/1985, come modificata dalla l.r. n. 50/2002, che dispongono che il Programma sia delle iniziative per le attività di informazione, educazione e formazione che per la promozione dell'associazionismo di consumatori ed utenti sia deliberato annualmente dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente;

Considerato che il seminario di Giunta regionale, i cui esiti sono stati recepiti nella comunicazione del Presidente alla Giunta nella seduta del 21 marzo 2003, ha individuato tra gli obiettivi di governo regionale di tipo B, a forte valenza strategica e interdirezionale, l'obiettivo «Azioni regionali per la tutela dei consumatori e degli utenti» per il quale sono stati definiti precisi prodotti, tra cui iniziative di formazione, informazione ed educazione al consumo;

Sentite le Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti in data 3 aprile 2003;

Preso atto che il dirigente della Struttura Tutela del consumatore e sostegno al sistema commerciale della Direzione generale Commercio, Fiere e Mercati, nell'elaborazione del Programma annuale di tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2003 e del bando per la presentazione dei progetti da parte delle Associazioni dei consumatori, ha tenuto in debito conto sia quanto definito nel corso del suddetto seminario di Giunta che le indicazioni scaturite dal citato incontro con le Associazioni;

Rilevato che per le iniziative da porre in essere nell'anno 2003 è previsto uno stanziamento complessivo di € 350.000,00 (trecentocinquantamila), di cui:

- € 250.000,00 per contributi regionali alle associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale per attività finalizzate a qualificare e a orientare i consumi e a salvaguardare l'interesse generale dei consumatori, da imputare alla UPB 2.3.10.9.2.332 cap. 1962 del Bilancio di previsione 2003, che presenta la necessaria disponibilità;

- € 100.000,00 per spese per iniziative dirette della Regione per qualificare ed orientare i consumi e per salvaguardare l'interesse regionale dei consumatori, da imputare alla UPB 2.3.10.9.2.332 cap. 1408 del Bilancio di previsione 2003, che presenta la necessaria disponibilità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione consiliare n. VII in data 2 luglio 2003;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di approvare, ai sensi della l.r. n. 11/1985, come modificata dalla l.r. n. 50/2002, il Programma annuale di tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2003, di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il bando per la presentazione dei progetti da parte delle Associazioni dei consumatori per lo svolgimento di attività finalizzate a qualificare ed orientare i consumi ed a salvaguardare l'interesse generale dei consumatori, di cui all'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre, con successivi provvedimenti, gli impegni di spesa, sia delle iniziative per le attività di informazione, educazione e formazione, che per la promozione dell'associazionismo di consumatori ed utenti, sulla base della disponibilità di bilancio per l'attuazione del succitato Programma;

4. di far fronte a tali spese fino ad un importo complessivo di € 350.000,00 (trecentocinquantamila), di cui:

- € 250.000,00 per contributi regionali alle associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale per attività finalizzate a qualificare e a orientare i consumi e a salvaguardare l'interesse generale dei consumatori, da imputare alla UPB 2.3.10.9.2.332 cap. 1962 del Bilancio di previsione 2003;

- € 100.000,00 per spese per iniziative dirette della Regione per qualificare ed orientare i consumi e per salvaguardare l'interesse regionale dei consumatori, da imputare alla UPB 2.3.10.9.2.332 cap. 1408 del Bilancio di previsione 2003;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

ALLEGATO A

**PROGRAMMA ANNUALE DI TUTELA
DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI
Anno 2003**

Introduzione

La tutela dei consumatori e degli utenti rappresenta un tema che interessa diversi ambiti dell'azione della Regione ed è un elemento essenziale delle condizioni che contribuiscono a definire il livello di «qualità complessiva» della società.

In questo contesto la Regione Lombardia, sempre più consapevole dell'esigenza che la pubblica amministrazione si faccia interprete di una serie di garanzie e di tutele ai cittadini, che non possono essere lasciate solo alla libera regolazione del mercato, intende agire un ruolo attivo per sviluppare e incentivare l'adozione sul territorio di strumenti in grado di porsi fra produzione e consumo come elementi di conoscenza e regolazione delle dinamiche di mercato, promuovendo la crescita degli standard e delle azioni dei partners istituzionali e sociali e la diffusione di comportamenti coerenti con i diritti dei consumatori e degli utenti.

A tal fine è indispensabile da un lato definire strumenti di analisi e lettura degli indicatori del mercato e dei servizi, dall'altro promuovere la qualificazione degli operatori degli Enti e delle Associazioni presenti sul territorio, anche mediante idonee modalità di informazione e formazione.

In relazione alle finalità espresse dalla normativa vigente e in coerenza con l'obiettivo di Governo Regionale «Azioni regionali per la tutela dei consumatori e degli utenti» e i documenti di programmazione, in particolare il DPEFR 2003-2005, la Regione intende attuare per il 2003 un programma di interventi che veda coinvolti in un processo di partecipazione e partenariato i Soggetti istituzionali, le Autonomie locali e funzionali e le Associazioni dei consumatori e utenti.

La Regione intende altresì sviluppare il confronto con esperienze in tema di politiche per la tutela dei consumatori e degli utenti attuate da altre Regioni e avvalersi della collaborazione e del supporto metodologico degli organismi istituzionalmente preposti alla regolazione dei meccanismi di mercato.

Le azioni a tutela dei diritti e degli interessi, individuali e collettivi, dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi trovano in ambiti prioritari quali:

- la tutela della salute e dell'ambiente;
- la sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi;
- la corretta informazione ed educazione al consumo;

- la trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali;
- specifiche attenzioni sia nelle politiche di settore presidiate dalle singole Direzioni Generali, sia nelle iniziative promosse con il presente programma annuale.

Interventi

In coerenza con l'obiettivo di governo regionale «Azioni regionali per la tutela dei consumatori e degli utenti» il programma si propone l'attuazione di iniziative sia dirette, in collaborazione con i soggetti istituzionali, pubblici, privati sia attraverso la promozione dell'associazionismo di consumatori e utenti operante in Lombardia per:

- promuovere azioni di **comunicazione e informazione** rivolte a consumatori, utenti e operatori per la diffusione della conoscenza in ordine agli strumenti e procedure extragiudiziali nella risoluzione delle controversie, alle Carte dei servizi socio sanitari, all'adozione di indicatori minimi di qualità nei servizi di pubblica utilità, all'andamento della dinamica dei prezzi, ai fattori e ai comportamenti di un consumo consapevole attraverso lo sviluppo di forme e modalità di accesso all'informazione da parte dei cittadini e degli addetti;

- promuovere iniziative di **formazione e aggiornamento** di operatori degli Enti locali, delle Associazioni dei consumatori, delle Associazioni di categoria, del mondo della scuola, ...da attuarsi in collaborazione con le Istituzioni preposte e con le Associazioni dei consumatori;

- sostenere progetti di **garanzia** degli standard di qualità e soddisfazione del consumatore e utente in ordine alle prestazioni socio-sanitarie; di rilevazione di dati ed elementi conoscitivi, di raccolta di documentazione, di sensibilizzazione dell'utente con particolare riferimento agli ambiti dei servizi di pubblica utilità, turistici e di trasporto, dei consumi, della sicurezza ambientale e dei prodotti;

- diffondere gli strumenti di **prevenzione del contenzioso** tra consumatori ed imprese/società di servizi e di risoluzione conciliativa delle controversie, anche attraverso la costruzione di un quadro conoscitivo dei Soggetti per la garanzia del cittadino esistenti;

- acquisire informazioni e **conoscenze** utili ad orientare l'adozione di linee guida per la salvaguardia del consumatore, la sicurezza e la qualità dei prodotti, i livelli dei servizi e per l'analisi dei dati macroeconomici e statistici finalizzata al monitoraggio della dinamica dei prezzi e all'implementazione dell'Osservatorio regionale del commercio.

Iniziative dirette

Le iniziative più qualificanti dell'attività, realizzate anche con l'apporto di altri soggetti pubblici o privati, comprese le Associazioni dei consumatori, riguardano:

- il sostegno ad azioni volte al monitoraggio della dinamica dei prezzi in Lombardia ed in particolare:

- il sostegno ad una rilevazione omogenea ed uniforme degli indici dei prezzi al consumo attraverso il potenziamento della strumentazione informatica e la qualificazione del personale dei Comuni capoluogo,
- la diffusione, in collaborazione con i soggetti istituzionali preposti, di un notiziario mensile sull'andamento dei prezzi in Lombardia,
- il supporto editoriale a news, diffuse anche via rete, sulle azioni attivate in materia di tutela dei consumatori e utenti;

- la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione alla tutela e ai diritti dei consumatori a livello territoriale;

- l'avvio di una mappatura dei diversi Soggetti/Authority per la garanzia del cittadino istituiti da Enti locali, Associazioni, Autonomie funzionali, Società di servizi;

- promozione e diffusione delle modalità extragiudiziali di risoluzione delle controversie;

- la redazione del rapporto annuale sul consumerismo;

- la qualificazione degli operatori delle Associazioni.

Per la realizzazione degli interventi diretti la Giunta regionale procede in collaborazione con i soggetti istituzionali preposti, in grado di assicurare idonee capacità, strutture ed esperienza (ISTAT, IReR, Unioncamere, ...).

Iniziativa per la promozione dell'associazionismo a tutela dei consumatori ed utenti

La Regione concede contributi a progetti e iniziative pre-

sentati singolarmente o in forma associata dalle associazioni dei consumatori e utenti, rappresentative ed operanti in Regione Lombardia, che svolgano attività di rilevanza regionale.

Ciascuna associazione potrà presentare, individualmente o quale capofila di un raggruppamento di soggetti, al massimo due progetti rispondenti ai criteri di seguito esplicitati.

1. Caratteristiche generali dei progetti

I progetti presentati devono essere coerenti con gli indirizzi e le politiche di settore espressi dai documenti e dagli obiettivi programmatici della Regione, essere finalizzati alla promozione e difesa dei diritti dei consumatori e utenti e contenere la descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi anche con la indicazione di opportuni parametri di efficacia, fasi e metodologie di realizzazione, date di inizio e conclusione, piano finanziario.

I progetti realizzati da più associazioni o soggetti dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di ciascuno di essi e indicare chiaramente l'associazione capofila, titolare del progetto, che sarà responsabile del progetto a tutti gli effetti amministrativi e giuridici, ed in quanto tale interlocutore unico, per quel progetto, della Regione Lombardia.

2. Soggetti titolati a presentare richiesta di contributo

Hanno titolo a formulare istanza di contributo le associazioni che presentano i seguenti requisiti:

- svolgono esclusivamente attività di difesa e tutela dei diritti di consumatori e utenti;
- non hanno finalità di lucro;
- dispongono di una o più sedi operative sul territorio lombardo e hanno svolto significative attività nella tutela dei diritti dei consumatori ed utenti, opportunamente documentabili;
- dimostrano di possedere le competenze e le professionalità per la gestione dei progetti proposti;
- dimostrano di essere in regola sul piano finanziario e contabile.

3. Ambiti di intervento

Sono ammissibili i progetti che verranno realizzati entro l'anno corrente e che faranno riferimento ai seguenti ambiti e obiettivi di intervento:

AMBITI	OBIETTIVI
1. Comunicazione e informazione	Sviluppare strumenti e forme di comunicazione di ampia diffusione su scala regionale per facilitare l'accesso all'informazione e alla conoscenza delle tematiche di interesse per i consumatori e utenti da parte dei cittadini e degli operatori con particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> • ai target più deboli della popolazione; • alla complessità e differenziazione anche geografica della Lombardia; • alla maggiore trasparenza di prezzi e tariffe.
2. Consumo consapevole	Educare il cittadino, attraverso azioni formative, informative e di sensibilizzazione al corretto consumo, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse disponibili con particolare attenzione al mondo della scuola.
3. Qualità e sicurezza di servizi e prodotti	Tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti attraverso indagini conoscitive - anche a base territoriale - sulla sicurezza, l'affidabilità e la qualità dei prodotti (etichettature, sistemi di garanzia, tutela della qualità e controllo, ...) e dei servizi sociosanitari, dei servizi turistici e di pubblica utilità, per l'individuazione di indicatori di qualità, best practices e situazioni di elevata criticità (risk management).
4. Sistema di garanzia al cittadino	Diffondere gli strumenti giuridici per la prevenzione del contenzioso tra consumatori e imprese e le forme di risoluzione conciliativa delle controversie, con particolare attenzione alle procedure extragiudiziali nei settori di riferimento previsti dalle raccomandazioni della Unione Europea, favorendo la sperimentazione di azioni congiunte Associazioni dei consumatori - categorie imprenditoriali - sistema camerale.

AMBITI	OBIETTIVI
5. Qualificazione dell'associazionismo	Attuare azioni e adottare strumenti e modalità per il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi erogati, sviluppando sinergie e capacità di coordinamento nelle attività svolte, in particolare nelle iniziative di comunicazione, nel sistema di monitoraggio e controllo, nell'adozione di moduli standard e nella organizzazione di rete.

Qualora il progetto presenti uno sviluppo pluriennale, si terrà conto, ai fini dell'erogazione del contributo, del periodo sopra indicato; tali progetti dovranno comunque definire i risultati da conseguire nell'annualità di riferimento e rappresentare una fase progettuale avente un proprio contenuto definito.

Saranno ammissibili i progetti aventi impatto e realizzazione sul territorio regionale; i progetti e le iniziative riguardanti un'area locale del territorio lombardo saranno ammissibili qualora abbiano marcato carattere di sperimentazione e di replicabilità ai fini di costituire un modello di intervento ripetibile in un contesto più ampio.

4. Criteri e modalità di valutazione dei progetti

I progetti vengono esaminati e valutati d'ufficio dalla Struttura competente, anche in raccordo con le Direzioni Generali che collaborano alla realizzazione dell'obiettivo di governo regionale, in base ai criteri di valutazione e ai punteggi di seguito riportati.

Elementi di valutazione inerenti i soggetti richiedenti

CRITERIO	PUNTEGGIO
a) Rappresentatività e radicamento del proponente sul territorio regionale (n. di iscritti in regola col pagamento delle quote associative, consistenza e diffusione della presenza sul territorio tramite sportelli informativi e sedi di erogazione dei servizi, servizi erogati tramite strumenti telematici e di informazione di massa, etc.)	Max 10 punti
b) Esperienza specifica sulla materia oggetto del progetto (iniziative già realizzate, n. anni di attività, pubblicazioni, servizi e consulenze già erogati, etc.)	Max 15 punti
c) Riconoscimento di efficacia e qualità delle attività del soggetto proponente (indicatori quantitativi dei fruitori dei servizi, risultati ottenuti sulla base di parametri di efficacia comparabili, riconoscimenti ottenuti da Istituzioni ed Enti di diritto pubblico, certificazioni di qualità ottenute...)	Max 10 punti
PUNTEGGIO MASSIMO	35 punti

Elementi di valutazione relativi alle caratteristiche del progetto

CRITERIO	PUNTEGGIO
a) Rilevanza del progetto all'interno di un programma articolato di intervento (continuità e integrazione con altre iniziative)	Max 5 punti
b) Coinvolgimento attivo: progetto che prevede forme di partecipazione/cooperazione con altre associazioni e/o soggetti pubblici (università, centri di ricerca, Autonomie funzionali ed Autonomie territoriali, etc) o privati (società di certificazione, etc.) di rilievo sul tema	Max 15 punti
c) Valorizzazione della cooperazione tra associazioni dei consumatori (progetto che rafforza la capacità operativa del o dei partners e valorizza così le risorse, favorisce la nascita e lo sviluppo di servizi di sistema, la realizzazione di economie di scala, etc.)	Max 15 punti
d) Esiti strutturali e/o replicabilità (avvio di strutture di servizio, benefici permanenti e suscettibili di avviare ulteriori sviluppi e/o progetto suscettibile di essere rimodulabile e riproponibile, fattibilità su larga scala)	Max 10 punti
e) Ampiezza dei beneficiari diretti e indiretti, con precisazione dei criteri e dei parametri che ne consentano la previsione	Max 10 punti
f) Economicità ed efficienza (sulla base di indicatori che attestino l'attenzione ad una ottimizzazione delle risorse e dell'adozione di tecnologie informatiche e/o di modalità innovative nell'attuazione del progetto)	Max 10 punti
g) Adozione di metodologie di valutazione dei risultati	Max 5 punti
h) Accuratezza e chiarezza della documentazione presentata	Max 5 punti
PUNTEGGIO MASSIMO	75 punti
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	110 punti

5. Entità del contributo

Per l'anno 2003 la Regione Lombardia procede alla assegnazione di contributi nei limiti dello stanziamento di bilancio.

I contributi saranno erogati sulla base della spesa ammissibile - intendendosi con ciò tutte quelle spese direttamente connesse con la realizzazione del progetto medesimo - in proporzione al punteggio raggiunto, che non deve essere comunque inferiore a 56 punti.

6. Modalità di erogazione dei contributi

L'approvazione dei progetti ammissibili, la relativa graduatoria e i finanziamenti concessi saranno definiti entro 45 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti.

Il contributo sarà erogato: per il 40% all'atto dell'approvazione del progetto, per il 60% a seguito della conclusione del progetto. Il contributo erogato è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

7. Verifiche sull'andamento dei progetti

La Regione Lombardia si riserva di verificare in qualsiasi momento lo svolgimento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi e la certificazione delle spese sostenute.

A tal fine a progetto attivato è prevista una fase intermedia di verifica, attraverso una sintetica relazione prodotta dall'Associazione titolare dell'attività, sullo stato di avanzamento dei lavori, sugli scostamenti temporali e sull'eventuale esigenza di aggiornamento/riprogettazione a seguito di modificazioni dei contesti operativi.

Qualora la Regione Lombardia accertasse la mancata realizzazione, totale o parziale, del progetto, la Giunta regionale potrà attivare i provvedimenti necessari a ridurre proporzionalmente la quota di contribuzione e/o a recuperare le somme già liquidate, dandone avviso al titolare del progetto.

8. Conclusione del progetto

La associazione capofila dovrà presentare, alla conclusione del progetto, una esaustiva relazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti, corredata da documentazione, materiale illustrativo, in generale tutto quanto è stato utilizzato e prodotto ai fini dell'attività progettuale.

La relazione finale sarà accompagnata da un adeguato rendiconto finanziario delle spese sostenute: per quanto riguarda le voci di spesa rendicontabili, si precisa che sono ammissibili solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa.

9. Modalità di comunicazione dell'intervento regionale

L'assegnazione del contributo regionale ai progetti impegnati a proponenti ad apporre il logo della Regione Lombardia con la dicitura «progetto realizzato con il contributo della Regione Lombardia» sia sul materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione del progetto, sia per lo svolgimento di seminari e convegni strettamente legati alla realizzazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

I tempi e le modalità di presentazione ai media dell'iniziativa, i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali, che evidenzino con chiarezza e in modo adeguato il ruolo di soggetto promotore svolto da Regione Lombardia, vanno concordati preventivamente con la competente Struttura regionale.

Prima che l'attività promossa con il contributo regionale sia conclusa e gli esiti formalmente consegnati alla Regione, non è possibile pubblicizzare o divulgare i risultati conseguiti.

Non è consentito l'uso del logo regionale per attività finalizzate alla raccolta di fondi.

10. Presentazione delle domande

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, i soggetti interessati potranno presentare domanda di contributo, accompagnata da un progetto articolato: descrizione generale, fasi e tempi di svolgimento, obiettivi e indicatori di efficacia sui risultati attesi, metodologia di verifica e relativo piano finanziario.

La domanda, a firma del rappresentante legale dell'associazione, avente quale oggetto «Richiesta di assegnazione del contributo regionale per progetti di promozione degli interessi dei consumatori ed utenti ai sensi della l.r. 11/85», dovrà essere redatta su carta intestata del soggetto proponente.

La domanda, redatta secondo la modulistica allegata, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- statuto dell'Associazione proponente (qualora non già prodotto alla competente struttura regionale) e relativi dati anagrafici aggiornati: indirizzo legale e delle sedi operative in territorio lombardo, codice fiscale, etc.;

- breve scheda sulle attività svolte in Lombardia, con la indicazione dei risultati quali-quantitativi raggiunti;

- elenco degli eventuali soggetti esterni che partecipano e/o cofinanziano il progetto e relative schede conoscitive (tale documentazione non è richiesta qualora si tratti di Istituzioni ed Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione);

- ogni altro documento atto a produrre una migliore illustrazione del progetto.

Ogni singolo progetto deve corrispondere ad una istanza di contributo.

Non verranno accettati i progetti la cui documentazione risulti incompleta. L'Amministrazione potrà inoltre riservarsi la facoltà, in fase di valutazione del progetto, di richiedere ai proponenti informazioni e/o documentazione integrative ritenute necessarie per una migliore valutazione dello stesso.

Le domande vanno indirizzate alla Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati secondo le modalità indicate nell'accluso bando.

11. Modulistica per la presentazione delle domande

Sono di seguito allegati:

- schema di domanda di assegnazione del contributo regionale;
- schema della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - autocertificazione;
- schema di compilazione del progetto.

Schema domanda

Alla Regione Lombardia
D.G. Commercio Fiere e Mercati
U.O. Commercio
Struttura Tutela del Consumatore
e sostegno al sistema commerciale
via Pola, 14 - 20124 Milano

Oggetto: *Richiesta di assegnazione del contributo regionale per progetti di promozione dell'associazionismo di consumatori ed utenti, ai sensi della l.r. 11/85 - Anno 2003*

Io sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a cap prov.
via tel.
in qualità di legale rappresentante di

CHIEDO

- di poter accedere all'assegnazione del contributo regionale per le iniziative descritte nel progetto, parte integrante della presente domanda, dal titolo

Allegato

- progetto (ed eventuali ulteriori documenti atti a produrre una migliore illustrazione del progetto)

Data, Il legale rappresentante

• Qualora la domanda di finanziamento non potesse essere firmata dal legale rappresentante dovrà essere firmata dal soggetto avente potere di firma e corredata da copia dell'atto comprovante la delega o procura alla firma.

• Si informa che, ai sensi della legge 675/96, i dati contenuti nella domanda di finanziamento verranno utilizzati unicamente per la gestione del progetto e per le interazioni tra Regione Lombardia e Soggetto proponente.

Schema autocertificazione

Alla Regione Lombardia
D.G. Commercio Fiere e Mercati
U.O. Commercio
Struttura Tutela del Consumatore
e sostegno al sistema commerciale
via Pola, 14 - 20124 Milano

Oggetto: *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - auto-*

certificazione inerente stati e fatti direttamente connessi alla richiesta di assegnazione del contributo regionale per progetti di promozione dell'associazionismo di consumatori ed utenti ai sensi della l.r. 11/85 - Anno 2003

Io sottoscritto/a nato/a a prov. il residente a cap. prov. via n. cap. C.F. avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni agli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO

- che l'Associazione che rappresento con sede legale in via n. cap. n. tel. n. fax e-mail sito internet codice fiscale/partita IVA estremi bancari di pagamento (Banca, n. agenzia, indirizzo, città, conto corrente, cod. ABI, cod. CAB) con sede regionale in via n. cap. n. tel. n. fax e-mail sito internet
- 1. non ha fini di lucro né rapporti di dipendenza da enti italiani o stranieri con finalità di lucro
- 2. ha quale finalità esclusiva la tutela dei consumatori e utenti
- 3. dispone delle risorse e del personale necessari per la realizzazione delle attività proposte
- 4. non ha usufruito di contributi regionali per il presente progetto, anche se imputati su altri capitoli di spesa del bilancio regionale

Inoltre, dichiaro che l'associazione medesima:

- 5. ha ricevuto finanziamenti per progetti di promozione degli interessi dei consumatori e utenti da parte di:
 - Organismi dell'Unione Europea SI NO
 - Organismi Statali SI NO
 - Enti locali SI NO
 - Soggetti privati SI NO
- 6. è iscritta nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell'art. 5 legge 281/1998 SI NO
- 7. ha trasmesso in precedenza la documentazione richiesta in allegato e ne conferma la validità SI NO

Infine, dichiaro che l'Associazione che rappresento possiede le seguenti caratteristiche:

- n. anni di attività;
- n. sportelli (specificare quanti in Lombardia);
- n. iscritti (specificare quanti in Lombardia);
- n. utenti/contatti anno (specificare quanti in Lombardia);
- pubblicazioni (n. e tipo);
- partecipazione e/o collegamento con reti di Associazioni a valenza europea;
- specializzazioni e/o eccellenze;
- contenziosi/accordi gestiti (n. e tipo) (specificare quanti in Lombardia);
- collaborazioni attivate con altri soggetti;
- esperienze specifiche coerenti con il tema del progetto presentato;
- principali attività di rilevanza regionale svolte;
- altre segnalazioni.

Allegato

- Statuto associazione (se non trasmesso in precedenza e tuttora valido)

Data, Il legale rappresentante
 _____ • _____

Schema progetto

Schema di descrizione del progetto

Soggetto proponente
 Titolo del progetto
 Soggetti partecipanti
 Costo del progetto €
 Richiesta di contributo regionale €
 Descrizione del progetto
 Obiettivi generali
 Beneficiari (numero e target)
 Attività previste (fasi e tempi di svolgimento)
 Metodologia di verifica e valutazione:
 • risultati attesi
 • efficacia
 • economicità
 • altro (specificare)

Modalità di cooperazione con gli altri soggetti partecipanti al progetto

Prospetto finanziario

VOCI DI SPESA	COSTI
Spese generali	
Spese di personale	
Spesi di progettazione	
Spese di realizzazione	

Allegati

- Elenco soggetti esterni che partecipano e/o cofinanziano il progetto e relative schede conoscitive (tale documentazione non è richiesta qualora si tratti di istituzioni ed Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione)

ALLEGATO B

REGIONE LOMBARDIA

Bando per la presentazione dei progetti a sostegno dell'associazionismo

Anno 2003

La Regione Lombardia assegna ai sensi della l.r. 11/85 contributi per la realizzazione di progetti di promozione dell'associazionismo di consumatori ed utenti.

La Giunta regionale con d.g.r. 13571 del 4.7.2003 ha approvato il programma degli interventi in materia di difesa dei consumatori ed utenti contenente i criteri e le modalità di redazione e presentazione dei progetti per l'accesso ai contributi.

Le domande vanno indirizzate a:

- Regione Lombardia
- D.G. Commercio, Fiere e Mercati
- U.O. Commercio
- Struttura Tutela del consumatore e sostegno al sistema commerciale
- via Pola, 14 - 20124 Milano

e potranno essere presentate:

- al protocollo della D.G. Commercio, Fiere e Mercati di via Pola, 14 - Milano
- da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30,
- venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
- agli sportelli del protocollo federato presso le Sedi Territoriali dei capoluoghi di Provincia.

Per la trasmissione della documentazione e della domanda via posta farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Ad esclusione della domanda, che dovrà essere presentata senz'altro in forma cartacea nelle modalità sopra descritte, la restante documentazione dovrà essere inviata anche per posta elettronica all'indirizzo e-mail sotto indicato:

anna_caizzi@regione.lombardia.it

Sono disponibili presso gli sportelli di SpazioRegione oppure scaricabili dal sito della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it:

- la delibera della Giunta regionale n. 13571;
- il programma annuale e il presente bando;

- la modulistica per la presentazione delle domande.

Per informazioni e chiarimenti:

Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati
Struttura Tutela del consumatore
e sostegno al sistema commerciale
via Pola, 14 - 20124 Milano
Marino Gerosa tel. 02/67654813
e-mail: marino_gerosa@regione.lombardia.it

Altri riferimenti telefonici: 02/6765-4976-6033-6573.

(BUR20030154)

(5.1.1)

D.a.r. 18 giugno 2003 - n. 9976

Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Esame e valutazione delle domande di iscrizione all'albo dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale, istituito con l.r. 23 giugno 1997, n. 23

L'ASSESSORE AL TERRITORIO E URBANISTICA

Visto il primo comma dell'art. 14 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 con il quale è stato istituito presso la Giunta regionale un apposito albo dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale;

Rilevato che, ai sensi del secondo comma dell'art. 14 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, con d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 9 del 3 marzo 1999, ha stabilito i criteri e le modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Territorio e Urbanistica n. 27096 del 13 novembre 2001 con il quale è stata nominata la Commissione prevista al punto 4.3 dell'allegato A alla suddetta d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999 e contestualmente è stato revocato il decreto del Direttore Generale della d.g. Urbanistica n. 49294 del 30 novembre 1999;

Visti i requisiti necessari per l'iscrizione alle tre sezioni in cui è articolato l'Albo, specificati al punto 2 dell'allegato A alla d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999;

Dato atto che, a seguito della pubblicazione della citata d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, sono pervenute le seguenti domande di iscrizione all'Albo dei Commissari ad acta, elencate secondo l'ordine di arrivo:

Nominativo	Sezioni nelle quali si richiede l'iscrizione
1 - Palmieri Claudio	A - B - C
2 - Zibetti Pierluigi	A - B - C
3 - Poletti Franco	A - B - C
4 - Corradi Roberto	A - B - C
5 - Bersani Nicola	A - B
6 - Cioffari Daniela	A - B - C
7 - Ongarini Dario Tiziano	A
8 - Macella Piero	A
9 - Sanvito Roberto	A - B - C
10 - Del Piero Gianbattista	B - C
11 - Tagliabue Alberto	A - B - C
12 - Gandola Tiziano	C
13 - Baldini Gianpiero	A
14 - Dagnino Marialuisa	B
15 - Paladini Fernando	A - B - C
16 - Bellini Giacomo	A
17 - Campilongo Giuseppe	A - B - C
18 - Colombo Salvatore	C
19 - Moro Alessandro	A - B - C
20 - Cornago Davide	A - B - C
21 - Pagliaro Roberto	A - B - C
22 - Amadeo Giacomino	B - C
23 - Boiardi Adriana	A - B
24 - De Crecchio Michele	A - B - C
25 - Ferraresi Mauro	A - B - C

Nominativo	Sezioni nelle quali si richiede l'iscrizione
26 - Persegati Umberto	A - B - C
27 - Zappella Alfredo	A - B - C
28 - Barbieri Raul	A - B - C
29 - Pedretti Gianpiero	A - B - C
30 - Fontana Vincenzo	A - B - C
31 - Grecchi Marino	A - B - C
32 - Bosetti Battista	A
33 - Scolari Francesco	A - B - C
34 - Parma Guido	A - B
35 - Legrenzi Angiolino	A
36 - Anguissola Giuseppe	A - B - C
37 - Annaloro Michele	A - B - C
38 - Ranzani Ermanno	A - B - C
39 - Giorgi Anna	A - B
40 - Salvadeo Pierluigi	A - B - C
41 - Cigognetti Franco	A
42 - Carugati Alessandro	C
43 - Rottino Antonio	A - C
44 - Ganna Albino Leopoldo	A - B - C
45 - Casanova Massimo	A - B
46 - Pelizza Claudia	A - B - C
47 - Barberis Sara	A - B - C
48 - Ferradini Simona	A - B - C
49 - Baggi Marco	B - C
50 - Della Mea Gianluca	A - B - C
51 - Zoccarato Paolo	A - B - C
52 - Zipponi Giuseppe	A - C
53 - Bocchio Mauro	A - B
54 - Gritti Luca	A - B - C
55 - Svanosio Antonio	A - B - C
56 - Crimella Ernesto	B - C

Constatato che tutte le domande sopra elencate e i relativi allegati sono stati vagliati dalla Commissione di cui al punto 4.3 dell'allegato A alla d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, nel corso dell'attività svolta;

Dato atto che, sulla base dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo indicati al punto 2 dell'allegato A alla d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, la suddetta Commissione ha ritenuto di accogliere le domande presentate da:

Nominativo	Sezioni nelle quali si accoglie l'iscrizione
1 - Palmieri Claudio	A - B - C
2 - Zibetti Pierluigi	A - B - C
3 - Poletti Franco	A - B - C
4 - Corradi Roberto	A - B - C
5 - Bersani Nicola	A - B
6 - Cioffari Daniela	A - B - C
7 - Ongarini Dario Tiziano	A
8 - Macella Piero	A
9 - Sanvito Roberto	A - B - C
10 - Del Piero Gianbattista	C
11 - Tagliabue Alberto	A - B - C
12 - Gandola Tiziano	C
13 - Baldini Gianpiero	A
14 - Dagnino Marialuisa	B
15 - Paladini Fernando	A
16 - Bellini Giacomo	A
17 - Campilongo Giuseppe	A - B - C
18 - Colombo Salvatore	C
19 - Moro Alessandro	C

<i>Nominativo</i>	<i>Sezioni nelle quali si accoglie l'iscrizione</i>
20 - Cornago Davide	B - C
21 - Pagliaro Roberto	A
22 - Amadeo Giacomino	B - C
23 - Boiardi Adriana	A - B
24 - De Crechchio Michele	A - B - C
25 - Ferraresi Mauro	A - B
27 - Zappella Alfredo	A
28 - Barbieri Raul	A
29 - Pedretti Gianpiero	A - B - C
30 - Fontana Vincenzo	A - B - C
31 - Grecchi Marino	A - B - C
32 - Bosetti Battista	A
33 - Scolari Francesco	A
34 - Parma Guido	A - B
35 - Legrenzi Angiolino	A
36 - Anguissola Giuseppe	A - B - C
37 - Annaloro Michele	A - B - C
39 - Giorgi Anna	A - B
40 - Salvadeo Pierluigi	A - B - C
41 - Cigognetti Franco	A
42 - Carugati Alessandro	C
43 - Rottino Antonio	A - C
44 - Ganna Albino Leopoldo	A - B
45 - Casanova Massimo	A - B
47 - Barberis Sara	A - B - C
48 - Ferradini Simona	A - C
49 - Baggi Marco	B - C
50 - Della Mea Gianluca	A
51 - Zoccarato Paolo	A - B - C
52 - Zipponi Giuseppe	A
53 - Bocchio Mauro	A - B
54 - Gritti Luca	A - B - C
55 - Svanosio Antonio	A
56 - Crimella Ernesto	B - C

e di respingere le domande presentate da:

<i>Nominativo</i>	<i>Sezioni per le quali si respinge l'iscrizione</i>
10 - Del Piero Gianbattista	B
15 - Paladini Fernando	B - C
19 - Moro Alessandro	A - B
20 - Cornago Davide	A
21 - Pagliaro Roberto	B - C
25 - Ferraresi Mauro	C
26 - Persegati Umberto	A - B - C
27 - Zappella Alfredo	B - C
28 - Barbieri Raul	B - C
33 - Scolari Francesco	B - C
38 - Ranzani Ermanno	A - B - C
44 - Ganna Albino Leopoldo	C
46 - Pelizza Claudia	A - B - C
48 - Ferradini Simona	B
50 - Della Mea Gianluca	B - C
52 - Zipponi Giuseppe	C
55 - Svanosio Antonio	B - C

Visto il d.p.g.r. n. 25024 del 12 dicembre 2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 4, Serie Ordinaria, del 20 gennaio 2003, con il quale viene delegata all'Assessore al Territorio e Urbanistica la funzione amministrativa relativa all'accoglimento o alla reiezione delle domande di iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta* ai fini dell'e-

sercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale;

Decreta

1) sono accolte le seguenti domande:

<i>Nominativo</i>	<i>Sezioni nelle quali è disposta l'iscrizione</i>
1 - Palmieri Claudio	A - B - C
2 - Zibetti Pierluigi	A - B - C
3 - Poletti Franco	A - B - C
4 - Corradi Roberto	A - B - C
5 - Bersani Nicola	A - B
6 - Cioffari Daniela	A - B - C
7 - Ongarini Dario Tiziano	A
8 - Macella Piero	A
9 - Sanvito Roberto	A - B - C
10 - Del Piero Gianbattista	C
11 - Tagliabue Alberto	A - B - C
12 - Gandola Tiziano	C
13 - Baldini Gianpiero	A
14 - Dagnino Marialuisa	B
15 - Paladini Fernando	A
16 - Bellini Giacomo	A
17 - Campilongo Giuseppe	A - B - C
18 - Colombo Salvatore	C
19 - Moro Alessandro	C
20 - Cornago Davide	B - C
21 - Pagliaro Roberto	A
22 - Amadeo Giacomino	B - C
23 - Boiardi Adriana	A - B
24 - De Crechchio Michele	A - B - C
25 - Ferraresi Mauro	A - B
27 - Zappella Alfredo	A
28 - Barbieri Raul	A
29 - Pedretti Gianpiero	A - B - C
30 - Fontana Vincenzo	A - B - C
31 - Grecchi Marino	A - B - C
32 - Bosetti Battista	A
33 - Scolari Francesco	A
34 - Parma Guido	A - B
35 - Legrenzi Angiolino	A
36 - Anguissola Giuseppe	A - B - C
37 - Annaloro Michele	A - B - C
39 - Giorgi Anna	A - B
40 - Salvadeo Pierluigi	A - B - C
41 - Cigognetti Franco	A
42 - Carugati Alessandro	C
43 - Rottino Antonio	A - C
44 - Ganna Albino Leopoldo	A - B
45 - Casanova Massimo	A - B
47 - Barberis Sara	A - B - C
48 - Ferradini Simona	A - C
49 - Baggi Marco	B - C
50 - Della Mea Gianluca	A
51 - Zoccarato Paolo	A - B - C
52 - Zipponi Giuseppe	A
53 - Bocchio Mauro	A - B
54 - Gritti Luca	A - B - C
55 - Svanosio Antonio	A
56 - Crimella Ernesto	B - C

2) sono respinte le seguenti domande:

Nominativo	Sezioni per le quali è respinta l'iscrizione
10 - Del Piero Gianbattista	B
15 - Paladini Fernando	B - C
19 - Moro Alessandro	A - B
20 - Cornago Davide	A
21 - Pagliaro Roberto	B - C
25 - Ferraresi Mauro	C
26 - Persegati Umberto	A - B - C
27 - Zappella Alfredo	B - C
28 - Barbieri Raul	B - C
33 - Scolari Francesco	B - C
38 - Ranzani Ermanno	A - B - C
44 - Ganna Albino Leopoldo	C
46 - Pelizza Claudia	A - B - C
48 - Ferradini Simona	B
50 - Della Mea Gianluca	B - C
52 - Zipponi Giuseppe	C
55 - Svanosio Antonio	B - C

3) ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», la motivazione della reiezione delle domande verrà comunicata per iscritto ai soggetti interessati, tramite raccomandata a.r.;

4) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dello stesso verrà dato avviso su quotidiani a diffusione regionale e provinciale, così come disposto al punto 4.4 dell'allegato A alla d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999;

5) contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971, ovvero ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Alessandro Moneta

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Presidenza

(BUR20030155)

Com.r. 2 luglio 2003 - n. 94

Comunicato della Direzione Generale Presidenza - Segreteria di Giunta - Riepilogo fascicoli BURL del mese di maggio 2003

Si comunica che nel mese di maggio 2003 sono stati pubblicati i seguenti fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

LEGENDA

Se.O.	= Serie Editoriale Ordinaria
S.O.	= Supplemento Ordinario
S.S.	= Supplemento Straordinario
Se.I.	= Serie Editoriale Inserzioni
Se.I.C.	= Serie Editoriale Inserzioni Concorsi
Se.I.Bis	= Serie Editoriale Inserzioni Bis
Se.O.Bis	= Serie Editoriale Ordinaria Bis

MAGGIO 2003

N. BUR	DATA	EDIZIONE	N. POSTALE
18	2.5	III S.S.	102
19	5.5	Se.O.	103
	6.5	I S.O.	104
	7.5	Se.I.	105
	7.5	Se.I.C.	106
	8.5	I S.S.	107
	9.5	II S.S.	108
20	12.5	Se.O.	109
	13.5	I S.S.	110
	14.5	Se.I.	111
	14.5	Se.I.C.	112
	15.5	II S.S.	113
	16.5	III S.S.	114
21	19.5	Se.O.	115
	20.5	I S.S.	166
	21.5	Se.I.	117
	21.5	Se.I.C.	118
	23.5	II S.S.	119
22	26.5	Se.O.	120
	27.5	I S.O.	121
	28.5	Se.I.	122
	28.5	Se.I.C.	123
	29.5	I S.S.	124
	30.5	II S.S.	125

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

(BUR20030156)

D.d.g. 19 giugno 2003 - n. 10072

(3.3.0)

Parziale rettifica, per mero errore materiale, del d.d.g. del 9 giugno 2003 n. 9389, avente ad oggetto: «Approvazione delle graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 - Dispositivo Azioni di Sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione, Mis. C1 - anno 2002»

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il proprio d.d.g. n. 9389 del 9 giugno 2003 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, S.E.O. n. 25 del 16 giugno 2003) che ha approvato le graduatorie dei progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, anno 2002, Ob. 3 - Dispositivo Azioni di Sistema per l'adeguamento del

sistema della formazione professionale e dell'istruzione, Mis. C1, presentati ai sensi del d.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003;

Considerato che in relazione ai progetti id. nn. 148965, 153461 e 156400 indicati nel suddetto decreto, per mero errore materiale, è stata imputata una valutazione diversa da quella attribuita dal Nucleo di valutazione costituito con d.d.g. n. 7032 del 29 aprile 2003;

Ritenuto pertanto di procedere ad una parziale rettifica del sopracitato d.d.g. n. 9389 del 9 giugno 2003, determinando per i progetti indicati negli allegati, parte integrante del presente atto, la situazione precisata nei medesimi;

Considerato quindi necessario integrare il finanziamento disponibile per un totale di € 1.437.838,00, per il Dispositivo Azioni di Sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione, Mis. C1 - anno 2002, utilizzando la possibilità di procedere, secondo quanto previsto da sopra citato d.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003, all'allocazione di ulteriori risorse per le azioni previste nei singoli dispositivi, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE Ob. 3 2000/2006;

Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 di «Approvazione dell'Atto di Indirizzo 2002 - Sezione "Indicazioni procedurali e gestionali generali"» e ulteriormente precisati nei sopra citati dd.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003 «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/9359 del 14 giugno 2002 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, anno 2002», all'allegato n. 2) e n. 9389 del 9 giugno 2003, per quanto concerne la proroga dei termini di avvio dell'attività formativa;

Ritenuto opportuno determinare che la comunicazione della variazione dell'esito dell'istruttoria all'Operatore, visto l'esiguo numero di progetti di cui trattasi, avvenga mediante co-

municazione diretta all'operatore interessato, pubblicando altresì il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. del 24 maggio 2000, n. 7/4 e successive modificazioni di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro;

Vista la d.g.r. n. 7/11699 del 23 dicembre 2002, relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale e successive modificazioni;

Decreta

1. di determinare un'integrazione delle risorse finalizzate al finanziamento dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 Dispositivo Azioni di Sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione, Mis. C1, anno 2002, per un totale di € 1.437.838,00;

2. di approvare la parziale rettifica del d.d.g. n. 9389 del 9 giugno 2003, ai fini del corretto inserimento dei progetti nelle graduatorie, come risulta dagli allegati nn. 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare mandato alla Ragioneria Regionale di provvedere a tutti gli atti necessari per l'adozione degli impegni contabili per l'importo indicato nell'allegato 1);

4. di affidare al Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Università l'adozione di ogni eventuale provvedimento diretto ad assicurare l'adeguata realizzazione dei progetti finanziari;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il direttore generale: Renzo Ruffini

— • —

ALLEGATO 1

Dispositivo azioni di sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione Mis. C1

PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

Id operatore	Denominazione operatore	Id progetto	Titolo progetto	Costo totale (€)	Quota pubblica (€)	Punteggio
1502374	CIDI CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI	148965	SIFI - SISTEMA INTEGRATO FORMAZIONE E ISTRUZIONE. UN MODELLO LOMBARDO DI INTEGRAZIONE TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	847.000,00	847.000,00	229
2012724	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI CARLO DELL'ACQUA	153461	INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI	590.838,00	590.838,00	226
TOTALE QUOTA PUBBLICA					1.437.838,00	

ALLEGATO 2

Dispositivo azioni di sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione Mis. C1

PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI

Id operatore	Denominazione operatore	Id progetto	Titolo progetto	Costo totale (€)	Quota pubblica (€)	Punteggio
1004244	COMUNE DI BUCCINASCO	156400	STRATEGIE DI RINVIO E MODELLI OPERATIVI IN SUPPORTO DEL LAVORO DI RETE NEL SUD OVEST MILANESE	262.800,00	262.800,00	209

(BUR20030157)

(3.3.0)

D.d.g. 25 giugno 2003 - n. 10416
Parziale rettifica, per mero errore materiale, del d.d.g. n. 9731 del 13 giugno 2003, avente ad oggetto: «Approvazione delle graduatorie dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 - Dispositivo «Multimisura Azioni di Sistema» - anno 2002»

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il proprio d.d.g. n. 9731 del 13 giugno 2003 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Se.O. n. 27 del 30 giugno 2003) che ha approvato le graduatorie dei progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, anno 2002, Ob. 3 - Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema - anno 2002, presentati ai sensi del d.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003;

Considerato che in relazione ai progetti id. nn. 156111, 154005, 156663, 155381, 157841, e 155197 indicati nel suddet-

to decreto, per mero errore materiale, è stata imputata una valutazione diversa da quella attribuita dal Nucleo di valutazione costituito con d.d.g. n. 7033 del 29 aprile 2003;

Ritenuto pertanto di procedere ad una parziale rettifica del sopracitato d.d.g. n. 9731 del 13 giugno 2003, determinando per i progetti indicati negli allegati nn. 1) e 2), parte integrante del presente atto, lo *status* indicato nei medesimi allegati;

Tenuto conto dell'economia risultante dal progetto id. n. 156111 di € 671.000,00;

Considerato quindi necessario integrare il finanziamento per un totale di € 2.732.131,00 utilizzando la possibilità di procedere, secondo quanto previsto da sopra citato d.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003, all'allocazione di ulteriori risorse per le azioni previste nei singoli dispositivi, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE Ob. 3 2000/2006;

Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti

ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 di «Approvazione dell'Atto di Indirizzo 2002 - Sezione «Indicazioni procedurali e gestionali generali» e ulteriormente precisati nel sopra citato d.d.g. n. 2130 del 18 febbraio 2003 «Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/9359 del 14 giugno 2002 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, anno 2002», all'allegato n. 1) e n. 9731 del 13 giugno 2003, per quanto concerne la proroga dei termini di avvio dell'attività formativa;

Ritenuto opportuno determinare che la comunicazione della variazione dell'esito dell'istruttoria all'Operatore, visto l'esiguo numero di progetti di cui trattasi, avvenga mediante comunicazione diretta all'operatore interessato, pubblicando altresì il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. del 24 maggio 2000, n. 7/4 e successive modificazioni di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro;

Vista la d.g.r. n. 7/11699 del 23 dicembre 2002, relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale e successive modificazioni;

Decreta

1. di determinare un'integrazione delle risorse finalizzate al finanziamento dei progetti cofinanziabili con il FSE, Ob. 3 Dispositivo «Multimisura Azioni di Sistema», anno 2002, per un totale di € 2.732.131,00;

2. di approvare la parziale rettifica del d.d.g. n. 9731 del 13 giugno 2003, ai fini del corretto inserimento dei progetti nelle graduatorie, come risulta dagli allegati nn. 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare mandato alla Ragioneria Regionale di provvedere a tutti gli atti necessari per l'adozione degli impegni contabili per l'importo indicato nell'allegato 1), tenuto conto dell'economia di cui al punto n. 1);

4. di affidare ai Dirigenti delle U.O. Formazione e Mercato del Lavoro e Sistema Educativo e Università l'adozione di ogni eventuale provvedimento diretto ad assicurare l'adeguata realizzazione dei progetti finanziati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia).

Il direttore generale: Renzo Ruffini

— • —

ALLEGATO 1

Dispositivo azioni di sistema multimisura PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

Id progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Titolo progetto	Costo totale (€)	Quota pubblica (€)	Punteggio
154005	553	AGENZIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	MODELLI ISTITUZIONALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO	359.500,00	359.500,00	253
156663	3564	COMUNE DI MILANO DIREZIONE PROGETTO MILANO LAVORO	IN.SI.eME a Milano - Integrazione fra i Sistemi di formazione, orientamento e il Mercato del lavoro.	963.631,00	963.631,00	252
155381	1100984	SCUOLA SUPERIORE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI	FORMAZIONE CONTINUA PER IL TERZIARIO	630.000,00	630.000,00	250
157841	1001046	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	Palomar	487.000,00	487.000,00	247
155197	5653	MIP CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DI AZIENDA	ULISSE-Università, imprese e istituzioni per il Life Long Learning: lo sviluppo di modelli, metodologie e strumenti innovativi	963.000,00	963.000,00	246
TOTALE QUOTA PUBBLICA					3.403.131,00	

ALLEGATO 2

Dispositivo multimisura azioni di sistema PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI

Id progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Titolo progetto	Costo totale (€)	Quota pubblica (€)	Punteggio
156111	5505	ELFI ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DI IMPRESA	MODELLI DI APPRENDIMENTO IN RETE PER L'INNOVAZIONE DEI MESTIERI: DOMOTICA ED EDILIZIA	671.000,00	671.000,00	191

(BUR20030158)

(3.3.0)

D.d.g. 27 giugno 2003 - n. 10602

Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti attinenti l'area «Attività e Centri di rilevanza regionale» di cui alla deliberazione n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 e della relativa modulistica. Anno formativo 2003/2004

IL DIRETTORE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

Vista la d.g.r. n. 9334 del 7 giugno 2002 «Proposta di deliberazione triennale della formazione professionale» - l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 art. 4 comma 102 e seguenti;

Vista la d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 con la quale sono state approvate le «Linee di indirizzo e direttive per l'offerta formativa - anno formativo 2003/2004» che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi;

Dato atto che con la sopracitata deliberazione si rinviava a successivi atti della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione dei provvedimenti per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi individuati nelle «Linee di indirizzo» e in particolare per quanto attiene l'area relativa ad «Attività di rilevanza regionale»;

Dato atto ancora che in particolare per quanto attiene l'area relativa ad «Attività di rilevanza regionale»; le Linee di Indirizzo prevedono che le proposte formative provenienti dagli attori identificati dovranno essere formulate sotto forma di progetto quadro sugli appositi formulari on line;

Viste in particolare le sottoindicate Aree contenute nelle «Linee di indirizzo»:

- Obbligo Formativo - Tipologie 2.A. - 2.B. - 2.C - 2.D.2. - 2.E. - 2.F - 2.G;
 - Sostegno e Accompagnamento all'Integrazione Sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate - Tipologie 3.A.1 - 3.A.2 - 3.B - 3.C;
 - Percorsi formativi a favore di adulti disoccupati o Inattivi con titoli di studio medio-bassi - Tipologie 4.A - 4.B,
 - Formazione Superiore - Alta Formazione - Tipologie 5.A.1 - 5.A.2 - 5.A.3
 - Formazione Continua/permanente - Tipologie 6.A - 6.B;
- Ritenuto di dare attuazione alle «Linee di indirizzo» di cui sopra approvando:
- il Dispositivo (allegato 1) per la presentazione dei progetti relativi ad «Attività e Centri di rilevanza regionale»;
 - lo schema tipo della modulistica elettronica diffusa sul

sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.monitoweb.it «Modulistica per la presentazione dei progetti» (allegato 2)

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 4 di conferimento al Dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro;

Vista la d.g.r. n. 7622 del 27 dicembre 2001, relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Decreta

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 citata in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti allegati:

- il dispositivo per la presentazione dei progetti Quadro relativi ad «Attività e Centri di rilevanza regionale» (allegato 1);
- lo schema tipo della modulistica elettronica diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.monitoweb.it «Modulistica per la presentazione dei progetti» (allegato 2);

2. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in attuazione della già citata d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003, i seguenti allegati:

- il dispositivo per la presentazione dei progetti relativi ad «Attività e Centri di rilevanza regionale» (allegato 1);
- lo schema tipo della modulistica elettronica diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.monitoweb.it «Modulistica per la presentazione dei progetti» (allegato 2).

Il direttore generale:
Renzo Ruffini

ALLEGATO 1

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI QUADRO DI ENTE

DISPOSITIVO ATTIVITÀ E CENTRI DI RILEVANZA REGIONALE

Direttiva e rif. normativi

- Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003-2004 per l'attuazione delle azioni previste dal programma triennale della formazione 2002-2005, d.g.r. n. 12008 del 7 febbraio 2003 - Area relativa a «Attività e Centri di interesse regionale»;
- L.r. 1/1999;
- L.r. 1/2000;
- L.r. 18/2000;
- L.r. 4/2002;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 (art. 68) e d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente l'obbligo di frequenza di attività formative;
- Legge 10 febbraio 2000, n. 30;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62;
- D.P.R. 12 luglio 2000, n. 257 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Legge 20 gennaio 1999, n. 9 e d.m. 9 agosto 1999, n. 323 recante norme per l'attuazione dell'art. 1 della legge 20 gennaio 1999, n. 9;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali.

Risorse

Al finanziamento del presente dispositivo sono assegnati € 4.800.000,00.

Per quanto attiene la dotazione qui espressa, si sottolinea che essa non comprende le risorse relative ai costi diretti ed indiretti del personale pubblico oggetto di altri trasferimenti della Regione Lombardia.

È facoltà della Regione Lombardia ridurre, nella fase istrut-

toria, l'importo del preventivo calcolato dal richiedente. In tal caso è facoltà dell'operatore ritirare la propria richiesta, senza che ciò comporti conseguenze nella valutazione dei progetti presentati successivamente.

Tipologie di progetto

Il presente dispositivo prevede la realizzazione di:

- Progetti quadro di ente finalizzati alla qualificazione delle attività di rilevanza regionale, delle attività di carattere innovativo e sperimentale, e delle attività dei centri a carattere residenziale.

Soggetti ammissibili

Enti che svolgono attività formative di rilevanza regionale e a carattere innovativo e sperimentale, titolari di sedi operative accreditate (ai sensi del d.g.r. 6251/01 «Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento» e successive modifiche e integrazioni) per le macrotipologie **A (Obbligo Formativo)**, e/o **B (Formazione Superiore)**, e/o **C (Formazione Continua e Permanente)** in relazione alle tipologie formative previste dal progetto quadro proposto.

Inoltre, per quanto attiene le attività formative inerenti all'**Area 2 (Sviluppo e sostegno dell'offerta formativa ed orientativa per i soggetti in Obbligo Formativo)**, di cui l'A.F. 2003-2004 costituirà la I annualità, per ciascuna sede operativa accreditata sarà ammesso alla presentazione un numero di corsi non superiore al doppio delle aule come risultante da quanto dichiarato in sede di accreditamento di cui agli Atti sopra citati.

In ogni caso per ciascuna sede operativa accreditata potrà essere finanziato un numero di corsi non superiore all'effettiva capacità realizzativa della sede formativa stessa.

Tale capacità realizzativa sarà attestata, per ciascun corso finanziabile, da:

- la disponibilità, presso la sede operativa di svolgimento, di un'aula dedicata (e certificata in fase di accreditamento per l'obbligo formativo) per ciascun corso finanziabile,
- la presenza, presso la stessa sede di almeno una risorsa umana inserita (per una durata non inferiore al percorso formativo complessivo) in qualità di docente/coordinatore/tutor e specificatamente dedicata al corso in oggetto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 del d.m. 166/01 e del percorso previsto per la sua attuazione come richiamato nelle premesse del presente documento; la risorsa di riferimento dovrà essere differente per ciascun corso finanziabile;
- la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati presso la stessa sede, di un laboratorio adeguato alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso.

La sussistenza e l'adeguatezza di tali requisiti potrà essere verificata dalla Regione Lombardia, la quale opererà l'applicazione dei vincoli sopraesposti in fase di valutazione delle proposte progettuali prima della redazione delle graduatorie finali.

L'Operatore è tenuto ad indicare in fase di presentazione del progetto la relativa sede operativa accreditata presso cui verrà attuato il corso e che tale sede non può essere variata in fase di erogazione, se non a seguito di formale autorizzazione della Regione Lombardia.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate esclusivamente da soggetti in regola con la presentazione della rendicontazione finale dei progetti finanziati negli anni formativi precedenti e in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive modifiche e comunicazioni della D.G. Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allievi e certificazione della spesa).

Tipologie formative

Nell'ambito del presente dispositivo potranno essere presentate e finanziate azioni afferenti alle seguenti aree e tipologie formative previste dalle citate Linee d'indirizzo 2003-2004:

AREA	TIPOLOGIE
2 - sviluppo e sostegno dell'offerta formativa ed orientativa per i soggetti in obbligo formativo	2.A - 2.B - 2.C - 2.D.2 - 2.E - 2.F - 2.G

AREA	TIPOLOGIE
3 - sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate	3.A.1 - 3.A.2 - 3.B - 3.C
4 - percorsi formativi a favore degli adulti disoccupati o innativi con titoli di studio medio/bassi	4.A - 4.B
5 - formazione superiore	5.A.1 - 5.A.2 - 5.A.3
6 - formazione continua / permanente	6.A - 6.B

Nel caso di progetti pluriennali, se previsti dalle relative tipologie formative, la progettazione dovrà riguardare l'intero percorso. In essa dovranno inoltre essere illustrate le modalità di valutazione dei crediti in ingresso e di selezione di eventuali candidati alle annualità successive alla prima al fine del reintegro del numero minimo di allievi previsti (tale reintegro non potrà comunque riguardare un numero di allievi superiore al 50% degli allievi iscritti all'avvio del percorso).

Il preventivo dovrà essere calcolato per il finanziamento delle attività relative alla prima annualità. Il costo della progettazione dell'intero percorso sarà ricompreso nel finanziamento della prima annualità e non sarà spesa riconoscibile nei finanziamenti delle successive annualità.

A valere sul presente dispositivo potranno essere presentate, nell'ambito delle tipologie formative sopra indicate, anche le domande di finanziamento relative alle annualità successive alla prima di percorsi approvati nell'ambito degli anni formativi precedenti.

L'ammissibilità di tali corsi sarà subordinata all'impegno, in sede di presentazione della domanda, al mantenimento di almeno il 50% degli allievi che hanno partecipato alla I° annualità. Non sono ammissibili per questa ultima tipologia le spese relative alla progettazione.

Data scadenza

Le domande di finanziamento potranno pervenire, secondo le indicazioni contenute nella sezione «Modalità di presentazione» del presente documento, entro le ore 16.30 del 21 luglio 2003.

I formulari saranno resi disponibili all'indirizzo: <http://www.monitorweb.it>.

Inizio e termine attività

Le attività approvate dovranno avere inizio entro il 30 settembre 2003 e dovranno concludersi entro il 31 agosto 2004. In caso di progetti pluriennali tale scadenza si riferisce all'annualità di riferimento. Non saranno considerate riconoscibili spese sostenute dagli operatori al di fuori di tali termini.

Calcolo del preventivo

Il Richiedente, nella formulazione del preventivo, procederà al calcolo del finanziamento richiesto in base ai parametri massimali qui indicati:

A	B	C	D	E
VALORE ATTESO ALLIEVI	COSTO ORARIO	NUMERO ALLIEVI PREMIO	COSTO ORA/ALL PREMIO	PARAMETRO GIORNALIERO RES.
12	€ 110,00	6	€ 4,00	€ 22,00

Per il calcolo del costo della formazione il Richiedente dovrà procedere utilizzando le seguenti formule:

$$\text{COSTO ATTESO FORMAZIONE} = \text{COSTO ORARIO} \times \text{NUMERO ORE}$$

Dove:

VALORE ATTESO ALLIEVI è il numero minimo obbligatorio per attivare la classe (col. A): solo nel caso delle tipologie formative dell'Area 3 - **Sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate**, tale numero può scendere fino a 6,

COSTO ORARIO (1) è il parametro massimale di costo orario (col. B),

(1) Il valore economico scelto dal Richiedente per tale parametro deve obbligatoriamente escludere il costo del personale dipendente eventualmente impiegato nelle attività oggetto della proposta progett-

NUMERO ORE è il numero di ore formative previste dal Richiedente.

Per un numero di allievi superiore al **VALORE ATTESO ALLIEVI** (fino al massimo del **NUMERO ALLIEVI PREMIO** (col. C) (2), il Richiedente può, a sua discrezione, richiedere un finanziamento aggiuntivo al **COSTO ATTESO FORMAZIONE** dato dal **VALORE PREMIO**, secondo la seguente formula:

$$\text{VALORE PREMIO} = \text{NUMERO ALLIEVI PREMIO} \times \text{COSTO ORA/ALL PREMIO} \times \text{NUMERO ORE}$$

Dove:

NUMERO ALLIEVI PREMIO è il numero aggiuntivo di allievi, oltre a quelli previsti obbligatoriamente per attivare la classe, fino al numero massimo indicato nella col. C,

COSTO ORA/ALL PREMIO è il parametro massimale di costo orario per ogni **ALLIEVO PREMIO** (col. D),

NUMERO ORE ANNO FORMATIVO è il numero di ore formative previste dal Richiedente per singolo anno formativo.

In tal caso il costo totale della formazione è dato dalla somma dei costi formazione più valore premio:

$$\text{COSTO TOTALE FORMAZIONE} = \text{COSTO ATTESO FORMAZIONE} + \text{VALORE PREMIO}$$

È facoltà dei centri aventi carattere di residenzialità aggiungere al costo relativo all'attività formativa il costo di detta residenzialità per gli allievi impegnati nei moduli finanziati dal presente dispositivo; per calcolare tale costo il Richiedente dovrà procedere utilizzando la seguente formula:

$$\text{COSTO RESIDENZIALITÀ} = \text{NUMERO ALLIEVI RES.} \times \text{NUMERO GG} \times \text{PARAMETRO GIORNALIERO RES.}$$

Dove:

NUMERO ALLIEVI RES. è il numero di allievi impegnati nei moduli finanziati dal presente dispositivo che usufruiscono della residenzialità,

NUMERO GG è il numero di giorni, relativi ai moduli finanziati dal presente dispositivo, nei quali detti allievi usufruiscono della residenzialità,

PARAMETRO GIORNALIERO RES. è il parametro massimale di costo giornaliero per la residenzialità (col. E) e costituisce il massimale riconoscibile in fase di approvazione della certificazione della spesa.

Il costo totale del progetto quadro è dato dal **COSTO ATTESO FORMAZIONE** o **COSTO TOTALE FORMAZIONE** (a seconda del caso), aumentata dell'eventuale costo per la residenzialità, se previsto:

$$\text{COSTO PROGETTO QUADRO} = \text{COSTO ATTESO FORMAZIONE (OPPURE COSTO TOTALE FORMAZIONE)} + \text{COSTO RESIDENZIALITÀ}$$

Il valore così calcolato (**COSTO PROGETTO QUADRO**) costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dal Soggetto Gestore in sede di preventivo delle spese.

Si ricorda che l'osservanza dei valori obiettivo proposti dal Richiedente e approvati dalla Regione Lombardia costituisce elemento di valutazione anche al fine della definizione di alcuni indicatori relativi all'accreditamento delle sedi operative ai sensi del d.g.r. 6251/01 e del d.d.g. 1142 del 29 gennaio 2002, *Decreto attuativo sull'accreditamento*.

Il valore obiettivo relativo al numero degli allievi si intende rispettato per il numero di destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corso.

Il limite del 75% delle ore per allievo può essere derogato, per un numero di allievi non superiore al 20% degli iscritti iniziali, solo nel caso di discenti che, avendo frequentato il 50% delle ore previste, abbiano abbandonato il corso in forza di un inserimento lavorativo, da documentarsi con qualunque forma contrattuale la cui congruità verrà valutata in sede di rendiconto finale. Resta salvo il fatto che, al di sotto del 75% delle ore di frequenza, l'allievo non ha diritto al titolo rilascia-

tuale, in quanto il costo di detto personale, essendo a carico del bilancio della Regione Lombardia, non può in alcun modo essere oggetto di finanziamento del presente dispositivo; analogamente tale costo non dovrà essere esposto tra i costi consuntivati del progetto quadro.

(2) È facoltà del Richiedente attivare una classe formata da un numero di allievi superiore a 18 o 12 nel caso di corsi afferenti all'Area 3 - Sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, fermo restando che non sarà ammissibile nessuna quota di finanziamento aggiuntivo per gli allievi eccedenti tale numero.

to dalla Regione Lombardia, salvo il riconoscimento di specifici crediti formativi conseguiti all'esterno del percorso formativo.

Si evidenzia che il finanziamento approvato inizialmente costituisce il limite massimo di spesa e che l'importo finale del finanziamento riconoscibile al Soggetto Gestore, verrà determinato in fase di approvazione del rendiconto.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico verrà effettuata come segue:

- fino al 50% a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto;
- fino al 40% a titolo di pagamento intermedio su certificazione del revisore della spesa effettivamente sostenuta di almeno il 40 % dell'anticipo già ricevuto;
- saldo dopo la conclusione del progetto all'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Al fine dell'erogazione del primo anticipo e dei pagamenti intermedi, è fatto obbligo agli enti privati di presentare a garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93), per un importo pari agli anticipi percipiendi. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Si precisa che il gestore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

Modalità di presentazione

Per la redazione della domanda di finanziamento e della modulistica dei progetti dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on line predisposto su Internet dalla Regione Lombardia all'indirizzo: <http://www.monitorweb.it>

I soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- una domanda di finanziamento (compilata e stampata esclusivamente on line) per ciascun progetto presentato e trasmesso per via informatica attraverso il formulario on line.

Tutte le domande di finanziamento o candidatura dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, presso il protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro, via Cardano, 10 - 20124 Milano.

I progetti presentati dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

Progetto 2003-2004 - Dispositivo

ATTIVITÀ DI RILEVANZA REGIONALE

Obblighi dei Soggetti Gestori - Delega - Monitoraggio e controllo

Per quanto attiene gli Obblighi dei Soggetti Gestori, la delega, il monitoraggio e controllo si faccia riferimento alla d.g.r. n. 9359 del 14 giugno 2002 di Approvazione dell'Atto di Indirizzo 2002-2003, sezione «Indicazioni procedurali e gestionali generali» e al d.d.g. n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore e successive modifiche e integrazioni.

Per i corsi oggetto del presente dispositivo, fatta eccezione per le tipologie:

- 3.B, corsi per svantaggiati (nomadi, extracomunitari, minori e giovani a rischio di devianza in carico ai servizi sociali territoriali o al privato sociale o con provvedimenti della magistratura, che hanno abbandonato gli studi e sono in condizione di precarietà lavorativa, tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti, immigrati, profughi, richiedenti asilo, rifugiati),
- 3.C, corsi per detenuti,
- attività di orientamento e inserimento lavorativo previste area 2,

è prevista una quota di iscrizione da parte dei destinatari finali pari a € 50,00 annui pro capite. Il soggetto gestore, in fase di avvio delle attività, dovrà provvedere alla documenta-

zione dell'avvenuto versamento delle quote da parte dei destinatari secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia.

Spese ammissibili, certificazione della spesa e rendicontazione finale

Ai sensi dell'art. 1 c. 32 della l.r. 18/2000 è fatto obbligo agli operatori di presentare la certificazione della spesa rilasciata da un Revisore dei Conti, pertanto per quanto attiene le spese ammissibili e le modalità di certificazione della spesa e della rendicontazione finale si fa riferimento ai documenti «Spese ammissibili e massimali di riferimento» e «Linee guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa» approvati con d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Iter procedurale

L'operatore compila e presenta, esclusivamente on line, la modulistica.

Il richiedente presenta agli uffici regionali la sola domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione richiesta, entro i termini stabiliti dal presente dispositivo.

La Regione Lombardia valuta l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento ed i progetti presentati e comunica agli operatori l'esito dell'istruttoria.

L'Operatore trasmette alla Regione Lombardia l'Atto di adesione entro il 30 settembre 2003 procedendo, negli stessi termini, all'avvio delle attività.

La Regione Lombardia procede all'impegno finanziario ed all'erogazione dell'anticipo del finanziamento all'atto dell'inizio attività (atto di adesione) previa accensione di garanzia fidejussoria da parte degli operatori privati.

L'operatore procede alla conclusione delle attività progettuali entro il 31 agosto 2004.

La Regione Lombardia provvede alla verifica della certificazione finale delle spese ed all'erogazione del saldo.

———— • ————

Progetto	Registrazione			
		ID progetto		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento		Indicare la linea di finanziamento del progetto
			Dispositivo CFP Provinciali e Centri di rilevanza regionale - Area 2	
		Anno di bando	2003	Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo		Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore		
			<input type="checkbox"/> Operatore singolo	
		Provincia di competenza		
			<input type="checkbox"/> Tutte le province	
	Dati Generali			
		Macrotipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione	
		Tipologia progetto		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione all'interno dell'obbligo formativo	
		Sottotipologia progetto		Classificazione Isfol
			non prevista	
		Obiettivi del progetto		
		Note		
	Responsabile progetto			
		Responsabile del progetto		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
Azione	Registrazione			
		Id azione		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo del corso		Indicare il titolo dell'azione
	Dati generali			
		Settore e attività dell'azione		
		Tipologia destinatari		
			<input type="checkbox"/> Adolescenti (>= 15 anni; <18 anni)	
		Modalità di selezione		
			<input type="checkbox"/> Attitudini e motivazione	
			<input type="checkbox"/> Competenze/skills	
			<input type="checkbox"/> Ordine di arrivo delle domande di iscrizione	
			<input type="checkbox"/> Nessuna selezione	
		Strumenti di monitoraggio/valutazione (descrivere in campo "Note")		
			<input type="checkbox"/> Valutazione del corso attraverso il grado di soddisfazione degli allievi	
			<input type="checkbox"/> Valutazione dell'apprendimento degli allievi	
		Obiettivi		
		Attrezzature/strumenti		
		Fad		
			<input type="checkbox"/> Sì	(specificare l'utilizzo nel campo "Note")
			<input type="checkbox"/> No	
		Note		
		Specificare gli elementi relativi alla struttura didattica/innovazione metodologica del percorso formativo (Inserire al massimo 4000 caratteri)		
	Responsabile azione			
		Responsabile dell'azione		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		

Moduli formativi (1 a n con azione)			
	Titolo		
	Annualità a cui afferisce il modulo		
	Contenuti		
	Durata ore totali		
	Ore formazione teoria		
	Ore formazione pratica		
	Ore tirocinio/work-experience		
	Modulo di gruppo/individuale		
		<input type="checkbox"/>	di gruppo
		<input type="checkbox"/>	individuale
	Tipologia competenze		
		<input type="checkbox"/>	Di base
		<input type="checkbox"/>	Trasversali
		<input type="checkbox"/>	Tecnico specialistiche
		<input type="checkbox"/>	Stage
Dati procedurali			
	Tipologia formativa		
		<input type="checkbox"/>	2.A Percorsi biennali per il conseguimento della qualifica professionale
		<input type="checkbox"/>	2.B Percorsi annuali per il conseguimento della qualifica (rivolto a drop out scolastici)
		<input type="checkbox"/>	2.C Percorsi modulari semistrutturati in alternanza
		<input type="checkbox"/>	2.D.2 - percorsi sperimentali per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti
		<input type="checkbox"/>	2.E - percorsi di sostegno all'insirimento in percorsi formativi già avviati o per il rientro a scuola
		<input type="checkbox"/>	2.F - percorsi pluriennali realizzati in integrazione con la scuola secondaria superiore
		<input type="checkbox"/>	2.G - percorsi formativi pre-professionalizzanti di orientamento-riorientamento
	Data avvio		
	Data conclusione		
	Numero anni complessivi		
	Annualità di riferimento della domanda		
	Numero allievi		
	di cui allievi premio		
	di cui donne		
	di cui disabili		
	di cui extracomunitari		
	Ore dell'annualità di riferimento		
	Di base		
	Trasversali		
	Tecnico specialistiche		
	Totale ore stage (annualità di riferimento)		
	Ore Pluriannuali		
	Di base		
	Trasversali		
	Tecnico specialistiche		
	Totale ore stage (pluriennale)		
	Costi		
	Costo orario		
	Costo orario allievo/premio		
	Costo atteso formazione annualità di riferimento		
	Valore premio annualità di riferimento		
	Costo residenzialità annualità di riferimento		
	Costo totale annualità di riferimento		
	Quota pubblica annualità di riferimento		
	Quota privata annualità di riferimento		
	Costo atteso formazione pluriennale		
	Valore premio pluriennale		
	Costo totale pluriennale		
	Quota pubblica pluriennale		
	Quota privata pluriennale		

Figura professionale			
	Certificazione rilasciata		
		<input type="checkbox"/>	Frequenza
		<input type="checkbox"/>	Frequenza con profitto
		<input type="checkbox"/>	Qualifica
	Requisiti ingresso		
		<input type="checkbox"/>	Assolvimento dell'obbligo d'istruzione
		<input type="checkbox"/>	Frequenza di almeno un anno di Scuola Secondaria Superiore
		<input type="checkbox"/>	Frequenza di almeno due anni di Scuola Secondaria Superiore
	Requisiti preferenziali (competenze settoriali)		
Priorità			
	Pari opportunità		
		<input type="checkbox"/>	Moduli specifici che colgono la dimensione di genere
	Sviluppo locale		
		<input type="checkbox"/>	Congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata e/o nuovi bacini di impiego
		<input type="checkbox"/>	Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria
	Società dell'informazione		
		<input type="checkbox"/>	Presenza di moduli formativi per il conseguimento di certificazioni esterne di competenze informatiche - es.ECDL, etc. - (nel caso di corsi coerenti con il conseguimento)
Sede			
	Tipologia sede		
		<input type="checkbox"/>	Sede principale
	Indirizzo		
	Comune		
	CAP		
	Provincia		
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
	Sito internet		
	ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema
Delegati			
	ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
	Operatore		
	Ruolo		Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
		<input type="checkbox"/>	Delegato
	Funzioni delegate		Indicare le eventuali attività delegate
Domanda			
	Si rammenta che al momento della consegna della presente domanda cartacea è obbligatorio allegare, ai fini dell'autocertificazione, la copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto firmatario.		
	Oggetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Rappresentante legale dell'Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Codice fiscale		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Luogo di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Indirizzo di residenza		Campo compilato automaticamente dal sistema
	IdOperatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Anno costituzione		Campo compilato automaticamente dal sistema
	ID Progetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Titolo		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di avvio		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di conclusione		Campo compilato automaticamente dal sistema
	N. allievi		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto pluriennale		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto annualità di riferimento		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Costo totale		Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota pubblica		Campo compilato automaticamente dal sistema

		Quota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Totale Quote di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Senza fini di lucro			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Iscrizione CCIAA			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Finalita di orientamento/politiche del lavoro			Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari l'orientamento o le politiche del lavoro
		Disponibilita staff formatori			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita presso la sede di svolgimento del corso di almeno una risorsa umana inserita
		Disponibilita sedi			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita, presso la sede operativa di svolgimento del corso, di un'aula dedicata per il corso in oggetto
		Impegno dell'Operatore a completare il progetto entro i termini previsti			
		Competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto			
			<input type="checkbox"/>	SI, l'Operatore dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto	
			<input type="checkbox"/>	No, l'Operatore non dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto e pertanto chiede la deroga al divieto di delega	
		Quota di attivita delegate sul costo totale			Indicare la percentuale sul costo totale del progetto attribuibile alle eventuali attivita delegate
		Altri finanziamenti pubblici			
		Altri eventuali allegati			Indicare altri eventuali documenti allegati alla domanda cartacea (utilizzare questo campo per specificare eventualmente il N. di progetto cui sono allegati i documenti richiesti)
		Allegati alla domanda cartacea			Indicare gli eventuali allegati alla domanda cartacea (solo se effettivamente necessari)
			<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identita del firmatario della domanda	
			<input type="checkbox"/>	Procura del potere di firma	
			<input type="checkbox"/>	Dichiarazione riguardante la disponibilita di una risorsa umana e di aule e laboratori dedicati ai percorsi formativi previsti dal progetto.	
			<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni di disponibilita di stage sottoscritti da imprese e/o associazioni	

Progetto	Registrazione			
		ID progetto		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento		Indicare la linea di finanziamento del progetto
			Dispositivo CFP Provinciali e Centri di rilevanza regionale - Area 3	
		Anno di bando	2003	Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo		Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore		
			<input type="checkbox"/> Operatore singolo	
		Provincia di competenza		
			<input type="checkbox"/> Tutte le province	
	Dati Generali			
		Macrotipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione	
		Tipologia progetto		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione all'interno dell'obbligo formativo	Accreditamento per Obbligo Formativo
			<input type="checkbox"/> Formazione post-obbligo formativo	Accreditamento per Formazione Superiore
			<input type="checkbox"/> Formazione post-diploma	Accreditamento per Formazione Superiore
		Sottotipologia progetto		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Percorsi formativi	
		Obiettivi del progetto		
		Note		
	Responsabile progetto			
		Responsabile del progetto		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
Azione	Registrazione			
		Id azione		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo del corso		Indicare il titolo dell'azione
	Dati generali			
		Settore		Indicare il settore principale del progetto
		Tipologia destinatari		
			<input type="checkbox"/> Adolescenti (>= 15 anni; <18 anni)	
			<input type="checkbox"/> Giovani (>=18 anni; <=25 anni)	
			<input type="checkbox"/> Adulti (>25 anni)	
			<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (<=6 mesi)	
			<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>6 mesi; <=11mesi)	
			<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>12 mesi; <=24 mesi)	
			<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (> 24 mesi)	
			<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (<=6 mesi)	
			<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>6 mesi; <=11mesi)	
			<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>12 mesi; <=24 mesi)	
			<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>24 mesi)	
			<input type="checkbox"/> Studenti	
			<input type="checkbox"/> Detenuti / Ex detenuti	
			<input type="checkbox"/> Tossicodipendenti / Ex tossicodipendenti	
			<input type="checkbox"/> Disabili	
			<input type="checkbox"/> Nomadi	
			<input type="checkbox"/> Extracomunitari	
			<input type="checkbox"/> Forme di nuova povertà (leggi di settore)	
			<input type="checkbox"/> Altre forme di svantaggio sociale	
		Modalità di selezione		
			<input type="checkbox"/> Attitudini e motivazione	
			<input type="checkbox"/> Competenze/skills	
			<input type="checkbox"/> Ordine di arrivo delle domande di iscrizione	
			<input type="checkbox"/> Nessuna selezione	
		Strumenti di monitoraggio/valutazione (descrivere in campo "Note")		
			<input type="checkbox"/> Valutazione del corso attraverso il grado di soddisfazione degli allievi	
			<input type="checkbox"/> Valutazione dell'apprendimento degli allievi	

	Obiettivi			
	Attrezzature/strumenti			
	Fad			
		<input type="checkbox"/>	Si	(specificare l'utilizzo nel campo "Note")
		<input type="checkbox"/>	No	
	Note			
	Specificare gli elementi relativi alla struttura didattica/innovazione metodologica del percorso formativo (Inserire al massimo 4000 caratteri)			
Responsabile azione				
	Responsabile dell'azione			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
	Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
	Telefono			
	Fax			
	E-Mail			
Moduli formativi (1 a n con azione)				
	Titolo			
	Annualità a cui afferisce il modulo			
	Contenuti			
	Durata ore totali			
	Ore formazione teoria			
	Ore formazione pratica			
	Ore tirocinio/work-experience			
	Modulo di gruppo/individuale			
		<input type="checkbox"/>	di gruppo	
		<input type="checkbox"/>	individuale	
	Tipologia competenze			
		<input type="checkbox"/>	Di base	
		<input type="checkbox"/>	Trasversali	
		<input type="checkbox"/>	Tecnico specialistiche	
		<input type="checkbox"/>	Stage	
Dati procedurali				
	Tipologia formativa			
		<input type="checkbox"/>	3.A1 Formazione di garanzia sociale per disabili adolescenti e giovani	
		<input type="checkbox"/>	3.A2 Formazione di garanzia sociale per disabili giovani e adulti	
		<input type="checkbox"/>	3.B Formazione di garanzia sociale per adolescenti, giovani maggiorenni o adulti appartenenti a categorie svantaggiate o con disturbi di apprendimento	
		<input type="checkbox"/>	3.C Formazione di garanzia sociale per donne e uomini detenute/i minori e adulte/i ed ex detenute/i	
	Data avvio			
	Data conclusione			
	Numero anni complessivi			
	Annualità di riferimento della domanda			
	Numero allievi			
	di cui allievi premio			
	di cui donne			
	di cui disabili			
	di cui extracomunitari			
	Ore dell'annualità di riferimento			
	Di base			
	Trasversali			
	Tecnico specialistiche			
	Totale ore stage (annualità di riferimento)			
	Ore Pluriannuali			
	Di base			
	Trasversali			
	Tecnico specialistiche			
	Totale ore stage (pluriennale)			
	Costi			
	Costo orario			
	Costo orario allievo/premio			
	Costo atteso formazione annualità di riferimento			

		Valore premio annualità di riferimento		
		Costo residenzialità annualità di riferimento		
		Costo totale annualità di riferimento		
		Quota pubblica annualità di riferimento		
		Quota privata annualità di riferimento		
		Costo atteso formazione pluriennale		
		Valore premio pluriennale		
		Costo totale pluriennale		
		Quota pubblica pluriennale		
		Quota privata pluriennale		
Figura professionale				
		Certificazione rilasciata		
			<input type="checkbox"/> Frequenza	
			<input type="checkbox"/> Frequenza con profitto	
			<input type="checkbox"/> Qualifica	
		Requisiti ingresso		
			<input type="checkbox"/> Assolvimento dell'obbligo d'istruzione	
			<input type="checkbox"/> Documentazione dei servizi Socio/Sanitari e della Scuola Media Inferiore di provenienza	
		Requisiti preferenziali (competenze settoriali)		
Priorità				
		Pari opportunità		
			<input type="checkbox"/> Moduli specifici che colgono la dimensione di genere	
		Sviluppo locale		
			<input type="checkbox"/> Congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata e/o nuovi bacini di impiego	
			<input type="checkbox"/> Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria	
		Società dell'informazione		
			<input type="checkbox"/> Presenza di moduli formativi per il conseguimento di certificazioni esterne di competenze informatiche - es.ECDL, etc. - (nel caso di corsi coerenti con il conseguimento)	
Sede				
		Tipologia sede		
			<input type="checkbox"/> Sede principale	
			<input type="checkbox"/> Sede occasionale	
			<input type="checkbox"/> Altra sede	
		Indirizzo		
		Comune		
		CAP		
		Provincia		
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
		Sito internet		
		ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema
Delegati				
		ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore		
		Ruolo		Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			<input type="checkbox"/> Delegato	
		Funzioni delegate		Indicare le eventuali attività delegate
Domanda				
		Si rammenta che al momento della consegna della presente domanda cartacea è obbligatorio allegare, ai fini dell'autocertificazione, la copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto firmatario.		
		Oggetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Rappresentante legale dell'Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Codice fiscale		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Luogo di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Indirizzo di residenza		Campo compilato automaticamente dal sistema

	IdOperatore			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Operatore			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Anno costituzione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	ID Progetto			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Titolo			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di avvio			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di conclusione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	N. allievi			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto pluriennale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto annualita di riferimento			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Costo totale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota pubblica			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	TotaleQuote di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Senza fini di lucro			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Iscrizione CCIAA			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Finalita di orientamento/politiche del lavoro			Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari l'orientamento o le politiche del lavoro
	Disponibilita staff formatori			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita presso la sede di svolgimento del corso di almeno una risorsa umana inserita (per una durata non inferiore al percorso formativo complessivo) in qualita di docente/coordinatore/tutor e specificatamente dedicata al corso in oggetto nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11 del D.M. 166/01 e del percorso previsto per la sua attuazione. Il CV viene allegato alla presente domanda
	Disponibilita sedi			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita, presso la sede operativa di svolgimento del corso, di un'aula dedicata per il corso in oggetto
	Impegno dell'Operatore a completare il progetto entro i termini previsti			
	Competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto			
		<input type="checkbox"/>	SI, l'Operatore dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto	
		<input type="checkbox"/>	No, l'Operatore non dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto e pertanto chiede la deroga al divieto di delega	
	Quota di attivita delegate sul costo totale			Indicare la percentuale sul costo totale del progetto attribuibile alle eventuali attivita delegate
	Altri finanziamenti pubblici			
	Altri eventuali allegati			Indicare altri eventuali documenti allegati alla domanda cartacea (utilizzare questo campo per specificare eventualmente il N. di progetto cui sono allegati i documenti richiesti)
	Allegati alla domanda cartacea			Indicare gli eventuali allegati alla domanda cartacea (solo se effettivamente necessari)
		<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identita del firmatario della domanda	
		<input type="checkbox"/>	Procura del potere di firma	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazione riguardante la disponibilita di una risorsa umana e di aule e laboratori dedicati ai percorsi formativi previsti dal progetto.	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni di disponibilita di stage sottoscritti da imprese e/o associazioni	

Progetto	Registrazione	ID progetto		Campo attribuito automaticamente dal sistema	
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento		Indicare la linea di finanziamento del progetto	
			Dispositivo CFP Provinciali e Centri di rilevanza regionale - Area 4		
		Anno di bando	2003	Indicare l'anno del bando del progetto	
		Titolo		Indicare un titolo sintetico del progetto	
		Tipologia attuatore			
			<input type="checkbox"/> Operatore singolo		
		Provincia di competenza			
			<input type="checkbox"/> Tutte le province		
		Dati Generali			
	Macrotipologia azione			Classificazione Isfol	
		<input type="checkbox"/> Azioni rivolte alle persone			
	Tipologia azione			Classificazione Isfol	
		<input type="checkbox"/> Formazione			
	Tipologia progetto			Indicare la tipologia prevalente	
		<input type="checkbox"/> Formazione post - obbligo formativo			
		<input type="checkbox"/> Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo			
		<input type="checkbox"/> Formazione per la creazione d'impresa			
	Sottotipologia progetto			Classificazione Isfol	
		non prevista			
	Obiettivi del progetto				
	Note				
Responsabile progetto					
	Responsabile del progetto			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto	
	Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza	
	Telefono				
	Fax				
	E-Mail				
Azione	Registrazione	Id azione		Campo attribuito automaticamente dal sistema	
		Titolo del corso		Indicare il titolo dell'azione	
		Dati generali			
			Settore e attività dell'azione		
			Tipologia destinatari		scelta multipla
				<input type="checkbox"/> Giovani (>=18 anni; <=25 anni)	
				<input type="checkbox"/> Adulti (>25 anni)	
				<input type="checkbox"/> Inattivi	
				<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (<=6 mesi)	
				<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>6 mesi; <=11 mesi)	
				<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>12 mesi; <=24 mesi)	
				<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (> 24 mesi)	
				<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (<=6 mesi)	
				<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>6 mesi; <=11 mesi)	
				<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>12 mesi; <=24 mesi)	
				<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>24 mesi)	
				<input type="checkbox"/> Studenti	
				<input type="checkbox"/> CIG straordinaria a zero ore	
				<input type="checkbox"/> LSU/LPU	
			Modalità di selezione		
		<input type="checkbox"/> Attitudini e motivazione			
		<input type="checkbox"/> Competenze/skills			
		<input type="checkbox"/> Ordine di arrivo delle domande di iscrizione			
		<input type="checkbox"/> Nessuna selezione			
	Strumenti di monitoraggio/valutazione (descrivere in campo "Note")				
		<input type="checkbox"/> Valutazione del corso attraverso il grado di soddisfazione degli allievi			
		<input type="checkbox"/> Valutazione dell'apprendimento degli allievi			
	Obiettivi				
	Attrezzature/strumenti				
	Fad				
		<input type="checkbox"/> Sì		(specificare l'utilizzo nel campo "Note")	
		<input type="checkbox"/> No			
	Note				

		Specificare gli elementi relativi alla struttura didattica/innovazione metodologica del percorso formativo (Inserire al massimo 4000 caratteri)		
Responsabile azione				
		Responsabile dell'azione		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
Moduli formativi (1 a n con azione)				
		Titolo		
		Annualità a cui afferisce il modulo		
		Contenuti		
		Durata ore totali		
		Ore formazione teoria		
		Ore formazione pratica		
		Ore tirocinio/work-experience		
		Modulo di gruppo/individuale		
			<input type="checkbox"/> di gruppo	
			<input type="checkbox"/> individuale	
		Tipologia competenze		
			<input type="checkbox"/> Di base	
			<input type="checkbox"/> Trasversali	
			<input type="checkbox"/> Tecnico specialistiche	
			<input type="checkbox"/> Stage	
Dati procedurali				
		Tipologia formativa		
			<input type="checkbox"/> 4.A Formazione per giovani inoccupati / disoccupati	
			<input type="checkbox"/> 4.B Formazione per adulti in difficoltà occupazionale	
			<input type="checkbox"/> 4.C Formazione per Ausiliari Socio-Assistenziali (A.S.A.) e per Operatori Socio-Sanitari (O.S.S.)	
		Data avvio		
		Data conclusione		
		Annualità di riferimento della domanda		
		Numero allievi		
		di cui allievi premio		
		di cui donne		
		di cui disabili		
		di cui extracomunitari		
		Ore dell'annualità di riferimento		
		Di base		
		Trasversali		
		Tecnico specialistiche		
		Totale ore stage (annualità di riferimento)		
		Ore Pluriannuali		
		Di base		
		Trasversali		
		Tecnico specialistiche		
		Totale ore stage (pluriennale)		
		Numero anni complessivi		
		Costi		
		Costo orario		
		Costo orario allievo/premio		
		Costo atteso formazione annualità di riferimento		
		Valore premio annualità di riferimento		
		Costo residenzialità annualità di riferimento		
		Costo totale annualità di riferimento		
		Quota pubblica annualità di riferimento		
		Quota privata annualità di riferimento		
		Costo atteso formazione pluriennale		

		Valore premio pluriennale		
		Costo totale pluriennale		
		Quota pubblica pluriennale		
		Quota privata pluriennale		
Figura professionale				
		Certificazione rilasciata		combo
			<input type="checkbox"/>	Frequenza
			<input type="checkbox"/>	Qualifica
			<input type="checkbox"/>	Certificazione delle competenze acquisite
			<input type="checkbox"/>	Specializzazione
		Requisiti ingresso		
			<input type="checkbox"/>	Obbligo formativo assolto
			<input type="checkbox"/>	Certificazione stato disoccupazione, CIGS o mobilità
			<input type="checkbox"/>	Diploma scuola media superiore
			<input type="checkbox"/>	Qualifica
		Requisiti preferenziali (competenze settoriali)		
Priorità				
		Pari opportunità		
			<input type="checkbox"/>	Moduli specifici che colgono la dimensione di genere
		Sviluppo locale		
			<input type="checkbox"/>	Congruenza con i nuovi bacini di impiego indicati nel POR
			<input type="checkbox"/>	Congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata
			<input type="checkbox"/>	Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria
		Società dell'informazione		
			<input type="checkbox"/>	Presenza di moduli formativi per il conseguimento di certificazioni esterne di competenze informatiche - es.ECDL, etc. - (nel caso di corsi coerenti con il conseguimento)
Sede				
		Tipologia sede		
			<input type="checkbox"/>	Sede principale
		Indirizzo		
		Comune		
		CAP		
		Provincia		
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
		Sito internet		
		ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema
Delegati				
		ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore		
		Ruolo		Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			<input type="checkbox"/>	Delegato
		Funzioni delegate		Indicare le eventuali attività delegate
Domanda				
		Si rammenta che al momento della consegna della presente domanda cartacea è obbligatorio allegare, ai fini dell'autocertificazione, la copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto firmatario.		
		Oggetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Rappresentante legale dell'Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Codice fiscale		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Luogo di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Indirizzo di residenza		Campo compilato automaticamente dal sistema
		IdOperatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Anno costituzione		Campo compilato automaticamente dal sistema
		ID Progetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Titolo		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di avvio		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di conclusione		Campo compilato automaticamente dal sistema

		N. allievi			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Totale ore progetto pluriennale			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Totale ore progetto annualita di riferimento			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Costo totale			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Quota pubblica			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Quota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
		TotaleQuote di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Senza fini di lucro			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Iscrizione CCIAA			Campo compilato automaticamente dal sistema
		Finalita di orientamento/politiche del lavoro			Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statuari l'orientamento o le politiche del lavoro
		Disponibilita staff formatori			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita presso la sede di svolgimento del corso di almeno una risorsa umana inserita (per una durata non inferiore al percorso formativo complessivo) in qualita di docente/coordinatore/tutor e specificatamente dedicata al corso in oggetto nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11 del D.M. 166/01 e del percorso previsto per la sua attuazione. Il CV viene allegato alla presente domanda
		Disponibilita sedi			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita, presso la sede operativa di svolgimento del corso, di un'aula dedicata per il corso in oggetto
		Impegno dell'Operatore a completare il progetto entro i termini previsti			
		Competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto			
			<input type="checkbox"/>	Si, l'Operatore dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto	
			<input type="checkbox"/>	No, l'Operatore non dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto e pertanto chiede la deroga al divieto di delega	
		Quota di attivita delegate sul costo totale			Indicare la percentuale sul costo totale del progetto attribuibile alle eventuali attivita delegate
		Altri finanziamenti pubblici			
		Altri eventuali allegati			Indicare altri eventuali documenti allegati alla domanda cartacea (utilizzare questo campo per specificare eventualmente il N. di progetto cui sono allegati i documenti richiesti)
		Allegati alla domanda cartacea			Indicare gli eventuali allegati alla domanda cartacea (solo se effettivamente necessari)
			<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identita del firmatario della domanda	
			<input type="checkbox"/>	Procura del potere di firma	
			<input type="checkbox"/>	documentazione attestante la disponibilita di imprese e/o associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria	
			<input type="checkbox"/>	Atto di costituzione (o lettera di intenti) della ATS o ATI	
			<input type="checkbox"/>	Copia della Certificazione UNI EN ISO 9001 Settore EA:37	

Progetto	Registrazione				
		ID progetto		Campo attribuito automaticamente dal sistema	
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento		Indicare la linea di finanziamento del progetto	
			Dispositivo CFP Provinciali e Centri di rilevanza regionale - Area 5		
		Anno di bando	2003	Indicare l'anno del bando del progetto	
		Titolo		Indicare un titolo sintetico del progetto	
		Tipologia attuatore			
			<input type="checkbox"/> Operatore singolo		
		Provincia di competenza			
			<input type="checkbox"/> Tutte le province		
Dati Generali					
	Macrotipologia azione			Classificazione Isfol	
		<input type="checkbox"/> Azioni rivolte alle persone			
	Tipologia azione			Indicare la tipologia prevalente	
		<input type="checkbox"/> Formazione post-obbligo formativo			
		<input type="checkbox"/> Formazione post-diploma			
	Sottotipologia progetto			Indicare la tipologia prevalente	
		<input type="checkbox"/> Post ciclo universitario			
	Obiettivi del progetto				
	Note				
Responsabile progetto					
	Responsabile del progetto			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto	
	Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza	
	Telefono				
	Fax				
	E-Mail				
Azione	Registrazione				
			<i>1progetto a n azioni</i>		
		Id azione		Campo attribuito automaticamente dal sistema	
		Titolo del corso		Indicare il titolo dell'azione	
	Dati generali				
		Settore e attività dell'azione			
		Tipologia destinatari			
			<input type="checkbox"/> Giovani (>=18 anni; <=25 anni)		
			<input type="checkbox"/> Adulti (>25 anni)		
			<input type="checkbox"/> Inattivi		
		<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (<=6 mesi)			
		<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>6 mesi; <=11mesi)			
		<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (>12 mesi; <=24 mesi)			
		<input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione (> 24 mesi)			
		<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (< =6 mesi)			
		<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>6 mesi; <=11mesi)			
		<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>12 mesi; <=24 mesi)			
		<input type="checkbox"/> Disoccupati o iscritti alle liste di mobilità (>24 mesi)			
		<input type="checkbox"/> Studenti			
		<input type="checkbox"/> CIG straordinaria a zero ore			
		<input type="checkbox"/> CIG ordinaria			
	Modalità di selezione				
		<input type="checkbox"/> Attitudini e motivazione			
		<input type="checkbox"/> Competenze/skills			
		<input type="checkbox"/> Ordine di arrivo delle domande di iscrizione			
		<input type="checkbox"/> Nessuna selezione			
	Strumenti di monitoraggio/valutazione (descrivere in campo "Note")				
		<input type="checkbox"/> Valutazione del corso attraverso il grado di soddisfazione degli allievi			
		<input type="checkbox"/> Valutazione dell'apprendimento degli allievi			
	Obiettivi				
	Attrezzature/strumenti				
	Fad				
		<input type="checkbox"/> Sì		(specificare l'utilizzo nel campo "Note")	
		<input type="checkbox"/> No			
	Note				

		Specificare gli elementi relativi alla struttura didattica/innovazione metodologica del percorso formativo (Inserire al massimo 4000 caratteri)		
Responsabile azione				
		Responsabile dell'azione		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
Moduli formativi (1 a n con azione)				
		Titolo		
		Annualità a cui afferisce il modulo		
		Contenuti		
		Durata ore totali		
		Ore formazione teoria		
		Ore formazione pratica		
		Ore tirocinio/work-experience		
		Modulo di gruppo/individuale		
			<input type="checkbox"/> di gruppo	
			<input type="checkbox"/> individuale	
		Tipologia competenze		
			<input type="checkbox"/> Di base	
			<input type="checkbox"/> Trasversali	
			<input type="checkbox"/> Tecnico specialistiche	
			<input type="checkbox"/> Stage	
Dati procedurali				
		Tipologia formativa		
			<input type="checkbox"/> 5.A1 Corsi annuali di qualifica di 2° livello	
			<input type="checkbox"/> 5.A2 Corsi annuali di specializzazione di 2° livello	
			<input type="checkbox"/> 5.A3 Corsi annuali di specializzazione post laurea	
		Data avvio		
		Data conclusione		
		Annualità di riferimento della domanda		
		Numero allievi		
			MIN 12	
		di cui allievi premio		
			MAX 4	
		di cui donne		
		di cui disabili		
		di cui extracomunitari		
		Ore dell'annualità di riferimento		
		Di base		
		Trasversali		
		Tecnico specialistiche		
		Totale ore stage (annualità di riferimento)		
		Ore Pluriannuali		
		Di base		
		Trasversali		
		Tecnico specialistiche		
		Totale ore stage (pluriennale)		
		Numero anni complessivi		
		Costi		
		Costo orario		
			MAX 100 EURO	
		Costo orario allievo/premio		
			MAX 5 EURO	
		Costo atteso formazione annualità di riferimento		
		Valore premio annualità di riferimento		
		Costo residenzialità annualità di riferimento		
		Costo totale annualità di riferimento		
		Quota pubblica annualità di riferimento		

		Quota privata annualità di riferimento		
		Costo atteso formazione pluriennale		
		Valore premio pluriennale		
		Costo totale pluriennale		
		Quota pubblica pluriennale		
		Quota privata pluriennale		
	Figura professionale			
		Certificazione rilasciata		
		<input type="checkbox"/>	Frequenza	
		<input type="checkbox"/>	Qualifica di 2° livello	
		<input type="checkbox"/>	Specializzazione di 2° livello	
		Requisiti ingresso		
		<input type="checkbox"/>	Diploma Scuola Media Superiore o qualifica di 1° livello coerente con il profilo	
		<input type="checkbox"/>	Laurea o laurea specialistica	
	Requisiti preferenziali (competenze settoriali)			
	Priorità			
		Pari opportunità		
		<input type="checkbox"/>	Moduli specifici che colgono la dimensione di genere	
		Sviluppo locale		
		<input type="checkbox"/>	Congruenza con i nuovi bacini di impiego indicati nel POR	
		<input type="checkbox"/>	Congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata	
		<input type="checkbox"/>	Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria	
		Società dell'informazione		
		<input type="checkbox"/>	Presenza di moduli formativi per il conseguimento di certificazioni esterne di competenze informatiche - es.ECDL, etc. - (nel caso di corsi coerenti con il conseguimento)	
	Sede			
		Tipologia sede		
		<input type="checkbox"/>	Sede principale	
		<input type="checkbox"/>	Sede occasionale	
		<input type="checkbox"/>	Altra sede	
		Indirizzo		
		Comune		
		CAP		
		Provincia		
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
		Sito internet		
		ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema
	Delegati			
		ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore		
		Ruolo		Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
		<input type="checkbox"/>	Delegato	
		Funzioni delegate		Indicare le eventuali attività delegate
	Domanda			
	Si rammenta che al momento della consegna della presente domanda cartacea è obbligatorio allegare, ai fini dell'autocertificazione, la copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto firmatario.			
		Oggetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Rappresentante legale dell'Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Codice fiscale		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Luogo di nascita		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Indirizzo di residenza		Campo compilato automaticamente dal sistema
		IdOperatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Operatore		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Anno costituzione		Campo compilato automaticamente dal sistema
		ID Progetto		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Titolo		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di avvio		Campo compilato automaticamente dal sistema
		Data di conclusione		Campo compilato automaticamente dal sistema

	N. allievi			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto pluriennale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto annualita di riferimento			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Costo totale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota pubblica			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	TotaleQuote di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Senza fini di lucro			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Iscrizione CCIAA			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Finalita di orientamento/politiche del lavoro			Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari l'orientamento o le politiche del lavoro
	Disponibilita staff formatori			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita presso la sede di svolgimento del corso di almeno una risorsa umana inserita
	Disponibilita sedi			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilita, presso la sede operativa di svolgimento del corso, di un'aula dedicata per il corso in oggetto
	Impegno dell'Operatore a completare il progetto entro i termini previsti			
	Competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto			
		<input type="checkbox"/>	SI, l'Operatore dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto	
		<input type="checkbox"/>	No, l'Operatore non dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto e pertanto chiede la deroga al divieto di delega	
	Quota di attivita delegate sul costo totale			Indicare la percentuale sul costo totale del progetto attribuibile alle eventuali attivita delegate
	Altri finanziamenti pubblici			
	Altri eventuali allegati			Indicare altri eventuali documenti allegati alla domanda cartacea (utilizzare questo campo per specificare eventualmente il N. di progetto cui sono allegati i documenti richiesti)
	Allegati alla domanda cartacea			Indicare gli eventuali allegati alla domanda cartacea (solo se effettivamente necessari)
		<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identita del firmatario della domanda	
		<input type="checkbox"/>	Procura del potere di firma	
		<input type="checkbox"/>	documentazione attestante la disponibilita di imprese e/o associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria	
		<input type="checkbox"/>	Atto di costituzione (o lettera di intenti) della ATS o ATI	
		<input type="checkbox"/>	Copia della Certificazione UNI EN ISO 9001 Settore EA:37	

Progetto	Registrazione			
		ID progetto		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento		Indicare la linea di finanziamento del progetto
			Dispositivo CFP Provinciali e Centri di rilevanza regionale - Area 6	
		Anno di bando	2003	Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo		Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore		
			<input type="checkbox"/> Operatore singolo	
		Provincia di competenza		
			<input type="checkbox"/> Tutte le province	
	Dati Generali			
		Macrotipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione	
		Tipologia progetto		Classificazione Isfol
			<input type="checkbox"/> Formazione permanente	
		Sottotipologia progetto		Indicare la tipologia prevalente
			<input type="checkbox"/> Aggiornamento culturale	
			<input type="checkbox"/> Aggiornamento professionale e tecnico	
		Obiettivi del progetto		
		Note		
	Responsabile progetto			
		Responsabile del progetto		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono		
		Fax		
		E-Mail		
Azione	Registrazione			
		Id azione		Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo del corso		Indicare il titolo dell'azione
	Dati generali			
		Settore e attività dell'azione		
		Tipologia destinatari		
			<input type="checkbox"/> Occupati settore privato	
			<input type="checkbox"/> CIG ordinaria	
			<input type="checkbox"/> Agenti rappresentanti	
			<input type="checkbox"/> Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	
			<input type="checkbox"/> Lavoratori con contratto di apprendistato	
			<input type="checkbox"/> Titolari e soci lavoratori di associazioni, imprese ed enti no-profit	
			<input type="checkbox"/> Titolari di PMI	
			<input type="checkbox"/> Attitudini e motivazione	
			<input type="checkbox"/> Competenze/skills	
			<input type="checkbox"/> Ordine di arrivo delle domande di iscrizione	
			<input type="checkbox"/> Nessuna selezione	
		Strumenti di monitoraggio/valutazione (descrivere in campo "Note")		
			<input type="checkbox"/> Valutazione del corso attraverso il grado di soddisfazione degli allievi	
			<input type="checkbox"/> Valutazione dell'apprendimento degli allievi	
		Obiettivi		
		Attrezzature/strumenti		
		Fad		
			<input type="checkbox"/> Sì	(specificare l'utilizzo nel campo "Note")
			<input type="checkbox"/> No	
		Note		
		Specificare gli elementi relativi alla struttura didattica/innovazione metodologica del percorso formativo (Inserire al massimo 4000 caratteri)		

Responsabile azione			
	Responsabile dell'azione		Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
	Posizione/Funzione		Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
Moduli formativi (1 a n con azione)			
	Titolo		
	Annualità a cui afferisce il modulo		
	Contenuti		
	Durata ore totali		
	Ore formazione teoria		
	Ore formazione pratica		
	Ore tirocinio/work-experience		
	Modulo di gruppo/individuale		
		<input type="checkbox"/>	di gruppo
		<input type="checkbox"/>	individuale
	Tipologia competenze		
		<input type="checkbox"/>	Di base
		<input type="checkbox"/>	Trasversali
		<input type="checkbox"/>	Tecnico specialistiche
		<input type="checkbox"/>	Stage
Dati procedurali			
	Tipologia formativa		
		<input type="checkbox"/>	6.A Progetti corsuali di formazione permanente
		<input type="checkbox"/>	occupato
	Data avvio		
	Data conclusione		
	Annualità di riferimento della domanda		
	Numero allievi		
	di cui allievi premio		
	di cui donne		
	di cui disabili		
	di cui extracomunitari		
	Ore dell'annualità di riferimento		
	Di base		
	Trasversali		
	Tecnico specialistiche		
	Totale ore stage (annualità di riferimento)		
	Ore Pluriannuali		
	Di base		
	Trasversali		
	Tecnico specialistiche		
	Totale ore stage (pluriennale)		
	Numero anni complessivi		
	Costi		
	Costo orario		
	Costo orario allievo/premio		
	Costo atteso formazione annualità di riferimento		
	Valore premio annualità di riferimento		
	Costo residenzialità annualità di riferimento		
	Costo totale annualità di riferimento		
	Quota pubblica annualità di riferimento		
	Quota privata annualità di riferimento		
	Costo atteso formazione pluriennale		
	Valore premio pluriennale		
	Costo totale pluriennale		
	Quota pubblica pluriennale		
	Quota privata pluriennale		
Figura professionale			
	Certificazione rilasciata		
	Requisiti ingresso		

		<input type="checkbox"/>	NON PREVISTI	
	Requisiti preferenziali (competenze settoriali)			
	Priorità			
	Pari opportunità			
		<input type="checkbox"/>	Moduli specifici che colgono la dimensione di genere	
	Sviluppo locale			
		<input type="checkbox"/>	Congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata e/o nuovi bacini di impiego	
		<input type="checkbox"/>	Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da associazioni di rappresentanza di imprese e/o categoria	
	Società dell'informazione			
		<input type="checkbox"/>	Presenza di moduli formativi per il conseguimento di certificazioni esterne di competenze informatiche - es.ECDL, etc. - (nel caso di corsi coerenti con il conseguimento)	
	Sede			
	Tipologia sede			
		<input type="checkbox"/>	Sede principale	
	Indirizzo			
	Comune			
	CAP			
	Provincia			
	Telefono			
	Fax			
	E-Mail			
	Sito internet			
	ID Sede			Campo attribuito automaticamente dal sistema
	Delegati			
	ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
	Operatore			
	Ruolo			Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
		<input type="checkbox"/>	Delegato	
	Funzioni delegate			Indicare le eventuali attività delegate
	Domanda			
	Si rammenta che al momento della consegna della presente domanda cartacea è obbligatorio allegare, ai fini dell'autocertificazione, la copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto firmatario.			
	Oggetto			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Rappresentante legale dell'Operatore			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Codice fiscale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di nascita			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Luogo di nascita			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Indirizzo di residenza			Campo compilato automaticamente dal sistema
	IdOperatore			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Operatore			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Anno costituzione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	ID Progetto			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Titolo			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di avvio			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Data di conclusione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	N. allievi			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto pluriennale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Totale ore progetto annualità di riferimento			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Costo totale			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota pubblica			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Quota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	TotaleQuota di iscrizione			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Senza fini di lucro			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Iscrizione CCIAA			Campo compilato automaticamente dal sistema
	Finalità di orientamento/politiche del lavoro			Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari l'orientamento o le politiche del lavoro

		Disponibilità staff formatori			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilità presso la sede di svolgimento del corso di almeno una risorsa umana inserita (per una durata non inferiore al percorso formativo complessivo) in qualità di docente/coordinatore/tutor e specificatamente dedicata al corso in oggetto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 del D.M. 166/01 e del percorso previsto per la sua attuazione. Il CV viene allegato alla presente domanda
		Disponibilità sedi			Indicare se l'Operatore firmatario ha la disponibilità, presso la sede operativa di svolgimento del corso, di un'aula dedicata per il corso in oggetto
		Impegno dell'Operatore a completare il progetto entro i termini previsti			
		Competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto			
			<input type="checkbox"/>	SI, l'Operatore dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto	
			<input type="checkbox"/>	No, l'Operatore non dispone in maniera diretta delle competenze necessarie per realizzare le azioni del progetto e pertanto chiede la deroga al divieto di delega	
		Quota di attività delegate sul costo totale			Indicare la percentuale sul costo totale del progetto attribuibile alle eventuali attività delegate
		Altri finanziamenti pubblici			
		Altri eventuali allegati			Indicare altri eventuali documenti allegati alla domanda cartacea (utilizzare questo campo per specificare eventualmente il N. di progetto cui sono allegati i documenti richiesti)
		Allegati alla domanda cartacea			Indicare gli eventuali allegati alla domanda cartacea (solo se effettivamente necessari)
			<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del firmatario della domanda	
			<input type="checkbox"/>	Procura del potere di firma	
			<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni di disponibilità di stage sottoscritti da imprese e/o associazioni	

(BUR20030159)

D.d.g. 1 luglio 2003 - n. 10721

(3.3.0)

Approvazione rettifica di mero errore materiale del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/12008 7 febbraio 2003, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, «Assunzioni Programmate Extra Obbligo Formativo - Formazione Superiore» - Misure A2, A3, C3»

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la d.g.r. n. 7/12008 7 febbraio 2003 di approvazione delle «Linee di indirizzo per l'offerta formativa per l'anno formativo 2003/2004 che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi;

Dato atto che con la sopracitata deliberazione si rinviava a successivi atti della DG Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione dei provvedimenti per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi individuate nell'Atto di indirizzo;

Visto in particolare il proprio decreto n. 2323 del 20 febbraio 2003 con il quale si approva il dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/12008 7 febbraio 2003 Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, Assunzioni Programmate Extra Obbligo Formativo - Formazione Superiore» - Misure A2, A3, C3;

Visto che per mero errore materiale è stato indicato nell'anzidetto dispositivo al punto «Erogazione del finanziamento» al secondo capoverso: «... per un importo pari al 90% del finanziamento approvato»;

Ritenuto di dover rettificare sostituendo detta indicazione in: «... per un importo pari agli anticipi percipiendi», così come previsto nelle Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003/2004;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la d.g.r. n. 24 del 24 maggio 2000 con la quale è stata costituita la Direzione Generale «Formazione, Istruzione e Lavoro» e, contestualmente è stato nominato Direttore Generale della medesima, il Dr. Renzo Ruffini;

Decreta

Per i motivi esposti in premessa:

1. di approvare la rettifica al dispositivo «Assunzioni Programmate Extra Obbligo Formativo - Formazione Superiore» - Misure A2, A3, C3, d.d.g. n. 2323 del 20 febbraio 2003, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria - n. 10 - 3 marzo 2003, al punto «Erogazione del finanziamento» nel secondo capoverso a pagina 723: «... per un importo pari al 90% del finanziamento approvato.» sostituendo detta indicazione con: «... per un importo pari agli anticipi percipiendi.» così come previsto nelle «Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003/2004»;

2. di provvedere, in attuazione della già citata d.g.r. n. 7/12008 7 febbraio 2003, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto.

Il direttore: Renzo Ruffini

D.G. Famiglia e solidarietà sociale

(BUR20030160)

D.d.g. 28 maggio 2003 - n. 8630

(3.1.0)

Impegno e liquidazione di contributo per servizio cani guida per non vedenti (l.r. 10 giugno 2002, n. 11)

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la l.r. 10 giugno 2002, n. 11 «Erogazione di contributo ordinario al servizio cani guida per non vedenti»;

Vista la d.g.r. 12 luglio 2002, n. 7/9743 «Documento tecnico di accompagnamento alla l.r. 10 giugno 2002, n. 11 «Erogazione di contributo ordinario al servizio cani guida per non vedenti»» che individua il capitolo di spesa 3.6.5.1.2.97.5850 «Contributo ordinario al servizio cani guida per non vedenti» con dotazione di € 51.645,00;

Vista la d.g.r. 4 ottobre 2002, n. 7/10528 avente ad oggetto «Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi assegnati alle associazioni che forniscono gratuitamente ai non vedenti cani guida appositamente addestrati»;

Visto il d.d.g. 23 gennaio 2003, n. 516 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia) con il quale si è provveduto alla diffusione dei documenti necessari alla presentazione delle domande relative all'anno 2003;

Dato atto che, entro la data del 31 marzo 2003, stabilita nella deliberazione 10528/02 quale termine ultimo per la presentazione di domande di contributo, per l'anno 2003, è pervenuta solo la domanda di contributo da parte del Servizio Cani guida dei Lions - viale Abruzzi, 92 - Milano;

Preso atto che il Servizio Cani guida dei Lions suddetto ha rilasciato dichiarazione, a firma del proprio legale rappresentante, di essere organizzazione iscritta nel registro regionale del Volontariato e di aver maturato da almeno due anni sul territorio regionale una diretta, continua e specifica esperienza nel settore dell'addestramento e fornitura di cani guida per non vedenti ed è pertanto in possesso dei requisiti richiesti dalla d.g.r. 10528/02 per l'ammissione al beneficio;

Viste la relazione, la rendicontazione di gestione e la rendicontazione dei cani affidati gratuitamente a cittadini lombardi non vedenti, relativi all'anno 2002;

Atteso che la «scheda sulle modalità di erogazione del contributo agli organismi che addestrano cani guida per soggetti non vedenti residenti in Lombardia», parte integrante della d.g.r. 10528/02, stabilisce un tetto massimo di € 10.000,00 per ogni cane da guida appositamente addestrato e fornito gratuitamente ai non vedenti residenti in Lombardia;

Rilevato che il Servizio Cani guida dei Lions - viale Abruzzi, 92 - Milano, ha addestrato n. 39 cani di cui n. 15 affidati, nell'anno 2002, a cittadini non vedenti residenti in Lombardia;

Ritenuto pertanto di assegnare e liquidare al Servizio Cani guida dei Lions - viale Abruzzi, 92 - Milano - la quota di € 51.645,00, corrispondente all'intero stanziamento sul capitolo dedicato;

Richiamata la d.g.r. 27 dicembre 2002, n. 11699 «Disposizioni a carattere organizzativo» (4° provvedimento 2002);

Decreta

1. di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, la somma di € 51.645,00 a favore del Servizio Cani guida dei Lions - viale Abruzzi, 92 - Milano;

2. di imputare l'onere di € 51.645,00 all'U.P.B. 3.6.5.1.2.97 cap. 5850 - Bilancio 2003, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.O. Bilancio-Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

4. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale dell'assegnatario del contributo in quanto unico richiedente, in luogo della prevista graduatoria.

Il direttore generale: Umberto Fazzone

(BUR20030161)

D.d.u.o. 18 giugno 2003 - n. 10006

(3.1.0)

Rettifica, per mero errore materiale, del punto 1 del dispositivo del decreto dirigenziale n. 23408 del 28 novembre 2002 avente per oggetto «Depubblicizzazione dell'I.P.A.B. denominata "Casa di Riposo Maria Monzini", con sede legale in comune di Casatenovo (LC) in applicazione delle ll.rr. 27 marzo 1990, nn. 21 e 22. Conseguente riconoscimento alla stessa della personalità giuridica di diritto privato»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
AFFARI ISTITUZIONALI FAMIGLIA E TERZO SETTORE

Omissis

Decreta

1. di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa e sulla base delle risultanze acquisite, la rettifica del punto 1 del dispositivo del precedente decreto dirigenziale n. 23408 del 28 novembre 2002 avente per oggetto «Depubblicizzazione dell'I.P.A.B. denominata "Casa di Riposo Maria Monzini", con sede legale in comune di Casatenovo (LC) in applicazione delle ll.rr. 27 marzo 1990, nn. 21 e 22. Conseguente riconoscimento alla stessa della personalità giuridica di diritto privato»;

2. di dare atto che la denominazione dell'istituzione, contenuta nel punto 1 del dispositivo del decreto dirigenziale n. 23408/2002 sopra richiamato, è da leggersi correttamente in «Casa di Riposo Maria Monzini» con sede legale in comune di Casatenovo (LC);

3. di ritenere fatti salvi, per le motivazioni specificate in

premesse, gli effetti di legge a suo tempo prodotti in conseguenza dell'adozione del decreto dirigenziale rettificato con il presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché la comunicazione dello stesso all'istituzione interessata, all'A.S.L. territorialmente competente, al comune di sede legale ed agli enti previdenziali di competenza.

Caterina Perazzo

(BUR20030162)

(3.1.0)

Circ.r. 19 giugno 2003 - n. 22
Disposizioni ai sensi della d.g.r. n. 12622 del 7 aprile 2003 per la formulazione dei piani zonali di riparto e utilizzo delle risorse regionali per le attività socio-assistenziali - Anno 2003

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali
 Ai Direttori Sociali delle Aziende Sanitarie Locali
 Ai Sindaci dei Comuni
 All'Assessore ai Servizi Sociali ed alla Persona del comune di Milano
 Al Direttore Centrale Servizi Sociali del comune di Milano
 Agli Enti gestori dei Servizi LORO SEDI

Premessa

La Giunta regionale con propria delibera del 7 aprile 2003 n. 7/12622 ha approvato il piano di assegnazione dei finanziamenti, per l'anno 2003, per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore delle ASL e del comune di Milano.

La delibera evidenzia la necessità che i finanziamenti complessivamente assegnati debbano essere utilizzati nell'ottica della razionalizzazione degli interventi e dell'integrazione dei sistemi socio-sanitario e socio-assistenziale.

In particolare tale considerazione riguarda l'utilizzo integrato delle risorse destinate al finanziamento dei C.D.I. a valere sia sul Fondo sanitario che sul Fondo sociale regionale, nonché un più equilibrato impiego delle risorse del Fondo sociale regionale a favore dei servizi socio-assistenziali per disabili (20% delle risorse destinate nel 2002 ai C.R.H. e ai C.S.E.), a fronte dell'incremento delle tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale per gli stessi C.R.H. e C.S.E., rispettivamente pari al 12,3% ed 57,6%, come meglio precisato nei paragrafi successivi.

Come già indicato lo scorso anno si ribadisce che le risorse del Fondo sociale regionale sono da destinare, in via prioritaria, al finanziamento degli interventi e dei servizi sociali definiti dai Piani di zona, *ex lege* 328/2000, ed approvati dai Comuni associati in base alle disposizioni di cui alla circolare n. 7 del 29 aprile 2002.

Come definito nella deliberazione sopracitata, si ricorda che il **Fondo Sociale Regionale, il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, le risorse dei Comuni e dei privati, nonché le quote a carico degli utenti costituiscono il budget di risorse disponibili per il 2003 per il sistema dei servizi e degli interventi sociali e che tali risorse devono essere ricondotte all'interno della programmazione distrettuale che vede nel piano di zona dei Comuni associati, realizzata mediante accordo di programma e d'intesa con le ASL, lo strumento guida per la realizzazione delle politiche sociali.**

Con la presente circolare, pertanto, si forniscono specifiche indicazioni in merito alla formulazione del piano annuale di assegnazione e di utilizzo dei finanziamenti del fondo sociale regionale agli enti gestori e si trasmette la modulistica prevista a tale scopo.

Criteri generali per l'assegnazione del finanziamento regionale

Le risorse del Fondo Sociale Regionale assegnate per il 2003 ammontano, come lo scorso anno, ad € 100.027.355,00 e sono state ripartite secondo i criteri i cui alla già citata d.g.r. n. 12622/2003.

Come previsto dalla stessa delibera la liquidazione delle assegnazioni regionali avviene mediante una anticipazione pari all'80% del contributo assegnato mentre l'erogazione del saldo avverrà successivamente alla trasmissione da parte delle ASL e del comune di Milano dei piani di riparto dei fondi.

Pertanto tali Enti sono tenuti ad erogare ai gestori dei servizi/interventi un'anticipazione dei fondi al fine di garantire la continuità gestionale.

Criteri generali per la formulazione del piano di assegnazione dei contributi

Si riconfermano, anche per il 2003, le disposizioni previste per gli anni precedenti relativamente ai criteri generali di ammissibilità al finanziamento dei servizi e al limite dell'entità del finanziamento regionale rispetto al costo rendicontato del servizio.

I contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale, analogamente a quelli sul Fondo Sanitario devono essere finalizzati alla riduzione delle rette a carico dei Comuni e degli utenti.

Nella formulazione del piano di assegnazione dei contributi, le ASL ed il comune di Milano sono tenuti a:

- esplicitare i criteri di assegnazione dei finanziamenti che devono essere omogenei su tutto il territorio e devono essere conformi o recepiti nel Piano di Zona;
- esplicitare le motivazioni di esclusione dal finanziamento di servizi e di interventi per i quali si ritiene di non accogliere la domanda di finanziamento presentata dall'ente gestore;
- finanziare esclusivamente servizi in possesso della autorizzazione al funzionamento ai sensi delle leggi regionali n. 1/86 e n. 1/2000, laddove prescritta;
- costituire, con una quota non superiore alla **6%** del budget assegnato, il **Fondo di Riserva** da destinare: a esigenze **impreviste ed imprevedibili**, soprattutto per i piccoli Comuni ad es.:

- il pagamento rette per accoglienza di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- minori extracomunitari;
- contributi in alternativa al ricovero per malati psichiatrici;
- oneri derivanti da situazioni di emergenza dovuti a calamità naturali;
- costituire, con una quota non superiore al **4%** del budget assegnato, il **Fondo di Coordinamento** destinato a sostenere gli oneri per:
 - il personale che svolge attività di coordinamento a valenza socio-assistenziale;
 - il personale che svolge le funzioni di coordinamento di cui alla circolare n. 58 del 17 novembre 1999 «Rapporti tra i servizi territoriali e gli organi della Giustizia minorile. Indicazione operative per l'applicazione del d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448. Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni»;
 - la quota parte del trattamento economico del Direttore Sociale.

Si precisa infine che oneri del personale del Nucleo di Inserimento Lavorativo (NIL) deputato alla gestione degli interventi, vanno imputati al Fondo di Inserimento Lavorativo e non anche al Fondo di Coordinamento, escluse le prestazioni diagnostiche - terapeutiche che devono essere correttamente imputate al Fondo Sanitario.

Così come già precisato lo scorso anno, i finanziamenti derivanti dal fondo sociale regionale sono finalizzati al sostegno dei servizi operanti sul territorio, considerato che la loro entità è calcolata quasi per intero in base alle assegnazioni storiche che si sono determinate in ragione dello sviluppo dei servizi.

Ne consegue pertanto, che le ASL e il comune di Milano non possono escludere dal finanziamento le prestazioni erogate ad utenti non residenti nel territorio di propria competenza.

Si chiede altresì di porre attenzione nella definizione dei criteri di finanziamento, in particolare per le strutture residenziali, alla valutazione dei dati economico-finanziari tenendo presente che il pareggio spese/entrate non sempre è reale, ma spesso è determinato da anticipazioni sui costi effettuate dai Comuni o dagli utenti in attesa dell'effettiva erogazione del contributo regionale.

Aree di intervento

Come per gli anni precedenti, il Fondo Sociale Regionale viene ripartito sui servizi/interventi già funzionanti e di nuova attivazione afferenti alle aree Minori, Disabili e Anziani. Per quanto riguarda il potenziamento dei servizi le risorse da utilizzare sono quelle derivanti dalle assegnazioni del Fondo Sociale Nazionale *ex lege* 328/00.

Minori

I servizi afferenti all'area sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare
- Asili nido
- Centri ricreativi diurni
- Comunità alloggio e centri di pronto intervento
- Comunità alloggio e centri di pronto intervento per mamme e figli
- Centri di aggregazione giovanili.

Asili Nido

Come nello scorso anno possono beneficiare del finanziamento regionale altresì gli enti gestori di asili nido privati purché stipulino convenzioni con l'ente Locale (anche per una quota di posti).

Il finanziamento è comunque subordinato alla determinazione di rette omogenee a quelle praticate dall'ente Locale. Laddove ciò non sia possibile si assume a parametro di riferimento la retta media praticata dalle strutture pubbliche insistenti nell'ASL di competenza territoriale.

Disabili

I servizi afferenti all'area sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare
- Centri socio educativi
- Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili
- Nuclei per inserimento lavorativo
- Centri residenziali
- Comunità alloggio
- Centri di pronto intervento.

Come già precisato in premessa la maggiore disponibilità di risorse, a carico del fondo sanitario regionale, per i servizi socio-sanitari per disabili, C.R.H. e C.S.E., disposta con d.g.r. 12622/03, determina la possibilità di riequilibrare le assegnazioni di risorse del Fondo sociale regionale nell'area disabili, liberando una parte di quelle risorse prima destinate al sostegno dei C.R.H. e dei C.S.E.

La citata deliberazione infatti contiene l'indicazione di riorientare una quota pari al 20% del Fondo sociale regionale, destinata nel 2002 alle sopraccitate tipologie di servizi socio-sanitari, ad altre tipologie di servizi socio-assistenziali sempre per disabili.

Al riguardo si suggerisce di porre una particolare attenzione ai Centri Socio educativi per disabili in età inferiore a 14 anni (CSE per i piccoli), nell'assegnazione della contribuzione sociale al fine del contenimento degli oneri a carico dei familiari.

Per quanto riguarda gli **Interventi per l'integrazione lavorativa** di persone disabili o a rischio di emarginazione ed i **servizi di Formazione all'Autonomia** per l'integrazione sociale delle persone disabili si confermano le disposizioni dello scorso anno.

Anziani

I servizi afferenti all'area sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare,
- Centri diurni integrati.

Centri diurni integrati per anziani

Come esplicitato nella d.g.r. 12622/03 le ASL ed il comune di Milano, per quanto di competenza, devono utilizzare congiuntamente le risorse del fondo sociale regionale e del fondo sanitario regionale, quest'ultimo determinato in misura pari all'assegnazione prevista per il 2002, per il finanziamento di questa tipologia di servizio con l'indicazione che entrambi i finanziamenti potranno essere assegnati solo ai servizi accreditati o accreditabili in base a quanto stabilito dalla d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494.

Modalità per la predisposizione e l'approvazione del piano di riparto e l'utilizzo dei fondi**Termini per la presentazione**

Il piano di assegnazione dei contributi deve essere approvato dal Direttore Generale delle ASL previo parere della Conferenza dei Sindaci; per il comune di Milano la sua approvazione deve avvenire secondo la regolamentazione comunale.

Il piano dei contributi, corredato dagli Allegati n. 1, n. 2

(laddove richiesto) e n. 5 (anche se negativo) deve pervenire a:

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Unità Organizzativa Interventi Socio Assistenziali e Socio Sanitari - Struttura interventi di promozione e sostegno alla persona - via Pola 9/11 - 20124 Milano

entro non oltre il **10 ottobre 2003** in forma cartacea e via e-mail, al fine di poter garantire il saldo delle assegnazioni sul Fondo Sociale Regionale entro il corrente anno (v. d.g.r. n. 12622/2003 punto 20).

Compilazione schede e trasmissione allegati

Nel richiamare l'obbligo all'assolvimento del **debito informativo** da parte delle ASL e del comune di Milano si forniscono le seguenti indicazioni:

- devono essere utilizzati esclusivamente i modelli regionali (Allegati 1 A-B-C) e gli stessi devono essere correttamente compilati e controllati in ogni loro parte;
- vanno inseriti solo dati numerici, non caratteri grafici, in quanto ciò renderebbe impossibile l'elaborazione dei dati medesimi;
- nel riportare i dati di sintesi delle diverse aree nell'Allegato 1 B, le ASL e il comune di Milano devono verificare che le schede di rendicontazione delle attività (Allegati 2 già trasmessi) siano compilate in tutte le diverse sezioni e che tra i dati medesimi vi sia coerenza (es.: il totale degli utenti deve essere identico sia che si consideri la disaggregazione per età, sia per genere, sia per tipologia etc.);
- il «Numero progressivo» previsto nella prima colonna di ogni tabella dell'Allegato 1 B deve corrispondere a quello identificativo del servizio utilizzato nell'anagrafica;
- per quanto riguarda l'ex Allegato 1-bis (anagrafica), le ASL ed il comune di Milano devono utilizzare la stessa modalità di rilevazione adottata per l'anno 2002, segnalando gli eventuali aggiornamenti o modificazioni. Copia dell'allegato 1-bis è da inviarsi in allegato al Piano;
- per quanto riguarda i Centri Diurni Integrati per anziani, devono essere inviate le copie delle relative schede di rendicontazione (allegati 2), comprensive delle relazioni descrittive dell'organizzazione del servizio.

Da ultimo, si richiede, nonostante non sia previsto nelle schede dell'Allegato 2, di evidenziare laddove sia possibile, il numero di persone con patologia psichiatrica che sono in carico al servizio di assistenza domiciliare per anziani o per disabili, affinché sia possibile avere una quantificazione precisa di questa tipologia di utenza che, di norma, non dovrebbe gravare in termini di oneri di spesa sul Fondo Sociale.

Il direttore generale:
Umberto Fazzone

ALLEGATO A**FUNZIONARI DI RIFERIMENTO PER INFORMAZIONI****Unità operativa minori: Silvana Contegni**

- Asili nido, affido familiare, comunità alloggio e centri di pronto intervento:

- Piera Recinu tel. 02/67653672 -
- e-mail Piera-Recinu@regione.lombardia.it

- Assistenza domiciliare, centri di aggregazione giovanile e centri ricreativi diurni:

- Giuseppina Canavesi tel. 02/67653618
- e-mail Giuseppina-Canavesi@regione.lombardia.it

Unità operativa anziani e disabili: Rita Ferrandi

- Comunità alloggio handicap e iniziative di formazione all'autonomia:

- Elda Cassio tel. 02/67653510
- e-mail Elda-Cassio@regione.lombardia.it

- Servizi di assistenza domiciliare e centri diurni integrati per anziani

- Loredana Spairani tel. 02/67653504
- e-mail Loredana-Spairani@regione.lombardia.it
- Funzionario di riferimento per e-mail
- Elda Cassio: e-mail Elda-Cassio@regione.lombardia.it

D.G. Sanità

(BUR20030163)

D.d.g. 16 giugno 2003 - n. 9793

(3.2.0)

Istituzione del Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL)**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la d.g.r. n. 7/3313 del 2 febbraio 2001 «Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, art. 4, comma 4, relativa ai Servizi di Medicina di Laboratorio e all'attività di prelievo», in cui si ritiene «necessario costituire un Comitato con la partecipazione di esperti esterni che esprima il proprio parere sulle problematiche riguardanti la medicina di laboratorio»;

Stabilito che i compiti del Comitato, denominato Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL) saranno quelli di fornire supporto tecnico-scientifico alla Direzione Generale Sanità su tutte le problematiche inerenti la Medicina di Laboratorio, comprese le procedure di attuazione del sistema qualità;

Dato atto che il CReSMeL nominato con decreto n. 27626 del 19 novembre 2001, prot. 2410, è decaduto in data 31 dicembre 2002;

Stabilito che il CReSMeL è presieduto dal Dirigente della U.O. Qualità e appropriatezza dei servizi sanitari della Direzione Generale Sanità o da suo delegato e che è composto da 11 membri esterni alla Amministrazione esperti in Medicina di Laboratorio e da quattro funzionari della citata U.O.;

Ritenuto opportuno chiedere alla FISMELAB (Federazione delle Società Scientifiche Italiane nel settore della Medicina di Laboratorio) l'indicazione di 6 professionisti, esperti ciascuno in una delle 6 sottobranchie identificate dalla citata d.g.r. 7/3313 (Biochimica Clinica e Tossicologia, Ematologia e Emocoagulazione, Immunoematologia, Microbiologia e Virologia, Anatomia Patologica e Citogenetica e Genetica Medica);

Vista la nota del 10 aprile 2003, a firma del Presidente della FISMELAB in cui vengono indicati quali membri del costituendo Comitato i sottoelencati esperti, per le relative sottobranchie:

- prof. Paolo Mocarelli – Biochimica Clinica e Tossicologia Servizio di Medicina di Laboratorio A.O. Vimercate,
- dr. Giorgio Toscano – Ematologia e Emocoagulazione Laboratorio Analisi Chimico-cliniche e microbiologiche Ospedale Militare Baggio – Milano,
- dr. Claudio Velati – Immunoematologia Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale A.O. Sondrio,
- dr. Pierangelo Clerici – Microbiologia e Virologia Servizio di Medicina di Laboratorio di Microbiologia A.O. Legnano,
- dr. Roberto Giardini – Anatomia Patologica Servizio di Medicina di Laboratorio di Anatomia Patologica A.O. Sondrio,
- dr. Domenico Coviello – Citogenetica e Genetica Medica Servizio di Medicina di Laboratorio di Genetica Medica A.O. I.C.P. di Milano;

Ritenuto di nominare i 5 ulteriori esperti nelle persone dei seguenti professionisti:

- dr. Ferruccio Ceriotti – Servizio di Medicina di Laboratorio Area Diagnostica e Ricerca S. Raffaele s.p.a. di Milano,
- prof. Carlo Franzini – Servizio di Medicina di Laboratorio A.O. Sacco di Milano,
- dr. Antonio Goglio – Servizio di Medicina di Laboratorio di Microbiologia A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo;
- dr. Edoardo Rossi – Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale A.O. Sacco di Milano,
- dr. Roberto Vaiani – Servizio di Medicina di Laboratorio di Microbiologia A.O. di Lecco;

Ritenuto di nominare quali membri del Comitato i funzionari della U.O. Qualità e appropriatezza dei servizi sanitari:

- dr. Francesco Bernieri,
- dr.ssa Antonietta Buratta,
- dr. Mario Cassani,
- dr.ssa Nadia Da Re;

Ritenuto che il CReSMeL potrà individuare, su specifiche problematiche, dei gruppi di lavoro, avvalendosi di altri professionisti;

Stabilito che il CReSMeL resterà in vigore fino al termine della presente Legislatura o fino alla cessazione dell'incarico del presente Direttore Generale;

Stabilito che i membri del CReSMeL e degli eventuali gruppi di lavoro non avranno diritto ad alcun gettone di presenza;

Vista la d.g.r. n. 40941 dell'11 gennaio 1999 «Approvazione dei criteri per la costituzione e il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali, commissioni, comitati o collegi comunque denominati»;

Visto l'art. 17 della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 7/4 del 24 maggio 2000 «Avvio della VII legislatura. Costituzione delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la d.g.r. n. 7/11699 del 23 dicembre 2002 «Disposizione a carattere organizzativo (4° provvedimento 2002)»;

Per le motivazioni indicate in premessa:

Decreta

Art. 1 – Di istituire il Comitato Regionale per i Servizi di Medicina di Laboratorio (CReSMeL) i cui compiti saranno quelli di fornire supporto tecnico-scientifico alla Direzione Generale Sanità su tutte le problematiche inerenti la Medicina di Laboratorio, comprese le procedure di attuazione del sistema qualità.

Art. 2 – Di stabilire che il CReSMeL è presieduto dal Dirigente della U.O. Qualità e appropriatezza dei servizi sanitari della Direzione Generale Sanità o da suo delegato e che è composto da 11 membri esterni alla amministrazione esperti in Medicina di Laboratorio e da quattro funzionari della citata U.O.

Art. 3 – Di nominare quali membri del CReSMeL:

- dr. Francesco Bernieri,
- dr.ssa Antonietta Buratta,
- dr. Mario Cassani,
- dr. Ferruccio Ceriotti,
- dr. Pierangelo Clerici,
- dr. Domenico Coviello,
- dr.ssa Nadia Da Re,
- prof. Carlo Franzini,
- dr. Roberto Giardini,
- dr. Antonio Goglio,
- prof. Paolo Mocarelli,
- dr. Edoardo Rossi,
- dr. Giorgio Toscano,
- dr. Roberto Vaiani,
- dr. Claudio Velati.

Art. 4 – Di stabilire:

– che il CReSMeL potrà individuare, su specifiche problematiche, dei gruppi di lavoro, avvalendosi di altri professionisti;

– che il CReSMeL resterà in vigore fino al termine della presente Legislatura o fino alla cessazione dell'incarico del presente Direttore Generale;

– che i membri del CReSMeL e degli eventuali gruppi di lavoro non avranno diritto ad alcun gettone di presenza.

Art. 5 – Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Sanità.

Carlo Lucchina

(BUR20030164)

(3.2.0)

Com.r. 23 giugno 2003 - n. 87**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, reso esecutivo con d.P.R. 28 luglio 2000, n. 271 - Graduatorie 2003**

Ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, reso esecutivo con d.P.R. n. 271/2000, si provvede alla pubblicazione - per l'anno 2003 - delle graduatorie per titoli, suddivise per singola branca di medicina specialistica ambulatoriale, presso i servizi specialistici delle Aziende Sanitarie, ricomprese negli ambiti territoriali dei Comitati Consultivi Zonali di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano 3 nord-ovest (Magenta), Mantova, Milano città, Milano 2 nord-est (Monza), Pavia, Sondrio, Varese.

COMITATO ZONALE DI BERGAMO
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 15 del 10 gennaio 2003

Branca	Ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Indirizzo	N. tel.	Punti	Note
Allergologia	1	AMABILE ANGELA	16/11/1972	Salita Contino - Compl. Messina 2 Lotto A Scala 4 - 98124 MESSINA (ME)	0902938657	6,80	
Allergologia	2	LUZZANA CRISTINA	06/11/1970	via Leonardo da Vinci, 34 - 20062 CASSANO D'ADDA (MI)	036361307	6,50	
Allergologia	3	CAPRIATA SARA	18/06/1962	via Bertolazzi, 20 - 20134 MILANO (MI)	3392755927	4,80	
Anestesia	1	GURRERI SANDRO	11/04/1958	via Pietro Nenni, 28 - 92100 AGRIGENTO (AG)	3389435553	3,80	
Audiologia	1	FIORIS ROLANDO	11/07/1965	via Stadio, 8 - 26025 PANDINO (CR)	037390367	5,00	
Audiologia	2	NORIS FABIO	29/04/1966	via Brennero, 11 - 24026 LEFFE (BG)	035727082	4,50	
Audiologia	3	GUCCIARDO BERNARDO	08/10/1954	via Maestri del Lavoro, 34 - 90124 PALERMO (PA)	0916169282	3,00	
Cardiologia	1	BETTONI ELENA	10/07/1955	viale dei Tigli, 75 - 24033 CALUSCO D'ADDA (BG)	035798196	27,20	
Cardiologia	2	DE CARO BASILIO	15/03/1963	via A. Varisco, 3 - 24125 BERGAMO (BG)	035290334	19,80	
Cardiologia	3	CAPELLI CINZIA MARIA	25/11/1955	via Cavour, 12 - 24027 NEMBRO (BG)	035523643	19,10	
Cardiologia	4	FALCHETTI DAVIDE	27/11/1957	via Verdi, 24 - 24060 CENATE SOPRA (BG)	035956775	17,80	
Cardiologia	5	IAVARONE ENRICO	16/10/1959	vicolo Fiorito, 7 - 24048 TREVIOLO (BG)	035691526	15,80	
Cardiologia	6	GUARNERI GIUSEPPE MARIA	24/07/1962	via Farina, 2/6 - 88900 CROTONE (KR)	0962969566	14,00	
Cardiologia	7	PEDRIGI MARIA CRISTINA	31/07/1967	via Gramsci, 35 - 24042 CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)	0290964148	6,80	
Cardiologia	8	BOTTARELLI SILVIA	21/05/1960	via Dei Mille, 53 - 24060 CASTELLI CALEPIO (BG)	035848139	6,00	
Chirurgia Generale	1	PINTO MARIO	02/05/1962	via F. Cerasoli, 16 - 24127 BERGAMO (BG)	035400935	7,90	
Chirurgia Generale	2	QUATTROCCHI ALESSANDRA	16/06/1959	via F. Pantaleo, 13 - 67039 SULMONA (AQ)		7,60	
Chirurgia Generale	3	AHMADY SAYED M.B.	23/09/1963	via Broseta, 101/D - 24128 BERGAMO (BG)	035261053	6,80	
Chirurgia Generale	4	ASMONE TIZIANA	20/09/1960	via Gaeta, 23 - 00185 ROMA (RM)	064814805	5,40	
Chirurgia Generale	5	CAVALLARO FRANCESCO	12/02/1959	via Marco Centola, 2/B - 89063 MELITO PORTO SALVO (RC)	0965781353	5,00	
Chirurgia Generale	6	CIACCI ENNIO	09/05/1952	via Lungomare, 283 - 88063 CATANZARO (CZ)	096134900	3,80	prevale l'anzianità di laurea 31/03/78
Chirurgia Generale	7	CARRARA GIUSEPPE	23/03/1961	via Suardi, 7 - 24124 BERGAMO (BG)	035226300	3,80	
Chirurgia Plastica	1	MANCINI ANGELA	12/11/1963	via Piave, 37 - 86100 CAMPOBASSO (CB)	0874483295	6,80	
Dermatologia	1	PONTOGLIO MARIO SANTO	23/07/1957	via M. Merisi, 25 - 24043 CARAVAGGIO (BG)	0363350022	20,60	
Dermatologia	2	DE GIROLAMO GIUSEPPE	30/10/1964	via Reggio Campi, 159 - 89126 REGGIO CALABRIA (RC)	096526996	16,60	
Dermatologia	3	SALMASO FLAVIA ESTER	10/07/1964	via Adamello, 36 - 20033 DESIO (MI)	0362620628	10,40	
Dermatologia	4	MANFREDI GRAZIA	24/05/1965	via Masone, 17 - 24121 BERGAMO (BG)	035246879	9,20	
Dermatologia	5	BERETTA MARIAVITTORIA	26/03/1964	via A. Fontana, 16 - 26100 CREMONA (CR)	0372451699	8,90	
Dermatologia	6	GAMBINI DANIELE	08/12/1972	via Pastori, 11 - 20010 POGLIANO MILANESE (MI)	0293540362	7,10	
Dermatologia	7	PASSONI EMANUELA	22/07/1965	via R. Amundsen, 19 - 20052 MONZA (MI)	0392841914	6,80	prevale l'anzianità di laurea 15/07/93
Dermatologia	8	LASSANDRO MARIA	11/04/1965	via N. De Giosa, 98 - 70121 BARI (BA)	0805563376	6,80	
Dermatologia	9	CALSOLARO MARIO	13/05/1966	via Sindaco Guariglia, 12 - 73100 LECCE (LE)	0832347338	5,60	
Diabetologia	1	BELVISO ANTONIO	09/08/1960	via Oslavia, 11 - 20052 MONZA (MI)	039740594	20,90	
Diabetologia	2	COLLETTI ISABELLA	17/06/1959	via dei Cantieri, 58 - 90142 PALERMO (PA)	091541147	9,60	
Diabetologia	3	CAPRA FRANCESCA	23/03/1960	via A. Diaz, 31 - 24128 BERGAMO (BG)	035251458	5,60	
Ematologia	1	MENDOGNI DANIELA	25/08/1955	via Boves, 1 - 24123 BERGAMO (BG)	035575686	4,20	
Endocrinologia	1	COLLETTI ISABELLA	17/06/1959	via dei Cantieri, 58 - 90142 PALERMO (PA)	091541147	9,60	
Endocrinologia	2	TORRIANI ALESSANDRA	20/08/1956	via G. Marconi, 6 - 24030 BREMBATE DI SOPRA (BG)	035614121	8,00	
Endocrinologia	3	DE GREGORIO MICHELE	09/11/1963	via M. Garosi, 98 - 00128 ROMA (RM)	065074381	6,80	
Gastroenterologia	1	BETTONI ELISABETTA	21/05/1966	viale Rimembranze, 24 - 20062 CASSANO D'ADDA (MI)	036360879	12,50	
Geriatrics	1	ZAPPIA MARIA PAOLA	18/01/1958	Via Santa Caterina, 9/B - 24124 BERGAMO (BG)	035230743	7,10	
Geriatrics	2	TORINO ANTONINO	18/11/1958	via Tallagno, 10 - 21100 VARESE (VA)	3496195874	5,20	
Geriatrics	3	CHIARELLO ANTONINO	31/01/1969	via Cavour, 9 - 98056 MAZZARRÀ S. ANDREA (ME)	094183020	5,10	
Igiene e Medicina Preventiva	1	MENDOGNI DANIELA	25/08/1955	via Boves, 1 - 24123 BERGAMO (BG)	035575686	5,00	

Branca	Ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Indirizzo	N. tel.	Punti	Note
Medicina dello Sport	1	BENICCHIO GIOVANNI	10/09/1958	via Zambonate, 47 - 24122 BERGAMO (BG)	035223997	10,70	
Medicina dello Sport	2	LO PRESTI LUCIA	23/09/1964	via Lungomare, 283 - 88063 CATANZARO (CZ)	096131217	5,00	
Medicina dello Sport	3	CAIRA SERGIO	28/09/1960	via Galluppi, 23 - 87100 COSENZA (CS)	098471038	3,00	
Medicina Interna	1	BRAVI MARCO	23/07/1960	via G. Marconi, 6 - 24030 BREMBATE DI SOPRA (BG)	035614121	20,60	
Medicina Legale	1	BERANTI GIANNA	25/03/1964	via Valbona, 78 - 24010 PONTERANICA (BG)	035571954	9,50	
Medicina Legale	2	BERTOLANI ROBERTA	27/09/1967	via Palazzolo, 67 - 24122 BERGAMO (BG)	3478690578	5,90	
Medicina Legale	3	REGANATO DOMENICO	29/12/1957	via Fantoni, 3 - 24068 SERIATE (BG)	035291156	5,30	
Medicina Legale	4	BARTILOMO TOMMASO	07/08/1952	via Caserta, 21 - 84092 BELLIZZI (SA)	082853884	3,00	
Nefrologia	1	MARCIANI ROBERTO	10/09/1956	via Dante 43/A - 24025 GAZZANIGA (BG)	035721028	5,00	
Neurologia	1	VASSALLI ANGELO	05/11/1957	via G. Matteotti, 29 - 20066 MELZO (MI)	0295710788	26,40	
Neurologia	2	AL SAHLANY MOHAMMED YASIR	01/11/1953	via Mattavelli, 4 - 20050 SULBIATE (MI)	0396022712	16,50	
Neurologia	3	CAPUTO ELENA	28/04/1967	via Lario, 26 - 20159 MILANO (MI)	0269005397	8,20	
Neurologia	4	LO BUE ODDO SEBASTIANO	14/09/1967	via Monteverdi, 11 - 20131 MILANO (MI)	0229518351	6,10	
Neuropsichiatria Infantile	1	BREMBILLA CATERINA	19/03/1959	via Boccaccio, 8 - 24049 VERDELLINO (BG)	035884508	11,30	
Neuropsichiatria Infantile	2	FUSARO ANNAMARIA	19/08/1960	via Magrini, 9 - 24126 BERGAMO (BG)	035322362	11,10	
Neuropsichiatria Infantile	3	CERIOLO VERA ELISA	02/06/1968	via Fulcheria, 29 - 26012 CASTELLEONE (CR)	0374350325	5,60	
Neuropsichiatria Infantile	4	NARCISI ROSSANA	13/07/1959	via A. Vivaldi, 16 - 24030 MOZZO (BG)	035610490	4,20	
Oculistica	1	CAPELLI SARA	21/05/1958	viale Lombardia, 50 - 24020 TORRE BOLDONE (BG)	035346895	24,20	
Oculistica	2	BIANCHI LAZOTTI ROSSANA	14/10/1958	via G. Pascoli, 58 - 20123 MILANO (MI)	022665399	17,70	
Oculistica	3	BRACCHINO MAURIZIO	07/04/1961	via Gramsci, 16 - 20060 CASSINA DÈ PECCHI (MI)	0295343662	16,20	
Oculistica	4	SQUILLACE TIZIANA RITA	21/06/1964	via Casnidelli, 12 - 24010 PONTERANICA (BG)	035576787	12,00	
Oculistica	5	CONFALONIERI CLAUDIA	22/06/1959	via Rebuscini, 14 - 20066 MELZO (MI)	0295738275	8,50	
Oculistica	6	FERRANDI STEFANO	19/06/1963	via Airoldi, 6 - 23900 LECCO (LC)	0341368718	6,80	prevale l'anzianità di laurea 19/10/88
Oculistica	7	FERRO MARIA ELENA	27/02/1970	via Pavia, 2 - 89124 REGGIO CALABRIA (RC)	0965895123	6,80	laurea 25/10/94
Oculistica	8	CATALDO STEFANO	08/05/1971	corso Garibaldi, 54 - 27100 PAVIA (PV)	3470880002	6,80	laurea 25/07/96
Oculistica	9	TOLOUI SHAMAMI MEHDI	08/03/1958	viale della Repubblica, 51 - 80012 CALVIZZANO (NA)	0817122585	6,00	
Oculistica	10	SANCASSANI SIMONA	10/07/1966	via Benacense, 29 - 25123 BRESCIA (BS)	030364768	3,80	
Oculistica	11	ZAHMATKESH SHAHRASTANI MEHDI	06/05/1958	via G. Leopardi, 16 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI (NA)	0817403167	3,00	
Odontoiatria	1	GIOVANNONI ROBERTO	17/11/1953	via Edison, 15 - 24123 BERGAMO (BG)	035360505	26,60	
Odontoiatria	2	ALICINO GIUSEPPE	10/05/1966	via Rosmini, 10 - 23900 LECCO (LC)	0885422934	21,30	
Odontoiatria	3	CALDARA GIUSEPPE	29/05/1965	via Tremana, 19 - 24123 BERGAMO (BG)	035345427	20,20	
Odontoiatria	4	RUGGIERO MARCO	23/07/1963	via Paolo Telesforo, 33/A - 71100 FOGGIA (FG)	0881614532	18,60	
Odontoiatria	5	CATTANEO GUIDO	07/04/1963	via Agostino Donini, 18 - 24129 BERGAMO (BG)	035255723	18,10	
Odontoiatria	6	D'ALESSANDRO DANIELA	26/06/1965	via Tremana, 19 - 24123 BERGAMO (BG)	035345427	17,90	
Odontoiatria	7	DE BIASI MARIA GABRIELLA	10/01/1956	via G. Garibaldi, 10 - 24030 MOZZO (BG)	035462070	17,70	
Odontoiatria	8	LA ROSA ANTONIO VINCENZO	12/01/1957	piazzale San Paolo, 10 - 24128 BERGAMO (BG)	035254257	17,50	
Odontoiatria	9	PERGOLA GIUSEPPE	08/06/1961	via Genserico Fontana, 5 - 00136 ROMA (RM)	0635404459	17,20	prevale l'anzianità di laurea 27/10/89
Odontoiatria	10	SPATAFORA ALESSANDRO	07/01/1961	via De Grassi, 37 - 24126 BERGAMO (BG)	035320823	17,20	laurea 13/11/90
Odontoiatria	11	RISTOLDO FEDERICO	28/05/1959	via Rillosi, 7 - 24128 BERGAMO (BG)	035256681	16,20	
Odontoiatria	12	BRUSCHI MATTIA	02/10/1963	via Torre, 61/A - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG)	035945335	15,60	
Odontoiatria	13	DAMIA LORENZO	23/09/1966	via Nino Bixio, 32 - 20129 MILANO (MI)	0220240373	15,50	prevale l'anzianità di laurea 09/10/91
Odontoiatria	14	BARSOTTI SIMONA	30/12/1968	via C. Serassi, 21/A - 24124 BERGAMO (BG)	035345286	15,50	laurea 22/07/93
Odontoiatria	15	D'ALESSIO GIACOMO	16/06/1960	via De Carpinoni, 25 - 24126 BERGAMO (BG)	035313740	15,20	
Odontoiatria	16	DURANTE EZIO ANTONIO	30/03/1962	via Fratelli Calvi, 10/E - 24122 BERGAMO (BG)	035226711	15,10	
Odontoiatria	17	SCHIETROMA GIOVANNI	08/08/1962	via A. Mazzi, 66 - 24124 BERGAMO (BG)	035220032	14,00	
Odontoiatria	18	SIGORINI PAOLA	03/03/1968	via Torre, 1 - 24062 COSTA VOLPINO (BG)	035970490	10,80	prevale l'anzianità di laurea 22/10/93
Odontoiatria	19	GÖBBI FRATTINI BENEDETTA	17/06/1974	via E. Tazzoli, 7 - 46100 MANTOVA (MN)	037645182	10,80	laurea 10/07/98
Odontoiatria	20	GUIZZETTI ALESSANDRO	22/09/1973	via Ponchielli, 3 - 24125 BERGAMO (BG)	035217157	9,80	
Odontoiatria	21	BORGIA RAFFAELE	20/03/1954	via Chiodere, 6 - 24023 CLUSONE (BG)	034623467	8,70	prevale l'anzianità di laurea 12/11/79

Branca	Ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Indirizzo	N. tel.	Punti	Note
Odontoiatria	22	VALLASCIANI STEFANO	06/08/1963	via 1° Maggio, 2/23 - 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)	025473405	8,70	laurea 21/07/88
Odontoiatria	23	ONESTI SIMONA	19/05/1971	via Milani, 7 - 20035 LISSONE (MI)	0392459920	8,30	
Odontoiatria	24	CAVALLARO FRANCESCO	15/09/1955	via Pesenti, 5 - 24040 LALLIO (BG)	035200238	8,20	
Odontoiatria	25	LUCCA ZENO	25/06/1955	via Pollack, 13 - 24125 BERGAMO (BG)	035320538	7,20	
Odontoiatria	26	ALICINO CRISTIANA MARIA	14/03/1975	corso Cavour, 127 - 70031 ANDRIA (BA)	0883555268	6,70	
Odontoiatria	27	VERSACI SALVATORE	02/04/1954	via Palladio, 60 - 25124 BRESCIA (BS)	0302305647	6,30	
Odontoiatria	28	SIGORINI ALESSANDRO	26/08/1972	via Torre, 1 - 24062 COSTA VOLPINO (BG)	035970490	6,00	
Odontoiatria	29	MARZANO UMBERTO GIORGIO MARIA	13/08/1961	via Besana, 10 - 20122 MILANO (MI)	025465614	5,80	
Odontoiatria	30	BALDINI LAURA	16/11/1973	via XX Settembre, 18/B - 24122 BERGAMO (BG)	035210478	5,70	
Odontoiatria	31	MALARA GIUSEPPE MICHELE ANTONIO	14/02/1961	viale Aldo Moro traversa Neri, 3 - 89129 REGGIO CALABRIA (RC)	0965624863	4,80	
Odontoiatria	32	BRENNA MASSIMO	12/07/1960	via Civenna, 5 - 20151 MILANO (MI)	026704251	4,50	
Odontoiatria	33	ZEROSI CRISTIANA	24/12/1970	via Madonnina, 11 - 20121 MILANO (MI)	02433612	4,20	
Odontoiatria	34	DIANO DEMETRIO	08/11/1954	via Tomenone, 6 - 24060 BRUSAPORTO (BG)	035682503	3,10	
Odontoiatria	35	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	via Fortuna, 83 - 92016 RIBERA (AG)	092561343	3,00	prevale l'anzianità di laurea 08/11/99
Odontoiatria	36	TONION LUCIA				3,00	laurea 10/07/01
Odontoiatria	37	STEFANELLI RAFFAELLA	18/07/1977	via Raffaello, 18 - 73038 SPONGANO (LE)	3470832048	3,00	laurea 15/10/01
Odontoiatria	38	SANTONOCITO LUISA	06/07/1976	via Pietro Mascagni, 10 - 24030 MOZZO (BG)	035615546	2,60	
Odontoiatria	39	LAURITANO DORINA ANTONIA	01/09/1963	via Clara Maffei, 3 - 24121 BERGAMO (BG)	035230888	2,40	
Odontoiatria	40	PINNA SONIA	05/07/1972	via G. Keplero, 21 - 20043 ARCORE (MI)	039616309	1,90	
Odontoiatria	41	ROSATO ANTONIO	27/03/1956	via Sandro Pertini, 1 - 88021 BORGIA (CZ)	0961951954	1,80	prevale l'anzianità di laurea 25/09/85
Odontoiatria	42	RESTA LEONARDO ANTONIO	05/07/1967	via Angelillo, 26 - 70023 GIOIA DEL COLLE (BA)	0803483800	1,80	laurea 26/04/00
Odontoiatria	43	MORTELLARO PAOLO	16/05/1962	via C.B. Cavour, 38 - 27049 STRADELLA (PV)	0385246841	1,50	
Odontoiatria	44	PINNA DANIELE	26/03/1969	via G. Keplero, 21 - 20043 ARCORE (MI)	039616309	1,30	
Odontoiatria	45	MANIGLIO KLEMEN ANDREA GIANMARIA	12/05/1963	via Camperio, 16 - 20123 MILANO (MI)	0248009603	1,20	prevale l'anzianità di laurea 06/07/89
Odontoiatria	46	URSO EZIO MICHELE	10/08/1970	via Ciro Menotti, 18 - 20129 MILANO (MI)	0228525272	1,20	laurea 12/07/00
Odontoiatria	47	GENNA GIOACCHINO	21/12/1976	via A. Gramsci, 35/B - 92016 RIBERA (AG)	092563942	1,20	laurea 09/03/01
Odontoiatria	48	DOMENIGHINI GIANCARLO	08/02/1953	via Aria Libera, 5 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)	0364536272	0,00	prevale l'anzianità di laurea 22/10/80
Odontoiatria	49	LIVIO STEFANO	04/06/1954	vicolo Doana Ferretti, 2 - 24024 GANDINO (BG)	035746859	0,00	laurea 27/07/83
Odontoiatria	50	PANNA CARMELO	18/12/1956	via Di Casanello, 55 - 73100 LECCE (LE)	0832244489	0,00	laurea 15/02/85
Odontoiatria	51	CHIMIENTI VITO	08/06/1961	via Carducci, 22 - 24127 BERGAMO (BG)	035255659	0,00	laurea 25/03/88
Odontoiatria	52	VALTOLINA LUCIA	22/03/1958	via Zanella, 44/5 - 20133 MILANO (MI)	02744126	0,00	laurea 18/07/91
Odontoiatria	53	DONADIO MARTA	01/01/1957	via Gramsci, 5 - 26013 CREMA (CR)	037385005	0,00	laurea 04/10/95
Odontoiatria	54	CASTELLAZZI FRANCESCA	08/06/1975	via Vimercati, 4 - 24123 BERGAMO (BG)	035224696	0,00	laurea 24/07/00
Odontoiatria	55	GAMBA MASSIMILIANO	10/05/1966	via Puccini, 18 - 24030 PRESEZZO (BG)	3470665082	0,00	laurea 11/07/01
Oncologia	escluso	GAMBERINI MARCO	14/11/1949	ESCLUSO per limiti d'età		escluso	
Ortopedia	1	IAPICCA MARIO	12/05/1960	via Fara, 15 - 24129 BERGAMO (BG)	035241949	17,70	
Ortopedia	2	PALADIN SIMONE	04/06/1960	via Bologna, 8 - 24128 BERGAMO (BG)	035247164	14,50	
Ortopedia	3	BIFFI PAOLA	14/12/1962	via Carducci, 406 - 24127 BERGAMO (BG)	035400996	12,90	
Ortopedia	4	MONTEROSSO GIUSEPPE	31/08/1965	via Pio X, 21 - 88100 CATANZARO (CZ)	0961721885	6,80	
Ortopedia	5	VALSECCHI LUIGI	03/08/1954	viale Vittorio Veneto, 19 - 24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)	034523277	3,00	
Ostetricia e Ginecologia	1	LUCIANETTI MARZIA	24/05/1962	via Borgo Palazzo, 90 - 24125 BERGAMO (BG)	035225518	21,80	
Ostetricia e Ginecologia	2	FABRELLO MONICA	05/08/1960	via S. Pertini, 22 - 24035 CURNO (BG)	035461159	21,50	
Ostetricia e Ginecologia	3	NOZZA MOIRA	06/12/1964	via Solferino, 31 - 24049 VERDELLO (BG)	0354821001	19,40	
Ostetricia e Ginecologia	4	PERSIANI PAOLO	07/08/1963	via Strada al Mulino, 19 - 24129 BERGAMO (BG)	035573517	16,50	
Ostetricia e Ginecologia	5	MANNI MARCO UGO	29/09/1968	via A. Capecehatro, 33 - 20148 MILANO (MI)	024072574	11,10	
Ostetricia e Ginecologia	6	COLONNA LAURA	25/08/1967	via Matteotti, 6 - 24030 MAPELLO (BG)	035908196	10,90	
Ostetricia e Ginecologia	7	VITTURINI ANTONELLA	25/03/1967	via Petroselli, 2 - 63029 SERVIGLIANO (AP)	0734759173	8,30	
Ostetricia e Ginecologia	8	SPINETTI GIOVANNA	13/01/1971	via Sant'Antonino, 20 - 24122 BERGAMO (BG)	035219071	7,60	
Ostetricia e Ginecologia	9	CARUSO GAETANO	11/07/1966	via Samperi, 224 - 93015 NISCEMI (CL)	0933955162	6,80	

Branca	Ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Indirizzo	N. tel.	Punti	Note
Ostetricia e Ginecologia	10	ALBANESE ANTONIO	02/02/1960	via San Francesco, 25 - 89040 SIDERNO (RC)	0964385358	6,00	
Ostetricia e Ginecologia	11	DI VITO MICHELE	28/12/1962	via Paitone, 53 - 25122 BRESCIA (BS)	03044967	3,80	
Otorinolaringoiatria	1	ROFFI GIANPIERO	17/03/1957	via S. Barbara, 21 - 26100 CREMONA (CR)	037235714	22,40	
Otorinolaringoiatria	2	PLATANIA ANGELO	02/06/1963	via Delle Menzane, 16 - 24060 CREDARO (BG)	035935261	21,00	
Otorinolaringoiatria	3	FERRARI LORENZO	10/08/1958	via San Francesco, 82 - 24060 CASTELLI CALEPIO (BG)	0307435010	14,90	
Otorinolaringoiatria	4	PANZARDI CARMELO	19/04/1963	via Castello, 10/C - 25050 RODENGO - SAIANO (BS)	3382959595	14,80	
Otorinolaringoiatria	5	NICOSIA FILIPPO	02/06/1958	via Delle Crociate, 18 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)	3384174198	9,00	
Otorinolaringoiatria	6	SQUEGLIA CARMINE	09/07/1970	via M. Buonarroti, 11 - 81100 CASERTA (CE)	0823443609	6,80	prevale l'anzianità di laurea 27/09/95
Otorinolaringoiatria	7	CANNIZZARO PASQUALE GIANCARLO	21/12/1973	via Carcere Nuovo, 18 - 89133 REGGIO CALABRIA (RC)	096557492	6,80	
Otorinolaringoiatria	8	CATALANO CATERINA	26/12/1964	Lungomare Dante Alighieri, 2 - 91016 CASASANTA - ERICE (TP)	0923565868	5,90	
Otorinolaringoiatria	9	CARTISANO ANTONIO	22/05/1960	via Provinciale, 94 - 24022 ALZANO LOMBARDO (BG)	035515294	5,00	
Otorinolaringoiatria	10	NASSIF NADER MERHEJ	18/10/1965	via Ada Negri, 3 - 25123 BRESCIA (BS)	030303087	4,40	
Otorinolaringoiatria	11	GHIZZARDI DANIELA	07/07/1969	via Borgo, 1 - 25021 BAGNOLO MELLA (BS)	0306821055	3,80	
Patologia Clinica	1	DEUFEMIA ANGELA	03/04/1955	via S. Defendente, 15 - 24023 CLUSONE (BG)	3473572660	4,10	
Pediatria	1	LIPPI PAOLA	28/06/1965	via G. Marieni, 3 - 24030 MOZZO (BG)	035612655	12,30	
Pediatria	2	BARBATO ANNA	12/11/1970	via Lattea, 3 - 20060 BETTOLINO DI MEDIGLIA (MI)	0290686748	6,80	
Pediatria	3	FIUMANI PATRIZIA	11/06/1962	via Beato Pirro Poerio, 2 - 88055 TAVERNA (CZ)	0961921176	5,00	
Pneumologia	1	MORABITO MARIATERESA	14/07/1969	via Dei Mille, is. 101 - 98123 MESSINA (ME)	3473205266	10,60	
Pneumologia	2	CERRETO ANTONIO	31/03/1959	via Legge 219 - sett. 1 - is. 1 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)	0818844286	4,20	
Pneumologia	3	YEKANI FARZANEH	17/12/1960	via del Cannone, 4 - 27036 MORTARA (PV)	3480465355	3,00	
Psichiatria	1	IANNELLI ENRICO MARIA	28/10/1964	via A. Piatti, 33 - 24030 MOZZO (BG)	035342815	14,40	
Psichiatria	2	DE GAETANO MARCELLA	14/04/1965	via Conti, 4 - 89050 ROSALI DI REGGIO CALABRIA (RC)	0965679015	5,00	
Reumatologia	1	EMAMI SALEH MOHAMMAD	05/10/1960	via Alessandro Venanzio, 1 - 24128 BERGAMO (BG)	3383966799	8,70	
Reumatologia	2	TAHERI SHALMANI MASOUMEH	09/10/1959	via Sandro Pertini, 38 - 24035 CURNO (BG)	0354376407	6,90	
Reumatologia	3	PONTILLO MATILDE	04/09/1963	via Sebastiano Maturi, 37 - 82031 AMOROSI (BN)	0824970314	6,80	prevale l'anzianità di laurea 20/04/91
Reumatologia	4	PISTONE GIOVANNI	31/01/1968	via degli Oleandri, 91 - 94100 ENNA (EN)	093541282	6,80	
Reumatologia	5	CACIALLI ROBERTA	13/02/1959	via V. Epis, 2/15 - 24050 GRASSOBBIO (BG)	035526867	5,60	
Reumatologia	6	ALECCI SALVATORE	14/09/1953	via Cascina Dosso Pagano - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)	0363903311	5,00	
Reumatologia	7	CITRO FIORELLA	10/10/1956	via Pietro Nenni, 28 - 92100 AGRIGENTO (AG)	3382114601	3,00	
Scienza dell'Alimentazione	1	NICOLAI ELISABETTA	31/07/1964	via Lodovica, 16 - 20059 VIMERCATE (MI)	0396083330	6,80	
Scienza dell'Alimentazione	2	NAVA MILENA	24/04/1958	via Bramante da Urbino., 42 - 20035 LISSONE (MI)	039794481	4,20	
Urologia	1	MAGRI VITTORIO	26/04/1957	via Martiri della Resistenza, 20 - 25088 TOSCOLANO MADERNO (BS)	0365540485	20,20	
Urologia	2	FENICE OSCAR ROBERTO	08/01/1966	via Matteotti, 6 - 24030 MAPELLO (BG)	035908196	11,80	
Urologia	3	RAHMATI KARAHRODI MAHMUD	23/02/1956	via Sandro Pertini, 38 - 24035 CURNO (BG)	0354376407	6,40	
ESCLUSI perché non in possesso diploma di specializzazione in branca principale							
Pneumologia		AMABILE ANGELA	16/11/1972				
Urologia		PICCINELLI ALESSANDRO	17/12/1962				

**COMITATO ZONALE DI BRESCIA
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 202 del 26 marzo 2003**

Specialità	N.	Nominativo	Nato il	Indirizzo	Punt.
ALLERGOLOGIA					
	1	AMABILE ANGELA	16/11/1972	MESSINA - SALITA CONTINO - COMPL. «MESSINA 2»	6,80
	2	NICOLI ROSA	23/03/1964	PAVIA - P.ZZA PETRARCA N. 22	4,20
CARDIOLOGIA					
	1	CANCARINI MARIANGELA	22/02/1956	BRESCIA - V.LE EUROPA 2/B C/O RESIDENCE RITZ	23,10
	2	MAGGI PAOLO	19/09/1960	BRESCIA - VIA TRAININI N. 17	21,80
	3	YUSEF ABDEL GHANI	11/05/1963	BEDIZZOLE (BS) - VIA CADUTI LAVORO N. 36 BIS	14,40
	4	GUARNERI GIUSEPPE	24/07/1962	CROTONE (KR) - VIA FARINA N. 216	13,25

Specialità	N.	Nominativo	Nato il	Indirizzo	Punt.
	5	CATALANO ANNALISA	31/12/1964	BRESCIA - VIA MONTEBELLO N. 19/A	5,60
	6	RODELLA MONJA GIULIA	29/01/1969	BRESCIA - VIA TOSIO N. 46	3,20
CHIRURGIA GENERALE					
	1	FAZI ENRICA	04/06/1958	BRESCIA - VIA MONTELLO N. 83	15,20
	2	SOCCIO MATTEO	08/12/1955	BERZO INF. (BS) - VIA CADUTI N. 41	12,60
	3	BARRILÀ PASQUALINO	24/07/1962	LAMEZIA T. (CZ) - VIA PIAVE N. 3	8,00
	4	FESTI NINO	22/08/1956	LONIGO (VI) - VIA SANTA CHIARA N. 27	8,00
	5	LIPPA MAURO	12/06/1959	BRESCIA - VIA V. FAINO N. 14	8,00
	6	BIANCHI ANNA MARIA	27/07/1964	GOTTOLENGO (BS) - VIA BRESCIA N. 6	4,20
DERMATOLOGIA					
	1	MARIELLA MICHELE	04/06/1953	CITTADELLA DEL CAPO (CS) - VIA MAGELLANO N. 22	18,30
	2	CORSICO STEFANO	12/02/1961	CORTEFRANCA (BS) - VIA GIOVANNI XXIII N. 11/B	16,70
	3	DE GIROLAMO GIUSEPPE	30/10/1964	REGGIO CALABRIA - VIA REGGIO CAMPI N. 159	16,60
	4	D'ONOFRIO BEATRICE	06/04/1959	FRANCAVILLA AL M.(CH) - VIA DEI SABELLI N. 8	15,50
	5	FRACCHIOLLA CLAUDIO	28/12/1962	GARGNANO (BS) - VIA SASSO N. 76	14,20
	6	DI STEFANO ANDREA G.	26/11/1964	SAREZZO (BS) - VIA MONTINI N. 25	14,00
	7	ZUCHELLI VALERIA	21/01/1963	OSTIANO (CR) - VIA MAZZINI N. 121	11,80
	8	ABBENE MARIA CONCETTA	11/09/1957	SCIACCA (AG) - VICOLO 2° PORTA DI MARE N. 4	11,40
	9	BERETTA MARIAVITTORIA	26/03/1964	CREMONA - VIA A. FONTANA N. 16	10,10
	10	MARCHI PIERLUIGI	04/10/1957	VERONA - VIA DELLA LIBERTÀ N. 3	8,60
	11	LORINI ALESSANDRA	13/06/1960	BOLZANO - VIA MALLES N. 45	7,90
	12	BOCCALETTI VALERIA PAOLA	21/09/1968	MANERBIO (BS) - VIA DON MINZONI N. 1	6,80
	13	MAZZA IVANA MARIA	22/04/1969	VERONA - VIA S. NAZARO N. 45	5,60
	14	GARUTTI CECILIA	17/01/1953	MILANO - VIALE CONI ZUGNA N. 1	4,40
	15	GUCCIARDO ANTONIO	12/04/1958	ROMA - VIA MARIO CANAVARI - N. 15	4,30
	16	CUFFARO LORENA	21/01/1972	PALERMO - VIALE REGIONE SICILIANA	4,00
DIABETOLOGIA					
	1	PERRONE FABRIZIA	19/07/1967	NEGRAR (VR) - VIA DEL COMBATTENTE N. 2	5,80
	2	GIORDANO MARCO	03/10/1966	PALERMO - VIA PRINCIPE DI PATERNO' N. 76	5,60
EMATOLOGIA					
	1	BERNUZZI PATRIZIA	13/05/1971	CREMONA - VIA SAN SAVINO - VIA MULINO N. 4	6,80
	2	KASSEM YOUSEPH ABDALLAH	19/03/1966	PESCARA - MONTESILVANO SPIAGGIA VIA LAZIO N. 63	4,30
ENDOCRINOLOGIA					
	1	BRAGA VANIA TERESA	26/02/1960	VIGASIO (VR) - VIA ISOLTA FORETTE N. 16/A	18,30
	2	PERRONE FABRIZIA	19/07/1967	NEGRAR (VR) - VIA DEL COMBATTENTE N. 2	5,80
	3	DE ROBERTIS OTTILIA	28/12/1964	TRANI (BA) - VIA CIARDI N. 8	5,60
GASTROENTEROLOGIA					
	1	ZORDAN DINO	08/08/1957	PESCHIERA D/G (BS) - VIA XXX MAGGIO N. 5	21,20
	2	ROMANO RITA	26/04/1969	AVELLINO - VIA BENEDETTO CROCE N. 9	5,00
MEDICINA DEL LAVORO					
	1	BORGHINI LUIGI	04/07/1958	FIRENZE - VIA NOVELLI N. 45	9,30
	2	ROSSI VALERIO	28/01/1966	MARMIROLO (MN) - VIA S. GIOVANNI BOSCO N. 12	6,40
	3	CIANO MARIA ROSARIA	08/07/1958	NAPOLI - VIA PRIVATA DELLE TERME N. 14	6,30
MEDICINA DELLO SPORT					
	1	LORENZINI PAOLO	05/12/1948	SAN SECONDO PARMENSE - VIA DEI MILLE N. 2	24,80
	2	ALIPRANDI GIOVANNI	25/07/1956	BRESCIA - VIA G.CORNA PELLEGRINI N. 8	22,40
	3	MAGGI PAOLO	19/09/1960	BRESCIA - VIA TRAININI N. 17	7,60
	4	LUGLI ALBERTO	30/01/1966	BONDENO (FE) - VIA E.FERMI N. 29	6,80
MEDICINA INTERNA					
	1	CAPUZZI ELIO LUCIANO	01/08/1958	BRESCIA - VIA M. MALVESTITI N. 5	16,20
MEDICINA LEGALE					
	1	BARTILOMO TOMMASO	07/08/1952	BELLIZZI (SA) - VIA CASERTA N. 21	19,10
	2	DEL PECCHIA PIER LUIGI	09/01/1962	BRESCIA - VIA PASUBIO N. 28	12,70
	3	MILESI ANTONELLA	15/12/1959	BRESCIA - VIA R. SERRA N. 7	6,80
	4	BALZARETTI ROBERTO	28/02/1964	MAZZANO (BS) - VIA AVOGADRO N. 12	6,80
	5	PREDOLINI ELENA	10/05/1967	BRESCIA - VIA BOVES N. 46	5,80
	6	GRILLO SILVIA	29/04/1967	BRESCIA - VIA M. CICOGNINI N. 18	5,00
	7	FIORAZZO ALESSANDRA	29/01/1968	BRESCIA - VIA LOCCHI N. 3	5,00
	8	ZORZI ENRICO	17/03/1965	BRESCIA - VIA VAL DI FIEMME N. 13	3,80
NEUROLOGIA					
	1	MENDITTI ANTONELLA	16/12/1971	SCISCIANO (NA) - VIA PARROCCHIA N. 13	6,90
	2	GRECO ELEONORA	27/10/1964	PALERMO - VIALE DELLE MAGNOLIE N. 38	6,80
	3	STEFANO ENZO	02/03/1964	ROMA - VIA ALBERTO TRIONFI N. 9	6,00
OCULISTICA					
	1	TOVENA GABRIELE	02/06/1958	CASTIGLIONE D/S (MN) - V.FONTANE N. 71/P	25,50

Specialità	N.	Nominativo	Nato il	Indirizzo	Punt.
	2	PAPPALARDO GIUSEPPE	25/11/1961	VERONA - VIA M. FALIERO N. 16/B	24,80
	3	PAGANONI MARIA CRISTINA	26/07/1959	BRESCIA - VIA VITT.VENETO N. 63	23,00
	4	FERRI FRANCESCO	16/10/1960	SALÒ (BS) - VIA ROCCHETTA N. 2	22,10
	5	PASSERO ANGELA	11/08/1961	ERBUSCO (BS) - VIA S. D'ACQUISTO N. 3	19,40
	6	ZINZINI ENRICA	13/07/1960	BRESCIA - VIA SABOTINO N. 7	17,90
	7	CAMARDI PATRIZIA	06/03/1961	CONCESIO (BS) - VIA BELLINI N. 16	17,60
	8	PASQUINI LUISA	17/04/1965	BRESCIA - VIA FRANCINO N. 36	17,10
	9	BALDINO ALFREDO	01/05/1962	CONCESIO (BS) - VIA BELLINI N. 16	13,50
	10	PINOTTI DANIELA	02/12/1966	PIACENZA - VIA VENETO N. 11	12,20
	11	LUSIGNANI ANTONIO	25/10/1968	PONTENURE (PC) - VIA BOLOGNA N. 22	9,10
	12	CIAPPARONI VALERIA	31/01/1963	ROMA - VIA M. FASCETTI N. 35	6,80
	13	COEN GIOVANNI	25/03/1964	GUSSAGO (BS) - VIA SALE N. 2	6,80
	14	ITALIA ANDREA	10/07/1966	PIACENZA - C.SO V. EMANUELE N. 144	5,90
	15	POLICINO FABIO	02/05/1963	NAPOLI - VIA B. CAVALLINO N. 119	5,60
	16	TULLINI CLAUDIO	14/09/1961	VERONA - VIA U. VIVALDI N. 9	5,00
	17	ALBERTI ALBERTI DIEGO	31/10/1961	BRESCIA - VIA CREMONA N. 81	5,00
	18	FORMENTI STEFANO	22/03/1971	LONATO (BS) - V.LE ITALIA N. 48	5,00
	19	ROTTINI STEFANO	13/03/1964	SALÒ (BS) - V.LE BRESCIA N. 26	3,80
	20	SANCASSANI SIMONA	10/07/1966	BRESCIA - VIA BENACENSE N. 29	3,80
ODONTOIATRIA					
	1	AGNELLO GIOVANNI	07/07/1958	CASTEL MELLA (BS) - VIA R.LOMBARDI N. 5	30,60
	2	Dato CLAUDIO	08/07/1959	BRESCIA - VIA RODI N. 3	22,70
	3	SANTARSIERO ANGELO R.	01/06/1950	VAIANO C.(CR) - VIA P.P.PASOLINI N. 6	22,70
	4	VERSACI SALVATORE	02/04/1954	BRESCIA - VIA PALLADIO N. 60	22,50
	5	BATTISTELLA CARLO	22/06/1960	BRESCIA - VIA DELLA MUSIA N. 19	22,30
	6	ALICINO GIUSEPPE	10/05/1966	LECCO - VIA ROSMINI N. 10	20,90
	7	PIANA GLAUCO	26/01/1954	BRESCIA - VIA MOLINARI N. 24	20,20
	8	LAURITANO DORINA ANTONIA	01/09/1963	BERGAMO VIA MAFFÈ N. 3	18,10
	9	VERSACI FRANCESCO	20/03/1956	MAIRANO (BS) - VIA G.LEOPARDI N. 9	17,40
	10	CIVALLERI FRANCO	20/08/1953	BRESCIA - VIA PARINI N. 2/B	17,30
	11	LIETA GIOVANNI LUIGI	29/06/1956	MALONNO (BS) - VIA 4 NOVEMBRE N. 21	17,20
	12	VENTO MASSIMO	11/04/1963	SCIACCA (AG) - VIA VERONA N. 23	16,90
	13	SALVO CARLO	25/02/1963	BRESCIA - VIA DELLA PALAZZINA N. 62	16,90
	14	COSENTINI AMEDEO	26/01/1954	BRESCIA - VIA SCHIVARDI N. 70/B	14,30
	15	DAVO CHIARA	16/05/1964	LENO (BS) - VIA MATTEOTTI N. 81	13,30
	16	SCHNEIDERS TITUS	04/03/1959	SULZANO (BS) - VIA C. BATTISTI N. 97	12,10
	17	GOBBI FRATTINI BENEDETTA	17/06/1974	MANTOVA - VIA TAZZOLI N. 7	11,00
	18	CHIMIENTI VITO	08/06/1961	BERGAMO - VIA CARDUCCI N. 22	10,80
	19	DAVO ANTONIO	16/05/1964	LENO (BS) - VIA BRESCIA N. 6	10,20
	20	D'ALESSANDRO L. ANTONIO	27/03/1961	S.MARCO IN LAMIS (FG) - VIA C. DE CRISTOFORIS N. 6	9,50
	21	CRESCINI CRISTINA	09/05/1969	BRESCIA - VIA AMBA D'ORO N. 51	9,40
	22	PROCACCI FRANCESCO	06/04/1973	ISEO (BS) VIA ROMA N. 8	6,10
	23	LUPO CLAUDIO	11/03/1955	RUFFANO (LE) - VIA XXIV MAGGIO N. 10	3,80
	24	DONADIO MARTA	01/01/1957	CREMA - VIA GRAMSCI N. 5	3,40
	25	BAGNONI FEDERICA	28/05/1972	BRESCIA - VIA DELLA VALLE N. 31	3,00
	26	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	RIBERA (AG) VIA FORTUNA N. 83	3,00
	27	DEL CORE GAETANO	30/04/1960	NAPOLI - VIA TOLEDO N. 389	2,20
	28	MORTELLARO PAOLO	16/05/1962	STRADELLA (PV) - VIA CAVOUR N. 8	1,60
	29	PULELLA ANTONIO	05/07/1952	VIBO VALENTIA - VIA I TRAV. DE GASPERI	1,20
	30	DOMENEGHINI GIANCARLO	08/02/1953	DARFO BOARIO T. (BS) - VIA ARIA LIBERA N. 5	0,00
	31	PANNA CARMELO	18/12/1956	LECCE - VIA DI CASANELLO N. 55	0,00
	32	TORTORA GIANFRANCO	27/12/1957	BRESCIA - VIA MORETO N. 86	0,00
	33	KOLAKA ABBAS	10/10/1958	ASOLA (MN) - VIA BREBENDA N. 20	0,00
ORTOPEDIA					
	1	HANI MOHAMMAD ABU HIGILEH	25/02/1956	PONTE FELCINO (PG) - VIA MESSINA N. 137	21,00
	2	LONATI CLAUDIO	07/09/1953	BRESCIA - V.LE REBUFFONE N. 11	19,80
	3	IZZI FRANCO	26/07/1954	BRESCIA - VIA CORFÙ N. 61	12,10
OST. GINECOLOGIA					
	1	CALORA ASSUNTA	07/05/1961	SANTACESAREA T. (LE) VIA ESTRAMURALE NORD N. 90	18,70
	2	INGANNI PAOLA	26/02/1964	PASSIRANO (BS) - VIA SILVIO PELLICO N. 817	15,40
	3	FASTIGGI ROSANNA	24/02/1964	CASERTA - VIA AMALFI P.CO S. ALBINA	13,40
	4	VITTURINI ANTONELLA	25/03/1967	SERVILIANO (AP) - VIA PETROSELLI N. 2	10,30
	5	ANDALORO STEFANIA	19/11/1965	BRESCIA - VIALE PIAVE N. 221	8,20
	6	CARUSO GAETANO	11/07/1966	NISCEMI (CL) - VIA SAMPERI N. 224	8,20
	7	DI VITO MICHELE	28/12/1962	BRESCIA - VIA PAITONE N. 53	7,60

Specialità	N.	Nominativo	Nato il	Indirizzo	Punt.
	8	BERTURAZZO GIORGIO	25/05/1939	PUEGNAGO D/G - VIA PREELLI N. 6	6,60
	9	SASSI IRENE	27/04/1952	VERONA - VIA INDENTRO	5,20
	10	BALDUCHELLI LICIA	19/12/1953	CONCESIO (BS) - VIA UGO FOSCOLO N. 10	4,20
OTORINOLARINGOIATRIA					
	1	RIZZI RUGGIERO ANTONIO	27/07/1955	VERONA - VIA S. ANTONIO N. 4	24,80
	2	ROFFI GIANPIERO	17/03/1957	CREMONA - VIA S. BARBARA N. 21	21,60
	3	PANZARDI CARMELO	19/04/1963	RODENGO SAIANO (BS) VIA CASTELLO N. 10/C	20,50
	4	PLATANIA ANGELO	02/06/1963	CREDARO (BG) VA DELLE MENZANE N. 16	20,30
	5	FACCHINETTI M. CRISTINA	03/06/1961	BRESCIA - VIA MALTA N. 33/A	18,70
	6	STAFFA CLAUDIO	26/01/1963	VERONA - VIA VILLAFRANCA N. 69	17,30
	7	FERRARI LORENZO	10/08/1958	CASTELLI C.(BG) - VIA S.FRANCESCO N. 82	16,90
	8	LUPO TERESA	23/01/1959	VERONA - VIA USO DI MARE N. 6	15,50
	9	CRISCUOLO LAURA	11/10/1961	BRESCIA - VIA LOMBROSO N. 42	12,80
	10	PIETRA MAURO	26/02/1964	FLERO (BS) - VIA BRESCIA ANG. VIA PAINE N. 1	10,10
	11	MERAVIGLIA ILARIA	17/06/1969	BRESCIA - VIA QUARTO DEI MILLE N. 2	8,50
	12	CHERRI MOHAMAD	10/08/1962	BRESCIA - VIA CASAZZA N. 3	7,60
	13	MARCHESE RITA	09/02/1964	ROMA - VIA B. CAVALLINO N. 119	7,60
	14	SQUEGLIA CARMINE	09/07/1970	CASERTA - VIA BUONARROTI N. 11	6,80
	15	TROMBETTA LORENZO	14/12/1966	NOTO (SR) VIA ROMAGNOSI N. 37	5,00
	16	NASSIF NADER	18/10/1965	BRESCIA - VIA ADA NEGRI N. 3	4,40
	17	GHIZZARDI DANIELA	07/07/1969	BAGNOLO MELLA - VIA BORGIO N. 1	3,80
PATOLOGIA CLINICA					
	1	ALIPRANDI GIOVANNI	25/07/1956	BRESCIA - VIA G. CORNA PELLEGRINI N. 8	17,50
	2	DEUFEMIA ANGELA	05/04/1962	CLUSONE (BG) - VIA S. DEFENDENTE N. 15	9,20
	3	FOTI FABIO	07/05/1966	REGGIO CALABRIA - C.SO GARIBALDI N. 61	6,80
	4	FRIGO MARIA ROSA	24/08/1961	LONIGO (VI) - VIA ROTONDA N. 1	6,80
	5	BOZORAG IMANI BEHROUZ	21/03/1959	BRESCIA - VIA REVERBERI N. 14	6,40
	6	MUCCIACCIO FILOMENA	03/03/1957	COLLETORTO (CB) - VIA MARCONI N. 204/A	3,00
PEDIATRIA					
	1	TURRINA MARIAGNESE	23/11/1952	VOBARNO (BS) - VIA SOTTOSTRADA N. 1	26,10
	2	DOMENICA MARIO	25/01/1964	DESENZANO D.G. (BS) - VIA T. SPERI N. 19	15,40
	3	RUGGERI LAURA	03/04/1963	MUSCOLINE (BS) VIA TERZAGO N. 11	14,10
	4	MEINI ANTONELLA	27/10/1961	CASTELMELLA (BS) - VIA DE GASPERI N. 5	6,80
	5	DI GIUDA CARMELA	03/09/1956	MONTESANO S/M (SA) VIA C. BATTISTI N. 11	5,60
PNEUMOLOGIA					
	1	ALIPRANDI GIOVANNI	25/07/1956	BRESCIA - VIA G. CORNA PELLEGRINI N. 8	14,00
	2	RIVITTI ROSARIO	25/09/1963	ROMA - VIA P. BUZZI N. 61	13,90
	3	MARCATILI PAOLO	13/06/1968	VILLAFRANCA (VR) - VIA SAN GIOVANNI DELLA PAGLIA 3	8,20
PSICHIATRIA					
	1	HAILEYUS TADELE	27/05/1959	ROMA VIA CASALE FAINELLI N. 65	3,80
REUMATOLOGIA					
	1	PISTONE GIOVANNI	31/01/1968	ENNA - VIA DEGLI OLEANDRI N. 91	6,80
SCIENZA DELL'ALIMENT.					
	1	NICOLAI ELISABETTA	31/07/1964	VIMERCATE(MI) VIA LODOVICA N. 16	6,80
UROLOGIA					
	1	MAGRI VITTORIO	26/04/1957	TOSCOLANO MADERNO (BS) VIA MARTIRI RES.ZA - N. 20	15,85
	2	PANSERA LUIGI	11/07/1957	BRESCIA - VIA DUCCO N. 16	15,70
	3	ASPETTI SALVATORE	17/04/1964	PIACENZA VIA DELLA CONCILIAZIONE N. 70	3,80

COMITATO ZONALE DI COMO
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 53 del 27 gennaio 2003

Specialità	N. d'ord.	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punt.
ALLERGOLOGIA	1	MAROGNA MAURIZIO	22.11.57	21050 Porto Ceresio - Via Roma n. 88	22,30
	2	CAPRIATA SARA	18.06.62	20134 Milano - Via Bertolazzi n. 20	5,00
CARDIOLOGIA	1	GUARNERI GIUSEPPE	24.07.62	88900 Crotone - Via Farina n. 216	23,30
	2	DI VINCENZO VINCENZO	07.07.61	66054 Vasto (Ch) - Via Conti Ricci n. 9	16,50
	3	AUGUADRO CARLA	14.02.62	22070 Capiago Intimiano - Via Roma n. 24	16,30
CHIRURGIA G.	1	FINOCCHIARO FRANCESCO	20.06.58	89044 Locri (Rc) - Via Garibaldi n. 239	18,70
	2	QUATTROCCHI ALESSANDRA	16.06.59	67039 Sulmona (Aq) - Via F. Pantaleo n. 13	12,30
	3	CATTANEO SILVIA	07.07.70	22070 Rovello Porro - Via Marchese Pagani n. 35	8,30
DERMATOLOGIA	1	RONCORONI ANNALISA	21.09.53	22100 Como - Via Giussani n. 45	32,90
	2	CAVICCHINI STEFANO	24.05.55	20149 Milano - Via Monte Rosa n. 15	29,10
	3	MARELLI MARIA ANTONIA	07.09.57	20036 Meda (Mi) Via Severo n. 39	28,80

Specialità	N. d'ord.	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punt.
	4	PEROTTA ELENA	29.12.59	20125 Milano – Via Copernico n. 10	26.50
	5	LOCATELLI AMELIA	09.05.58	22100 Como – Viale Masia n. 79	23.50
	6	BENELLI CLAUDIO	10.11.63	20030 Lentate (Mi) – Via Aureggi n. 49	19.50
	7	DE MARCO GIUSEPPE	11.07.64	28922 Verbania (Vb) – Via Crocetta n. 19	19.50
	8	GREPPI FRANCO	25.01.60	20025 Legnano (Mi) – Via Volturmo n. 47	18.00
	9	MATTIA PATRIZIA	24.07.52	64100 Teramo – Via C.Battisti n. 66	18.00
	10	DE GIROLAMO GIUSEPPE	30.10.64	89126 Reggio Calabria – Via Reggio Campi n. 159	16.70
	11	RISI ROBERTO	13.10.64	40122 Bologna – Via Lame n. 32	15.40
	12	TARANTINI GLORIA	15.06.66	20052 Monza (Mi) – Via Blandoria n. 13	13.10
	13	BERETTA MARIA VITTORIA	26.03.64	26100 Cremona – Via A. Fontana n. 16	12.80
	14	SALMASO FLAVIA ESTER	10.07.64	20033 Desio – Via Adamello n. 36	12.70
	15	SANTINI MARCELLO	03.10.70	43100 Parma – Via Milazzo n. 2	11.60
	16	TIBERIO ROSSANA	14.12.70	21028 Travedona Monate (Va) – Via Tamborini n. 10	8.20
	17	SCHIERA ALBERTO	23.09.66	22066 Mariano Comense – Via Matteotti n. 38	7.80
	18	PIETRICOLA BEATRICE	26.03.69	70010 Valenzano (Ba) – Via Capurso n. 122	7.40
	19	CAMBINI DANIELE	08.12.72	20010 Pogliano (Mi) – Via V.Pastori n. 11	7.40
	20	CALSOLARO MARIO	13.05.66	73100 Lecce – Via Sindaco Guariglia n. 12	7.20
	21	LOVATI SILVIA	10.10.71	22019 Tremezzo (Co) – Via Kramer n. 4	7.10
FISIOCHINESITERAPIA	1	LEOCATA RANIERI ALBERTO	05.07.60	65126 Pescara – Via Pigafetta n. 42	16.60
	2	ABU SHWEIMEH MOH'D KHEIR MAH'D	18.03.60	40100 Bologna – Via San Donato n. 80/2	15.80
	3	PASSA ANTONIO	05.08.60	22100 Como – Via Palestro n. 6	14.60
GASTROENTEROLOGIA	1	PSIOGENIS MARY	14.08.60	22038 Tavernerio (Co) – Via Nazario Sauro n. 28	17.70
	2	CAVALIERE CESARE	24.09.67	89022 Cittanova (Rc) – Via Colucci n. 14	6.50
GERIATRIA	1	LONGOBARDI ALFONSO	28.05.58	20052 Monza (Mi) – Via Masaccio n. 3	14.00
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	1	GRANDE FRANCESCO DINO	20.02.57	87060 Terravecchia (Cs) – Via Santa Venere n. 51	16.00
MEDICINA DEL LAVORO	1	CATALANO PASQUALINA	09.09.54	89050 Cosoleto (Rc) – Via Roma n. 15	13.20
	2	FLACHI ANTONELLA	01.07.68	89063 Melito Porto Salvo (Rc) – Via Annà n. 123	7.10
	3	ADDIS VERONICA	17.04.58	07100 Sassari – Via Ortobene n. 54	3.30
NEFROLOGIA	1	MARCIANO ROBERTO	10.09.56	24025 Gazzaniga (Bg) – Via Dante n. 43/a	13.70
NEUROLOGIA	1	DORONZO RICCARDO	05.08.60	20129 Milano – Viale Regina Giovanna n. 7	20.40
	2	LO BUE ODDO SEBASTIANO	14.09.67	20131 Milano – Via Monteverdi n. 11	7.20
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	ISOLA VALERIA	03.03.71	21100 Varese – Via Monsignor Proserpio n. 9	7.10
	2	CREA ROSARIA RITA	25.08.69	89018 Villa San Giovanni (Rc) – Via Ammiraglio Curzon n. 127	7.00
	3	PUNTORIERI DOMENICA	09.02.68	89122 Reggio Calabria – Via Lia Trav. Privata n. 17	7.00
OCULISTICA	1	PACE SERENA	15.03.56	65123 Pescara – Viale Kennedy n. 113	25.50
	2	GIARDULLO ANGELA	26.01.61	13100 Vercelli – Via Chivasso n. 41	19.70
	3	CALABRESE ANTONINA	09.10.62	20038 Seregno (Mi) – Via Nazario Sauro n. 72	19.10
	4	FERRANDI STEFANO	19.06.63	23900 Lecco – Via Airoldi n. 6	18.30
	5	BIANCHI LAZOTTI ROSSANA	14.10.58	20133 Milano – Via G. Pascolo n. 58	18.30
	6	FREZZA GIUSEPPE	17.11.56	21050 Gorla Maggiore – Via Caravaggio n. 9	12.90
	7	OLDANI ANDREA	12.08.66	21047 Saronno (Va) – Via Frua n. 93	7.70
	8	BASILE ANTONIO	30.05.61	66054 Vasto (Ch) – Via Carducci n. 2	5.10
ODONTOIATRIA	1	FLORENZANO GIUSEPPINA	29.11.61	80133 Napoli – Via Ponte di Tappia n. 62	26.40
	2	ANTONIETTI LUCIA	20.09.53	21047 Saronno – Via Delle Grigne n. 28	23.40
	3	DE ROSA GAETANO	20.11.57	22070 Locate Varesino – Via Galilei n. 8	22.60
	4	DI BIAGIO ETTORE	19.06.57	00136 Roma – Via Medaglie D'Oro n. 280	22.20
	5	ALICINO GIUSEPPE	10.05.66	23900 Lecco – Via Rosmini n. 10	21.50
	6	MARTINELLI MAURO	15.05.56	22038 Tavernerio – Via N.Sauro n. 28	20.70
	7	PAGANI ANTONELLO	14.10.60	23900 Lecco – Via Sassi n. 6	20.20
	8	RUGGIERO MARCO	23.07.63	71100 Foggia – Via Paolo Telesforo n. 33/a	18.60
	9	MALARA GIUSEPPE MICHELE	14.02.61	89129 Reggio Calabria – Viale Moro Trav. Neri n. 3	18.20
	10	LA ROCCA VIVIANA DOROTEA	29.11.63	21050 Porto Ceresio (Va) – Via Bertolla n. 177	18.00
	11	CAMBREA MARIA ANTONIETTA	11.12.69	23900 Lecco – Corso Martiri della Liberazione n. 102	17.30
ODONTOIATRIA	12	SOSTERO VALERIO	13.08.65	21047 Saronno – Via Pagani n. 14	16.40
	13	SCULLI GIOVANNI	13.11.55	89030 Ferruzzano (Rc) – Via Toscana n. 2	16.00
	14	CASTELLI MARCO	01.01.62	22070 Guanzate (CO) – Via Cascina Cinfu n. 10	15.60
	15	TROIANI VITTORIA	06.04.69	20161 Milano – Via Artesani n. 43	15.40
	16	SERGI BRUNO GIUSEPPE	14.04.52	89129 Reggio Calabria – Via Aldo Moro Trav. C 5	15.10
	17	PARISI ASARO PAOLA	20.06.71	22015 Gravedona (Co) – L.go C. Battisti n. 1	14.90
	18	BARBERIS ENRICO	01.03.58	20020 Misinto (Mi) – Via Zocco del Prete n. 11	14.40
	19	MANIGLIO KLEMEN ANDREA	12.05.63	20123 Milano – Via Camperio n. 16	14.10
	20	PANNA CARMELO	18.12.56	73100 Lecce – Via Di Casanello n. 55	13.90
	21	FURCI ROCCO	21.03.60	81052 Campo Calabro (Rc) – Via Scopelliti n. 42	13.90

Specialità	N. d'ord.	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punt.
	22	PONCIA MORENO	21.10.63	22077 Olgiate Comasco – Via G. Tarchini n. 68	13.90
	23	TARONI ANTONIO	14.01.67	22100 Como – Via Borgovico n. 179	13.80
	24	MEZHER MAHMUD	13.03.59	20031 Cesano Maderno – Via De' Medici n. 61/b	13.70
	25	REALINI ENRICO	30.08.65	22044 Inverigo – Via Don Gnocchi n. 2	13.30
	26	MAZZONI RAFFAELLA	03.09.68	22100 Como – Via Oltrecolle n. 59	13.20
	27	BALESTRIERI CANDIDA	11.03.70	20097 S.Donato M. (Mi) Via Martiri di Cefalonia 55	12.50
	28	LUCIANI BENEDETTO	24.04.63	66023 Francavilla al Mare – Via G.D'Annunzio 3	12.10
	29	VALTOLINA LUCIA	22.03.58	20133 Milano – Via Zanella n. 44/5	11.90
	30	FIOCCA MARINA	22.04.71	23891 Barzanò – Via Dei Mille n. 1	11.70
	31	ALIZZI ROSSANA	18.06.70	98051 Barcellona P.G. (Me) Via R. Margherita 75	11.50
	32	GAFFURI CRISTIANO	22.06.72	22038 Tavernerio – Via Leopardi n. 17	11.10
	33	ADESSO ANGELO MARIA	04.01.54	21047 Saronno – Via Grigne n. 28	9.50
	34	LEONETTI MARIA GRAZIA	13.05.65	28100 Novara – Via Colombo n. 32	8.80
	35	PALMINTERI STEFANO	10.01.74	92016 Ribera (Ag) – Via Fortuna n. 83	5.40
	36	SCIASCIA GIUSEPPE	14.04.67	92020 Racalmuto – Via T. Martorana n. 25	4.20
	37	ROMEO MARIA	05.09.76	89048 Siderno Marina (Rc) – Via Dei Colli n. 231	4.10
	38	DODDIS FRANCESCA MARIA	21.06.76	89030 Condofuri (Rc) – Via Palermo n. 13	3.70
	39	STEFANELLI RAFFAELLA	18.07.77	73038 Spongano (Le) – Via Raffaello n. 18	3.10
	40	ALAMPI PAOLO	25.04.63	20053 Muggiò – Via Sondrio n. 49 –	2.80
	41	PINNA DANIELE	26.03.69	20043 Arcore (Mi) – Via G. Keplero n. 21	2.50
	42	GENNA GIOACCHINO	21.12.76	92016 Ribera (Ag) – Via A. Gramsci n. 35/b	2.00
	43	VASILE SALVATORE	26.04.77	92016 Ribera (Ag) – Viale Belgrado n. 65	2.00
	44	PINNA SONIA	05.07.72	20043 Arcore (Mi) – Via G. Keplero n. 21	1.90
ONCOLOGIA	1	CIRUOLO ANTONIO	25.11.60	74100 Taranto – Via Nitti n. 7 –	10.30
ORTOPEDIA	1	BONFANTI RICCARDO	27.06.53	23884 Castello di Brianza (Lc) – Via Belvedere n. 8	26.10
	2	HANI MOHAMMAD ABU-HIGILEH	25.02.56	06077 Ponte Felcino (Pg) – Via Messina n. 137	19.60
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1	CATANIA FRANCESCO	29.12.64	88900 Crotone – Via Roma n. 54	17.10
	2	MOTTA IDA	13.02.63	84081 Baronissi (Sa) – Via D. Cirillo n. 66	17.00
	3	CASALENA TIZIANA	27.01.65	21100 Varese – Via Robarello n. 13	15.90
	4	ROBERTI PASQUALE	01.06.62	73100 Lecce – Via Dei Figuli n. 27	15.50
	5	LICITRA LUCIANO	14.06.63	34100 Trieste – Via Baiamonti n. 24	15.50
	6	FAVIT ROBERTA	20.07.67	95127 Catania – Via Livorno n. 1	13.50
	7	VITTURINI ANTONELLA	25.03.67	63029 Servigliano – Via Petroselli n. 2	12.30
	8	CORREDDU PIERPAOLO	28.06.67	07100 Sassari – Via Alghero n. 69 F	11.40
	9	AGOSTINO DOMENICO	24.06.59	88900 Crotone – Via C. Colombo n. 199	10.50
	10	CONTARINO FABRIZIO	04.05.66	95128 Catania – Via Fimia n. 35	9.60
	11	NOURIZADEH MAHNAZ	10.04.61	28845 Domodossola – Via Galletti n. 59	8.90
	12	DI PIRRO GABRIELLA	07.09.66	22020 Zebbio – Via Asilo Infantile n. 6/a	6.10
OTORINOLARINGOIATRIA	1	SQUEGLIA CARMINE	09.07.70	81188 Caserta – Via Buonarroti n. 11	8.30
	2	FUOCO IDA	08.11.69	23801 Calolziocorte – Via Don Luigi Sturzo n. 1	3.30
PATOLOGIA CLINICA	1	SABBETTI MARIA ASSUNTA	16.10.64	71100 Foggia – Trav. Via O. Sublotto 4/49 scala B	5.20
PEDIATRIA	1	CAMBIAGHI ELENA	18.05.69	20099 Sesto San Giovanni – Via De Zorzi n. 32	10.10
PNEUMOLOGIA	1	YEKANI FARZANEH	17.12.60	27036 Mortara (Pv) – Via Del Cannone n. 4	12.00
	2	CALARESO ANNA MARIA	02.09.70	21052 Busto Arsizio (Va) – Via A. Costa n. 23	8.20
	3	STELLA MARIA GRAZIA ROSA	26.02.65	93018 S.Caterina Villamosa (Cl) – Via Principe n. 56	7.10
	4	FULGIDO ATTILIO	04.01.70	89066 Reggio Calabria – Strada Giuffrè privata I n. 31	4.50
PSICHIATRIA	1	SANTOLLINO DONATELLA	18.03.53	22075 Lurate Caccivio – Via Carovelli n. 23	22.80
RADIOLOGIA	1	COSTA FORTUNATO	12.11.55	22070 Senna Comasco – Via Rovelli n. 49/a	22.00
REUMATOLOGIA	1	VANNUCCI MARINA	12.02.60	22100 Como – Via Palestro n. 6	15.90
	2	PISTONE GIOVANNI	31.01.68	94100 Enna – Via Degli Olandri n. 91	7.10
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	1	TRAINI ANNARITA	21.05.65	21100 Varese – Via Giusti n. 8	8.20
	2	NAVA MILENA	24.04.58	20035 Lissone (Mi) – Via Bramante n. 42	3.70
UROLOGIA	1	AUTIERI GASPARO	26.05.64	27100 Pavia – Via Dei Pollaioli n. 28	5.30

COMITATO ZONALE DI CREMONA
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 705 del 6 settembre 2002

Specialità	N. d'ord.	Cognome – Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punti
ALLERGOLOGIA	1	Bramè Barbara	20/02/1969	Codogno (LO) – V.le Turati, 11	22,30
CHIRURGIA	1	Okde Fady Fouad	30/06/1957	Palermo – Via A. Todaro, 9	13,90
	2	Punturieri Lina Barbara	01/08/1971	Melito Porto Salvo (RC) – Via Plebiscito, 6	7,10
DERMATOLOGIA	1	Marinelli Maria Giovanna	16/02/1958	Parma – Via Farnese, 4	21,30

Specialità	N. d'ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punti
	2	Squintani Maria Chiara	26/02/1961	Roma - Via Luigi Lilio, 50	20,20
	3	La Sala Giuseppe	14/07/1964	Cremona - Via Poffa, 12	15,10
	4	Caprari Elisabetta	28/05/1964	Reggio Emilia - Via Levi, 1	13,80
	5	Zucchelli Valeria	21/01/1963	Ostiano (CR) - Via Mazzini, 121	13,10
	6	Beretta Maria Vittoria	26/03/1964	Cremona - Via Fontana, 16	11,70
	7	Gruppi Luisa	22/09/1967	Codogno (LO) - V.le Manzoni, 2	11,30
	8	Santini Marcello	03/10/1970	Parma - Via Milazzo, 2	11,30
	9	Periti Imara	24/09/1965	Fiorenzuola d'Arda (PC) - Via Carducci, 26/B	10,10
	10	D'Acunto Carmine	07/07/1967	Bologna - Via Oriani, 33	9,50
	11	Lorini Alessandra	13/06/1970	Bolzano - Via Malles, 45	9,50
	12	Raone Beatrice	01/07/1970	Bologna - Via Oriani, 33	8,30
	13	Calsolaro Mario	13/05/1966	Lecce - Via Sindaco Guariglia, 12	7,20
	14	Di Giuseppe Maria Donata	08/10/1970	Martina Franca (TA) - Via Maria d'Enguien, 1/H	6,60
DIABETOLOGIA	1	Minchillo Maurizio	06/05/1958	Cremona - Via Vittori, 24	15,60
	2	Dazzi Davide	19/09/1966	Parma - Via Colomo, 8	8,90
	3	Conti Salvatore	27/04/1971	Catania - Piazza Cavour, 22	7,10
	4	Guberti Antonella	16/07/1970	Parma - Via Piave, 6	7,10
EMATOLOGIA	1	Bernuzzi Patrizia	13/05/1971	Cremona - Via Mulino, 4 - San Savino	7,10
ENDOCRINOLOGIA	1	Dazzi Davide	19/09/1966	Parma - Via Colomo, 8	8,90
	2	Conti Salvatore	27/04/1971	Catania - Piazza Cavour, 22	7,10
	3	Guberti Antonella	16/07/1970	Parma - Via Piave, 6	7,10
FISIATRIA	1	Lorenzini Paolo	05/12/1948	San Secondo P.se (PR) - Via dei Mille, 2	29,60
	2	Di Giuseppe Rosalia	17/06/1954	Crema (CR) - Via Gorizia, 1/B	18,10
	3	Abushweimeh Mohamad Kheir	18/03/1960	Bologna - Via San Donato, 80/2	15,80
	4	Pelagatti Franco	14/04/1956	Menzani (PR) - Via Cavestro, 2	10,10
GERIATRIA	1	Ronza Giovanna	26/05/1956	Casalbuttano (CR) - Via Cavallotti, 13	19,60
	2	Asaro Marcella	18/12/1961	Casalmaggiore (CR) - Via Nino Bixio, 34	10,70
GINECOLOGIA - OSTETRICIA	1	Giovinazzi Roberto	14/09/1958	Pisticci (MT) - Via Loggia Puoti, 7	24,50
	2	Gastaldi Mario	26/01/1965	Suzzara (MN) - Via Gramsci, 31	15,90
	3	Cuscona Vincenzo	13/10/1964	Catania - Corso delle Provincie, 203	13,50
	4	Curtarelli Mariolina	27/05/1969	Somaglia (LO) - Via Borsellino, 7	10,80
	5	Di Vito Michele	28/12/1962	Brescia - Via Paitone, 53	8,90
	6	Baldini Monica	11/10/1969	Piacenza - Strada Regina, 43 - Quarto	8,50
	7	Padovani Antonella	19/10/1961	Parma - Via Bixio, 57	7,70
MEDICINA DELLO	1	Lorenzini Paolo	05/12/1948	San Secondo P.se (PR) - Via dei Mille, 2	24,70
SPORT	2	Pontieri Salvatore	08/01/1961	Verzino (KR) - Via Po, 52	16,10
	3	Capobianco Daniela	27/09/1958	Ortona (CH) - Corso Vittorio Emanuele, 114	11,60
MEDICINA INTERNA	1	Persson Elisabeth Persdotter	13/09/1953	Cicerale (SA) - Via Piano, 38/A	18,00
NEFROLOGIA	1	Menta Roberto	28/08/1956	Pieve d'Olmi (CR) - Via Quaini, 124	24,90
NEUROLOGIA	1	Guindani Massimiliano	01/04/1966	Cremona - Via Olona, 15	3,90
NEUROPSICHIATRIA	1	Ceroli Vera Elisa	02/06/1968	Castelleone (CR) - Via Fulcheria, 29	5,80
INFANTILE					
OCULISTICA	1	Lusignani Antonio	25/10/1968	Pontenure (PC) - Via Bologna, 22	11,70
	2	Pellistri Isabella	11/07/1971	Parma - Borgo Schizzati, 4	10,50
	3	Toto Lisa	28/04/1971	Chieti - Via B. Croce, 336	6,90
ODONTOIATRIA	1	Vallasciani Stefano	06/08/1963	Peschiera Borromeo (MI) - Via I Maggio, 2/23	25,20
	2	Santarsiero Angelo	01/06/1950	Vaiano Cremasco (CR) - Via P.P. Pasolini, 6	22,80
	3	Chilovi Patrizia	26/05/1960	Pavia - Via Chiozzo, 2	22,70
	4	Bodini Giacomo	16/12/1958	Cremona - Via Piave, 13	22,50
	5	Versaci Salvatore	02/04/1954	Brescia - Via Palladio, 60	21,00
	6	Versaci Francesco	20/03/1956	Mairano (BS) - Via G. Leopardi, 9	19,00
	7	Minchillo Maurizio	06/05/1958	Cremona - Via Vittori, 24	18,60
	8	Ruggiero Marco	23/07/1963	Foggia - Via Paolo Telesforo, 33/A	18,60
	9	Costa Antonio	09/07/1963	Parma - Via Anna Frank, 2	17,80
	10	Piemontese Libera Maria	27/03/1965	Foggia - Via Paolo Telesforo, 33/A	17,40
	11	Iovieno Salvatore	21/06/1965	Torre Annunziata (NA) - Corso Umberto I, 61	16,30
	12	Sergi Bruno Giuseppe	14/04/1952	Reggio Calabria - Via Aldo Moro Trav. C, 5	15,40
	13	Curti Luigi	11/01/1966	Colomo (PR) - Via Bottego, 30	14,90
	14	Foroni Luciano	30/01/1955	Mantova - Via S. Giovanni Bono, 4/D	14,40
	15	Mortellaro Paolo	16/05/1962	Stradella (PV) - Via Cavour, 38	13,90
	16	Sicilia Vitaliano	29/07/1960	Catanzaro - Via De Riso, 44	13,80
	17	Mezher Mahmud	13/03/1959	Cesano Maderno (MI) - Via De' Medici, 61/B	13,70
	18	Pizzi Domenico	08/08/1960	Ferruzzano (RC) - Fr.ne Canalello R.A.	13,50
	19	Chimienti Vito	08/06/1961	Bergamo - Via Carducci, 22	13,20

Specialità	N. d'ord.	Cognome - Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punti
	20	Gobbi Frattini Benedetta	17/06/1974	Mantova - Via Tazzoli, 7	12,90
	21	De Micheli Federica	02/06/1973	Cremona - Corso Campi, 41	11,30
	22	Maldarelli Maria Giuseppina	02/09/1972	Codogno (LO) - Via Mario Borsa, 2/B	10,00
	23	Donadio Marta	01/01/1957	Crema (CR) - Via Gramsci, 5	8,00
	24	Furlani Paolo	02/02/1965	Cremona - Via Milazzo, 20	7,80
	25	Pasini Paolo	01/05/1969	Bonemerse (CR) - Via Sergio Gallia, 26	6,10
	26	Moia Federica	03/09/1971	Parma - Via M. D'Azeglio, 116	6,00
	27	Lena Alessandro	03/07/1973	Cremona - Via Agreste, 8	5,40
	28	Campari Laura	01/12/1974	Crema (CR) - Via Capergnanica, 8/E	5,40
	29	Palminteri Stefano	10/01/1974	Ribera (AG) - Via Fortuna, 83	5,40
	30	Romeo Maria	05/09/1976	Siderno Marina (RC) - Via dei Colli, 231	4,10
	31	Berselli Michele	25/04/1968	Trecasali (PR) - Piazza Fontana, 8	3,60
	32	Doddìs Francesca Maria	21/06/1976	Condofuri (RC) - Via Palermo, 13	3,60
	33	Stefanelli Raffaella	18/07/1977	Spongano (LE) - Via Raffaello, 18	3,00
	34	Vasile Salvatore	26/04/1977	Ribera (AG) - Via Belgrado, 65	2,50
	35	Antinori Marco	24/07/1974	Lodi - Piazza Gobetti, 1	2,00
	36	Luppi Paola Daniela	20/04/1966	Cremona - Via Garibotti, 4	0,70
ONCOLOGIA	1	Ciruolo Antonio	24/11/1960	Taranto - Via Nitti, 7	10,30
ORTOPEDIA	1	Ferraro Arturo F.	29/10/1959	Ottaviano (NA) - Via Zabatta 24/B	12,10
OTORINOLARINGO- IATRIA	1	Panzardi Carmelo	19/04/1963	Rodengo Saiano (BS) - Via Castello, 10/C	29,10
	2	Ferrari Lorenzo	10/08/1958	Castelli Calepio (BG) - Via San Francesco, 82	21,50
	3	Stamato Rosalba	11/11/1966	Mantova - Via G. Leopardi, 6	10,90
	4	Nocentini Luca	21/10/1968	Genova - Via Carrara, 212/16	5,10
	5	Nassif Nader Merhej	18/10/1965	Brescia - Via Ada Negri, 3	4,70
	6	Ghizzardi Daniela	07/07/1969	Bagnolo Mella (BS) - Via Borgo, 1	4,10
PEDIATRIA	1	Maninetti Maria Maddalena	12/04/1962	Castelleone (CR) - V.le Europa, 5	25,10
RADIOLOGIA	1	Musella Giovanni	17/01/1965	Cremona - Via S. Geroldo, 9	11,90
REUMATOLOGIA	1	Pistone Giovanni	31/01/1968	Enna - Via degli Oleandri, 91	7,10
UROLOGIA	1	Florio Roberto	11/05/1956	Piacenza - Via Castello, 65	18,50
	2	Magri Vittorio	26/04/1957	Toscolano Maderno (BS) - Via Martiri Resistenza, 20	18,10
	3	Aminoleslami Mohammad Kazem	21/03/1956	Pescara - Via Santina Campana, 28	12,40
	4	Aspetti Salvatore	17/04/1964	Piacenza - Via della Conciliazione, 70	5,40

**COMITATO ZONALE DI LECCO
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 151 del 19 febbraio 2003**

Specialità	Num. ord.	Cognome e Nome	Data nascita	Residenza	Telefono	Punt.
ALLERGOLOGIA	1	RONCHETTI ANNA	04/04/1972	GALBIATE - VIA MONTE BARRO, 7	0341/541980	7.10
	2	CAPRIATA SARA	18/06/1962	MILANO - VIA BERTOLAZZI, 20	339/2755927	5.00
CARDIOLOGIA	1	BETTONI ELENA	10/07/1955	CALUSCO D'ADDA - VIA DEI TIGLI, 75	035/798176	27.90
DERMATOLOGIA	1	MATTIA PATRIZIA	24/07/1952	TERAMO - VIA C. BATTISTI, 66	0861/245979	18.00
	2	TARANTINI GLORIA	15/06/1966	MONZA - VIA BLANDORIA, 13	039/366348	13.10
	3	BERETTA MARIA VITTORIA	26/03/1964	CREMONA - VIA A. FONTANA, 16	0372/451699	12.30
	4	SALMASO FLAVIA ESTER	10/07/1964	DESIO - VIA ADAMELLO, 36	0362/620628	11.80
	5	SANTINI MARCELLO	03/10/1970	PARMA - VIA MILAZZO, 2	339/2819707	11.30
	6	PASSONI EMANUELA	22/07/1965	MONZA - VIA R. AMUNDSEN, 19	039/2841914	10.70
	7	SCHIERA ALBERTO	23/09/1966	MARIANO COMENSE - VIA MATTEOTTI, 38	031/746076	7.90
	8	CALSOLARO MARIO	13/05/1966	LECCE - VIA SINDACO GUARIGLIA, 12	0832/347338	7.20
	9	GHISLANZONI MASSIMO	27/05/1968	MILANO - VIALE GIAN GALEAZZO, 29	02/58310095	7.10
	10	LOVATI SILVIA	10/10/1971	TREMEZZO - VIA KRAMER, 4	0344/411165	7.10
	11	RUSSO GIUSEPPE	14/10/1965	MODENA VIA BUON PASTORE, 63	347/6980020	6.40
DIABETOLOGIA	1	SEPPIA MARA	13/05/1956	LECCO - VIA DELL'ISOLA, 20	0341/353009	22.60
	2	BELVISO ANTONIO	09/08/1960	MONZA - VIA OSLAVIA, 11	039/740594	20.90
	3	MESITI OLGA	27/06/1966	CITTANOVA - VIA PAOLA, 7	096/6660660	13.20
	4	SANTACROCE CLORINDA	12/08/1967	FOGGIA - VIA LABRIOLA, 19	0881/611844	5.60
EMATOLOGIA	1	CAPRA DANIELA	09/07/1956	MANDELLO L. - VIA D.GNOCCHI 4/C	0341/730795	16.90
ENDOCRINOLOGIA	1	SEPPIA MARA	13/05/1956	LECCO - VIA DELL'ISOLA, 20	368/7809379	22.60
	2	MESITI OLGA	27/06/1966	CITTANOVA - VIA PAOLA, 7	339/6173978	12.40
	3	MASTROLORITO MARIA	23/01/1961	LIERNA - VIA DELLA LIBERTÀ, 15	0341/741253	12.00
	4	ASTORRI ANNALISA	03/04/1967	PARMA - VIA BORGO RETTO, 42	0521/282416	11.10
GASTROENTEROLOGIA	1	PSIOGENIS MARY	14/08/1960	TAVERNERIO VIA N. SAURO 28	031/427903	17.70
	2	CAVALIERE CESARE	24/09/1967	CITTANOVA - VIA COLUCCI, 14	0966/661508	6.50
FISIOCHINESITERAPIA	1	PASSA ANTONIO	05/08/1960	COMO - VIA PALESTRO, 6	031/266929	16.20

Specialità	Num. ord.	Cognome e Nome	Data nascita	Residenza	Telefono	Punt.
	2	ABUSHWEIMEH MOHAMAD KHEIR	18/03/1960	BOLOGNA - VIA SAN DONATO, 80/2	347/2534364	15.80
MALATTIE APP. RESP.	1	BIANCHI ACHILLE	13/10/1963	MISSAGLIA VIA S. BARTOLOMEO, 38	039/9201083	9.50
	2	FUMAGALLI ALESSIA	24/03/1970	MISSAGLIA VIA S. BARTOLOMEO, 38	039/9201083	9.50
	3	PELLEGRINO CATERINA	12/08/1962	CORTALE - VIA V. VENETO	0968/76886	5.30
MEDICINA INTERNA	1	MOZZANICA EMANUELA	16/07/1969	LECCO VIA MONS. POLVARA, 21	0341/272588	9.50
MEDICINA DEL LAVORO	1	CATALANO PASQUALINA	09/09/1954	COSOLETO - VIA ROMA, 15	0966/962023	13.20
NEFROLOGIA	1	MARCIANÒ ROBERTO	10/09/1956	GAZZANIGA - VIA DANTE 43/A	035/721028	13.70
NEUROLOGIA	1	AL SAHLANY MOHAMMED YASIR	01/01/1953	SULBIATE - VIA MATTAVELLI, 4	039/6622712	17.10
	2	MELZI AMEDEA PAOLA	30/01/1967	COLOGNO MONZESE - VIA SENTATI, 11	02/2541386	10.50
OCULISTICA	1	PACE SERENA	15/03/1956	PESCARA - VIALE KENNEDY, 113	085/77740	25.70
	2	RADICE PAOLA GIUSEPPINA	27/07/1965	CALOLZIOCORTE - C.SO EUROPA, 46/C	0341/631394	19.10
	3	FERRANDI STEFANO	17/06/1963	LECCO - VIA AIROLDI, 6	0341/368718	18.30
	4	BIANCHI LAZOTTI ROSSANA	14/10/1958	MILANO - VIA PASCOLI GIOVANNI, 58	02/47710020	17.80
	5	BASILE ANTONIO	30/05/1961	VASTO - VIA CARDUCCI, 2	0873/366213	5.10
ODONTOIATRIA	1	VALLANCIANI STEFANO	06/08/1963	PESCHIERA BORROMEO VIA 1° MAGGIO, 2/23	02/5473405	24.00
	2	MARTINELLI MAURO	15/05/1956	TAVERNERIO - VIA N. SAURO, 28	031/610302	21.60
	3	ALICINO GIUSEPPE	10/05/1966	LECCO - VIA ROSMINI, 10	0885/422934	21.60
	4	PAGANI ANTONELLO	14/10/1960	LECCO - VIA SASSI, 6	0341/287202	20.20
	5	CANTÙ CARLO	24/10/1960	SEVESO - VIA ERITREA 26	348/2639660	20.60
	6	RUGGIERO MARCO	23/07/1963	FOGGIA - VIA P. TELESFORO 33/A	0881/614532	18.60
	7	LAURITANO DORINA ANTONIA	01/09/1963	BERGAMO - VIA CLARA MAFFÈ, 3	035/230888	18.00
	8	CAMBREA M. ANTONIETTA	01/12/1969	LECCO - C.SO MARTIRI LIB. 102/A	347/7206242	17.60
	9	LIBERA MARIA PIEMONTESE	27/03/1965	FOGGIA - VIA PAOLO TELESFORO, 33/A	0881/614532	17.40
	10	MALARA GIUSEPPE MICHELE ANTONIO	14/02/1961	REGGIO CALABRIA - VIALE A. MORO TRAVERSA NERI, 3	0965/624863	16.70
	11	TROIANI VITTORIA	06/04/1969	MILANO - VIA ASTESANI, 43	02/6455954	16.60
	12	PARISI ASARO PAOLA	20/06/1971	GRAVEDONA - L.GO C. BATTISTI, 1	0344/89499	15.80
	13	CAVALIERE GUSTAVO	14/10/1961	CITTANOVA - VIA COLUCCI, 14	0966/661508	15.50
	14	SERGI BRUNO GIUSEPPE	14/04/1952	REGGIO CALABRIA - VIALE A. MORO TRAVERSA C, 5	0965/51971	15.00
	15	MANIGLIO KLEMEN	12/05/1963	MILANO - VIA CAMPERIO, 16	02/48009603	14.10
	16	FURCI ROCCO	21/03/1960	CAMPO CALABRO - VIA SAC. SCOPELLITI, 42	0965/797130	13.90
	17	MEZHER MAHMUD	13/03/1959	CESANO MADERNO - VIA DE' MEDICI, 61/B	338/7588597	13.70
	18	CHIMIENTI VITO	08/06/1961	BERGAMO - VIA CARDUCCI, 22	035/255659	13.20
	19	MORTELLARO PAOLO	16/05/1962	STRADELLA - VIA C.B. CAVOUR, 38	0385/246841	12.70
	20	BALESTRIERI CANDIDA FILOMENA.	11/03/1970	S. DONATO MILANESE - VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 55	02/5273832	12.50
	21	MEASNICOV TOMASINI A.	06/04/1952	CALOLZIOCORTE - VIA ZANINI, 2	0341/630068	11.40
	22	BIANCHI CLAUDIO NOÈ	05/08/1969	OLGINATE - VIA RONCO PRADERIGO, 7	0341/682734	10.80
	23	FIocca MARINA	22/04/1971	BARZANÒ - VIA DEI MILLE, 1	039/9217673	8.50
	24	VASILE SALVATORE	26/04/1977	RIBERA - VIALE BELGRADO, 65	0925/61074	8.50
	25	AVIDANO FABRIZIO	15/05/1973	MILANO - VIA TRESORE, 15	02/6886621	7.20
	26	ONESTI ALESSANDRO	01/02/1974	OLGIATE OLONA - VIA TORINO, 6	0331/621510	6.60
	27	TROIANO PAOLO CARMINE	19/09/1967	POLICORO - VIA BRENNERO, 81	347/4813410	6.00
	28	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	RIBERA - VIA FORTUNA, 83	0925/61343	5.40
	29	GRECHI ALDO CESARE	17/09/1948	LECCO - VIALE MONTEGRAPPA, 41	0341/254955	4.40
	30	RESTA LEONARDO ANTONIO	05/07/1967	GIOIA DEL COLLE - VIA ANGELILLO, 26	080/3483800	3.80
	31	PINNA SONIA	05/07/1972	ARCORE - VIA G. KEPLERO, 21	039/616309	3.10
	32	ALAMPI PAOLO	25/04/1963	MUGGIÒ - VIA SONDRIO, 49	039/2781189	3.00
	33	NEGRI ELISABETTA	15/12/1977	GALBIATE - VIA SIGNANA, 3/D	0341/540739	3.00
	34	CAPONERO LIVIO	28/10/1977	LECCO - C.SO P. SPOSI, 138	0341/493449	1.90
	35	ROSSETTI ALBERTO LODOVICO	23/01/1978	MISSAGLIA - VIA CAVOUR, 9/E	339/3582812	1.80
	36	FUSI MAURIZIO	09/12/1954	VALMADRERA - P.ZZA FONTANA, 32	0341/200438	1.30
ORTOPEDIA	1	BONFANTI RICCARDO	27/06/1953	CASTELLO DI BRIANZA - VIA BELVEDERE, 8	039/5310438	23.70
	2	MENSA FRANCESCO	03/02/1955	PINEROLO - VIA CARPILLI, 15	0121/795313	19.70
	3	BIFFI PAOLA	14/12/1962	BERGAMO - VIA CARDUCCI, 406	035/400996	12.90
OSTERICIA E GINECOLOGIA	1	TROPEA GIULIANA	23/05/1965	LAMEZIA TERME - P.ZZA DIAZ, 15	336/871693	13.10
	2	PACCONI MARIA	21/01/1968	RECALE - VIA MILANO 11	0823/466998	9.50
	3	CHAKARGI ANDRÈ	28/10/1965	ROMA - VIALE JONIO, 26	335/6078189	5.60
OTORINOLARINGOIAT.	1	PINTUCCI SEAW PIERRE	28/11/1957	VIMERCATE - VIA TERRAGGIO MOLGORA 11	335/8201892	20.50
	2	LABBADIA MARCO	10/01/1967	SONDRIO - VIA BRIG. OROBICA, 39	338/2904931	17.90
	3	CREMONESI STEFANO	10/01/1966	LECCO - VIA BOVARA, 17	0341/283050	13.70
	4	FUOCO IDA	08/11/1969	CALOLZIOCORTE - VIA DON STURZO, 1	0341/645684	3.30
PATOLOGIA CLINICA	1	DEUFEMIA ANGELA	03/04/1955	CLUSONE - VIA S. DEFENDENTE 15	347/3572660	15.30
PNEUMOLOGIA	1	PENCO PAOLO	16/12/1956	MILANO - VI APADOVA, 154	02/2822568	21.70
	2	CORRADETTI CARMELA	15/12/1956	TIRANO - VIA VISOLI, 1	0342/703095	19.30

Specialità	Num. ord.	Cognome e Nome	Data nascita	Residenza	Telefono	Punt.
RADIOLOGIA	1	COSTA FORTUNATO	12/11/1955	SENNA COMASCO - VIA ROVELLI 49/A	031/561284	20,80
REUMATOLOGIA	1	VANNUCCI MARINA	12/02/1960	COMO - VIA PALESTRO, 6	031/266929	15,90
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	1	NICOLA ELISABETTA	31/07/1964	VIMERCATE - VIA LODOVICA 16	039/6083330	13,10
UROLOGIA	1	NETTIS NICOLA	23/06/1955	ACQUAVIVA D.F. - VIA L. EINAUDI	080/769968	16,90
	2	AMINOESLAMI MOHAMMED KAZEM	21/03/1956	PESCARA - VIA SANTINA CAMPANA 28	085/4154811	14,90

COMITATO ZONALE DI LODI
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 330 del 14 maggio 2003

N. d'ordine	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punteggio
ALLERGOLOGIA				
1	GATTI MARIA BEATRICE	16/10/1960	MILANO	18,80
2	BRAMÈ BARBARA	20/02/1969	CODOGNO	17,40
3	NINIANO ROSANNA	08/03/1963	PAVIA	8,40
4	CAPRIATA SARA	18/06/1962	MILANO	4,80
ANGIOLOGIA				
1	NANO GIOVANNI	26/07/1964	SAN DONATO MILANESE	12,00
CARDIOLOGIA				
1	MORELLINI MARIA GRAZIA	08/09/1960	PAVIA	31,80
2	ARGENTIERO NADIA	06/12/1957	PESCHIERA BORROMEO	30,20
3	ROLLA ALBERTO	18/10/1961	ALBUZZANO (PV)	21,10
4	PRETI PAOLA STEFANIA	17/04/1967	SAN DONATO MILANESE	6,80
CHIRURGIA GENERALE				
1	CHIAPPA AGOSTINO COSTANZO	20/12/1961	PAULLO	18,20
2	MAZZIERI CINZIA	19/11/2003	PAVIA	3,00
CHIRURGIA PLASTICA				
1	UGHI FRANCESCA	24/02/1958	MILANO	11,20
DERMATOLOGIA				
1	BOFFINO EMILIO	27/02/1963	VIGEVANO (PV)	23,20
2	DUBINI GIUSEPPE	06/04/1955	MILANO	19,70
3	SCMHITT ERIKA	09/07/1962	MILANO	19,30
4	GREPPI FRANCO	25/01/1960	LEGNANO (MI)	18,00
5	DISTANTE FERNANDA	20/02/1965	PAVIA	14,20
6	VICIGUERRA MARIATERESA	07/06/1963	PIACENZA	13,50
7	DI STEFANO ANDREA	26/11/1964	LODI	13,50
8	TRESPIOLLI DAVIDE	31/12/1963	MEZZANINO (PV)	13,20
9	GRUPPI LUISA	22/09/1967	CODOGNO	11,20
10	PEROTTA ELENA	29/12/1959	MILANO	11,00
11	PERITI IMARA	24/09/1965	FIORENZUOLA D'ARDA	10,50
12	LORINI ALESSANDRA	13/06/1970	BOLZANO (BZ)	8,00
13	CHIESA MARIA GRAZIA	11/01/1967	CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV)	7,30
14	GHISLANZONI MASSIMO	27/05/1968	MILANO (MI)	7,10
15	CALSOLARO MARIO	13/05/1966	LECCE	6,80
16	AMBONATI MARCO	10/06/1968	MELEGNANO (MI)	6,30
17	CUFFARO LORENA	21/01/1972	PALERMO	5,20
18	NOTARANGELO ANGELA	18/06/1966	BELGIOIOSO (PV)	4,80
DIABETOLOGIA				
1	MESITI OLGA	27/06/1966	CITTANOVA	8,8
EMATOLOGIA				
1	PANE CARMELA	28/10/1955	DECOLLATURA (CZ)	23,10
2	BERNUZZI PATRIZIA	13/05/1971	CREMONA	6,80
ENDOCRINOLOGIA				
1	MESITI OLGA ROSA	27/06/1966	CITTANOVA	8,80
2	MASSAFRA CINZIA	16/04/1967	SAN DONATO MILANESE	6,80
FISIOKINESITERAPIA				
1	BIGNAMI ANTONELLA	15/07/1959	PIACENZA	3,80
2	BILUCAGLIA EMMA	15/05/1964	SAN GENESIO ED UNITI	3,80
3	DE GIUSEPPE ROSALIA	17/06/1954	CREMA	3,10
GASTROENTEROLOGIA				
1	BETTONI ELISABETTA	15/07/1959	PIACENZA	12,60
2	CAVALIERE CESARE	24/09/1967	CITTANOVA	5,00
GERIATRIA				
1	SCHIOPPA SIMONA	23/06/1968	MILANO	7,20

N. d'ordine	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punteggio
2	RONZA GIOVANNA	26/05/1956	CASALBUTTANO	5,00
MEDICINA DEL LAVORO				
1	ASTENGO ROSSANA	10/05/1954	MANTOVA	6,80
MEDICINA LEGALE				
1	CILLINO NICOLETTA	03/06/1970	MILANO	12,40
2	ADDIRIZZITO ALFONSO	28/11/1961	MILANO	10,50
3	SALI ARIANNA	10/09/1970	CASALPUSTERLENGO	5,30
MEDICINA DELLO SPORT				
1	BARILLÀ FRANCESCO	25/11/1954	CATONA (RC)	3,00
NEUROLOGIA				
	VASSALLI ANGELO	05/11/1957	MELZO (MI)	27,60
2	DE FABIS ANNA	26/05/1960	PAVIA	20,20
3	BONIFATI CRISTIANA	21/06/1964	MILANO	12,50
4	DORONZO RICCARDO	05/08/1960	MILANO	10,30
5	REVERATTO MARIA CRISTINA	30/08/1962	CINISELLO BALSAMO	9,90
6	LO BUE ODDO SEBASTIANO	14/09/1967	MILANO	6,10
7	AMODEO MASSIMO	07/08/1958	ABBIATEGRASSO	5,40
8	MORETTI PAOLA AUGUSTA	04/03/1970	MILANO	5,30
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE				
1	CUCCI MAURO	02/01/1957	MILANO	21,50
2	CERIOI VERA ELISA	02/06/1968	CASTELLONE (CR)	8,10
3	CORSI ALESSANDRA	24/09/1959	MILANO	6,90
4	SCARABELO MARIA ELENA	23/11/1959	MILANO	6,80
5	TESTA MARIA	21/04/1957	PAVIA	4,30
OCULISTICA				
1	MANSUTTI LETIZIA	28/05/1963	PESCHIERA BORROMEO (MI)	25,30
2	PERONI PAOLO	23/03/1955	PIACENZA	25,20
3	LONATI CRISTINA	22/10/1964	BASIGLIO (MI)	22,60
4	STUCCHI LAURA	11/02/1960	MILANO	19,50
5	BALESTRIERI CRISTINA	14/02/1963	PESCHIERA BORROMEO (MI)	18,60
6	BIANCHI ZANZOTTI ROSSANA	14/10/1958	MILANO	17,80
7	TENTO TENTO RAYMOND	12/11/1963	ABBIATEGRASSO (MI)	17,50
8	VECCHIATO LUISA ANTONIA	20/02/1960	MILANO	16,90
9	PINOTTI DANIELA	02/12/1966	PIACENZA	15,90
10	GUASCONI ALESSANDRA	15/10/1967	PAVIA	11,90
11	VALLE MARIA GABRIELLA	24/05/1963	PAVIA	8,80
12	BONELLI DANIELA	06/05/1960	CORMANO(MI)	7,60
ODONTOIATRIA				
1	VALLASCIANI STEFANO	06/08/1963	PESCHIERA BORROMEO (MI)	25,70
2	LEONI ANNALISA	12/01/1963	SEGRATE (MI)	25,50
3	LO PRESTI ANGELA	17/06/1951	SAN DONATO MILANESE (MI)	25,20
4	VALENTE GABRIELLA	20/08/1964	MILANO	23,50
5	FLORENZANO GIUSEPPINA	29/11/1961	NAPOLI	23,10
6	DI NUNNO ANGELO MICHELE	31/08/1956	PAVIA	21,20
7	RUGGIERO MARCO	23/07/1963	FOGGIA	18,70
8	CARUSO FRANCESCO PAOLO	10/11/1963	PAVIA	18,60
9	GASSAN YOUSEF	15/10/1957	MILANO	18,30
10	GESIOTTO ROBERTO	25/05/1959	MILANO	18,10
11	GRAZIOLI ANTONIO	23/06/1962	CODOGNO	17,80
12	GALLO WALTER	14/12/1963	MILANO	17,30
13	ANDRIUZZI PASQUALE	25/06/1962	PIOLTELLO	14,40
14	ALERTA CARLO	08/11/1958	LODI	14,20
15	MORTELLARO PAOLO	16/05/1962	STRADELLA	13,90
16	BALESTRIERI CANDIDA FILOMENA	11/03/1970	SAN DONATO MILANESE (MI)	13,90
17	PIACENTINI GIANFRANCO	30/07/1965	OSSAGO LODIGIANO (LO)	13,40
18	PANDOLFI PAOLO	10/05/1972	PAVIA	10,80
19	GALLETTI SIMONA	22/04/1972	LODI	10,50
20	TIBALDO CARLO ANTONIO	01/02/1963	MILANO	10,20
21	DI FRONZO MARIANNA	06/09/1969	TRIGGIANO (BA)	9,60
22	MALDARELLI MARIA GIUSEPPINA	02/09/1972	CODOGNO	9,20
23	WAGNER ANDREA ELISABETH	04/07/1958	LODI	8,50
24	CAVALIERE GUSTAVO	14/10/1961	CITTANOVA (RC)	7,80
25	ALICINO CRISTINA MARIA	14/03/1975	ANDRIA (BA)1	7,60
26	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	RIBERA (AG)	5,60
27	FUGAZZOLA PAOLO	07/12/1968	MILANO	4,80

N. d'ordine	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punteggio
28	IIRITI SERENA	27/08/1975	BOVA MARINA (RC)	4,60
29	GUGLIELMETTI SIMONA	28/08/1974	PIACENZA	3,90
30	LOBBIA SONIA MARIA PIERA	27/05/1977	S. ANGELO LODIGIANO	3,10
31	AMABILE GIUSEPPE	18/11/1963	NAPOLI	3,00
32	TONION LUCIA			3,00
33	STEFANELLI RAFFAELLA	18/07/1977	SPONGANO (LECCE)	3,00
34	VASILE SALVATORE	26/04/1977	RIBERA (AG)	2,50
35	DONADIO MARTA	01/01/1957	CREMA	1,60
36	MANIGLIO ANDREA GIANMARIA	12/05/1963	MILANO	1,20
37	ANTINORI MARCO	24/07/1974	LODI	1,20
38	SALEM HASAN	01/03/1960	SAN NICOLO' (PC)	0,00
39	CHIMENTI VITO	08/06/1961	BERGAMO	0,00
ONCOLOGIA				
1	BLAGO MARIA ROSARIA	04/07/1961	PAVIA	6,00
ORTOPEDIA				
1	RASCHELLA BRUNO FRANCESCO	01/11/1960	VILLANTERIO (PV)	16,5
2	BALBINO CRISTIANA	27/02/1963	VIGEVANO	9,6
3	LA BIONDA FABIO	11/01/1966	MILANO	9,3
4	MIR HASAN MIR DJAHANBAKSH LANGROODI	02/12/1950	MILANO	4,3
OSTETRICIA E GINECOLOGIA				
1	CELLI ALESSANDRA	25/08/1958	SAN DONATO MILANESE	34,30
2	GIOVINAZZI ROBERTO	14/09/1958	PISTICCI (MT)	27,30
3	MARRI ROBERTA	10/06/1962	MILANO	26,80
4	CHIAPPARINI IOLANDA	14/04/1966	LODI	21,20
5	FRANCOLINI PATRIZIA	04/04/1964	MILANO	20,40
6	ARNOLETTI ELENA MARIA	12/09/1955	MILANO	19,20
7	TERZAGHI MARIA LUISA	23/06/1959	MILANO	17,90
8	DI BENEDETTO MARIA	19/10/1959	CODOGNO	17,30
9	BRAMANTE TIZIANA	28/05/1967	MILANO	15,80
10	SCUTO MARIA ANNUNZIATA	22/12/1959	VERMEZZO (MI)	15,70
11	MASSARELLI ANNAMARIA	07/03/1966	BUCCINASCO	15,00
12	DE MISCHEROUX ANTONIO ALBERTO	15/09/1960	MILANO	12,50
13	PEROTTI DONATELLA	27/01/1966	GUARDAMIGLIO (LO)	11,80
14	VALCARENGHI SILVIA	04/11/1963	LODI	11,40
15	CURTARELLI MARIOLINA	27/05/1969	SOMAGLIA (O)	10,60
16	BOLOGNA ELENA	18/11/1965	MILANO	10,30
17	DROVANTI ALESSANDRA	11/09/1964	MILANO	9,70
18	GUERMANDI ELLADE	29/10/1965	MILANO	9,50
19	VITTURINI ANTONELLA	25/03/1967	SERVIGLIANO (AP)	8,80
20	GREMIGNI RAFFAELLA	07/11/1970	TIRRENIA (PI)	7,00
21	BALDINI MONICA	11/10/1969	QUARTO (PC)	6,10
22	ALOI PAOLO	17/09/1954	SIRACUSA	5,00
23	FARINA CLAUDIO	11/01/1966	BORGONOVO (PC)	5,00
OTORINOLARINGOIATRIA				
1	AFFATATO AGOSTINO	19/06/1959	CINISELLO BALSAMO	27,70
2	ROFFI GIAMPIERO	17/03/1957	CREMONA	21,50
3	CONTI REANA MARIA	13/04/1957	BAREGGIO (MI)	15,20
4	NICOSIA FILIPPO	02/06/1958	SAN GIULIANO MILANESE	14,30
5	MORTAZI MOHAMMED	25/03/1959	MILANO	12,00
6	TOSTO EMANUELA	14/03/1964	CERNUSCO S/N	9,00
7	RIZZO ROSANNA	03/03/1963	BASIGLIO (MI)	8,40
8	PRANDINA LAURA	24/10/1958	MONZA	7,80
9	BOTTICCHIO ROSETTA	19/11/1962	MILANO	5,10
PATOLOGIA CLINICA				
1	BLAGO ANTONIETTA	03/03/1963	PAVIA	9,50
2	MUSARELLA FRANCESCA	28/03/1962	ROVATO	4,90
PEDIATRIA				
1	NOTARO EMANUELA	14/09/1955	MILANO	24,70
2	MANINETTI MARIA MADDALENA	12/04/1962	CASTELLONE (CR)	23,90
3	BASAGLIA ELISA	25/09/1970	BUCCINASCO (MI)	19,10
4	CASTIGLIONI GAIA MARIA GRAZIA	11/02/1967	MILANO	13,10
5	GULLI SIMONETTA	23/05/1965	MILANO	9,80
6	BARBATO ANNA	12/11/1970	BETTOLINO DI MEDIGLIA (MI)	6,80
7	CASALE FABIA GRAZIA	17/05/1965	MILANO	5,00
8	NIKONEJAD HASSAN	30/12/1956	PAVIA	3,00

N. d'ordine	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Punteggio
PNEUMOLOGIA				
1	BELLANTONE TOMMASINA	23/04/1958	PAVIA	20,30
2	TURATI ANDREA	20/02/1963	MILANO	17,70
3	TRESOLDI CLAUDIO	07/05/1955	MESE (SO)	14,00
4	CARETTO ROSANNA	16/04/1967	MILANO	9,00
5	YEKANI FARZANEH	17/12/1960	MORTARA (PV)	3,00
PSICHIATRIA				
1	GALVANO GESUALDO	24/10/1955	VIZZOLO PREDABISSI	21,20
REUMATOLOGIA				
1	FERRARIS VALTER	10/10/1961	MILANO	12,80
SC. ALIMENTAZIONE - DIETOLOGIA				
1	NICOLAI ELISABETTA	31/07/1964	VIMERCATE (MI)	6,80
UROLOGIA				
1	MAGRI VITTORIO	26/04/1957	TOSCOLANO MADERNO	17,50
2	ASPETTI SALVATORE	17/06/1964	PIACENZA	5,30

COMITATO ZONALE DI MANTOVA
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 463 del 22 maggio 2003

Branca	Cognome e Nome	Data di nascita	Residenza	Telefono	Punt.
ALLERGOLOGIA	ZANCA MARIO	9/10/58	46100 MANTOVA - VIA VERDI 3	0376/324340	16,8
ALLERGOLOGIA	MAMONE MARIA TERESA	18/9/66	43052 COLORNO (PR) - V. MARIA LUIGIA, 17	0521/815867	11,8
AUDIOLOGIA	DE CARIA ANTONIO ROCCO	21/9/59	46100 MANTOVA - V.LE PASCOLI, 4	333/4007376	8,1
CARDIOLOGIA	BERGAMINI ALBERTO	16/7/62	40126 BOLOGNA - VIA OBERDAN, 37	051/235247	23,3
CARDIOLOGIA	LOUTFI AKRAM	9/11/47	20060 BASIANO (MI) - V. MICHELANGELO, 4	340/4883559	22,3
CARDIOLOGIA	BEN HASSEN MUSTAPHA BEN AMMAR	3/1/58	41100 MODENA - V. G. DELLA CELLA, 35	347/4788411	17,9
CARDIOLOGIA	SOLITO FRANCESCO	20/9/58	43100 PARMA - V. TORELLI 20	0521/488344	10,1
CARDIOLOGIA	ALI BIGLU MARASH MAHMUD	30/10/59	6100 PERUGIA - V. DELLE MARCHE COLOMBELLA, 89/H	075/603882	3,3
CHIRURGIA GENERALE	FESTI NINO	22/8/56	36045 LONIGO (VI) - V. S. CHIARA, 27	0444/834834	26,9
CHIRURGIA GENERALE	ARTIOLI MARCO	25/9/57	46100 MANTOVA - V. INDIPENDENZA, 14	0376/263035	17,7
CHIRURGIA GENERALE	QUATTROCCHI ALESSANDRA	16/6/59	67039 SULMONA - V. F. PANTALEO, 13	0864/51317	12,3
CHIRURGIA PLASTICA	DE SENSI LUIGI	11/1/64	88046 LAMEZIA TERME (CZ) - VIA MARCONI, 260		6,5
DERMATOLOGIA	CAGALLI CARLO ALBERTO	22/3/55	37050 CEREIA (VR) - V. G. LEOPARDI, 73	0442/27277	25,5
DERMATOLOGIA	ZAVARINI GUIDO	18/8/58	44100 FERRARA - C. PORTA MARE, 25/A	0532/210786	23,7
DERMATOLOGIA	POLZELLI PATRIZIA	11/4/54	41100 MODENA - V. BELLINI, 70/2	059/222515	20,6
DERMATOLOGIA	MARINELLI MARIAGIOVANNA	16/2/58	43100 PARMA - V. DEI FARNESE, 4	0521/208819	20,5
DERMATOLOGIA	ZAMPINO MARIA ROSARIA	17/10/61	44100 FERRARA - P.LE CAMICIE ROSSE, 49	0532/976363	19,4
DERMATOLOGIA	MANTOVANI LUCIA	5/12/60	44100 FERRARA - V. BOCCACANALE DI S.STEFANO, 25	0532/202867	19,4
DERMATOLOGIA	LEONI MARTA	23/7/54	46100 MANTOVA - V. CAVRIANI, 8	0376/322963	19,3
DERMATOLOGIA	ROVEGGIO CARLA	16/9/59	44100 FERRARA - V. BRIOSI, 132	0338/8188883	13,7
DERMATOLOGIA	ABBENE MARIA CONCETTA	11/9/57	92019 SCIACCA (AG) - V.LO 2° PORTA DI MARE, 4	0925/26995	13,5
DERMATOLOGIA	GUAITOLINI ENNIO	25/8/63	42042 FABBRICO (RE) - V. ROSSINI, 11/A	338/6095435	13,4
DERMATOLOGIA	SAVAZZI SANDRA	15/2/65	37061 CA DI DAVID (VR) - V. TURAZZA, 8	347/2729180	13,4
DERMATOLOGIA	ZUCHELLI VALERIA	21/1/63	26032 OSTIANO (CR) - V. MAZZINI, 121	347/5547928	13,1
DERMATOLOGIA	CAPRARI ELISABETTA	28/5/64	42100 REGGIO EMILIA - V. V. LEVI, 1	0522/440803	12,8
DERMATOLOGIA	TOMELLERI FEDERICA	19/10/69	37010 AFFI (VR) - V. S. GIUSEPPE, 4/6	347/3479114	12,4
DERMATOLOGIA	SANTINI MARCELLO	3/10/70	23900 LECCO - V. TUBI, 16	339/2819707	11,3
DERMATOLOGIA	MARCHI PIERLUIGI	4/10/57	37061 VERRONA - V. DELLA LIBERTÀ, 3	045/540158	9,9
DERMATOLOGIA	SIMONETTI VITO	15/2/69	41100 MODENA - V. MINELLI, 47	059/374003	9,2
DERMATOLOGIA	SCARCELLA ROBERTO	27/6/65	37051 BOVOLONE (VR) - V. DON F. ACCORDI, 1	0347/9116642	8,9
DERMATOLOGIA	RAONE BEATRICE	1/7/70	40137 BOLOGNA - V.LE A. ORIANI, 33	0328/1884076	8,3
DERMATOLOGIA	CALSOLARO MARIO	13/5/66	73100 LECCE - V. SINDACO GUARIGLIA, 12	0832/347338	7,2
DERMATOLOGIA	ZINI ANTONIO	22/1/71	46048 ROVERBELLA (MN) - STR. CAMPAGNOLI, 12	0376/694008	5,3
DIABETOLOGIA	SOLAROLI ERICA	4/6/66	40125 BOLOGNA - V. FONDAZZA, 7	0338/4139855	9,5
DIABETOLOGIA	PERRONE FABRIZIA	19/7/67	37024 NEGRAR (VR) - V. DEL COMBATTENTE, 2	045/6000576	9,5
DIABETOLOGIA	DAZZI DAVIDE	19/9/66	43100 PARMA - V. COLORNO, 8	0521/774863	9,1
DIABETOLOGIA	GUBERTI ANTONELLA	26/7/70	43100 PARMA - V. PIAVE, 6	333/3917435	7,1
DIABETOLOGIA	DE LUCA ACHILLE	31/3/70	89133 REGGIO CALABRIA - V. LORETO, TRAV. PRIV., 18/D	339/7485962	5,1
DIABETOLOGIA	CORSINI MARIA ELENA	10/11/69	37122 VERONA - V. J. FORONI, 32	349/7819979	4,5
EMATOLOGIA	BERNUZZI PATRIZIA	13/5/71	26100 CREMONA - V. MULINO, 4 - S. SAVINO	338/1801425	7,1
ENDOCRINOLOGIA	BRAGA VANIA TERESA	26/2/60	37068 VIGASIO (VR) - V. ISOLALTA FORETTE, 16/A	0328/6694949	20
ENDOCRINOLOGIA	SOLAROLI ERICA	4/6/66	40125 BOLOGNA - V. FONDAZZA, 7	0338/4139855	13,1
ENDOCRINOLOGIA	PERRONE FABRIZIA	19/7/67	37024 NEGRAR (VR) - V. DEL COMBATTENTE, 2	045/6000576	9,7

Branca	Cognome e Nome	Data di nascita	Residenza	Telefono	Punt.
ENDOCRINOLOGIA	PILLA SILVIA	20/6/65	43058 SORBOLO (PR) - V. S. PELLICO, 2	0521/697364	9,5
ENDOCRINOLOGIA	DAZZI DAVIDE	19/9/66	43100 PARMA - V. COLORNO, 8	0521/774863	8,9
ENDOCRINOLOGIA	GUBERTI ANTONELLA	26/7/70	43100 PARMA - V. PIAVE, 6	333/3917435	7,1
ENDOCRINOLOGIA	DE LUCA ACHILLE	31/3/70	89133 REGGIO CALABRIA - V. LORETO, TRAV. PRIV., 18/D	339/7485962	5,1
ENDOCRINOLOGIA	CORSINI MARIA ELENA	10/11/69	37122 VERONA - V. J. FORONI, 32	349/7819979	4,5
ENDOCRINOLOGIA	QUARTA ADDOLORATA	21/10/67	40139 BOLOGNA - V. L. ALBERTI, 91	347/4608353	4,5
ENDOCRINOLOGIA	GOLA MONICA	22/3/70	46030 VIRGILIO (MN) - V. C. TORRES, 2	338/4941814	4,1
FISIOCHINESITERAPIA	LORENZINI PAOLO	5/12/48	43017 S. SECONDO (PR) - V. DEI MILLE, 2	=====	31,8
FISIOCHINESITERAPIA	PELAGATTI FRANCO	14/4/56	43054 MEZZANO INFERIORE - V. CAVESTRO, 2	0521/818160	10,1
FONIATRIA	ARAGNO ANNA MARIA ROSA	5/6/62	37134 VERONA - V. FERRARA, 15/A	045/582423	7,6
FONIATRIA	PALMA SILVIA	4/7/64	40139 BOLOGNA - V. MISA, 21	051/490115	7
GASTROENTEROLOGIA	ZORDAN DINO	8/8/57	37019 PESCHIERA DEL GARDA (VR) - V. XXX MAGGIO, 5	045/7552329	22,7
MEDICINA DEL LAVORO	BERTOLDI ANTONELLA	16/7/61	45020 GIACCIANO CON BARUCHELLA (RO) - V. ROMA, 957	0425/561099	14,5
MEDICINA DEL LAVORO	ROSSI VALERIO	28/1/66	46045 MARMIROLO (MN) - V. S. GIOVANNI BOSCO, 12	0376/460352	8,3
MEDICINA DEL LAVORO	CIANO MARIA ROSARIA	8/7/58	80124 NAPOLI - V. PRIVATA DELLE TERME, 14	081/5705801	7,1
MEDICINA DEL LAVORO	FUSA LUDOVICA	21/7/64	37132 VERONA - V. MONTE TESORO, 43	045/975031	4,1
MEDICINA DELLO SPORT	LORENZINI PAOLO	5/12/48	43017 S. SECONDO (PR) - V. DEI MILLE, 2	=====	24,9
MEDICINA DELLO SPORT	BAGLIONI GABRIELE	22/1/55	42100 REGGIO EMILIA - V. MONTEFIORINO, 18	0522/324717	20,9
MEDICINA DELLO SPORT	PONTIERI SALVATORE	8/1/61	88819 VERZINO (KR) - V. PO, 52	0962/763103	18,1
MEDICINA DELLO SPORT	GHIGLIONI GIUSEPPE	21/12/55	44100 FERRARA - V. POMPOSA, 31	0532/63846	16,6
MEDICINA DELLO SPORT	PECORARI PAOLO	19/7/57	40057 GRANAROLO EMILIA (BO) - V. S. DONATO, 112	0338/7371669	16,5
MEDICINA DELLO SPORT	IELO DONATELLA	12/1/62	89129 REGGIO CALABRIA - V. A. MORO TRAV. DELFINO, 65	0376/325593	10,1
MEDICINA DELLO SPORT	LUGLI ALBERTO	30/1/66	44012 BONDENO (FE) - V. FERMI, 29	0532/894815	8,3
MEDICINA DELLO SPORT	CAIRA SERGIO	28/9/60	87100 COSENZA - V. GALLUPPI, 23	0984/71038	8,1
MEDICINA INTERNA	BECCIA MARIA GABRIELLA	29/4/64	42100 REGGIO EMILIA - V. REPUBBLICA, 2	338/9001028	10,8
MEDICINA INTERNA	LAROSA DOMENICO	24/6/66	89020 GIFFONE (RC) - V. CARLO MARX, 33	0338/5209808	5,3
MEDICINA LEGALE	VALENTINI DOMENICO	9/5/52	37129 VERONA - V. S. VITALE, 19/D	045/8009152	33,1
MEDICINA LEGALE	BELLAGAMBA LAURA	27/3/70	37020 NEGRAR (VR) - V. VASCO DE GAMA, 13/B	045/6020194	7,7
MEDICINA LEGALE	FORNELLI LOREDANA	15/9/62	41100 MODENA - V. EMILIA EST, 163	059/365895	7,6
NEUROLOGIA	BALDINI MARIA IOLANDA	13/1/58	45037 MELARA (RO) - V. MATTEOTTI, 15	0425/89017	22,5
NEUROLOGIA	LIA ANNUNZIATA	21/1/64	40134 BOLOGNA - V. BRIZIO, 28	335/6911222	13
NEUROLOGIA	PESENTI ALESSANDRA	17/6/69	20125 MILANO - V.LE MONZA, 83	0226140914	6,5
NEUROPSICHIATRIA INF.	SEGALA ROBERTO	8/2/65	37069 VILLAFRANCA (VR) - P.LE MADONNA DEL POPOLO, 16	045/6304701	8,3
OCULISTICA	GILIOLI VALERIANO	11/11/51	42100 REGGIO EMILIA - V. DEL POZZO, 5	0522/437801	29,7
OCULISTICA	CHIARELLI MARISA	22/3/60	44100 FERRARA - V. SAVONAROLA, 6	0532/204116	26,6
OCULISTICA	VINCENZI NICOLA	28/4/63	46047 PORTO MANTOVANO (MN) - V. CARDINAL MASSAJA, 1	0376/397029	24,5
OCULISTICA	MAZZOLI ANTONELLA	24/9/63	46100 MANTOVA - V. VALSESIA, 23	0376/221139	23,4
OCULISTICA	TAGLIANI LAURA	6/9/60	44100 FERRARA - C.SO PORTA RENO, 69	0338/5063756	23,2
OCULISTICA	LOCATELLI ROSSELLA	30/1/59	37135 VERONA - CORTICELLA MOLINARA, 4	045/500892	21,5
OCULISTICA	ROSSI LUCIANA	10/7/58	47023 CERESA (FO) - V. SETTECROCIARI, 5270	0547/661102	20,9
OCULISTICA	LAMBERTI GIUSEPPE	23/3/64	44100 FERRARA - V. SAN ROMANO, 71	338/7251946	20,5
OCULISTICA	BRUZZI VIRGINIA	17/3/64	89022 CITTANOVA (RC) - V. POMPEI, 13		19,2
OCULISTICA	CIAPPARONI VALERIA	31/1/63	136 ROMA - V. MARIO FASCETTI, 35	06/35453834	18,3
OCULISTICA	MARTINI ANNAMARIA	21/2/62	43100 PARMA - V. SOLARI, 4	0521/253028	17,6
OCULISTICA	BENASSI CLAUDIA	25/10/64	41011 CAMPOGALLIANO (MO) - V. ROSSINI, 11	059/85450	17,1
OCULISTICA	TULLINI CLAUDIO	14/9/61	37138 VERONA - V. U. VIVALDI, 9	045/576245	16,4
OCULISTICA	FERRI ENRICO	14/11/58	46040 MONZAMBANO (MN) - V. UMBERTO I, 66/B	0376/809565	14
OCULISTICA	BIASINI STEFANO	12/12/61	45020 LUSIA (RO) - V. MATTEOTTI, 68	348/3043487	13,7
OCULISTICA	SCARALE GIULIANO PIO	8/1/71	71013 S. GIOVANNI ROTONDO (FG) - V. DON L. STURZO, 8	338/2733568	11,1
OCULISTICA	CIPRIANI VINCENZO	15/10/65	70038 TERLIZZI (BA) - V.LE ROMA, 29	080/3519406	10,9
OCULISTICA	GUIDUCCI MARCELLA	9/4/72	41049 SASSUOLO (MO) - V. INDIPENDENZA, 159	0536/882255	7
ODONTOSTOMATOLOGIA	DI BIAGIO ETTORE	19/6/57	136 ROMA - V.LE MEDAGLIE D'ORO, 280	06/35452616	27,6
ODONTOSTOMATOLOGIA	MAURY ISABELLE	3/12/57	46100 MANTOVA - V. BERTANI, 31	0376/229237	27,2
ODONTOSTOMATOLOGIA	BULFONE ANNAMARIA	7/5/58	46100 MANTOVA - V. FRANCHETTI, 18	0376/221810	26,8
ODONTOSTOMATOLOGIA	MOLINARI GIANNI	4/2/59	41037 MIRANDOLA (MO) - V. CONFALONIERI, 4	0535/24282	26,5
ODONTOSTOMATOLOGIA	MAURO GIOVANNI	14/8/58	46100 MANTOVA - V. CAVOUR, 96	0376/221810	26,1
ODONTOSTOMATOLOGIA	AGOSTINI RODOLFO	19/7/49	46100 MANTOVA - V. BONOMI, 2	0376/321787	24,6
ODONTOSTOMATOLOGIA	COSTA ANTONIO	9/7/63	43100 PARMA - V. ANNA FRANK, 2	0521/271673	19,3
ODONTOSTOMATOLOGIA	RUGGIERO MARCO	23/7/63	71100 FOGGIA - V. P. TELESFORO, 33/A	0881/614532	18,6
ODONTOSTOMATOLOGIA	MONESI ANNA MARIA	3/5/64	46100 MANTOVA - V. XX SETTEMBRE, 17	0376/324454	18,3
ODONTOSTOMATOLOGIA	GATTI RENATO	27/12/53	37136 VERONA - V. CACCIATORI PIEMONTESE, 13/B	045/513256	17,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	CURTI LUIGI	11/1/66	43052 COLORNO (PR) - V. BOTTEGO, 30	0521/816110	14,8
ODONTOSTOMATOLOGIA	FORONI LUCIANO	30/1/55	46100 MANTOVA - V. S. GIOVANNI BONO, 4/D	0376/391165	14,7

Branca	Cognome e Nome	Data di nascita	Residenza	Telefono	Punt.
ODONTOSTOMATOLOGIA	ARLOTTI EMANUELA	29/1/61	44100 FERRARA - V. SARACENO, 100	335/6022840	14,3
ODONTOSTOMATOLOGIA	GOBBI FRATTINI BENEDETTA	17/6/74	46100 MANTOVA - V. E. TAZZOLI, 7	347/8433636	13,6
ODONTOSTOMATOLOGIA	FURCI ROCCO	21/3/60	89052 CAMPO CALABRO (RC) - V. SAC. SCOPELLITI	0965/797130	12,7
ODONTOSTOMATOLOGIA	ZANONI GIANNI	12/6/65	46019 VIADANA (MN) - V. C. MONTEVERDI, 4	0375/830841	12,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	BERTAZZONI MARCO	26/11/73	46026 QUISTELLO (MN) - V. B. BUOZZI, 13	0376/618624	12,1
ODONTOSTOMATOLOGIA	LEONARDI ROBERTA	9/10/71	41012 CARPI (MO) - V. LAGO MAGGIORE SUD, 2	059/683363	10,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	MASTROMARINO TIZIANA	22/9/72	46100 MANTOVA - V. G. DI VITTORIO, 11	0376/381346	9
ODONTOSTOMATOLOGIA	BOVINELLI LETIZIA	6/12/60	44042 CENTO (FE) - V. MALAGODI, 22	051/904145	8,8
ODONTOSTOMATOLOGIA	PROCACCI FRANCESCO	6/4/73	25049 ISEO (BS) - V. ROMA, 8	030/980049	7,8
ODONTOSTOMATOLOGIA	TURRIN MASSIMO	29/11/66	46038 S. GIORGIO DI MANTOVA (MN) - V. VILLANOVA DE BELLIS, 3	0376/374222	7,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	BERTONI CARLA	23/8/72	46047 PORTO MANTOVANO (MN) - V. B. BUOZZI, 11	347/0443818	6,7
ODONTOSTOMATOLOGIA	PALMINTERI STEFANO	10/1/74	92016 RIBERA (AG) - V. FORTUNA, 83	0925/61343	5,4
ODONTOSTOMATOLOGIA	GALLI SIRO	31/12/72	46100 MANTOVA - V. B. CANAL, 16	338/5221090	3,9
ODONTOSTOMATOLOGIA	DODDIS FRANCESCA MARIA	21/6/76	89030 CONDOFURI (RC) - V. PALERMO, 13	0965/784029	3,7
ODONTOSTOMATOLOGIA	VASILE SALVATORE	26/4/77	92016 RIBERA (AG) - V. BELGRADO, 65	0925/61074	1,3
ORTOPEDIA	BANCHI MASSIMO	8/1/55	42016 GUASTALLA (RE) - V. A. LIGABUE, 17	0522/838385	34,4
ORTOPEDIA	HANI MOHAMMAD ABU-HIGILEH	25/2/56	10078 TORINO - VENARIA - C.SO PUCCINI, 95	347/4557938	19,6
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	GAZZA FRANCESCA	18/8/57	43100 PARMA - V. CASALEGNO, 8	0521/251015	27,9
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	CROCIANI SILVANA	30/1/54	45030 CENESELLI (RO) - V. ARGINE BONIFICAZIONE, 349	0425/88074	24,5
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	D'ERMENEGILDO MAURO	21/9/60	46010 CURTATONE (MN) - V. CHOPIN, 4	0376/376006	18,2
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	TURRIN SIMONA	6/8/66	46100 MANTOVA - V.LE DEI CADUTI, 8	335/6553121	18,1
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	D'EMILIO ALESSANDRO	22/9/62	65124 PESCARA - V. DONATELLO, 8	085/4713042	17,9
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	GASTALDI MARIO	26/1/65	46029 SUZZARA (MN) - V. GRAMSCI, 31	0376/531377	17,4
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	CALORA ASSUNTA	7/5/61	73030 SANTA CESAREA TERME (LE) - V. ESTRAMURALE NORD, 90	0532/67521	16,4
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	MAISANO SILVANA	9/9/55	157 ROMA - L. GO BELTRAMELLI, 36	338/8550130	11,9
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	ANGELINI MONICA	20/5/65	38062 ARCO (TN) - V.LO UMIDO, 3	335/6540691	10,7
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	BOLELLI ELISABETTA	22/9/60	40055 CASTENASO (BO) - V. MONTANARA, 7/2	051/6052125	9,5
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	DI VITO MICHELE	28/12/62	25122 BRESCIA - V. PAITONE, 53	030/44967	8,9
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	PADOVANI ANTONELLA	19/10/61	43100 PARMA - V. N. BIXIO, 57	347/6690593	7,7
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	ALESI LARA	25/8/69	40139 BOLOGNA - V. MISA, 4	051/495683	7,1
OTORINOLARINGOIATRIA	COLLINI DOMENICO	28/2/59	42100 REGGIO EMILIA - V. REVERBERI, 6	0522/433508	25,8
OTORINOLARINGOIATRIA	ROFFI GIANPIERO	17/3/57	26100 CREMONA - V. S. BARBARA, 21	0372/35714	22,9
OTORINOLARINGOIATRIA	PANZARDI CARMELO	19/4/63	25050 RODENGO-SAIANO - V. CASTELLO, 10	338/2959595	22,3
OTORINOLARINGOIATRIA	ARMENIA GIORGIO LUCIO	12/12/57	36100 VICENZA - V. DEL CARSO, 37/B	0444/567349	21
OTORINOLARINGOIATRIA	ARAGNO ANNA MARIA ROSA	5/6/62	37134 VERONA - V. FERRARA, 15/A	045/582423	18,9
OTORINOLARINGOIATRIA	FERRARI LORENZO	10/8/58	24060 CASTELLI CALEPIO (BG) - V. S. FRANCESCO, 82	030/7435010	18,7
OTORINOLARINGOIATRIA	STAFFA CLAUDIO	26/1/63	37137 VERONA - V. VILLAFRANCA, 69	338/8554936	18,6
OTORINOLARINGOIATRIA	LUPO TERESA	23/10/59	37138 VERONA - V. USODIMARE, 6	045/8347854	16,8
OTORINOLARINGOIATRIA	PALMA SILVIA	4/7/64	40139 BOLOGNA - V. MISA, 21	051/490115	15,6
OTORINOLARINGOIATRIA	POLICANTE ZENO AUGUSTO	7/5/65	37131 VERONA - V. MONTEMEZZI, 17	045/525115	15,6
OTORINOLARINGOIATRIA	BORGHESI FRANCESCO	31/3/65	47838 RICCIONE (RN) - V. GALVANI, 16	051/561718	13,1
OTORINOLARINGOIATRIA	GRASSANO SAVERIO	8/10/66	37134 VERONA - V. DEI LAMBERTI, 6/A	045/500152	8,7
OTORINOLARINGOIATRIA	STAMATO ROSALBA	11/11/66	46100 MANTOVA - V. G. LEOPARDI, 6	349/6728814	8,3
OTORINOLARINGOIATRIA	TRUZZI MARCO	8/10/67	46100 MANTOVA - V.LE G. LEOPARDI, 6	349/6717824	7,1
OTORINOLARINGOIATRIA	GIRELLI PAOLO	6/12/66	46100 MANTOVA - P.ZZA VIRGILIANA, 4	0376/322796	5,3
OTORINOLARINGOIATRIA	SCARSINI RENATO	29/2/64	37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR) - V. DON I. ORLANDI, 1	045/6337139	4,1
PNEUMOLOGIA	MUSA MASSIMO	26/9/62	46100 MANTOVA - V.LE DON STURZO, 14	0376/321884	11,3
PNEUMOLOGIA	PIZZI FRANCESCO	1/2/67	89121 REGGIO CALABRIA - V. T. PANELLA, 18	0965/891115	8,7
PNEUMOLOGIA	DE GUGLIELMO MARILENA	16/7/66	41100 MODENA - V. ROSSINI, 80	059/372894	6,5
REUMATOLOGIA	BOVINELLI LETIZIA	6/12/60	44042 CENTO (FE) - V. MALAGODI, 22	051/904145	15,3
REUMATOLOGIA	PISTONE GIOVANNI	31/1/68	94100 ENNA - V. DEGLI OLEANDRI, 91	333/9922064	7,1
REUMATOLOGIA	TIEGHI RITA	11/11/70	44100 FERRARA - V. G. TURCHI, 2	0532/757164	5,3
UROLOGIA	MAGRI VITTORIO	26/4/57	25080 TOSCOLANO-MADERNO (BS) - V. MARTIRI RESISTENZA, 20	0365/540485	20,7

COMITATO ZONALE MILANO 3 NORD OVEST
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 1442 del 20 novembre 2002

ALLERGLOGIA	1	GASPARINI ALBERTO	30/03/1958	VIA M. MACCHI 26 tel. 0248005012	20124 MILANO	18,6
	2	BRAMÈ BARBARA	20/02/1969	V.LE TURATI 11 tel. 0377437056/3381045772	26845 CODOGNO	17,5
	3	VECCHIO FILOMENA	08/03/1966	V.LE DEI FIORI 40 tel. 026199569	20095 CUSANO M.	9,5

	4	BARERA BARBARA	28/10/1968	VIA PUCCINI 33 tel. 0297291971	20013 MAGENTA	8,9
	5	GATTI MARIA BEATRICE	16/10/1960	VIA CALIFORNIA 22 tel. 024800025/4986454	20144 MILANO	8,4
	6	GIBELLI STEFANIA	18/05/1966	V.LE MONZA 165/A tel.02406451	20125 MILANO	8,4
	7	CATELLI LUCA	20/05/1963	VIA CENISIO 45 tel. 02341388/3498607520	20154 MILANO	7,7
	8	GALDI EUGENIA	17/03/1966	VIA PIACENTINA 14 tel. 0131786360	15056 S.SEBASTIANO C.	6,8
	9	LUZZANA CRISTINA	06/11/1970	VIA L. DA VINCI 34 036361307/3477632979	20062 CASSANO D'ADDA	6,5
	10	CORICA ANTONIO	17/01/1964	VIA ETNA 5 3473454959/090662149	98065 MONTALBANO E.	5,6
	11	CAPRIATA SARA	18/06/1962	VIA BERTOLAZZI 20 3392755927	20134 MILANO	4,8
ANGIOLOGIA	1	CORDOVA ROSAMARIA	13/03/1961	VIA G. ROCCELLA 265/I tel. 0257307997	90128 PALERMO	5
CARDIOLOGIA	1	MARANO LIDIA MARINA	01/06/1952	VIA PINEROLO 72 tel. 0248203399	20151 MILANO	27,7
	2	ROLLA ALBERTO	18/10/1961	VIA DEL CAVETTO 18 tel. 0382584552	27010 ALBUZZANO	21,8
	3	MARTI GIULIANO	28/11/1962	V.LE ROMA 43/A tel. 0321465305/3383008444	28100 NOVARA	19,6
	4	LUMINA CHIARA	26/12/1958	VIA MONVISO 3 tel. 039733649	20050 CAMPARADA	9,9
	5	MELZI GLORIA	13/11/1970	VIA F. PETRARCA 3 tel. 0248007932	20123 MILANO	9,5
	6	RIZZOTTI MICHELE	17/02/1964	VIA U. GIORDANO 31 tel. 0321432091	28100 NOVARA	7,4
	7	LOUTFI AKRAM	09/11/1947	VIA MICHELANGELO 4 tel. 3404883559	20060 BASIANO	6,5
	8	TOMBOLA PATRIZIA	12/852	VIA N. BIXIO 12 tel. 0382465075	27100 PAVIA	6,2
	9	BALAUTA CAMELIA DRAGA	24/01/1961	C.SO B. AYRES 59 tel. 33981700670229523617	20124 MILANO	6,2
	10	AIROLDI LUISA	26/07/1971	VIA M. D'AZEGLIO 6/6 tel. 0321865661	28066 GALLIATE	5,6
	11	GIORDANO MARIO LUIGI	28/03/1965	P. ZZA C. BATTISTI 4 tel. 0161258516/0165843272	13100 VERCELLI	5,2
	12	DE BLASIO GIUSEPPE	25/10/1960	VIA STEPHENSON 25 tel. 023287972	20019 SETTIMO MIL.	4,2
CHIRURGIA GENERALE	1	FERRARI LAURA	01/12/1967	VIA T. PASSONI 3 tel. 0297292002	20013 MAGENTA	5,7
	2	AINORA GERARDO	30/11/1961	VIA G. LEOPARDI 2/B tel. 0290849787	20088 ROSATE	5,6
	3	ORIGGI CLAUDIA RITA	02/04/1967	V.LE C. ESPINASSE 6 tel. 02324350	20156 MILANO	5
	4	ALTIERI MARIA L.	24/11/1954	VIA SARDEGNA 53 tel. 0248005390	20146 MILANO	4,4
	5	OKDE FADY FOUAD	30/06/1957	VIA A. TODARO 9 tel. 0916161241/3498236633	90127 PALERMO	3
CHIRURGIA PLASTICA	1	COLANTUONI CARLO	24/10/1962	VIA T. PASSONI 7 tel. 335347194/0297292002	20013 MAGENTA	11,2
	2	UGHI FRANCESCA	24/02/1958	V.LE BOEZIO 6 tel. 335267900/02311362	20145 MILANO	11,2
DERMATOLOGIA	1	PEROTTA ELENA	29/12/1959	VIA COPERNICO 10 tel. 0267072039- 3383802034	20125 MILANO	26,2
	2	DUBINI GIUSEPPE	06/04/1955	VIA ALZ. NAV. PAVESE 106 tel. 0248703508- 028466571	20142 MILANO	19,7
	3	BONESCHI VINICIO	22/08/1952	VIA PISANI DOSSI 43 tel. 022158060	20134 MILANO	18,8
	4	DI STEFANO ANDREA G.	26/11/1964	VIA MONTINI 25 3382298507/0308908136	25068 SAREZZO	16
	5	ZIPPI PAOLA	25/01/1961	VIA BASENTO 1 tel. 03479048208/055982357	52025 MONTEVARCHI	14,9
	6	PANDINI FABIO	05/07/1961	VIA ALBERELLE 31/B tel. 03488507317	20089 VALLE AMBROSIA	9,9
	7	DISTANTE FERNANDA	20/02/1965	VIA DE PRETIS 5 (c/o Brazzelli) tel. 038235989- 3355734381	27100 PAVIA	9,3
	8	LORINI ALESSANDRA	13/06/1970	VIA MALLE 45 tel. 0471912023	39100 BOLZANO	8,1
	9	NEGRI MONICA	25/05/1969	VIA TRIESTE 67/B tel. 3472432315	20098 S. GIULIANO M.	7,9
	10	SCHIERA ALBERTO	23/09/1966	VIA MATTEOTTI 38 tel. 031746076	22066 M. COMENSE	7,8
	11	PELOSI ALESSANDRA	17/04/1968	VIA P. ROSSI 38 tel. 026464211	20161 MILANO	7,4

	12	RISI ROBERTO	13/10/1964	VIA DELLE LAME 32 tel. 051220023/360617190	40122 BOLOGNA	7,2
	13	CHIODINI ROSSELLA	05/02/1969	VIA PAVIA 40 tel. 0294963373	20081 ABBIATEGRASSO	7,2
	14	GAMBINI DANIELE MARIO	08/12/1972	VIA PASTORI 11 tel. 0293540362	20010 POGLIANO	7,1
	15	BOFFINO EMILIO	27/02/1963	VIA DE AMICIS 3 tel. 038175439	27029 VIGEVANO	7
	16	GHISLANZONI MASSIMO	27/0568	VIA G. GALEAZZO 29 tel. 0258310035	20136 MILANO	7
	17	FLORITA MARIA	14/03/1959	VIA W. TOBAGI 18 tel. 028911590	20143 MILANO	6,8
	18	CROSTI LUCIA	22/12/1963	VIA GIOTTO 29 tel. 024983095/0245497932	20145 MILANO	6,8
	19	FERRUCCI SILVIA M.	18/09/1963	VIA B. CRESPI 13 tel. 0266804841	20159 MILANO	6,8
	20	PAZZINI CLAUDIA	23/12/1969	VIA V. SICILIANI 52 tel. 3389462010	20146 MILANO	6,8
	21	TIBERIO ROSSANA	14/12/1970	VIA TAMBORINI 10 tel. 0332977085- 3393982852	21028 TRAVEDONA M.	6,8
	22	PIETRICOLA BEATRICE	26/03/1969	VIA M. PELLEGRINA 100 tel. 3473679789	20010 BAREGGIO	6,6
	23	LEGORI AGOSTINA	25/08/1963	VIA GIORGIO JAN 5 tel. 0229400533- 3355934180	20129 MILANO	6,4
	24	BATTIFOGLIO MARIA L.	11/03/1966	VIA CONCORDIA 7 tel. 026192764- 3387092220	20095 CUSANO M.	6,4
	25	BOLLERO CRISTINA	08/03/1972	VIA LEPANTO 5 tel. 3358227872	20125 MILANO	5,5
	26	GUIZZARDI MARCO	29/04/1969	VIA IV NOVEMBRE 27 tel. 09017330	20010 ARLUNO	5,3
	27	MOSCONI MASSIMO	12/07/1969	VIA PAVIA 40 tel. 0294963373	20081 ABBIATEGRASSO	5,3
	28	CANTÙ M. ALESSANDRA	09/06/1958	C.SO ITALIA 43 tel. 0258318005/3473762919	20122 MILANO	5
	29	RAPISARDA ROSARIA	01/09/1957	VIA URUGUAY 14 tel. 0238004007	20151 MILANO	5
	30	BUZZETTI IOLANDA	12/02/1954	VIA VIMINALE 7 tel. 022664305- 348630431	20131 MILANO	5
	31	MANCINI LUCA LIVIO	17/05/1964	VIA PASSO ROLLE 37 tel. 0226412109	20134 MILANO	5
	32	PELLICCIA LUCA	04/02/1964	V.LE ROMA 43 tel. 3355286203/058544920	54100 MASSA	5
	33	GREPPI FRANCO	25/01/1960	VIA VOLTURNO 47 tel. 0331453166	20025 LEGNANO	4,2
DIABETOLOGIA	1	PICECI ELISABETTA	17/02/1965	VIA COSTANZA 15 tel. 024817429	20146 MILANO	14,5
	2	MALIGHETTI MARIA E.	04/07/1970	VIA GARIBALDI 10 tel. 0236528069	20090 BUCCINASCO	9,6
	3	MESITI OLGA	27/06/1966	VIA PAOLA 7 tel. 3396173978/0966660660	89022 CITTANOVA	9,1
	4	PALUMBO PATRIZIA	06/09/1955	VIA DELLE BETULLE 11 tel. 029957939	20024 GARBAGNATE M.	7,9
	5	MIGNOGNA GIOVANNA	25/01/1972	VIA GROSSICH 16 tel. 3339182068/0270635916	20131 MILANO	7
	6	SIMONETTA PAOLA RITA	23/05/1960	VIA G. DEL FOSSO 56 tel. 0965891065	89127 REGGIO C.	6,8
	7	CASIGLIA DONATELLA	18/04/1963	VIA G. TRECCANI DEGLI A. 22 tel. 028466443/0245404004	20141 MILANO	6,8
	8	FOCHESATO ELENA M.	21/08/1971	VIA CORRIDONI 5 tel. 026106810/3474632991	2'0091 BRESSO	6,8
	9	GHELARDI RENATA	23/11/1963	VIA CASC. RIAZZOLO tel. 0294922020	20080 ALBAIRATE	6
	10	ADDA GUIDO PIETRO	14/07/1954	V.LE PAPINIANO 50 tel. 3473039701/3395943160	20123 MILANO	5,8
	11	BARUFFALDI LAURA	30/07/1966	V.LE CONI ZUGNA 58 tel. 0258111728- 3487243335	20144 MILANO	5,7
	12	DE LUCA ACHILLE	31/03/1970	VIA LORETO TRAV.PRIVATA 18/D tel. 3397485962	89133 REGGIO C.	5,6
	13	GUCCIARDO ELISABETTA	11/12/1962	VIA MILANO 242 tel. 023566993	20021 BOLLATE	4,2
EMATOLOGIA	1	PANE CARMELA	28/10/1955	P.ZZA STOCCO 2 tel. 096861538	88041 DECOLLATURA	23,1
	2	FREYRIE ALESSANDRA	01/04/1959	VIA R. SANZIO 7 tel. 0248018402	20149 MILANO	22
	3	MONETA DONATELLA	22/12/1958	V.LE BEZZI 5 tel. 024816085	20146 MILANO	6,8
ENDOCRINOLOGIA	1	DE ROBERTIS OTTILIA	28/12/1964	VIA A. CIARDI 8 tel. 0883487750/3394088036	70059 TRANI	15,3

	2	GIUSTI LIA FRANCA	20/06/1958	VIA 1° MAGGIO 48 tel. 058388575	55023 BORGO 17 ROZZANO	9,2
	3	MIGNOGNA GIOVANNA	25/01/1972	VIA GROSSICHI 16 tel. 0270634916/3339182068	20131 MILANO	7
	4	ADDA GUIDO PIETRO	14/07/1954	V.LE PAPINIANO 50 tel. 3395943160/3473039701	20123 MILANO	6,8
	5	TOMEIO CONCETTA	02/01/1958	VIA A.BINDA 3 tel. 0289124209	20143 MILANO	6,8
	6	MESITI OLGA	27/06/1966	VIA PAOLA 7	89022 CITTANOVA	6,8
	7	MASSAFRA CINZIA	16/04/1967	VIA GORIZIA 1 tel. 025275102/3397988912	20097 S. DONATO M.	6,8
	8	FOCHESATO ELENA	21/08/1971	VIA CORRIDONI 5 tel. 026106810	20091 BRESSO	6,8
FISIOCHINESITERAPIA	1	ABU SHWEIMEH M. KHEIR	18/03/1960	VIA SAN DONATO 80/2 tel. 3472534364/3388807961	40100 BOLOGNA	6
GASTROENTEROLOGIA	1	BETTONI ELISABETTA	21/05/1966	V.LE RIMEMBRANZE 24 tel. 036360879	20062 CASSANO D'ADDA	12,5
	2	CENTENARA LAURA	07/10/1961	VIA MARCHESI 55/B tel. 0382468629	27100 PAVIA	10,2
	3	MULARCZYK ANNA MARIA	27/11/1964	VIA M. GREPPI 5 tel. 029462494	20081 ABBIATEGRASSO	9,7
	4	BARONI STEFANIA	08/08/1958	VIA CADORNA 41 tel. 0290361836	20010 BAREGGIO	8
	5	DE FILIPPI FRANCESCA	01/12/1966	VIA VAL DI SOLE 9 tel. 025694135	20146 MILANO	6,8
GERIATRIA	1	SCHIOPPA SIMONA	23/06/1968	VIA VOGHERA 9/A tel. 0258110925	22144 MILANO	7,2
	2	LONGOBARDI ALFONSO	28/05/1958	VIA MASACCIO 3 tel. 039834984	20052 MONZA	3,8
	3	FALCOMATÀ BRUNO	08/08/1963	VIA PIO XI DIR. GULLI 50/A tel. 096553519/3385878288	89133 REGGIO C.	3
MED. DEL LAVORO	1	CATALANO PASQUALINA	09/09/1954	VIA ROMA 15 tel. 0966962023	89050 COSOLETO	13,2
	2	DI CAPRIO ELEONORA	10/08/1972	VIA ARENA 7 tel. 0823700155	81030 CERIGNOLA	5,6
	3	GRIGNASCHI PAOLA	21/11/1959	BIA FABRIANO 2 tel. 0266201375	20161 MILANO	4,8
MED. DELLO SPORT	1	PONTIERI SALVATORE	08/01/1961	VIA PO 52 tel. 0962763103	88819 VERZINO	8
MEDICINA INTERNA	1	MARONATI ERIKA	03/07/1968	VIA SPAVENTA 20 tel. 0297295182	20013 MAGENTA	8,7
	2	DE FILIPPI FRANCESCA	01/12/1966	VIA VAL DI SOLE 9 tel. 025694135	20146 MILANO	6
	3	CONCIATO LUISA MARIA	14/08/1964	V.LE CONI ZUGNA 58 tel. 025809240	20144 MILANO	4,8
MEDICINA LEGALE	1	CILLINO NICOLETTA	03/06/1970	VIA DEGLI ODESCALCHI 4 tel. 0248701730	20148 MILANO	9,3
	2	LILLITH BERARDO	28/02/1971	VIA DANISIO 7 tel. 0332610380/34730666060	21030 BRENTA	5,7
	3	ADDIRIZZITO ALFONSO	28/11/1961	V.LE ISONZO 8 tel. 0254116217- 3355458654	20135 MILANO	5,3
NEFROLOGIA	1	FIGLIOLA CARMELA	17/12/1966	VIA SOTTOT. CASUCCIO 11 tel. 3473384715	92020 RACALMUTO	5
NEUROLOGIA	1	VASSALLI ANGELO	05/11/1957	VIA G. MATTEOTTI 29 tel. 0295710788- 3496029150	20066 MELZO	26,4
	2	DE FABIIS ANNA	26/05/1960	P.ZZA PETRARCA 17 tel. 038220948- 21870	27100 PAVIA	21,7
	3	DORONZO RICCARDO	05/08/1960	V.LE REGINA GIOVANNA 7 tel. 0229512857	20129 MILANO	18,9
	4	AL SAHLANY M. YASIR	01/11/1953	VIA MATTARELLI 4 tel. 0396022712	20050 SULBIATE	16,8
	5	AMODEO MASSIMO	07/08/1958	VIA M.TE ROSA, 40 tel. 029465177	20081 ABBIATEGRASSO	13,7
	6	BONIFATI CRISTIANA	21/06/1964	VIA VIGONI 5 tel. 0258310154	20122 MILANO	12,5
	7	MANDARINO GIUSEPPE	03/09/1950	VIA C. SISENNA 16/B tel. 3476261525	00169 ROMA	9,2
	8	FONZI NELLO	29/12/1959	V.LE GRAN SASSO 11 tel. 0229403321/3472258798	20131 MILANO	9
	9	LO BUE ODDO SEBASTIANO	14/09/1967	VIA C. MONTEVERDI 11 tel. 0229518351	20131 MILANO	7,5
	10	MOIOLA LUCIA	30/09/1964	VIA STRASBURGO 5/B tel. 025230146	20097 S. DONATO M.	6,8
	11	ROVERI LUISA	06/08/1966	VIA STRASBURGO 3/C tel. 0255602821	20097 S.DONATO M.	6,8
	12	MUNERATI ELISABETTA	13/10/1966	VIA CARNAGHI 2 tel. 0270105862	20129 MILANO	6,8
	13	MANTICA DAVIDE	06/03/1968	VIA TAVAZZANO 11 tel. 0233002821	20155 MILANO	6,8

	14	GALIÈ EDVINA	06/02/1972	VIA AURELIA KM. 59,500 tel. 0766510868- 3396214786	00058 S.TA MARINELLA	6,8
	15	ROCCA NICOLETTA	18/08/1961	V.LE ARGONNE 30 tel. 0270123852	20133 MILANO	6
	16	MAURI MICHELA ANNA M.	24/11/1968	VIA GHISOLFA 17 tel. 029364070	20010 CORNAREDO	6
	17	CAPARARO MICHELE	30/12/1966	VIA R. BONGHI 4 tel. 0245494012 - 3479443445	20141 MILANO	5,8
	18	MORETTI PAOLA AUGUSTA	04/03/1970	VIA AMPERE 49 tel. 0258307693	20131 MILANO	5,3
	19	REVERDITO M. CRISTINA	30/08/1962	V.LE F. TESTI 190 tel. 0222478325	20092 CINISELLO B.	5,1
	20	SERMONI ADRIANA	29/07/1963	VIA S. DEL PIOMBO 21 tel. 02436939/3492203642	20149 MILANO	5
	21	PESENTI ALESSANDRA	17/06/1969	V.LE MONZA 83 tel. 0226140914	20125 MILANO	5
	22	BARBARESI ADRIANO	17/01/1966	VIA LICIA 32 tel. 3397856776	00183 ROMA	3
NEUROPSICHIATRIA I.	1	CERQUONI MARINA	18/08/1955	P.ZZA C. DELLA MONTAGNA 48 tel. 065406861	00142 ROMA	25,8
	2	GIACOBBE ANTONELLA	13/06/1969	VIA G.B. MORGANI 2 tel. 0229515887	20129 MILANO	10,3
	3	CUCCI MAURO	02/01/1957	VIA DE PISIS FILIPPO 17 tel. 02468798	20157 MILANO	8,3
	4	MARZORATI MICHELA	25/11/1971	VIA TARTINI 2 tel. 0239313184	20158 MILANO	7,3
	5	QUARELLO MARTA	23/03/52	VIA C. COLOMBO 8 tel. 0362506754	20031 CESANO M.	6,8
	6	NICOLINI SIMONA	04/09/1966	VIA CENISIO 34 tel. 0234934806	20154 MILANO	6,8
	7	ISOLA VALERIA	03/03/1971	VIA M. PROSERPIO 9 tel. 0332242576/3803581699	21100 VARESE	6,8
OCULISTICA	1	PRIOSCHI ANNARITA	03/11/1956	VIA Q. SELLA 25 0331/637135	21052 BUSTO ARSIZIO	24,3
	2	LONATI CRISTINA	22/10/1964	VIA RESIDENZA SOLCO 1211 0290785774/3355862122	20080 BASIGLIO	20,4
	3	MANSUTTI LETIZIA	28/05/1963	VIA AMEDEI 6 02862604/3356500030	20123 MILANO	19,5
	4	GEBRU KAHSAY FREWOINI	21/07/1959	P.ZZA SELINUNTE 3 tel. 02406743- 3484102994	20148 MILANO	18,4
	5	TENTO TENTO RAYMOND	12/11/1963	VIA ALZ. NAV. GRANDE 20 tel. 3485838515	20081 ABBIATEGRASSO	18,1
	6	BIANCHI LAZOTTI ROSSANA	14/10/1958	VIA G. PASCOLI 58 tel. 022665399/0247710020	20133 MILANO	17,7
	7	VECCHIATO LUISA A.	20/02/1960	VIA G. MUSSI 11 tel. 023494647	20154 MILANO	16,9
	8	CARRARA MAURO	24/08/1963	VIA TOLMEZZO 2 tel. 3393913095	20132 MILANO	12,3
	9	PACE SERENA	15/0356	V.LE KENNEDY 113 tel. 08577740	65123 PESCARA	11,5
	10	BONELLI DANIELA	06/05/1960	VIA A. NEGRI 4 tel. 0266301426	20032 CORMANO	10,9
	11	STUCCHI LAURA	11/02/1960	VIA A. SFORZA 69 tel. 028322974	20141 MILANO	8,6
	12	FALCOMATÀ BRUNO	20/06/1963	VIA ARG. DX ANNUNZIATA 75 tel. 096545216	89121 REGGIO C.	6,8
	13	GUASCONI ALESSANDRA	15/10/1967	V.LE LODI 45 tel. 0382468057- 3385069100	27100 PAVIA	6,8
	14	CHIARELLI FRANCESCA	07/04/1970	VIA DELL'OSSERVATORIO 55 tel. 3478341010- 055494313	50141 FIRENZE	6,8
	15	MICALIZZI ANNA MARIA	07/11/1966	VIA QUOD QUARERIS 444 37 tel. 09052757/3496531850	98121 MESSINA	6
	16	SAMMARTINO ALESSANDRO	14/06/1961	VIA F. MANGONE 3 tel. 3355224001	20123 MILANO	4,2
	17	SEMERARO GIOVANNI	10/05/1959	V.LE CORSICA 77 tel. 0270120783	20133 MILANO	4,2
ODONTOIATRIA	1	VALENTE GABRIELLA	20/08/1964	VIA BARI 32/A tel. 0289126008	20143 MILANO	23,5
	2	PALADINI SILVIA NICOLET.	12/03/1963	VIA S. G. DA COTTOLONGO 18 tel. 024583668	20090 CESANO B.	23,3
	3	ANTONIETTI LUCIA	20/09/1953	VIA DELLE GRIGNE 28 tel. 0296700355- 3495434115	21047 SARONNO	22,2
	4	ALICINO GIUSEPPE	10/05/1966	VIA ROSMINI 10 tel. 0885422934	23900 LECCO	21,8
	5	BIAGI ROBERTO	30/07/1956	VIA P.F.ROSETANI 21 tel. 0248403734- 3477657483	62100 MACERATA	20,8
	6	CHIECCA VITTORIO	20/03/1958	VIA R. SANZIO 10/12 tel. 0239100401	20026 NOVATE M.	19,6

	7	GESIOTTO ROBERTO	25/05/1959	VIA A. POZZI 1 tel. 026554987	20149 MILANO	18,8
	8	PISONI FABIO LUIGI	13/06/1961	VIA S. EUSENZIO 6/A tel. 0297290771/0290377670	20010 MESERO	16,5
	9	PATTANO FLAVIO	09/08/1952	VIA ALLENDE 6 tel. 0331598198	20025 LEGNANO	16,4
	10	SOSTERO VALERIO	13/08/1965	VIA PAGANI 14 tel. 029620558	21047 SARONNO	16,4
	11	ANDRIUZZI PASQUALE	25/06/1962	VIA PLATONE 13/G tel. 0292109784/336582943	20096 PIOLTELLO	16
	12	MARRA ANTONINO	16/02/1957	VIA E. BUGATTI 8 tel. 0289302260- 3355810431	20142 MILANO	15,5
	13	BARBERIS ENRICO	01/03/1958	VIA ZOCCO DEL PRETE 11 tel. 029602586/3385696503	20020 MISINTO	14,4
	14	SCARPONI EMILIANO	03/04/1972	VIA PERTINI 4 tel. 0293580500	20020 ARESE	14,1
	15	VALTOLINA LUCIA	22/03/1958	VIA ZANELLA 44/5 tel. 02744126	20133 MILANO	11,9
	16	GUERRASIO ELENA	11/01/1972	VIA M. BIANCO 9 tel. 039741008	20052 MONZA	10,1
	17	ADESSO ANGELO	04/01/1954	VIA GRIGNE 28 tel. 0296700355/3495434118	21047 SARONNO	9,5
	18	LICURSI DANIELA	01/11/1959	VIA MARCO GREPPI 5 tel. 0259903331	20135 MILANO	9,5
	19	INGRAO IVANA	01/01/2070	V.LE DELLA VITTORIA 129 tel. 0922851929- 3334050898	92024 CANICATTI	9,5
	20	PINTON ANNA	06/03/1974	VIA MONTENERO 5/A tel. 0290219120/3381669632	20010 VITTUONE	7,5
	21	TROIANI VITTORIA ENRICA	06/04/1969	VIA ASTESANI 43 tel. 026455954	20161 MILANO	7,4
	22	LO CAMPO MARCO	05/11/1958	VIA AMUNDSEN 6 tel. 024077877	20148 MILANO	7,2
	23	YOUSEF GASSAN	19/10/1957	P.LE LORETO 5 tel. 0226147691	20131 MILANO	7,1
	24	SANTAGATI GAETANO	22/07/1956	VIA DEI SALICI 7 tel. 024072385- 024582737	20090 CESANO B.	6,8
	25	CHILOVI PATRIZIA	26/05/1960	VIA CHIOZZO 2 tel. 0382526086	27100 PAVIA	6,8
	26	DAMIA LORENZO	23/09/1966	VIA N. BIXIO 32 tel. 02240373	20129 MILANO	6,8
	27	ALICINO CRISTIANA M.	14/03/1975	C.SO CAVOUR 127 tel. 0833555268- 3493661780	70031 ANDRIA	6,7
	28	ORLANDO MARIANNA	21/02/1972	VIA SARDEGNA 26 tel. 0815623355	80100 NAPOLI	6,6
	29	MUSARELLA ANTONIO	20/06/1973	VIA C. PORTANOVA TR.PRIV 15 tel. 0965891349- 3389989236	89124 REGGIO C.	5,7
	30	GAETA NICOLA	15/03/1956	VIA P. INNOCENZO XII 3 tel. 0805612022	74124 BARI	4,8
	31	MARZANO UMBERTO G. M.	13/08/1961	VIA E. BESANA 10 tel. 025465614	20122 MILANO	4,2
	32	SICURO PATRIZIA	22/02/1956	VIA C. BERTOLAZZI 26 tel. 022641224	20134 MILANO	3
	33	GUARNERI ANDREA	14/10/1963	VIA SIBARI 34 tel. 096429543	89044 LOCRI	3
	34	BRUNETTI RAFFAELE	20/07/1956	VIA M. GREPPI 5 tel. 0259903331	20135 MILANO	3
	35	BALESTRIERI CANDIDA	11/03/1970	VIA MART. DI CEFALONIA 55 tel. 025273832/3494660588	20097 SAN DONATO M.	3
	36	IIRITI SERENA	27/08/1975	VIA PANAGHIA 13 tel. 3498191110	89035 BOVA MARINA	3
	37	SCIASCIA GIUSEPPE	14/04/1967	VIA T. MARTORANA 25 tel. 3335804552	92020 RACALMUTO	3
	38	BISCAGLIA LILIA	13/02/1977	VIA S. CHIARA 10/L tel. 0815322391	80134 NAPOLI	3
	39	TONION LUCIA				3
	40	STEFANELLI RAFFAELLA	18/07/1977	VIA RAFFAELLO 18 tel. 3470832048	73038 SPONGANO	3
	41	VASILE SALVATORE	26/0477	V.LE BELGRADO 65 tel. 092561074	92016 RIBERA	1,7
	42	FURCI ROCCO	21/03/1960	VIA SAC. SCOPELLITI 42 tel. 0965797130	89052 CAMPO CALABRO	1,2
	43	MORGANO PAOLO	30/01/1961	VIA DE AMICIS 29 tel. 028394680	20123 MILANO	1,2
	44	MANIGLIO KLEMEN ANDREA	12/05/1963	VIA CAMPERIO 16 tel. 0248009603/3356692949	20123 MILANO	1,2
	45	DOVA GABRIELE	23/02/1973	VIA SAPETO 1 tel. 028394776	20123 MILANO	1,2

	46	FUGAZZOLA PAOLO	07/12/1968	VIA C. DI RIENZO 24 tel. 024230919	20144 MILANO	1,2
	47	BALERI FABRIZIO	13/07/1966	VIA G. BONI 33 tel. 0248027065/3358257964	20144 MILANO	1,2
	48	URSO EZIO MICHELE	10/08/1970	VIA C. MENOTTI 18 tel. 0229525272/3491556397	20129 MILANO	1,2
	49	ARMANDO LUCIA	04/07/1958	VIA E. DE MARCHI 8 tel. 0266985100	20125 MILANO	1
	50	MORTELLARO PAOLO	16/05/1962	VIA CAVOUR 38 tel. 0385246841/3393586996	27049 STRADELLA	0,9
	51	OLDANI ANDREA	21/03/1965	VIA U. FOSCOLO 19 tel. 029954812- 03356715232	20024 GARBAGNATE M.	0,4
	52	ATTAR OMAR FAHD	16/08/1957	VIA F. ARMATE 260 tel. 0247994823	20152 MILANO	0
	53	GIANNOTTI GIOVANNI	05/06/1955	VIA PETRARCA 5/R tel. 029621951	21047 SARONNO	0
	54	MEZHER MAHMUD	13/03/1959	VIA DE MEDICI 61/B tel. 338758897	20031 CESANO M.	0
	55	TOFFANELLI SILVIO	31/12/1961	V.LE CERTOSA 94 tel. 0233003895	20156 MILANO	0
	56	PERFETTI ANTONIO	21/11/1971	V.LE RESEGONE 16/C tel. 029383750	20020 ARESE	0
ONCOLOGIA	1	BLAGO M. ROSARIA	04/07/1961	V.LE C. GOLGI 33 tel. 0382527928	27100 PAVIA	13,6
	2	SOMMA LUISA	08/10/1967	VIA A. LINCOLN 22 tel. 026184117	20092 CINISELLO B.	6,8
	3	TOMASELLO GIUSEPPE	12/05/1964	VIA PINTURICCHIO 25 tel. 022666718- 3356400347	20133 MILANO	6
	4	DI MAURO M. GAETANA	21/08/1955	V.LE SUZZANI 273 tel. 0266100647	20162 MILANO	3
ORTOPEDIA	1	BASSETTI ADELMO	18/0353	P.ZZA C.A.DALLA CHIESA 3 tel. 029340340	20010 POGLIANO M.	21,3
	2	BALBINO CRISTIANA	26/0263	VIA IVREA 8 tel. 038122115	27029 VIGEVANO	12
	3	ROSA MAURIZIO ANTONIO	18/05/1949	VIA ALTINO 3 tel. 024813955	20144 MILANO	11
	4	LA BIONDA FABIO	11/01/1966	VIA C.M. CATTABENI 1 tel. 0289305496	20142 MILANO	9,8
	5	M.HASAM M. D. LANGROODI	02/12/1950	VIA M. GENEROSO 53 tel. 0233002123	20155 MILANO	4,5
	6	ESMAIELI MAHMOUD	08/11/1959	VIA DI VITTORIO 65 tel. 0255604103	20097 S. DONATO M.	3
OSTETRICIA-GINEC.	1	CEOLIN VALERIA	27/11/1952	VIA PALERMO 1 tel. 029967177/3389693398	20051 LIMBIATE	28,4
	2	ARNOLETTI ELENA M.	12/09/1955	VIA DEI MARTINOTTI 7 tel. 0248014598/3356146187	20146 MILANO	25,5
	3	MINORCHIO ELVIRA	02/12/1956	VIA SEMPIONE 40 tel. 023535089	20016 PERO	24,6
	4	MARRI ROBERTA	10/06/1962	V.LE GRAN SASSO 24 tel. 022665635	20131 MILANO	20,9
	5	FRANZOLINI PATRIZIA	04/04/1964	P.ZZA A. GARIBALDI 3 tel. 0248910297- 3487400898	20153 MILANO	19,8
	6	GASPARINI PATRIZIA	07/04/1953	VIA GONIN 65/A 248303271	20147 MILANO	19,5
	7	MASSARELLI ANNAMARIA	07/03/1966	VIA DELLA COSTITUZIONE 3 tel. 0245702921/3356278101	20090 BUCCINASCO	14,3
	8	DE SANTOLO ANTONELLA	11/09/1966	VIA EINAUDI 28 tel. 0382488670- 3355368494	27010 C. CARPIGNANO	12,3
	9	DELLA PERUTA STEFANIA	12/10/1962	VIA LOC. BOLCHI 5 tel. 0332/839910	28010 F. D'AGOGNA	11,3
	10	SELLAROLI CHIARA M.	26/09/1963	VIA KENNEDY 222/3 tel. 0331827596	21040 VENEGONO S.	10,7
	11	DE MICHERAUX ANTONIO A.	15/09/1960	VIA WASHINGTON 57/A tel. 0248006649	20146 MILANO	10,6
	12	VITTURINI ANTONELLA	25/03/1967	VIA PETROSELLI 2 tel. 0734759173/3293114221	63029 SERVIGLIANO	10,3
	13	IASI LUCIA	16/04/1966	V.LE BLIGNY 23/A tel. 0258325515/3356123392	20136 MILANO	10,2
	14	CORREDDU PIERPAOLO	28/06/1967	VIA ALGHERO 69/F tel. 079799056	07100 SASSARI	10
	15	BERETTA ELENA RITA	22/09/1959	VIA DEI GRIMANI 4 tel. 0248958067	20144 MILANO	9,9
	16	GUARESCHI BIANCA MARIA	11/04/1962	VIA A. LUSARDI 2 tel. 0258319825	20122 MILANO	8,6
	17	MAIO ANGELA	30/11/1960	VIA MECENATE 7 tel. 02716951/3356447452	20138 MILANO	7,6
	18	D'AMBROSIO PAOLA	21/03/1968	VIA PESSANO 7 tel. 024234726	20151 MILANO	7,6

	19	SERRA FRANCESCA	29/07/1967	VIA L. GIORDANO 7/A tel. 055597203- 59342	50132 FIRENZE	7,1
	20	FRANCESCUCCI BRUNA	03/05/1962	VIA ANGELO MAJ 18 tel. 0254116590	20135 MILANO	6,8
	21	MOTTA IDA	13/02/1963	VIA D. CIRILLO 66 tel. 089955285	84081 BARONISSI	6,8
	22	TROPEA GIULIANA	23/05/1965	P.ZZA DIAZ 15 tel. 0968437246- 336871693	88048 LAMEZIA TERME	6,8
	23	BALTARO FEDERICA	05/08/1967	V.LE A. DORIA 17 TEL. 026695155	20124 MILANO	6,8
	24	DRAETTA FRANCESCA	03/12/1964	VIA ZANDONAI 7/B tel. 0290429151/3474123	20090 PIEVE E.	6,8
	25	SFERRUZZA LOREDANA	23/10/68	VIA S. LUCIA 44 tel. 3393483026	90013 CASTELBUONO	6,8
	26	DE FRANCISCIS PASQUALE	15/06/1969	VIA GIANNONE 90 tel. 0823441965	81100 CASERTA	6,8
	27	ANGELINI MONICA	20/05/1965	V.LO UMIDO 3 tel. 0464517861/3356540691	38062 ARCO	6,8
	28	BRAMANTE TIZIANA	28/05/1967	VIA SESTO S. GIOVANNI 31/A tel. 026436019	20126 MILANO	6,8
	29	VIVIRITO GABRIELLA	02/03/1969	VIA P. GIOVIO 16 tel. 3383907708	20124 MILANO	6,8
	30	MIRANDA ISABELLA E.	06/07/1970	VIA GIOVANNI XXIII 4 tel. 0331956688	21020 TAINO	6,8
	31	BORZACCHIELLO CARMELA	18/01/1972	VIA B. CAVALLINO 45 tel. 0815462110	80128 NAPOLI	6,8
	32	GREMIGNI RAFFAELLA	07/11/1970	VIA DEGLI OLEANDRI 36 tel. 3393281282/05033533	56018 TIRRENIA	6,8
	33	BOLOGNA ELENA	18/11/1965	V.LE PIAVE 6 tel. 0276003415/3393434953	20129 MILANO	6,6
	34	MONTEMURRO ANGELO	23/08/1964	VIA ARCONATI 20 tel. 0254101882	20135 MILANO	6
	35	CARDINALE ANNA ELENA	10/06/1963	VIA VALUSSI 2 tel. 0942792452- 03487924824	20125 MILANO	6
	36	VALENTE GIUSEPPINA	15/09/1954	V.LE UMBRIA 21 tel. 0259903863	20135 MILANO	5,2
	37	ALOI PAOLO	17/09/1954	VIA TEMISTOCLE 5/C tel. 0931705722	96100 SIRACUSA	5
	38	PASSADORE CRISTINA	29/06/1966	VIA F. POGGI 29 tel. 3386263853	20181 MILANO	5
	39	MAZZOLENI ADRIANA RITA	16/03/1965	VIA COSTA 2 tel. 0131233086/3334040182	27015 LANDRIANO	5
	40	TERZAGHI M. LUISA	23/06/1959	VIA CASC. BIANCA 2 tel. 028138441/330236616	20142 MILANO	4,5
	41	SCUTO MARIA	22/12/1959	VIA EMILIA 33 tel. 0294941075- 3484120072	20080 VERMEZZO	4,4
	42	MAZZA PATRIZIA	05/07/1963	VIA DI VITTORIO 1 tel. 0236528058	20090 BUCCINASCO	4,2
OTRINOLARINGOIATRIA	1	LAMBERTONI CLAUDIO	03/03/1953	VIA ARAVECCHIA 8 tel. 0161213348	13100 VERCELLI	31,9
	2	AFFATATO AGOSTINO	19/06/1959	VIA G. MARCONI 10 tel. 026600635/3496608623	20092 CINISELLO B.	25
	3	IMPERIALE AIDA TERESA	20/12/1961	VIA V. VENETO 125 tel. 0323401250	28900 VERBANIA	21,9
	4	CALCINONI ORIETTA	21/11/1958	VIA MAC MAHON 19 tel. 02317649/3482247244	20155 MILANO	10,3
	5	MORTAZI GHRTOULESHI H.M.	25/03/1959	VIA TERTULLIANO 101 tel. 02324328	20137 MILANO	8,8
	6	RIZZO ROSANNA	03/03/1963	RES. SOLCO 1022 MI 3 tel. 0290753621/3385457850	20080 BASIGLIO	8,6
	7	PRANDINA LAURA	24/10/1958	VIA S. GOZZARDO 66 tel. 039320919	20052 MONZA	7,6
	8	MASPERO MASSIMO	28/09/1954	V.LE B. D'ESTE 17 tel. 0258312651	20122 MILANO	7,2
	9	CAMPI MICHELA	13/05/1964	VIA BRIN 2 tel. 0248007643	20149 MILANO	6,8
	10	NICOSIA FILIPPO	02/06/1958	VIA DELLE CROCIATE 18 tel. 3384174198	20098 S. GIULIANO M.	6,4
	11	VENUTO CARLO	28/03/1967	VIA MONTEGRAPPA 66 tel. 098422146	87100 COSENZA	5,5
	12	CISARÌ MARINA	25/05/63	VIA DEGLI ORTI 18 tel. 029381402	20020 ARESE	5,4
	13	BENEDETTO DOMENICO	08/07/1961	VIA NINFEA 1 tel. 026199225	20095 CUSANO MIL.	4,8
	14	CONTI REANA MARIA	13/04/1957	VIA F. FILZI 12/B tel. 0290360398	20010 BAREGGIO	4,2
	15	CICHELO PIETRO	03/02/1956	VIA STAZIONE 19 tel. 0382422930/3475597405	27030 VILL. D'ARDENGI	3,8

PATOLOGIA CLINICA	1	BLAGO ANTONIETTA	03/03/1963	V.LE SICILIA 107 tel. 0382474077	27100 PAVIA	6,8
	2	PONSANU MARIA D.	08/07/1961	VIA SAPRI 34 tel. 0238009734	20156 MILANO	5
PEDIATRIA	1	MANINETTI MARIA MADD.	12/04/1962	V.LE EUROPA 5 tel. 037458409	26012 CASTELLEONE	14,8
	2	GULLI SIMONETTA	23/05/1965	VIA G. LEOPARDI 12 tel. 024980203	20123 MILANO	14,8
	3	BERARDI CARLA	20/07/1966	L. GO ROVEDINE 8 tel. 0257605870	20090 OPERA	13,9
	4	BOSCHETTI MARZIA	14/09/1967	VIA U. FOSCOLO 16 tel. 0294970486	20087 ROBECCO S.N.	13,1
	5	CATTANEO ELENA ESTER	25/09/1965	VIA C. CATTANEO 15 tel. 029779150	20011 CORBETTA	12,5
	6	MIOTTI BARBARA V.	20/10/1964	VIA SULMONA 23 tel. 0257306421- 3357043709	20139 MILANO	12,1
	7	TURCONI ALESSANDRA	21/06/1962	VIA IPPODROMO 105 tel. 0248204217	20151 MILANO	11,3
	8	CELANO ROSARIA	11/04/1958	VIA SULMONA 23 tel. 0256814575/3398180222	20139 MILANO	11,2
	9	DI FRANCESCO LAURA	17/05/68	V.LE PIAVE 14 tel. 0276001014/3282257857	20129 MILANO	10,4
	10	GUALDONI EMANUELA	29/03/1964	CASCINA CONTINA 10 tel. 0290848320	20080 ROSATE	10
	11	COFANO DANIELA	03/05/1957	VIA G. BONI 33 tel. 0248006709	20144 MILANO	9,8
	12	NOLLI FRANCESCA	19/05/1967	VIA DE ALESSANDRI 5 tel. 024692150	20144 MILANO	8,6
	13	SIMEONE ELVIRA	09/10/1965	VIA M. DI CEFALONIA 37 tel. 3332157597- 025279704	20097 S. DONATO M.	6,8
	14	LOMBARDO MARINA	17/05/1967	VIA PREGALLEN0 43 tel. 0229518351/3480308117	24016 S.PELLEGRINO T.	6,8
	15	ROMANO GIOVANNA	08/04/1973	V.LE ORLANDO 12 tel. 0289305564/3407267066	20142 MILANO	6,8
	16	ROTA MARIANGELA	09/12/1961	VIA DE GESSI 1 tel. 0516231326/3355313179	40127 BOLOGNA	6,5
	17	MARADEI ANNA MARIA	04/12/1966	VIA DALMAZIA 10 tel. 0270004324	20138 MILANO	5,6
	18	PIACENTINI ELENA	26/05/1967	VIA GRAMSCI 4 tel. 0245702493	20090 BUCCINASCO	5
PNEUMOLOGIA	1	SENSINI ISABELLA	09/04/1958	VIA PORDENONE 27 tel. 3386646867	20132 MILANO	14,5
	2	GHIAZZA PAOLO	31/01/1961	VIA GIO MARIA OLGIATI 5/14 tel. 0106045474	16153 GENOVA SESTRI P.	9,9
	3	FAGETTI LAURA	29/08/1969	VIA T. TASSO 11 tel. 024989853	20123 MILANO	6,8
	4	ALFANO SILVANA	14/03/1964	VIA F. BARACCA 3 tel. 0577920620/3392196554	84091 BATTIPAGLIA	6,8
	5	CALARESO ANNA MARIA	02/09/1970	VIA A. COSTA 23 tel. 0331322316/3333229062	21052 BUSTO A.	6,8
	6	STELLA M. GRAZIA ROSA	26/02/1965	VIA PRINCIPE 56 tel. 0934671547	93018 S.C. VILLARMOSSA	6,8
	7	NAPOLI ANNA MARIA	06/06/1969	VIA V. MARELLI 1 tel. 024156643	20146 MILANO	5
	8	CERRETO ANTONIO	31/03/1959	VIA LEGGE 219 SETT.1 ISOL. 1 tel. 0818844286	80038 POMIGL. D'ARCO	4,2
	9	YECANI FARZANETH	17/12/1960	VIA DEL CANNONE 4 tel. 34810465355	27037 MORTARA	3
PSICHIATRIA	1	GALVANO GESUALDO	24/10/1955	VIA DEI PINI 3 tel. 029834988	20070 VIZZOLO P.	18,3
	2	RANDOLFI ALESSANDRO	11/12/1967	VIA E. BUGATTI 13 tel. 028263935/3358350532	20142 MILANO	6,8
RADIOLOGIA	1	PACE LEONARDO	02/04/1954	VIA PREALPI 26 tel. 029621265	21047 SARONNO	4,8
REUMATOLOGIA	1	MARCHESE GIOVANNI	20/10/1964	VIA S. ANGELO 30 tel. 0240088400/3386932415	73043 COPERTINO	6,8
	2	SANSONE LAURA	17/06/1966	VIA GIAMBELLINO 90 242290887	20146 MILANO	5
SCIENZA DELL'ALIM.	1	PICECI ELISABETTA	17/02/1965	VIA COSTANZA 15 tel. 024817429	20146 MILANO	9,8
	2	GIANINO ALESSANDRA	10/09/1963	VIA DON MINZONI 38 tel. 026143414	20091 BRESSO	6,8
	3	NICOLAI ELISABETTA	31/07/1964	VIA LODOVICA 16 tel. 0396083330	20059 VIMERCATE	6,8
	4	VESCIA STEFANIA	06/06/1966	VIA ZURIGO 28 tel. 0248370102	20147 MILANO	6,8
	5	VIARENGO ROSSANA	13/02/1965	VIA KORISTKA 17 tel. 024987791	20154 MILANO	6,8

	6	BRUNO GRAZIANA	22/03/1965	VIA PAOLO VI 20/B tel. 0294941334- 3388578573	20088 GUDO VISCONTI	4,8
	7	MASINI LIVIANA	10/06/1956	VIA PINDEMONTI 19 tel. 029307629	20017 RHO	3
	8	NAVA MILENA	24/04/1958	VIA BRAMANTE DA V. tel. 039794481	20035 LISSONE	3
TOSSICOLOGIA	1	CAPELLINI PAOLA	15/07/1962	VIA VERGA 8 tel. 0266303338/3396116409	20032 CORMANO	3,8
UROLOGIA	1	CARBONE UGO	12/12/1938	VIA DELLA MARTINELLA 3 tel. 024035057	20152 MILANO	40,8
	2	MAGRI VITTORIO	26/04/1957	VIA MARTIRI RESISTENZA 20 tel. 0365540485- 3285453912	25088 TOSCOLANO MAD	20,2
	3	BUSTROS JEAN GEORGES	14/06/1959	VIA MARCHE 53/A tel. 3473562459- 0290400067	20090 PIEVE EMANUELE	9,6
	4	DESTRO P. CARMELO	29/08/1965	VIA LO GIUDICE 44 tel. 3387222222	98078 TORTORICI	5,3
	5	AUTIERI GASPARE	26/05/1964	VIA POLLAIOLI 28 tel. 3398189859/3490938409	27100 PAVIA	5
	6	GERACI EDOARDO	26/08/1957	VIA SOPERGA 52 tel. 3474649099	20127 MILANO	3

MEDICI ESCLUSI

COGNOME - NOME	BRANCA	MOTIVO ESCLUSIONE
Cofano M. Cristina	NEUROPSICHIATRIA I.	SPEC. BRANCA AFFINE
Sbarbati M. Margherita	PNEUMOLOGIA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA

**COMITATO ZONALE MILANO 1 CITTÀ
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 1743 dell'11 dicembre 2002**

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Punteggio	LAUREA
ALLERGOLOGIA	1	MALTAGLIATI	ANGELA	28/10/1955	VIA G. CERADINI 5	20129	MILANO	02/70101744 335/6556014	24,90	
ALLERGOLOGIA	2	NINIANO	ROSANNA	08/03/1963	VIA VOLTURNO, 6	27100	PAVIA	0382/32047	19,30	
ALLERGOLOGIA	3	GASPARINI	ALBERTO	30/03/1958	VIA M. MACCHI, 26	20124	MILANO	02/48005012	19,00	
ALLERGOLOGIA	4	GATTI	BEATRICE MARIA	16/10/1960	VIA CALIFORNIA 22	20144	MILANO	02/48000025 02/4986454	18,30	
ALLERGOLOGIA	5	PARMA	MADDALENA	01/09/1963	VIA A. SANGIORGIO, 15	20145	MILANO	02/435621	17,80	
ALLERGOLOGIA	6	BRAMÈ	BARBARA	20/02/1969	VIALE TURATI, 11	26845	CODOGNO	0377/437056 338/1045772	17,50	
ALLERGOLOGIA	7	VECCHIO	FILOMENA	08/03/1966	V.LE DEI FIORI, 40	20095	CUSANO MILANINO	02/6199569	9,50	25/09/1990
ALLERGOLOGIA	8	CORICA	ANTONIO	17/01/1964	VIA ETNA, 5	98065	MONTALBANO EC	090/662149 347/3454959	9,50	28/10/1993
ALLERGOLOGIA	9	GIBELLI	STEFANIA	18/05/1966	VLE MONZA 165/A	20125	MILANO	02/406451	9,40	
ALLERGOLOGIA	10	CATELLI	LUCA	20/05/1963	VIA CENISIO, 45	20154	MILANO	02/341388 349/8607520	7,70	
ALLERGOLOGIA	11	GALDI	EUGENIA	17/03/1966	VIA PIACENTINA, 14	15056	SAN SEBASTIANO CURONE	0131/786360	6,80	14/10/1992
ALLERGOLOGIA	12	BUGGISANO	GIUSEPPE	13/06/1966	VIA LAZZARETTO, 3	20060	GESSATE	347/2664803	6,80	14/04/1993
ALLERGOLOGIA	13	BALDISSERA	ELENA MARINA	10/08/1965	VIA MANIAGO, 6	20134	MILANO	338/5463298	6,80	20/10/1994
ALLERGOLOGIA	14	DE MARTE	EMANUELA	01/05/1972	VIA PIO XI Diram. GULLI, 34	89133	REGGIO CALABRIA	0965/625657	5,80	
ALLERGOLOGIA	15	LUZZANA	CRISTINA	06/11/1970	VIA L. da VINCI, 34	20062	CASSANOd'ADDA	0363/61307 347/7632979	5,00	
ALLERGOLOGIA	16	CAPRIATA	SARA	18/06/1962	VIA BERTOLAZZI, 20	20134	MILANO	339/2755927	4,80	
ALLERGOLOGIA	17	COLOMBO	LUCA	11/02/1963	VIA MARCO AURELIO, 42	20127	MILANO	02/2895176	3,00	
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	1	CATALFAMO	GESUELE	05/04/1962	REGGIO CAMPI, 52	89100	REGGIO CALABRIA	380/3037476	3,00	
ANGIOLOGIA	1	CORDOVA	ROSAMARIA	13/03/1961	VIA GUSTAVO ROCCELLA, 265/i	90128	PALERMO	3389497275	17,10	
ANGIOLOGIA		METTINI	LUCILLA	12/11/1956	Specializzata in branca affine		NON SCRUTINABILE			
ANGIOLOGIA		NANO	GIOVANNI	26/07/1964	Specializzata in branca affine		NON SCRUTINABILE			
AUDIOLOGIA	1	FIORI	ROLANDO	11/01/1965	VIA STADIO, 8	26025	PANDINO	0373/90367	10,50	
AUDIOLOGIA	2	GALIZIA	ROSALIA	31/03/1961	VIA RODOLFO REDI, 3	70124	BARI	080/5614187	9,40	
AUDIOLOGIA	3	GASPARONI	CARLO	23/12/1964	VIA L. ANELLI, 6	20122	MILANO	02/58307997	7,80	
CARDIOLOGIA	1	MARANO	LIDIA MARIA	01/06/1952	VIA PINEROLO, 72	20151	MILANO	02/48203399	27,70	
CARDIOLOGIA	2	MORELLINI	MARIA CHIARA	08/09/1960	VIA T. TASSO 18	27100	PAVIA	0382/460888	24,60	
CARDIOLOGIA	3	ROLLA	ALBERTO	18/10/1961	VIA DEL VAETTO, 18	27010	ALBUZZANO	0382/584552	20,50	
CARDIOLOGIA	4	LUMINA	CHIARA	26/12/1958	VIA MONVISO, 3	20050	CAMPARANA	039/733649 330607014	17,00	
CARDIOLOGIA	5	BALAUTA	CAMELIA DRAGA	24/01/1961	C.SO BUENOS AYRES, 59/C	20124	MILANO	02/29523617 3398170067	15,50	

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
CARDIOLOGIA	6	GIOVANETTI	EVA	02/09/1964	VIA A. DORIA, 17	20124	MILANO	02/6694483	15,00	
CARDIOLOGIA	7	GUARNERI	GIUSEPPE	24/06/1962	VIA FARINA, 216	88900	CROTONE	0962/969566	14,70	
CARDIOLOGIA	8	DE BLASIO	GIUSEPPE	25/10/1960	VIA STEPHENSON, 25	20019	SETTIMO MILANESE	02/3287972	14,60	
CARDIOLOGIA	9	CENTONZA	LEONARDO	24/05/1963	VIA G. MARRADI, 2	20123	MILANO	02/8057182	13,50	
CARDIOLOGIA	10	MASCIOCCO	GABRIELLA	30/11/1963	VIA CORREGGIO, 19	20149	MILANO	02/4693833	12,80	
CARDIOLOGIA	11	ARGENTIERO	NADIA	06/12/1957	VIA BIASSANO 3/6	20068	PESCHIERA Borrom.	02/55301123 02/55302763	10,60	
CARDIOLOGIA	12	CIULLA	MICHELE MARIO	22/12/1961	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12	20122	MILANO	02/58301549	9,80	
CARDIOLOGIA	13	MELZI	GLORIA	13/11/1970	VIA F. PETRARCA, 3	20123	MILANO	02/48007932	9,40	
CARDIOLOGIA	14	GIUDITTA	MARIANNA	27/02/1958	VIA delle FORZE ARMATE, 260/6	20152	MILANO	02/48911755	8,60	
CARDIOLOGIA	15	GIORDANO	MARIO LUIGI	28/03/1965	VIA Santorre DI SANTAROSA, 28	13100	VERCELLI	0161/258516 0165/843272	8,40	
CARDIOLOGIA	16	GUIDUCCI	DANIELA MARIA	10/09/1961	VIA A. MAFFEI 15	20135	MILANO	02/5511013	8,00	
CARDIOLOGIA	17	TOMBOLA	PATRIZIA	12/08/1952	VIA NINO BIXIO 12/A	27100	PAVIA	0382/465075	6,80	19/04/1978
CARDIOLOGIA	18	MALTAGLIATI	ANNA CRISTINA	18/03/1958	VIA SAN MAURILIO, 1	20123	MILANO	02/8057612	6,80	10/11/1982
CARDIOLOGIA	19	SALMOIRAGO	ELENA	29/03/1960	VIA LOSANNA, 4	20154	MILANO	02/3451354 3407910070	6,80	13/11/1985
CARDIOLOGIA	20	lo STORTO	MARINA	27/08/1962	VLE 1° MAGGIO, 2/A	71100	FOGGIA	0881/635110	6,80	11/04/1988
CARDIOLOGIA	21	FOTI	SAVERIO	24/10/1964	VIA NAZIONALE ANNA, 34	89063	MELITO Porto Salvo.	0965/787333	6,80	13/11/1989
CARDIOLOGIA	22	BONAGURA	FRANCESCO	22/04/1954	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 19/B	26855	LODIVECCHIO	02/8139510	6,80	16/10/1990
CARDIOLOGIA	23	SALA	SERGIO	17/04/1963	VIA RESSI, 28	20125	MILANO	02/45482833	6,80	16/10/1990
CARDIOLOGIA	24	PRETI	PAOLA STEFANIA	17/04/1967	VIA GUIDO ROSSA, 33	20097	SAN DONATO M.SE	02/534021	6,80	20/10/1994
CARDIOLOGIA	25	CIAMBELLOTTI	FRANCESCA	28/12/1967	VIA SANTA SOFIA, 8	20122	MILANO	02/316946	6,80	03/07/1995
CARDIOLOGIA	26	PALIOTTI	ROBERTA	31/12/1967	VIA San Francesco d'Assisi, 12	20122	MILANO	02/58301549	6,60	
CARDIOLOGIA	27	LOUTFI	AKRAM	09/11/47 deroga	VIA MICHELANGELO, 4	20060	BASIANO	3404883559	6,50	23/12/1975
CARDIOLOGIA	28	COMERIO	GABRIELLA	08/06/1964	VIA PANZERI, 17	20019	SETTIMO MILANESE	335/8316321 02/33600917	6,50	06/11/1990
CARDIOLOGIA	29	PELOSO	ALESSANDRA	17/05/1954	VIA SACCONI, 4	20139	MILANO	02/5394660	6,00	23/07/1980
CARDIOLOGIA	30	PARMIANI	MARIA LUISA	05/10/1956	VIA G. MORELLI, 1	20129	MILANO	02/76022649	6,00	15/01/1981
CARDIOLOGIA	31	CODAZZI	FRANCO	01/12/1957	VIA PO, 61	20032	CORMANO	02/6151266	6,00	20/07/1982
CARDIOLOGIA	32	BLACO	LORENZO	06/12/1963	VIA WASHINGTON 54	20146	MILANO	02/4690225	6,00	11/11/1988
CARDIOLOGIA	33	D'AMICO	ANTONIO GIACOMO	29/04/1961	VIA VERDESCA 34	98048	SPADAFORA	090/9943650	6,00	31/10/1990
CARDIOLOGIA	34	QUINTO	NUNZIO	16/01/1957	VIA SUPPORTICO LOPEZ, 12	80137	NAPOLI	081/296635	5,60	
CARDIOLOGIA	35	GIRAUDI	STEFANO	20/01/1959	VIA TELESIO, 17	20145	MILANO	02/48006418	5,00	
CHIRURGIA GENERALE	1	FLORIO	ROBERTO	11/05/1956	VIA CASTELLO, 65	29100	PIACENZA	0523/384937	24,70	
CHIRURGIA GENERALE	2	TURATI	ALBERTO	20/08/1958	VIA TIRABOSCHI 11	20135	MILANO	02/5517680	22,50	
CHIRURGIA GENERALE	3	ZAMPORI	CARLO MARIA	24/07/1955	C.SO CONCORDIA, 5	20129	MILANO	02/76007296	22,30	
CHIRURGIA GENERALE	4	SANDRI	MARIA GRAZIA	04/10/1956	VIA TOSCOLANO 1	20138	MILANO	02/718486	13,40	
CHIRURGIA GENERALE	5	UBEZIO	DANIELE	04/11/1958	VIA SCHIAPARELLI, 14	20125	MILANO	02/67074667	10,40	
CHIRURGIA GENERALE	6	SPINOLA	ALESSANDRA FRANCESCA	12/11/1955	VIA QUADRONNO 24	20122	MILANO	02/58317140 335/248094	10,30	
CHIRURGIA GENERALE	7	GROSSANO	LOREDANA	17/03/1966	VIA F. CAVEZZALI 6 (ex 6/B)	20127	MILANO	02/2617783	10,00	
CHIRURGIA GENERALE	8	CHIAPPA	ANTONIO COSTANZO	20/12/1961	VIA A. MANZONI 16/18	20067	PAULLO	02/90634014	8,00	
CHIRURGIA GENERALE	9	PESCATORE	VALERIA	17/02/1954	Via Cardinal MISTRANGELO, 25	00167	ROMA	3358156581	7,80	
CHIRURGIA GENERALE	10	RASO	LUCIA PROVVIDENZA	14/04/1968	VIA ZALEUCO, 17	89125	REGGIO CALABRIA	0965/894870	7,40	
CHIRURGIA GENERALE	11	IARIA	MAURIZIO	26/10/1971	VIA ALDO MORO, 34	89100	REGGIO CALABRIA	0965/590636	6,80	
CHIRURGIA GENERALE	12	NICOLETTI	PAOLO GIOVANNI	12/11/1956	VIA CAVALCABO, 5	20146	MILANO	02/48022650	6,00	12/11/1981
CHIRURGIA GENERALE	13	FINOCCHIARO	FRANCESCO	20/06/1958	VIA GARIBALDI 239	89044	LOCRI	0964/21692	6,00	07/07/1983
CHIRURGIA GENERALE	14	MBANDÀ	LUWA	01/04/1956	VIA PADOVA, 33	20127	MILANO	02/28510122 349/5955429	6,00	31/10/1989
CHIRURGIA GENERALE	15	AINORA	GERARDO	30/01/1961	VIA G. LEOPARDI, 2/B	20088	ROSATE	02/90849787	5,60	
CHIRURGIA GENERALE	16	SPERLINGA	STEFANO	14/12/1956	VIA MONTE ROSA, 6	11027	SAINT VINCENT	3298046666	5,40	
CHIRURGIA GENERALE	17	ORIGGI	CLAUDIA RITA	02/04/1967	V.LE CARLO ESPINASSE, 6	20156	MILANO	02/324350	5,00	
CHIRURGIA GENERALE	18	BASSO	ORESTE	24/03/1961	VIA FOSCOLO, 4	80046	S. GIORGIO A CREMANO	081/7713855	4,80	
CHIRURGIA GENERALE	19	ALTIERI	MARIA LEONARDA	24/11/1954	VIA SARDEGNA, 53	20146	MILANO	02/48005390	4,60	
CHIRURGIA GENERALE	20	ALFIERI	DOMENICO	05/07/1960	VIA AMPERE, 49	20131	MILANO	328434607	4,20	
CHIRURGIA GENERALE	21	OLFATI	AHMAD	21/02/1956	VIA PASUBIO, 175/L P.IV INT 9	70125	BARI	080/5562340	3,80	
CHIRURGIA GENERALE	22	OKDE	FADY FOUAD	30/01/1957	VIA AGOSTINO TODARO, 9	90127	PALERMO	091/6161241 3498236833	3,00	
CHIRURGIA GENERALE		GOBETTI	FRANCO	08/07/1948	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
CHIRURGIA GENERALE		PUERARI	RENATO ALESSANDRO	08/06/1942	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
CHIRURGIA PLASTICA	1	UGHI	FRANCESCA	24/02/1958	V.LE BOEZIO, 6	20145	MILANO	335267900	11,20	
CHIRURGIA PLASTICA	2	MANCINI	ANGELA	12/11/1963	VIA PIAVE, 37	86100	CAMPOBASSO	0874/483295	6,80	
DERMATOLOGIA	1	BONESCHI	VINICIO	22/08/1952	VIA PISANI DOSSI, 43	20134	MILANO	02/2158060	27,30	
DERMATOLOGIA	2	PEROTTA	ELENA	29/12/1959	VIA COPERNICO 10	20125	MILANO	02/67072039 3383802034	25,00	
DERMATOLOGIA	3	ROVERONI	STEFANO	20/07/1959	VIA PORDENONE, 13	20132	MILANO	02/2152416	23,10	
DERMATOLOGIA	4	DUBINI	GIUSEPPE	06/04/1955	ALZAIA NAVIGLIO PAVESE, 106	20142	MILANO	02/48703508 02/8466571	19,70	
DERMATOLOGIA	5	CROSTI	LUCIA	22/12/1963	VIA GIOTTO, 29	20145	MILANO	02/4983095 02/45497932	19,50	
DERMATOLOGIA	6	DI STEFANO	ANDREA GIUSEPPE	26/11/1964	VIA MONTINI, 25	25068	SAREZZO	030/8908136 338/2298507	14,50	
DERMATOLOGIA	7	VISCONTI	MARIA CRISTINA	10/12/1964	VIA CIRO MENOTTI, 30	20129	MILANO	02/780932	13,50	
DERMATOLOGIA	8	ZIPPI	PAOLA	25/01/1961	VIA BASENTO 1	52025	MONTEVARCHI	3479048208	13,20	
DERMATOLOGIA	9	BERETTA	MARIA VITTORIA	26/03/1964	VIA FONTANA, 16	26100	CREMONA	0372/451699 3476788770	12,10	
DERMATOLOGIA	10	FRACCHIOLLA	CLAUDIO	28/12/1962	VIA SASSO, 76	25084	GARGNANO	0348/2638391	11,50	
DERMATOLOGIA	11	FANTATO	MARINA	14/08/1961	VIA ROMA, 39	15050	MOLINO DEI TORTI	0131/7854405 3478030798	10,70	
DERMATOLOGIA	12	SALMASO	FLAVIA ESTER	10/07/1964	VIA ADAMELLO, 36	20033	DESIO	0362/620628	10,40	
DERMATOLOGIA	13	MARELLI	MARIA ANTONIA	07/09/1957	VIA SEVESO, 39	20036	MEDA	0362/340759	10,10	
DERMATOLOGIA	14	GUALANDRI	LORENZO	16/03/1970	VIA A. CALDERONI, 2	20159	MILANO	02/6081880	9,70	
DERMATOLOGIA	15	DISTANTE	FERNANDA	20/02/1965	VIA DEPRETIS, 5 c/o Brazzelli	27100	PAVIA	0382/35989 335/5734381	9,30	25/03/1993
DERMATOLOGIA	16	FERRUCCI	SILVIA MARIEL	18/09/1963	VIA BENIGNO CRESPI, 13	20159	MILANO	02/66804841	9,30	27/03/1995
DERMATOLOGIA	17	PANDINI	FABIO	05/07/1961	VIA ALBERELLE, 31/B	20089	Vallembrosia Rozzano	348/8507317	8,90	
DERMATOLOGIA	18	SALEH	FAIEZ	03/03/1952	P.ZZA DELLA CHIESA, 10	20099	Sesto San Giovanni	02/24147153 3358333607	8,30	
DERMATOLOGIA	19	NOTARANGELO	ANGELA IVANA	18/06/1966	VIA CAIROLI, 17	27011	BELGIOIOSO	0382/969409	8,10	
DERMATOLOGIA	20	LORINI	ALESSANDRA	13/06/1970	VIA MALLES, 45	39100	BOLZANO	0471/912023	8,00	
DERMATOLOGIA	21	NEGRI	MONICA	25/05/1969	VIA TRIESTE, 67/B	20098	San Giuliano M.se	3472432315	7,80	
DERMATOLOGIA	22	PELOSI	ALESSANDRA	17/04/1968	VIA PELLEGRINO ROSSI, 15	20161	MILANO	02/6464211	7,40	
DERMATOLOGIA	23	VERGANI	RAFFAELLA	13/01/1971	VIA BASCHENIS, 2	24044	DALMINE	3389892797	7,10	21/07/1997
DERMATOLOGIA	24	GAMBINI	DANIELE	08/12/1972	VIA PASTORI, 11	20010	POGLIANO	0293540362 3398802633	7,10	21/07/1997
DERMATOLOGIA	25	BOFFINO	EMILIO	27/02/1963	VIA DE AMICIS, 3	27029	VIGEVANO	0381/75439	7,00	
DERMATOLOGIA	26	RISI	ROBERTO	13/10/1964	VIA LAME, 32	40122	BOLOGNA	051/22003 360617190	6,90	
DERMATOLOGIA	27	HENDRICKX	INGRID	05/12/1960	VIA DEI ROSPIGLIOSI, 1	20151	MILANO	02/4041183	6,80	28/06/1985
DERMATOLOGIA	28	FLORITA	MARIA	14/03/1959	VIA W. TOBAGI, 18	20143	MILANO	02/8911590	6,80	12/11/1986
DERMATOLOGIA	29	TARANTINI	GLORIA	15/06/1966	VIA BLANDORIA 13	20052	MONZA	039/366348	6,80	10/03/1992
DERMATOLOGIA	30	PASSONI	EMANUELA	22/07/1965	VIA AMUNDSEN, 19	20052	MONZA	039/2841914	6,80	15/07/1993
DERMATOLOGIA	31	FRIGERIO	ELENA	16/05/1967	VIA DELLA LIBERTA', 47	21051	ARCISATE	0332/470578	6,80	30/06/1994
DERMATOLOGIA	32	GHISLANZONI	MASSIMO	27/05/1968	V.LE GIAN GALEAZZO, 29	20136	MILANO	02/58310095 3470572535	6,80	09/03/1995
DERMATOLOGIA	33	PAZZINI	CLAUDIA	23/12/1969	VIA VESPRI SICILIANI, 52	20146	MILANO	3389462010	6,80	28/03/1995
DERMATOLOGIA	34	LEGORI	AGOSTINA	25/08/1963	VIA GIORGIO JAN, 5	20129	MILANO	02/2949030 335/5934180	6,60	12/10/1989
DERMATOLOGIA	35	PIETRICOLA	BEATRICE	26/03/1969	VIA CAPURSO, 122	70010	VALENZANO	3473679789	6,60	11/01/1996
DERMATOLOGIA	36	BOTTELLI	SILVIA MARIA	07/12/1963	VIA ZURIGO, 28/10	20147	MILANO	02/4152999	6,50	
DERMATOLOGIA	37	BUZZETTI	IOLANDA	12/02/1954	VIA VIMINALE, 7	20131	MILANO	02/664305 3483630431	6,40	15/07/1986
DERMATOLOGIA	38	BATTIFOGLIO	MARIA LUISA	11/03/1966	VIA CONCORDIA, 7	20095	CUSANO MILANINO	02/6192764 338/7092220	6,40	05/11/1992
DERMATOLOGIA	39	ROSCETTI	ELENA	25/04/1967	VIA BIANCA DI SAVOIA, 19	20122	MILANO	02/58312584	6,30	
DERMATOLOGIA	40	SCHMITT	ERIKA CRISTIANA	09/07/1962	VIA C. GOLDONI, 62	20129	MILANO	02/718462 3358366512	6,00	
DERMATOLOGIA	41	ZERBONI	ROBERTO	18/08/1953	VIA G. AGNESI, 3	20135	MILANO	02/58323063	5,60	29/10/1980
DERMATOLOGIA	42	CALSOLARO	MARIO	13/05/1966	Via Sindaco GUARIGLIA, 12	73100	LECCE	0832/347338	5,60	08/11/1996
DERMATOLOGIA	43	BATTAINO	EMANUELA	04/02/1967	VIA GIANICOLO, 20	20148	MILANO	3358236773	5,50	07/07/1993
DERMATOLOGIA	44	BOLLERO	CRISTINA	08/03/1972	VIA LEPANTO, 5	20125	MILANO	3358227872	5,50	23/07/1996
DERMATOLOGIA	45	DI GIUSEPPE	MARIA DONATA	08/10/1970	VIA MARIA D'ENGHIEN, 1/H	74015	MARTINA FRANCA	080/4857243 3393685961	5,30	
DERMATOLOGIA	46	CANTU'	ALESSANDRA MARIA	09/06/1958	C.SO ITALIA, 43	20122	MILANO	02/58318005 3473762919	5,00	12/04/1985
DERMATOLOGIA	47	RAPISARDA	ROSARIA	01/09/1957	VIA URUGUAY, 14	20151	MILANO	02/38004007	5,00	11/07/1985
DERMATOLOGIA	48	MANCINI	LUCA LIVIO	17/05/1964	VIA PASSO ROLLE 37	20134	MILANO	02/26412109	5,00	20/01/1991

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
DERMATOLOGIA	49	PELLICCIA	LUCA	04/02/1964	V.LE ROMA, 43	54100	MASSA	0585/44920 3355286203	5,00	19/07/1993
DERMATOLOGIA	50	GARUTTI	CECILIA	17/01/1953	V.LE CONI ZUGNA, 1	20144	MILANO	02/48002462	4,90	
DERMATOLOGIA	51	GREPPI	FRANCO	25/01/1960	VIA VOLTURNO 47	20025	LEGNANO	0331/453166	4,20	
DIABETOLOGIA	1	TEDESCO	MARIA ROSARIO	18/07/1954	VIA M. KERBAKER, 142	80129	NAPOLI	081/5784780	24,90	
DIABETOLOGIA	2	DI ROSA	DOMENICA	12/06/1963	VIA P. CALVI 11	20129	MILANO	02/70004342	22,80	
DIABETOLOGIA	3	ROCCARO	SALVATORE	11/05/1963	VIA G. VERGA, 13	95041	CALTAGIRONE	3398953300	14,70	
DIABETOLOGIA	4	PICECI	ELISABETTA	17/02/1965	VIA COSTANZA 15	20146	MILANO	02/4817429	14,50	
DIABETOLOGIA	5	CASSARÀ	LAURA	09/12/1964	VIA VAL LEVANTINA, 6	20148	MILANO	02/48713259	11,60	
DIABETOLOGIA	6	MACHEDA	ANTONINO	21/01/1956	VIA U. SALIS, 48	20161	MILANO	02/66204904	12,90	
DIABETOLOGIA	7	MALIGHETTI	MARIA ELENA	04/07/1970	VIA GARIBALDI, 10	20090	BUCCINASCO	02/36528069	12,60	
DIABETOLOGIA	8	PUTIGNANO	PIETRO	19/07/1967	VIA DON MILANI, 17/A	20063	Cernusco s/Naviglio	02/92118047 3471520994	12,00	
DIABETOLOGIA	9	BARUFFALDI	LAURA	30/07/1966	V.LE CONI ZUGNA, 58	20144	MILANO	02/58111728 3487243335	10,30	
DIABETOLOGIA	10	MESITI	OLGA	27/06/1966	VIA PAOLA, 7	89022	CITTANOVA	0966660660 3396173978	9,10	
DIABETOLOGIA	11	PALUMBO	PATRIZIA	06/09/1955	VIA DELLE BETULLE 11	20024	GARBAGNATE M.SE	02/9957939	7,90	
DIABETOLOGIA	12	FOCHESATO	ELENA MARIA	21/08/1971	VIA CORRIDONI, 5	20091	BRESSO	02/6106810	7,00	14/10/1996
DIABETOLOGIA	13	MIGNONA	GIOVANNA	25/01/1972	VIA GROSSICH, 16	20131	MILANO	02/70634916 3339182068	7,00	14/10/1996
DIABETOLOGIA	14	SIMONETTA	PAOLA RITA	23/05/1960	Via Gaspare DEL FOSSO, 56	89127	REGGIO CALABRIA	0965/891065	6,80	12/06/1987
DIABETOLOGIA	15	CASIGLIA	DONATELLA	18/04/1963	Via G. Treccani degli Alfieri, 22	20141	MILANO	02/8466443 02/45494004	6,80	11/03/1989
DIABETOLOGIA	16	BARBATO	ALFREDO	06/10/1964	L. GO R. ZANDONAI, 3	20143	MILANO	02/48004339 06/3358892	6,80	24/07/1991
DIABETOLOGIA	17	ADDA	GUIDO PIETRO	14/07/1954	V.LE PAPINIANO, 50	20123	MILANO	3473039701 3395943160	6,60	17/09/1979
DIABETOLOGIA	18	GARZANITI	ADRIANA	26/03/1964	V.LE GOLGI. 80/B	27100	PAVIA	3392881649	6,60	22/07/1993
DIABETOLOGIA	19	GHELARDI	RENATA	23/11/1963	CASCINA RIAZZOLO	20080	ALBAIRATE	02/94922020	6,00	
DIABETOLOGIA	20	DE LUCA	ACHILLE	31/03/1970	VIA LORETO Trav. PRIVATA 18/D	89133	REGGIO CALABRIA	3397485962	5,60	
DIABETOLOGIA	21	GARBETTA	FRANCESCA ROMANA	11/06/1955	VIA TIEPOLO, 5	20129	MILANO	02/70102226	4,20	19/10/1988
DIABETOLOGIA	22	GUCCIARDO	ELISABETTA PATRIZIA	11/12/1962	VIA MILANO, 242	20021	Baranzate di Bollate	02/3566993	4,20	30/10/1991
DIABETOLOGIA		RESTIVO	DOMENICO	05/06/1965	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
EMATOLOGIA	1	PANE	CARMELA	28/10/1955	P.zza STOCCO, 2	88041	DECOLLATURA	0968/61538	23,10	
EMATOLOGIA	2	FREYRIE	ALESSANDRA	01/04/1959	VIA R. SANZIO 7	20149	MILANO	02/48018402	22,70	
EMATOLOGIA	3	BOERI	MARINA PAOLA	25/01/1958	VIA VERBANO, 6	20132	MILANO	02/55193282 3383690569	6,80	17/04/1984
EMATOLOGIA	4	MONETA	DONATELLA	22/12/1958	V.LE BEZZI, 5	20146	MILANO	02/4816085	6,80	12/03/1986
EMATOLOGIA	5	CIANI	DANILO	05/05/1959	VIA E. CARELLI 56	00168	ROMA	06/3012313	6,00	
EMATOLOGIA	6	GRAZIANI	FRANCESCO	03/05/1970	V.LE DEGLI ASTRONAUTI, 6	80131	NAPOLI	081/7410769 3494020750	5,60	
EMATOLOGIA	7	IOVINE	MARIA	06/08/1964	I Traversa Contrada Squillace, 2	80022	ARZANO	081/5734212	5,00	
EMATOLOGIA		BENZAZZI	ELENA	08/05/1959	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
ENDOCRINOLOGIA	1	de ROBERTIS	OTTILIA	28/12/1964	VIA A. CIARDI, 8	70059	TRANI	0883/487750 3394088036	15,30	
ENDOCRINOLOGIA	2	MACHEDA	ANTONINO	21/01/1956	VIA U. SALIS, 48	20161	MILANO	02/66204904	12,90	
ENDOCRINOLOGIA	3	GRATTIERI	ANNA	05/12/1964	V.LE SARCA, 63	20125	MILANO	02/660101537	12,40	
ENDOCRINOLOGIA	4	CORBETTA	SABRINA LUIGIA	08/02/1969	C.SO ITALIA, 71	20055	BOVISIO MASIAGO	0362/594244 3385710298	8,00	
ENDOCRINOLOGIA	5	MIGNONA	GIOVANNA	25/01/1952	VIA GROSSICH, 16	20131	MILANO	02/70634916 3339182068	7,00	
ENDOCRINOLOGIA	6	ADDA	GUIDO PIETRO	14/07/1954	V.LE PAPINIANO, 50	20123	MILANO	3473039701 3395943160	6,80	17/09/1979
ENDOCRINOLOGIA	7	TOMEIO	CONCETTA STELLA	02/01/1958	VIA A. BINDA, 3	20143	MILANO	02/89124209	6,80	09/04/1984
ENDOCRINOLOGIA	8	MASSAFRA	CINZIA	16/04/1967	VIA GORIZIA, 1	20097	San Donato M.se	02/5275102 3397988912	6,80	27/10/1993
ENDOCRINOLOGIA	9	FOCHESATO	ELENA MARIA	21/08/1971	VIA CORRIDONI, 5	20091	BRESSO	02/6106810	6,80	14/10/1996
ENDOCRINOLOGIA	10	GARBETTA	FRANCESCA ROMANA	11/06/1955	VIA TIEPOLO 5	20129	MILANO	02/70102226	5,60	
ENDOCRINOLOGIA	11	PIZZOCRI	PIERLUIGI	27/10/1965	VIA F.LLI CERVI, 4	20090	PANTIGLIATE	02/90600601	5,00	
ENDOCRINOLOGIA	12	BAVOSO	MARIA PIA	29/01/1958	VIA D'ACQUISTO, 76	84040	CAPACCIO SCALO	0828/723537	3,80	11/04/1988
ENDOCRINOLOGIA	13	MESITI	OLGA	27/06/1966	VIA PAOLA, 7	89022	CITTANOVA	0966660660 3396173978	3,80	29/06/1992
ENDOCRINOLOGIA		TARGON	MARINA	25/04/1955	Specializzazione non prevista in A.C.N.		NON SCRUTINABILE			
FISIOKINESITERAPIA	1	UGOLINI	COSETTA	27/04/1964	VIA CIMAROSA, 12	52100	AREZZO	3393428069	6,80	
FISIOKINESITERAPIA	2	ABUSHWEIMEH	MOHAMAD KHEIR	18/03/1960	VIA SAN DONATO, 80/2	40100	BOLOGNA	3472534364	6,70	

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
GASTROENTEROLOGIA	1	MARI	ENRICA	16/05/1954	VIA G. BONI, 26	20144	MILANO	02/48014268	28,50	
GASTROENTEROLOGIA	2	BETTONI	ELISABETTA	21/05/1966	V.LE RIMEMBRANZE, 24	20062	CASSANO d'ADDA	0363/60879	12,50	
GASTROENTEROLOGIA	3	CENTENARA	LAURA	07/10/1961	VIA MARCHESI 55/B	27100	PAVIA	0382/468629	10,40	
GASTROENTEROLOGIA	4	MULARCZYK	ANNA MARIA	27/11/1964	VIA M. GREPI, 5	20081	ABBIATEGRASSO	02/9462494	9,70	
GASTROENTEROLOGIA	5	ANTONIOTTI	NADIA	14/09/1959	VIA STOPPANI, 15	20129	MILANO	02/29408258	8,00	
GASTROENTEROLOGIA	6	CERNUSCHI	CRISTINA	21/08/1965	VIA BESSARIONE, 19	20139	MILANO	02/57307488	7,30	
GASTROENTEROLOGIA	7	BARBATO	ALFREDO	06/10/1964	VIA FLAMINIA VECCHIA 653	00191	ROMA	06/3335892	6,80	24/07/1991
GASTROENTEROLOGIA	8	DE FILIPPI	FRANCESCA	01/12/1966	VIA VAL di SOLE 9	20146	MILANO	02/5694135	6,80	14/10/1992
GASTROENTEROLOGIA	9	SCARCELLA	RICCARDO ANDREA	22/09/1958	VIA PERTICARI, 17	20127	MILANO	02/27201774	6,50	
GASTROENTEROLOGIA	10	FRAGIACOMO	LAURA	09/10/1963	VIA BORGHESE, 14	20154	MILANO	02/33606265	5,00	
GASTROENTEROLOGIA	11	PSILOGENIS	MARY	14/08/1960	VIA N. SAURO, 28	22038	TAVERNERIO	031/427903	3,80	10/03/1986
GASTROENTEROLOGIA	12	CAPOZZA	LOREDANA	18/03/1956	VIA CARDUCCI, 1	20090	VIMODRONE	02/27402144	3,80	23/07/1987
GERIATRIA	1	SCHIOPPA	SIMONA	23/06/1968	VIA VOGHERA, 9/A	20144	MILANO	02/58110925	7,20	
GERIATRIA	2	POLETTO	CRISTINA	27/03/1966	VIA GRAMSCI 40	20032	CORMANO	02/66305114 3394523315	6,80	
GERIATRIA	3	GRAZIOLI	MONICA	07/06/1961	VIA CARBONERA, 15	20137	MILANO	02/7386413 02/55187819	5,60	
GERIATRIA	4	VALENTINI	GIUSEPPA	27/09/1965	VIA MONTEGRAPPA, 8	73020	SCORRANO	3486603334	5,00	
GERIATRIA	5	LONGOBARDI	ALFONSO	28/05/1958	VIA MASACCIO 3	20052	MONZA	039/834984	3,80	
GERIATRIA	6	TORINO	ANTONINO	18/11/1958	VIA TAMAGNO, 10	21100	VARESE	3496195874	3,00	
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	1	QUINTO	NUNZIO	16/01/1957	VIA SUPPORTICO LOPEZ. 12	80137	NAPOLI	081/296635	4,80	
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	2	PANZERI	EMANUELA	30/03/1957	VIA MANZONI, 3	20058	VILLASANTA	039/903544	4,20	
MEDICINA DEL LAVORO	1	FULCO	MARIA GRAZIA	28/09/1966	VIA SAN MIROCLE, 10	20138	MILANO	02/45401651	8,90	
MEDICINA DEL LAVORO	2	DE SALVO	CONCETTINA	10/09/1957	VIA C. CRIVELLI, 26	20122	MILANO	02/58316584	7,70	
MEDICINA DEL LAVORO	3	DI CAPRIO	ELEONORA	10/08/1972	VIA ARENA, 7 fraz. NOCELLETO	81030	CARINOLA	0823/700155	5,60	
MEDICINA DEL LAVORO	4	di CARLO	DANIELA ANGIOLA	01/03/1973	VIA TERRUGGIA, 15	20162	MILANO	02/6428774	5,00	
MEDICINA DEL LAVORO	5	GRIGNASCHI	PAOLA ANTONELLA	21/11/1959	VIA FABRIANO, 2	20161	MILANO	02/66201375	4,80	
MEDICINA DEL LAVORO	6	CATALANO	PASQUALINA	09/09/1954	VIA ROMA 15	89050	COSOLETO	0966/962023	3,00	
MEDICINA dello SPORT	1	SCALVINI	CARLA GABRIELLA	06/08/1955	VIA TERTULLIANO, 60	20137	MILANO	02/5515031	26,70	
MEDICINA dello SPORT	2	PONTIERI	SALVATORE	08/01/1961	VIA PO 52	88019	VERZINO	0962/763103	8,00	
MEDICINA dello SPORT	3	SCICA	ANTONIETTA	14/01/1961	VIA SAN ROCCO, 34	86037	PALATA	0875/977317	5,00	
MEDICINA dello SPORT	4	BARILLÀ	FRANCESCO	25/11/1954	VIA DEI GARIBALDINI, 80	89053	CATONA	0382/468591	3,00	
MEDICINA INTERNA	1	MARI	ENRICA	16/05/1954	VIA G. BONI, 26	20144	MILANO	02/48014268	20,10	
MEDICINA INTERNA	2	ANTONIOTTI	NADIA	14/09/1959	VIA STOPPANI, 15	20129	MILANO	02/29408258	7,20	
MEDICINA INTERNA	3	MANGONE	IDA	27/02/1958	VIA MAGENTA, 202	20099	Sesto San Giovanni	02/2483664	6,80	
MEDICINA INTERNA	4	DE FILIPPI	FRANCESCA	01/12/1966	VIA VAL di SOLE 9	20146	MILANO	02/5694135	6,00	
MEDICINA INTERNA	5	DICHIARA	MARIA ANNA	18/08/1954	VIA FALCONE e BORSELLINO, 57	90035	MARINEO	S.N.	5,00	
MEDICINA INTERNA	6	CONCIATO	LUISA MARIA	14/08/1964	V.LE CONI ZUGNA, 58	20144	MILANO	02/58109240	4,80	
MEDICINA INTERNA	7	MAZZALI	MARIA PAOLA	11/07/1962	VIA GIAMBELLINO, 79	20146	MILANO	02/4231615	4,20	
MEDICINA INTERNA		CAPITANIO	ROSSELLA CARMINE	22/11/1966	Specializzazione successiva al 31.01.02		NON SCRUTINABILE			
MEDICINA LEGALE	1	MANFREDI d'ANGROGNA LUSERNA v. STAUFEN	ENRICO	18/03/1966	LOC. CAPPUCCINI, 37	14100	ASTI	0382/499105 3339538749	9,00	
MEDICINA LEGALE	2	PISCIONIERI	MONYA	15/10/1969	V.LE ROMAGNA, 59	20133	MILANO	3474708224	5,60	
MEDICINA LEGALE	3	ADDIRIZZITO	ALFONSO	28/11/1961	V.LE ISONZO, 8	20135	MILANO	02/54116217 3355458654	5,30	
MEDICINA LEGALE	4	CILLINO	NICOLETTA	03/06/1970	VIA degli ODESCALCHI, 4	20148	MILANO	02/48701730	4,90	
NEFROLOGIA	1	NERI	ROSSANA	10/10/1961	Via San Francesco da Paola, 25	89127	REGGIO CALABRIA	0965/812256	6,00	
NEFROLOGIA	2	FIGLIOLA	CARMELA	17/12/1966	Via Sottotenente Casuccio, 11	92020	RACALMUTO	3473384715	5,00	
NEFROLOGIA	3	CAPPELLANO	SALVATORE	10/05/1967	VIA GIOVANNI CAMPISI, 43	90124	PALERMO	091/6473770	4,20	
NEUROLOGIA	1	VASSALLI	ANGELO	05/11/1957	VIA G. MATTEOTTI 29	20066	MELZO	02/95717088 3496029150	26,40	
NEUROLOGIA	2	DE FABIIS	ANNA	26/05/1960	PZA PETRARCA 17	27100	PAVIA	0382/20948 0382/21870	21,70	
NEUROLOGIA	3	DORONZO	RICCARDO ANTONIO	05/08/1960	V.LE REGINA GIOVANNA, 7	20129	MILANO	02/29512857	20,40	
NEUROLOGIA	4	BELLINO	ANTONELLA	15/12/1967	V.LE BRANZA, 10	20127	MILANO	3332061656 3339769829	18,60	
NEUROLOGIA	5	AL SAHLANY	MOHAMED YASIR	01/11/1953	VIA MATTAVELLI 4	20050	SULBIATE	039/6022712	16,80	
NEUROLOGIA	6	BONIFATI	CRISTIANA	21/06/1964	VIA VIGONI 5	20122	MILANO	02/58310154	12,50	
NEUROLOGIA	7	SORAGNA	DEBORA	07/07/1966	P.ZZA ANGLIBERTO II, 9	20139	MILANO	02/5398122	10,30	
NEUROLOGIA	8	FONZI	NELLO	29/12/1959	V.LE GRAN SASSO, 11	20131	MILANO	02/29403321 3472258798	9,00	

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Punteggio	LAUREA
NEUROLOGIA	9	ROVERI	LUISA	06/08/1966	VIA STRASBURGO, 3/C	20097	SAN DONATO MILANESE	02/5602821	8,10	13/11/1991
NEUROLOGIA	10	CAPUTO	ELENA	28/04/1967	VIA LARIO, 26	20159	MILANO	02/6905397	8,10	03/10/1994
NEUROLOGIA	11	MOIOLA	LUCIA	30/09/1964	VIA STRASBURGO, 5/B	20097	SAN DONATO MILANESE	02/5230146	6,80	13/10/1989
NEUROLOGIA	12	COLOMBO	FRANCESCA MARIA	16/01/1968	VIA TAVAZZANO, 11	20155	MILANO	02/33002821	6,80	01/07/1993
NEUROLOGIA	13	MANTICA	DAVIDE	06/03/1968	VIA TAVAZZANO, 11	20155	MILANO	02/33002821	6,80	01/07/1993
NEUROLOGIA	14	GALIÉ	EDVINA	06/02/1972	VIA AURELIA KM 59,500	00058	SANTA MARINELLA	0766/510868 3396214786	6,80	27/09/1996
NEUROLOGIA	15	PIRRITANO	DOMENICO	27/09/1972	VIA FOLINO, 7	88060	SOVERATO	0967/25593 3476392999	6,80	30/07/1997
NEUROLOGIA	16	REVERDITO	MARIA CRISTINA	30/08/1962	V.LE F. TESTI, 190	20092	Cinisello Balsamo	02/22478325	6,10	20/10/1989
NEUROLOGIA	17	LO BUE	ODDO SEBASTIANO	14/09/1967	VIA L. PAPI, 5	20124	MILANO	02/29518351	6,10	16/10/1995
NEUROLOGIA	18	ROCCA	NICOLETTA	18/08/1961	V.LE ARGONNE 30	20133	MILANO	02/70123852	6,00	03/11/1987
NEUROLOGIA	19	POZZI	CLARA MONICA	09/03/1961	V.LE MARELLI, 19	20099	Sesto San Giovanni	02/2421683	6,00	08/11/1988
NEUROLOGIA	20	SERMONI	ADRIANA	29/07/1963	Via Sebastiano del Piombo, 21	20149	MILANO	02/436939 3492203642	6,00	03/11/1990
NEUROLOGIA	21	CAPARARO	MICHELE	30/12/1966	VIA R. BONGHI 4	20141	MILANO	02/45494012 3479443445	5,60	24/10/1991
NEUROLOGIA	22	GORI	CHIARA	03/04/1970	VIA SOLIDARIETÀ, 20	20089	ROZZANO	02/57507718 3387788653	5,60	19/10/1995
NEUROLOGIA	23	MORETTI	PAOLA AUGUSTA	04/03/1970	VIA AMPERE, 49	20131	MILANO	02/58307693	5,30	
NEUROLOGIA	24	GENITRINI	SILVIA	25/01/1963	VIA G. MARRADI, 2	20123	MILANO	02/8057182	5,00	14/10/1988
NEUROLOGIA	25	SALTARELLI	AMALIA ANTONIA	18/09/1957	ALZAIA NAVIGLIO GRANDE, 26	20143	MILANO	3472533917	5,00	08/10/1992
NEUROLOGIA	26	PESENTI	ALESSANDRA	17/06/1969	V.LE MONZA, 83	20125	MILANO	02/26140914	5,00	11/11/1994
NEUROLOGIA	27	BARBARESÌ	ADRIANO	17/01/1966	VIA LICIA, 32	00183	ROMA	06/70496674 3397856776	3,00	
NEUROLOGIA		MAGRI	MARCO	17/10/1958	Mancano documento identità e bollo		NON SCRUTINABILE			
NEUROLOGIA		MUNERATI	ELISABETTA	13/10/1966	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	GIACOBBE	ANTONELLA	13/06/1969	VIA G.B.MORGAGNI, 2	20129	MILANO	02/29515887	10,30	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	CUCCI	MAURO	02/01/1957	VIA DE PISIS, 17	20157	MILANO	02/468798	11,10	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3	QUARELLO	MARTA	23/03/1952	VIA C. COLOMBO, 8	20031	CESANO MADERNO	0362/506754	8,20	03/04/1990
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4	CARERA	CLAUDIA	23/05/1969	VIA MANZONI, 5	20038	SEREGNO	0362/328989	8,20	10/11/1994
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	5	NICOLINI	SIMONA	04/09/1966	VIA CENISIO, 34	20154	MILANO	02/34934806	7,70	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	6	MARZORATI	MICHELA NATALINA	25/11/1971	VIA TARTINI, 2	20158	MILANO	02/39313184	7,30	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	7	GIORGIUTTI	RITA	01/12/1956	VIA RIPALTA, 4/A	20097	SAN DONATO MILANESE	02/5279183	6,80	16/03/1982
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	8	CORSI	ALESSANDRA	24/09/1959	VIA CADORE, 29	20135	MILANO	02/55017483	6,80	10/04/1986
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	9	ISOLA	VALERIA	03/03/1971	VIA MONSIGNOR PROSERPIO, 9	21100	VARESE	0332/242576 3803581699	6,80	28/09/1995
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		BUSIN	IORELLA	13/10/1948	Specializzazione in branca affine Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		COFANO	MARIA CRISTINA	03/05/1957	Specializzazione in branca affine		NON SCRUTINABILE			
OCULISTICA	1	CAPOCOTTA	ANTONIO	11/03/1964	C.SO GIOVANNI XXIII, 4	12023	CARAGLIO	0171/618102 3391937595	23,90	
OCULISTICA	2	GALLOTTI	LILIANA MARIA GRAZIA	26/07/1963	V.LE MONTE CENERI 36	20155	MILANO	02/3272451	20,90	
OCULISTICA	3	GEBRU KAHSAY	FREWOINI'	21/07/1959	P.LE SELINUNTE 3	20148	MILANO	02/406743 348/4102994	20,20	
OCULISTICA	4	MANSUTTI	LETIZIA	28/05/1963	VIA AMEDEI, 6	20122	MILANO	02/862604 3356500030	19,50	
OCULISTICA	5	BIANCHI LAZOTTI	ROSSANA MARIA	14/10/1958	VIA G. PASCOLI 58	20133	MILANO	02/2665399 02/47710020	17,80	
OCULISTICA	6	TENTO TENTO	RAYMOND	12/11/1963	ALZAIA NAVIGLIO GRANDE, 20	20081	ABBiateGRASSO	3485838515	16,40	
OCULISTICA	7	CIASCA	STEFANO	23/06/1958	VIA EURIPIDE, 1	20145	MILANO	02/4812151	15,30	17/07/1984
OCULISTICA	8	BALESTRETI	CRISTIANA	14/02/1963	MI-S.FELICE VIII STRADA 33	20090	PESCHIERA BORROMEO	02/7533647 3387590834	15,30	11/07/1989
OCULISTICA	9	PACE	SERENA	15/03/1956	V.LE KENNEDY, 113	65123	PESCARA	085/77740	12,10	02/04/1985
OCULISTICA	10	CARRARA	MAURO	24/08/1963	VIA TOLMEZZO, 2	20132	MILANO	3393913095	12,10	22/07/1991
OCULISTICA	11	LONATI	CRISTINA	22/10/1964	Res. SOLCO, 1211 MILANO 3	20080	BASIGLIO	02/90785774 3355862122	10,00	
OCULISTICA	12	BONELLI	DANIELA	06/05/1960	VIA ADA NEGRI 4	20032	CORMANO	02/66301426	9,80	
OCULISTICA	13	DEL LONGO	ALESSANDRA	19/04/1964	VIA G.B. BERTINI 34	20154	MILANO	02/3490144 3474324531	9,60	
OCULISTICA	14	BUJTAR	EUGENIA	08/09/1965	VIA M. PAGANO, 38	20145	MILANO	02/433604	9,50	
OCULISTICA	15	BRUZZI	VIRGINIA	17/03/1964	VIA POMPEI, 13	89022	CITTANOVA	0966/660799 3356661746	9,30	
OCULISTICA	16	FALCOMATÀ	BRUNO	20/06/1963	Argine Destro ANNUNZIATA, 75	89121	REGGIO CALABRIA	0965/45216	9,20	
OCULISTICA	17	VALLE	MARIA GABRIELLA	24/05/1963	VIA DE PRETIS, 5	27100	PAVIA	0382/32264	8,80	
OCULISTICA	18	STUCCHI	LAURA	11/02/1960	VIA A. SFORZA, 69	20141	MILANO	02/8322974	7,70	09/07/1987

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
OCULISTICA	19	OLDANI	ANDREA	12/08/1966	VIA FRUA, 93	20147	SARONNO	02/96703434	7,70	06/10/1994
OCULISTICA	20	CONFALONIERI	CLAUDIA	22/06/1959	VIA REBUSCINI 14	20066	MELZO	02/95738275	7,60	
OCULISTICA	21	ZONA	MARILENA	26/02/1962	VIA M. V. TRAIANO, 38	20149	MILANO	02/325844	7,20	
OCULISTICA	22	EHSANI	PARICHEHR	05/05/1965	VIA GATTAMELATA, 6	20149	MILANO	02/33606804	6,80	05/10/1992
OCULISTICA	23	GUASCONI	ALESSANDRA	15/10/1967	V.LE LODI, 45	27100	PAVIA	0382/468057 3385069100	6,80	25/03/1993
OCULISTICA	24	PISCAGLIA	PAOLA	07/05/1973	VIA SPEZIA, 39	20142	MILANO	02/8465600	6,80	15/10/1993
OCULISTICA	25	CHIARELLI	FRANCESCA	07/04/1970	VIA dell'OSSERVATORIO, 55	50141	FIRENZE	055/454513 3478341010	6,80	01/03/1995
OCULISTICA	26	PAGLIARO	ESMERALDA	06/08/1973	V.LE GRAN SASSO, 5	20131	MILANO	02/20404505	6,80	25/07/1997
OCULISTICA	27	VECCHIATO	LUISA ANTONIA	20/02/1960	VIA G. MUSSI, 11	20154	MILANO	02/3494647	5,50	
OCULISTICA	28	MORNACCO	LAURA	23/03/1954	VIA RAMAZZINI, 2	20129	MILANO	02/29405873 3355274890	5,40	
OCULISTICA	29	SEMERARO	GIOVANNI NICOLA	10/05/1959	V.LE CORSICA, 77	20133	MILANO	02/70120783	5,20	
OCULISTICA	30	VIGO	CARLO	22/11/1964	VIA MONTE PIANA, 6	20138	MILANO	3491431007	4,80	
OCULISTICA	31	MARCHETTI	ILARIA	19/12/1962	VIA P.MEZZANOTTE, 1	20141	MILANO	02/5695932	4,20	21/10/1987
OCULISTICA	32	SAMMARTINO	ALESSANDRO	14/06/1961	VIA MANGONE 3	20123	MILANO	3355224001	4,20	03/11/1988
OCULISTICA	33	SILVA	CINZIA	10/09/1963	VIA A. SOLARI 43/3	20144	MILANO	02/471544	4,20	26/03/1991
ODONTOIATRIA	1	SPELTA	RICCARDO	31/08/1954	VIA RANZATO 3	20128	MILANO	02/26000141	32,30	
ODONTOIATRIA	2	TOLARDO	GIUSEPPE	23/03/1953	VIA F. FILIPPI, 4	20100	MILANO	0832/791605 02/6884919	31,20	
ODONTOIATRIA	3	FLORENZANO	GIUSEPPINA	29/11/1961	VIA PONTE DI TAPPIA, 62	80133	NAPOLI	347/2771522	26,90	
ODONTOIATRIA	4	SARACINI TARTAGLIA	CARMEN	22/01/1961	P.ZZA GRANDI, 15	20129	MILANO	02/713436	24,70	
ODONTOIATRIA	5	VALENTE	GABRIELLA	20/08/1964	VIA BARI 32/A	20143	MILANO	02/89126008	23,50	
ODONTOIATRIA	6	PALADINI	SILVIA NICOLETTA	12/03/1963	Via S. Giuseppe COTTOLENGO, 18	20090	CESANO BOSCONI	02/4583668	23,30	
ODONTOIATRIA	7	CUSIMANO	SEBASTIANO	09/01/1954	VIA PINEROLO, 72	20151	MILANO	02/48205520	23,00	
ODONTOIATRIA	8	MONTANARI	ALESSANDRO	20/06/1954	VIA MAC MAHON, 84	20155	MILANO	02/33003230	21,50	
ODONTOIATRIA	9	MARTINELLI	MAURO	15/05/1956	VIA N. SAURO, 28	22038	TAVERNERIO	031/427903 031/610302	20,80	25/02/1983
ODONTOIATRIA	10	BIAGI	ROBERTO	30/07/1956	VIA DANTE, 14	20090	TREZZANO s/Naviglio	02/48403734 3477657483	20,80	09/11/1983
ODONTOIATRIA	11	ALICINO	GIUSEPPE	10/05/1966	VIA ROSMINI, 10	23900	LECCO	0885/422934	20,60	
ODONTOIATRIA	12	PAGANI	ANTONELLO	14/10/1960	VIA SASSI, 6	23900	LECCO	03412872002 02/8055023	20,20	
ODONTOIATRIA	13	ANTONIETTI	LUCIA	20/09/1953	VIA DELLE GRIGNE 28	21047	SARONNO	02/96700355 3495434115	20,00	
ODONTOIATRIA	14	CHIECCA	VITTORIO	20/03/1958	VIA R. SANZIO, 10/12	20026	NOVATE MILANESE	02/39100401	19,60	
ODONTOIATRIA	15	DI GENNARO	NICOLA	17/03/1960	VIA F. DE SANCTIS, 66	20141	MILANO	02/8138282	19,00	
ODONTOIATRIA	16	GESIOTTO	ROBERTO	25/05/1959	VIA A. POZZI 1	20149	MILANO	02/6554987	18,80	
ODONTOIATRIA	17	GHEORGHIU	MARIANA	31/07/1953	VIA CIRO MENOTTI, 17	20129	MILANO	02/7492556	17,90	
ODONTOIATRIA	18	SOSTERO	VALERIO	13/08/1965	VIA PAGANI 14	21047	SARONNO	02/9620558	16,40	
ODONTOIATRIA	19	FIECCHI	GIULIANA	30/09/1967	VIA PRINCIPE EUGENIO, 21	20155	MILANO	3487041467	16,10	
ODONTOIATRIA	20	MARRA	ANTONINO	16/02/1957	VIA E. BUGATTI 8	20142	MILANO	02/89302260 3355810431	15,50	
ODONTOIATRIA	21	CATALFAMO	GESUELE GIUSEPPE	05/04/1962	V.LE RIMEMBRANZE, 15	20134	MILANO	3803037476	15,10	
ODONTOIATRIA	22	MARRA	MARIALUISA MATILDE	16/03/1961	VIA SARDEGNA 26	20146	MILANO	02/48017609 3384188809	13,50	
ODONTOIATRIA	23	VITALI	ALESSANDRA MARIA	25/08/1968	VIA ALEARDI, 14	20159	MILANO	02/4982696	13,30	03/03/1993
ODONTOIATRIA	24	VITALI	VALENTINA MARIA	14/03/1970	VIA G. DA PROCIDA, 21	20149	MILANO	02/4982696	13,30	13/07/1993
ODONTOIATRIA	25	TROJANI	VITTORIA ENRICA	06/04/1969	VIA ASTESANI, 43	20161	MILANO	02/6455954	13,00	
ODONTOIATRIA	26	MASPERO	DEBORA	03/06/1968	VIA ROVERETO 10	20127	MILANO	02/26148746	12,70	
ODONTOIATRIA	27	MEZHER	MOHAMUD	13/03/1959	VIA DE MEDICI, 61/B	20031	CESANO MADERNO	3296610176	12,10	
ODONTOIATRIA	28	ANDRIUZZI	PASQUALE	25/06/1962	VIA PLATONE, 13/G	20096	PIOLTELLO	02/92109784 336582943	12,00	
ODONTOIATRIA	29	MARZANO	UMBERTO GIORGIO	13/08/1961	VIA ENRICO BESANA 10	20122	MILANO	02/5465614	11,90	
ODONTOIATRIA	30	SANTAGATI	GAETANO	22/07/1956	VIA DEI SALICI 7	20090	CESANO BOSCONI	02/4072385 02/4582737	11,80	
ODONTOIATRIA	31	ALBANESE	ETTORE	22/02/1961	VIA ALBANI, 61	20148	MILANO	02/33003570	11,50	
ODONTOIATRIA	32	BACCILLIERI	MASSIMO	08/03/1968	VIA P. ANDILORO, 73	89128	REGGIO CALABRIA	0965/22250	10,90	
ODONTOIATRIA	33	CASTIGLIONI	NICOLA	13/11/1967	ROPPOZ, 34 Fraz. POROSSAN	11100	AOSTA	3478773105	10,50	
ODONTOIATRIA	34	CALZA	ELISA MARIA	29/12/1964	VIA VENIERO 2	20148	MILANO	02/39218197	10,40	
ODONTOIATRIA	35	LICURSI	DANIELA	01/11/1959	VIA MARCO GREPPI 5	20135	MILANO	02/59903331	9,20	
ODONTOIATRIA	36	COSTANZA	CATERINA	29/10/1972	VIA MAZZINI, 34	91022	CASTELVETRANO	092/445951	9,10	
ODONTOIATRIA	37	YOUSEF	GASSAN	15/10/1957	P.LE LORETO, 5	20131	MILANO	02/26147691	9,00	
ODONTOIATRIA	38	VALLASCIANI	STEFANO	06/08/1963	VIA I MAGGIO 2/23	20068	Peschiera Borromeo	02/5473405	8,90	
ODONTOIATRIA	39	LO CAMPO	MARCO	05/11/1958	VIA AMUNDSEN, 6	20148	MILANO	02/4077877	8,70	

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
ODONTOIATRIA	40	GARRAMONE	ROCCO ALBERTO	22/04/1959	VIA A. LINCOLN, 14	20129	MILANO	02/782064 02/795306	7,60	
ODONTOIATRIA	41	LEONI	ANNALISA	12/01/1963	7 STRADA S. FELICE, 3	20090	SEGRATE	02/36510948	7,20	
ODONTOIATRIA	42	FERRUCCI	ANGELA MARIA RITA	03/11/1963	VIA E. MONTALE, 12	20151	MILANO	02/3808019 3476609629	6,80	
ODONTOIATRIA	43	ALICINO	CRISTIANA MARIA	14/03/1975	C.SO CAVOUR, 127	70031	ANDRIA	0883/555268 3493661780	6,60	
ODONTOIATRIA	44	TORRI	FERRUCCIO	08/05/1959	VIA ALGARDI, 13	20148	MILANO	02/39217770	6,50	
ODONTOIATRIA	45	ROMANONI	GLORIA	01/12/1967	VIA TAVAZZANO, 10	20155	MILANO	02/39217191	6,40	
ODONTOIATRIA	46	RANIA	VITO	28/11/1971	VIA MILANO, 125/16	20024	GARBAGNATE M.SE	3476300557	6,30	
ODONTOIATRIA	47	GUIDAZZI	GIUSEPPE CIRO	21/07/1958	VIA G. MARCONI, 26/A	20095	CUSANO MILANINO	02/6197083	6,20	
ODONTOIATRIA	48	DAMIA	LORENZO	23/09/1966	VIA NINO BIXIO, 32	20129	MILANO	02/20240373 3470482143	6,00	
ODONTOIATRIA	49	GRILLETTA	GIUSEPPE	20/11/1973	VIA N. SAURO, 2/B	20021	BOLLATE	02/3562313	5,90	
ODONTOIATRIA	50	ROCCASALVA	NORBERTO	10/07/1963	VIA XV MARTIRI, 2/24	20090	VIMODRONE	348/3047927 02/27409144	5,70	07/03/1989
ODONTOIATRIA	51	MUSARELLA	ANTONIO	20/06/1973	Via Card. Portanova Tr Pr 15	89124	REGGIO CALABRIA	0965/891349 338/9989236	5,70	15/07/1997
ODONTOIATRIA	52	DE RITIS	SILVIA	09/06/1968	VIA FRESCOBALDI, 18	20131	MILANO	02/2367101	5,40	
ODONTOIATRIA	53	ISIDORI	FABIO	07/12/1962	VIA LUIGI GADOLA 20	00155	ROMA	06/5812599 06/2303864	5,30	
ODONTOIATRIA	54	RE	GIULIO	12/05/1972	VIA ALFONSINE, 11	20097	SAN DONATO M.SE	02/5272795	5,20	
ODONTOIATRIA	55	ALIPRANDI	ANDREA	01/08/1972	VIA BROGGI, 8	20121	MILANO	02/29514860	5,00	
ODONTOIATRIA	56	GAETA	NICOLA	15/03/1956	Via Papa Innocenzo XII, 3	70124	BARI	080/5612022	4,80	20/07/1987
ODONTOIATRIA	57	SARACENO	SERGIO FRANCESCO	11/11/1968	VIA S. CATERINA 66/C	89121	REGGIO CALABRIA	0965/47035	4,80	07/11/1991
ODONTOIATRIA	58	INGRAO	IVANA	01/01/1970	V.LE DELLA VITTORIA, 129	92024	CANICATTI	0922/851929 3334050898	4,70	
ODONTOIATRIA	59	IIRITI	SERENA	27/08/1975	VIA ROMA, 7	27100	PAVIA	3498191110	4,60	
ODONTOIATRIA	60	BRENNA	MASSIMO	12/07/1960	VIA CIVENNA 5	20151	MILANO	02/6704251	4,00	
ODONTOIATRIA	61	DOVA	GABRIELE	23/02/1973	VIA SAPETO, 1	20123	MILANO	02/8394776	3,70	
ODONTOIATRIA	62	BALERI	FABRIZIO	13/07/1966	VIA G. BONI, 33	20144	MILANO	02/48027065 3358257964	3,60	
ODONTOIATRIA	63	GALLO	VALTER	14/12/1963	V.LE LUCANIA, 13	20139	MILANO	02/5473092	3,50	
ODONTOIATRIA	64	SICURO	PATRIZIA	22/02/1956	VIA C. BERTOLAZZI 26	20134	MILANO	02/26412224	3,30	
ODONTOIATRIA	65	BRUNETTI	RAFFAELE	20/07/1956	VIA MARCO GREPPI 5	20135	MILANO	02/5903331	3,00	24/07/1986
ODONTOIATRIA	66	KHALATI	ABDUL ZAHRA	02/03/1960	VIA VERDI, 18	7041	ALGHERO	079/981956	3,00	07/12/1989
ODONTOIATRIA	67	CHIAUDANI	PAOLO	21/02/1967	P.ZZA MONS. GUERRA, 12	15059	VOLPEDO	3289613898	3,00	23/10/1992
ODONTOIATRIA	68	BALESTRIERI	CANDIDA FILOMENA	11/03/1970	Via Martiri di Cefalonia, 55	20097	S. Donato Milanese	02/5273832 3494660588	3,00	28/10/1993
ODONTOIATRIA	69	SCADUTO	ALESSANDRA	06/10/1974	VIA C. COLOMBO, 24	90142	PALERMO	091/361245	3,00	12/11/1997
ODONTOIATRIA	70	ROMEO	MARIA	05/09/1976	VIA DEI COLLI, 231	89048	SIDERNO MARINA	0964/343312	3,00	31/07/2000
ODONTOIATRIA	71	DI NOLA	GIUSEPPINA	21/04/1977	VIA BENGASI, 2	89044	LOCRI	0964/21312	3,00	31/07/2000
ODONTOIATRIA	72	SCIASCIA	GIUSEPPE	14/04/1967	VIA T. MARTORANA, 25	92020	RACALMUTO	3335804552	3,00	30/10/2000
ODONTOIATRIA	73	BISCAGLIA	LILIA	13/02/1977	VIA SANTA CHIARA, 10/L	80134	NAPOLI	081/5322391 081/5422203	3,00	29/03/2001
ODONTOIATRIA	74	TONION	LUCIA						3,00	10/07/2001
ODONTOIATRIA	75	STEFANELLI	RAFFAELLA	18/07/1977	VIA RAFFAELLO, 18	73038	SPONGANO	3470832048	3,00	15/10/2001
ODONTOIATRIA	76	NUCERA	ALESSIA	02/01/1977	Via Ravagnese I Trav. Scagliola, 42	89067	REGGIO CALABRIA	0965/643718	3,00	26/10/2001
ODONTOIATRIA	77	TAGLIAVINI	BEATRICE ATHENA	21/10/1959	Str Alzaia Naviglio Pavese, 6	20134	MILANO	3471151917	2,60	
ODONTOIATRIA	78	PINNA	DANIELE	26/03/1969	VIA KEPLERO, 21	20043	ARCORE	039/616309	2,50	
ODONTOIATRIA	79	PINNA	SONIA	05/07/1972	VIA KEPLERO, 21	20043	ARCORE	3383766329	2,10	
ODONTOIATRIA	80	MARINELLI	ELEONORA	09/07/1973	VIA GIAMBELLIN, 143	20147	MILANO	02/419995	1,90	
ODONTOIATRIA	81	IZZO	COSIMO	19/12/1957	VIA PROVINCIALE, 296	84022	CAMPAGNA	0828/45787	1,80	28/10/1982
ODONTOIATRIA	82	LAGANÀ	BIANCA	08/06/1956	VIA N. SAURO, 4	89036	BRANCALEONE	0964/933012	1,80	29/11/1982
ODONTOIATRIA	83	MASCHERONI	CINZIA ANGELA	30/03/1959	VIA DEL CANTALUPO, 13/B	20052	MONZA	039/836708	1,80	16/10/1984
ODONTOIATRIA	84	MIOR	MARIA CRISTINA	11/03/1964	VIA RHO, 8	20125	MILANO	02/6690813 3477101652	1,80	18/07/1989
ODONTOIATRIA	85	ORLANDO	MARIANNA	21/02/1972	VIA SARDEGNA, 26	80100	NAPOLI	081/5623355	1,80	07/11/1996
ODONTOIATRIA	86	LA BARBERA	FRANCESCO	08/08/1975	Via MODENA SAN SPERATO, 19/4	89100	REGGIO CALABRIA	0965/51632	1,80	31/07/2000
ODONTOIATRIA	87	DONADIO	MARTA	01/01/1957	VIA GRAMSCI, 5	26013	CREMA	0373/85005	1,60	
ODONTOIATRIA	88	COSTA	MASSIMO	09/11/1956	VIA LIGURIA IS 12	98124	MESSINA	090/29225504 3356637846	1,20	22/02/1984
ODONTOIATRIA	89	PULELLA	ANTONIO	05/07/1952	I Trav.de GASPERI pal D int 12/37	89900	VIBO VALENTIA	0963/42638 0963/42153	1,20	14/11/1985
ODONTOIATRIA	90	MORGANO	PAOLO	30/01/1961	VIA E. DE AMICIS, 29	20123	MILANO	02/8394680	1,20	03/11/1987

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
ODONTOIATRIA	91	MANIGLIO KLEMEN	ANDREA GIANMARIA	12/05/1963	VIA CAMPERIO, 16	20123	MILANO	02/4809603 3356692949	1,20	06/07/1989
ODONTOIATRIA	92	MORTELLARO	PAOLO	16/05/1962	VIA CAVOUR, 38	27049	STRADELLA	0385/246841 3393526996	1,20	16/02/1990
ODONTOIATRIA	93	TIBALDO	CARLO ANTONIO	01/02/1963	VIA BRAMANTE, 16	20154	MILANO	02/33671894 3480454299	1,20	04/03/1994
ODONTOIATRIA	94	FURCI	ROCCO	21/03/1960	VIA SAC. SCOPELLITI, 42	89052	CAMPO CALABRO	0965/797130	1,20	08/04/1997
ODONTOIATRIA	95	FUGAZZOLA	PAOLO	07/12/1968	VIA COLA DI RIENZO, 24	20144	MILANO	02/4230919	1,20	11/11/1998
ODONTOIATRIA	96	URSO	EZIO MICHELE	10/08/1970	VIA C. MENOTTI, 18	20129	MILANO	3491556397 02/29525272	1,20	12/07/2000
ODONTOIATRIA	97	SURACE	ALESSANDRO	28/04/1975	Via ARGINE DX CALO PINACE 1/B	89127	REGGIO CALABRIA	0965/897338	1,20	27/03/2001
ODONTOIATRIA	98	DAVINI	LAURA	30/01/1968	RES. ARCHI Mi 2	20090	SEGRATE	3473748704	1,20	14/07/2001
ODONTOIATRIA	99	NUPIERI	GIUSEPPE	08/05/1962	VIA COL. PACE, 18	87010	FRASCINETO	0981/32004	1,20	09/11/2001
ODONTOIATRIA	100	RIVOLTA	LORENZA MARIABIANCA	21/04/1969	VIA PONTE SEVESO, 26	20125	MILANO	3495652473	0,90	
ODONTOIATRIA	101	ARMANDO	LUCIA	04/07/1958	VIA E. de MARCHI 8	20125	MILANO	02/66985100	0,60	
ODONTOIATRIA	102	OLDANI	ANDREA	21/03/1965	VIA U. FOSCOLO, 19	20024	GARBAGNATE M.SE	02/9954812	0,40	24/03/1992
ODONTOIATRIA	103	ALAMPI	PAOLO	25/04/1963	VIA SONDRIO, 49	20053	MUGGIO'	039/2781189	0,40	27/10/1999
ODONTOIATRIA	104	ATTAR	OMAR FAHD	16/08/1957	VIA FORZE ARMATE, 260	20152	MILANO	02/47994823	0,00	20/10/1981
ODONTOIATRIA	105	QUATTRONE	ANGELO	31/01/1958	Via San Francesco da Paola, 25	89127	REGGIO CALABRIA	0965/812456	0,00	22/02/1984
ODONTOIATRIA	106	SCULLI	GIOVANNI	13/11/1955	VIA TOSCANA, 2	89030	FERRUZZANO	0964/914164	0,00	03/04/1985
ODONTOIATRIA	107	VALTOLINA	LUCIA	22/03/1958	VIA ZANELLA, 44/5	20133	MILANO	02/744126	0,00	18/07/1991
ODONTOIATRIA	108	NACCARATO	GIANLUIGI	27/07/1957	VIA F.LLI ZOIA 86	20145	MILANO	02/48205318	0,00	17/10/1994
ODONTOIATRIA	109	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	VIA G. ORSI, 50	80128	NAPOLI	3483313172 0817567909	0,00	31/10/1994
ODONTOIATRIA	110	PERFETTI	ANTONIO	21/11/1971	V.LE RESEGONE, 16/C	20020	ARESE	02/9383750	0,00	07/11/2001
ODONTOIATRIA		ADESSO	ANGELO MARIA	04/01/1954	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
ODONTOIATRIA		DAVI	FRANCESCO	14/10/1940	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
ODONTOIATRIA		DONNALOJA	ALFREDO	06/05/1954	Manca iscrizione Albo Odontoiatri		NON SCRUTINABILE			
ODONTOIATRIA		VALVO	UMBERTO	24/04/1950	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
ONCOLOGIA	1	BLAGO	MARIA ROSARIA	04/07/1961	V.LE C. GOLGI, 33	27100	PAVIA	0382/527928	13,60	
ONCOLOGIA	2	SPINOSO	ANTONIO	31/01/1964	VIA SETTEMBRINI, 9	89844	Marina di Nicotera	0963/84041 0963/82075	6,80	16/07/1990
ONCOLOGIA	3	SOMMA	LUISA	08/10/1967	VIA LINCOLN, 22	20092	CINISELLO BALSAMO	02/6184117	6,80	15/10/1992
ONCOLOGIA	4	TARENZI	EMILIANA	28/02/1967	VIA F.LLI ZOIA 86	20153	MILANO	02/48205318	6,80	23/03/1993
ONCOLOGIA	5	TOMASELLO	GIUSEPPE	12/05/1964	VIA PINTURICCHIO, 25	20133	MILANO	02/2666718 3356400347	6,00	
ONCOLOGIA	6	DI MAURO	MARIA GAETANA	21/08/1955	V.LE G. SUZZANI, 273/C	20162	MILANO	02/66100647	3,00	
ONCOLOGIA		GAMBERINI	MARCO	14/11/1949	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
ORTOPEDIA	1	CONTI	GEROLAMO	05/09/1953	V.LE ROMAGNA, 74	20133	MILANO	02/70632902	28,50	
ORTOPEDIA	2	NAVA	MARCELLO	19/09/1955	VIA VERDI 333 RES. ONTANI	20080	BASIGLIO	02/90785471	21,50	
ORTOPEDIA	3	STELLARI	FABIO	30/03/1961	VIA STRAMBIO, 34	20133	MILANO	02/66110623	15,40	
ORTOPEDIA	4	BASILE	GIUSEPPE	27/06/1963	RES. RIO NUOVO, 761	20080	BASIGLIO	02/54121641	13,70	
ORTOPEDIA	5	ROSA	MAURIZIO ANTONIO	18/05/49 deroga	VIA ALTINO, 3	20144	MILANO	02/4813955	13,40	
ORTOPEDIA	6	PEDRAZZOLI	MONICA	01/06/1968	VIA G. BRUSCHETTI, 11	20125	MILANO	02/66710548 3472665596	12,80	
ORTOPEDIA	7	BALBINO	CRISTIANA	27/02/1963	VIA IVREA, 8	27029	VIGEVANO	0381/22115	12,00	
ORTOPEDIA	8	LA BIONDA	FABIO	11/01/1966	VIA C. M. CATTABENI, 1	20142	MILANO	01/89305496	10,20	
ORTOPEDIA	9	PIERONI	ANTONELLA	03/01/1960	VIA SOLARI 43/3	20144	MILANO	02/48955420	9,60	
ORTOPEDIA	10	GATTI	ROSSELLA	17/05/1966	P.LE STAZIONE, 7	27100	PAVIA	0382/24238	7,30	
ORTOPEDIA	11	ZACCONI	PIETRO	23/05/1963	VIA SANTA FRANCA, 60	29100	PIACENZA	0523/334153	6,90	15/07/1988
ORTOPEDIA	12	TONIOLO	GABRIELLA	15/10/1964	VIA DAVANZATI, 5	20158	MILANO	3385652287	6,90	22/03/1993
ORTOPEDIA	13	ROMANO'	DELIA	20/12/1970	VIA F.LLI ZOIA 63	20153	MILANO	02/5421754	6,90	17/10/1995
ORTOPEDIA	14	RECALCATI	DANIELA	16/09/1956	V.LE BLIGNY, 44	20136	MILANO	02/58303687	6,80	
ORTOPEDIA	15	ZAVATARELLI	ANNA	18/02/1957	VIA RIPAMONTI, 128	20100	MILANO	02/57309908	5,60	
ORTOPEDIA	16	BARONE	CANDIDA	01/09/1957	VIA RISORGIMENTO, 92	88060	OLIVADI	0967/955567	5,40	
ORTOPEDIA	17	ZAMBERLETTI	NATALE ANTONIO	25/11/1952	VIA CUSTOZA 5	20099	SESTO S. GIOVANNI	02/22479127	5,00	17/07/1981
ORTOPEDIA	18	COCUZZA	MICHELE	06/09/1969	VIA F. GIARRUSSO, 71	96015	FRANCOFONTE	02/45488507	5,00	28/03/1995
ORTOPEDIA	19	MIR DJAHANBAKSH LANGROODI	MIR HASAN	02/12/50 deroga	VIA MONTE GENEROSO, 53	20155	MILANO	02/33002123	4,50	
ORTOPEDIA	20	GIRALDI	ALBERTO	05/11/1952	VIA L. IL MORO, 125	20143	MILANO	02/8910196	4,20	12/04/2008
ORTOPEDIA	21	ORESTILLI	ALDO GIORGIO	12/08/1954	VIA GIOTTO, 7	20145	MILANO	02/215439	4,20	06/10/1978
ORTOPEDIA	22	PESARE	FRANCESCO	06/10/1953	VIA delle MILLELIRE 13	20147	MILANO	02/40071768	3,00	31/01/1985
ORTOPEDIA	23	ESMAIELI	MAHMOUD	08/11/1959	VIA G. DI VITTORIO, 65	20097	SAN DONATO MILANESE	02/55604103	3,00	22/07/1988

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
ORTOPEDIA	24	SARTORIS	MAURIZIO	30/8/61	C.SO GARIBALDI, 109	20121	MILANO	02/29008628	3,00	22/03/1990
ORTOPEDIA		BOTTINELLI	NELLO FRANCESCO	29/04/1950	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			
OSTETRICIA GINECOLOGIA	1	ARNOLETTI	ELENA MARIA	12/03/1955	VIA DEI MARTINITT, 7	20146	MILANO	02/48014598 3356146187	25,50	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	2	FRANZOLINI	PATRIZIA	04/04/1964	PZA A. GARIBALDI 3	20153	MILANO	02/48910297 3487400898	19,80	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	3	TURCO	SIMONETTA	08/10/1964	VIA L. da VIADANA, 9	20122	MILANO	02/583133791	19,40	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	4	SPOLTI	NOEMI	24/06/1963	VIA PERTINI, 9	20077	MELEGNANO	02/9832912	19,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	5	MARRI	ROBERTA	10/06/1962	VLE GRAN SASSO 24	20131	MILANO	02/2665635	17,70	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	6	GUARESCHI	BIANCA MARIA	11/04/1962	VIA LUSARDI, 2	20122	MILANO	02/58319825	17,40	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	7	VANTADORI	LUANA	15/05/1958	VIA ALFIERI, 15	20090	TREZZANO S/N.	02/4456126	17,30	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	8	PAPOTTI	ELISABETTA ERNESTA	12/01/1962	LGO PROMESSI SPOSI 5	20142	MILANO	02/89534270	17,10	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	9	LOIERO	MARIA CONCETTA	06/12/1958	VIA BRUSUGLIO, 68	20161	MILANO	02/66220660	17,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	10	LANFRANCHI	ANTONELLA	31/07/1959	C.SO di P.TA ROMANA, 119	20122	MILANO	02/55015114 347355978	16,50	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	11	MASSARELLI	ANNAMARIA	07/03/1966	VIA DELLA COSTITUZIONE, 3	20090	BUCCINASCO	02/45702921	14,30	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	12	BRAMANTE	TIZIANA	28/05/1967	VIA SESTO SAN GIOVANNI, 31/A	20126	MILANO	02/6436019	13,70	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	13	FAVIT	ROBERTA	20/07/1967	VIA LIVORNO, 1	95127	CATANIA	095/382941 3476353220	13,50	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	14	DELLA PERUTA	STEFANIA	12/10/1962	LOCALITÀ BALCHI, 5	28010	FONTANETO D'AGOGNA	0322/839910	13,10	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	15	GIOVINAZZI	ROBERTO	14/09/1958	LOGGIA PUOTI 7	75015	PISTICCI	3385664522	12,30	09/07/1986
OSTETRICIA GINECOLOGIA	16	SERRA	FRANCESCA	29/07/1967	VIA LUCA GIORDANO, 7/A	50132	FIRENZE	055/597203 055/59342	12,30	29/03/1997
OSTETRICIA GINECOLOGIA	17	CELLI	ALESSANDRA	25/08/1958	VIA KENNEDY, 30	20097	SAN DONATO MILANESE	02/51620448	11,60	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	18	SGHERZI	MARIA ROSARIA	20/08/1965	VIA B. COLLEONI, 9	20149	MILANO	02/3313634	11,50	08/11/1991
OSTETRICIA GINECOLOGIA	19	CARDINALE	ANNA ELENA	10/06/1963	VIA VALUSSI, 2	20125	MILANO	02/69009663	11,50	17/03/1992
OSTETRICIA GINECOLOGIA	20	TASCA	ANTONELLA	26/09/1955	V.LE RANZONI, 22	20149	MILANO	02/460478	10,30	11/11/1982
OSTETRICIA GINECOLOGIA	21	GUERMANDI	ELLADE	29/10/1965	VIA GARIGLIANO, 7	20159	MILANO	02/6686440 3382544087	10,30	07/03/1996
OSTETRICIA GINECOLOGIA	22	IASI	LUCIA	16/04/1966	V.LE BIGNY, 23/A	20136	MILANO	02/58325515 3356123392	10,20	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	23	ZAMPERINI	PAOLA	27/07/1965	VIA CARERA 9	21018	SESTO CALENDE	0331/914238 3482632779	10,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	24	de MICHEROUX	ANTONIO ALBERTO	15/09/1960	VIA WASHINGTON 57/A	20146	MILANO	02/48006649	9,40	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	25	MANNI	MARCO UGO	29/09/1968	VIA A. CAPECELATRO 33	20148	MILANO	02/4072574	9,30	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	26	MINORCHIO	ELVIRA	02/12/1956	VIA SEMPIONE, 40	20016	PERO	02/3535089	9,20	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	27	BERETTA	ELENA RITA	22/09/1959	VIA DEI GRIMANI 4	20144	MILANO	02/48958067	9,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	28	AUDINO	GIULIETTA	05/09/1958	C.SO UMBERTO I° 14	89040	PORTIGLIOLA	0964/365628	8,90	18/09/1984
OSTETRICIA GINECOLOGIA	29	ANGELINI	MONICA	20/05/1965	VI COLO UMIDO, 3	31062	ARCO	3356540691 0464/517861	8,90	12/04/1994
OSTETRICIA GINECOLOGIA	30	GREMIGNI	RAFFAELLA	07/11/1970	VIA DEGLI OLEANDRI, 36	56018	TIRRENIA	3393281282 02/48006649	8,30	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	31	HASSIBI	PARVANEH	09/11/1962	VIA GOZZOLI, 160	20152	MILANO	3487263677	8,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	32	ZAURITO	VINCENZO	22/04/1959	VIA MAZZINI 6	72025	SAN DONACI	0831/635027	7,90	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	33	BOSCO	PAOLA	21/04/1961	C.SO LODI, 93/1	20139	MILANO	02/5397944	7,80	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	34	PASSADORE	CRISTINA	29/06/1966	VIA F. POGGI, 29	20131	MILANO	3386263853	7,70	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	35	TROPEA	GIULIANA	23/05/1965	P.zza DIAZ, 15	88048	LAMEZIA TERME	0968/437246 336871693	7,60	31/10/1990
OSTETRICIA GINECOLOGIA	36	VITTURINI	ANTONELLA	25/03/1967	VIA PETROSELLI, 2	63029	SERVIGLIANO	0734/759173 3293114221	7,60	24/10/1996
OSTETRICIA GINECOLOGIA	37	D'AMBROSIO	PAOLA	21/03/1968	VIA PESSANO, 7	20151	MILANO	02/4234726	7,50	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	38	GASPARINI	PATRIZIA	07/04/1953	VIA GONIN, 65/A	20147	MILANO	02/48303271	7,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	39	VENNERI	MARIA IMMACOLATA	19/09/1957	VIA DE SIATI, 14	74027	SAN GIORGIO JONICO	099/5900050	6,80	03/11/1981
OSTETRICIA GINECOLOGIA	40	FRANCESCUCCHI	BRUNA	03/05/1962	VIA A. MAJ, 18	20135	MILANO	02/54116590	6,80	20/07/1988
OSTETRICIA GINECOLOGIA	41	SCHETTINO	FRANCESCO	02/06/1963	VIA PERGOLESI, 9	20052	MONZA	039/327662 3470861737	6,80	18/10/1988
OSTETRICIA GINECOLOGIA	42	MOTTA	IDA	13/02/1963	VIA D. CIRILLO, 66	84081	BARONISSI	089/955285	6,80	27/07/1989
OSTETRICIA GINECOLOGIA	43	DURINI	MARCO	25/01/1964	VIA MONTE NEVOVO, 32	20092	CINISELLO BALSAMO	02/61294110	6,80	19/10/1989
OSTETRICIA GINECOLOGIA	44	BALTARO	FEDERICA	05/08/1967	V.LE A. DORIA, 17	20124	MILANO	02/6695155	6,80	17/07/1992
OSTETRICIA GINECOLOGIA	45	VIVIRITO	GABRIELLA	02/03/1969	VIA P. GIOVIO, 16	20124	MILANO	3383907708	6,80	14/11/1994
OSTETRICIA GINECOLOGIA	46	MIRANDA	ISABELLA	07/06/1970	VIA GIOVANNI XXIII, 4	21020	TAINO	0331/856688	6,80	27/05/1995
OSTETRICIA GINECOLOGIA	47	BORZACCHIELLO	CARMELA	18/01/1972	VIA B. CAVALLINO, 45	80128	NAPOLI	081/5462110	6,80	29/03/1996
OSTETRICIA GINECOLOGIA	48	BOLOGNA	ELENA	18/11/1965	V.LE PIAVE 6	20129	MILANO	02/76003415 3393434953	6,60	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	49	MAIO	ANGELA MARIA	30/11/1960	VIA MECENATE 7	20138	MILANO	02/716951 3356447452	6,40	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	50	VALENTE	GIUSEPPINA	15/09/1954	V.LE UMBRIA, 21	20135	MILANO	02/59903863	6,00	02/04/1989
OSTETRICIA GINECOLOGIA	51	MONTEMURRO	ANGELO	23/08/1964	VIA ARCONATI 20	20135	MILANO	02/54101882	6,00	13/07/1990

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Pun- teggio	LAUREA
OSTETRICIA GINECOLOGIA	52	MIRIGLIANO	CARMELA	08/02/1965	VIA GORIZIA, 35	89030	SANO	3474405689	6,00	30/10/1991
OSTETRICIA GINECOLOGIA	53	BIANCO	VITA	13/01/1967	VIA O. TABACCHI, 11	20136	MILANO	3282897005 02/58106476	6,00	21/07/1993
OSTETRICIA GINECOLOGIA	54	CORREDDU	PIERPAOLO	28/06/1967	VIA ALGHERO, 69/F	07100	SASSARI	079/799056	6,00	08/11/1995
OSTETRICIA GINECOLOGIA	55	ROBERTI	PASQUALE	01/06/1962	VIA DEI FIGULI, 27	73100	LECCE	3472653382	5,60	23/10/1987
OSTETRICIA GINECOLOGIA	56	DROVANTI	ALESSANDRA	11/09/1964	VIA MECENATE, 10	20138	MILANO	02/55400465 3473540124	5,60	24/02/1994
OSTETRICIA GINECOLOGIA	57	SCUTO	MARIA ANNUNZIATA	22/12/1959	VIA EMILIA, 33	20080	VERMEZZO	02/94941075 3484120072	5,10	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	58	ALOI	PAOLO	17/09/1954	VIA TEMISTOCLE, 5/C	96100	SIRACUSA	0931/705722	5,00	26/10/1987
OSTETRICIA GINECOLOGIA	59	FRANCOIS	VILLARS	15/12/1956	VIA S. ACQUISTO, 76	84040	CAPACCIO	0828/723537	5,00	18/10/1993
OSTETRICIA GINECOLOGIA	60	MAZZOLENI	ADRIANA RITA	16/03/1965	VIA A. COSTA, 2	27015	LANDRIANO	3334040182 0131233086	5,00	06/11/1995
OSTETRICIA GINECOLOGIA	61	ESPOSITO	ROSALBA	13/03/1964	LOCALITÀ FEUDOTTO	89900	VIBO VALENTIA	0963/991893	4,80	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	62	TERZAGHI	MARIA LUISA	23/06/1959	VIA CASCINA BIANCA 2	20142	MILANO	02/8138441 330236616	4,50	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	63	MILITO	MARIAGABRIELLA	15/10/1960	VIA P.P. PASOLINI 15	87050	PIANTETTE di ROVITO	337987286 0984/433662	4,40	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	64	MERONI	SIMONETTA	06/07/1961	VIA SETTEMBRINI, 20	20092	CINISELLO BALSAMO	02/6128541	4,20	31/10/1989
OSTETRICIA GINECOLOGIA	65	BRAMBILLA	TIZIANO	18/12/1961	VIA PASUBIO 5	20027	RESCALDINA	0331/579585	4,20	14/03/1990
OSTETRICIA GINECOLOGIA	66	MAZZA	PATRIZIA	05/07/1963	VIA DI VITTORIO, 1	20090	BUCCINASCO	02/36528058	4,20	07/07/1994
OSTETRICIA GINECOLOGIA	67	XYNELIS	DIMITRIOS	15/06/1954	VIA Sant'AGOSTINO, 42	65017	PENNE	085/8270290 3382102982	3,00	
OSTETRICIA GINECOLOGIA		DE SANTOLO	ANTONELLA	11/09/1966	Domanda spedita dopo il 31/01/02		NON SCRUTINABILE			
OTORINOLARINGOIATRIA	1	LAMBERTONI	CLAUDIO	03/03/1953	VIA ARAVECCHIA, 8	13100	VERCELLI	0161/213348	31,90	
OTORINOLARINGOIATRIA	2	AFFATATO	AGOSTINO	19/06/1959	VIA MARCONI 10	20092	CINISELLO BALSAMO	3496608623 02/66047243	26,90	
OTORINOLARINGOIATRIA	3	IMPERIALE	AIDA TERESA	20/12/1965	VIA VITTORIO VENETO, 125	28922	VERBANIA	0323/401250	24,90	
OTORINOLARINGOIATRIA	4	PINTUCCI	JEAN PIERRE	28/11/1957	VIA TERRAGGIO MOLGORA, 11	20059	VIMERCATE	3358201892	17,50	
OTORINOLARINGOIATRIA	5	CONTI	REANA MARIA	13/04/1957	VIA F. FILZI, 12/B	20010	BAREGGIO	02/90360398	15,30	
OTORINOLARINGOIATRIA	6	NICOSIA	FILIPPO	02/06/1958	VIA DELLE CROCIATE 18	20098	SAN GIULIANO M.SE	3384174198	13,60	
OTORINOLARINGOIATRIA	7	CAMPISI	BIAGIA	03/11/1961	VIA CASTORE E POLLUCE, 11	91027	PACECO	0923/881383	10,50	
OTORINOLARINGOIATRIA	8	CALCINONI	ORietta	21/01/1958	VIA MAC MAHON, 19	20155	MILANO	02/317649 3482247244	10,30	
OTORINOLARINGOIATRIA	9	TOSTO	EMANUELA	14/03/1964	VIA VERDI, 59/C	20063	Cernusco s/Naviglio	02/92112921	9,70	
OTORINOLARINGOIATRIA	10	RIZZO	ROSANNA	03/03/1963	Res. SOLCO, 1022 MILANO 3	20080	BASIGLIO	02/90753621 338/5457850	8,60	
OTORINOLARINGOIATRIA	11	MORTAZI GHORTOULESHI	MOHAMMAD HOSSEIN	25/03/1959	VIA TERTULLIANO, 101	20137	MILANO	02/324328	7,80	28/10/1991
OTORINOLARINGOIATRIA	12	PRANDINA	LAURA	24/10/1958	VIA S. GOTTARDO, 66	20052	MONZA	039/320919	7,80	11/03/1994
OTORINOLARINGOIATRIA	13	BUCCI	GIUSEPPE	17/11/1966	VIA CARLO ALBERTO, 12	70053	CANOSA di PUGLIA	0883/611786 3285640359	7,00	
OTORINOLARINGOIATRIA	14	CAMPI	MICHELA	13/05/1964	VIA B. BRIN, 2	20149	MILANO	02/48007643	6,80	
OTORINOLARINGOIATRIA	15	BANCI	FEDERICO	30/07/1963	V.LE MONZA 165/A	20125	MILANO	02/26142796	6,10	
OTORINOLARINGOIATRIA	16	MASPERO	MASSIMO	28/09/1954	V.LE Beatrice d'ESTE, 17	20122	MILANO	02/58312651 3386032040	6,00	
OTORINOLARINGOIATRIA	17	CATALANO	CATERINA	26/12/1964	Via Lungomare Dante Alighieri, 2	91016	Casa Santa ERICE	0923/565868	5,90	
OTORINOLARINGOIATRIA	18	VENUTO	CARLO	28/03/1967	VIA MONTEGRAPPA, 66	87100	COSENZA	0984/22146	5,50	
OTORINOLARINGOIATRIA	19	CISARI	MARINA	25/05/1963	VIA DEGLI ORTI, 18	20020	ARESE	02/9381402	5,40	
OTORINOLARINGOIATRIA	20	BOTTICCHIO	ROSETTA	19/11/1962	VIA A. DORIA, 17	20124	MILANO	02/66981269	5,00	10/07/1990
OTORINOLARINGOIATRIA	21	NOCENTINI	LUCA	21/10/1968	VIA CARRARA, 212/16	16142	GENOVA	3386710016	5,00	19/07/1994
OTORINOLARINGOIATRIA	22	PUCCI	RANIERO	24/11/1971	VIA del'ALBERONE, 10	00181	ROMA	06/7866670 3475391298	5,00	22/03/1997
OTORINOLARINGOIATRIA	23	BENEDETTO	DOMENICO	08/07/1961	VIA NINFEA, 1	20095	CUSANO MILANINO	02/6199225	4,80	08/03/1991
OTORINOLARINGOIATRIA	24	GIBELLI	STEFANO MARIA	26/12/1967	V.LE MONZA, 165	20125	MILANO	02/26820810	4,80	10/03/1994
OTORINOLARINGOIATRIA	25	STANZIONE	LUIGI	18/09/1966	VIA MAZZINI, 1	80014	GIUGLIANO in CAMPANIA	081/7415774	4,50	
OTORINOLARINGOIATRIA	26	MONTI	LUCA OSVALDO	02/04/1969	VIA S. LUCA, 12 H	20052	MONZA	039/2022748	4,20	
OTORINOLARINGOIATRIA	27	LA PLACA	GIACOMO	06/04/1958	VIA A. DORIA, 17/B	20124	MILANO	02/66981269 3396823297	3,00	
PATOLOGIA CLINICA	1	BLAGO	ANTONIETTA	03/03/1963	V.LE SICILIA, 107	27100	PAVIA	0382/474077	6,80	
PATOLOGIA CLINICA	2	PONSANU	MARIA DOMENICA	08/07/1961	VIA SAPRI 34	20156	MILANO	02/38009734	5,00	
PATOLOGIA CLINICA	3	DEUFEMIA	ANGELA	03/04/1955	VIA S. DEFENDENTE, 15	24023	CLUSONE	347/3572660 3389877206	4,50	
PEDIATRIA	1	GROSSI	MARIA RITA	05/08/1959	VIA CANOVA, 2	20145	MILANO	02/34531171	20,80	
PEDIATRIA	2	GIBELLI	MADDALENA	15/08/1964	V.LE MONZA, 165/A	20125	MILANO	02/26142796	17,10	
PEDIATRIA	3	MANINETTI	MARIA MADDALENA	12/04/1962	V.le EUROPA 5	26012	CASTELLEONE	0374/58409	14,80	

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Punteggio	LAUREA
PEDIATRIA	4	BERARDI	CARLA	20/07/1966	L. GO ROVEDINE, 8	20090	OPEERA	3389603314 02/57605870	14,00	
PEDIATRIA	5	BELLETTINI	GIULIA	26/01/1964	VIA SAPETO 2	20123	MILANO	02/89409967 3403072558	12,80	
PEDIATRIA	6	TURCONI	ALESSANDRA	21/06/1962	VIA IPPODROMO 105	20151	MILANO	02/48204217	11,30	
PEDIATRIA	7	MIOTTI	BARBARA VALENTINA	20/10/1964	VIA SULMONA, 23	20139	MILANO	02/57306421 3357043709	11,20	08/10/1992
PEDIATRIA	8	CASALE	FABIA GRAZIA	17/05/1965	VIA SMAREGLIA, 24	20133	MILANO	02/70106286	11,20	08/10/1992
PEDIATRIA	9	PANISI	CRISTINA	24/05/1969	V.LE LUNIGIANA, 41	20125	MILANO	02/67074810	10,90	
PEDIATRIA	10	CELANO	ROSARIA	11/04/1958	VIA SULMONA 23	20139	MILANO	02/56814575 3398180222	10,60	
PEDIATRIA	11	GIANGUALANO	ANTONELLA STEFANIA	05/04/1966	VIA G. B. ROLANDI 1	20156	MILANO	02/325122	10,40	22/10/1992
PEDIATRIA	12	DI FRANCESCO	LAURA	17/05/1968	V.LE PIAVE, 14	20129	MILANO	3282257857 02/76001014	10,40	30/06/1994
PEDIATRIA	13	CASTIGLIONI	GAIA MARIA	11/02/1967	V.LE CALDARA, 10	20122	MILANO	02/5519637	10,20	
PEDIATRIA	14	COFANO	MARIA DANIELA	03/05/1957	VIA GIACOMO BONI, 33	20144	MILANO	02/48006709	9,80	
PEDIATRIA	15	ANAGNOSTI	JUNA	18/05/1967	VIA RENZO e LUCIA, 9	20142	MILANO	02/89517931	9,00	
PEDIATRIA	16	GULLI	SIMONETTA	23/05/1965	VIA G. LEOPARDI, 12	20123	MILANO	02/4980203	8,80	
PEDIATRIA	17	CANTALUPI	LAURA	15/05/1965	VIA MONCALVO, 25	28046	MEINA	3337465966	8,40	27/03/1992
PEDIATRIA	18	BASAGLIA	ELISA	25/09/1970	VIA Pier della FRANCESCA, 2	20090	BUCCINASCO	02/48841034	8,40	28/07/1995
PEDIATRIA	19	DI COSIMO	MARIA ELISABETTA	27/12/1957	L. go DOMODOSSOLA, 2	20145	MILANO	02/315584	8,00	16/12/1983
PEDIATRIA	20	NOLLI	FRANCESCA	19/05/1967	VIA DE ALESSANDRI 5	20144	MILANO	02/4692150	8,00	11/03/1993
PEDIATRIA	21	MASCHERONI	CINZIA ANGELA	30/03/1959	VIA DEL CANTALUPO, 13/B	20052	MONZA	039/836708	7,80	
PEDIATRIA	22	ARGENTO	ROSALBA	29/11/1957	V.LE SONDRIO, 7	20124	MILANO	02/66986981	7,70	23/10/1984
PEDIATRIA	23	SCARAZATTI	MIRELLA	08/01/1971	VIA C. VITTADINI, 5/A	20136	MILANO	02/58305349	7,70	24/07/1995
PEDIATRIA	24	CAMBIAGHI	ELENA CRISTINA	18/05/1969	VIA DE ZORZI, 32	20099	Sesto San Giovanni	02/26260075	7,40	
PEDIATRIA	25	CECCHETTI	VALERIA MARIA	02/12/1957	VLE MONTE NERO 4	20135	MILANO	02/55190885	6,80	12/04/1983
PEDIATRIA	26	SCALFARO	CONCETTA	28/07/1962	VIA LAMARMORA, 18	20122	MILANO	02/5469512	6,80	22/07/1986
PEDIATRIA	27	SIMEONE	ELVIRA	09/10/1965	VIA MARTIRI di CEFALONIA, 37	20097	SAN DONATO MILANESE	3332157597 02/5279704	6,80	15/07/1991
PEDIATRIA	28	LOMBARDO	MARINA	17/05/1967	VIA PREGALLENTO, 43	24016	San Pellegrino Terme	3333146744 02/29518351	6,80	15/07/1991
PEDIATRIA	29	BARBATO	ANNA	12/11/1970	VIA LATTEA, 3	20060	Bettolino di Mediglia	02/90686748 02/55601135	6,80	17/10/1995
PEDIATRIA	30	ROMANO	GIOVANNA	08/04/1973	VIA V.E. ORLANDO, 12	20142	MILANO	3407267066	6,80	25/07/1997
PEDIATRIA	31	ROTA	MARIANGELA	09/12/1961	VIA LEONCAVALLO, 5	40137	BOLOGNA	051/6231326 335533179	6,50	06/03/1991
PEDIATRIA	32	MAZZEI	ANNA MARIA	07/09/1964	VIA COMASINA, 83	20161	MILANO	02/66202904	6,50	14/07/1992
PEDIATRIA	33	NOTARO	MANUELA MARIA	14/09/1955	VIA C. IMBONATI 64	20159	MILANO	02/6880765	6,00	09/02/1982
PEDIATRIA	34	CATTANEO	ELENA ESTER	25/09/1965	VIA C. CATTANEO 15	20011	CORBETTA	02/9779150	6,00	05/11/1991
PEDIATRIA	35	MARADEI	ANNA MARIA	04/12/1966	VIA DALMAZIA 10/C	20138	MILANO	02/70004324	5,60	
PEDIATRIA	36	PIACENTINI	ELENA	26/05/1967	VIA GRAMSCI, 4	20090	BUCCINASCO	02/45702493	5,00	
PEDIATRIA	37	RUNDO	RITA	27/02/1961	P.ZZA GARIBALDI 3	98076	S. Agata di Militello	0941701403	3,00	13/04/1988
PEDIATRIA	38	NIKOONEJAD	HASSAN	30/12/1956	V.LE C. GOLGI, 33	27100	PAVIA	0382/527928	3,00	23/06/1989
PEDIATRIA		LIPENDA	JEAN PIERRE	20/09/1960	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
PNEUMOLOGIA	1	PRIVITERA	GIUSEPPE	12/09/1958	VIA RINALDO COLOMBO, 14	24067	SARNICO	3334126281 035/911868	16,40	
PNEUMOLOGIA	2	TURATI	ANDREA	20/02/1963	VIA TIRABOSCHI, 11	20135	MILANO	02/5469678	14,80	
PNEUMOLOGIA	3	CARETTO	ROSANNA	16/04/1967	VIA TIRABOSCHI, 11	20135	MILANO	02/5469678	8,70	
PNEUMOLOGIA	4	FERRARI	FABIANA	30/03/1964	VIA G. PACINI, 2	20131	MILANO	02/26681715	6,80	01/07/1993
PNEUMOLOGIA	5	FAGETTI	LAURA	29/08/1969	VIA T. TASSO, 11	20123	MILANO	02/4989853	6,80	22/07/1994
PNEUMOLOGIA	6	MARCHESE	CATERINA	04/08/1968	VIA CARIA, 32	89821	San Nicola da Crissa	0963/73198	6,80	09/10/1995
PNEUMOLOGIA	7	ALFANO	SILVANA	14/03/1964	VIA Gracco del SECCO, 49	53034	COLLE VAL D'ELSA	3392196554 0577/920620	6,80	14/11/1995
PNEUMOLOGIA	8	STELLA	MARIA GRAZIA	26/02/1965	VIA PRINCIPE, 56	93018	SANTA CATERINA VILLARMOSSA	0934/671547	6,80	04/04/1997
PNEUMOLOGIA	9	DE MARIA	PATRIZIA	29/07/1964	VIA G. ROSSETTI, 17	20145	MILANO	02/4983889 3495252934	6,30	
PNEUMOLOGIA	10	PIZZI	FRANCESCO	01/02/1967	VIA T. PANELLA, 18	89121	REGGIO CALABRIA	S.N.	6,00	30/09/1993
PNEUMOLOGIA	11	SARASSI	ANTONIO	23/05/1958	VIA G. MODENA, 26	20129	MILANO	02/70004175 0342/901665	5,60	
PNEUMOLOGIA	12	CERRETO	ANTONIO	31/03/1959	Via Legge 219 Sett. 1 Isol. 1	80038	Pomigliano d'Arco	081/8844286	5,40	
PNEUMOLOGIA	13	CORRADETTI	CARMELA	15/12/1956	VIA VISOLI, 1	23037	TIRANO	0342/703095	5,00	06/07/1983
PNEUMOLOGIA	14	NAPOLI	ANNA MARIA	06/06/1969	VIA VERGANI MARELLI, 1	20146	MILANO	02/4156643	5,00	17/10/1994
PNEUMOLOGIA	15	SENSINI	ISABELLA	09/04/1958	VIA PORDENONE, 27	20132	MILANO	3386646867	3,80	
PNEUMOLOGIA	16	FULGIDO	ATTILIO	04/01/1970	Strada Giuffrè privata I, 31	89066	REGGIO CALABRIA	0965/675676	3,00	08/07/1996

Branca specialistica	N. pos.	Cognome	Nome	Data di nascita	Indirizzo	CAP	Comune di residenza	N. telefono	Punteggio	LAUREA
PNEUMOLOGIA	17	YEKANY	FARZANEH	17/12/1960	Via del CANNONE, 4	27036	MORTARA	3480465355	3,00	14/07/2001
PNEUMOLOGIA		BURLONE	EMANUELA	20/08/1968	Mancano firma e documento di identità		NON SCRUTINABILE			
PNEUMOLOGIA		SBARBATI	MARIA MARGHERITA	30/05/1962	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
PNEUMOLOGIA		VIGNOLA	MARINA	26/01/1966	Manca documento di identità		NON SCRUTINABILE			
PSICHIATRIA	1	ZAMPERETTI	MARCO	23/07/1955	V.le Beatrice d'ESTE, 3/A	20122	MILANO	02/58317696	22,90	
PSICHIATRIA	2	GALVANO	GESUALDO	24/10/1955	VIA DEI PINI, 3	20070	Vizzolo Predabissi	02/9834988	21,30	
PSICHIATRIA	3	RANDOLFI	ALESSANDRO	11/12/1967	VIA E. BUGATTI 13	20142	MILANO	3358350532 02/8263935	6,80	
PSICHIATRIA	4	FUJISIMA	CELIA REGINA	02/04/1957	VIA G. RIZZO 25	98057	MILAZZO	090/9222164	3,80	
RADIOLOGIA	1	SALMASO	GIANVITTORIO	28/05/1956	VIA MONTESSORI, 60	15033	CASALE MONFERRATO	0142781748 3391413069	25,90	
RADIOLOGIA	2	IANNIELLO	ANTONIO	13/06/1970	VIA LIBERAZIONE, 31/2	20068	PESCHIERA BORROMEO	02/5472518	6,00	
RADIOLOGIA	3	PACE	LEONARDO	02/04/1954	VIA PREALPI, 26	21047	SARONNO	02/9621265	4,80	
REUMATOLOGIA	1	PRADERIO	LUISA	12/06/1959	VIA VIGEVANO, 33	20144	MILANO	02/58100803	22,10	
REUMATOLOGIA	2	FERRARIS	WALTER	10/10/1961	VIA M. ROSSO 11	20159	MILANO	02/683393	11,60	
REUMATOLOGIA	3	MARCHESE	GIOVANNI	20/10/1964	VIA SAN ANGELO 30	73043	COPERTINO	3386932415 02/40088400	6,80	22/10/1990
REUMATOLOGIA	4	APRILE	LAURA	17/09/1965	VIA VALERA, 35/D	20020	ARESE	02/93589290	6,80	06/07/1992
REUMATOLOGIA	5	SANSONE	LAURA	17/06/1966	VIA GIAMBELLINO, 90	20146	MILANO	02/42290887	5,00	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	1	PICECI	ELISABETTA	17/02/1965	VIA COSTANZA, 15	20146	MILANO	02/4817429	9,80	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	2	GIANINO	ALESSANDRA	10/09/1963	VIA DON MINZONI, 38	20091	BRESSO	02/6143414	6,80	12/10/1988
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	3	GUANZIROLI	ANTONELLA	07/10/1963	VIA REGNO ITALICO, 9	27100	PAVIA	0382/28612	6,80	13/10/1989
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	4	NICOLAI	ELISABETTA	31/07/1964	VIA LODOVICA 16	20059	VIMERCATE	039/6083330	6,80	26/03/1992
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	5	VESCIA	STEFANIA	06/06/1966	VIA ZURIGO, 28	20147	MILANO	02/48370102	6,80	30/10/1992
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	6	VIARENGO	ROSSANA	13/02/1965	VIA KORISTKA, 17	20154	MILANO	02/4987791	6,80	06/10/1994
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	7	PUGLISI	GIULIA	02/12/1956	VIA del BOSCO 29 INT. A	95125	CATANIA	095/338877 3394081730	6,40	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	8	ARGENTO	ROSALBA	29/11/1957	V.LE SONDRIO, 7	20124	MILANO	02/66986981	6,00	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	9	BARBARO	MARISTELLA	03/03/1965	VIA STOPPANI, 31	20129	MILANO	02/29519530	5,60	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	10	BRUNO	GRAZIANA	22/03/1965	VIA PAOLO VI 20/B	20088	GUDO VISCONTI	02/94941334 3388578573	3,80	
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	11	MASINI	LIVIANA	10/06/1956	VIA PINDEMONTA 19	20017	RHO	02/9307829	3,00	01/10/1984
SCIENZA dell'ALIMENTAZIONE	12	NAVA	MILENA	24/04/1958	VIA BRAMANTE da URBINO, 42	20035	LISSONE	039/794481	3,00	09/03/1995
TOSSICOLOGIA MEDICA	1	CAPELLINI	PAOLA	15/07/1962	VIA VERGA, 8	20032	CORMANO	02/66303338 3396116409	3,80	10/03/1992
TOSSICOLOGIA MEDICA	2	CALOGERO	GIANFRANCO	24/08/1968	STRADA delle CACCE, 18	10135	TORINO	3387566800	3,80	16/10/1997
UROLOGIA	1	CARBONE	UGO AUGUSTO	12/12/38 deroga	VIA della MARTINELLA, 3	20152	MILANO	02/4035057	42,00	
UROLOGIA	2	MILLA	RUY FLAVIO	25/06/1955	V.LE LOMBARDIA, 28	20131	MILANO	02/70635778	30,20	
UROLOGIA	3	MAGRI	VITTORIO	26/04/1957	Via Martiri della Resistenza, 20	25088	Toscolano Maderno	0365/540485 3285453912	20,40	
UROLOGIA	4	TECCI	GIUSEPPE ROMEO	24/01/1956	VLE SABOTINO 38	20135	MILANO	02/58309906	20,10	
UROLOGIA	5	BUSTROS	JEAN GEORGES	14/06/1959	VIA MARCHE 53/A	20090	PIEVE EMANUELE	02/90400067 3473562459	17,50	
UROLOGIA	6	BERETTA	GIOVANNI	07/08/51 deroga	VIA VIVALDI, 9	20018	SEDRIANO	02/76021136	16,90	
UROLOGIA	7	GERACI	ALESSANDRO	26/08/1957	VIA SOPERGA, 52	20127	MILANO	3474649099	16,30	
UROLOGIA	8	IMBROGNO	PIETRO PASQUALE	09/04/1955	VIA CAMERA, 26	87050	LAPPANO	0984/465755 360856675	5,00	23/03/1982
UROLOGIA	9	DESTRO PASTIZZANO	CARMELO	29/08/1965	VIA LO GIUDICE, 44	98078	TORTORICI	3387222222	5,00	17/04/1996
UROLOGIA		REZZI	ALEANDRO	09/05/1951	Superati i limiti d'età		NON SCRUTINABILE			

COMITATO ZONALE MILANO 2 NORD EST
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 609 del 20 novembre 2002

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Allergologia	1	Maurizio	Marogna	22/11/1957	Via Roma, 88	Porto Ceresio (VA)	0332/917323	30,10
Allergologia	2	Angela	Maltagliati	28/10/1955	Via Giulio Ceradini, 5	Milano	02/70101744	24,90
Allergologia	3	Alberto	Gasparini	30/03/1958	Via Mauro Macchi, 26	Milano	02/48005012	18,90
Allergologia	4	Filomena	Vecchio	08/03/1966	Viale Dei Fiori, 40	Cusano Milanino	02/6199569	10,40
Allergologia	5	Maria Beatrice	Gatti	16/10/1960	Via California, 22	Milano	02/48000025	9,80
Allergologia	6	Stefania	Gibelli	18/05/1966	Viale Monza, 165/A	Milano	02/406451	9,10
Allergologia	7	Franco	Massironi	07/09/1953	Via Volturno, 38	Monza (MI)	039/329920	8,10
Allergologia	8	Luca	Catelli	20/05/1963	Via Cenisio, 45	Milano	02/341388	7,70

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Allergologia	9	Eugenia	Galdi	17/03/1966	Via Piacentina, 14	S. Sebastiano Curone (AI)	0131/786360	7,20
Allergologia	10	Cristina	Luzzana	06/11/1970	Via L. da Vinci, 34	Cassano d'Adda (MI)	0363/61307	6,50
Allergologia	11	Sara	Capriata	18/06/1962	Via Bertolazzi, 20	Milano	339/2755927	4,80
Allergologia	12	Luca	Colombo	11/02/1963	Via Marco Aurelio, 42	Milano	02/2895176	3,00
Angiologia	1	Rosamaria	Cordova	13/03/1961	Via Gustavo Roccella, 265/i	Palermo	338/9497275	5,00
Audiologia	1	Rosalia	Galizia	31/03/1961	Via Rodolfo Redi, 3	Bari	080/5614187	13,40
Cardiologia	1	Lidia Maria	Marano	01/06/1952	Via Pinerolo, 72	Milano	02/48203399	36,20
Cardiologia	2	Nadia	Argentiero	06/12/1957	Via Biassano, 3/6	Peschiera Borromeo (MI)	02/55301123	20,30
Cardiologia	3	Chiara	Lumina	26/12/1958	Via Monviso, 3	Camparada (MI)	039/6888547	19,30
Cardiologia	4	Eva	Giovanetti	02/09/1964	Viale Andrea Doria, 17	Milano	02/6694483	16,60
Cardiologia	5	Camelia Draga	Balauta	24/01/1961	Corso Buenos Aires, 59/C	Milano	02/29523617	16,10
Cardiologia	6	Gabriella	Comerio	08/06/1964	Via Panzeri, 17	Settimo Milanese (MI)	02/33600917	12,30
Cardiologia	8	Patrizia	Tombola	12/08/1952	Via Nino Bixio, 12	Pavia	0382/465075	8,10
Cardiologia	7	Akram	Loutfi	09/11/1947	Via Michelangelo, 4	Basiglio (MI)	340/4883559	6,60
Cardiologia	9	Franco	Codazzi	01/12/1957	Via Po, 61	Cormano (MI)	02/6151266	6,00
Chirurgia Generale	1	Gerardo	Ainora	30/01/1961	Via G. Leopardi, 2/B	Rosate (MI)	02/90849787	17,30
Chirurgia Generale	2	Alberto	Turati	20/08/1958	Via Tiraboschi, 11	Milano	02/5517680	12,90
Chirurgia Generale	3	Loredana	Grossano	17/03/1966	Via F.Cavezzali, 6	Milano	02/2617783	11,90
Chirurgia Generale	4	Tiziana	Di Sibio	22/09/1967	Via Gaslini, 1	Monza (MI)	039/2027876	9,00
Chirurgia Generale	5	Antonio Costanzo	Chiappa	20/12/1961	Via Manzoni, 18	Paullo (MI)	02/90630643	6,80
Chirurgia Generale	6	Maria Leonarda	Altieri	24/11/1954	Via Sardegna, 53	Milano	02/48005390	5,40
Chirurgia Generale	7	Silvia Maria	Biraghi	30/03/1960	Via Don Bosco, 16/18	Liscate (MI)	02/95354231	5,00
Chirurgia Generale	8	Claudia Rita	Origi	02/04/1967	Viale C. Espinasse, 6	Milano	02/324350	5,00
Chirurgia Generale	9	Annamaria	Paris	22/02/1960	Via Veneto, 13	Rodano (MI)	02/95320547	4,20
Chirurgia Generale	10	Antonio Domenico	Pappalardo	14/10/1965	Via Stazzone, 225	Catania	347/8757838	3,80
Chirurgia Plastica	1	Francesca	Ughi	24/02/1958	Viale Boezio, 6	Milano	02/311362	11,30
Chirurgia Plastica	2	Angela	Mancini	12/11/1963	Via Piave, 37	Campobasso (CB)	0874/483295	6,80
Dermatologia	1	Vinicio	Boneschi	22/08/1952	Via Pisani Dossi, 43	Milano	02/2158060	34,10
Dermatologia	2	Elena	Perotta	29/12/1959	Via Copernico, 10	Milano	02/67072039	25,00
Dermatologia	3	Stefano	Roveroni	20/07/1959	Via Pordenone, 13	Milano	02/2152416	23,10
Dermatologia	4	Giuseppe	Dubini	06/04/1955	Alzaia Naviglio Pavese, 106	Milano	02/48703508	19,70
Dermatologia	5	Andrea Giuseppe	Di Stefano	26/11/1964	Via Montini, 25	Sarezzo (BS)	030/8908136	15,80
Dermatologia	6	Paola	Zippi	25/01/1961	Via Don Minzoni, 20 c/o Gardella Simone	Vimodrone (MI)	347/9048208	14,90
Dermatologia	7	Emilio	Boffino	27/02/1963	Via De Amicis, 3	Vigevano (PV)	0381/75439	14,70
Dermatologia	8	Sebastiana	Tagliavia	14/03/1960	Via E. Fermi, 9	Castellammare del Golfo (PA)	0924/32381	12,70
Dermatologia	9	Fabio	Pandini	05/07/1961	Via Alberelle, 31/B	Rozzano (Valle Ambrosia) MI	348/8507317	12,10
Dermatologia	10	Maria Antonia	Marelli	07/09/1957	Via Seveso, 39	Meda	0362/340759	11,70
Dermatologia	11	Davide	Trespiolli	31/12/1963	Via Marconi, 20	Mezzanino	0385/71238	10,80
Dermatologia	12	Flavia Ester	Salmaso	10/07/1964	Via Adamello, 36	Desio (MI)	0362/620628	10,80
Dermatologia	13	Marina	Fantato	14/08/1961	Via Roma, 39	Molino dei Torti (AL)	0131/854405	10,70
Dermatologia	14	Fernanda	Distante	20/02/1965	Via Depetris, 5 c/o Brazzelli	Pavia	0382/35989	10,60
Dermatologia	15	Faiez	Saleh	03/03/1952	Piazza Della Chiesa, 10	Sesto S. Giovanni (MI)	02/24417153	10,00
Dermatologia	16	Alessandra	Lorini	13/06/1970	Via Malles, 45	Bolzano	0471/912023	8,90
Dermatologia	17	Roberto	Risi	13/10/1964	Via Lame, 32	Bologna	051/220023	8,00
Dermatologia	18	Maria Luisa	Battifoglio	11/03/1966	Via Concordia, 7	Cusano Milanino (MI)	02/6192764	7,80
Dermatologia	19	Monica	Negri	25/05/1969	Via Trieste, 67/B	S. Giuliano M.se (MI)	347/2432315	7,80
Dermatologia	20	Agostina	Legori	25/08/1963	Via Giorgio Jan, 5	Milano	02/2909030	7,70
Dermatologia	21	Alessandra	Pelosi	17/04/1968	Via Pellegrino Rossi, 15	Milano	02/6464211	7,70
Dermatologia	22	Alberto	Schiera	23/09/1966	Via Matteotti, 38	Mariano Comense	031/746076	7,60
Dermatologia	23	Maria	Florita	14/03/1959	Via W.Tobagi, 18	Milano	02/8911590	6,80
Dermatologia	24	Claudio	Benelli	10/11/1963	Via Aureggi, 49	Lentate (MI)	0362/542670	6,80
Dermatologia	25	Gloria	Tarantini	15/06/1966	Via Blandoria, 13	Monza (MI)	039/366348	6,80
Dermatologia	26	Emanuela	Passoni	22/07/1965	Via Amundsen, 19	Monza (MI)	039/2841914	6,80
Dermatologia	27	Massimo	Ghislanzoni	27/05/1968	Viale Gian Galeazzo, 29	Milano	02/58310095	6,80
Dermatologia	28	Silvia Mariel	Ferrucci	18/09/1963	Via Benigno Crespi, 13	Milano	02/66804841	6,80
Dermatologia	29	Claudia	Pazzini	23/12/1969	Via Vespri Siciliani, 52	Milano	338/9462010	6,80
Dermatologia	30	Silvia	Lovati	10/10/1971	Via Kramer, 4	Como	0344/41165	6,80
Dermatologia	31	Beatrice	Pietricola	26/03/1969	Via M.Pellegrina, 100	Bareggio (MI)	347/3679789	6,60
Dermatologia	32	Iolanda	Buzzetti	12/02/1954	Via Viminale, 7	Milano	02/2664305	6,20

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Dermatologia	33	Roberto	Zerboni	18/08/1953	Via G.Agnesi, 3	Milano	02/58323063	5,60
Dermatologia	34	Cristina	Bollero	08/03/1972	Via Lepanto, 5	Milano	335/8227872	5,50
Dermatologia	35	Alessandra Maria	Cantù	09/06/1958	Corso Italia, 43	Milano	02/58318005	5,00
Dermatologia	36	Rosaria	Rapisarda	01/09/1957	Via Uruguay, 14	Milano	02/38004007	5,00
Dermatologia	37	Luca Livio	Mancini	17/05/1964	Via Passo Rolle, 37	Milano	02/26412109	5,00
Dermatologia	38	Luca	Pelliccia	04/02/1964	Viale Roma, 43	Massa (MS)	0585/44920	5,00
Dermatologia	39	Angela Ivana	Notarangelo	18/06/1966	Via Cairoli, 17	Belgioioso (PV)	0382/969409	5,00
Dermatologia	40	Lorena	Cuffaro	21/01/1972	Viale Reg.Siciliana, 2464	Palermo	091/405567	5,00
Dermatologia	41	Franco	Greppi	25/01/1960	Via Volturmo, 47	Legnano (MI)	0331/453166	4,20
Diabetologia	1	Guido Pietro	Adda	14/07/1954	Viale Papiniano, 50	Milano	339/5943160	30,10
Diabetologia	2	Elisabetta	Picci	17/02/1965	Via Costanza, 15	Milano	02/4817429	14,90
Diabetologia	3	Antonio	Macheda	21/01/1956	Via Salis Ulisse, 48	Milano	02/66204904	12,90
Diabetologia	4	Pietro	Putignano	19/07/1967	Via Don Milani, 17/A	Cernusco S/N (MI)	02/92118047	12,90
Diabetologia	5	Olga	Mesiti	27/06/1966	Via Paola, 7	Cittanova (RC)	096/6660660	10,40
Diabetologia	6	Laura	Baruffaldi	30/07/1966	Viale Coni Zugna, 58	Milano	02/58111728	10,10
Diabetologia	7	Sabrina Luigia	Corbetta	08/02/1969	Corso Italia, 71	Bovisio M. (MI)	0362/594244	8,10
Diabetologia	8	Patrizia	Palumbo	06/09/1955	Via Delle Betulle, 11	Garbagnate M.se (MI)	02/9957939	7,90
Diabetologia	9	Paola Rita Lucia	Simonetta	23/05/1960	Via G. Del Fosso, 56	Reggio Calabria (RC)	0965/891065	7,80
Diabetologia	10	Annalisa	Astorri	03/04/1967	Via Cairoli, 1	Parma (PR)	0521/282416	7,60
Diabetologia	11	Elena Maria	Fochesato	21/08/1971	Via Corridoni, 5	Bresso (MI)	02/6106810	7,00
Diabetologia	12	Giovanna	Mignogna	25/01/1972	Via A.Grossich, 16	Milano	02/70634916	7,00
Diabetologia	13	Achille	De Luca	31/03/1970	Via Loreto, 18/D (Tv Pv)	Reggio Calabria	339/7485962	5,60
Ematologia	1	Carmela	Pane	28/10/1955	Piazza Stocco, 2	Decollatura (CZ)	0968/63391	23,10
Ematologia	2	Donatella	Moneta	22/12/1958	Viale Bezzi, 5	Milano	02/4816085	6,80
Ematologia	3	Gandolfo c/o Lissoni Roberto	Ferrigno	13/01/1964	Cascina Tamburina, 1/A	Usmate Velate (MI)	347/6662059	5,60
Endocrinologia	1	Pietro Adda	Guido	14/07/1954	Viale Papiniano, 50	Milano	339/5943160	30,30
Endocrinologia	2	Ottilia	De Robertis	28/12/1964	Via A. Ciardi, 8	Trani (BA)	0883/487750	15,30
Endocrinologia	3	Antonino	Macheda	21/01/1956	Via Ulisse Salis, 48	Milano	02/66204904	12,90
Endocrinologia	4	Olga	Mesiti	27/06/1966	Via Paola, 7	Cittanova (RC)	096/6660660	10,40
Endocrinologia	5	Sabrina Luigia	Corbetta	08/02/1969	Corso Italia, 71	Bovisio M. (MI)	0362/594244	8,10
Endocrinologia	6	Annalisa	Astorri	03/04/1967	Via Cairoli, 1	Parma	0521/282416	7,60
Endocrinologia	7	Giovanna	Mignogna	25/01/1972	Via Grossich, 16	Milano	02/70634916	7,00
Endocrinologia	8	Elena Maria	Fochesato	21/08/1971	Via Corridoni, 5	Bresso (MI)	02/6106810	7,00
Endocrinologia	9	Cinzia	Massafra	16/04/1967	Via Gorizia, 1	San Donato M.se (MI)	02/5275102	6,80
Endocrinologia	10	Concetta Stella	Tomeo	02/01/1958	Via A. Binda, 3	Milano	02/89124209	6,80
Endocrinologia	11	Pierluigi	Pizzocri	27/10/1965	Via F.lli Cervi, 4	Pantigliate (MI)	02/9060601	5,00
Fisiochinesiterapia	1	Alberto Maria Giacomo	Alfieri	21/01/1956	Via Robecco, 30	Cinisello Balsamo (MI)	02/6185446	18,50
Fisiochinesiterapia	2	Mohamad Kheir	Abushweimeh	18/03/1960	Via San Donato, 80/2	Bologna	347/2534364	15,60
Fisiochinesiterapia	3	Cosetta	Ugolini	27/11/1964	Via Cimarosa, 12	Arezzo	339/3428069	12,40
Gastroenterologia	1	Elisabetta	Bettoni	21/05/1966	Viale Rimembranze, 24	Cassano d'Adda (MI)	0363/60879	14,20
Gastroenterologia	2	Laura	Centenara	07/10/1961	Via Marchesi, 55/b	Pavia	0382/468629	10,80
Gastroenterologia	3	Francesca	De Filippi	01/12/1966	Via Val Di Sole, 9	Milano	02/5694135	6,80
Gastroenterologia	4	Mary	Psilogenis	14/08/1960	Via N.Sauro, 28	Tavernerio (CO)	031/427903	5,00
Gastroenterologia	5	Loredana	Capozza	18/03/1956	Via Carducci, 11	Vimodrone (MI)	02/27402144	3,80
Geriatrics	1	Simona	Schioppa	23/06/1968	Via Voghera, 9/A	Milano	02/58110925	7,20
Geriatrics	2	Alfonso	Longobardi	28/05/1958	Via Masaccio, 3	Monza (MI)	039/834984	3,80
Igiene e Medicina Preventiva	1	Emanuela	Panzeri	30/03/1957	Via Manzoni, 3	Villasanta (MI)	039/303544	4,20
Medicina Interna	1	Ida	Mangone	27/02/1958	Via Magenta, 202	Sesto S.Giovanni (MI)	02/2483664	28,00
Medicina Interna	2	Luisa Costanza	Riva	07/11/1959	Via Parini, 2/B	Carate Brianza (MI)	0362/904247	27,00
Medicina Interna	3	Francesca	De Filippi	01/12/1966	Via Val Di Sole, 9	Milano	02/5694135	6,00
Medicina Interna	4	Barbara Maria	Formenti	12/08/1961	Via Gran Sasso, 19	Brugherio (MI)	039/884210	4,80
Medicina Interna	5	Luisa Maria	Conciato	14/08/1964	Viale Coni Zugna, 58	Milano	02/58109240	4,80
Medicina del Lavoro	1	Paola Antonella	Grignaschi	21/11/1959	Via Fabriano, 2	Milano	02/66201375	25,90
Medicina del Lavoro	2	Antonella	Flachi	01/07/1968	Via Annà, 123	Melito Portosalvo (RC)	0965/787291	6,80
Medicina del Lavoro	3	Eleonora	Di Caprio	10/08/1972	Via Arena, 7	Nocelleto (CE)	0823/700155	5,60
Medicina Legale	1	Nicoletta	Cillino	03/06/1970	Via Degli Odascalchi, 4	Milano	02/48701730	12,60
Medicina Legale	2	Alfonso	Addirizzito	28/11/1961	Viale Isonzo, 8	Milano	02/54116217	11,00
Nefrologia	1	Carmen	Figliola	17/12/1966	Via S.Tenente Casuccio, 11	Recalmuto (AG)	347/3384715	5,00
Neurologia	1	Angelo	Vassalli	05/11/1957	Via G. Matteotti, 29	Melzo (MI)	02/95710788	26,40
Neurologia	2	Anna	De Fabiis	26/05/1960	Piazza Petrarca, 17	Pavia	0382/20948-21870	21,20
Neurologia	3	Yasir Mohammed	Al-Sahlany	01/11/1953	Via Mattavelli, 4	Sulbiate (MI)	039/6022712	16,80
Neurologia	4	Cristiana	Bonifati	21/06/1964	Via Vigoni, 5	Milano	02/58310154	16,00

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Neurologia	5	Luisa	Roveri	06/08/1966	Via Strasburgo, 3/C	S.Donato Milanese (MI)	02/55602821	12,70
Neurologia	6	Maria Cristina	Reverdito	30/08/1962	Viale Fulvio Testi, 190	Cinisello Balsamo (MI)	02/22478325	12,40
Neurologia	7	Lucia	Moiola	30/09/1964	Via Strasburgo, 5/B	San Donato Milanese (MI)	02/5230146	11,40
Neurologia	8	Nello	Fonzi	29/12/1959	Viale Gran Sasso, 11	Milano	02/29403321	10,50
Neurologia	9	Riccardo	Doronzo	05/08/1960	Viale Regina Giovanna, 7	Milano	02/29512857	10,40
Neurologia	10	Adriana	Sermoni	29/07/1963	Via S. del Piombo, 21	Milano	02/436939	8,60
Neurologia	11	Elena	Caputo	28/04/1967	Via Lario, 26	Milano	02/69005397	8,20
Neurologia	12	Elisabetta	Munerati	13/10/1966	Via Carnaghi, 2	Milano	02/70105862	7,80
Neurologia	13	Davide	Mantica	06/03/1968	Via Tavazzano, 11	Milano	02/33002821	6,80
Neurologia	14	Edvina	Galié	06/02/1972	Via Aurelia, km 59500	Santa Marinella (RM)	0766/510868	6,80
Neurologia	15	Sebastiano	Lo Bue Oddo	14/09/1967	Via C.Monteverdi, 11	Milano	02/29518351	6,50
Neurologia	16	Michele	Capararo	30/12/1966	Via R.Bonghi, 4	Milano	02/45494012	6,40
Neurologia	17	Nicoletta	Rocca	18/08/1961	Viale Argonne, 30	Milano	02/70123852	6,00
Neurologia	18	Clara Monica	Pozzi	09/03/1961	Viale Marelli, 19	Sesto S.Giovanni (MI)	02/2421683	6,00
Neurologia	19	Paola Augusta	Moretti	04/03/1970	Via Ampère, 49	Milano	02/58307693	5,30
Neurologia	20	Alessandra	Pesenti	17/06/1969	Viale Monza, 83	Milano	02/26140914	5,00
Neurologia	21	Adriano	Barbaresi	17/01/1966	Via Licia, 32	Roma	06/70496674	3,00
Neuropsichiatria Infantile	1	Marta	Quarello	23/03/1952	Via C.Colombo, 8	Cesano Maderno (MI)	0362/506754	17,10
Neuropsichiatria Infantile	2	Antonella	Giacobbe	13/06/1969	Via G.B. Morgagni, 2	Milano	02/29515887	13,40
Neuropsichiatria Infantile	3	Mauro	Cucci	02/01/1957	Via De Pisis, 17	Milano	02/468798	12,80
Neuropsichiatria Infantile	4	Marta	Testa	21/04/1957	P.zza E. Filiberto, 8	Pavia	0382/32484	12,40
Neuropsichiatria Infantile	5	Alessandra	Corsi	24/09/1959	Via Cadore, 29	Milano	02/55017483	11,30
Neuropsichiatria Infantile	6	Claudio	Tacchini	20/11/1957	Via Settima Strada, 49	Segrate (MI)	02/7532577	8,70
Neuropsichiatria Infantile	7	Simona	Nicolini	04/09/1966	Via Cenisio, 34	Milano	02/34934806	8,70
Neuropsichiatria Infantile	8	Michela Natalina	Marzorati	25/11/1971	Via Tartini, 2	Milano	02/39313184	7,50
Neuropsichiatria Infantile	9	Claudia	Carera	23/05/1969	Via Manzoni, 5	Seregno (MI)	0362/328989	7,30
Neuropsichiatria Infantile	10	Vera Elisa	Ceroli	02/06/1968	Via Fulcheria, 29	Castelleone (CR)	0374/350325	5,60
Oculistica	1	Pierluigi	Brambilla	11/07/1955	Via Donizetti, 28	Vimercate (MI)	039/667990	31,40
Oculistica	2	Frewoini	Gebru Kahsay	21/07/1959	Piazzale Selinunte, 3	Milano	02/406743	20,20
Oculistica	3	Letizia	Mansutti	28/05/1963	Via Amedei, 6	Milano	02/862604	19,50
Oculistica	4	Antonina	Calabrese	09/10/1962	Via N. Sauro, 72	Seregno (MI)	0362/242125	19,50
Oculistica	5	Raymond	Tento Tento	12/11/1963	Via Alzaia Naviglio Grande, 20	Abbiategrosso (MI)	348/5838515	18,10
Oculistica	6	Bruno	Falcomatà	20/06/1963	Via Argine Dx Annunziata, 75	Reggio Calabria	0965/45216	16,70
Oculistica	7	Rosaria Maria	Calvauna	29/03/1961	Via G. Tosi, 4	Monza (MI)	039/2025983	15,10
Oculistica	8	Mauro	Carrara	24/08/1963	Via Tolmezzo, 2	Milano	339/3913095	12,40
Oculistica	9	Annamaria	Micalizzi	07/11/1966	Via Quod Quaeris, 37 is.444	Messina	090/52757	10,50
Oculistica	10	Daniela	Bonelli	06/05/1960	Via Ada Negri, 4	Cormano	02/66301426	9,60
Oculistica	11	Claudia	Confalonieri	22/06/1959	Via Rebuscini, 14	Melzo (MI)	02/95738275	9,20
Oculistica	12	Laura	Stucchi	11/02/1960	Via A.Sforza, 69	Milano	02/8322974	9,00
Oculistica	13	Rossana	Bianchi Lazotti	14/10/1958	Via G.Pascoli, 58	Milano	02/2665399	8,40
Oculistica	14	Francesca	Chiarelli	07/04/1970	Via Dell'Osservatorio, 55	Firenze	055/454513	6,80
Oculistica	15	Cristiana	Balestreri	14/02/1963	Ottava Strada S.Felice, 33	Peschiera Borromeo (MI)	02/7533647	6,70
Oculistica	16	Luisa Antonia	Vecchiato	20/02/1960	Via Mussi, 11	Milano	02/3494647	6,40
Oculistica	17	Laura	Mornacco	23/03/1954	Via Ramazzini, 2	Milano	02/29405873	6,30
Oculistica	18	Alessandro	Sammartino	14/06/1961	Via F. Mangone, 3	Milano	335/5224001	5,40
Oculistica	19	Giovanni Nicola	Semeraro	10/05/1959	Viale Corsica, 77	Milano	02/70120783	5,30
Oculistica	20	Luisa Maddalena	Meregalli	22/07/1953	Piazza A.Diaz, 1	Monza (MI)	039/366320	3,00
Odontoiatria	1	Carmen	Saracini Tartaglia	22/01/1961	P.zza G.Grandi, 15	Milano	02/713436	27,00
Odontoiatria	2	Giuseppina	Florenzano	29/11/1961	Via Ponte di Tappia, 62	Napoli	347/2771522	26,50
Odontoiatria	3	Umberto Giorgio Maria	Marzano	13/08/1961	Via Besana, 10	Milano	02/5465614	24,10
Odontoiatria	4	Silvia Nicoletta	Paladini	12/03/1963	Via S.G.da Cottolengo, 18	Cesano Boscone (MI)	02/4583668	23,30
Odontoiatria	5	Gabriella	Valente	20/08/1964	Via Bari, 32/A	Milano	02/89126008	23,00
Odontoiatria	6	Piera	Ebanista	21/12/1961	Via Rovagnati, 20	Desio (MI)	0362/630236	22,70
Odontoiatria	7	Norberto	Roccasalva	10/07/1963	Via XV Martiri, 2/4	Vimodrone (MI)	02/27409144	21,80
Odontoiatria	8	Mauro	Martinelli	15/05/1956	Via Nazario Sauro, 28	Tavernerio (CO)	031/427903	20,70
Odontoiatria	9	Cristina Maria	Mior	11/03/1964	Via Rho, 8	Milano	02/6690813	20,50
Odontoiatria	10	Vittorio	Chiecca	20/03/1958	Via Raffaello Sanzio, 10/12	Novate Milanese (MI)	02/39100401	19,60
Odontoiatria	11	Lorenzo	Damia	23/09/1966	Via Nino Bixio, 32	Milano	02/20240373	19,60
Odontoiatria	12	Stefano	Garatti	25/01/1961	Via Spluga, 12	Monza (MI)	039/2302109	19,40

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Odontoiatria	13	Giuseppe	Tolardo	23/03/1953	Via R.Margherita, 16	Campi Salentina (LE)	0832/791605	19,20
Odontoiatria	14	Yousef	Gassan	15/10/1957	Piazzale Loreto, 5	Milano	02/26147691	18,00
Odontoiatria	15	Nicoletta	Bianchi	04/03/1967	Via C.Battisti, 2	Besozzo (VA)	0332/770481	17,30
Odontoiatria	16	Roberto	Gesiotto	25/05/1959	Via Antonia Pozzi, 1	Milano	02/6554987	16,60
Odontoiatria	17	Valerio	Sostero	13/08/1965	Via Pagani, 14	Saronno (VA)	02/9620558	16,40
Odontoiatria	18	Pasquale	Andriuzzi	25/06/1962	Via Platone, 13	Pioltello (MI)	02/92109784	16,00
Odontoiatria	19	Gaetano	Santagati	22/07/1956	Via Dei Salici, 7	Cesano Boscone (MI)	02/4072385	15,60
Odontoiatria	20	Debora	Maspero	03/06/1968	Via Rovereto, 10	Milano	02/26148746	13,80
Odontoiatria	21	Vittoria	Troiani	06/04/1969	Via Astesani, 43	Milano	02/6455954	13,60
Odontoiatria	22	Umberto	Valvo	24/04/1950	Via Garibaldi, 2	Albiate (MI)	0362/931265	12,30
Odontoiatria	23	Marco	Mazzotti	21/01/1959	Via Moriggia, 4	Monza (MI)	0	12,20
Odontoiatria	24	Ettore Francesco	Albanese	22/02/1961	Via F.Albani, 61	Milano	02/33003570	11,50
Odontoiatria	25	Lucia	Valtolina	22/03/1958	Via Zanella, 44/5	Milano	02/744126	11,30
Odontoiatria	26	Elena	Guerrasio	11/01/1972	Via Monte Bianco, 9	Monza (MI)	039/741008	11,00
Odontoiatria	27	Paolo	Morgano	30/01/1961	Via E.De Amicis, 29	Milano	02/8394680	10,60
Odontoiatria	28	Stefano	Vallasciani	06/08/1963	Via 1° Maggio, 2/23	Peschiera Borromeo (MI)	02/5473405	10,50
Odontoiatria	29	Daniela	Licursi	01/11/1959	Via M.Greppi, 5	Milano	02/59903331	10,20
Odontoiatria	30	Giuseppe	Alicino	10/05/1966	Via Rosmini, 10	Lecco	0885/422934	9,80
Odontoiatria	31	Annalisa	Leoni	12/01/1963	Via 7°Strada S.Felice, 3	Segrate (MI)	02/36510948	9,60
Odontoiatria	32	Viviana Dorotea	La Rocca	29/11/1963	Via Zante, 19	Milano	02/70001496	8,50
Odontoiatria	33	Lucia	Antonietti	20/09/1953	Via Delle Grigne, 28	Saronno (VA)	02/96700355	8,40
Odontoiatria	34	Cristiana Maria	Alicino	14/03/1975	Corso Cavour, 127	Andria (BA)	0883/555268	7,50
Odontoiatria	35	Marco	Lo Campo	05/11/1958	Via Amundsen, 6	Milano	02/4077877	7,30
Odontoiatria	36	Ivana	Ingrao	01/01/1970	Viale Della Vittoria, 129	Canicatti (AG)	0922/851929	7,00
Odontoiatria	37	Giuseppe Ciro	Guidazzi	21/07/1958	Via G.Mrconi, 26	Cusano Milanino (MI)	02/6197083	6,20
Odontoiatria	38	Paolo	Chiaudani	21/02/1967	Piazza Guerra, 12	Volpedo (AL)	0328/9613898	6,00
Odontoiatria	39	Patrizia	Sicuro	22/02/1956	Via C.Bertolazzi, 26	Milano	02/26412224	5,80
Odontoiatria	40	Enza	Scola	13/12/1965	Via Donizetti, 4	Seregno (MI)	0362/328605	5,40
Odontoiatria	41	Maria Antonietta	Carluccio	21/12/1961	Località Le Piazze, 112	Plesio (CO)	039/837478	5,20
Odontoiatria	42	Gabriele	Dova	23/02/1973	Via Sapeto, 1	Milano	02/8394776	5,00
Odontoiatria	43	Serena	Iriti	27/08/1975	Via Panaghia, 11	Bova Marina (RC)	349/8191110	5,00
Odontoiatria	44	Nicola	Gaeta	15/03/1956	Via Papa Innocenzo XII, 3	Bari	080/5612022	4,80
Odontoiatria	45	Luisa	Santonocito	06/07/1976	Via Mascagni, 10	Mozzo (BG)	035/615546	4,80
Odontoiatria	46	Marianna	Orlando	21/02/1972	Via Sardegna, 26	Napoli	081/5623355	4,10
Odontoiatria	47	Cinzia Angela	Mascheroni	30/03/1959	Via Del Cantalupo, 13/B	Monza (MI)	039/836708	3,80
Odontoiatria	48	Raffaele	Brunetti	20/07/1956	Via M.Greppi, 5	Milano	02/59903331	3,00
Odontoiatria	49	Candida Filomena	Balestrieri	11/03/1970	Via M. di Cefalonia, 55	San Donato Milanese (MI)	02/5273832	3,00
Odontoiatria	50	Giuseppina	Di Nola	21/04/1977	Via Bengasi, 2	Locri (RC)	0964/21312	3,00
Odontoiatria	51	Giuseppe	Sciascia	14/04/1967	Via T.Martorana, 25	Racalmuto (AG)	333/5804552	3,00
Odontoiatria	52	Lilia	Biscaglia	13/02/1977	Via Santa Chiara, 10/2	Napoli	081/5322391	3,00
Odontoiatria	53	Lucia	Tonion					3,00
Odontoiatria	54	Raffaella	Stefanelli	18/07/1977	Via Raffaello, 18	Spongano (LE)	347/0832048	3,00
Odontoiatria	55	Alessia Sonya	Nucera	02/01/1977	Via Ravagnese I Trav.Scagliola, 42	Reggio Calabria	0965/643718	3,00
Odontoiatria	56	Paolo	Mortellaro	16/05/1962	Via C.B.Cavour, 38	Stradella (PV)	0385/246841	2,70
Odontoiatria	57	Marta	Donadio	01/01/1957	Via Gramsci, 5	Crema (CR)	0373/85005	2,40
Odontoiatria	58	Sonia	Pinna	05/07/1972	Via G.Keplero, 21	Arcore (MI)	039/616309	2,40
Odontoiatria	59	Daniele	Pinna	26/03/1969	Via G.Keplero, 21	Arcore (MI)	039/616309	2,30
Odontoiatria	60	Lucia	Armando	04/07/1958	Via E.De Marchi, 8	Milano	02/66985100	2,20
Odontoiatria	61	Fabrizio	Baleri	13/07/1966	Via G.Boni, 33	Milano	02/48027065	2,20
Odontoiatria	62	Lorenza Maria Bianca	Rivolta	21/04/1969	Via Ponte Seveso, 26	Milano	349/5652473	2,00
Odontoiatria	63	Cosimo	Izzo	19/12/1957	Via Provinciale, 296	Campagna (SA)	0828/45787	1,80
Odontoiatria	64	Maria Antonietta	Zinzeri	02/12/1957	Via Rovigo, 9	Paderno Dugnano (MI)	02/99040556	1,80
Odontoiatria	65	Salvatore	Vasile	26/04/1977	Via Belgrado, 65	Ribera (AG)	0925/61074	1,80
Odontoiatria	66	Andrea	Oldani	21/03/1965	Via U.Foscolo, 19	Garbagnate (MI)	02/9954812	1,50
Odontoiatria	67	Silvia	De Ritis	09/06/1968	Via Frescobaldi, 18	Milano	02/2367101	1,50
Odontoiatria	68	Paolo	Alampi	25/04/1963	Via Sondrio, 49	Muggiò (MI)	039/2781189	1,30
Odontoiatria	69	Rocco	Furci	21/03/1960	Via S.Scopelliti, 42	Campo Calabro (RC)	0965/797130	1,20
Odontoiatria	70	Andrea Gianmaria	Maniglio Klemen	12/05/1963	Via Camperio, 16	Milano	02/48009603	1,20
Odontoiatria	71	Raffaella	Riva	10/03/1963	Via S.F.D'Assisi, 8	Sovico (MI)	039/2013054	1,20
Odontoiatria	72	Paolo	Fugazzola	07/12/1968	Via Cola di Rienzo, 24	Milano	02/4230919	1,20
Odontoiatria	73	Ezio Michele	Urso	10/08/1970	Via Ciro Menotti, 18	Milano	02/29525272	1,20
Odontoiatria	74	Giuseppe	Nupieri	08/05/1962	Via Col.Pace, 18	Frascineto (CS)	0981/32004	1,20
Odontoiatria	75	Omar Fahd	Attar	16/08/1957	Via Forze Armate, 260	Milano	02/47994823	0,00

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Odontoiatria	76	Carmelo	Panna	18/12/1956	Via Di Casanello, 55	Lecce	0832/244489	0,00
Odontoiatria	77	Angelo Maria	Adesso	04/01/1954	Via Grigne, 28	Saronno (VA)	02/96700355	0,00
Odontoiatria	78	Giovanni	Sculli	13/11/1955	Via Toscana, 2	Ferruzzano (RC)	0964/914164	0,00
Odontoiatria	79	Vito	Chimienti	08/06/1961	Via Carducci, 22	Bergamo	035/255659	0,00
Odontoiatria	80	Mahmud	Mezher	13/03/1959	Via De Medici, 61/B	Cesano Maderno (MI)	329/6610176	0,00
Odontoiatria	81	Benedetto	Luciani	24/04/1963	Via Dei Pini, 57	Francavilla al Mare (CH)	085/4910736	0,00
Odontoiatria	82	Antonio	Perfetti	21/11/1971	Viale Resegone, 16/C	Arese (MI)	02/9383750	0,00
Oncologia	1	Maria Rosaria	Blago	04/07/1961	Viale Golgi, 33	Pavia	0382/527928	17,90
Oncologia	2	Luisa	Somma	08/10/1967	Via Lincoln, 22	Cinisello Balsamo (MI)	02/6184117	6,80
Oncologia	3	Giuseppe	Tomasello	12/05/1964	Via Pinturicchio, 25	Milano	02/2666718	6,00
Oncologia	4	Maria Gaetana	Di Mauro	21/08/1955	Viale G. Suzzani, 273/C	Milano	02/66100647	3,00
Ortopedia	1	Maurizio Antonio	Rosa	18/05/1949	Via Altino, 3	Milano	02/4813955	14,10
Ortopedia	2	Cristiana	Balbino	27/02/1963	Via Ivrea, 8	Vigevano (PV)	0381/22115	12,00
Ortopedia	3	Fabio	La Bionda	11/01/1966	Via Cattabeni, 1	Milano	02/89305496	10,70
Ortopedia	4	Natale Antonio	Zamberletti	25/11/1952	Via Custozza, 5	Sesto San Giovanni (MI)	02/22479127	5,00
Ortopedia	5	Langroodi Mir Hasan	Mir Djahanbakhsh	02/12/1950	Via Monte Generoso, 53	Milano	02/33002123	4,80
Ostetricia e Ginecologia	1	Elena Maria	Arnoletti	12/09/1955	Via Dei Martinitt, 7	Milano	02/48014598	33,50
Ostetricia e Ginecologia	2	Paolo	Aloi	17/09/1954	Via Temistocle, 5/C	Siracusa	0931/705722	25,20
Ostetricia e Ginecologia	3	Umberto	Maccarini	27/06/1965	Via Noè, 2	Pavia	0382/461123	23,40
Ostetricia e Ginecologia	4	Elena	Soranna	21/06/1952	Via Rocco di Cillo, 2	Carbonara (BA)	080/5034181	23,10
Ostetricia e Ginecologia	5	Roberto	Giovinazzi	14/09/1958	Via Lodivecchio, 24	Lodi	338/5664522	21,80
Ostetricia e Ginecologia	6	Federica	Baltaro	05/08/1967	Viale A. Doria, 17	Milano	02/6695155	19,80
Ostetricia e Ginecologia	7	Patrizia	Gasparini	07/04/1953	Via Gonin, 65/A	Milano	02/48303271	19,70
Ostetricia e Ginecologia	8	Maria Luisa	Terzaghi	23/06/1959	Via Cascina Bianca, 2	Milano	02/8138441	18,00
Ostetricia e Ginecologia	9	Tiziana	Bramante	28/05/1967	Via Sesto San Giovanni, 31/A	Milano	02/6436019	16,00
Ostetricia e Ginecologia	10	Angelo	Montemurro	23/08/1964	Via C. Arconati, 20	Milano	02/54101882	15,10
Ostetricia e Ginecologia	11	Stefania	Della Peruta	12/10/1962	Località Balchi, 5	Fontaneto d'Agogna (NO)	0322/839910	14,70
Ostetricia e Ginecologia	12	Antonella	De Santolo	11/09/1966	Via Einaudi, 28	Cura Carpignano (PV)	0382/488670	14,60
Ostetricia e Ginecologia	13	Annamaria	Massarelli	07/03/1966	Via Della Costituzione, 3	Buccinasco (MI)	02/45702921	14,30
Ostetricia e Ginecologia	14	Roberta	Marri	10/06/1962	Viale Gran Sasso, 24	Milano	02/2665635	13,30
Ostetricia e Ginecologia	15	Alessandra	Celli	25/08/1958	Via Kennedy, 30	San Donato Milanese (MI)	02/51620448	13,20
Ostetricia e Ginecologia	16	Francesca	Serra	29/07/1967	Via L. Giordano, 7/A	Firenze	055/59342	12,90
Ostetricia e Ginecologia	17	Marco Ugo	Manni	29/09/1968	Via Capecelatro Alfonso, 33	Milano	02/4072574	12,70
Ostetricia e Ginecologia	18	Maria Concetta	Loiero	06/12/1958	Via Brusuglio, 68	Milano	02/66220660	11,70
Ostetricia e Ginecologia	19	Antonella	Vitturini	25/03/1967	Via Petroselli, 2	Servigliano (AP)	0734/759173	11,60
Ostetricia e Ginecologia	20	Pierpaolo	Correddu	28/06/1967	Via Alghero, 69/F	Sassari	079/799056	11,00
Ostetricia e Ginecologia	21	Giuliana	Tropea	23/05/1965	Piazza Diaz, 15	Lamezia Terme (CZ)	0968/437246	10,80
Ostetricia e Ginecologia	22	Antonio Alberto	de Micheroux	15/09/1960	Via G.Washington, 57/A	Milano	02/48006649	10,70
Ostetricia e Ginecologia	23	Lucia	Iasi	16/04/1966	Viale Bligny, 23/A	Milano	02/58325515	10,40
Ostetricia e Ginecologia	24	Elena Rita	Beretta	22/09/1959	Via Dei Grimani, 4	Milano	02/48958067	10,20
Ostetricia e Ginecologia	25	Elvira	Minorchio	02/12/1956	Via Sempione, 40	Pero (MI)	02/3535089	9,60
Ostetricia e Ginecologia	26	Raffaella	Gremigni	07/11/1970	Via Degli Oleandri, 36	Tirrenia (PI)	050/33533	9,60
Ostetricia e Ginecologia	27	Anna Elena	Cardinale	10/06/1963	Via Valussi, 2	Milano	02/69000963	8,50
Ostetricia e Ginecologia	28	Alessandra	Drovanti	11/09/1964	Via Mecenate, 10	Milano	02/55400465	8,50
Ostetricia e Ginecologia	29	Ida	Motta	13/02/1963	Via D.Cirillo, 66	Baronissi (SA)	089/955285	7,90
Ostetricia e Ginecologia	30	Carmela	Borzacchiello	18/01/1972	Via B.Cavallino, 45	Napoli	081/5462110	7,90
Ostetricia e Ginecologia	31	Cristina	Passadore	29/06/1966	Via Felice Poggi, 29	Milano	338/6263853	7,80
Ostetricia e Ginecologia	32	Angela	Maio	30/11/1960	Via Mecenate, 7	Milano	02/716951	7,60
Ostetricia e Ginecologia	33	Gabriella	Vivirito	02/03/1969	Via P.Giovio, 16	Milano	338/3907708	7,40
Ostetricia e Ginecologia	34	Elena	Bologna	18/11/1965	Viale Piave, 6	Milano	02/76003415	7,20
Ostetricia e Ginecologia	35	Bruna	Francescucci	03/05/1962	Via Angelo Maj, 18	Milano	02/54116590	6,80
Ostetricia e Ginecologia	36	Francesca Paola	Draetta	03/12/1964	Via Zandonai, 7/B	Pieve Emanuele (MI)	02/90429151	6,80
Ostetricia e Ginecologia	37	Loredana	Sferruzza	23/10/1968	Via S.Lucia, 44	Castelbuono (PA)	339/3483026	6,80
Ostetricia e Ginecologia	38	Giuseppina	Valente	15/09/1954	Viale Umbria, 21	Milano	02/59903863	6,00
Ostetricia e Ginecologia	39	Carmela	Mirigliano	08/02/1965	Via Gorizia, 35	Samo (RC)	347/4405689	6,00
Ostetricia e Ginecologia	40	Adriana Rita	Mazzoleni	16/03/1965	Via Costa, 2	Landriano (PV)	0131/233086	5,00
Ostetricia e Ginecologia	41	Simonetta	Meroni	06/07/1961	Via Settembrini, 20	Cinisello Balsamo (MI)	02/6128541	4,20
Ostetricia e Ginecologia	42	Maria Giovanna	Di Benedetto	19/10/1959	Via Carducci, 50/D	Codogno (LD)	347/0907458	3,80
Otorinolaringoiatria	1	Aida Teresa	Imperiale	20/12/1961	Via Vittorio Veneto, 125	Verbania	0323/401250	29,90
Otorinolaringoiatria	2	Jean Pierre	Pintucci	28/11/1957	Via T.Molgora, 11	Vimercate (MI)	335/8201892	29,50
Otorinolaringoiatria	3	Agostino	Affatato	19/06/1959	Via G.Marconi, 10	Cinisello Balsamo (MI)	02/66047243	24,60
Otorinolaringoiatria	4	Orietta	Calcinoni	21/01/1958	Via Mac Mahon, 19	Milano	348/2247244	19,30

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Otorinolaringoiatria	5	Reana Maria	Conti	13/04/1957	Via F.Filzi, 12/B	Bareggio (MI)	02/90360398	15,30
Otorinolaringoiatria	6	Michele	Schipano	29/05/1960	Via Cusani, 34	Carate Brianza (MI)	0362/992472	12,60
Otorinolaringoiatria	7	Laura	Prandina	24/10/1958	Via S.Gottardo, 66	Monza (MI)	039/320919	10,50
Otorinolaringoiatria	8	Filippo	Nicosia	02/06/1958	Via Delle Crociate, 18	San Giuliano Milanese (MI)	338/4174198	10,00
Otorinolaringoiatria	9	Mohammad Hossein	Mortazi Ghortouleshi	25/03/1959	Via Tertulliano, 101	Milano	02/324328	8,90
Otorinolaringoiatria	10	Massimo	Maspero	28/09/1954	Viale Beatrice d'Este, 17	Milano	02/58312651	7,00
Otorinolaringoiatria	11	Vincenzo	Quinterno	21/02/1963	Via Napoli a Piscinola, 1av.29	Napoli	081/5853284	6,90
Otorinolaringoiatria	12	Carlo	Venuto	28/03/1967	Via Montegrappa, 66	Cosenza	0984/22146	6,10
Otorinolaringoiatria	13	Marina	Cisari	25/05/1963	Via Degli Orti, 18	Arese (MI)	02/9381402	5,40
Otorinolaringoiatria	14	Domenico	Benedetto	08/07/1961	Via Ninfea, 1	Cusano Milanino (MI)	02/6199225	4,80
Otorinolaringoiatria	15	Luca Osvaldo	Monti	02/04/1969	Via S.Lucia, 12/h	Monza (MI)	039/2022748	4,20
Patologia Clinica	1	Antonietta	Blago	03/03/1963	Viale Sicilia, 107	Pavia	0382/474077	6,80
Patologia Clinica	2	Maria Domenica	Ponsanu	08/07/1961	Via Sapri, 34	Milano	02/38009734	5,00
Pediatria	1	Maria Maddalena	Maninetti	12/04/1962	Viale Europa, 5	Castelleone (CR)	0374/58409	15,90
Pediatria	2	Carla	Berardi	20/07/1966	Largo Rovedine, 8	Opera (MI)	02/57605870	14,30
Pediatria	3	Rosaria	Celano	11/04/1958	Via Sulmona, 23	Milano	02/56814575	11,90
Pediatria	4	Laura	Di Francesco	17/05/1968	Viale Piave, 14	Milano	02/76001014	11,30
Pediatria	5	Daniela	Cofano	03/05/1957	Via Giacomo Boni, 33	Milano	02/48006709	11,20
Pediatria	6	Barbara	Miotti	20/10/1964	Via Sulmona, 23	Milano	02/57306421	11,20
Pediatria	7	Simonetta	Gulli	23/05/1965	Via G.Leopardi, 12	Milano	02/4980203	10,60
Pediatria	8	Elena	Cambiaghi	18/05/1969	Via De Zorzi, 32	Sesto San Giovanni (MI)	02/26260075	9,90
Pediatria	9	Francesca	Nolli	19/05/1967	Via G.De Alessandri, 5	Milano	02/4692150	9,50
Pediatria	10	Cinzia Angela	Mascheroni	30/03/1959	Via Del Cantalupo, 13/B	Monza (MI)	039/836708	8,60
Pediatria	11	Giuseppa	Bonanno	19/03/1962	Via Don Mezzera, 4	Nova Milanese (MI)	0362/366420	7,30
Pediatria	12	Marina	Lombardo	17/05/1967	Via Pregalleno, 43	San Pellegrino Terme (BG)	02/29518351	6,80
Pediatria	13	Anna	Barbato	12/11/1970	Via Lattea, 3	Bettolino di Mediglia (MI)	02/55601135	6,80
Pediatria	14	Giovanna	Romano	08/04/1973	Via V.E.Orlando, 12	Milano	02/89305564	6,80
Pediatria	15	Anna Maria	Maradei	04/12/1966	Via Dalmazia, 10	Milano	02/70004324	5,60
Pediatria	16	Patrizia	Fiumanò	11/06/1962	Via Beato Pirro Poesio, 2	Taverna (CZ)	0961/921176	5,00
Pediatria	17	Elena	Piacentini	26/05/1967	Via Gramsci, 4	Buccinasco (MI)	02/45702493	5,00
Pneumologia	1	Paolo	Penco	16/12/1956	Via Padova, 154	Milano	02/2822569	19,90
Pneumologia	2	Rodolfo	Guamieri	20/03/1964	Via L. Cadorna, 42/b	Vimodrone (MI)	347/2689551	13,00
Pneumologia	3	Andrea	Turati	20/02/1963	Via Tiraboschi, 11	Milano	02/5469678	12,00
Pneumologia	4	Antonio	Cerreto	31/03/1959	Via Legge 219 Sr.1	Pomigliano d'Arco (NA)	081/8844286	8,50
Pneumologia	5	Marina Anna	Vignola	26/01/1966	Via Isonzo, 3	Desio (MI)	0362/300273	6,80
Pneumologia	6	Maria Margherita	Sbarbati	30/05/1962	Via Rottweil, 2	L'Aquila	0862/419923	6,80
Pneumologia	7	Laura	Fagetti	29/08/1969	Via T.Tasso, 11	Milano	02/4989853	6,80
Pneumologia	8	Silvana	Alfano	14/03/1964	Via Gracco del Secco, 49	Colle Val D'Elsa (SI)	0577/920620	6,80
Pneumologia	9	Maria Grazia Rosa	Stella	26/02/1969	Via Principe, 56	Santa Caterina Villamosa (CL)	0934/671547	6,80
Pneumologia	10	Carmela	Corradetti	15/12/1956	Via Visoli, 1	Tirano (SO)	0342/703095	5,00
Pneumologia	11	Anna Maria	Napoli	06/06/1969	Via Vergani Marelli, 1	Milano	02/4156643	5,00
Pneumologia	12	Farzaneh	Yekani	17/12/1960	Via del Cannone, 4	Mortara (PV)	0348/0465355	3,00
Psichiatria	1	Gesualdo C.	Galvano	24/10/1955	Via dei Pini, 3	Vizzolo Predabissi (MI)	02/9834988	21,30
Psichiatria	2	Alessandro	Randolfi	11/12/1967	Via E. Bugatti, 13	Milano	02/8263935	6,80
Radiologia	1	Antonio	Ianniello	13/06/1970	Via Liberazione, 31/2	Peschiera Borromeo (MI)	02/5472518	10,00
Radiologia	2	Fortunato	Costa	12/11/1955	Via Rovelli, 49/A	Senna Comasco (CO)	031/561284	9,20
Reumatologia	1	Donatella	Menta	30/01/1962	Via Tertulliano, 37	Milano	02/59903097	15,70
Reumatologia	2	Valter	Ferraris	10/10/1961	Via Medardo Rosso, 11	Milano	02/683393	13,70
Reumatologia	3	Giovanni	Marchese	20/10/1964	Via S.Angelo, 30	Copertino (LE)	338/6932415	6,80
Scienza dell'Alimentazione	1	Elisabetta	Picci	17/02/1965	Via Costanza, 15	Milano	02/4817429	9,80
Scienza dell'Alimentazione	2	Alessandra	Gianino	10/09/1963	Via Don Pozzi, 10	Bresso (MI)	02/6143414	6,80
Scienza dell'Alimentazione	3	Elisabetta	Nicolai	31/07/1964	Via Lodovica, 16	Vimercate (MI)	039/6083330	6,80
Scienza dell'Alimentazione	4	Rossana	Viarengo	13/02/1965	Via F. Koristka, 17	Milano	02/4987791	6,80
Scienza dell'Alimentazione	5	Milena	Nava	24/04/1958	Via Bramante da Urbino, 42	Lissone (MI)	039/794481	3,70
Scienza dell'Alimentazione	6	Liviana	Masini	10/06/1956	Via Pindemonte, 19	Rho (MI)	02/9307629	3,00
Tossicologia	1	Paola	Capellini	15/07/1962	Via G.Verga, 8	Cormano (MI)	02/66303338	3,80
Urologia	1	Edoardo	Geraci	26/08/1957	Via Soperga, 52	Milano	347/4649099	22,80

BRANCA	POS.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	VIA	CITTÀ	N. TEL.	PUNTI
Urologia	2	Vittorio	Magri	26/04/1957	Via Martiri della Resistenza, 20	Toscolano Maderno (BS)	0365/540485	20,90
Urologia	3	Jean Georges	Bustros	14/06/1959	Via Marche, 53/A	Pieve Emanuele (MI)	02/90408067	11,20
Urologia	4	Mohammad Kazem	Aminoleslami	21/03/1956	Via Santina Campana, 28	Pescara	085/4154811	11,00
Urologia	5	Ruy Flavio	Milla	25/06/1955	Viale Lombardia, 28	Milano	02/70635778	6,80
Urologia	6	Salvatore	Aspetti	17/04/1964	Via Della Conciliazione, 70	Piacenza	0523/616933	5,30
Urologia	7	Gaspare	Autieri	26/05/1964	Via Pollaioli, 28	Pavia	339/8189859	5,00

**COMITATO ZONALE DI PAVIA
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Disposizione n. 9 del 10 settembre 2002**

N.	MEDICO	D. nascita	Residenza	Telefono	Cellulare	Punti	d. laurea
ALLERGOLOGIA							
1	NINIANO ROSANNA	08/03/1963	27100 PAVIA - Via Volturmo 6	0382-32047	339 4314777	21,1	17/10/1991
2	BRAMÈ BARBARA	20/02/1969	26845 CODOGNO - V.le Turati 11	0377-437056	338-1045772	14,3	26/10/1995
3	AMABILE ANGELA	16/11/1972	98124 MESSINA - Saita Contino «Messina 2» lotto A	090/2938657	338/2789842	7,1	17/07/1997
4	MICOLI ROSA	23/03/1964	27100 PAVIA Piazza Petrarca 22	0382 530608		5,3	20/10/1994
5	CAPRIATA SARA	18/02/1962	20134 MILANO VIA Bertolazzi 20		339 92755927	5,1	28/06/1996
ANGIOLOGIA							
1	RANDAZZO MARIA TERESA	03/03/1957	73040 ALLISTE (LE) VIA Ferrarese 16		349 0531659	14,8	30/10/1990
CARDIOLOGIA							
1	TOMBOLA PATRIZIA	12/08/1952	27100 PAVIA - Via Nino Bixio 12	0382-465075		27,7	19/04/1978
2	MORELLINI MARIA CHIARA	08/09/1960	27100 PAVIA - Via Tasso 18	0382-460888		26,4	04/11/1985
3	ROLLA ALBERTO	18/10/1961	20013 MAGENTA (MI) - Via Dante 3	02-97296769		21,5	21/10/1988
CHIRURGIA GENERALE							
1	BARRILÀ PASQUALINO	24/07/1962	88046 LAMEZIA TERME - Via Piave 3	0968-25235		10,1	12/07/1991
2	MAZZIERI Cinzia	19/11/1962	27100 Pavia V.le Libertà 17	0382 27701		8,5	17/07/1992
CHIRURGIA PLASTICA							
1	MANCINI ANGELA	12/11/1963	86100 CAMPOBASSO - Via Piave 37	0874-483295		10,7	30/07/1991
2	RACO ANTONIA MARIA C.	22/07/1969	89122 REGGIO CALABRIA - Via Montello 16	0965-47614		8,3	07/10/1994
DERMATOLOGIA							
1	UBEZIO STEFANIA.	23/09/1962	27100 PAVIA - V.le Golgi 76	0382-422632	0339-2676854	23,0	17/07/1987
2	AGOSTONI ANNA	31/10/1957	27100 PAVIA VIA Roma 8	0382 24616		18,5	26/10/1984
3	DE GIROLAMO GIUSEPPE.	30/10/1964	89126 REGGIO CALABRIA - Via Reggio Campi 159	0965-26996		16,7	10/04/1989
4	SERRA FRANCESCA.	18/02/1965	27100 PAVIA - Via Roma 14	0382-530952		15,9	16/02/1990
5	DISTANTE FERNANDA.	20/02/1965	27100 PAVIA - Via Volturmo 3	0382-35989	0335-5734381	14,2	25/03/1993
6	BAGGINI GINEVRA.	17/09/1967	27045 CASTEGGIO - Via Brodolini 64	0383-366868	0335-8032050	13,1	24/09/1992
7	TREPIOLLI DAVIDE	31/12/1963	27040 MEZZANINO - Via Marconi 20	0385-71238	0347-5989545	12,8	25/02/1993
8	BOFFINO EMILIO	27/02/1963	27029 VIGEVANO - Via De Amicis 3	0381-75439	0338-5351024	10,1	14/03/1991
9	LORINI ALESSANDRA	13/06/1970	39100 BOLZANO - Via Malles 45	0471-912023	0347-1580648	9,6	21/03/1996
10	GORANI ALBERTO	26/03/1967	27055 RIVANAZZANO - Via Marco Polo 4	0383-92568		9,5	24/06/1993
11	VASSALLO CAMILLA	10/10/1970	27100 PAVIA - Via Alzaia 23		0347-9444263	9,5	20/07/1995
12	CHIESA MARIA GRAZIA	11/01/1967	27040 CASTELLETTO DI BRANDUZZO - Via Civardi 1	0383-85246	0382-422915	9,5	26/10/1995
13	NICALI MARIA GIUSEPPINA	31/07/1965	27100 PAVIA Via E. Fraina 27	0382 20785		6,5	20/10/1994
14	NOTARANGELO ANGELA IVANA	18/06/1966	27011 BELGIOIOSO - Via F.lli Cairoi 17	0382-969409		6,4	21/07/1994
15	CUFFARO LORENA	21/01/1972	90145 PALERMO Viale regione Sicilia 2464	091 405567		5,2	30/10/1997
DIABETOLOGIA							
1	DAGUATI MIMMA MARIA	29/03/1954	27100 PAVIA - Via Abbiategrosso 400	0382-529653		35,7	27/07/1979
2	ROVATI MARIANGELA	28/09/1961	27011 BELGIOIOSO - Via Molino 1	0382-574991		13,4	17/03/1989
3	PALUMBO PATRIZIA	06/09/1955	20024 GARBAGNATE M.SE - Via Delle Betulle 11	02-9957939		12,2	22/09/1989
5	GARZANITI ADRIANA	26/03/1964	27100 PAVIA - V.le Golgi 80/B	0382-423016	0339-2881649	8,8	22/07/1993
ENDOCRINOLOGIA							
1	DAGUATI MIMMA MARIA	29/03/1954	27100 PAVIA - Via Abbiategrosso 400	0382-529653		35,7	27/07/1979
2	MASSAFRA CINZIA	16/04/1967	20097 SAN DONATO MILANESE Via Gorizia 1	02 5275102	339 7988912	9,4	27/19/93
FISIOCHINESITER.							
1	ABU SHWEIMEH MOHD KHEIR	18/03/1960	40100 BOLOGNA Via S. Donato 80		347 2534364	15,8	14/07/1988
2	BIGNAMI ANTONELLA	15/07/1959	29011 BORGONOVO V.T.(PC) - Via Fosse Ardeatine 3	0523-862326		15,3	17/03/1989
3	BILUCAGLIA EMMA	15/05/1964	27010 S.GENESIO ED U. - Via Battaglia di Pavia 3	0382-580427		15,3	27/10/1989
4	REITANO GAETANA ANNA	27/03/1965	27028 s.Martino siccomario Via Trieste 14	0382 556437		7,1	28/10/1992
5	VERONA SABRINA	09/08/1969	27051 CAVA MANARA Via XXV Aprile 3	0382 553926		5,3	20/03/1997
GASTROENTER.							
1	LAWSON PAULIN FRNCIS IRENÈ	05/04/1958	27020 PARONA Piazza Nuova 11/a	0384 253890	3286917999	16,7	01/12/2001
2	BETTONI ELISABETTA	21/05/1966	20062 CASSANO D'ADDA (MI) V.LE Rimembranze 24	0363 60879		16,4	14/10/1992

N.	MEDICO	D. nascita	Residenza	Telefono	Cellulare	Punti	d. laurea
3	CENTENARA LAURA	07/10/1961	27100 PAVIA - Via Marchesi 55/B	0382-468629		14,1	29/09/1994
MEDICINA DEL LAVORO							
1	ASTENGO ROSSANA	10/05/1954	46100 MANTOVA via Ariosto 28		339 8983925	32,7	14/07/1979
2	AMENDOLA PLINIO	02/10/1971	84011 AMALFI Via Camera 5		339 6178403	5,9	20/03/1997
MEDICINA DELLO SPORT							
2	BARILLÀ FRANCESCO	25/11/1954	89053 CATONA (RC) - Via Dei Garibaldini 80		0335-5385551	13,0	25/03/1988
MEDICINA INTERNA							
1	COMASCHI ELENA	08/10/1965	27043 BRONI - Quartiere Piave 66Bis	0385-250294		8,3	23/09/1993
2	CAMERA GIUSEPPE	16/05/1964	98124 MESSINA - Via Acqua Del Conte IS 198/B 6	090-674910		8,2	25/10/1991
3	DI STEFANO MICHELE	04/03/1965	27100 PAVIA - Via Teodolinda 34	0382-34700		7,6	19/10/1990
MEDICINA LEGALE							
1	ASTENGO ROSSANA	10/05/1954	46100 MANTOVA via Ariosto 28		339 8983925	29,5	14/07/1979
2	TARZIA PIETRO	07/12/1964	89047 ROCCELLA JONICA Via Fermi 4	0964 84313		5,9	03/11/1993
NEUROLOGIA							
1	DE FABIIS ANNA	26/05/1960	27100 PAVIA - P.za Petrarca 17	0382-20948	0382-21870	21,7	25/03/1988
2	VALENTI GRAZIANA	13/08/1963	27040 CASTELLETTO DI BRANDUZZO - Via Franchi Maggi 14	0383-85384		14,3	12/07/1990
3	GHERSI LOREDANA	19/04/1956	27100 PAVIA - Via Porta Nuova 38	0382-302562		12,1	14/10/1988
4	LO BUE ODDO SEBASTIANO	14/09/1967	20131 MILANO - VIA MONTEVERDI 11	02/29518351	339 5979409	7,6	16/10/1995
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE							
1	BATTISTINI MARIA CHIARA	03/07/1958	27100 PAVIA - V.le Golgi 63	0382-525547		25,8	27/03/1987
2	SCARABELLO ELENA MARIA	23/11/1959	27100 PAVIA - CA BELLA 1/B	0382-304919		21,0	20/09/1985
3	TESTA MARTA	21/04/1957	27100 PAVIA - P.za E. Filiberto 8	0382-32484		14,0	27/03/1987
OCULISTICA							
1	ZENNARO GIACOMO	01/10/1955	27100 PAVIA - Via Ragazzi del 99 4		0335-5200591	27,9	18/07/1980
2	GIARDULLO ANGELA	26/01/1961	13100 VERCELLI - Via Chivasso 41	0161-250400		19,7	25/03/1988
3	VALLE MARIA GABRIELLA	24/05/1963	27100 PAVIA - V.le Matteotti 73	0382-32264	0338-9613407	18,7	22/09/1989
4	BIANCHI LAZOTTI ROSSANA	14/10/1958	20133 MILANO VIA PASCOLI 58	02/2665399	02/47710020	18,1	19/10/1989
5	TENTO TENTO RAYMOND	12/11/1963	20081 ABBIATEGRASSO - Via Alz. Naviglio Grande 20		0348-5838515	16,8	14/10/1992
6	VALENTINI ANDREA	13/07/1968	27030 FRASCAROLO - Via Vochieri 8	0384-84198		13,8	22/07/1993
7	GUASCONI ALESSANDRA	15/10/1967	27100 PAVIA - V.le Lodi 45	0382-468057	0338-5069100	11,9	25/03/1993
ODONTOIATRIA							
1	CHILOVI PATRIZIA.	26/05/1960	27100 PAVIA - Voa Chiozzo 2	0382-526086	0382-953107	22,7	21/06/1985
2	CASTELLARI CLAUDIO.	17/11/1963	27056 GODIASCO - Fraz. Salice Terme Via Montaghella 2	0383-92271		21,7	27/03/1990
3	LIMON LORENZO	06/06/1954	16131 GENOVA Via S. Martino 3/3		335 8050522	18,7	04/07/1984
4	SURACI PAOLO	16/04/1954	27100 PAVIA - Via Scapolla 5	0382-304087		17,6	29/02/1980
5	ANGELINI FABRIZIO	30/10/1962	27029 VIGEVANO Corso genova 5/d	0381 70484		16,7	22/07/1988
6	BIANCHI NICOLETTA	10/03/1967	21023 Besozzo (VA) via C.Battisti 2	0332 770481		16,6	07/11/1990
7	DI NUNNO ANGELO MICHELE.	31/08/1956	27100 PAVIA - Via P. Nenni 180		0333-8187887	16,3	22/07/1988
8	LOMBARDI ALESSANDRA	06/07/1966	27058 VOGHERA - Via Piacentini 21	0383 369257		15,8	20/03/1991
9	CARUSO FRANCESCO PAOLO.	10/11/1963	27100 PAVIA - Via Torretta 12	0382-475121		15,4	21/06/1990
10	CASELLA ANTONIO	23/06/1961	27049 STRADELLA - Via C. Cavour 38		0335-496543	14,8	15/12/1989
11	BALDI NICOLETTA	29/06/1962	27036 MORTARA Piazza Silvabella 12	0384 25629		14,7	05/03/1990
12	MANIGLIO KLEMEN ANREA	12/05/1963	20123 MILANO Via Camperio 16		335 6692949	14,2	06/07/1989
13	MORTELLARO PAOLO.	16/05/1962	27049 STRADELLA - Via Cavour 38	0385-246841		13,9	16/02/1990
14	REGGIO LORELLA	05/05/1959	27029 VIGEVANO - Via Quarto 17	0381-326550		13,5	26/07/1987
15	BALDESTRIERI CANDIDA	11/03/1970	20097 S.DONATO MIL. - Via Martiri di Cefalonia 55	02-55700209	0349-4660588	12,5	28/10/1993
16	BRIGLIADORI EZIO.	30/03/1972	27029 VIGEVANO - Via Carducci 11	0381-74397	0381-81705	9,0	15/10/1996
17	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	92016 RIBERA (AG) Via Fortuna 83		338 5698942	5,5	08/11/1999
18	IIRITI SERENA	27/08/1975	27100 PAVIA - Via Roma 7		0349-8191110	5,3	13/07/1999
19	CHIAUDANI PAOLO	21/02/1967	15059 VOLPEDO (AL) - P.za Mons. Guerra 12	02-2666941	0328-9613898	3,9	11/11/1999
20	STEFANELLI RAFFAELLA	18/07/1977	73038 SPONGANO (LE) Via raffaello 18		347 0832048	3,1	15/10/2001
21	GENNA GIOACCHINO	21/12/1976	92016 RIBERA (AG) VIA Gramsci 35	0925 63942		2,0	09/03/2001
ONCOLOGIA							
1	BLAGO MARIA ROSARIA	04/07/1961	27100 PAVIA - V.le Golgi 33	0382-527928		21,1	17/10/1991
2	SABATO ANTONIO	04/08/1960	27100 PAVIA - Via Don Gnocchi 7	0382-468904		13,1	26/06/1987
3	DI GIOVANNA CATERINA	30/12/1971	92100 AGRIGENTO V.le della vittoria 217	0922 414278	0382 302872	5,3	24/07/1997
ORTOPEDIA							
1	CATTANEO MARIA LUISA	18/07/1959	27100 PAVIA - Via G. Miani 18			17,0	25/03/1988
2	RASCHELLÀ BRUNO FRANCESCO	01/11/1960	27019 VILLANTERIO - Via XI Febbraio 108	0382-569400	0382-967309	16,5	07/04/1986
3	GIORGI LORETTA	29/04/1962	27100 PAVIA - Via Cascina Busca 60	0382-569400		11,9	17/07/1987
4	GATTI ROSELLA	17/05/1966	27100 PAVIA P.zze Stazione 7	0382 24238		10,7	23/09/1993
5	PAVESI FRANCESCO CLAUDIO	24/11/1968	27020 TRAVACO' SICC. - Via G. Di Vittorio 4/E	0382-559845		9,5	22/07/1993
OSTETRICIA							
1	ZANCHI FIORENZA	29/04/1952	27100 PAVIA VIA LANGOSCO 4	0382 23062		33,7	115/07/77
2	MACCARINI UMBERTO.	27/06/1965	27100 PAVIA - Via Noè 2	0382-461123	0333-5363856	23,9	12/07/1990
3	GIORGI LORETTA.	29/04/1962	27100 PAVIA - Via Cascina Busca 60	0382-569400		19,4	17/07/1987

N.	MEDICO	D. nascita	Residenza	Telefono	Cellulare	Punti	d. laurea
4	SUBACCHI PATRIZIA.	17/06/1960	27039 SANNAZZARO - Via Piave 13/B	0382-997854		17,4	23/10/1987
5	LICITRA LUCIANO.	14/06/1963	34100 TRIESTE - Via Baiamonti 24		0338-7306032	15,0	24/06/1993
6	DE SANTOLO ANTONELLA.	11/09/1966	27010 CURA CARPIGNANO - Via Einaudi 28	0382-488670	0335-5368494	15,0	29/06/1995
7	FILIPPA NADIA.	13/06/1964	27100 PAVIA - Via Lomonaco 11/A	0382-525803		13,1	27/06/1991
8	TAMBURO ANGELA.	30/11/1963	94010 GAGLIANO (EN) - Via L. Capuana 7	0935-693753	0368-3497119	12,4	16/04/1993
9	DEAGATONE CLAUDIA	03/07/1966	15057 TORTONA Corso Montebello 14		338 2982681	11,9	23/09/1993
10	VITTURINI ANTONELLA	25/03/1967	63029 SERVIGLIANO (AP) Via Petroselli 2	0734 759173	329 3114221	11,8	24/10/1996
11	DROVANTI ALESSANDRA.	11/09/1964	20138 MILANO - Via Mecenate 10	02-55400465		9,5	24/02/1994
12	FARINA CLAUDIO	11/01/1966	29011 BORGONOVO VALTIDONE - Via G. Verdi 27	0382-422915	0523-862717	6,5	26/10/1995
OTORINO							
1	SISMONDINI ALESSANDRO	05/05/1967	16012 BUSALLA (GE) - Via Levrero 11	010-9640036		15,4	13/04/1993
2	CICHELLO PIETRO	03/02/1956	27100 PAVIA - Via Marangoni 27	0382-422830		14,9	22/07/1988
3	NICOSIA FILIPPO	02/06/1958	20098 SAN GIULIANO MILANESE V.DELLE CROCIATE 18		338 4174198	12,3	01/01/1991
4	SQUEGLIA CARMINE	09/07/1970	81100 CASERTA - Via Buonarroti 11	0823-443609		8,3	27/09/1995
5	MIGNOSI SOFIA	29/04/1971	27100 PAVIA - Via Foscolo 5		0338-7974453	8,3	25/07/1996
6	MEDINA LUCIA AGNESE	27/03/1972	27100 PAVIA vViale Indipendenza 64/A		347 9679157	7,1	25/07/1996
PATOLOGIA CLINICA							
1	MAURO ELENA	13/09/1957	27100 Pavia Galleria Manzoni 3	0382-28184		15,8	26/06/1987
2	LO GIUDUCE VINCENZA	07/08/1961	27100 PAVIA-VIA Flarer 6	347/7297225		14,9	18/07/1991
3	LA TORRE ROSA	08/05/1968	27026 GARLASCO - Via Don Balduzzi 6	0382-821926		10,5	20/10/1994
4	BLAGO ANTONIETTA	03/03/1963	27100 PAVIA - V.le Sicilia 107	0382-474077		9,5	20/10/1994
5	MOSARELLA FRANCESCA	28/03/1962	25038 ROVATO(BS) VIA S.Fermo 8	348 3022105		5,7	29/06/1995
PEDIATRIA							
1	SIMEONE ELVIRA	09/10/1965	04024 GAETA (LT) - Via Papa Giovanni XXIII 36	0333-2157597	0771-460459	14,3	15/07/1991
2	SPADARO BARBARA	24/05/1967	27100 PAVIA - Via Aselli 21	0382-526564		13,1	24/09/1992
3	NIKOONEJAD HASSAN	30/12/1956	27100 PAVIA - V.le Golgi 33	0382-527928		12,2	23/06/1989
4	GARINI PAOLA	17/05/1970	27029 VIGEVANO - C.so Genova 2/B	0381-81099		8,3	20/07/1995
5	BEDUSCHI LAURA	25/03/1972	27100 PAVIA - Via Rismondo 60	0382-301499		8,3	25/07/1996
PNEUMOLOGIA							
1	SABATO ANTONIO	04/08/1960	27100 PAVIA - Via Don Gnocchi 7	0382-468904		18,3	26/06/1987
2	YEKANI FARZANEH	17/12/1960	27100 PAVIA - Via Olevano 2/E	0382-573927	0348-0465355	12,0	14/07/1990
3	MARCHESE CATERINA	04/08/1968	89821 S. NICOLA DA CRISSA (VV) - Via Caria 32	0963-73198		8,3	09/10/1995
RADIOLOGIA							
1	Moro Magda	22/07/1956	16035 RAPALLO Via Tassara 7/11	0185 271093		18,2	06/11/1986
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA							
1	GUANZIROLI ANTONELLA	07/10/1963	27100 PAVIA - Via Regno Italoico 9	0382-28612		12,3	13/10/1989
2	SCAGLIOSI SONIA	23/12/1967	15055 PONTECURONE (AL) Via Dante Alighieri	0131 886775		12,3	25/03/1993
3	MARAZZI CLAUDIA	27/11/1965	27037 PIEVE DEL CAIRO - Via Garibaldi 48	0384-831002		11,7	17/07/1992
UROLOGIA							
1	MAGRI VITTORIO	26/04/1957	25088 TOSCOLANO MADERNO (BS) - Via Martiri Resistenza 20	0365-540485	0382-5453912	13,1	13/11/1990

**COMITATO ZONALE DI SONDRIO
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
Deliberazione n. 1057 del 3 ottobre 2002**

N. ord.	Cognome e Nome	Data nascita	Residenza e telefono	Punteggio
ALLERGOLOGIA				
1	AMABILE ANGELA	16/11/1972	SALITA CONTINO - COMPL. MESSINA 2 - LOTTO A - SCALA 4 - 98124 MESSINA - Tel. 090/2938651 - 338/2789842	7.10
CHIRURGIA GENERALE				
1	ASMONE TIZIANA	20/09/1960	VIA GAETA N.23 - 00185 ROMA - Tel. 06/4814805 - 338/4372174	7.60
DERMATOLOGIA				
1	SCHIERA ALBERTO	23/09/1966	VIA MATTEOTTI 38 - 22066 MARIANO COMENSE - Tel. 031/746076	7.60
GASTROENTEROLOGIA				
1	CAVALIERE CESARE	24/09/1967	VIA COLUCCI, 14 - 89022 CITTANOVA (RC) - Tel. 0966/661508 - 333/4725198	5.00
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA				
1	GRANDE FRANCESCO DINO	20/02/1957	VIA SANTA VENERE N. 51 - 87060 TERRAVECCHIA (CS) - Tel. 0983/97010 - 328/6788624 - 380/7272452	5.50
NEUROLOGIA				
1	BONIFATI CRISTIANA	21/06/1964	VIA VIGONI N. 5 - 20122 MILANO - Tel. 02/58310154	12.50
OCULISTICA				
1	FERRANDI STEFANO	19/06/1963	VIA AIROLDI N. 6 - 23900 LECCO - Tel. 0341/368718	18.30
2	CATALDO STEFANO	08/05/1971	CORSO GARIBALDI N. 54 - 27100 PAVIA - Tel. 347/0880002	6.80
3	BASILE ANTONIO	30/05/1961	VIA CARDUCCI, 2 - 66054 VASTO (CH) - Tel. 0873/366213 - 0882/993134	5.00
ODONTOIATRIA				
1	ORLANDO SAVERIO	25/12/1957	VIA LUSARDI N. 15 - 23100 SONDRIO - Tel. 0342/212054 - 330/396936	23.30

N. ord.	Cognome e Nome	Data nascita	Residenza e telefono	Punteggio
2	DI BIAGIO ETTORE	19/06/1957	VIA MEDAGLIE D'ORO N. 280 - 00136 ROMA - Tel. 06/35452616 - 339/2316527	22.20
3	ALICINO GIUSEPPE	10/05/1966	VIA ROSMINI N. 10 - 23900 LECCO - Tel. 0885/422934	21.40
4	FIACCA GIANLUCA	25/07/1965	VIA VIVENZA N. 92 - 06129 PERUGIA - Tel. 075/5004107 - 339/3749460	21.00
5	OLIVADOTI AGOSTINO	01/06/1964	VIA MARCORA, 30 - 23017 MORBEGNO (SO) - Tel. 0342/611988	19.70
6	RUGGIERO MARCO	23/07/1963	VIA PAOLO TELESFORO N. 33/A - 71100 FOGGIA - Tel. 0881/614532 - 777991	18.60
7	CAPUTO ANTONELLA	16/08/1957	VIA CELENTANO N. 16 - 70121 BARI - Tel. 080/5297264 - 335/5280282	17.90
8	PERGOLA GIUSEPPE	08/06/1961	VIA GENSERICO FONTANA 5 - 00136 ROMA - Tel. 06/35404459	17.50
9	LIETA GIOVANNI LUIGI	29/06/1956	VIA IV NOVEMBRE N. 21 - 25040 MALONNO (BS) - Tel. 0364/635105 - 0364/635097	17.30
10	SCULLI GIOVANNI	13/11/1955	VIA TOSCANA N. 2 - 89030 FERRUZZANO (RC) - Tel. 0964/914164	16.00
11	CAVALIERE GUSTAVO	14/10/1961	VIA COLUCCI, 14 - 89022 CITTANOVA (RC) - Tel. 0966/661508	15.50
12	PANNA CARMELO	18/12/1956	VIA DI CASANELLO N. 55 - 73100 LECCE - Tel. 0832/244489	13.90
13	FURCI ROCCO	21/03/1960	VIA SAC. SCOPELLITI, 42 - 89052 CAMPO CALABRO (RC) - Tel. 0965/797130	13.90
14	CIGNI LORENZO	13/03/1969	VIA GRUMELLO, 24 - 23100 SONDRIO - Tel.	12.70
15	PARISI ASARO PAOLA	20/06/1971	LARGO C. BATTISTI N. 1 - 22015 GRAVEDONA (CO) - Tel. 0344/89499	12.70
16	DEMASI ANTONINO	11/07/1971	VIA B. CHIMIRRI N. 27 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961/747028	11.90
17	BARBALACE FAUSTO	18/02/1965	VIA TAZZOLI N. 3 - 23032 BORMIO (SO) - Tel. 0342/911642	9.70
18	MILITELLO VINCENZO	11/02/1961	VIA G. PROCIDA N. 51 - 92010 ALESSANDRIA D. ROCCA (AG) - Tel. 338/3728393	7.20
19	ONESTI ALESSANDRO	01/02/1974	VIA TORINO N. 6 - 21057 OLGiate OLONA (VA) - Tel. 0331/621510	6.60
20	PALMINTERI STEFANO	10/01/1974	VIA FORTUNA N. 83 - 92016 RIBERA (AG) - Tel. 0925/61343	5.70
21	RESTA LEONARDO ANTONIO	05/07/1967	VIA ANGELILLO N. 26 - 70023 GIOIA DEL COLLE (BA) - Tel. 080/3483800	3.80
22	DI CAPUA MARCO	24/11/1974	VIA R. BOSCO N. 27 - 80069 VICO EQUENSE (NA) - Tel. 081/8790135	3.30
23	VASILE SALVATORE	26/04/1977	VIALE BELGRADO N. 65 - 92016 RIBERA (AG) - Tel. 092/561074	2.90
24	FERRARI MASSIMILIANO	19/05/1966	VIA MASOTTO N. 4 - 20133 MILANO - Tel. 0342/610310	2.00
25	LUCIANI BENEDETTO	24/04/1963	VIA G. D'ANNUNZIO N. 3 - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) - Tel. 085/4910736 - 085/4916132	0.00
26	MASTROBISO MAURA	21/12/1960	VIA GIUSEPPE ORSI N. 50 - 80128 NAPOLI - Tel. 081/5567909 - 348/3313172	0.00
ONCOLOGIA				
1	FORNARINI BRUNA	25/02/1961	VIA ANTONIO SALIERI N. 3 - 65016 MONTESILVANO (PE) - Tel. 085/4683753	6.80
ORTOPEDIA				
1	MENSA FRANCESCO	03/02/1955	VIA CAPRILLI N. 15 - 10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121/795313 - 349/3659364	19.30
OSTETRICIA-GINECOLOGIA				
1	TROPEA GIULIANA	23/05/1965	PIAZZA DIAZ N. 15 - 88048 LAMEZIA TERME (CZ) - Tel. 0968/437246 - 336/871693	10.80
2	ANNESE ALBERTO	23/07/1960	VIA T. VITTI N. 116 - 70043 MONOPOLI (BA) - Tel. 080/9371855	9.90
3	CONTARINO FABRIZIO	04/05/1966	VIA FIMIA N. 35 - 95128 CATANIA - Tel. 095/442498	9.60
OTORINOLARINGOIATRIA				
1	LABBADIA MARCO	10/01/1967	VIA BRIGATA ALP. OROBICA N. 39 - 23100 SONDRIO - Tel. 338/2904931	18.10
2	MURRI ALESSANDRA	21/04/1972	VIA LUPIAE N. 29 - 73100 LECCE - Tel. 0832/396060 - 347/3510257	5.60
PEDIATRIA				
1	SARACINO ANGELA	11/02/1965	VIALE STELVIO N. 64 - 23017 MORBEGNO (SO) - Tel. 0342/624362 - 347/3610559	7.80
PNEUMOLOGIA				
1	TRESOLDI CLAUDIO	07/08/1955	VIA MUNTESEL N. 3 - 23020 MESE (SO) - Tel. 0343/41359	6.80
REUMATOLOGIA				
1	PISTONE GIOVANNI	31/01/1968	VIA DEGLI OLEANDRI, 91 - 94100 ENNA - Tel. 0935/41282 - 333/9922064	6.90
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA				
1	NAVA MILENA	24/04/1958	VIA BRAMANTE da U. N. 42 - 20035 LISSONE (MI) - Tel. 039/794481	5.40

MEDICI ESCLUSI

Cognome e Nome	Branca	Motivazione
GAMBERINI MARCO	ONCOLOGIA	Superati limiti di età
SQUEGLIA CARMINE	OTORINO	Domanda non in regola con le vigenti leggi in materia di imposta di bollo

COMITATO ZONALE DI VARESE
GRADUATORIA MEDICINA SPECIALISTICA ANNO 2003
 Deliberazione n. 1613 del 20 dicembre 2002

Spec.	N. Ordine	Cognome	Nome	Nato	Via	Cap	Città	Punteggio
ALLERGOLOGIA	1	MAROGNA	MAURIZIO	22/11/57	VIA ROMA 88	21050	PORTO CERESIO (VA)	23,1
	2	CATELLI	LUCA	20/05/63	VIA CENISIO 45	20154	MILANO	7,7
	3	AMABILE	ANGELA	16/11/72	Salita Contino Compl. «Messina 2»-lotto A-scala 4	98124	MESSINA	6,3
CARDIOLOGIA	1	GUARNERI	GIUSEPPE MARIA	24/07/62	VIA FARINA 216	88900	CROTONE	14,2
CHIRURGIA GENERALE	1	PRINCIPATO	GIUSEPPE	20/04/61	VIA C. COLOMBO	89044	LOCRI (RC)	17,6
	2	GINELLI	STEFANO	06/06/65	VIA ROMA N° 26	21040	SUMIRAGO (VA)	11,5
	3	FINOCCHIARO	FRANCESCO	20/06/58	VIA GARIBALDI n. 239	89044	LOCRI (RC)	6,0
DERMATOLOGIA	1	PEROTTA	ELENA	29/12/59	VIA COPERNICO n. 10	20125	MILANO	25,0

Spec.	N. Ordine	Cognome	Nome	Nato	Via	Cap	Città	Punteggio
	2	SALVEMINI	ISABELLA	02/01/59	VIA I CAPPELLA N° 17/A	21100	VARESE	24,9
	3	DUBINI	GIUSEPPE	06/04/55	ALZAIA NAVIGLIO PAVESE N° 106	20142	MILANO	19,7
	4	POZZI	RITA	17/10/58	CAPRERA N° 5	21046	MALNATE	18,2
	5	GREPPI	FRANCO	25/01/60	VIA VOLTURNO n. 47	20025	LEGNANO (MI)	18,0
	6	RUGGERI	RENATO	21/11/57	VIA ARCONTI N° 33	21013	GALLARATE (MI)	17,5
	7	FANTATO	MARINA	14/08/61	VIA ROMA n. 33	13050	MOLINO DEI TORTI (AL)	17,5
	8	ZORZI	FABIO	24/03/57	VIA VITTORIO VENETO N° 18	21010	CARDANO AL CAMPO	15,1
	9	MAZZUCCHI	PAOLA	12/11/64	VIA monte rosa n. 6	21048	solbiate arno	14,0
	10	BERETTA	MARIA VITTORIA	26/03/64	VIA A. FONTANA N° 16	26100	CREMONA	10,7
	11	FRIGERIO	ELENA	16/05/67	VIA DELLA LIBERTÀ n. 47	21051	ARCISATE (VA)	9,5
	12	COLUMBRO	UMBERTO	13/08/66	VIA MARTIRI DEI LAGER n. 98/A	6128	PERUGIA	9,2
	13	TIBERIO	ROSSANA	14/12/70	VIA TAMBORINI N°10	21028	TRAVEDONA MONATE (VA)	8,2
	14	GAMBINI	DANIELE	08/12/72	VIA PASTORI N°11	20010	MILANO	7,1
	15	CALSOLARO	MARIO	13/05/66	VIA SINDACO GUARIGLIA N° 12	73100	LECCE	5,7
DIABETOLOGIA	1	DE LUCA	ACHILLE	31/03/70	VIA LORETO TRAV. PRIVATA N° 18/D	89133	REGGIO CALABRIA	5,9
	2	GIORDANO	MARCO	03/10/66	VIA PRINCIPE DI PATERNO' N° 76	90144	PALERMO	5,6
GERIATRIA	1	LONGOBARDI	ALFONSO	28/05/58	VIA MASACCIO n°3	20052	MONZA	14,0
	2	RIZZO	MARIA ROSA	26/04/66	VIA MEUCCI N° 1H	96013	CARLENTINI (SR)	6,8
MEDICINA DELLO SPORT	1	PONTIERI	SALVATORE	08/01/61	VIA PO N° 52	88819	VERZINO (KR)	11,7
MEDICINA INTERNA	1	MAISANO	CATERINA MIRELLA	09/11/63	VIA PALERMO N° 22	89030	CONDOLFURI MARINA (RC)	6,0
MEDICINA LEGALE	1	GHIRINGHELLI	ROSA	23/08/56	VIA SAN MARTINO N° 12	21100	VARESE	23,9
	2	BERALDO	LILLITH	28/02/71	VIA DANISIO N° 7	21030	BRENTA (VA)	11,0
	3	MILANI	M. GABRIELLA	25/11/65	VIA DELLE VIGNE N° 14	21010	ARSAGO SEPRIO (VA)	6,5
NEFROLOGIA	1	FIGLIOLA	CARMELA	17/12/66	VIA SOTT. CASUCCIO N°11	92020	RACALMUTO (AG)	5,7
	2	MARCIANO'	ROBERTO	10/09/56	VIA DANTE N°43/A	24025	GAZZANIGA (BG)	5,0
NEUROLOGIA	1	DORONZO	RICCARDO	05/08/60	VIALE REGINA GIOVANNA N°7	20129	MILANO	20,4
	2	SANGIOVANNI	VINCENZO	12/10/67	VIA PIETRO MICCA N°18	28053	CASTELLETTO TICINO	9,2
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	ISOLA	VALERIA	03/03/71	VIA MONSIGNOR PROSERPIO N°9	21100	VARESE	6,8
OCULISTICA	1	PACE	SERENA	15/03/56	VIALE KENNEDY N° 113	65123	PESCARA	25,5
	2	PRIOSCHI	ANNARITA	03/11/56	VIA SELLA n. 25	21052	BUSTO ARSIZIO	25,1
	3	CARABELLI	ISABELLA	20/10/63	VIA ALLA TORRE n. 48	21100	VARESE	22,6
	4	BIANCHI LAZOTTI	ROSSANA	14/10/58	VIA G. PASCOLI N°58	20133	MILANO	17,2
	5	FALLAH	HALA	23/03/67	VIA MONTELLO N° 2	21100	VARESE	13,1
	6	FREZZA	GIUSEPPE	17/11/56	VIA CARAVAGGIO N°9	21050	GORLA MAGGIORE (VA)	12,1
	7	CAPUANO	ANTONELLA	11/10/67	VIA MARTIRI DEI LAGER n. 98/A	6128	PERUGIA	11,0
	8	OLDANI	ANDREA	12/08/66	VIA FRUA n°93	21047	SARONNO	7,7
	9	ZAHAMATKESH SHAHRASTANI	MEHDI	06/05/58	VIA LEOPARDI N° 16	80018	MUGNANO DI NAPOLI	7,6
	10	CANTARELLI	ALESSANDRA	30/06/70	VIA VALDINACCA N°11	21014	LAVENO MOMBELLO	7,1
OCULISTICA	11	CORBETTA	ANNA	26/12/70	VIA PIZZUOLO	6862	RANCATE (SVIZZERA)	7,1
ODONTOIATRIA	1	FLORENZANO	GIUSEPPINA	29/11/61	VIA PONTE DI TAPPIA N° 62	80133	NAPOLI	27,5
	2	ANTONIETTI	LUCIA	20/09/53	VIA DELLE GRIGNE, n°28	21047	SARONNO	23,4
	3	DE ROSA	GAETANO	20/11/57	VIA G. GALILEI N° 8	22070	LOCATE VARESINO (CO)	22,7
	4	ALICINO	GIUSEPPE	10/05/66	VIA ROSMINI N°10	23900	LECCO	21,8
	5	MARTINELLI	MAURO	15/05/56	VIA NAZARIO SAURIO n°28	22038	TAVERNERIO (CO)	21,0
	6	PAGANI	ANTONELLO	14/10/60	VIA SASSI N°6	23900	LECCO	20,2
	7	LUCCISANO	VINCENZO	02/11/56	VIA GRIO N°37	89024	POLISTENA (RC)	19,3
	8	LA ROCCA	VIVIANA DOROTEA	29/11/63	VIA BERTOLLA N°177	21050	PORTO CERESIO	18,0

Spec.	N. Ordine	Cognome	Nome	Nato	Via	Cap	Città	Punteggio
	9	GIANNOTTI	GIOVANNI	05/06/55	VIA PETRARCA n°5	21047	SARONNO (VA)	17,9
	10	BERTONI	MICHELE	20/10/57	VIA CARROBBIO n°17	21100	VARESE	17,5
	11	SOSTERO	VALERIO	13/08/65	VIA PAGANI N°14	21047	SARONNO	16,2
	12	MAROTTA	DORA	21/08/66	VIA PICCINNI n. 6	80128	NAPOLI	16,1
	13	BIANCHI	NICOLETTA	04/03/67	VIA C. BATTISTI N°2	21023	BESOZZO (VA)	14,7
	14	BARBERIS	ENRICO	01/03/58	VIA ZOCCO DEL PRETE N° 11	20020	MISINTO (MI)	14,4
	15	GRATI	FABRIZIO	29/04/64	PIAZZA SANDRO PERTINI N°14	21057	OLGIATE OLONA	14,4
	16	PANNA	CARMELO	18/12/56	VIA DI CASANELLO N°55	73100	LECCE	13,9
	17	PARISI ASARO	PAOLA	20/06/71	LARGO BATTISTI N°1	22015	GRAVEDONA (CO)	12,7
	18	MARAZZI	STEFANIA	27/02/53	VIA AMENDOLA n°6	21046	MALNATE (VA)	10,2
	19	LEONETTI	GRAZIA	13/05/65	VIA COLOMBO N°32	28100	NOVARA	8,9
	20	CORTESE	GAETANO	23/12/60	VIA GARIBALDI N° 6	21040	JERAGO CON ORAGO (VA)	8,5
	21	ONESTI	ALESSANDRO	01/02/74	VIA TORINO n°6	21057	OLGIATE OLONA (VA)	6,6
	22	DI SUMMA	COSIMO	20/01/65	CESARE BATTISTI N°2	22070	SOLBIATE COMASCO	4,3
	23	PALMINTERI	STEFANO	10/01/74	VIA FORTUNA N° 83	92016	RIBERA (AG)	4,2
	24	SCIASCIA	GIUSEPPE	14/04/67	VIA T. MARTORANA N°25	92020	RACALMUTO (AG)	4,2
ODONTOIATRIA	25	GIORDANO	MAURIZIO	19/05/65	VIA MATTEO BOIARDO N°1	21100	VARESE	1,4
	26	ADESSO	ANGELO MARIA	04/01/54	VIA GRIGNE N°28	21047	MILANO	0,7
	27	VALTOLINA	LUCIA	22/03/58	VIA ZANELLA N°44/5	20133	MILANO	0,0
ONCOLOGIA	1	ROSINO	STEFANO	07/05/67	VIA ROMA N°40	98060	OLIVERI (ME)	14,3
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	1	TOSSICETTI	LUCIA	15/07/60	VIA DELLE CANTERINE N° 10	63100	ASCOLI PICENO	18,7
	2	ALBANESE	ANTONIO	02/02/60	VIA S.FRANCESCO N°25	89040	SIDERNO (RE)	17,0
	3	CEOLIN	VALERIA	27/11/52	PALERMO N°1	20051	LIMBIATE (MI)	15,5
	4	TORRETTA	FRANCESCA GIOVANNA	17/10/65	VIA MAZZINI N°51	21020	BARDELLO	15,4
	5	TROPEA	GIULIANA	23/05/65	PIAZZA DIAZ N°15	88048	LAMEZIA TERME (CZ)	13,1
	6	CASALENA	TIZIANA	27/01/65	VIA ROBARELLO N°13/B	21100	VARESE	12,9
	7	SELLAROLI	CHIARA MARIA	26/09/63	VIA KENNEDY N°222/3	21040	VENEGONO SUP. (VA)	10,7
	8	MIRANDA	ISABELLA ELEONORA	06/07/70	VIA GIOVANNI XXIII N°4	21020	TAINO (VA)	9,5
	9	LICITRA	LUCIANO	14/06/63	VIA BAIAMONTI N°24	34100	TRIESTE	7,9
OTORINOLARINGOIATRIA	1	IMPERIALE	AIDA TERESA	20/12/61	VIA V. VENETO N°125	28900	VERBANIA (VB)	21,9
	2	NOCENTINI	LUCA	21/10/68	VIA A. CARRARA N°212/16	16140	GENOVA	5,0
PATOLOGIA CLINICA	1	DEUFEMIA	ANGELA	03/04/55	VIA S. DEFENDENTE N°15	24023	CLUSONE (BG)	4,5
PEDIATRIA	1	LUONGO	ANTONIETTA	22/04/56	VIA V. ALFIERI N° 155	21028	TRAVEDONA (VA)	25,5
PNEUMOLOGIA	1	MENTASTI	OMBRETTA	30/11/66	VIA C. BATTISTI N°19	21040	LOZZA (VA)	8,7
	2	CALARESO	ANNA MARIA	02/09/70	VIA A. COSTA N° 23	21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	6,8
PSICHIATRIA	1	BRUNETTI	MARCO	30/05/99	VIA M. BOSSI N°32	21047	SARONNO	10,5
REUMATOLOGIA	1	PISTONE	GIOVANNI	31/01/68	VIA DEGLI OLEANDRI N°91	94100	ENNA	6,9
	2	MARCHESE	GIOVANNI	20/10/64	VIA SAN ANGELO N° 30	73043	COPERTINO (LE)	6,8
	3	MIRTO	LUIGI	03/08/56	VIA TEOFILO	73025	MARTANO (LE)	6,5
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	1	MASINI	LIVIANA	10/06/56	VIA PINDEMONTE N°19	20017	RHO	19,9
	2	TRAINI	ANNARITA	21/05/65	VIA ANTELAO n. 3	21100	VARESE	8,1
UROLOGIA	1	AUTIERI	GASPARE	26/05/64	VIA POLLAIOLI N°28	27100	PAVIA	5,0
	2	DESTRO PASTIZZARO	CARMELO	29/08/65	VIA LO GIUDICE N° 44	98078	TORTORICI (ME)	5,0

D.G. Agricoltura

(BUR20030165)

(4.3.0)

D.d.g. 9 giugno 2003 - n. 9368

Reg. CE 1493/99 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Visto il Reg. CE 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e in particolare:

- art. 6 comma 1 che prevede la concessione all'Italia di diritti di impianto nuovamente creati pari a 12.933 ha;

- art. 3 comma 2 che prevede che gli Stati membri possono concedere diritti di nuovo impianto entro il 31 luglio 2003 per superfici destinate alla produzione di un v.q.p.r.d. o di un vino da tavola designato mediante un'indicazione geografica qualora sia stato riconosciuto che la rispettiva produzione, a causa delle caratteristiche qualitative è largamente inferiore alla domanda;

- art. 3 comma 4 che dispone che i diritti di nuovo impiant-

to devono essere esercitati entro la fine della seconda campagna successiva a quella in cui sono stati concessi;

Visto il Reg. CE 1227/00 modificato dal Reg. CE 781/01 che stabilisce le modalità applicative del Reg. CE 1493/99 e in particolare:

- art. 13 lettera c che stabilisce che i diritti di nuovo impianto possono essere utilizzati nell'ambito dei Piani di ristrutturazione e di riconversione vigneti in proporzione non superiore al 10% della superficie compresa nel piano;

Visto il decreto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali del 19 ottobre 2000 - che ripartisce tra le Regioni e le Province Autonome i diritti nuovamente creati per l'impianto di 12.933 ettari di vigneto di cui al regolamento 1493/99 e che assegna alla regione Lombardia 597 ha;

Vista la d.g.r. n. 7/1247 del 22 settembre 2000 - allegato 1 - paragrafo 2.5 che fissa le modalità di assegnazione dei diritti di impianto nuovamente creati;

Visto il d.d.g. dell'agricoltura n. 5956 dell'8 aprile 2003 relativo all'iscrizione di 464.06.71 ha di diritti di impianto nuovamente creati alla riserva regionale;

Visto il d.d.g. 15515 del 26 agosto 2002 allegato 1 paragrafo 2.4 che concede ad ogni singolo Ente responsabile di un «Piano di ristrutturazione e di regolamentazione vigneti», di utilizzare diritti di nuovo impianto per una superficie massima pari al 10% di quella assegnata all'ente per la campagna di riferimento;

Visti gli atti effettuati dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio finalizzati alla predisposizione e ap-

provazione delle graduatorie dei beneficiari all'assegnazione delle superfici di cui sopra;

Considerato che è necessario predisporre le autorizzazioni all'impianto di nuove superfici a vigneto assegnate ai singoli beneficiari così come è riportato nell'allegato 1 formato da 6 pagine che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art. 17 della l.r. 16/96 che individua le competenze dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 7/4 del 24 febbraio 2000 «Avvio della VII Legislatura. Costituzione delle Direzioni Generali - Nomina dei Direttori», con la quale viene nominato il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura;

Vista la d.g.r. n. 7/7622 del 27 dicembre 2001 «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4° provvedimento 2001)»;

Decreta

A) di autorizzare i beneficiari, di cui all'allegato 1 formato da 6 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto, ad esercitare il diritto per l'impianto di nuove superfici vitate, entro la seconda campagna seguente alla concessione del diritto;

B) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Paolo Baccolo

ELENCO DEI BENEFICIARI AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO DI NUOVI VIGNETI AI SENSI DEL REG. CE 1493/99

Totale superficie ammessa per la provincia di Bergamo

N. progr.	Nominativo	Comune di residenza	Indirizzo	Superficie ha
1	AZ. AGRICOLA LA ROVERE DI MAGRI VINCENZO	TORRE DE' ROVERI	VIA G.B. MARCHESI, 16	0,3580
2	BARCELLA GIOVANNI	TORRE DE' ROVERI	VIA MARIANNA, 9	0,1809
3	BATTAGLIA DAVIDE	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	VIA PIUSANO, 6	0,1600
4	VIRGINIA STAR S.R.L.	BERGAMO	VIA S. TOMMASO, 41	0,2695
5	AZ. AGRICOLA LA TORDELA DI BERNARDI MARCO	VILLONGO	VIA GRUMELLI, 31	0,7000
6	BETTONI GIUSEPPE	CASTELLI CALEPIO	VIA PROVINCIALE, 1	0,0985
7	L'OTTAGONO S.R.L.	BERGAMO	VIA ZELASCO, 18	0,7460
TOTALE				2,5129

ELENCO DEI BENEFICIARI AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO DI NUOVI VIGNETI AI SENSI DEL REG. CE 1493/99

Totale superficie ammessa per la provincia di Brescia

N. progr.	Nominativo	Comune di residenza	Indirizzo	Superficie ha
1	AZ. AGR. PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO	PADENGHE SUL GARDA	VIA PRATELLO, 26	0,6265
2	AZ. AGR. PRIORE DI MINGOTTI BRUNO E ALESSANDRO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA SALA 41	0,4896
3	CADEI BRUNO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA BOSCHI, 16	0,4000
4	DE LORENZI STEFANO	GUSSAGO	VIA MOLINO VECCHIO, 18	0,1900
5	AZ. AGR. LA GERLA DI ZANOTTI ERMANNINO E MARIA LUISA	GUSSAGO	VIA CARREBBIO, 3	0,3350
6	BIANCHI DOMENICO	PROVAGLIO D'ISEO	VIA CADUTI SUL LAVORO, 33	0,6212
7	COOP. SOCIALE IS.PA.RO.	ADRO	VIA CAVOUR, 41/A	0,8845
8	BONTEMPI ALESSANDRA	GUSSAGO	VIA SALE, 47	0,5300
9	OFFER UGO	PROVAGLIO D'ISEO	VIA PRIVATA BADINO, 2	0,9070
10	BRUSCHI TIZIANO	ADRO	VIA BRUTELLO, 5	0,1750
11	BELLINI BEATRICE	PARATICO	VIA SAN PIETRO, 48	0,2640
12	AZ. AGR. IL ROCOL DI VIMERCATI GIANLUIGI	OME	VIA PROVINCIALE, 79	0,6565
13	AZ. AGR. CA' DEI FRATI DI DAL CERRO PIETRO E FIGLI	SIRMIONE	VIA FRATI, 22	0,7920
14	MOMETTI GIULIANO	RODENGO-SAIANO	VIA S. STEFANO, 6	0,2494
15	MUSATTI GIUSEPPE	OME	VIA PIANELLO, 19	0,8689
16	PRANDINI ETTORE	BAGNOLO MELLA	VIA MANERBIO, 10	1,0000
17	BORNO MARIA	BEDIZOLE	VIA FUSINA, 16	0,7963
18	AZ. AGR. LANTIERI DI LAROCCA PATRIZIA	CAPRIOLO	VIA SIMEONE PARATICO, 50	1,0000
19	RICHETTI GIANFRANCO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA VALLE, 25	0,1980
20	PEDRONI FRANCESCO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA TRENTO, 4	0,6200
21	SANDRINI MARINO	MANERBA DEL GARDA	VIA G. D'ANNUNZIO, 6	0,1600

<i>N. progr.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Superficie ha</i>
22	MORASCHI GIORGIO	CAPRIOLO	VIA 12 DICEMBRE, 10	0,1750
23	TONOLINI TIZIANO	LONATO	VIA XXIV MAGGIO, 43	0,2500
24	AZ. AGR. LE CINTE DI MILESI ALESSANDRO	BRESCIA	VIA DEL ZAGHETTO, 1	0,6800
25	AZ. AGR. CASELLO BONDONI DI TOMASI GAETANO SS	DESENZANO DEL GARDA	VIA CASELLO BONDONI9, 1	0,5814
26	RICCHELLI PIERINO	POZZOLENGO	VICOLO BRIGHENTI, 6	0,2590
27	SBRUZZI MASSIMO	BRESCIA	VIA S. CRISTOFORO, 50	0,5000
28	AZ. AGR. RICCAFANA DI FRATUS RICCARDO	COCCAGLIO	VIA MONTORFANO 4/A	0,2000
29	AZ. AGR. LE DUE QUERCE DI MENSÌ GIANPAOLO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA T. OLIVELLI, 12	0,2900
30	BAGLIONI MASSIMO	CORTE FRANCA	VIA VILLA, 36	1,0000
31	BONO STEFANO	OME	VIA MAGLIO, 10	0,2000
32	AZ. AGR. VITIVINICOLA REDAELLI DE ZINIS DI UGO E ALESSANDRO	CALVAGESE DELLA RIVIERA	VIA NH. UGO DE ZINIS, 10	0,8080
33	BIANCHI ALESSANDRO	MONTICELLI BRUSATI	FRAZ. VILLA	0,5600
34	AZ. AGR. BARBOGLIO DE GAIONCELLI S.R.L.	CORTE FRANCA	VIA N. SAURO	0,2875
35	AZ. AGR. MIRABELLA S.R.L.	RODENGO-SAIANO	VIA CANTARANE, 2	0,2400
36	AGRITURISMO CASCINA SOLIVE SS	ADRO	VIA V. EMANUELE III, 6	0,1052
TOTALE				17,9000

ELENCO DEI BENEFICIARI AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO DI NUOVI VIGNETI AI SENSI DEL REG. CE 1493/99
Totale superficie ammessa per la provincia di Mantova

<i>N. progr.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Superficie ha</i>
1	AZIENDA AGRICOLA BREDA DI LODI RIZZINI IVAN	SABBIONETA	V. IV NOVEMBRE	0,5000
2	PERANTONI RENATO	MONZAMBANO	VIALE PARIANI 6	0,1680
3	BERTELLINI PIERANGELO	GONZAGA	VIA RONCOBONOLDO 22	0,2750
4	AZ. AGR. «CASA VILLI» TENUTA MONTE CORNA DI VILLI DAVIDE	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	VIA VALLE SCURA	0,2800
5	MACCARI MAURIZIO	SAN BENEDETTO PO	STRADA SCHIAPPA	0,6000
6	AZIENDA AGRICOLA PIVI DI TREVISAN BARBARA	PONTI SUL MINCIO	VIA S. MARTINO E SOLFERINO 14	0,3200
7	BERTAGNA ERCOLE	CAVRIANA	STRADA BAGATINO	0,6860
8	CATTANI SERGIO E CORRADO S.S.	CAVRIANA	VIA CAVALLARA 2	0,5890
9	FORMIGONI MARCO	REVERE	VIA ZELLO	0,2000
10	BERTAGNA GIANFRANCO	CAVRIANA	VIA MADONNA DELLA PORTA 14	0,3500
11	BARANI GIOVANNI	SCHIVENOGLIA	VIA ARGINE 72	0,3200
12	MILANI ALESSANDRA	VERONA	VIA ROSA 3	0,8120
TOTALE				5,1000

ELENCO DEI BENEFICIARI AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO DI NUOVI VIGNETI AI SENSI DEL REG. CE 1493/99
Totale superficie ammessa per la provincia di Pavia

<i>N. progr.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Superficie ha</i>
1	AZ. AGRARIA MARCHESI DI MARCHESI DANIELE	SANTA GIULETTA	LOC. CASTELLO	0,7987
2	RICCARDI FRANCESCO	ROVESCALA	VIA MARCONI 2	0,5450
3	FRASCHINI ALBERTO	CIGOGNOLA	VALLE SCUROPASSO 115	0,5400
4	AZ. AGR. DORIA S.S.	MONTALTO PAVESE	LOC. CASA TACCONI 3	0,5100
5	BELLINZONA ROBERTO	MORNICO LOSANA	LOC. LOSANA 27	0,6900
6	PASTORE EMANUELA	BORGO PRIOLO	LOC. OSTERIA 13	0,3910
7	ROMANINI GIULIO	BORGO PRIOLO	VIA MAESTRA 31	0,7586
8	LOSIO ANDREA	SANTA MARIA DELLA VERSA	VIA XXV APRILE 6	0,4772
9	GIRANI ROBERTO	TORRAZZA COSTE	VIA CADELAZZI 65	0,6765
10	COMASCHI ENRICO	PIETRA DE GIORGI	LOC. CASCINA ESSE - SCORZOLETTA	0,2500
11	DEZZA ROSOLINO	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. VALDAMONTE	0,3000
12	MARCHESI TOMMASO	MILANO	VIA CANOVA 6	0,5500
13	GABETTA DANIELE	TORRAZZA COSTE	VIA SCHIZZOLA	0,2626
14	MAGGI FILIPPO	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. CELLA 13	1,0000
15	PAPAVERO LORENZO	BORGORATTO MORMOROLO	LOC. BOSCONI	0,4174
16	FAGIOLI ROBERTO	MONTALTO PAVESE	LOC. COSTA BRUCIATA	0,1908
17	SISTI ROBERTO	ROVESCALA	LOC. PIEVE 40	1,0000
18	COLOMBI DAVIDE SERAFINO	CASTANA	LOC. CASA ILARIO 1	0,4482

N. progr.	Nominativo	Comune di residenza	Indirizzo	Superficie ha
19	REBUTTI VALERIO	RETORBIDO	LOC. MALPENSATA 5	0,4609
20	UBERTI ROBERTO	STRADELLA	VIA MAZZINI 40	0,2200
21	NERVI CLAUDIA	MELEGNANO	VIA MONTEGRAPPA 67	0,8950
22	MENICATTI ELISA	MONTALTO PAVESE	VIA MUSETTI 14	0,5200
23	SAVIOTTI CARLO	BORGORATTO MORMOROLO	LOC. CA BERNOCCHI 4/A	0,2877
24	AZ. AGR. CASCINA CORAGGIOSA	MORNICO LOSANA	LOC. CASCINA CORAGGIOSA 1	0,2800
25	PICCOLO BACCO DEI QUARONI	MONTÙ BECCARIA	LOC. COSTAMONTEFEDELE 29	0,2286
26	DE VITIS RINA PATRIZIA	TORRAZZA COSTE	VIA SCHIZZOLA 33	0,3668
27	GUARDAMAGNA AGOSTINO	MILANO	V. RUBENS 23	0,3318
28	MARZI RENATO	RUINO	LOC. CANAVERA	0,1900
29	BARBIERI ENIO	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. CASA BARBIERI	0,6550
30	VALLE GIUSEPPE	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. MOSCA 5	1,0000
31	MAGGI FRANCESCO	CANNETO PAVESE	VIA COSTIOLO 7	0,4291
32	ZUFFADA MARINA	ROCCA DE GIORGI	VIA FERRARI 34	0,2000
33	MASSIMINI CLELIA	GOLFERENZO	LOC. MOLINELLO	0,1760
34	NICELLI GUGLIELMO	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. TORRONE 56	0,4259
35	CONTARDI LUCIO	CALVIGNANO	LOC. STANGA	0,4494
36	FRASCHINI GIORGIO	BRESSANA BOTTARONE	VIA DEI GENOVESI 11	0,2000
37	FRANCHI MARIA RINA	SANTA MARIA DELLA VERSA	VIA DENIRI 25/B	0,0300
38	TESTORI ENNIO CARLO	MILANO	V.LE ARGONNE 54	0,4700
39	COLOMBI MARIA	BOSNASCO	VIA GROPPALLO 58	0,7600
40	PRAGO S.S.	SANTA MARIA DELLA VERSA	LOC. PRAGO 6	0,2535
41	AZ. AGR. LE PIANE DI MAGGI E SCARABELLI	MONTECALVO VERSIGGIA	LOC. PIANE	0,2695
42	AZ. AGR. LUCIANO BREGA	MONTÙ BECCARIA	LOC. BERGAMASCO 7	1,0000
43	AZ. AGR. BISI	SAN.DAMIANO AL COLLE	LOC. VILLA MARONE 70	0,9713
44	AZ. AGR.MONDONICO	SAN DAMIANO AL COLLE	LOC. MONDONICO	1,0000
45	CERUTTI ANGELO	MONTECALVO VERSIGGIA	LOC. FRANZIA	0,7765
			TOTALE	22,6530

D.G. Commercio, fiere e mercati

(BUR20030166)

(4.6.2)

Com.r. 30 giugno 2003 - n. 90

Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio della autorizzazione prevista dall'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98 di cui i comuni hanno richiesto la pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. 15/00

In relazione alla procedura prevista dall'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 15/00 «Norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione del d.lgs. 114/98 e "Primi indirizzi regionali di programmazione del commercio al dettaglio su aree pubbliche"» i comuni di Besozzo, Brembate, Canegrate, Casalmaggiore, Collebeate, Giussano, Lainate, Lavena Ponte Tresa, Muggiò, Parre, Pregnana Milanese, Ronco Briantino, San Giorgio di Mantova, Somaglia, Vertova e Viggiù hanno richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dei posteggi liberi da assegnare in concessione a seguito di rilascio della relativa autorizzazione.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98, in carta legale e da predisporre utilizzando i fac-simili di seguito riportati, con l'indicazione del posteggio per il quale si chiede l'assegnazione, deve essere inoltrata al comune sede del posteggio entro sessanta giorni dalla presente pubblicazione. A tal proposito i comuni sono invitati ad avvisare tutti gli operatori del mercato interessati che è stato avviato il procedimento di assegnazione dei posteggi liberi.

Qualora nell'ambito del medesimo mercato sia prevista l'assegnazione di più posteggi e quindi il rilascio di più autorizzazioni gli operatori interessati devono presentare una domanda per ciascuna autorizzazione rilasciabile.

Entro i successivi trenta giorni, ricevute le domande, i comuni formulano e pubblicano la graduatoria sulla base dei criteri di priorità previsti dall'articolo 5 comma 5 della citata legge regionale. In ordine ai predetti criteri di priorità si precisa quanto segue:

- 1) l'anzianità di registro delle imprese è comprensiva anche dell'anzianità maturata come ex registro ditte;
- 2) con riguardo al criterio di cui alla lettera b) dell'articolo 5 comma 5 l'«anzianità di registro delle imprese» è riferita all'attività espletata nel settore commerciale.

Gli assegnatari che sono utilmente collocati in graduatoria hanno titolo ad ottenere il rilascio della autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 114/98 e la relativa concessione del posteggio.

Il dirigente dell'U/O Commercio:
Francesca Borgato

_____ • _____

Allegati:

- A) Elenco posteggi
- B) Fac-simile domanda persona fisica
- C) Fac-simile domanda società di persone

ELENCO POSTEGGI

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=gioraliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale	dal	al	Totale posteggi mercato	N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 2 I.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.				
1	016037	BREMBATE	BG	VIA T. VECELLIO	MERCOLEDI'	7.00	13.00	S			39	27	9,00	4,50	40,50	X			NO	X	
2	016158	PARRE	BG	VIA ROMA	MERCOLEDI'	8.00	12.30	S			8	3	8,50	4,00	34,00		X	articoli per la casa calzature/pelletteria		X	
3	016158	PARRE	BG	VIA ROMA	MERCOLEDI'	8.00	12.30	S			8	6	8,00	4,50	36,00		X	articoli per la casa calzature/pelletteria		X	
4	016234	VERTOVA	BG	VIA ROMA	SABATO	7.00	13.00	S			12	3	9,00	4,00	36,00	X	X		NO	X	
5	016234	VERTOVA	BG	VIA ROMA	SABATO	7.00	13.00	S			12	6	9,00	4,00	36,00		X			X	
6	016234	VERTOVA	BG	VIA ROMA	SABATO	7.00	13.00	S			12	7	9,00	4,00	36,00		X			X	
7	016234	VERTOVA	BG	VIA ROMA	SABATO	7.00	13.00	S			12	8	6,50	4,00	26,00	X			NO	X	
8	017057	COLLEBEATO	BS	VIA TARAMELLI	VENERDI'	8.00	13.00	S			16	5	8,00	4,00	32,00		X			X	
9	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	5	5,50	5,50	30,25	X			NO	X	
10	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	73	6,50	4,00	26,00		X			X	
11	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	74	8,00	5,00	40,00		X			X	
12	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	85	8,00	5,00	40,00		X			X	
13	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	86	8,00	5,00	40,00		X			X	
14	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	87	8,00	5,00	40,00		X			X	
15	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	89	8,00	5,00	40,00		X			X	
16	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	90	8,00	5,00	40,00		X			X	
17	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	91	8,00	5,00	40,00		X			X	
18	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	92	8,00	5,00	40,00		X			X	
19	019021	CASALMAGGIORE	CR	P.ZA GARIBALDI	SABATO	8.00	13.00	S			119	93	5,00	4,00	20,00		X			X	
20	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	7	10,00	5,00	50,00	X			NO	X	
21	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	8	10,00	5,00	50,00		X			X	
22	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	9	10,00	5,00	50,00	X			NO	X	
23	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	10	10,00	5,00	50,00		X			X	
24	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	12	10,00	5,00	50,00		X			X	
25	098054	SOMAGLIA	LO	VIA CABRINI	MARTEDI'	7.00	13.00	S			13	13	10,00	5,00	50,00		X			X	
26	015046	CANEGRATE	MI	P.LE DEI DONATORI	SABATO	7.30	13.30	S			34	18	6,00	4,00	24,00		X			X	
27	015046	CANEGRATE	MI	P.LE DEI DONATORI	SABATO	7.30	13.30	S			34	25	6,00	4,00	24,00		X			X	
28	015046	CANEGRATE	MI	P.LE DEI DONATORI	SABATO	7.30	13.30	S			34	28	6,00	4,00	24,00	X			NO	X	
29	015046	CANEGRATE	MI	P.LE DEI DONATORI	SABATO	7.30	13.30	S			34	34	6,00	4,00	24,00		X			X	
30	015107	GIUSSANO	MI	FRAZ. PAINA - VIA DEI CERTOSINI	GIOVEDI'	8.00	13.00	S			25	4	7,00	5,00	35,00		X			X	
31	015107	GIUSSANO	MI	FRAZ. PAINA - VIA DEI CERTOSINI	GIOVEDI'	8.00	13.00	S			25	7	7,00	5,00	35,00		X			X	

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale	dal	al	Totale posteggi mercato	N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 2 I.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.				
32	015107	GIUSSANO	MI	FRAZ. PAINA - VIA DEI CERTOSINI	GIOVEDI'	8.00	13.00	S			25	20	7,00	5,00	35,00	X			NO	X	
33	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	57	6,00	5,00	30,00		X			X	
34	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	58	7,00	5,00	35,00		X			X	
35	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	63	8,00	5,00	40,00		X			X	
36	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	71	8,00	5,00	40,00		X			X	
37	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	82	8,00	5,00	40,00	X			NO	X	
38	015107	GIUSSANO	MI	VIA NENNI	VENERDI'	8.00	13.00	S			91	83	6,00	5,00	30,00	X			NO	X	
39	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	1	5,00	8,00	40,00	X		pescevendolo	SI		X
40	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	2	5,00	8,00	40,00	X		pescevendolo	SI		X
41	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	3	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
42	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	4	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
43	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	5	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
44	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	6	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
45	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	7	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
46	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	8	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
47	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	9	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
48	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	10	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
49	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	11	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
50	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	12	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
51	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	13	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
52	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	14	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
53	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	15	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
54	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	16	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
55	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	18	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
56	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	19	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
57	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	20	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
58	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	21	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
59	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	22	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
60	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	23	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
61	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	24	5,00	8,00	40,00	X			SI		X
62	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	25	5,00	8,00	40,00		X				X
63	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	26	5,00	8,00	40,00		X				X
64	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	27	5,00	8,00	40,00		X				X
65	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	28	5,00	8,00	40,00	X					X
66	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	29	5,00	8,00	40,00	X					X
67	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	30	5,00	8,00	40,00	X					X
68	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	31	5,00	8,00	40,00		X				X

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO								CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO									
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale			Totale posteggi mercato	N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 2 I.r. 15/00 1000 post.
									dal	al			lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.				
69	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	32	5,00	8,00	40,00		X			X	
70	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	33	5,00	8,00	40,00		X			X	
71	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	34	5,00	8,00	40,00		X			X	
72	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	35	5,00	8,00	40,00		X			X	
73	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	36	5,00	8,00	40,00		X			X	
74	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	37	5,00	8,00	40,00		X			X	
75	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	38	5,00	8,00	40,00		X			X	
76	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	39	5,00	8,00	40,00		X			X	
77	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	40	5,00	8,00	40,00		X			X	
78	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	41	5,00	8,00	40,00		X			X	
79	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	42	5,00	8,00	40,00		X			X	
80	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	43	5,00	8,00	40,00		X			X	
81	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	44	5,00	8,00	40,00		X			X	
82	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	45	5,00	8,00	40,00		X			X	
83	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	46	5,00	8,00	40,00		X			X	
84	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	47	5,00	8,00	40,00		X			X	
85	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	48	5,00	8,00	40,00		X			X	
86	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	49	5,00	8,00	40,00		X			X	
87	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	50	5,00	8,00	40,00		X			X	
88	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	51	5,00	8,00	40,00		X			X	
89	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	52	5,00	8,00	40,00		X			X	
90	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	53	5,00	8,00	40,00		X			X	
91	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	54	5,00	8,00	40,00		X			X	
92	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	55	5,00	8,00	40,00		X			X	
93	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	56	5,00	8,00	40,00		X			X	
94	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	57	5,00	8,00	40,00		X			X	
95	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	58	5,00	8,00	40,00		X			X	
96	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	59	5,00	8,00	40,00		X			X	
97	015116	LAINATE	MI	VIA BARBAIANA	SABATO	8.30	13.30	S			60	60	5,00	8,00	40,00		X			X	
98	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	1	7,00	4,00	28,00		X			X	
99	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	2	7,00	5,00	35,00		X			X	
100	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	3	7,00	5,00	35,00		X			X	
101	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	4	6,00	5,00	30,00		X			X	
102	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	5	6,00	5,00	30,00		X			X	
103	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	6	6,00	5,00	30,00		X			X	
104	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	7	6,00	5,00	30,00		X			X	
105	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	8	6,00	5,00	30,00		X			X	
106	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	9	6,00	5,00	30,00		X			X	

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO								CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO									
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale			Totale posteggi mercato	N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 2 I.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.				
107	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	10	6,00	5,00	30,00		X			X	
108	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	11	6,00	5,00	30,00		X			X	
109	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	12	6,00	5,00	30,00		X			X	
110	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	13	6,00	5,00	30,00		X			X	
111	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	14	7,50	5,00	37,50	X		frutta/verdura	SI	X	
112	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	15	7,50	5,00	37,50	X		pollivendolo	SI	X	
113	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	16	7,00	5,00	35,00	X		biscotti/dolciumi	SI	X	
114	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	17	7,00	5,00	35,00	X		formaggi/salumi	SI	X	
115	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	18	7,00	5,00	35,00	X		prodotti conservati	SI	X	
116	015152	MUGGIO'	MI	VIA MARX-PUCCINI	GIOVEDI'	7.00	14.30	S			20	19	7,00	5,00	35,00	X		frutta/verdura	SI	X	
117	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	1	6,10	4,50	27,45	X		prodotti tipici regionali	NO	X	
118	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	2	8,00	4,50	36,00	X		gastronomia cotta pane e prodotti da forno	NO	X	
119	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	9	6,10	4,50	27,45	X		prodotti tipici regionali	NO	X	
120	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	10	6,10	4,50	27,45	X		prodotti tipici regionali	NO	X	
121	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	15	6,00	4,50	27,00	X		carni fresche	NO	X	
122	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	17	9,00	4,50	40,50	X		ortofrutta	NO	X	
123	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	19	6,10	4,50	27,45	X		prodotti della pesca	NO	X	
124	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	20	6,00	4,50	27,00	X		dolci	NO	X	
125	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	21	6,00	4,50	27,00	X		prodotti per la casa e/o igiene personale		X	
126	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	22	6,00	4,50	27,00	X		articoli di abbigliamento		X	
127	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	23	8,10	4,50	36,45	X		prodotti per la casa e/o igiene personale		X	
128	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	24	7,10	4,50	31,95	X		articoli di abbigliamento		X	
129	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	26	6,00	4,50	27,00	X		articoli di abbigliamento		X	
130	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	30	8,00	4,50	36,00	X		pelletteria		X	
131	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	31	6,00	4,50	27,00	X		abbigliamento bambino		X	
132	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	32	9,00	4,50	40,50	X		articoli di abbigliamento		X	
133	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	35	6,20	4,50	27,90	X		prodotti tessili e biancheria		X	
134	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	39	7,10	4,50	31,95	X		articoli di abbigliamento		X	
135	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	40	8,10	4,50	36,45	X		mercerie		X	
136	015179	PREGNANA MILANESE	MI	VIA LEOPARDI	VENERDI'	7.30	13.30	S			42	41	8,00	4,50	36,00	X		scarpe		X	
137	015187	RONCO BRIANTINO	MI	VIA MANDELLI	SABATO	8.00	13.00	S			12	4	6,00	5,00	30,00	X	X			NO	X

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale	dal	al	Totale posteggi mercato	N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 2 I.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.				
138	015187	RONCO BRIANTINO	MI	VIA MANDELLI	SABATO	8.00	13.00	S			12	5	6,00	5,00	30,00	X	X		NO	X	
139	015187	RONCO BRIANTINO	MI	VIA MANDELLI	SABATO	8.00	13.00	S			12	11	6,00	5,00	30,00	X	X		NO	X	
140	015187	RONCO BRIANTINO	MI	VIA MANDELLI	SABATO	8.00	13.00	S			12	12	6,00	5,00	30,00	X	X		NO	X	
141	020057	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	P.ZA DELLA REPUBBLICA	MERCOLEDI'	7.00	14.00	S			20	2	5,00	9,00	45,00		X			X	
142	020057	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	P.ZA DELLA REPUBBLICA	MERCOLEDI'	7.00	14.00	S			20	4	5,00	9,00	45,00		X			X	
143	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	30	5,50	4,00	22,00		X				X
144	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	37	5,50	5,00	27,50		X				X
145	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	40	5,00	5,00	25,00		X				X
146	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	64	6,50	4,00	26,00	X			SI		X
147	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	65	7,00	4,00	28,00	X			SI		X
148	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	66	7,00	4,00	28,00	X			SI		X
149	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	100	6,00	5,00	30,00	X			SI		X
150	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	106	6,00	5,00	30,00		X				X
151	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	108	6,00	5,00	30,00		X				X
152	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	109	7,00	5,00	35,00		X				X
153	012013	BESOZZO	VA	VIA ROMA/VIA M. DA BESOZZO/VIA BERTELOTTI	GIOVEDI'	8.00	13.30	S			129	113	7,00	4,00	28,00		X				X
154	012086	LAVENA PONTE TRESA	VA	P.ZA MERCATO	SABATO	7.30	19.00	S			165	162*	9,40	4,05	38,07	X		prodotti della pesca	NO		X
155	012139	VIGGIU'	VA	P.ZA ALBINOLA	MERCOLEDI'	6.30	14.00	S			39	13	5,00	4,80	24,00		X				X

* con orario 7.30 - 14.00

ALLEGATO B)

(spazio per l'ufficio)

marca
da
bollo

PERSONA FISICA**AI COMUNE di**

Oggetto: domanda di rilascio di autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 114/98.

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

cittadinanza _____ residente a _____ Prov. _____

via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per esercitare il commercio su aree pubbliche sul sottoindicato posteggio

QUADRO A

Comune di _____ giorno di mercato _____

Via / P.zza _____

posteggio n. _____ di dimensioni: _____

settore merceologico: alimentare non alimentare

attrezzato alimentare: SI oppure NO

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine:

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);
- di non possedere più di una autorizzazione e relativa concessione di posteggio nello stesso mercato.

QUADRO B

(A) di non essere iscritto al Registro Imprese

oppure

(B) di essere iscritto al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di _____
al n. R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) _____

DICHIARA INOLTRE

QUADRO C (da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare)

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

(A) aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare: denominazione dell'istituto _____ sede _____
data conseguimento attestato _____

(B) aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

(C) aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

(D) essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

QUADRO D

(A) di non essere in possesso del titolo di priorità per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

oppure

(B) di essere in possesso del titolo di priorità indicato nel QUADRO E.

QUADRO E

1) presenze maturate nell'ambito del singolo mercato - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5) lettera a)
n. _____

oppure

1) che ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l. 241/90 le informazioni sopra richieste sono presenti in documenti già in possesso dell'Amministrazione Comunale dove è ubicato il mercato sede del posteggio da assegnare.

2) anzianità di registro delle imprese - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera b)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni _____

3) anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata da Registro delle Imprese -
l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera c)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni _____

N.B.: i requisiti indicati nel presente QUADRO devono essere posseduti alla data di pubblicazione sul B.U.R.L..

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data, _____

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Indicare nel QUADRO A i dati relativi al posteggio richiesto, come risultano pubblicati sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Nel QUADRO B barrare la casella (A) oppure quella (B).

Il QUADRO C è da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare.

Nel QUADRO D barrare la casella (A) oppure quella (B). Quando si è barrata la casella (B) nel QUADRO D, barrare una o più caselle QUADRO E.

La presente domanda può essere consegnata direttamente al protocollo del Comune competente o inviata allo stesso con raccomandata A.R..

ALLEGATO C)

(spazio per l'ufficio)

marca
da
bollo

SOCIETÀ DI PERSONE**AI COMUNE di**

Oggetto: domanda di rilascio di autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 114/98.

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

cittadinanza _____ residente a _____ Prov. _____

via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante della società:

denominazione _____

con sede in _____ Prov. _____ via, piazza, ecc. _____

n. _____ CAP _____ iscritta al Registro Imprese al n. R.E.A. _____

presso la Camera di Commercio di _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per esercitare il commercio su aree pubbliche sul sottoindicato posteggio

QUADRO A

Comune di _____ giorno di mercato _____
Via/P.zza _____
posteggio n. _____ di dimensioni: _____
settore merceologico: <input type="checkbox"/> alimentare <input type="checkbox"/> non alimentare
attrezzato alimentare: <input type="checkbox"/> SI oppure <input type="checkbox"/> NO
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine:

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);
- di non possedere più di una autorizzazione e relativa concessione di posteggio nello stesso mercato.

DICHIARA INOLTRE

QUADRO B (da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare)

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

(A) aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:

denominazione dell'istituto _____ sede _____
data conseguimento attestato _____

(B) aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

(C) aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

(D) essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

oppure

che i requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98 sono posseduti dal signor _____ che ha compilato la dichiarazione di cui al QUADRO E allegato alla domanda di autorizzazione.

QUADRO C

(A) che la società suindicata non è in possesso del titolo di priorità per il rilascio dell'autorizzazione richiesta

oppure

(B) che la società suindicata è in possesso del titolo di priorità indicato nel QUADRO D.

QUADRO D

(1) presenze maturate nell'ambito del singolo mercato - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5) lettera a)
n. _____

oppure

(1) che ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l. 241/90 le informazioni sopra richieste sono presenti in documenti già in possesso dell'Amministrazione Comunale dove è ubicato il mercato sede del posteggio da assegnare.

(2) anzianità di registro delle imprese - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera b)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni _____

(3) anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata da Registro delle Imprese - l.r. 15/2000 art 5, comma 5 lettera c)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni _____

N.B.: i requisiti indicati nel presente QUADRO devono essere posseduti alla data di pubblicazione sul B.U.R.L..

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

QUADRO E allegato alla domanda (da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare da parte di altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale diversa dal legale rappresentante)

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Prov. _____

dichiara

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

- (A) aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
 denominazione dell'istituto _____ sede _____
 data conseguimento attestato _____
- (B) aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- (C) aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
 - quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____
 - quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____
- (D) essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

QUADRO F allegato alla domanda (da compilare a cura di soci/amministratori diversi dal legale rappresentante della medesima società che ha richiesto l'autorizzazione)

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 14/98;
 - che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Indicare nel QUADRO A i dati relativi al posteggio richiesto, come risultano pubblicati sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Indicare nel QUADRO B chi possiede i requisiti professionali per il settore merceologico alimentare. Nel caso i predetti requisiti professionali siano posseduti da soggetto diverso dal legale rappresentante compilare il QUADRO E allegato alla domanda di autorizzazione.

Nel QUADRO C barrare la casella (A) oppure quella (B). Quando si è barrata la casella (B) nel QUADRO C, barrare una o più caselle QUADRO D.

Le dichiarazioni di cui al QUADRO F allegato alla domanda devono essere compilate da soci/amministratori diversi dal legale rappresentante che ha presentato la domanda di autorizzazione.

La presente domanda può essere consegnata direttamente al protocollo Comunale competente o inviata allo stesso con raccomandata A.R..

D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità

(BUR20030167)

D.d.u.o. 28 febbraio 2003 - n. 2934

(5.3.5)

Volturazione e presa d'atto della variazione della sede legale dell'autorizzazione, rilasciata alla ditta ECOTRAS s.r.l. per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente caratteristiche di CDR, nell'impianto sito in Albonese (PV), a favore della ditta Sari Group s.r.l. con sede legale in Guanzate (CO) via XXV Aprile 59

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di volturare l'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente le caratteristiche di CDR nell'impianto sito in Comune di Albonese (PV), già rilasciata con dd.g.r. 26 febbraio 1999, n. 41723, 17 novembre 2000, n. 2132 e 8 novembre 2002, n. 11018 alla ditta Ecotras s.r.l., con sede legale in Milano, via Vespri Siciliani 9, alla ditta Sari Group s.r.l., con sede legale in Guanzate (CO), via XXV Aprile 59 per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente le caratteristiche di CDR nell'impianto sito in Albonese (PV)

2) Di disporre che venga presentata agli uffici regionali appendice di variazione alla polizza fidejussoria già agli atti regionali ed accettata con nota prot. n. 39219 del 13 luglio 1999 e prot. n. 3585 del 7 febbraio 2001 (dd.g.r. n. 41723/1999 e n. 2132/2000), che indichi la variazione di cui sopra e la polizza fidejussoria (d.g.r. n. 11018/2002) che la ditta Sari Group s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/1999 come integrata dalla d.g.r. n. 48055/2000;

3) Di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione e delle relative appendici di cui al punto 2), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con d.g.r. n. 45274/1999, come integrata dalla d.g.r. n. 48055/2000;

4) Di mantenere i termini di validità ed efficacia, nonché le prescrizioni e le condizioni dell'autorizzazione di cui alle dd.g.r. 26 febbraio 1999, n. 41723, 17 novembre 2000, n. 2132 e 8 novembre 2002, n. 11018.

5) Di disporre la comunicazione del presente atto alla ditta Sari Group s.r.l., contestualmente alle dd.g.r. n. 41723/1999, n. 2132/2000 e n. 11018/2002 ed all'accettazione della polizza fidejussoria e relative appendici di cui al punto 2), trasmettendone copia alla Provincia di Pavia, all'ARPA Dipartimento di Pavia ed al comune di Albonese.

Il dirigente dell'unità organizzativa
gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030168)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4619

(5.3.5)

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Astem s.p.a., avente sede legale in Lodi, Strada Vecchia Cremonese, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione, di cui alla d.g.r. n. 6/34833 del 27 febbraio 1998, all'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi nell'impianto sito nel comune di Lodi, località Cascina Maldotta

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Astem s.p.a., avente sede legale in Lodi, strada Vecchia Cremonese, in atti regionali n. 39302 del 3 dicembre 2002 integrata con nota in atti regionali n. Q1.2003.0003912 del 6 febbraio 2003, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi nell'impianto sito in comune di Lodi, località Cascina Maldotta;

2. di disporre che le ispezioni ed i controlli siano effettuati a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. n. 22/97 può avvalersi dell'A.R.P.A.;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Lodi, al comune di Lodi e all'A.R.P.A. di Lodi.

Il dirigente dell'unità organizzativa
gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030169)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4620

(5.3.5)

Ditta Econord s.p.a., con sede legale in Varese, via Montebello n. 5. Archiviazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Mozzate (CO), e all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1, D14, D15) e recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi. Artt. 27 e 28 d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di estinguere il procedimento amministrativo e di archiviare la relativa istanza della ditta Econord s.p.a., con sede legale in Varese, via Montebello n. 5, di autorizzazione alla realizzazione di un impianto in Mozzate (CO), e all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1, D14, D15) e recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi;

2. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Como, al comune di Mozzate, all'U.O. Sviluppo Sostenibile del Territorio, Direzione Generale Territorio e Urbanistica, e all'A.R.P.A. di Como.

Il dirigente dell'unità organizzativa
gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030170)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4621

(5.3.5)

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ecoimball s.r.l., avente sede legale in v.le del Lavoro 35/37, Spirano (BG), tendente ad ottenere l'integrazione di ulteriori codici CER all'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Spirano (BG), v.le del Lavoro 35/37, già autorizzato con d.g.r. 26 gennaio 2001, n. 3240

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ecoimball s.r.l., avente sede legale in V.le del Lavoro 35/37 Spirano (BG), tendente ad ottenere l'integrazione con ulteriori codici CER all'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in comune di Spirano (BG), v.le del Lavoro 35/37.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Bergamo, al comune di Spirano ed all'ARPA Dipartimento di Bergamo.

Il dirigente dell'unità organizzativa
gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030171)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4624

(5.3.5)

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ambrosi-

ni Giovanni impresa edile, avente sede legale in Boltiere (BG), via G. Cesare, 5, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di frantumazione e selezione di rifiuti inerti di costruzioni e demolizioni

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Ambrosini Giovanni impresa edile, avente sede legale in Boltiere (BG), via G. Cesare, 5, in atti regionali prot. n. 9484 del 13 marzo 2002, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di frantumazione e selezione dei rifiuti inerti di costruzioni e demolizioni;

2) di disporre che le ispezioni ed i controlli siano effettuati a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97;

3) di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata a.r. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Bergamo, ed al comune di Boltiere.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030172)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4625

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Select s.r.l. con sede legale in Ferrara, via Ravenna 29 tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Segrate (MI), via Fermi 16, già autorizzato con d.g.r. 18 settembre 2000, n. 1135

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Select s.r.l., avente sede legale in via Ravenna 29, Ferrara, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Segrate (MI), via Fermi 16.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Milano, al comune di Segrate ed all'ARPA Dipartimento di Milano.

p. Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030173)

D.d.u.o. 19 marzo 2003 - n. 4626

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Waste Italia s.p.a. con sede legale in Milano, C.so Sempione 77 tendente ad ottenere l'autorizzazione di modifiche all'impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido sito in Lainate (MI) Loc. Osteria dei Passeggeri, già autorizzato con d.g.r. 17 luglio 1998, n. 37479

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Waste Italia s.p.a., avente sede legale in C.so Sempione 77, Milano, tendente ad ottenere l'autorizzazione di modifiche all'impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato liquido sito in Lainate (MI) Loc. Osteria dei Passeggeri.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Milano, al comune di Lainate ed all'ARPA Dipartimento di Milano.

p. Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030174)

D.d.u.o. 31 marzo 2003 - n. 5419

Rettifica per mero errore materiale del decreto n. 2934 del 28 febbraio 2003 avente per oggetto: «Volturazione e presa d'atto della variazione della sede legale dell'autorizzazione, rilasciata alla ditta Ecotras s.r.l. per l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione e messa in riserva di materiale avente caratteristiche di CDR, nell'impianto sito in Albonese (PV), a favore della ditta Sari Group s.r.l. con sede legale in Guanzate (CO), via XXV Aprile 59»

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di rettificare il decreto n. 2934 del 28 febbraio 2003 sostituendo la frase riportata a pagina 2:

«Ritenuto di richiedere l'appendice di variazione alla polizza fidejussoria già agli atti regionali ed accettata con nota prot. n. 39219 del 13 luglio 1999 e prot. n. 3585 del 7 febbraio 2001 (dd.g.r. n. 41723/1999 e n. 2132/2000), che indichi la variazione di cui sopra e la polizza fidejussoria (d.g.r. n. 11018/2002) che la ditta Sari Group s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. 48055/00»;

con la seguente frase:

«Ritenuto di richiedere:

1. l'appendice di variazione alla polizza fidejussoria accettata con nota prot. 3585 del 7 febbraio 2001;

2. in sostituzione della polizza accettata con nota n. 39219 del 13 luglio 1999 devono essere prestate le polizze fidejussorie previste al punto 12. della d.g.r. n. 11018/02 relativamente alla prima cella ed al deposito preliminare del percolato della discarica, come disposto dal punto 13. dello stesso provvedimento; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. 48055/00.

Contestualmente all'accettazione di tali polizze si provvederà alla restituzione della fidejussione sostituita dalle stesse»;

e di sostituire il punto 2. di pagina 3. con il seguente:

«di disporre che vengano presentate agli uffici regionali:

– l'appendice di variazione alla polizza fidejussoria accettata con nota prot. 3585 del 7 febbraio 2001;

– in sostituzione della polizza accettata con nota n. 39219 del 13 luglio 1999 devono essere prestate le polizze fidejussorie previste al punto 12. della d.g.r. n. 11018/02 relativamente alla prima cella ed al deposito preliminare del percolato della discarica, come disposto dal punto 13. dello stesso provvedimento; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/99, come integrata dalla d.g.r. 48055/00. Contestualmente all'accettazione di tali polizze si provvederà alla restituzione della fidejussione sostituita dalle stesse»;

2. di far salve tutte le condizioni e/o prescrizioni di cui al decreto 2934/03 che non siano in contrasto con il presente provvedimento;

3. di disporre che il presente atto venga comunicato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Pavia, al comune di Albonese ed all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pavia;

4. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato, a mezzo di raccomandata A.R.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ri-

corso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030175)

(5.3.5)

D.d.u.o. 7 aprile 2003 - n. 5927

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Pistillo di Nicola Pistillo & C. s.a.s. con sede legale in Novate Milanese (MI), via Curiel 2/4, tendente ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Novate Milanese (MI), via Curiel 2/4

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Pistillo di Nicola Pistillo & C. s.a.s., avente sede legale in via Curiel 2/4, Novate Milanese (MI), tendente ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Novate Milanese (MI), via Curiel 2/4.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Milano, al comune di Novate Milanese ed all'ARPA Dipartimento di Milano.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030176)

(5.3.5)

D.d.u.o. 7 aprile 2003 - n. 5928

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Fustameria Ecologica s.r.l., avente sede legale in via I Maggio 27, Trezzano Rosa (MI), tendente ad ottenere l'integrazione di ulteriori codici CER all'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi presso l'impianto sito in Trezzano Rosa (MI), via I Maggio 27, già autorizzato con d.g.r. 26 febbraio 2001, n. 3547

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Fustameria Ecologica s.r.l., avente sede legale in via I Maggio 27, Trezzano Rosa (MI), tendente ad ottenere l'integrazione con ulteriori codici CER all'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi presso l'impianto sito in comune di Trezzano Rosa (BG), via I Maggio 27.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Milano, al comune di Trezzano Rosa ed all'ARPA Dipartimento di Milano.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030177)

(5.3.5)

D.d.u.o. 7 aprile 2003 - n. 5929

Archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Caseificio Sangioanni s.r.l., avente sede legale in via Torlino 40, Fraz. Cascine Capri - Palazzo Pignano (CR), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali

non pericolosi ed al loro riutilizzo in agricoltura sito in Comune di Palazzo Pignano (CR)

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta Caseificio Sangioanni s.r.l., avente sede legale in via Torlino 40, Fraz. Cascine Capri, Palazzo Pignano (CR), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ed al loro riutilizzo in agricoltura in Comune di Palazzo Pignano (CR).

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Cremona, al comune di Palazzo Pignano ed all'ARPA Dipartimento di Cremona.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030178)

(5.3.5)

D.d.u.o. 7 aprile 2003 - n. 5930

Ditta RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. con sede legale in Ceriano Laghetto (MI), via Milano 8. Archiviazione dell'istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione per un impianto mobile di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi contaminati da prodotti odorizzanti per il gas. Art. 28 d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Visti:

- il d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

- la l.r. 7 giugno 1980, n. 94 e successive modifiche ed integrazioni;

- la l. 7 agosto 1990, n. 241;

Vista l'istanza presentata dalla ditta RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l. con sede legale in via Milano 8, Ceriano Laghetto (MI), in atti regionali prot. n. 9534 del 30 marzo 2001, tendente ad ottenere l'autorizzazione per un impianto mobile di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi contaminati da prodotti odorizzanti per il gas;

Preso atto che la ditta, con nota prot. n. 22118 del 26 giugno 2002, ha richiesto l'archiviazione dell'istanza stessa;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di estinguere il procedimento amministrativo in corso e di archiviare la relativa istanza di autorizzazione;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della giunta regionale»;

Visti, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, e il combinato degli artt. 3 e 18 della stessa legge, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

Viste:

- la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

- la d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622, avente per oggetto: «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4° provvedimento 2001)»;

- il decreto del Dirigente dell'Organizzazione e Personale n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione delle competenze ed aree di attività delle direzioni generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622»;

Decreta

1) Di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l., avente sede legale in via Milano 8, Ceriano Laghetto (MI), tendente ad ottenere l'autorizzazione per un impianto mobile di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi contaminati da prodotti odorizzanti per il gas.

2) Di disporre che le ispezioni ed i controlli siano da effettuarsi a cura dell'amministrazione provinciale competente per territorio cui è attribuita l'attività di controllo ai sensi del d.lgs. 22/97.

3) Di disporre che il presente atto venga comunicato al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Provincia di Milano, al comune di Ceriano Laghetto ed all'ARPA Dipartimento di Milano.

Il dirigente dell'unità organizzativa gestione rifiuti: Adriano Vignali

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

(BUR20030179)

D.d.u.o. 14 maggio 2003 - n. 7859

(5.3.5)

Impegno a favore del Comune di Annicco (provincia di Cremona) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 3.250.000,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per interventi di messa in sicurezza con asportazione e smaltimento dei rifiuti stoccati dell'area denominata «ex Ghiraf», in via C. Battisti 20 (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di impegnare a favore del Comune di Annicco (c.f. 00304860190), un contributo in conto capitale, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 31-bis l.r. n. 94/1980 così come sostituito dall'art. 6 della l.r. 2/1999, nella misura di € 3.250.000,00 (IVA inclusa), quale seconda quota del contributo necessario per lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica dell'area «ex Ghiraf»;

2. di disporre che la presente obbligazione scade entro il termine dell'esercizio finanziario corrente;

3. di condizionare l'erogazione della quota di € 3.250.000,00 al Comune di Annicco (che avverrà secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978 degli importi liquidabili, tramite note di liquidazione della struttura organizzativa competente) alla documentata dimostrazione contabile dell'esaurimento della precedente quota assegnata con decreto regionale n. 16738 del 16 settembre 2002 e pari ad € 237.185,60, nonché alla presentazione dei flussi di cassa previsti nel piano lavori/servizi appaltati;

4. di stabilire, al riguardo, che l'Amministrazione beneficiaria dovrà tempestivamente rendicontare l'Ente concedente, producendo la pertinente documentazione probatoria, corredata da ogni altro elemento utile per favorire alla Giunta regionale la predisposizione delle note di liquidazione;

5. di stabilire, ai fini del perfezionamento del procedimento di spesa e della accelerazione del soddisfacimento dei crediti, la seguente procedura:

a) l'Amministrazione comunale dovrà trasmettere tempestivamente alla Regione Lombardia, attraverso idonea istanza, i documenti e i titoli atti a comprovare il diritto acquisito dei creditori, per consentire agli Uffici competenti l'accertamento preventivo di quanto; per gli stati di avanzamento lavori, l'Amministrazione dovrà approvare le relative rate per il pagamento all'impresa appaltatrice, debitamente redatte dal direttore dei lavori;

b) la Regione, attraverso la struttura preposta, effettuate le verifiche circa la documentazione delle spese, procederà a liquidare le somme spettate con le procedure previste dalla l.r. 34/1978;

c) l'Amministrazione comunale, a seguito dell'adozione degli atti a favore del beneficiario, dovrà trasmettere alla Regione Lombardia copia conforme dei mandati di pagamento;

6. di stabilire, anche al fine della giusta ripartizione dei costi e delle responsabilità, che spetta al comune di Annicco la responsabilità del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e di ordinata e corretta conduzione contabile del contributo pubblico, sul pertinente capitolo di spesa in fondo vincolate e non fruttifero, ivi compreso ogni accertamento diretto alla verifica preventiva della legittimità delle prestazioni vantate a credito dell'impresa appaltatrice e dei professionisti coinvolti, nel rispetto dei contratti e dei disciplinari d'incarico;

7. di dare atto che l'utilizzo della quota di contributo impe-

gnata con il presente atto dovrà tenere conto di quanto previsto nella contabilità dei lavori appaltati; pertanto, ogni voce di spesa che comporta modificazione contabile sostanziale non determinata e/o annunciata nelle fasi realizzative dei lavori/servizi dovrà essere valutata ed autorizzata dalla Regione con l'assenso espresso;

8. di stabilire che il comune di Annicco provveda ad aggiornare la Regione Lombardia con relazioni trimestrali in merito allo stato dell'arte degli interventi, nonché con la trasmissione dei provvedimenti di approvazione e autorizzazione degli interventi e di ogni altro documento necessario per una corretta informazione tecnica e procedurale;

9. di riservarsi, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e valutazione, la facoltà di apportare ogni eventuale integrazione e modifiche al presente atto, finalizzate ad una migliore efficienza, efficacia e flessibilità della gestione delle risorse finanziarie impiegate;

10. di notificare il presente provvedimento al comune di Annicco, che provvederà a darne ampia conoscenza esterna, secondo i principi della vigente disciplina sull'attività di comunicazione;

11. di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Cremona, all'A.S.L. della Provincia di Cremona, all'A.R.P.A. - dipartimento provinciale di Cremona, al Prefetto della Provincia di Cremona ed al Consiglio Regionale;

12. di provvedere alla relativa pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

13. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:
Adriano Vignali

(BUR20030180)

D.d.u.o. 14 maggio 2003 - n. 7861

Impegno a favore del Comune di Montalto Pavese (provincia di Pavia) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 1.349.370,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per interventi di messa in sicurezza e smaltimento dei rifiuti stoccati dell'area denominata «deposito Mariani», di proprietà della Curia Vescovile di Tortona (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)

(5.3.5)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di impegnare a favore del Comune di Montalto Pavese (c.f. 80000030181), un contributo in conto capitale, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 31-bis l.r. n. 94/1980 così come sostituito dall'art. 6 della l.r. 2/1999, nella misura di € 1.349.370,70 (IVA inclusa), quale seconda quota del contributo necessario per lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica dell'area «deposito Mariani»;

2. di disporre che la presente obbligazione scade entro il termine dell'esercizio finanziario corrente;

3. di condizionare l'erogazione della quota di € 1.349.370,70 al Comune di Montalto Pavese (che avverrà secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978 degli importi liquidabili, tramite note di liquidazione della struttura organizzativa competente) alla documentata dimostrazione contabile dell'esaurimento della precedente quota assegnata con decreto regionale n. 16900 del 18 settembre 2002 e pari ad € 200.000,00, nonché alla presentazione dei flussi di cassa previsti nel piano lavori/servizi appaltati;

4. di stabilire, al riguardo, che l'Amministrazione beneficiaria dovrà tempestivamente rendicontare l'Ente concedente, producendo la pertinente documentazione probatoria, corredata da ogni altro elemento utile per favorire alla Giunta regionale la predisposizione delle note di liquidazione;

5. di stabilire, ai fini del perfezionamento del procedimento di spesa e della accelerazione del soddisfacimento dei crediti, la seguente procedura:

a) l'Amministrazione comunale dovrà trasmettere tempestivamente alla Regione Lombardia, attraverso idonea istanza, i documenti e i titoli atti a comprovare il diritto acquisito

dei creditori, per consentire agli Uffici competenti l'accertamento preventivo di quanto; per gli stati di avanzamento lavori, l'Amministrazione dovrà approvare le relative rate per il pagamento all'impresa appaltatrice, debitamente redatte dal direttore dei lavori;

b) la Regione, attraverso la struttura preposta, effettuate le verifiche circa la documentazione delle spese, procederà a liquidare le somme spettate con le procedure previste dalla l.r. 34/1978;

c) l'Amministrazione comunale, a seguito dell'adozione degli atti a favore del beneficiario, dovrà trasmettere alla Regione Lombardia copia conforme dei mandati di pagamento;

6. di stabilire, anche al fine della giusta ripartizione dei costi e delle responsabilità, che spetta al comune di Montalto Pavese la responsabilità del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e di ordinata e corretta conduzione contabile del contributo pubblico, sul pertinente capitolo di spesa in fondo vincolate e non fruttifero, ivi compreso ogni accertamento diretto alla verifica preventiva della legittimità delle prestazioni vantate a credito dell'impresa appaltatrice e dei professionisti coinvolti, nel rispetto dei contratti e dei disciplinari d'incarico;

7. di dare atto che l'utilizzo della quota di contributo impegnata con il presente atto dovrà tenere conto di quanto previsto nella contabilità dei lavori appaltati; pertanto, ogni voce di spesa che comporta modificazione contabile sostanziale non determinata e/o annunciata nelle fasi realizzative dei lavori/servizi dovrà essere valutata ed autorizzata dalla Regione con l'assenso espresso;

8. di stabilire che il comune di Montalto Pavese provveda ad aggiornare la Regione Lombardia con relazioni trimestrali in merito allo stato dell'arte degli interventi, nonché con la trasmissione dei provvedimenti di approvazione e autorizzazione degli interventi e di ogni altro documento necessario per una corretta informazione tecnica e procedurale;

9. di riserverci, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e valutazione, la facoltà di apportare ogni eventuale integrazione e modifiche al presente atto, finalizzate ad una migliore efficienza, efficacia e flessibilità della gestione delle risorse finanziarie impiegate;

10. di notificare il presente provvedimento al comune di Montalto Pavese, che provvederà a darne ampia conoscenza esterna, secondo i principi della vigente disciplina sull'attività di comunicazione;

11. di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Pavia, all'A.S.L. della Provincia di Pavia, all'A.R.P.A. - dipartimento provinciale di Pavia, al Prefetto della Provincia di Pavia ed al Consiglio Regionale;

12. di provvedere alla relativa pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

13. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:
Adriano Vignali

(BUR20030181)

(5.3.5)

D.d.u.o. 27 maggio 2003 - n. 8618

Impegno a favore del Comune di Broni (provincia di Pavia) di un contributo in conto capitale, ai sensi del comma 5, art. 31-bis l.r. 94/1980, così come sostituito dall'art. 6 l.r. n. 2/1999, nella misura di € 640.000,00 IVA compresa, a valere sul capitolo 4.9.2.4.3.145.980 del Bilancio 2003, per lo smaltimento di rifiuti e per l'effettuazione di un'indagine ambientale, propedeutica alla predisposizione del progetto di bonifica del sito industriale denominato «ex Fibronit» della società Finanziaria Fibronit s.p.a. in liquidazione. L.r. 7 giugno 1980, n. 94 (d.g.r. n. 12641 del 7 aprile 2003)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di impegnare a favore del Comune di Broni (c.f. 84000230189), un contributo in conto capitale, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 31-bis l.r. n. 94/1980 così come sostituito dall'art. 6 della l.r. 2/1999, nella misura di

€ 640.000,00 (IVA inclusa), quale seconda quota del contributo necessario per lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica dell'area «ex Fibronit»;

2. di disporre che la presente obbligazione scade entro il termine dell'esercizio finanziario corrente;

3. di condizionare l'erogazione della quota di € 640.000,00 al Comune di Broni (che avverrà secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978 degli importi liquidabili, tramite note di liquidazione della struttura organizzativa competente) alla documentata dimostrazione contabile dell'esaurimento della precedente quota assegnata con decreto regionale n. 19844 del 22 ottobre 2002 e pari ad € 260.000,00, nonché alla presentazione dei flussi di cassa previsti nel piano lavori/servizi appaltati;

4. di stabilire, al riguardo, che l'Amministrazione beneficiaria dovrà tempestivamente rendicontare l'Ente concedente, producendo la pertinente documentazione probatoria, corredata da ogni altro elemento utile per favorire alla Giunta regionale la predisposizione delle note di liquidazione;

5. di stabilire, ai fini del perfezionamento del procedimento di spesa e della accelerazione del soddisfacimento dei crediti, la seguente procedura:

a) l'Amministrazione comunale dovrà trasmettere tempestivamente alla Regione Lombardia, attraverso idonea istanza, i documenti e i titoli atti a comprovare il diritto acquisito dei creditori, per consentire agli Uffici competenti l'accertamento preventivo di quanto; per gli stati di avanzamento lavori, l'Amministrazione dovrà approvare le relative rate per il pagamento all'impresa appaltatrice, debitamente redatte dal direttore dei lavori;

b) la Regione, attraverso la struttura preposta, effettuate le verifiche circa la documentazione delle spese, procederà a liquidare le somme spettate con le procedure previste dalla l.r. 34/1978;

c) l'Amministrazione comunale, a seguito dell'adozione degli atti a favore del beneficiario, dovrà trasmettere alla Regione Lombardia copia conforme dei mandati di pagamento;

6. di stabilire, anche al fine della giusta ripartizione dei costi e delle responsabilità, che spetta al comune di Broni la responsabilità del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e di ordinata e corretta conduzione contabile del contributo pubblico, sul pertinente capitolo di spesa in fondo vincolate e non fruttifero, ivi compreso ogni accertamento diretto alla verifica preventiva della legittimità delle prestazioni vantate a credito dell'impresa appaltatrice e dei professionisti coinvolti, nel rispetto dei contratti e dei disciplinari d'incarico;

7. di dare atto che l'utilizzo della quota di contributo impegnata con il presente atto dovrà tenere conto di quanto previsto nella contabilità dei lavori appaltati; pertanto, ogni voce di spesa che comporta modificazione contabile sostanziale non determinata e/o annunciata nelle fasi realizzative dei lavori/servizi dovrà essere valutata ed autorizzata dalla Regione con l'assenso espresso;

8. di stabilire che il comune di Broni provveda ad aggiornare la Regione Lombardia con relazioni trimestrali in merito allo stato dell'arte degli interventi, nonché con la trasmissione dei provvedimenti di approvazione e autorizzazione degli interventi e di ogni altro documento necessario per una corretta informazione tecnica e procedurale;

9. di riserverci, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e valutazione, la facoltà di apportare ogni eventuale integrazione e modifiche al presente atto, finalizzate ad una migliore efficienza, efficacia e flessibilità della gestione delle risorse finanziarie impiegate;

10. di notificare il presente provvedimento al comune di Broni, che provvederà a darne ampia conoscenza esterna, secondo i principi della vigente disciplina sull'attività di comunicazione;

11. di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Pavia, all'A.R.P.A. - dipartimento provinciale di Pavia, al Prefetto della Provincia di Pavia ed al Consiglio Regionale;

12. di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

13. di provvedere alla relativa pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

14. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presiden-

te della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:
Adriano Vignali

(BUR20030182)

D.d.u.o. 5 giugno 2003 - n. 9190

(5.3.5)

Proroga dell'autorizzazione concessa con d.d.g. Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità 28 febbraio 2002, n. 2939 e successivo 20 marzo 2003, n. 4814, per il completamento del processo sperimentale «Enisolvex», attraverso prova industriale di trattamento «on site» dei suoli contaminati, nell'area dell'ex Raffineria AgipPetroli di Rho-Però da parte della Società Ecotec

IL DIRIGENTE DELL'U.O. GESTIONE RIFIUTI

Omissis

Decreta

1. di autorizzare la proroga richiesta fino al 30 giugno 2003, al fine di completare il processo sperimentale «Enisolvex», che la Società Ecotec sta testando attraverso prova industriale di trattamento «on site» dei suoli contaminati, nell'area dell'ex Raffineria AgipPetroli di Rho-Però;

2. di far salvo quanto già decretato con il provvedimento del Direttore Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità, 28 febbraio 2002, n. 2939 e successivo di proroga 20 marzo 2003, n. 4814;

3. di comunicare il presente atto alla Provincia di Milano, ai comuni di Rho e Però, all'ARPA Lombardia e alla Società Eni s.p.a. - Divisione Refining & Marketing;

4. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'u.o.: Adriano Vignali

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

(BUR20030183)

D.d.s. 10 giugno 2003 - n. 9423

(4.7.0)

Modifica nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Sociale della Cooperativa Sociale Rete Comunità Piccola Cooperativa Sociale in Cooperativa Sociale Rete Comunità Cooperativa Sociale e della sede legale da via dei Partigiani n. 4 - Bergamo a via don Luigi Palazzolo n. 67 - Bergamo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la modifica della ragione sociale della Cooperativa Sociale iscritta all'Albo regionale sezione A, al foglio 237, numero d'ordine 474, da Cooperativa Sociale Rete Comunità Piccola Società Cooperativa Sociale in Cooperativa Sociale Rete Comunità Cooperativa Sociale e della sede legale da via dei Partigiani n. 4 - Bergamo a via don Luigi Palazzolo n. 67 - Bergamo;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente, alla Regione - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo e le relazioni degli amministratori;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto obbligo alla Cooperativa Sociale Rete Comunità Cooperativa Sociale di comunicare alla Regione - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi 30 gg. dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino un'alterazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari;

4) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale Rete Comunità Cooperativa Sociale - via don Luigi Palazzolo n. 67 - 24122 Bergamo, alla Prefettura di Bergamo e alla Direzione Provinciale del Lavoro di Bergamo ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030184)

D.d.s. 11 giugno 2003 - n. 9544

(4.7.0)

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale L'Albero dei Sogni P.S.C. Cooperativa Sociale avente sede in Settimo Milanese fraz. Vighignolo (MI)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale L'Albero dei Sogni P.S.C. Cooperativa Sociale, con sede in Settimo Milanese fraz. Vighignolo (MI) - via Airaghi 21, codice fiscale e partita IVA n. 13350740158 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 370, numero progressivo 739;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale L'Albero dei Sogni P.S.C. Cooperativa Sociale con sede in Settimo Milanese fraz. Vighignolo (MI) di comunicare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale L'Albero dei Sogni P.S.C. Cooperativa Sociale - via Airaghi 21, 20019 Settimo Milanese fraz. Vighignolo (MI), alla Prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030185)

D.d.s. 11 giugno 2003 - n. 9545

(4.7.0)

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale Altana Cooperativa Sociale avente sede in Cremona

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale Altana Cooperativa Sociale, con sede in Cremona - via XI Febbraio 66A/68, codice fiscale e partita IVA n. 00688230192 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 370, numero progressivo 740;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi

regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale Altana Cooperativa Sociale con sede in Cremona di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale Altana Cooperativa Sociale – via XI Febbraio 66A/68, 26100 Cremona, alla Prefettura di Cremona, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Cremona ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030186)

D.d.s. 11 giugno 2003 - n. 9546

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale CON-TE-STO Cooperativa Sociale avente sede in Treviglio (BG)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale CON-TE-STO Cooperativa Sociale, con sede in Treviglio (BG) – via Milano 9/F, codice fiscale e partita IVA n. 02973310168 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 371, numero progressivo 741;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale CON-TE-STO Cooperativa Sociale con sede in Treviglio (BG) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale CON-TE-STO Cooperativa Sociale – via Milano 9/F, 24047 Treviglio (BG), alla Prefettura di Bergamo, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Bergamo ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030187)

D.d.s. 11 giugno 2003 - n. 9548

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale avente sede in Cinisello Balsamo (MI)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale con sede in Cinisello Balsamo (MI), codice fiscale e partita IVA n. 03343540963 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «B» al foglio 228 numero progressivo 455;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – en-

tro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- certificazione relativa ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale con sede a Cinisello Balsamo (MI) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

- la diminuzione della percentuale delle persone svantaggiate come indicato al secondo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

4) è fatto infine obbligo alla Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale con sede in Cinisello Balsamo (MI) di comunicare alla Regione – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – Unità Organizzativa Cooperazione e Servizi alle Imprese, il personale impiegato nell'attività, inviando la documentazione attestante il rapporto di lavoro nonché la documentazione rilasciata dalla Pubblica Amministrazione relativa al personale svantaggiato entro il mese di ottobre 2003;

5) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale I Gelsi Cooperativa Sociale, via Canzio 11 – 20092 Cinisello Balsamo (MI), alla Prefettura di Milano, alla Direzione Generale del Lavoro di Milano ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030188)

D.d.s. 11 giugno 2003 - n. 9550

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 1 giugno 1993, n. 16 della Cooperativa Sociale Libera Mente in Volo Cooperativa Sociale avente sede in Villa di Tirano (SO)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale Libera Mente in Volo Cooperativa Sociale con sede in Villa di Tirano (SO), codice fiscale e partita IVA n. 00801430141 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «B» al foglio 228 numero progressivo 456;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- certificazione relativa ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale Libera Mente in Volo Cooperativa Sociale con sede a Villa di Tirano (SO) di comunicare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo – entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

- la diminuzione della percentuale delle persone svantaggiate come indicato al secondo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

4) il presente provvedimento è notificato alla Cooperativa Sociale Libera Mente in Volo Cooperativa Sociale, via Brebbia 7 - 23030 Villa di Tirano (SO), alla Prefettura di Sondrio, alla Direzione Generale del Lavoro di Sondrio ed è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura: Sergio Raffaele

(BUR20030189)

D.d.s. 26 giugno 2003 - n. 10531

(4.0.0)

Doc.U.P. Ob. 2 (2000-2006). Asse 1 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo» circolare informativa delle modalità di accesso alla misura 1.4 «interventi d'ingegneria finanziaria» - sottomisura D) - Fondo di Garanzia PMI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO PRODUTTIVO E INCENTIVI

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione, del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- la Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il Doc.U.P. Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 7/8602 del 27 marzo 2002 «Doc.U.P. Obiettivo 2 2000-2006. Adozione del Complemento di programmazione»;

Considerato che in attuazione dei documenti di programmazione dell'Ob. 2 2000-2006 sopra citati devono essere attivate azioni cofinanziabili con FESR a valere sulla misura 1.4 dell'Asse 1 del Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006);

Visto il decreto n. 18337 del 7 ottobre 2002 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione per l'individuazione dell'ente del fondo di garanzia PMI;

Visto il decreto n. 359 del 20 gennaio 2003 con il quale è stata nominata la Cooperativa Collettiva Fidi di secondo grado Federfidi Lombardia s.c.r.l. quale ente gestore del Fondo di Garanzia PMI previsto nell'ambito della misura 1.4;

Vista la d.g.r. n. 7/12030 del 9 maggio 2003 con la quale è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Lombardia e Federfidi Lombardia s.c.r.l. per la gestione del Fondo di Garanzia;

Vista altresì, la sopracitata Convenzione firmata tra Regione Lombardia e Federfidi in data 29 maggio 2003 che stabilisce le modalità di gestione e le modalità di rendicontazione del Fondo;

Valutato opportuno riassumere in una circolare informativa i criteri e le procedure per la presentazione delle domande nonché le modalità di accesso all'intervento;

Visto l'art. 17 della l.r. 23 luglio 1996 n. 16;

Vista la d.g.r. del 18 luglio 1997 n. 6/30174;

Vista la d.g.r. n. 7/4 del 24 maggio 2000 recante «Avvio della VII legislatura. Costituzione delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali» con la quale il dott. Giorgio Napoli viene nominato Direttore Generale della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo e la d.g.r. n. 7621 del 27 dicembre 2001 «Modifica della deliberazione n. 4 del 24 maggio 2000»;

Viste la deliberazione della Giunta regionale della VII legislatura riguardanti l'assetto organizzativo della Giunta regionale e, in particolare la deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2001 n. 4012, la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2001 n. 5325, la deliberazione della Giunta regionale dell'1 ottobre 2001 n. 6208 e la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2001 n. 7622;

Visto il d.d.g. n. 1234 del 31 gennaio 2002 concernente: «Delega di firma al sig. Luigi Fogagnoli, responsabile della Struttura Sviluppo Produttivo e Incentivi, di provvedimenti ed atti nell'ambito delle competenze e funzioni assegnate alla propria Struttura con la deliberazione della Giunta regionale

del 30 marzo 2001 n. 4012, la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2001 n. 5325 e la deliberazione della Giunta regionale dell'1 ottobre 2001 n. 6208»;

Decreta

- di approvare l'allegato A «Circolare informativa delle modalità di accesso alla misura 1.4 "Interventi d'ingegneria finanziaria" - sottomisura D) - Fondo di Garanzia PMI»;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Luigi Fogagnoli

ALLEGATO A

CIRCOLARE INFORMATIVA DELLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA MISURA 1.4 «INTERVENTI D'INGEGNERIA FINANZIARIA» SOTTOMISURA D) - FONDO DI GARANZIA PMI

Finalità

La sottomisura si propone di facilitare l'accesso al credito alle PMI tramite la concessione di garanzie, cogaranzie e controgaranzie sui finanziamenti per investimenti attivati dalle PMI stesse per investimenti di sviluppo aziendale.

L'azione si propone di potenziare l'operatività dei Confidi di 1° grado che operano a favore delle PMI nelle aree obiettivo 2 con la costituzione di un fondo rischi specificamente vincolato presso Federfidi Lombardia s.c.r.l.

Dotazione finanziaria

La disponibilità finanziaria per l'attuazione della sottomisura D è pari a € 1.000.000,00.

Soggetti destinatari

Sono ammesse agli interventi di garanzia le PMI localizzate nelle aree obiettivo 2.

Sono escluse dagli interventi di garanzia le PMI appartenenti ai settori dei trasporti, di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato 1 del Trattato CE e le attività connesse all'esportazione, nonché per le PMI in difficoltà.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate presso i Confidi soci di Federfidi che predisporranno la modulistica come da procedura interna dei Confidi. La modulistica dovrà contenere l'indicazione Doc.U.P. Ob. 2 2000-2006 - Misura 1.4 Sottomisura D.

Programmi finanziabili assistiti dal Fondo di Garanzia PMI:

a) immobilizzazioni materiali ed immateriali, considerati investimenti fissi da realizzare oppure già sostenuti non oltre dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel dettaglio:

- spese per l'ampliamento e /o ristrutturazione della sede produttiva;
- acquisto di attrezzature, dispositivi e macchinari comprese le spese di installazione;
- acquisto di impianti industriali;
- spesa per interventi di tutela ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- spesa per consulenze tecniche;
- spesa per investimenti in ICT;
- spese per studi e ricerche;
- acquisto di licenze e brevetti;
- spese per consulenze tecniche specifiche;
- spese per la certificazione prodotto e/o qualità;
- spese per la predisposizione di sistemi di controllo qualità;
- acquisto di scorte (massimo 10% dell'investimento ammesso);

- spese per investimenti in innovazione tecnologica;
- b) acquisto di partecipazioni, azienda o ramo di azienda;
- c) costituzione di nuove imprese;
- d) investimenti per programmi di ricerca, sviluppo e ammodernamento tecnologico e organizzativo aziendale;
- e) leasing strumentale e immobiliare, costruito oppure in erigendum.

Periodo di ammissibilità delle spese sostenute

Per le domande di finanziamento presentate entro il 31 dicembre 2003, le spese ammissibili agli interventi della misura Doc.U.P. dovranno essere sostenute e quietanzate a partire dal 24 novembre 2000 e fino al 31 dicembre 2006.

Per le domande di finanziamento presentate a partire dal 1 gennaio 2004 saranno ritenute ammissibili le spese sostenute non oltre i dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento e non oltre il 31 dicembre 2006.

Agevolazioni previste

La Garanzia potrà essere concessa dai Consorzi Fidi fino ad un massimo del 60% dell'importo del finanziamento concesso dagli Istituti Finanziatori.

Il Fondo di Garanzia gestito da Federfidi Lombardia è finalizzato a controgarantire le operazioni di garanzia prestate dai Confidi fino ad un massimo dell'80% del rischio assunto dal Confidi di primo grado e la controgaranzia non avrà nessun costo per i Confidi stessi.

Federfidi su espressa richiesta da parte del Confido socio può intervenire direttamente in garanzia, fermo restando la percentuale massima del 60% del finanziamento concedibile. In questo caso, i costi ordinari applicati da Federfidi per gli interventi diretti in garanzia sono diminuiti del 50%.

Il Fondo di Garanzia inizierà ad operare dal 29 maggio 2003, data in cui è stata firmata la convenzione tra Regione e Federfidi Lombardia.

Potranno essere rilasciate garanzie/controgaranzie fino ad un importo pari a 3 volte (effetto moltiplicatore) l'ammontare del fondo di garanzia.

L'importo massimo del finanziamento concedibile ad ogni singola impresa è determinato in € 775.000,00 e potrà essere pari al 100% dell'importo dell'investimento o spesa prevista e la durata del finanziamento non potrà essere superiore a 7 anni, compreso il periodo di preammortamento.

Banche convenzionate

Sono convenzionate con i Confidi le maggiori banche operanti sul territorio. Per l'elenco rivolgersi direttamente ai Confidi di cui in allegato.

Federfidi potrà avvalersi delle controgaranzie del Fondo Europeo per gli Investimenti - FEI, quale soggetto accreditato all'utilizzo di tali risorse.

Detta compartecipazione comunitaria comporterà una suddivisione dei rischi assunti dal Fondo di Garanzia PMI.

Regime degli aiuti di Stato

L'intervento in questione è assoggettato al regime del «de minimis», i Confidi dovranno pertanto nel rispetto del Regolamento CE 69/2001, pubblicato sulla GUCE del 13 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore («de minimis») chiedere alle PMI beneficiarie la dichiarazione degli aiuti ricevuti nell'ultimo triennio, secondo il modello allegato alla presente.

In particolare i Confidi dovranno:

- concedere le garanzie esclusivamente ai settori ammissibili;

- verificare, sulla base della dichiarazione dell'impresa beneficiaria, resa in conformità alla modulistica predisposta dagli uffici regionali, il rispetto dell'importo massimo di aiuti «de minimis» accordabili in un triennio come previsto dall'art. 2 del citato Regolamento;

- comunicare alle imprese beneficiarie, l'intensità dell'agevolazione concessa, calcolata in conformità a quanto indicato nel paragrafo 3 di cui alla comunicazione CE 2000/C71/07 - pubblicata sulla GUCE dell'11 marzo 2000 - relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzia.

Federfidi dovrà:

- calcolare l'intensità dell'aiuto di Stato, secondo il modello già adottato dal Fondo Centrale di Garanzia e già approvato dalla Commissione Europea, darne comunicazione al Confido, il quale provvederà a trasmetterlo all'Impresa finanziata;

- curare il Registro dei singoli interventi di garanzia assicurando tutto quanto previsto dall'art. 3 del citato Regolamento;

- trasmettere alla Regione Lombardia (o al Ministero delle Attività Produttive), entro il 31 marzo di ogni anno, un elenco dei beneficiari delle garanzie ai sensi del citato Regolamento.

Controlli

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controllo, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Pubblicazione e informazioni

Copia della presente circolare è disponibile sul sito web della Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta ai referenti della sottomisura: tel. 02/67656315 Ornella Curti e 02/67654671 Daniela Cioffari ed agli enti qui di seguito riportati:

- Federfidi Lombardia s.c.r.l. - via Piccinni 3 - 20131 Milano - tel. 02/2046363.

ELENCO CONFIDI SOCI

Confidi	Indirizzo	Riferimento
Confidi Milano (Confindustria)	via Pantano n. 9 - Milano fax 02/58315431	dr. Alloni - tel. 02/58370403 d.ssa Pengue tel. 02/58370299
Api Fidi Milano (Confapi)	via Vittor Pisani n. 26 - Milano fax 02/67140224	d.ssa Anna Suss ing. Valvason tel. 02/671401 (67140401)
Confidi Bergamo (Confindustria)	via C. Maffei 3 - Bergamo fax 035/4122413	rag. Rota - dr. Rotasperti tel. 035/21287
Api Fidi Bergamo (Confapi)	via S. Benedetto n. 3 Bergamo fax 035/223448	geom. Locatelli tel. 035.210151
Assoconfidi (Confindustria)	via Cefalonia n. 56 - Brescia fax 030/225794	dr. Crovato - rag. Copeta tel. 030/2428020
Confidapi (Confapi)	via F. Lippi n. 30 - Brescia fax 030/2304108	rag. Cutrera - rag. Bertoletti tel. 030/23076
Confidi Como (Confindustria)	via Raimondi n. 1 - Como fax 031/234250	dr. Fabio Gatti - dr. Riccardi tel. 031/234111
Api Fidi Como (Confapi)	via Vandelli - Como fax 031/520530	rag. Meroni tel. 031.524040
Consorzio Cremonese Fidi (Confindustria)	piazza Cadorna n. 6 Cremona fax 0372/417340	rag. Barcella - rag. Garavelli tel. 0372/4171
Confidi Cremona (Confapi)	via Gaspare Pedone n. 20 Cremona fax 0372/38638	dr. Ferrari tel. 0372/458640
Confidi Legnano (Confindustria)	via S. Domenico n. 1 Legnano fax 0331/453576	dr. Pontani tel. 0331.543391
Confidi Varese e B.A. (Confindustria)	piazza Monte Grappa 5 Varese fax 0332/285565	dr. Crespi tel. 0332/251000
Fidi Api Varese (Confapi)	viale Milano n. 16 - Varese fax 0332/830900	sig.ra Pellizzoni - Daverio tel. 0332/830200
Api Fidi Lecco (Confapi)	via Pergola n. 73 - Lecco fax 0341/282034	rag. Bario tel. 0341/282822
Confidi Lecco (Confindustria)	via Caprera n. 4 - Lecco fax 0341/369387	dr. De Battista tel. 0341/477111
Confidi Pavia (Confindustria)	via Mentana n. 27 - Pavia fax 0382/539008	sig.ra Casali tel. 0382/393250
Confidi Sondrio (Confindustria)	via Trieste n. 66 - Sondrio fax 0342/515326	dr. Credaro tel. 0342.210470
Confidi Mantova (Confindustria)	via Portazzolo n. 9 - Mantova fax 0376/223867	dr. Binaschi tel. 0376/2371
Confidapi Mantova (Confapi)	via Viani n. 3 - Mantova fax 0376/221815	d.ssa Fassini tel. 0376/221823
Confcooperfidi Lombardia (Confcooperative)	via Decorati al Valor Civile n. 15 - Milano fax 02/76111011	d.ssa Luisa Lo Valvo tel. 02/752912300

Dichiarazione del legale rappresentante ai sensi del d.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione e forma giuridica)
con sede legale in (indirizzo)

D I C H I A R A

- che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, non è sottoposta a procedura concorsuale;
- che ai sensi della «Disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese» (96/280/CE del 3 aprile 1996) l'azienda appartiene alla categoria (*)

- piccola impresa
 media impresa

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di avere ottenuto (**), nel corso dei tre anni antecedenti la data di presentazione della presente domanda, i seguenti contributi accordati in qualsiasi forma da qualsiasi ente pubblico a qualsiasi titolo:

.....
.....

.....
(indicare tutti i contributi accordati, le normative di riferimento, le date di concessione dei contributi, l'ente concedente, l'importo in euro)

- di non avere ottenuto (***) alcun contributo nel corso dei tre anni antecedenti la data di presentazione della presente domanda.

(**) *Fa fede la data dell'atto di concessione.*

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità la veridicità di tutte le informazioni riportate nella domanda e nei suoi allegati.

Luogo e data Il legale rappresentante timbro e firma

(*) La Disciplina comunitaria citata dà la seguente definizione: la **piccola impresa** deve avere un numero di dipendenti minore di 50, un fatturato annuo minore o uguale a 7 milioni di euro, o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro, deve essere in possesso del requisito di indipendenza societaria; la **media impresa** deve avere un numero di dipendenti minore di 250, un fatturato annuo minore o uguale a 40 milioni di euro, o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di euro, deve essere in possesso del requisito di indipendenza societaria. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. I tre requisiti (numero massimo di dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza) sono cumulativi, nel senso che tutti e tre devono sussistere. Ai fini del calcolo del numero massimo di dipendenti e della soglia finanziaria è necessario sommare i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese di cui essa detenga direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

(BUR20030190)

D.d.s. 30 giugno 2003 - n. 10698

(4.6.4)

Approvazione della graduatoria dei progetti inoltrati entro il 2 settembre 2002 cofinanziabili nell'ambito del documento unico di programmazione obiettivo 2 della Regione Lombardia - misura 2.2 «Potenziamento e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AZIENDE RICETTIVE ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE

Richiamati:

- il Documento unico di Programmazione Obiettivo 2 della Regione Lombardia approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2001) 2878 in data 10 dicembre 2001;

- il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma e successivamente adottato dalla Giunta Regionale con d.g.r. n. 7/8602 del 27 marzo 2002;

- il Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

- il Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

Visto il Bando per la presentazione delle domande di aiuto finanziario - Misura 2.2 - «Potenziamento e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo» approvato con Decreto del Direttore Generale della D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo n. 10907 dell'11 giugno 2002 con il quale sono stati individuati, tra l'altro, le condizioni di ammissibilità dei progetti, i criteri per la valutazione e la selezione degli stessi, le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande, le modalità per l'erogazione dell'aiuto finanziario concesso, nonché l'importo totale delle risorse a disposizione del bando: 40.000.000,00 di euro per gli interventi nelle aree obiettivo 2 e 4.949.530,00 di euro per le aree a sostegno transitorio, riservando un quarto di ciascun importo per ognuna delle 4 scadenze previste per la presentazione delle domande, pari a 10.000.000,00 di euro per gli interventi nelle aree obiettivo 2, e 1.244.883,00 di euro per gli interventi nelle aree a sostegno transitorio;

Dato atto che entro la seconda scadenza di inoltro delle domande, fissata dal suddetto Bando alla data del 31 agosto 2002 (validità 2 settembre) sono state presentate n. 96 domande di cui n. 77 relative ad interventi localizzati nei comuni compresi nelle aree Obiettivo 2 e n. 19 relative ad interventi localizzati nei comuni compresi nelle aree a sostegno transitorio;

Dato atto che si è proceduto ad espletare l'istruttoria di

competenza sulla base di due distinti elenchi in relazione alle risorse disponibili per le aree Obiettivo 2 e per le aree a sostegno transitorio;

Dato atto che si è provveduto ad interessare la D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia e la D.G. Infrastrutture e Mobilità per le verifiche inerenti materie di loro competenza;

Preso atto delle valutazioni espresse dalla Autorità Ambientale, per gli aspetti di competenza;

Considerato che entro la suddetta data di scadenza per la presentazione delle domande sono stati presentati i Programmi integrati di sviluppo locale denominati «Alta Vallecamonica», «Basso Mantovano» e «S.T.A.R.T. Sci, Turismo, Ambiente, Risposta al Territorio»; e che gli stessi sono stati approvati con i rispettivi decreti dell'Autorità di Gestione n. 10504 del 26 giugno 2003, n. 10591 del 27 giugno 2003, e n. 10514 del 26 giugno 2003;

Riscontrato che nessuno dei progetti inoltrati risulta avere un costo uguale o superiore a 5 milioni di euro, soglia prevista dal bando per l'obbligo di appartenenza al Programma integrato di sviluppo locale, mentre ai progetti ricompresi nei P.I.S.L. approvati sono stati attribuiti i punteggi di premialità, ove assegnati;

Rilevato che sulla base dei punteggi attribuiti, come risultanti dalle schede istruttorie depositate agli atti d'ufficio, e delle risorse disponibili sono risultati finanziabili n. 31 progetti in area Obiettivo 2 e n. 5 progetti in area a sostegno transitorio come riportati nell'allegato A e A1 al presente atto;

Rilevato inoltre che n. 19 progetti in area Obiettivo 2 e n. 7 progetti in area a sostegno transitorio, come riportati nell'allegato B e B1 al presente atto, sono risultati non ammessi al finanziamento in quanto gli stessi non hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto per l'assegnazione del contributo, come risultante dalle schede istruttorie depositate agli atti d'ufficio;

Rilevato infine, che n. 27 progetti in area Obiettivo 2 e 7 progetti in area a sostegno transitorio, come riportati nell'allegato C e C1 al presente atto, sono risultati inammissibili per le motivazioni indicate nell'allegato medesimo;

Dato atto, infine, che sulla base della normativa comunitaria vigente richiamata dal bando, sarà effettuata la conferma dei contributi assegnati a seguito di espletamento delle gare d'appalto, con rideterminazione dei costi ammessi, per ogni singola voce di spesa, con particolare riferimento alle spese tecniche che saranno considerate ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei lavori;

Decreta

1) di approvare:

- l'elenco dei progetti finanziabili di cui all'allegato A e A1
- l'elenco dei progetti non ammessi al finanziamento di cui all'allegato B e B1
- l'elenco dei progetti inammissibili di cui all'allegato C e C1;

2) di stabilire che l'ammontare dell'aiuto finanziario accordato sarà confermato ed eventualmente rideterminato con successivo atto sulla base della documentazione attestante la consegna e l'inizio lavori, che dovrà avvenire entro 150 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, nonché del quadro economico aggiornato a seguito di gara delle opere sostenute dalle agevolazioni di cui al presente atto;

3) di stabilire che la sopraddetta rideterminazione sarà effettuata, per ogni singola voce di spesa ammissibile, con particolare riferimento alle spese tecniche che saranno considerate ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei lavori;

4) di stabilire che in sede di conferma del contributo saranno altresì indicati i termini per la conclusione delle opere e per la rendicontazione delle stesse, sulla base dei tempi stabiliti nei singoli contratti d'appalto, e comunque compatibilmente con le esigenze della programmazione comunitaria;

5) di stabilire che per le domande relative ai progetti non ammessi a finanziamento, il procedimento avviato a seguito di presentazione di domanda entro il 2 settembre 2002 debba intendersi concluso;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Luciana Colicchio

MISURA 2.2. – POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO

PROGETTI FINANZIABILI

Area obiettivo 2

N. progressivo	IDS	ID monitor	ENTE RICHIEDENTE	PR	TITOLO INTERVENTO	Costo previsto del progetto	Importo costo ammesso	Contributo assegnato a fondo perduto	Contributo assegnato a tasso zero in 20 anni	Tipologia intervento	Punteggio ambientale	Punteggio qualità	TOTALE punteggio
1	58	971	COMUNE DI APRICA	SO	COMPLETAMENTO OSSERVATORIO ECO FAUNISTICO ALPINO DI APRICA	800.000,00	800.000,00	320.000,00	480.000,00	3.D	18	62	80
2	108	3772	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	RISANAMENTO STRUTTURALE DEL VIALE DEI POETI SULL'ISOLA COMACINA	25.882,84	25.882,84	10.353,14	15.529,70	3.E	23	52	75
3	88	1055	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA	VA	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LUNGO TRESA – piazza EUROPA	665.000,00	665.000,00	266.000,00	399.000,00	3.G	19	56	75
4	112	1105	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA RIVA AL MAPPALE 601	51.645,00	51.645,00	20.658,00	30.987,00	3.G	17	54	71
5	125	1135	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	SO	LAVORI DI RESTAURO EX CHIESA DI S. ROCCO PER REALIZZAZIONE AUDITORIUM – II LOTTO	104.253,06	104.253,06	41.701,22	62.551,84	1.C 3.A	19	52	71
6	64	3415	COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LUINESE	VA	LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE IN FREGIO AL TORRENTE MARGORABBIA (Tratto Ponte del Bricco – Germignaga – Ponte di Valdomino – Luino)	743.000,00	743.000,00	297.200,00	445.800,00	2.B	20	51	71
7	66	3424	COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LUINESE	VA	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO DI GRAGLIO IN COMUNE DI VEDDASCA	400.000,00	387.500,00	155.000,00	232.500,00	3.B	23	48	71
8	77	1024	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	RIQUALIFICAZIONE NUCLEI STORICI DELLE FRAZ. DI RUSPINO, SPETTINO E FRASNADELLO	258.228,45	243.934,84	97.573,94	146.360,90	3.B	19	50	69
9	73	1019	COMUNE DI LUINO	VA	AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI LUINO Interventi di riqualificazione di:1) via Campagna 2) P.za Giovanni XXIII – via Monte Grappa 3) via Pellegrini	700.315,55	304.693,89	121.877,56	182.816,33	3.B	21	48	69
10	106	1093	COMUNE DI CREMIA	CO	SISTEMAZIONE DEL LUNGOLAGO (accesso porticciolo)	82.116,65	82.116,65	32.846,66	49.269,99	2.G	14	54	68
11	110	1102	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	RIQUALIFICAZIONE MOLO DI ISOLA E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	105.873,67	105.873,67	42.349,47	63.524,20	2.G 2.D	12	54	68
12	79	1026	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA AGOSTINIANI	43.382,34	43.382,34	17.352,94	26.029,40	3.B	21	45	66
13	116	955	COMUNE DI FERRERA	VA	RIPAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	311.000,00	311.000,00	124.400,00	186.600,00	3.B	17	49	66
14	72	1016	COMUNE DI LUINO	VA	RISTRUTTURAZIONE CENTRO STORICO DI LUINO	154.937,07	154.937,07	61.974,83	92.962,24	3.B	19	45	64
15	71	1013	COMUNE DI GARGNANO SUL GARDA	BS	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO AUTOMATIZZATO PIAZZALE BOLDINI	784.712,82	784.712,82	313.885,13	470.827,69	2.D	20	44	64
16	68	991	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	RECUPERO AREA COMUNALE TRA VILLA RHULAND E LA TORRE S. MARCO (Pontile, scivolo alaggio, portico rimessaggio)	90.100,00	90.100,00	36.040,00	54.060,00	2.G	19	44	63
17	70	999	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	PROLUNGAMENTO PONTILE DI ATTRACCO IN PIAZZA WIMMER A GARDONE SOTTO	246.000,00	246.000,00	98.400,00	147.600,00	2.G	18	44	62
18	121	1121	COMUNE DI ROVESCALA	PV	PROGETTO DI ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	397.133,90	397.133,90	158.853,56	238.280,34	3.B	17	45	62
19	51	961	COMUNE DI VEDDASCA	VA	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO DI CADERO	309.874,10	309.874,10	123.949,64	185.924,46	3.B	17	45	62
20	67	987	COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LUINESE	VA	RIQUALIFICAZIONE TURISTICA RICETTIVA DELL'AREA LACUALE DENOMINATA «I CANOVI» IN COMUNE DI TRONZANO L.M. (attracco, parcheggi, percorsi, picnic, servizi)	620.000,00	617.500,00	247.000,00	370.500,00	2.G	14	48	62
21	122	1123	COMUNE DI COLORINA	SO	LAVORI DI SISTEMAZIONE EX SCUOLE ED AREA ESTERNA AL MUNICIPIO (sala polivalente, arredo)	263.393,02	263.393,02	105.357,21	158.035,81	3.B	21	40	61
22	134/b	1212	COMUNE DI FUSINE	SO	REALIZZAZIONE DELLA PISTA DORDONA – COLLEGAMENTO INTERVALLIVO FUSINE – FOPPOLO II LOTTO	83.170,22	83.170,22	33.268,09	49.902,13	2.C	10	51	61

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Importo costo ammesso</i>	<i>Contributo assegnato a fondo perduto</i>	<i>Contributo assegnato a tasso zero in 20 anni</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Punteggio ambientale</i>	<i>Punteggio qualità</i>	<i>TOTALE punteggio</i>
23	89A	3773	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Polo turistico lacuale	1.418.140,98	1.418.140,98	567.256,39	850.884,59	1.A 1.C	10	51	61
24	89B	3774	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Parck Parisi, percorso sponda torrente Giona	215.757,00	215.757,00	86.302,80	129.454,20	2.B 2.D	14	47	61
25	89C	3775	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Percorso area Cinzanino	150.259,55	150.259,55	60.103,82	90.155,73	3.G	15	46	61
26	81	1030	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	FORMAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA DEI PARTIGIANI	21.174,73	21.174,73	8.469,89	12.704,84	2.D	8	52	60
27	69	993	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	FORMAZIONE PONTILI DI APPRODO TEMPORANEO ED AMPLIAMENTO SPIAGGIA COMUNALE DI VILLA DELLE ROSE A FASANO	174.500,00	174.500,00	69.800,00	104.700,00	2.G	14	46	60
28	61	976	COMUNE DI GOLFERENZO	PV	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE - I LOTTO: SALA POLIVALENTE - STRUTTURA DI SERVIZIO	317.700,00	317.700,00	127.080,00	190.620,00	1.A	11	49	60
29	130	1152	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	SO	LAVORI DI COMPLETAMENTO PARCO GIOCHI	15.493,31	15.493,31	6.197,32	9.295,99	1.A	13	47	60
30	128	1148	COMUNE DI BRISSAGO VALTRAVAGLIA	VA	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA FONTANA	80.567,58	75.973,00	30.389,20	45.583,80	3.B 2.D	17	43	60
31	89D	3776	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Tre aree camper	255.288,27	255.288,27	102.115,31	153.172,96	2.D	16	44	60
TOTALE						9.888.900,11	9.459.390,26	3.783.756,10	5.675.634,16				

ALLEGATO A1

PROGETTI FINANZIABILI
Area sostegno transitorio

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Importo costo ammesso</i>	<i>Contributo assegnato a fondo perduto</i>	<i>Contributo assegnato a tasso zero in 20 anni</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Punteggio ambientale</i>	<i>Punteggio qualità</i>	<i>TOTALE punteggio</i>
1	93	1068	COMUNE DI MALEGNO	BS	REALIZZAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO	88.482,52	88.482,52	35.393,01	53.089,51	1.C	22	49	71
2	85	1048	COMUNE DI BORNO	BS	REALIZZAZIONE PARCO DELLE DOLINE IN LOC. CROCE DI SALVEN	300.000,00	279.342,00	111.736,80	167.605,20	3.D 3.E	20	51	71
3	83	1045	COMUNE DI CERVENO	BS	RECUPERO FABBRICATO DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ TURISTICHE, CULTURALI DIDATTICHE CON MUSEO ETNOGRAFICO	516.500,00	516.500,00	206.600,00	309.900,00	1.C	21	48	69
4	101	1090	COMUNE DI PIANCOGNO	BS	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA DI ACCESSO AL SANTUARIO DELLA SS. ANNUNCIATA	105.000,00	84.000,00	33.600,00	50.400,00	3.E	22	47	69
5	84	1046	COMUNE DI OSSIMO	BS	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO-NATURALISTICO DELL'ALTOPIANO DEL SOLE (Parco archeologico)	350.000,00	350.000,00	140.000,00	210.000,00	3.D	19	44	63
TOTALE						1.359.982,52	1.318.324,52	527.329,81	790.994,71				

MISURA 2.2. – POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO**PROGETTI NON FINANZIABILI**
Area obiettivo 2

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Punteggio ambientale</i>	<i>Punteggio qualità</i>	<i>TOTALE punteggio</i>
1	86	1050	COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	BS	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLO SPAZIO URBANO E VIABILITÀ TURISTICA CON FORMAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO	813.419,61	2.D	15	42	57
2	131	1158	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	SO	OPERE DI SISTEMAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	197.495,31	1.A	15	40	55
3	74	898	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEI BORGHI STORICI	125.628,14	3.B	21	28	49
4	80	1027	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	REALIZZAZIONE NUOVA FONTANA IN BRONZO GIARDINI piazza EUROPA	74.886,25	3.B	21	28	49
5	109	1100	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO A via PROV.LE	51.500,00	2.D	10	39	49
6	104	948	COMUNE DI FERRERA	VA	POTENZIAMENTO AREE DI SOSTA CENTRO STORICO	35.000,00	2.D	9	40	49
7	89E	3777	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Parcheggio località Lido	227.444,92	2.D	11	37	48
8	76	1022	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	FORMAZIONE NUOVO PARCHEGGIO NELLA FRAZ. DI ANTEA	25.822,84	2.D	9	37	46
9	123	1128	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA	VA	REALIZZAZIONE AREA FESTE DI LAVENA	113.568,87	1.B	13	33	46
10	53	902	COMUNE DI SCHILPARIO	BG	LAVORI DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE PISTA DI SCI FONDO DEGLI ABETI	273.077,64	1.A	10	35	45
11	102	905	COMUNE DI VOLPARA	PV	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO TURISTICO COMUNALE	217.968,48	1.A	12	32	44
12	89F	1056	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Rimessaggio Lungolago Girardi	172.415,19	2.G	12	32	44
13	126	958	COMUNE DI MONTÙ BECCARIA	PV	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVO-RICREATIVI COMUNALI	555.831,73	1.A	8	35	43
14	132	1197	COMUNE DI COLORINA	SO	REALIZZAZIONE CENTRO SPORT E TEMPO LIBERO FRAZ. SELVETTA	103.292,00	1.A	14	28	42
15	89G	3779	COMUNE DI MACCAGNO	VA	COMPLETAMENTO TRATTI DI LUNGOLAGO CON COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI Area attrezzata Parco Giona	259.152,60	1.A	12	30	42
16	117	892	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CAPOLUOGO	154.938,00	3.B	18	23	41
17	59	974	COMUNE DI APRICA	SO	REALIZZAZIONE PARCHEGGI SOTTERRANEI	3.700.000,00	2.D	14	26	40
18	99	1075	COMUNE DI REA PO	PV	CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE – COSTRUZIONE PISCINE	697.216,81	1.A	6	31	37
19	92	1078	COMUNE DI TALEGGIO	BG	IMPIANTO DI INNEVAMENTO PIANI DI ARTAVAGGIO SALTARINO+SEGGIO via BIPOSTO+PISTA	3.613.020,92	1.A 1.E	6	24	30

ALLEGATO B1

PROGETTI NON FINANZIABILI
Area sostegno transitorio

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Punteggio ambientale</i>	<i>Punteggio qualità</i>	<i>TOTALE punteggio</i>
1	120	1118	COMUNE DI BORNO	BS	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI DEL CENTRO STORICO – II LOTTO – V.V. EMANUELE E PIAZZA	496.000,00	3.B	19	40	59
2	100	1087	COMUNE DI MALEGNO	BS	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO – II STRALCIO	278.000,00	3.B	19	40	59
3	95	1074	COMUNE DI LOSINE	BS	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA FORNACE PER LA CALCE	495.200,00	3.B	25	32	57
4	82	1043	COMUNE DI LOZIO	BS	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MEDIOEVALE DELLA TORRE E DEL CASTELLO DI LOZIO	154.937,00	3.A	17	36	53

N. progressivo	IDS	ID monitor	ENTE RICHIEDENTE	PR	TITOLO INTERVENTO	Costo previsto del progetto	Tipologia intervento	Punteggio ambientale	Punteggio qualità	TOTALE punteggio
5	96	1058	COMUNE DI ONO SAN PIETRO	BS	TRASFORMAZIONE EDIFICIO PUBBLICO IN ALLOGGIO, BIBLIOTECA E SALA CULTURA	516.456,87	1.B	17	36	53
6	87	1052	COMUNE DI MALEGNO	BS	REALIZZAZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	237.784,95	1.B	15	33	48
7	91	1069	COMUNE DI MOGGIO	LC	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO ARTAVAGGIO – RIFUGIO NICOLA – MIGLIORAMENTO ATTUALI PISTE	3.216.509,26	1.E	14	24	38

ALLEGATO C

PROGETTI INAMMISSIBILI
Area obiettivo 2

N. progressivo	IDS	ID monitor	ENTE RICHIEDENTE	PR	TITOLO INTERVENTO	Costo previsto del progetto	Tipologia intervento	Motivazione della non ammissibilità
1	75	914	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDI COMUNALE NELLA FRAZ. S.TA CROCE	51.645,69		Intervento non coerente con le finalità della misura
2	78	895	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE MINIGOLF E CAMPO DI CALCETTO	25.822,84		Intervento non coerente con le finalità della misura
3	118	941	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA DE' MEDICI	174.000,00		Intervento non coerente con le finalità della misura
4	52	929	COMUNE DI SCHILPARIO	BG	PAVIMENTAZIONE PIAZZA E ARREDO URBANO	36.000,00	3.B	Pratica incompleta di documentazione obbligatoria (progetto, relazione)
5	138	944	COMUNE DI SCHILPARIO	BG	LAVORI DI RESTAURO STRUTTURALE ED ARCHITETTONICO SEDE MUNICIPALE	103.291,38		Intervento non coerente con le finalità della misura (finalizzato all'attività amministrativa ordinaria)
6	54	963	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	BG	ARREDO URBANO DELLE AREE CIRCOSTANTI LA CHIESA ARCIPRESBITERIALE	447.768,46	3.B	Pratica incompleta di documentazione obbligatoria (disponibilità del bene)
7	55	3323	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	BG	INTERVENTO CONSERVATIVO SAGRESTIA CHIESA ARCIPRESBITERIALE	89.999,70		Intervento non coerente con le finalità della misura
8	56	3324	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	BG	RESTAURO ANTICHI PORTALI DI INGRESSO DEL CAPOLUOGO	95.833,51	3A	Pratica incompleta di documentazione obbligatoria (disponibilità del bene)
9	57	3325	COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE	BG	OPERE DI PAVIMENTAZIONE IN PIETRA	51.832,20	3.B	Pratica incompleta di documentazione obbligatoria (progetto, relazione)
10	103	940	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO (Passerella per disabili e locale caldaia Municipio)	67.139,39		Intervento non coerente con le finalità della misura
11	105	938	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DEGLI ULIVI	103.291,37		Intervento non coerente con le finalità della misura (Strada a servizio zona residenziale)
12	111	956	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN FREGIO ALLA STRADA STATALE	15.493,71		Intervento non coerente con le finalità della misura
13	113	935	COMUNE DI OSSUCCIO	CO	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DELLE GRANELLE	82.633,10		Intervento non coerente con le finalità della misura (Strada a servizio zona residenziale)
14	60	933	COMUNE DI GOLFERENZO	PV	RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE E REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE	311.183,45		Intervento non coerente con le finalità della misura
15	29	1113	CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI APRICA	SO	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA RICETTIVA IN LOC. CAREGIA DEL PALABIONE «RIFUGIO CAPANNA SOCIALE DELLA SEZIONE CAI APRICA»	702.157,26	1.B	Soggetto realizzatore e beneficiario non previsto dal bando
16	133	1203	COMUNE DI FUSINE	SO	LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER ACCESSO BIBLIOTECA COMUNALE	97.500,00		Intervento non coerente con le finalità della misura
17	134	1207	COMUNE DI FUSINE	SO	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI STRADA PROVINCIALE	121.367,37		Intervento non coerente con le finalità della misura
18	124	1133	COMUNE DI AGRA	VA	REALIZZAZIONE PARCO NATURALISTICO IN AGRA «Parco Ronchetti»	2.712.431,68	1.A	Intervento parzialmente non compatibile con le tipologie previste dalla misura (Prevista la realizzazione di edifici ricettivi)
19	135	1215	COMUNE DI BREZZO DI BEDERO	VA	REALIZZAZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO STRUTTURA CAMPO TENNIS	20.658,27		Intervento non coerente con le finalità della misura

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Motivazione della non ammissibilità</i>
20	136	1219	COMUNE DI BREZZO DI BEDERO	VA	REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI INTERNI CENTRO SPORTIVO via MANZONI	19.054,52		Intervento non coerente con le finalità della misura
21	114	1107	COMUNE DI FERRERA	VA	FORMAZIONE DI MARCIAPIEDE P.L. 39 via SASSONIA	30.470,94		Intervento non coerente con le finalità della misura
22	115	1110	COMUNE DI FERRERA	VA	FORMAZIONE DI MARCIAPIEDE via GARIBALDI	20.660,00		Intervento non coerente con le finalità della misura
23	62	981	COMUNE DI LUINO	VA	ATTUAZIONE PIANO URBANO DEL TRAFFICO – SNODO piazza GARIBALDI	196.253,62		Intervento non coerente con le finalità della misura (Viabilità ordinaria)
24	63	982	COMUNE DI LUINO	VA	RINNOVAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO LE BETULLE E RISPRISTINO AGIBILITÀ CENTRO NATATORIO	1.084.559,49		Intervento non coerente con le finalità della misura (Opere di messa a norma)
25	127	1147	COMUNE DI MACCAGNO	VA	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO IMMOBILE LE CEPPEIE	175.600,00		Intervento non coerente con le finalità della misura (Centro controllo calamità naturali)
26	107	949	COMUNE DI MARZIO	VA	REALIZZAZIONE DI CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE (Campo basket da attrezzare anche per calcetto e pallavolo)	56.007,46		Intervento non coerente con le finalità della misura (Intervento ad uso e valenza locale)
27	65	3423	COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LUINESE	VA	PROGETTO DI PRONTO INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO D'ARGINE DEL TORRENTE MARGORABBIA (COMUNI DI GERMIGNAGA E LUINO)	37.184,90		Tipologia non prevista dal bando.

ALLEGATO C1

PROGETTI INAMMISSIBILI
Area sostegno transitorio

<i>N. progressivo</i>	<i>IDS</i>	<i>ID monitor</i>	<i>ENTE RICHIEDENTE</i>	<i>PR</i>	<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>Costo previsto del progetto</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Motivazione della non ammissibilità</i>
1	98	1067	COMUNE DI BORNO	BS	RISTRUTTURAZIONE EX ALBERGO TRIESTE (Centro anziani)	388.000,00		Tipologia non prevista dal bando.
2	94	1072	COMUNE DI LOZIO	BS	PROGETTO STRUTTURA ALL'APERTO SALT-CULTURA: STRUTTURA SPORTIVA ALL'APERTO	634.264,00	1.A	Pratica incompleta di documentazione obbligatoria (disponibilità aree, documentazione contraddittoria circa natura e funzioni del soggetto realizzatore)
3	97	1065	COMUNE DI OSSIMO	BS	PROGETTO FINALIZZATO AD AMPLIARE LA PALESTRA COMUNALE	213.813,16		Intervento non coerente con le finalità della misura (Intervento ad uso e valenza locale)
4	90	1060	LOZIO RISORSE SPA	BS	PROGETTO CENTRO REGIONALE ASSISTENZA TEMPORANEA E RIABILITAZIONE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DELL'AREA MILANESE	929.627,00		Tipologia non prevista dal bando.
5	137	1221	COMUNE DI CRANDOLA VALSASSINA	LC	PROGETTO PER LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA INTERFRAZIONALE	255.000,00		Intervento non coerente con le finalità della misura (Viabilità ordinaria)
6	119	1114	COMUNE DI VENDROGNO	LC	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PER CAMAGGIORE	348.120,19		Intervento non coerente con le finalità della misura (Strada a servizio zona residenziale)
7	129	1150	COMUNE DI BORGORATTO MORMOLO	PV	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	514.168,98		Intervento non coerente con le finalità della misura (Intervento relativo ad immobile in parte adibito ad Uffici comunali ed alloggi).

D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica

(BUR20030191)

(5.1.3)

Com.r. 23 giugno 2003 - n. 88

Incarichi di collaudo assegnati il 17 giugno 2003

- *ALER di Milano*
Rinomina - Corso d'opera e finale - Interv. in q.re Mazzini - via Mompiani 115 - V. Polesine 2/6 di Milano
Collaudatore: ing. Zerboni Carlo Alberto
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Interv. in Comune di Sesto S. Giovanni - q.re Torri ex Gescal
Collaudatore: ing. Valera Mario Maurizio
- *Comune di Corbetta (MI)*
Sistemazione e arredo urbano in p.zza del Popolo, S. Vitore, V. Brera
Collaudatore: ing. Valtorta Renzo
- *Comune di Albiate (MI)*
Corso d'opera e finale - Ristrutturazione degli edifici scolastici - lotto 1 - interv. 1 sulla scuola elementare
Collaudatore: ing. Invernizzi Mario
- *Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza*
Corso d'opera e finale - Adeguamento antincendio Nuovo Ospedale
Collaudatore: Villoresi Giampiero
- *Comune di Morimondo (MI)*
Lavori di restauro al Cenobio Monastico
Collaudatore: arch. Visconti Cesare
- *Soc. Tecnowatt s.r.l. di Mezzano (SO)*
Impianto idroelettrico sul torrente Entovasco in Chiesa Valmalenco
Collaudatore: ing. Geronimi Piergiorgio
- *Soc. Mondadiccio s.a.s. di Valdisotto (SO)*
Impianto idroelettrico sul Rio Mondadiccio in Comune di Valdisotto
Collaudatore: ing. Leali Stefano
- *Soc. Energia Ambiente s.p.a. di Mezzano (RA)*
Impianto idroelettrico sul torr. Foraschetto in Comune di Chiesa Valmalenco
Collaudatore: ing. Marchini Roberto
- *CD ASA - Associazione al Servizio degli Anziani ONLUS di Consonno di Olginate (LC)*
FRISL - Anziani - Ristrutturazione Villa Serena di Introsio per realizzazione RSA
Collaudatore: ing. Saffiotti Saverio
- *Comune di Merate (LC)*
FRISL - Territorio - Riqualficazione urbana sistemazione arredo urbano nel centro storico di Merate
Collaudatore: arch. Delsante Silvio
- *ALER di Como*
Corso d'opera e finale - Ristrutturazione di edificio (ex scuola elementare) in Comune di Albavilla - p.zza Garibaldi
Collaudatore: arch. Sampietro Stefano
- *ALER di Como*
Corso d'opera e finale - Costruzione di 1 complesso resid. di 10 alloggi in Comune di Mozzate in via Ugo Foscolo
Collaudatore: ing. Suzani Piercarlo
- *ALER di Como*
Corso d'opera e finale - Restauro conservativo (ex Villa Comolli) in Comune di Erba
Collaudatore: ing. Terraneo Bruno
- *RSA Garibaldi-Pogliani di Cantù (CO)*
Adeguamento RSA e realizz. Nuovo Nucleo Alzheimer
Collaudatore: arch. Tettamanti Giuseppe
- *Casa di Riposo Giuseppe e Giuliana Ronzoni di Besozzo (VA)*
Realizzazione di posti macchina sotterranei ad uso e di pertinenza della Nova Costruzione in ampliamento
collaudatore: ing. Salmoiraghi Carlo

- *Soc. Coop. Sant'Anna di Marchirolo (VA)*
Costruzione RSA in Comune di Agra (VA)
Collaudatore: ing. Saffiotti Saverio
- *Comune di Montirone (BS)*
Interv. di edilizia sovvenzionata - L. 457/78 e l. 179/92
Loc. in piazza Risorgimento
Collaudatore: ing. Tinti Mauro
- *Comune di Idro (BS)*
FRISL - Territorio - Riqualficazione urbana
Riqualficazione urbana del centro storico della fraz. Cro-ne
Collaudatore: ing. Zanelli Luciano
- *ALER di Bergamo*
Comune di Martinengo - Interv. loc. in via A. Gramsci
Collaudatore: arch. Ventafridda Manuela
- *ALER di Bergamo*
Comune di Treviglio - Interv. loc. in via delle Battaglie
Collaudatore: ing. Zanni Antonio
- *Casa di Riposo di Varzi (PV)*
Realizzazione CDI all'interno della RSA
Collaudatore: ing. Rigone Giovanni
- *Collegio Ghisleri di Pavia*
Restauro per il riuso del castello di Laardirago - 1° lotto nord-est
Collaudatore: ing. Sisti Fabrizio
- *Collegio Ghisleri di Pavia*
Fondazione Sandra Bruni
Restauro per il riuso della Chiesa di San Francesco da Paola in Pavia
Collaudatore: arch. Varini Franco

Il dirigente: Nicola Quaranta

D.G. Sicurezza, polizia locale e protezione civile

(BUR20030192)

(5.5.0)

D.d.u.o. 19 giugno 2003 - n. 10050

Integrazione del decreto dirigenziale n. 4887 del 24 marzo 2003, recante l'elenco dei comuni danneggiati dagli e-venti calamitosi occorsi nel mese di novembre 2002

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visto il decreto dirigenziale n. 4887 del 24 marzo 2003, recante l'elenco dei comuni danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nel mese di novembre 2002;

Vista la nota del 19 maggio 2003 protocollo 2045 con la quale il comune di Colzate (BG) chiede l'inserimento nell'elenco dei comuni danneggiati in seguito agli eventi calamitosi di novembre 2002;

Vista la nota del 9 dicembre 2002 protocollo 17576 con la quale il comune di Brembate (BG) segnala danni conseguenti agli eventi calamitosi di novembre 2002;

Vista la d.g.r. del 16 maggio 2003 n. 7/13050 di costituzione della Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile e di nomina del dott. Guglielmo Costa a direttore generale della suddetta Direzione Generale;

Vista la d.g.r. del 23 maggio 2003 n. 7/13060 di nomina, tra l'altro, dell'arch. Raffaele Raja a dirigente della U.O. Protezione Civile della Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile;

Decreta

1. di integrare il decreto dirigenziale n. 4887 del 24 marzo 2003 aggiungendo all'elenco di cui all'allegato A i comuni di Brembate (BG) e Colzate (BG) come comuni coinvolti nell'evento di novembre 2002;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O. Protezione civile:
Raffaele Raja